LA STAMPA

ANNO 128. N. 16 • • LUNEDI' 17 GENNAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304/305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE ESTERO L. 549.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lova 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 200; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scalfaro scioglie le Camere: «La parola agli elettori». Governo: dimissioni respinte

L'Italia al voto il 27 marzo

La rabbia degli ebrei, Ciampi chiede scusa

IL TESTAMENTO

DOCUMENTO storico di fine regime e certificato di morte della Prima Repubblica, oltre che della XI legislatura, la lettera a Spadolini e Napolitano con cui Scalfaro ha accompagnato la decisione, ormai scontata, di sciogliere le Camere, merita di essere analizzata fin nelle pieghe.

E non per la piccola, inevitabile ipocrisia, tipica dell'epoca politica che si chiude, di celebrare sempre i defunti - anche un morto ingombrante come quello di cui finalmente s'è concluso il funerale - con salmi che finiscono in gloria: come se l'aver sostenuto due governi, o approvato le nuove leggi elettorali e le leggi finanziarie, o concesso le autorizzazioni a procedere per i numerosi suoi membri oggetto di inchieste giudiziarie, non rientrasse fra i compiti istituzionali del Parlamento.

Fra l'altro - e non a caso Scalfaro stesso vi accenna come a una «contraddizione» - se questi fossero meriti e non doveri dei parlamentari, non si capirebbe perché alla fine lo scioglimento abbia prevalso, pur in presenza di tante resistenze e opinioni controverse.

Ma a parte lo zucchero, necessario, come si sa a far ingoiare le pillole amare, la lettera del Capo dello Stato spiega chiaramente che la conclusione così anticipata della più breve legislatura della Repubblica è avvenuta per tre ragioni: il referendum elettorale, i risultati delle

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Si vota il 27 marzo. «E' stata una scelta dolorosa - ha detto Ciampi, riferendosi alla coincidenza con la Pasqua ebraica - ma non avevamo scelte». Al termine del Consiglio dei ministri, che ha anche scelto la data del 15 aprile prossimo per la prima riunione delle nuove Camere, il presidente del Consiglio si è recato al Quirinale, dove il Capo dello Stato ha respinto le dimissioni del governo. L'esecutivo resta in carica con pieni poteri. In mattinata, Scalfaro aveva sciolto le Camere: «La parola passa agli elettori».

Sceso dal Colle, Ciampi si è recato personalmente a casa del rabbino capo di Roma Elio Toaff per spiegare i motivi che hanno imposto all'esecutivo di fissare al 27 marzo la consultazione elettorale e per presentare le sue «scuse». «Consulteremo i nostri giuristi, poi vedremo», ha replicato Toaff. Davanti alla casa del rabbino, un gruppo di manifestanti radicali ha accolto Ciampi al grido di «vergogna» e «salviamo i referendum».

R. Masci, P. Franz, A. Rapisarda e E. Singer ALLE PAGINE 2 e 3

RISPOSTE A BOBBIO

Rosso e nero pesanti eredità

Nè anticomunista nè antifascista: ecco la Seconda Repubblica secondo Norberto Bobbio. Il suo editoriale sulla *Stampa* di ieri fa discutere. Intervengono De Felice, Giolitti, Veltroni, Fini, Salvadori, Vertone, Panebianco e Canfora.

Alberto Papuzzi A PAG. 4

Olivetti: si tratta nella notte con Giugni

Vertenza Fiat, il giorno della cassa integrazione

Partono le lettere, è subito sciopero
Castellani: «Torino non si arrenderà»

TORINO. Via alle prime lettere per la cassa integrazione a zero ore alla Fiat. Le comunicazioni, che partiranno oggi, annunceranno il provvedimento a 1800 impiegati, per i quali la cassa scatterà da domani. Mercoledì toccherà a 2500 dipendenti di Mirafiori e Rivalta e a 2000 di Arese. Tra martedì e mercoledì, come hanno già deciso le organizzazioni di categoria dei metalmeccanici, si terrà uno sciopero articolato di otto ore negli stabilimenti del gruppo. La situazione diventa quindi più «calda», anche se una ripresa delle trattative non appare impossibile e viene auspicata da più parti. Del resto la stessa Fiat sostiene che pur non potendo «rinviare il varo di decisioni urgenti e indispensabili», è nell'interesse di tutti riannodare i fili di questa trattativa». In una lettera alla «Stampa», il sindaco di Torino dice di credere nelle risorse di una città che saprà reagire alla crisi.

Stretta finale a Roma per la vertenza Olivetti; trattativa nella notte davanti al ministro Giugni.

U. Bertone, E. Ferraris e F. Manacorda A PAGINA 5-12

TRE IDEE PER VIVERE NELLA CRISI

CON la cassa integrazione alla Fiat, la grande trasformazione dell'economia mondiale ha raggiunto la principale roccaforte dell'industria italiana.

A esserne duramente e direttamente colpite, in Italia come altrove, non sono più soltanto le fasce deboli del mondo del lavoro; la difficile esperienza che annuncia la cassa integrazione o la mobilità tocca oggi anche impiegati e tecnici, e cioè gli ufficiali e i sottufficiali, e non solo i soldati, dell'esercito industriale: gente di età media, dal reddito medio, dalle aspirazioni medie, la cui vita di lavoro è stata costruita su un rapporto di impiego stabile e sulla convinzione della propria utilità nel processo produttivo.

Il danno per loro non si limita quindi a una grave decurtazione di reddito: nella maggioranza dei casi va messa in conto anche l'umiliazione personale, legata alla perdita del ruolo, del prestigio. E' inoltre facile prevedere che nell'area torinese, dove si trova la maggior parte dei posti tagliati, si verificheranno non trascurabili spinte depressive legate alle minori spese delle famiglie colpite, con il pericolo di un'accentuata disgregazione sociale.

Che fare? Purtroppo, a queste situazioni non si pone rimedio per decreto. La «distruzione creatrice» del capitalismo deve necessariamente rimuovere le forme meno efficienti di produzione al fine di favorirne il futuro rilancio, imponendo un costo sociale che non va trascurato. In tutto l'Occidente, milioni di «colletti bianchi» stanno perdendo il posto di lavoro e possono soltanto sperare che si creino rapidamente nuove occasioni di occupazione, di tipo diverso, per i loro figli.

Se il cambiamento nel suo

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Crolla la Samp, pari del Torino a Bergamo

E' un piccolo Milan Ma la Juventus frena

Il Milan frena, ma le inseguitrici non ne approfittano. I campioni non vanno oltre lo 0-0 a Marassi contro il Genoa (è il terzo pari consecutivo), ma nemmeno la Juventus, al Delle Alpi, riesce a superare la Roma (espulso Kohler, foto). E la Sampdoria, addirittura, va sotto a Piacenza. E così i rossoneri aumentano il distacco: +3 da Juve e Samp (che domenica saranno di fronte a Marassi). E mentre il Torino impatta a Bergamo 2-2 dopo essere stato in vantaggio per primo, rinasce l'Inter: 3-1 al Foggia. SERVIZI NELLO SPORT

Ginevra, molti segreti sul vertice. La Siria pretende da Israele la restituzione del Golan

Assad a Clinton: «Pronto alla pace»

Rabin è scettico, «ora venga a dirlo anche a me»

Gaidar se ne va: addio Boris

Il pupillo di Eltsin si dimette
«Non condivido le sue decisioni»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 6

La sinistra «occupa» Parigi

In mezzo milione contro Balladur per difendere la scuola pubblica

di Enrico Benedetto A PAGINA 6

Guerra sui disegni di Fellini

Editore svizzero: miei i diritti
La Masina: è solo un malinteso

di Maria Corbi A PAGINA 9

GINEVRA. E' stato un confronto teso quello fra Clinton e il leader siriano Assad, ma sembra che abbia dato dei risultati. Un baratto fra la pace con Israele e la restituzione delle alture del Golan, obiettivo prioritario di Damasco, appare più vicino. In assenza di un comunicato ufficiale sull'esito dei colloqui, bisogna cercare di interpretare le dichiarazioni alla stampa fatte a voce dai protagonisti. Clinton ha elogiato il «grande impegno per la pace» del siriano, Assad si è detto «pronto a una pace complessiva». Da Gerusalemme il primo ministro Rabin ha espresso contenuta soddisfazione, ma ha detto: «Vorrei sentire con le mie orecchie le cose che Assad ha detto a Clinton».

Clinton ha comunque negato ad Assad una cosa che al «leone di Damasco» premeva: la Siria non è stata tolta dalla lista nera dei Paesi sponsor del terrorismo.

Paolo Passarini e Aldo Rizzo A PAG. 7

OGGI SULLA STAMPA

I nostri soldi
Tasse sulla casa

Oggi sulla *Stampa* torna l'appuntamento con l'«Agenda dei Nostri Soldi»: che cosa bisogna sapere delle tasse sulla casa e del mercato immobiliare.

INTANTO IN AMERICA

I nuovi angeli con la pistola

NEW YORK

SIEDONO compostamente al ristorante, uno di fronte all'altro, accanto alla madre. Avranno cinque o sei anni, faccette sveglie che si voltano verso la madre come girasoli. La madre fa cenno di sì e quello più biondo estrae due pistole tipo «38 Special», le terribili armi semiautomatiche che insanguinano i weekend americani.

Naturalmente sono giocattoli, ma del tipo assolutamente realistico che si usa nei film. Estratte di notte di fronte a un passante sembrerebbero vere pistole. Il bambino, tenendo d'occhio la madre per sapere se va bene (lei dice «va bene»), prende di mira un cliente, poi un altro. Ha la piccola mano ferma, mira sempre alla testa. Con la bocca mima lo sparo (putuch!) ma sottovoce, in modo da non disturbare. Solo una volta butta indietro la testa in uno scatto di felicità. Ha colpito qualcuno alla faccia (fa vedere alla madre: fra il naso e gli occhi) e con le mani mostra come deve essersi spappolata quella faccia. Con una smorfia alla bocca fa capire il disgusto per uno che si lascia colpire in quel modo; anche l'altro bambino estrae le sue pistole. Sono a tamburo, del tipo in dotazione alla polizia, anch'esse del tutto realistiche.

La madre sussurra qualche consiglio, corregge la posizione della mano, spiega che, in caso di esplosione vera, ci sarebbe un po' di spinta all'indietro, che i bambini imparano a mimare. I due piccoli sterminatori si dividono la sala. Uno spara a destra, l'altro a sinistra. Se necessario la mamma regola il polso. Dopo tutto, sembra pensare la donna, sono due maschi.

Ma il più biondo dei due si è fermato, l'arma levata nell'aria, il viso incantato. Seguo il suo sguardo e vedo la ragione dell'incanto. Al muro di questo ristorante sono appesi un grande coltello a sega, di quelli per tagliare il pane, e una affilatissima «mezzaluna» per tritare carne e verdura. Nell'intenzione del proprietario gli oggetti sono esposti per evocare «cucina casalinga». Il bambino scuote il fratello che ammira anche lui a bocca aperta. Per loro sono armi da taglio. Parlano sottovoce con la madre. La madre chiama uno dei camerieri, che va a chiamare il padrone. La signora indica la parete, con una espressione interrogativa e un sorriso gentile.

Il padrone fa cenno di sì e va a prendere il coltello e la mezzaluna. Giudiziosi, sapendo che devi fare bene una sola cosa alla volta, i bambini posano le pistole e toccano ammirati, con le dita, le lame. Uno dei due mostra all'altro il petto, dalla gola allo stomaco, dove si potrebbe fare il taglio con quel coltello. L'altro indica la base del collo, mima un colpo netto e tocca la mezzaluna. Sfiorando la lama compare sul suo dito una goccia di sangue. La succhia e parla concitato col fratello. Un nervosismo festoso agita i due bambini.

La madre li calma toccando le piccole spalle. Ma arriva la pizza e i piccoli implorano insieme: possiamo tagliarla con *quel* coltello? Al sì della madre il padrone cede. Uno dei bambini squarcia metà della pizza e passa l'arma letale all'altro che completa lo sventramento. La madre restituisce il coltello ed esorta i bambini: «Mangiate adesso, diventa fredda».

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

La sola struttura sufficiente a contenere con uguale obiettività tutte le imprese umane è una discarica pubblica.

Robert Murray Schafer
The Tuning of the World, 1977
(ediz. it. *Il paesaggio sonoro*, Ricordi 1985)

La maggior parte dei casi nelle città costiere, indagine sulle condizioni del mare

Bimbi deformi, mistero in Scozia

Nascono senza mani, forse è colpa dell'inquinamento

LONDRA. Troppi bambini deformi, senza dita e addirittura senza mani: l'allarme viene dalla Scozia, dopo casi analoghi verificatisi in passato in Irlanda e nell'isola di Wight, e fa parlare di contagi misteriosi, forse di un virus, più probabilmente di un inquinamento venuto dal mare capace di produrre le drammatiche conseguenze. Genitori e medici, di fronte al mistero, chiedono un'inchiesta; le statistiche della deformità avrebbero convinto il governo a indagare. L'ultima sequenza viene dalla costa occidentale della Scozia, dalla contea dell'Ayrshire. Fra il 1991 e il 1993 sono nati almeno otto bambini senza dita, mani o avambraccio; e negli ultimi 21 mesi c'è stata una concentrazione di tre casi nella città costiera di Irvine, dove statisticamente ci sarebbero voluti 10 anni per produrre tanti casi.

Fabio Galvano A PAGINA 3

L'ultimatum di Berlusconi: o stai nel polo moderato o guardi a sinistra

«Martinazzoli, vieni con noi»

«Se mi ascolti mi ritiro»

Il patron della Fininvest, Silvio Berlusconi (qui accanto) e Mino Martinazzoli (a destra)

ROMA. Ormai è un ultimatum. Martinazzoli deve scegliere: deve dire se il partito popolare che sta per nascere entrerà nel «polo moderato», o se ha intenzione di guardare a sinistra. A chiedere un pronunciamento al segretario della dc è tutto lo schieramento neocentrista - da Casini a Mastella - con un alleato d'eccezione, Silvio Berlusconi. Anzi, il patron della Fininvest fa capire che potrebbe rinunciare al suo impegno personale in politica nel caso in cui Martinazzoli si decidesse a confluire nella santa alleanza dei moderati con Segni e con Bossi.

Certo, Berlusconi non vuole scoraggiare i suoi uomini che continuano a lavorare a pieno ritmo nel gruppo di «Forza Italia» e che lo vogliono candidato a tutti i costi, ma fa capire che si sentirebbe appagato da una svolta di Martinazzoli. Svolta da compiere nelle prossime 24 ore. Al massimo durante l'assemblea democristiana di martedì che deve preparare l'appuntamento di sabato 22, previsto «battesimo» del nuovo partito popolare. Secondo Silvio Berlusconi, a questo punto, Mino Martinazzoli non ha più alibi: Bossi ha sacrificato l'imperativo del federalismo alla necessità di creare un fronte moderato capace di impedire un governo delle sinistre dopo le elezioni del 27 marzo. Questo per Berlusconi riconferma alla Lega il pieno diritto di cittadinanza nel «polo moderato» e costringe Martinazzoli a una scelta chiara e rapida.

Il segretario della dc accoglierà l'ultimatum? Berlusconi preferisce non fare previsioni. E non vuole nemmeno perdere tempo nell'attesa: proprio ieri ha fatto sapere alla Rai di essere pronto a intervenire venerdì sera allo speciale del Tg1 in cui dovrebbe chiarire i suoi progetti politici che, a quanto pare, dipenderanno anche dalla scelta di Martinazzoli. In sintonia con Berlusconi si è pronunciato Pierferdinando Casini, uno dei leader storici dei neocentristi della dc. «Se Mino Martinazzoli aderirà al cartello dei moderati con la Lega e con Berlusconi, io sono disposto a non ricandidarmi», ha detto ieri a Bologna Casini che ha definito la sua proposta-sacrificio una «prova» della voglia dei neocentristi di fare battaglie politiche e non personali.

Il rischio che denuncia Casini è quello di far nascere il partito popolare come una «continuazione della sinistra dc che non ha nulla a che fare con il patrimonio degasperiano». Anche Francesco D'Onofrio, che era a Bologna con Casini, ha parlato di «ultimo round» e ha invitato Mariotto Segni a prendere l'iniziativa di un «tavolo del dialogo» con tutte le forze moderate che vogliono confrontarsi su un programma comune. L'ultimatum a Martinazzoli sale anche dai neocentristi della dc del Sud. Se ne è fatto portavoce Clemente Mastella: «Il polo moderato può vincere se trova aggregazioni, mentre il partito popolare di Martinazzoli che dice tanti no e nessun sì rischia soltanto di perdere».

Al coro dei neocentristi ha replicato Luigi Granelli: «Se l'idea è quella di spingere Martinazzoli e Segni a dare via libera a un blocco conservatore di centrodestra, va respinta con decisione». Lo scontro è in pieno svolgimento e s'intrecciano le grandi manovre. Formigoni ha pronunciato parole di apprezzamento per i «segnali» che arrivano dalla Lega. Prodi ha smentito le voci che lo proponevano alla guida del partito popolare e ha detto che rimarrà alla presidenza dell'Iri finché non avrà completato il rinnovamento dell'ente pubblico. Martinazzoli, dopo l'incontro a Brescia con Cossiga, si è preso ieri una giornata di riflessione. Ma da oggi comincerà il conto alla rovescia.

Enrico Singer

LA RETE

Orlando resta alla guida

RICCIONE. Dopo due giorni di dibattito, Leoluca Orlando ha messo d'accordo le anime inquiete della Rete. La Malfa e Del Turco restano fuori dalla porta della Seconda Repubblica. Nel nuovo, per loro, non c'è posto. Achille Occhetto, invece, è in qualche misura indispensabile così come lo è il pds ma stia attento a non approfittarne. Quanto alle elezioni, non è possibile che si svolgano il 27 marzo, come proposto, perché va rispettata la comunità ebraica: si anticipino perciò di sette giorni, il 20 marzo, anche se può significare qualche difficoltà in più per i movimenti e qualche preferenza in meno per i candidati. L'assemblea della Rete ha scelto come garante (il presidente) Luigi Mirabelli, romano, ex funzionario del Senato, uno dei fondatori della Rete che, fino ad ora, era stato il tesoriere. Ed ha confermato Orlando alla guida [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL TESTAMENTO

due tornate di amministrative svolte con il sistema uninominale e Tangentopoli. E tra questi motivi, con la solennità necessaria, sottolinea il più grave: le «varie patologie», per usare un eufemismo, «manifestatesi nella gestione della cosa pubblica» ed evidenziate dall'azione della magistratura.

Sono «patologie», malattie, che, fuori dal linguaggio forzatamente pudico del Presidente, son diventate purtroppo familiari alla gran parte degli italiani, sotto altri nomi e con sintomi perfettamente conosciuti: buste, tangenti, contributi, ricatti, pressioni, dazioni, contiombra, conti all'estero, contoprotezione, fino all'arabo chiamato in ballo da un portaborse, uno dei tanti, di Craxi, davanti al quale non si sa più se ridere o piangere.

Ora, sempre secondo il Capo dello Stato, questi mali - ma sarebbe meglio parlare di epidemia - hanno coinvolto «partiti, parlamentari, pubblici amministratori, funzionari ed esponenti del mondo economico e finanziario». In altre parole, un gran pezzo, per non dire la maggior parte, della classe dirigente del Paese, e tutta o quasi la classe politica: investita dagli scandali, dal discredito, e dalla perdita di fiducia dell'opinione pubblica.

Insomma, benché Scalfaro, nel suo stile, abbia cercato di infiorare il necrologio della Prima Repubblica con divagazioni di circostanza - rifiutandosi di affidare una decisione così grave al solo freddo adempimento di un decreto, e arrivando a confessare la sua personale «sofferenza» di ex deputato con quarantasei anni di anzianità -, quando gli storici andranno a cercare nei documenti le ragioni di ciò che è successo, vi troveranno un quadro, e un apologo, forse perfino più grottesco della realtà.

La storia di un Paese, il quinto o il sesto per importanza politica ed economica nel mondo, stremato dalle malversazioni dei partiti e della pubblica amministrazione; in cui a lungo, e invano, prima di esplodere in una specie di rivolta, i cittadini con il voto cercarono ascolto da parte dei loro loro eletti; trovandolo invece da parte della magistratura. E a questa, dopo un processo che vide alla sbarra un'intera classe di governo, decise di conformarsi il Capo dello Stato, senza neppure sapere se di lì a poco la sentenza avrebbe riguardato anche lui. Così fu licenziato il «Parlamento degli inquisiti». E a reggere il Paese fu lasciato il «governo dei professori».

Marcello Sorgi

IL PALAZZO

Vecchio arsenico e nuovi Broccoletti

VELENI, veleni. E dagli con questi veleni: una pozioncina, una fialetta, una *tazzulella* di caffè corretto al gusto di mandorla. Veleni di pigrizia giornalistica e di smarrimento politico, veleni allegorici abbinati a tutto quel che si muove o che sta fermo in questo losco passaggio d'epoca.

Una ripetizione, anzi una moltiplicazione contagiosa e sintomatica, una specie di ritrovata smania nazionale che forse pesca in qualcosa di profondo e comunque conferma l'idea che all'estero, specie nei Paesi anglosassoni, si ha degli italiani come crudeli, appunto, avvelenatori: vedi l'ambasciatrice statunitense a Roma Clara Booth Luce che a lungo sospettò le stessero facendo quello scherzetto un po' alla volta, in modo efficacissimo e perfino elegante con le tinture e le vernici della sua camera da letto.

Del tutto inopportuna, perciò, se solo si pensa alla presente, smodatissima «avvelenata» di fine regime, la rivalutazione dei Borgia effettuata da qualche cattolico in vena di paradossi al riminese Meeting - pensa tu - dell'Amicizia, anno 1991. Connesso quant'altri mai alla necessità innocente e primordiale di ingurgitare cibo, mai come adesso in Italia l'inganno del filtro assassino tocca corde lontane ma sensibilissime, stimola nervi scoperti e finisce per travalicare i confini della metafora. Per cui, una volta in carcere l'avvelenatore traslato per eccellenza è proprio il direttore amministrativo del Sisde Broccoletti che teme di venire avvelenato sul serio.

I veleni carcerari, quindi, i veleni giudiziari, i veleni elettorali, i veleni delle bobine del Sisde, i veleni, perfino, della Rai. Vago, ma efficace. Molto di moda. Basta digitare la paroletta in una qualsiasi banca dati 1993-1994 per scoprire che quasi ogni pubblico personaggio si tiene stretto il suo veleno *optional*: «Velenosi sospetti» (Fini); «I peggiori veleni del Transatlantico» (Amato); «Un Paese che affoga nei veleni» (Celentano); «Veleni di vertice» (Occhetto); «Veleni personali» (La Malfa); «Non per niente Falcone chiamava il Tribunale di Palermo Palazzo dei veleni» (Andreotti). L'abuso non solo lessicale, com'è ovvio, sta già portando a grottesche intossicazioni della logica. «In questo periodo in cui i veleni si toccano con mano...»: dai teleschermi, con l'aria preoccupatissima, il piccolo chimico Emilio Fede ha annunciato inediti processi di solidificazione. Sull'*Indipendente*, pure a proposito di quel grazioso posticino che è la Procura di Roma, s'è letto di «veleni nei porto delle nebbie»: il che, francamente, richiede un eccesso di immaginazione.

Del tutto superfluo. Ce ne fossero pochi nella storia criminale e non solo della Prima Repubblica, di morti ammazzati con quel sistema rapido e pulito. Si parte da Gaspare Pisciotta, il luogotenente «pentito» del bandito Giuliano cui si deve l'uso proverbiale della tazzina di caffè servita in cella, e si arriva all'ipotesi che addirittura un pontefice, Giovanni Paolo I, sia stato sistemato in quel modo. Quasi che ogni vicenda scabrosa, ogni scandalo, ogni corsa verso il potere abbia i suoi veleni. E infatti si riparte con il cianuro che i golpisti intendevano versare nell'acquedotto di Roma e si giunge all'ultimo caffè di Sindona, passando per l'invito a cena con delitto dei corleonesi ai danni del boss Riccobono. Pure il Valerio Borghese e di Pietro Secchia, in singolare simmetria estremistica, si disse che erano stati avvelenati. Adesso, con qualche ragione, temono gli spioni. Arsenico & Broccoletti.

Filippo Ceccarelli

E l'austerità entra nell'urna

Un «tetto» di 92 milioni per ogni candidato

ROMA. Per eleggere il nuovo Parlamento, il primo della seconda Repubblica, gli italiani dovranno recarsi alle urne il 27 marzo (domenica delle Palme per i cattolici, Pasqua per gli ebrei e giorno in cui alle tre del mattino scatterà nel Paese l'ora legale). Molte saranno, però, le novità per elettori e candidati.

Ecco le principali innovazioni, previste da ben cinque leggi: si voterà solo la domenica (e non più anche il lunedì, come è sinora sempre avvenuto); si passerà dal sistema proporzionale a quello maggioritario; saranno radicalmente modificati i collegi elettorali di tutta Italia; ad ogni elettore saranno consegnate tre schede (due per la Camera e una per il Senato); dal 12 marzo saranno vietati i sondaggi elettorali; ci sarà un «tetto» di spesa di 92 milioni per la campagna elettorale di ogni candidato che potrà, però, beneficiare di sconti postali (70 lire a lettera) e dell'Iva al 4%.

Sistema maggioritario. Il 75% dei nuovi parlamentari sarà eletto in collegi uninominali maggioritari (475 seggi per Montecitorio e 232 per Palazzo Madama): vincerà il candidato che avrà raccolto il maggior numero di voti. Non è previsto il secondo turno di ballottaggio, come è avvenuto per l'elezione dei sindaci.

Il restante 25% dei parlamentari sarà eletto con il sistema proporzionale (con meccanismi diversi tra le due Camere).

Per quanto riguarda Montecitorio potranno partecipare all'attribuzione dei seggi con il sistema proporzionale esclusivamente le forze politiche che avranno superato la «soglia» del 4% dei voti a livello nazionale. Ciò, però, - come ha di recente affermato la Corte Costituzionale - penalizza ingiustamente le minoranze etniche e linguistiche dell'Alto Adige.

A Palazzo Madama la quota proporzionale sarà, invece, assegnata ai candidati non eletti.

Collegi elettorali. Con due decreti legislativi di 330 pagine, pubblicati il 27 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale, è stata completamente ridisegnata la mappa dei collegi uninominali in cui è stata suddivisa l'Italia. Per la Camera ogni collegio non supera i 120 mila abitanti. Vi sono città, come Milano e Torino divise per vie e piazze, mentre altre, come Roma, per quartieri. Il caso più frequente è, comunque, quello di collegi che raggruppano più Comuni.

In pratica, per essere eletto deputato con il nuovo sistema elettorale, escludendo i minorenni, gli astenuti e coloro che votano scheda bianca o nulla, un candidato deve ottenere il maggior numero di voti su circa 80 mila voti validi espressi nell'intero collegio.

Come si vota. Agli elettori saranno consegnate tre schede. La prima servirà per votare il candidato alla Camera nel collegio uninominale maggioritario (si voterà il candidato). I nomi dei candidati saranno scritti direttamente sulla scheda insieme ai simboli dei partiti (al massimo cinque) che li sostengono.

Con la seconda scheda si potrà attribuire la quota proporzionale, sempre alla Camera (si voterà la lista, composta, a seconda delle circoscrizioni, al massimo, da quattro candidati e i seggi saranno attribuiti nell'ordine di presentazione).

La terza scheda servirà per il Senato.

Collegamenti. I candidati nei collegi uninominali per la Camera dovranno «collegarsi» con una o più liste (fino ad un massimo di cinque) presenti nella competizione per la quota proporzionale e dovranno dichiarare, all'inizio della campagna elettorale a quale forza politica, o coalizione, sono collegati.

Parità dei sessi. Per garantire una rappresentanza femminile in Parlamento le liste per la quota proporzionale della Camera (seconda scheda) dovranno essere formate alternativamente da uomini e donne.

Sostituzione di un parlamentare. Se un senatore o un deputato eletto in un collegio muore o si dimette durante la legislatura i cittadini devono tornare alle urne.

Pierluigi Franz

IL CASO

DIRETTORI E GIORNALISTI

GIOVANI leoni attenti. La successione a Indro Montanelli non si improvvisa così, su due piedi. «C'è un problema di stile, c'è l'autenticità della "griffe", ci sono movenze intellettuali e perfino fisiche che non si tramandano». Tramonta la prima Repubblica ed Eugenio Scalfari dice alt. Anche nel giornalismo campioni si nasce. I cromosomi sono tutto, attenti alle imitazioni. Che cosa credono il neo-direttore del *Giornale* dottor Feltri e il suo editore dottor Berlusconi? Di essere gli eredi di Montanelli solo perché guardano al polo moderato, dicono le stesse cose o indossano il maglione, proprio come fa Indro? Sciocchezze. «Il maglione di Indro - ha scritto ieri il direttore di *Repubblica* - non ha niente a che fare con quello di Berlusconi e la differenza nell'indossarlo è tale da collocare Montanelli più vicino ad Occhetto che ai giovanotti di Forza Italia, che è tutto dire...».

La griffe resta la griffe. Si sfascia la prima Repubblica, cambia la politica, tramontano i partiti, il Nuovo avanza su tutti i fronti. Ma nel giornalismo, dice Scalfari, lo stile e la «griffe», restano nell'Antico. Anzi, nell'Eterno. Montanelli e Scalfari. I fondatori dei due giornali-partito. I Maestri. I Monumenti. Il maglione dolcevita di Indro, la vecchia Olivetti, quel gesticolare seduto alla scrivania vicino al ritratto di Leo Longanesi, il gusto della battuta, la vasta aneddotica che spazia da Mussolini al *Mondo* di Pannunzio, dal centrismo alla nuova avventura della *Voce*. Il «montanellismo», con i biografi (Gaetano Afeltra), i ritrattisti (Enzo Bettiza), e poi attori, interpreti e comparse. Gli amici e collaboratori: Mario Cervi, Federico Orlando, Beppe Severgnini, Alberto Pasolini Zanelli, Nicola Matteucci; i giornalisti persi per strada e diventati direttori di altri giornali: Franco Cangini, Francesco Damato, Paolo Liguori.

Eh, la «griffe». Non si eredita la griffe. Questione di pelle. Anzi, di stile, di eleganza intellettuale, di qualità cellulare, di selezione... biologica. «Longilinei», li definisce Scalfari. «Profondamente laici ma profondamente religiosi. Di solito longilinei. Di solito benestanti». Così, in *La sera andavamo in via Veneto*, il direttore di *Repubblica* racconta lo «specifico» degli intellettuali che come lui frequentavano *Il Mondo* di Pannunzio. «Ad alcuni di noi piaceva molto ballare: tanghi e valzer di Pannunzio erano rinomati». Sandro Viola si esibiva nel samba, lo stesso Scalfari e Enzo Golino ballavano il charleston.

Lo «scalfarismo-style» viene da lontano. Dalla «predilezione collettiva per i lini bianchi d'estate e le flanelle chiare d'inverno», dai pantaloni «con risvolto al fondo e le *pinces* girate verso l'interno», dallo «slip considerato indumento squalificante a tutti gli effetti, estetici, morali e perfino politici. Leggevano Benedetto Croce, Eugenio Montale, Scott Fitzgerald, ma l'autore più importante era Marcel Proust e la *Recherche* «il libro di capezzale».

Le mutazioni genetiche non si improvvisano. E scrivendo delle «griffe» di Montanelli, non è detto che Scalfari non abbia voluto lanciare anche un segnale preciso nel recinto della sua scuola: signori mi raccomando, lo stile è tutto. Una scuola che è stata ed è tuttora una grande fabbrica di direttori: Giampaolo Pansa, Giovanni Valentini, Claudio Rinaldi, Paolo Garimberti. E di entusiasti imitatori del Maestro: Mino Fuccillo, Ferdinando Adornato, Sandra Bonsanti.

E gli imitatori di Montanelli? Al *Giornale*, mercoledì, arriva Vittorio Feltri. E' anche lui un cultore della griffe? «Io non ho mai badato alle giacche: ho sempre scelto le mie».

Vorrà mica dire che non ha mai imitato Montanelli? «Imitato no, copiato sì». Copiato? «Quando ero direttore dell'*Indipendente* ho fatto la pagina delle lettere dei lettori uguale a quella che faceva Montanelli sul *Giornale*. Tale e quale. Un successo».

Mauro Anselmo

Il Nuovo? Attenti ai successori

Scalfari contro i figliocci: Montanelli si nasce

Eugenio Scalfari (sopra); Indro Montanelli (nella foto accanto); Vittorio Feltri (a destra)

Craxi

«Quel simbolo è uno sgorbio»

ROMA. «Ho visto la presentazione da parte di Del Turco di uno sgorbio che dovrebbe essere il simbolo del nuovo psi. Un segretario, peraltro a quanto pare illegalmente confermato, non ha nessun potere di cambiare il simbolo di un partito». Lo afferma l'ex segretario del psi, Bettino Craxi, per il quale l'abbandono del garofano è «un cambiamento che corrisponde bene alla politica di subalternanza umiliante rispetto al pds e ad altri verso cui si vuole spingere ciò che resta del psi e che ancora, nonostante la grave crisi, rappresenta una realtà socialista importante. Uno sgorbio di simbolo per uno sgorbio di politica».

Secca la replica di Ottaviano Del Turco: «Non mi interessano le opinioni estetiche dell'on. Craxi. Quanto a quelle politiche, ricordo che si è svolto un dibattito nel partito e ha portato a determinate conclusioni».

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro

VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner

REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cutolo

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88171; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.321 (altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2476 del 16/12/1993

La tiratura di Domenica 16 Gennaio 1994 è stata di 584.560 copie

Scalfaro scioglie le Camere e conferma la fiducia all'esecutivo. Parlamento riunito il 15 aprile

Voto il 27 marzo, protestano gli ebrei

Ciampi: ho sofferto per questa decisione

A sin.: Ciampi stringe la mano al rabbino Elio Toaff. A destra: Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Scalfaro ha fatto la sua parte e alle 11 di ieri mattina ha chiamato Ciampi al Quirinale e ha sciolto le Camere, come promesso. Ciampi ha dovuto decidere in che giorno votare e la scelta è stata molto travagliata. «Si voterà solo il 27 marzo, ma «ho sofferto per questa decisione», ha dichiarato a sera il presidente del Consiglio. Ciampi è andato ieri sera a casa del rabbino capo Toaff, in via Catalana, al Ghetto, per comunicargli che il governo si scusava ma non aveva altre vie di uscita. Ha presentato il «rammarico dell'intero governo» per questa decisione presa in «stato di necessità». E si è dichiarato certo sulla «comprensione» della comunità ebraica. «Siamo molto amareggiati - ha replicato Toaff -. Interrogheremo i nostri legali; vedremo quello che è possibile fare per opporci ad una situazione di questo genere. Siamo amici con Ciampi, amici personali, e questa amicizia non viene certamente intaccata. C'è comunque più amarezza che rabbia, perché conoscendo le persone si sa che non si è voluto fare un dispetto».

Il Consiglio dei ministri ha discusso per due ore cercando di mettere insieme la necessità di votare il 27 marzo e le richieste della comunità ebraica di rispettare il riposo della loro Pasqua. Due ore di disquisizioni giuridiche («ci siamo scervellati», ha confessato il ministro Elia) per concludere che non c'è modo di accontentare gli ebrei. Nessun prolungamento delle votazioni al 28 marzo, come era stato ipotizzato. Niente decreto per introdurre il cambiamento perché sarebbe stato un provvedimento troppo rischioso per una materia delicata come quella elettorale. E se le Camere non lo avessero approvato? A parte tutto, votare anche il lunedì avrebbe comportato un costo aggiuntivo di 800 miliardi. «Lo stesso rabbino Toaff ha detto che non sarebbe servito», ha spiegato il ministro Barile alla conferenza stampa tenuta a sera a Palazzo Chigi.

E' stato scartato anche il voto anticipato al 20 marzo perché il ministro dell'Interno, Mancino, ha spiegato con abbondanza di argomenti che le amministrazioni comunali non farebbero in tempo a comunicare ad ogni elettore in che collegio dovrà votare. Era, ovviamente, escluso che si potesse andare a votare dopo il 27 perché, sciolte le Camere ieri, cade proprio il 27 marzo il termine massimo di 70 giorni concesso per indire le elezioni.

E' stato commesso un sopruso verso la comunità ebraica? «Sotto il profilo giuridico, no - garantisce il ministro Barile -. Lo Stato laico ha preso la sofferta decisione di stasera». Si poteva decidere per decreto di prolungare al 28? «Le regole vanno cambiate prima che il gioco cominci. Ma la libertà religiosa non è stata nemmeno scalfita», garantisce il ministro Elia.

Ecco che arriva a Palazzo Chigi Ciampi di ritorno dal Quirinale. Si unisce ai suoi due ministri e spiega che c'è stato un «interesse prioritario» che ha cozzato col rispetto della Pasqua ebraica. «Avverto l'importanza delle decisioni prese». E ricorda che la sua tesi di laurea, nel 1946, fu proprio sulla libertà delle minoranze religiose in Italia e che lui era amico del padre del rabbino Toaff. Insomma, non c'era via di uscita. Sono ormai le 20 passate e, con queste dichiarazioni accorate si può dire che la prima Repubblica entra del limbo preelettorale, che dovrebbe portare al suo superamento.

Ma da qui alle elezioni il governo che potrà fare? Molto, hanno cercato di sostenere i giuristi di Palazzo Chigi, visto che Scalfaro ha respinto proprio ieri le dimissioni di Ciampi. Non molto, ha puntualizzato il Presidente della Repubblica, con una lettera inviata al presidente del Consiglio in cui enuncia «alcuni criteri di correttezza per la fase costituzionale che si apre». Il governo, ha scritto Scalfaro, dovrà cercare di compromettere il meno possibile quel che potrà fare il governo che gli succederà, dopo che il Parlamento sarà stato liberamente eletto. Quindi, gran cautela nelle nomine e attenzione ad approvare i decreti strettamente indispensabili. I pieni poteri che il governo ritiene di possedere, visto che non è stato bocciato da un voto di sfiducia, sono una specie di riserva per le possibili emergenze nazionali e internazionali che dovessero presentarsi.

Le elezioni anticipate rischiano, intanto, di far saltare i 13 referendum proposti dal Movimento dei Club Pannella e dalla Lega. La legge stabilisce infatti che «non può essere depositata richiesta di referendum nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione delle Camere».

Alberto Rapisarda

LE DIMISSIONI RESPINTE

Governo in carica ma poteri limitati

Come ci si aspettava, il Presidente della Repubblica ha respinto le dimissioni del governo Ciampi, il quale ha così controfirmato il decreto di scioglimento delle Camere nella pienezza dei suoi poteri.

E' una novità nella prassi, giustificata dal carattere inedito di questo scioglimento, dovuto non a un difetto del governo rispetto al Parlamento, ma a un difetto del Parlamento rispetto ai cittadini; il difetto di rappresentatività. Il governo, direttamente, non c'entra. Solo la sfiducia parlamentare l'avrebbe costretto a dimettersi, ma la sfiducia non c'è stata. Perché si potessero sciogliere le Camere, non erano necessarie le dimissioni del governo. E, in quanto superfluo, il Presidente della Repubblica ha potuto respingerle.

Questo significa che al governo, in quanto non dimissionario, da qui alle elezioni spettano - come si è detto non felicemente - i «pieni poteri»? Per nulla: né i pieni poteri né i suoi poteri normali.

Nel sistema parlamentare, governo e Parlamento formano un blocco unitario, basato su un delicato equilibrio. Sciolte le Camere, cioè gli organi essenziali della rappresentanza politica, è il blocco intero a essere depotenziato. Diminuiti i poteri del Parlamento sciolto, quelli del governo non possono non seguire. La bilancia si romperebbe a favore di un organo di fatto politicamente irresponsabile. Senza limiti precisi, potremo temere, nella migliore delle ipotesi, poteri buro-tecnocratici invece che democratici, nella peggiore i «pieni poteri» dei governi antiparlamentari.

I limiti del sistema a Camere sciolte conseguono esattamente allo scioglimento. L'esercizio da parte del governo di poteri politici presuppone l'esistenza di indirizzi determinati in Parlamento e la responsabilità di fronte a quest'ultimo: due condizioni possibili solo con le Camere nella pienezza delle funzioni. Restano invece al governo i poteri amministrativi, quelli di esecuzione di compiti previsti dalla legge che non possono attendere (ad esempio l'attuazione delle deleghe della legge finanziaria) e quelli che le emergenze della vita nazionale rendono necessari e urgenti. Si tratta dunque di un insieme di poteri pienamente adeguati alla difficile situazione presente, molto più ampi della «gestione degli affari correnti» che spetta ai governi dimissionari. Per quanto ampi, non sono però i poteri normali del governo. In particolare, non si giustificano atti (come le nomine) che comportano scelte e possono attendere un governo legittimato dalla fiducia di un nuovo Parlamento.

Naturalmente, il discrimine tra atti politici e non politici è molto sottile. Spesso, non è l'atto in sé ma il contesto ad assumere rilievo. Un atto assorbito senza reazioni potrà dirsi, ex post, non politico. Al contrario, lo stesso atto può apparire politico se determina opposizioni. Perciò, più che a formule giuridiche, ci si dovrà attenere a regole prudenziali di correttezza. Trattandosi di equilibri costituzionali, sarà opportuno che il Presidente della Repubblica faccia sentire la sua autorità, insieme ai presidenti della Camera dei deputati e del Senato, quali rappresentanti di parti che oggi non possono farsi sentire.

Considerazione a margine. Nelle questioni costituzionali, si deve sempre presupporre di aver di fronte dei bricconi, cioè persone inclini all'abuso dei poteri. Gli uomini del governo Ciampi generalmente non lo sono? Non per questo possiamo esimerci dal rigore. Ogni decisione che si prende ora a fin di bene, potrà essere domani un precedente a fin di male. L'esperienza di questi anni è già fin troppo ricca di buone intenzioni diventate cattive azioni.

Gustavo Zagrebelsky

LA LETTERA

Perché licenzio il Parlamento

ROMA. Non un'esecuzione capitale per un Parlamento di inquisiti, come qualcuno si aspettava. Ma esequie con tutti gli onori per un Parlamento che ha fatto il suo dovere e qualcosa in più. Il presidente Scalfaro ha sciolto le Camere con una lettera indirizzata ai presidenti Spadolini e Napolitano: sei pagine che ben bilanciano il dovuto omaggio al nuovo che avanza e la nostalgia per un mondo che sta finendo, «cui sono intimamente legato da una esperienza intensa e ricca, per me, di insegnamenti politici, culturali, giuridici e umani». Tre le ragioni, dice Scalfaro, per cui questo Parlamento risulta delegittimato a rappresentare l'Italia: il risultato del referendum, il risultato delle elezioni amministrative di giugno e dicembre e, solo in ultimo, Tangentopoli.

1 - IL REFERENDUM. Il risultato del referendum, dice Scalfaro, «per la sostanziale e profonda modifica del sistema elettorale politico», rappresenta «non solo un desiderio di ottenere una legge elettorale nuova e radicalmente diversa dalla precedente, ma anche che tale nuova legge venga in concreto applicata».

2 - LE AMMINISTRATIVE. La duplice consultazione elettorale del giugno e del novembre 1993, che ha interessato oltre 21 milioni di cittadini, «ha evidenziato un divario molto sensibile tra le forze rappresentate oggi in Parlamento e la reiterata volontà popolare. Il vasto e corposo mutamento ha inciso profondamente sugli schieramenti politici presenti in Parlamento e, quindi, sullo stesso funzionamento delle Camere, la cui attività si è manifestata sempre più difficile e faticosa, e la cui forza rappresentativa ne è risultata compromessa».

3 - TANGENTOPOLI. «A questi cambiamenti - minimizza Scalfaro - ha concorso anche l'attività, necessaria e valida, della magistratura nell'indagare e colpire le varie patologie manifestatesi nella gestione della cosa pubblica, che hanno visto coinvolti partiti, parlamentari, pubblici amministratori, funzionari ed esponenti del mondo economico e finanziario».

Dunque, conclude Scalfaro, la parola agli elettori, «poiché il domani della democrazia repubblicana è affidato all'intelligenza, alla volontà, alla partecipazione, al senso del dovere di ogni cittadino. Non ho dubbi che uno solo sarà l'impegno morale e civico di ciascuno: servire innanzitutto e soprattutto il bene dell'Italia e del popolo italiano». [r. i.]

«Non boicotteremo le elezioni»

La Zevi: ci sono Pasque più Pasque di altre

ROMA. Nessuno ha alzato la voce, nessuno ha minacciato una diserzione organizzata delle urne, tutti - almeno formalmente - hanno «capito» la «scelta obbligata» che il governo ha dovuto compiere. Gli ebrei italiani insomma hanno reagito nel modo più civile alla notizia che le elezioni si terranno nel giorno in cui loro celebrano la Pasqua. Non hanno potuto celare però una sostanziale amarezza nel veder travolta da esigenze amministrative, una ricorrenza sacra di alto valore simbolico (ricorda la liberazione dalla schiavitù in Egitto) e nel veder ribadita la loro caratteristica di «minoranza» che può essere tacitata senza rimorsi.

Quando, intorno alle 19,30, si è appresa la decisione del governo, Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, era negli studi del Tg3: «Non credo sia una sconfitta solo per gli ebrei - ha commentato rispondendo alla conduttrice - il caso era diventato ormai di rilevanza internazionale, ovunque si faceva il tifo per l'Italia, questo era un test importante per i rapporti tra una grossa maggioranza e una minoranza in un Paese europeo» e poi, riferendosi alla frase di George Orwell «tutti gli uomini sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri», ha commentato amareggiata: «Evidentemente anche alcune Pasque sono più Pasque delle altre». La signora Zevi ha poi detto che comunque non farà propaganda per il non voto.

La «battaglia degli ebrei» era stata combattuta anche all'interno del consiglio dei ministri dal responsabile dell'Ambiente, Valdo Spini, cristiano valdese: «In quanto appartenente a una minoranza - ha raccontato alla *Stampa* - mi sono sentito solidale con le ragioni degli ebrei, e per questo ho insistito molto perché, pur sottoponendo la macchina amministrativa ad uno sforzo particolare, si anticipasse al 20 la data delle elezioni. Mi è stato risposto che, dato il nuovo sistema elettorale, c'era bisogno di tutti i 60 giorni previsti, e quindi non si poteva fare diversamente».

Il mondo cattolico si è subito schierato con gli ebrei: «Hanno tutta la mia solidarietà - ha detto il vescovo ausiliare di Roma Clemente Riva - perché fissando le elezioni nel giorno della Pasqua ebraica lo Stato italiano viola l'intesa sottoscritta con loro, ed è giusto che ricorrano alla Consulta».

Piero Fassino, della segreteria del pds, ha detto che «si poteva e si doveva trovare una soluzione che dimostrasse che nello Stato italiano vi è pari dignità per tutte le religioni». Per Agnelo Codignoni, segretario di «Forza Italia», la formazione politica di Berlusconi, «è assurdo costringere i cittadini italiani di fede ebraica a scegliere tra precetto religioso e dovere civile di voto».

«Non solo i cittadini di religione ebraica vengono privati di un diritto-dovere costituzionale - ha commentato il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana - ma per di più si infligge loro anche il minuetto ipocrita delle "accorate scuse" da parte del presidente del Consiglio».

«E' deplorevole - è il commento del sindaco leghista di Milano, Marco Formentini - che la pigrizia nel non voler superare ostacoli procedurali, non abbiano permesso lo spostamento di una o due settimane».

E ora che succederà? «Le polemiche saranno inevitabili - ha detto Tullia Zevi, e la parola passerà ai nostri giuristi, ma non sono più i tempi per una guerra di religione, la comunità ebraica ha una antica tradizione democratica e userà, anche in questa occasione solo le armi della ragione».

Raffaello Masci

A CASA 12 GIORNI

Super-ponte per gli studenti

ROMA. Le scuole resteranno chiuse 12 giorni, dal venerdì prima del voto, il 25 marzo, al martedì dopo Pasqua, il 5 aprile. A meno che non venga deciso di riaprire per uno o due giorni, mercoledì 30 e giovedì 31 marzo (Giovedì Santo). «Anche quelli che vivono nella scuola, insegnanti e studenti, ormai vengono trattati come una minoranza i cui problemi possono essere tranquillamente trascurati», ha dichiarato il segretario generale del Sinascel-Cisl, Daniela Colturani, commentando la scelta della domenica precedente alle tradizionali vacanze pasquali. Ed ha aggiunto: «Si dovrebbero prendere in considerazione le esigenze didattiche». [Agi]

POLEMICHE

«UNA FRETTA SOSPETTA»

Referendum in pericolo

Pannella, sit-in a Palazzo Chigi

Dopo 41 ore di digiuno il leader radicale aveva perso oltre 4 chili

Il leader radicale Marco Pannella

ROMA. Il digiuno non ferma Marco Pannella. Ieri, dopo 41 ore di sciopero della fame e della sete aveva già perso oltre quattro chili di peso ma ha guidato una manifestazione davanti a Palazzo Chigi. E' stata una protesta silenziosa contro la decisione di non votare ad aprile.

Con lui c'erano una cinquantina di persone che inalberavano cartelli polemici nei confronti di Ciampi.

«Le elezioni il 27 marzo rappresentano un atto che disonora chi lo compie» ha affermato Pannella conversando con i giornalisti, aggiungendo che «se la comunità israelitica non scioglierà gli ebrei dall'osservanza del riposo durante la Pasqua ebraica, io non voterò e inviterò a boicottare le elezioni».

E ancora: «Chi ha deciso di sciogliere adesso le camere - ha aggiunto - si deve assumere le sue responsabilità. Fino a ieri era ancora possibile votare il 3 o il 10 aprile: i cattolici possono votare a Pasqua». Sui cartelli dei manifestanti c'era scritto: «Ciampi, cosa c'è sotto tanta fretta?» e «Il Ciampi frettoloso fa i cittadini ciechi». La manifestazione, ha spiegato Pannella, è anche contro la censura dell'informazione contro i referendum. Al riguardo, su due cartelli c'era scritto: «Il regime censura i 13 referendum» e «Tg2 Telekabul, no ai colpi di mano sui referendum».

In effetti le elezioni anticipate rischiano di far saltare i 13 referendum proposti dal Movimento dei club Pannella e dalla Lega. L'articolo 31 della legge 352/70 stabilisce infatti che «non può essere depositata richiesta di referendum nei sei mesi successivi alla data di convocazione dei comizi elettorali per l'elezione delle Camere». Senza le elezioni, le richieste di referendum potevano essere depositate ininterrottamente dal primo gennaio al 30 settembre. I promotori non hanno ancora raccolto tutte le firme necessarie e hanno proposto di far slittare di qualche giorno la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto di convocazione dei comizi elettorali. Lo slittamento avrebbe consentito di raccogliere le firme mancanti da depositare in Cassazione. Ma ieri sera, al termine del Consiglio dei ministri, è arrivata una risposta negativa. Elia ha dichiarato ai giornalisti: «La dottrina prevede la pubblicazione contemporanea del decreto di scioglimento delle Camere e del decreto di convocazione dei comizi elettorali. Il precedente del 1979 (quando vi furono 9 giorni di differenza) - ha proseguito Elia - è dovuto a circostanze particolari: Andreotti chiese infatti il parere del Consiglio di Stato sull'opportunità di elezioni politiche ed elezioni europee contemporanee».

Dopo la manifestazione davanti a Palazzo Chigi Marco Pannella ha voluto precedere la visita del presidente del Consiglio al rabbino Elio Toaff. E' così arrivato alla Sinagoga ed è salito nell'abitazione di Toaff, che è lì nei pressi. «Sono venuto ad esprimere la mia amicizia e solidarietà» ha detto Pannella. [r. i.]

«Un sopruso»

Galante Garrone «Sono indignato»

Caro Direttore,
posso in poche parole esprimerle, come semplice cittadino, la mia indignata amarezza per quanto ieri sera è accaduto con la scelta presidenziale della data del 27 marzo, avallata dal governo? Non ritengo troppo aspra la definizione del rabbino Toaff: un sopruso vero e proprio. Di fronte all'osservanza di un alto principio di civiltà, riconosciuto dalla Costituzione, e dagli accordi con le comunità ebraiche, ci si è miseramente aggrappati a quello che ieri Lorenzo Mondo ha bollato come «uno spossante balletto dei numeri» (che in realtà maschera meschini e inconfessati calcoli di partito). La libertà e la parità di tutte le confessioni religiose, di maggioranza o di minoranza che siano, erano l'unica posta in gioco. E non ci fa certo onore, di fronte al mondo, averlo dimenticato.

Alessandro Galante Garrone

DISCUSSIONE

STORIA E POLITICA FUTURA

Politici e intellettuali divisi: sono finiti anticomunismo e antifascismo?

Luciano Canfora e qui sopra Angelo Panebianco

Veltroni: non una pietra sopra ma una democrazia più forte

Foto grande Norberto Bobbio. Qui sopra Gianfranco Fini e a destra Saverio Vertone. Sotto Walter Veltroni

Rosso e nero, le eredità pesanti

Bobbio e la II Repubblica: discussione aperta

NÉ anticomunista né antifascista: ecco la Seconda Repubblica secondo Norberto Bobbio. Lo ha scritto ieri nel suo editoriale su «La Stampa» intitolato «La nuova Repubblica». Nella cultura politica dell'Italia che nascerà il 27 marzo, l'anticomunismo non deve più essere il cemento ideologico di un fronte moderato. Ma neppure l'antifascismo, su cui è storicamente nata la Prima Repubblica, può ancora essere la bandiera di un'alleanza progressista: «Per rinnovarsi anche dal punto di vista ideologico, una nuova repubblica dovrebbe lasciarsi alle spalle una parte del suo passato contraddistinto dalla netta contrapposizione tra anticomunismo e antifascismo».

«Sono totalmente d'accordo con Bobbio - dichiara lo storico Massimo Salvadori, deputato del pds -. La Seconda Repubblica non potrà fondarsi su una cultura politica che tragga il suo animus dal problema di salvaguardare l'antifascismo. Il che non significa che i suoi valori e le sue istituzioni non debbano essere costruiti sul rigetto di ciò che è fascista, ma il dato di fatto è che la destra che possiamo immaginare in Italia non avrà più il suo nucleo aggregante nel fascismo. Non dico che Fini rinnegherà il fascismo, però lo disattiverà.

«Quanto al comunismo, lo storico passaggio dal pci al pds gli ha lasciato lo spazio residuale del gruppo rifondazionista. Semmai il problema è che la destra non vuole prenderne atto: un Bossi e un Berlusconi continuano a parlare del pds come del pci o dei comunisti».

«Non si può non essere d'accordo con Bobbio - dice anche Saverio Vertone, lo scrittore schieratosi con il Patto di Segni -. E' il superamento delle squalifiche come strumento di battaglia politica: cioè di quell'atteggiamento per cui ognuno dei due fronti dichiara l'altro non legittimato a governare. Oggi si è aperto un conflitto fra cultura e tecnica politiche: la legge elettorale e il sistema bipolare prevedono che ci si divida sulla base dei problemi, non in base alle appartenenze. Berlusconi o Bossi fanno dell'anticomunismo?

«Finché c'è Rifondazione comunista è inevitabile che accada. Però a me sembra che sia soprattutto dall'altra parte che si tenta di squalificarci: Berlusconi è un mascalzone che manipola la tv, Segni è il traditore di una santa alleanza».

Tutti d'accordo con l'editoriale del filosofo, a sinistra e a destra, politici e politologi? Nient'affatto.

«Le stimmate dell'antifascismo sono iscritte nella Costituzione italiana - controbatte il filosofo Luciano Canfora, storico dell'antichità ma anche del togliattismo -. L'antifascismo non è solo la negazione di qualcosa, è anche un contenuto. Due norme costituzionali esprimono il contenuto dell'antifascismo: l'articolo 3, che impegna a rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza e la libertà dei cittadini, e l'articolo 42, che prevede l'esproprio della proprietà privata per motivi di interesse generale.

«Prima o poi si arriverà a riscrivere il testo della Costituzione: resteranno o no questi due articoli? Ma soprattutto non dobbiamo dimenticare che la prima caratteristica del fascismo è il trasformismo. E' il movimento più trasformista dell'intera storia italiana. E oggi il fascismo ha la faccia di un populismo antisolidaristico: Lega, msi, Forza Italia non disdegnano di sollecitare le folle all'egoismo nazionale. Fascismo non vuol dire fez e mitra. Anzi è un movimento d'ordine, che solletica le masse e le stringe intorno a movimenti antisolidaristici».

«Il superamento delle fratture fascismo-antifascismo e comunismo-anticomunismo sarebbe auspicabile - osserva il politologo Angelo Panebianco, docente di Scienza della politica a Bologna -, ma richiede comportamenti conseguenti che io non vedo ancora in atto. Anzi, a causa di quanto sta accadendo in questa campagna elettorale, le fratture ideologiche continueranno a essere presenti anche nella Seconda Repubblica. Infatti è stato aperto un tavolo dei progressisti o laboristi in cui è presente a pieno titolo Rifondazione comunista. Non c'è stata l'auspicata chiusura a sinistra da parte del pds. Il che richiama nei fatti la frattura comunismo-anticomunismo. Era invece importante tenere fuori le estreme. Il fatto che l'alleanza di sinistra non abbia posto il problema dell'esclusione di Rifondazione fa sì che un Bossi o un Segni possano dire che Cossutta più Occhetto fa il vecchio pci (mentre Fini non si è ancora seduto a nessun tavolo). Inchiodare anche queste elezioni, che sono una costituente della Seconda Repubblica, al conflitto comunismo e anticomunismo è drammatico».

Ma come è stato letto l'editoriale del filosofo ai vertici dei due partiti che, per tradizione, rappresentano l'anticomunismo e l'antifascismo?

«Il comunismo in quanto tale è finito. Vi sono dei valori del comunismo che sopravvivono diciamo nella sinistra - risponde Gianfranco Fini, segretario del movimento sociale -. Così come è finito il fascismo e vi sono dei valori che sopravvivono nella destra. Condivido in toto che la Nuova Repubblica rappresenta una svolta se riesce a superare la storica contrapposizione antifascismo e anticomunismo. La Prima Repubblica è stata ideologica, la Seconda Repubblica deve essere una democrazia in cui i caratteri fondanti non siano radicati nelle ideologie bensì in valori comuni al novanta per cento degli italiani, i quali si divideranno poi, nelle scelte politiche, sulle cose da fare, fra una destra e una sinistra».

«Ciò che non si può mettere in discussione è il giudizio storico su fascismo e antifascismo - dice Walter Veltroni, direttore dell'Unità -: nel caso di Bobbio è del tutto ovvio che c'è un giudizio storico non cancellabile, di valori, di testimonianza, scritto sulla carta costituzionale, acquisito nell'esperienza politica. Io ho letto quell'editoriale in due chiavi. Primo: se andiamo verso un sistema bipolare, ci si deve andare tra forze che hanno rispetto reciproco le une delle altre. Tra forze democratiche che se vincono non alterano le regole del gioco. Secondo: ci vuole oggi, in Italia, qualcosa di più che dirsi fascisti o antifascisti, ci vuole cioè un confronto su programmi, prospettive, progetti. Questo mi sembra il senso di un intervento che in nessun modo si può ricondurre a certe tendenze giustificazioniste del passato. Non è un invito a metterci una pietra sopra, ma a rendere più forte la democrazia».

Alberto Papuzzi

Giolitti

«Non possiamo dimenticare il veleno della violenza»

IO sono di una generazione e appartengo a una cultura che non amano mettere sullo stesso piano comunismo e fascismo - dichiara Antonio Giolitti, leader dello schieramento progressista, vecchio amico di Norberto Bobbio -. Nella storia del comunismo continuo a vedere una sofferta contraddizione fra utopia e realtà, fra un ideale di eguaglianza e la sua incarnazione nei regimi socialisti. Quante lotte per la libertà e per la giustizia hanno innalzato la bandiera rossa! Si può dirlo anche per il fascismo? No. Sotto la bandiera nera io vedo soltanto violenza. Il fascismo è stato, e continua a essere se guardiamo che cosa accade in diverse parti del mondo, la negazione concreta della libertà e della democrazia. Tanto è vero che è concepibile e accettabile un movimento che si chiama Rifondazione comunista, perché rappresenta l'appello a un ideale, quale che sia il giudizio che ne diamo, mentre non è concepibile un movimento che si chiamasse Rifondazione fascista, perché non sarebbe che una riproduzione del fascismo».

«Perciò Bobbio ha ragione di dire che il concetto di anticomunismo come strumento di lotta politica deve essere messo da parte, perché con la caduta dei regimi del cosiddetto "socialismo reale" il comunismo resta solo come grande utopia e l'anticomunismo non ha più ragione di esistere. Ma per quanto riguarda il superamento dell'antifascismo, vorrei dirgli: sii prudente, caro amico, perché il veleno fascista continua a scorrere per il mondo. Dal fascismo dobbiamo continuare a guardarci, perché la parola mantiene significato, indipendentemente dal fatto che Fini e il msi costituiscano o no una minaccia».

«Ricordiamoci che la Costituzione non si è ispirata all'anticomunismo. Quello è arrivato dopo, con la rottura del Quarantasette, con la cortina di ferro. Molte lotte per la libertà sono state combattute in nome dell'antifascismo, ma in nome dell'anticomunismo nessuna lotta ideale, solo la lotta politica contro il comunismo che si era incarnato nello stalinismo. Per queste ragioni per me l'antifascismo conserva il valore di metafora della resistenza contro le sopraffazioni. E continuo a dire che non possiamo non dichiararci antifascisti. Perciò io penso che dobbiamo sì superare i pregiudizi, ma l'antifascismo deve restare un carattere permanente delle nostre istituzioni». [a. p.]

Lo storico Renzo De Felice

Gli storici: due movimenti difficili da paragonare

Antonio Giolitti

De Felice

«Contro falce e martello una cultura ancora radicata»

SULL'abbandono dell'antifascismo come arma di lotta politica non posso non essere del tutto d'accordo con Norberto Bobbio - dichiara Renzo De Felice, il nostro massimo storico del fascismo, che cinque anni fa presentò una proposta che fece scalpore e accese discussioni: l'abrogazione dell'articolo costituzionale, compreso nelle norme transitorie, che vieta la ricostituzione del partito fascista -. Però mi piacerebbe proseguire con Bobbio il suo discorso, per capire se pensa a un atteggiamento morale e politico o a una modifica della carta costituzionale. Naturalmente, la mia opinione è che si debba prendere l'invito di Bobbio nella seconda direzione, poiché il divieto di ricostituzione del disciolto partito fascista era nato in circostanze particolari, in un Paese appena uscito dalla guerra. Ma i timori per la ricomparsa di forme di fascismo, che erano già infondati allora, sono semplicemente ridicoli oggi. D'altronde, nella prassi, la norma è stata regolarmente disattesa: è come se ci non fosse».

«La questione comunismo - anticomunismo mi appare più complessa. Si può essere d'accordo con Bobbio in linea teorica, ma sul piano pratico è necessario passare attraverso un processo di approfondimento e chiarimento non immediatamente politico ma concretamente storico, che a mio giudizio non è stato ancora possibile o è stato solo iniziato. E da questo approfondimento e chiarimento trarre le dovute conseguenze. Perché l'anticomunismo non è stato solo un fatto politico, il cemento ideologico di alleanze di una destra che è arrivata fino ai repubblicani e a una parte della dc, ma è stato un modo di essere e di pensare di tanti italiani, è stato una cultura attraverso cui si è sviluppato il Paese e sono convinto che continua ad avere radici profonde. Certo nessuno pensa più ai "cosacchi a San Pietro", ma non è un'eredità politica di cui ci si sbarazza con un atto di volontà: questo è il problema che mi è balzato agli occhi leggendo l'editoriale di Bobbio».

«D'altronde io faccio lo storico non il profeta. Perciò è molto tempo che sto zitto e penso di starmene zitto e buono sino alla fine della campagna elettorale, proprio perché penso che in un momento di eccitazione politica, anche giustificata, si possono fare dei discorsi che vengono strumentalizzati. Mentre a me sembra necessaria la ricerca di una strada che non faccia ripetere gli errori del passato o farne di nuovi». [a. p.]

Al processo Cusani oggi di scena Sama e Pomicino; si riapre il capitolo sulle presunte tangenti al pci

Giallombardo: «Ecco il nome dell'arabo»

E' un avvocato iracheno. Di Pietro tornerà in Lussemburgo a cercarlo

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Vedrete, vedrete, l'arabo esiste. Eccome» continua a ripetere l'avvocato Enzo Lo Giudice, legale di Mauro Giallombardo e Bettino Craxi. Ed è stato di parola: si chiama Zuair al Khat. L'arabo in questione, ovviamente, è il misterioso avvocato di Baghdad indirizzato da Vincenzo Balzamo, amministratore del psi, a Mauro Giallombardo. Sarebbe lui, secondo l'ex segretario di Craxi, il vero beneficiario del conto Ambest. Il psi, insomma, sarebbe estraneo al giro di quattrini presso la Ambest, al contrario di quel che sospetta Di Pietro. Al sostituto procuratore, fanno sapere i legali di Giallombardo, già è stata girata fotocopia del passaporto del misterioso arabo, più oltre documentazione.

Tocca ora a Di Pietro, pronto a una nuova rogatoria in Lussemburgo, rintracciare l'uomo di Baghdad.

Intanto, sempre a proposito di rogatorie, emergono nuove carte sulla società Norange, un conto presso la Bil di Losanna intestato a Giallombardo e a sua moglie, la signora Irene Cistelli. Durante la sua testimonianza al processo Cusani, Giallombardo ha smentito di essere a conoscenza di questo conto «magari aperto a mia insaputa». Eppure, documenti della Bil di Losanna rilevano come «i beneficiari economici dei conti di cui all'oggetto, Norange e Bulke, sono i signori Mauro e Irene Giallombardo-Cistelli». Non solo. La staffetta tra Giallombardo e la moglie avviene il 30 marzo del '92, proprio a ridosso delle elezioni politiche italiane mentre la chiusura dei conti viene decisa il 18 maggio, sempre del '92.

Non è questione irrilevante, quella legata ai conti di Losanna. Lì, come dimostra l'estratto conto, sono arrivati bonifici importanti alla vigilia del 5 aprile '92, data delle ultime elezioni politiche: i già famosi 4 miliardi in arrivo dalla Buc (in data 11 marzo), su accredito, accusa l'avvocato Spazzali, della Fiat. Ma sul conto, comunque, arrivano numerosi bonifici nella primavera preelettorale, con un saldo che supera gli 8 miliardi e tanti trasferimenti, tutti in lire italiane.

Strano per una società costituita a Panama su iniziativa di due signore del posto: Diva Argelis Fatino De Donado, dirigente industriale, e Leticia Montoya, segretaria. Ma schermi societari così sofisticati e difficili da superare sono ormai abbastanza consueti nella trama di «Mani pulite». E, spesso, gli inquirenti sono riusciti a smontarli.

Oggi, comunque, sui conti di Giallombardo scende il silenzio, almeno momentaneo. Torna in scena, infatti, Carlo Sama. In serata gli tocca il confronto con Cirino Pomicino, poi con Egidio Sterpa. Infine un'altra testimonianza, forse la più delicata, sul capitolo tangenti al pci. Le sorprese, anche stavolta, potrebbero non mancare.

Mauro Giallombardo ex consigliere di Bettino Craxi

Accusato di truffa per superstrada a Catanzaro

Cinquestelle-Tv, «avvisato» il presidente Grandinetti

CATANZARO. La Procura della Repubblica del Tribunale di Catanzaro ha emesso un avviso di garanzia nei confronti dell'ingegner Francesco Grandinetti, titolare di un'impresa edile con sede a Lamezia Terme e presidente del circuito televisivo Cinquestelle. Grandinetti, secondo quanto si è appreso, è indagato per il reato di concorso in truffa aggravata nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione, in provincia di Catanzaro, della superstrada del «Medio Savuto».

L'avviso di garanzia per l'ingegner Grandinetti è stato emesso nell'ambito della stessa indagine che il 20 dicembre scorso ha portato all'arresto di nove persone, tra cui l'assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria Leopoldo Chieffallo, psi, ed il consigliere regionale Salvatore Vecchio, dc, accusati di falso ideologico e materiale, abuso d'ufficio e truffa aggravata.

I lavori per la costruzione della strada furono appaltati dall'amministrazione provinciale di Catanzaro con fondi dell'Agensud. L'appalto venne vinto dall'impresa Grandinetti, che avrebbe ottenuto finanziamenti per 14 miliardi realizzando però opere il cui costo non supererebbe i tre miliardi e mezzo di lire.

Per la realizzazione della strada fu previsto originariamente un finanziamento di cento miliardi, poi aumentati a duecento. Secondo l'accusa, il progetto di massima per la costruzione della strada sarebbe stato presentato come esecutivo per potere accedere ai finanziamenti dell'Agensud.

La stessa assegnazione dell'appalto all'impresa Grandinetti, inoltre, sarebbe stata viziata da irregolarità con presunti favoritismi nei confronti dell'impresa di Lamezia Terme. L'interrogatorio dell'ingegner Grandinetti è stata fissata per domani. [Ansa]

Il «conto Protezione»

Craxi e Martelli riuniti a Roma dal processo P2

ROMA. Craxi e Martelli riuniti dal processo contro la P2. Stamane, l'ex segretario del Garofano e l'ex ministro socialista della Giustizia sono chiamati a rispondere come testimoni alle domande del magistrato Elisabetta Cesqui, pm al processo romano sulla loggia di Licio Gelli. Al centro delle testimonianze la vicenda del «conto protezione», per il quale i magistrati di Milano hanno chiesto l'autorizzazione a procedere nei confronti dei due parlamentari.

Per la prima volta, in un'aula di tribunale verrà dunque affrontata la questione dei versamenti di cui Licio Gelli aveva conservato una traccia tra le sue carte, versamenti che per diversi anni sono stati negati sia da Craxi che da Martelli. Poi, è tornato in Italia Silvano Larini e si è messo a parlare... E' probabile, inoltre, che ai due ex leader del psi venga chiesto anche che tipo di rapporti hanno avuto con il Capo P2. [r. int.]

Parte la cassa integrazione per 1800 impiegati e 4500 operai. Mercoledì un corteo a Milano

Fiat, da oggi le prime lettere

Il sindacato risponde con assemblee e scioperi

TORINO. Via alle prime lettere per la cassa integrazione a zero ore alla Fiat. Le comunicazioni, che partono oggi, annunceranno il provvedimento a 1800 impiegati, per i quali la cassa scatterà da domani. Mercoledì toccherà a 2500 dipendenti di Mirafiori e Rivalta e a 2000 di Arese.

Tra martedì e mercoledì, come hanno già deciso le organizzazioni di categoria dei metalmeccanici (Fim, Fiom, Uilm e Fismic), si terrà uno sciopero articolato di otto ore negli stabilimenti del gruppo a difesa dell'occupazione e per protestare contro l'azione unilaterale della Fiat.

La situazione diventa quindi più «calda», anche se una ripresa delle trattative non appare impossibile e viene auspicata da più parti. Del resto la stessa Fiat - per bocca del direttore delle relazioni esterne Cesare Annibaldi - sostiene che pur non potendo «rinviare il varo di decisioni urgenti e indispensabili», è «nell'interesse di tutti riannodare i fili di questa trattativa». Sul gruppo - sostengono i vertici di Corso Marconi - pesa una situazione di mercato grave, che non consentiva temporeggiamenti, ma allo stesso tempo con questi tagli la Fiat non intende ridurre la sua capacità produttiva e vuole proseguire con il suo piano di investimenti.

Oggi intanto ci sarà uno sciopero di due ore, dalle 9,30 alle 11,30 a Torino, negli stabilimenti Fiat, dove si terranno le assemblee. E a mezzogiorno si riuniranno le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil assieme ai rappresentanti dei metalmeccanici per decidere le prossime iniziative. La decisione più probabile è quella di indire una manifestazione a Torino per mercoledì, forse con la mobilitazione di tutti gli operai dell'industria. Una manifestazione che unirà alla vertenza Fiat anche altre questioni critiche dell'area piemontese, chiedendo garanzie per il lavoro alla Regione e iniziative della task force per l'occupazione guidata da Gianfranco Borghini.

Nello stesso giorno si terrà anche una manifestazione a Milano, per il lavoro e contro lo smantellamento di Arese. Ancora da decidere, invece, le mobilitazioni in Campania, dove oggi si riuniranno in assemblea i lavoratori della Sevel Campania di Pomigliano d'Arco, lo stabilimento destinato a chiudere a fine marzo.

Ma al di là delle iniziative dei sindacati, in qualche fabbrica si muovono anche i lavoratori che non si riconoscono nelle confederazioni. E' il caso dell'Alfa di Arese dove già oggi i Cobas terranno un'assemblea con sciopero. Vogliono decidere, afferma un comunicato, «le forme di lotta e la delegazione che dovrà condurre le trattative, una volta riconquistato il tavolo». Secondo i Cobas «non è accettabile attendere mercoledì - quando già saranno spedite le lettere di sospensione per duemila operai e 350 impiegati - per dare una prima risposta di lotta all'atto unilaterale della Fiat». «I lavoratori dell'Alfa Romeo - è detto ancora nel comunicato - hanno più volte respinto il piano industriale della Fiat che i segretari nazionali di Fim-Fiom-Uilm hanno dichiarato di avere accettato, seppure a fatica. Questi sindacalisti non ci rappresentano, la delegazione va composta da lavoratori eletti nelle assemblee su preciso mandato». Per sabato prossimo il Cobas Alfa Romeo di Arese ed il sindacato dei lavoratori autorganizzati della Fiat di Pomigliano e di Cassino hanno annunciato una manifestazione dei lavoratori del gruppo a Roma, davanti a Palazzo Chigi.

In campo scendono anche i colletti bianchi. L'Anqui, l'associazione che riunisce 10 mila quadri del gruppo Fiat, chiede «una pronta ripresa delle trattative per dare soluzione concreta ai problemi occupazionali» e richiama al governo e al ministro del Lavoro la necessità di ricorrere ad «ammortizzatori sociali straordinari, compresi i prepensionamenti, che tengano conto della gravissima situazione in cui vengono a trovarsi quadri e lavoratori ad elevata professionalità».

Oggi intanto scatta anche la cassa integrazione straordinaria settimanale, già prevista nell'ambito della normale applicazione dell'accordo del giugno scorso. Non lavoreranno fino al 23 gennaio 16.240 lavoratori (sono esclusi gli stabilimenti di Termini Imerese, Pomigliano, Cassino e Melfi), in modo da ridurre la produzione mensile di 5200 automobili.

[f. man.]

Cesare Annibaldi
A sinistra un'assemblea all'Alfa di Arese

Scendono in campo anche i quadri
«Bisogna riprendere la trattativa»

DALLA PRIMA PAGINA

PER VIVERE NELLA CRISI

complesso non può essere fermato, è però indispensabile porre in atto, prima di tutto a livello locale, azioni che limitino i disagi, in attesa di una politica nazionale che prepari veramente la ripresa. A questo fine non serve la retorica, non servono le rituali dichiarazioni di solidarietà da parte di autorità locali, meno che mai servirebbe uno sfruttamento demagogico in chiave elettorale dell'intera vicenda. Prendendo in considerazione specificatamente il caso dell'industria dell'auto a Torino - ma che purtroppo potrebbe diventare tra breve il caso di altri settori industriali in altre zone d'Italia - è possibile pensare a tre tipi di iniziative.

Il primo, ristretto ma importante, riguarda le famiglie di cassintegrati o di lavoratori in mobilità con figli alle scuole superiori o all'università. Nessuno studente dovrebbe essere costretto ad abbandonare gli studi per colpa della situazione famigliare, in quanto proprio sugli studi si fondano le possibilità di ripresa di un sistema produttivo in cui l'istruzione, la preparazione sono divenute essenziali. Le risorse necessarie non sono troppo ingenti e, a titolo di esempio, le fondazioni delle banche potrebbero agevolmente pensare a un sistema di borse di studio che, quantomeno, copra le spese vive dello studio stesso, altrimenti insopportabili per famiglie improvvisamente in ristrettezze.

Il disagio economico della mobilità è acuto ma temporaneo, in quanto il lavoratore conserva i diritti alla pensione, commisurata alla piena retribuzione, e questo consente un secondo tipo di azione. Mentre infatti vi sono forti difficoltà ad arrivare alla fine del mese, tali difficoltà paradossalmente si attenueranno fino a scomparire quando il lavoratore raggiungerà l'età del pensionamento (e incasserà anche la liquidazione). Rientra nella professione di banchiere il compito di studiare forme di finanziamento per situazioni come queste.

Il dipendente in mobilità dovrebbe poter accedere a finanziamenti personali a condizioni non peggiori di quelle praticate all'impresa che ha dovuto porlo in mobilità. Le banche in tal modo combatterebbero anche la preoccupante diffusione dell'usura che proprio l'arcivescovo di Torino, il cardinale Saldarini, ha di recente denunciato.

Si può così creare una modesta rete di sicurezza che riduca il disagio finanziario. Ma che dire dell'umiliazione legata alla perdita del posto? A questo proposito sono necessarie alcune modifiche legislative, in base alle quali gli elettori potranno misurare le varie forze politiche che, di qui a poche settimane, si contenderanno il loro voto. Dovrebbe esser reso possibile per il cassintegrato o il lavoratore in mobilità lo svolgimento, dietro un modesto pagamento integrativo, e magari a tempo non pieno e variabile, di attività socialmente utili.

Un esempio fra tanti: il tecnico o l'impiegato in mobilità potrebbero prestare la loro opera presso un'associazione di volontariato che pagherebbe qualche centinaio di migliaia di lire al mese, da aggiungere a quanto già ricevono. La possibilità di svolgere «spezzoni» di lavoro di poche ore presso piccole imprese o in campo professionale dovrebbe anche essere esplorata. Tutto ciò non costerebbe nulla alle amministrazioni pubbliche, le quali dovrebbero semplicemente, con il personale attuale, svolgere opera di consulenza e coordinamento.

E' in difficoltà come queste che si rivela la vera natura di una collettività; i torinesi hanno dimostrato spesso in passato di sapersi organizzare in maniera soddisfacente senza attendere aiuti dall'esterno; non c'è motivo di dubitare che dimostreranno, anche in questa occasione, qualità analoghe.

Mario Deaglio

LA LETTERA

INTERVIENE IL SINDACO

Castellani: ma Torino non può rassegnarsi

«Ho scritto a Ciampi Qui si sta giocando una partita decisiva»

Il sindaco di Torino Valentino Castellani

CARO direttore,
ci sono amarezza, preoccupazione, diffidenza, rabbia, delusione nelle tante persone che in questi giorni mi incontrano, mi scrivono o mi telefonano. Sindaco faccia qualcosa per Torino.

Avverto la responsabilità di interpretare i sentimenti e le attese di tanta gente che vede nell'amministrazione della città e nel sindaco un punto di riferimento per il futuro delle famiglie e dei giovani. Consolidare questo rapporto di fiducia è per me l'impegno principale, quello che può dare forza e speranza, perché esso costituisce il tessuto profondo della democrazia, quel tessuto tanto devastato che dobbiamo ricostruire.

Torino attraversa una grave crisi strutturale di tutto il suo apparato produttivo, che non investe solo la Fiat e che genera effetti ormai visibili in tutti i comparti economici. Credo non ci sia ancora piena consapevolezza che il «caso Torino» è un caso nazionale. Non nel senso di un'area degradata che ha bisogno di essere assistita, ma nel senso di una grande risorsa da reinvestire anche per il Paese. Un'area a vocazione industriale, con una forte concentrazione di capacità di lavoro, di ricerca e di esperienze che ha un futuro pur in presenza di un ridimensionamento del mercato dell'auto.

Nasce anche da qui la grande delusione per l'interruzione delle trattative sulla vertenza Fiat. Ci si rende conto delle difficoltà, dovendosi conciliare vincoli legati ad una crisi generalizzata della domanda sul mercato dell'auto con l'esigenza di difendere i posti di lavoro anche per i prossimi anni. Al tempo stesso però la città avverte come inaccettabile la prospettiva di essere abbandonata in balia dell'emergenza. Quando da questa se ne uscirà avendo pagato dei prezzi altissimi, i problemi strutturali che sono all'origine del «caso Torino» saranno gli stessi di oggi.

C'è dunque bisogno di un grande senso di responsabilità, soprattutto da parte dei soggetti forti che con le loro decisioni condizionano gli interessi della città. Per questo abbiamo ritenuto di chiedere a Fiat di non assumere iniziative unilaterali, nella speranza che la crisi si possa gestire consensualmente riaprendo subito la trattativa fra le parti, senza con ciò voler entrare nel merito della medesima. Ma questo non basta.

Un ruolo importante spetta anche al governo, in particolare al presidente del Consiglio, perché le ragioni strutturali della crisi richiedono iniziative di politica industriale che non s'improvvisano ma per le quali si possono tentare almeno i primi approfondimenti, come quelli avviati nei giorni scorsi sull'auto elettrica e sul trasporto pubblico. Non chiediamo di scaricare sulla collettività interventi a favore dell'azienda; chiediamo iniziative per il futuro della città e della sua aerea. In questa logica ci siamo attivati insieme alla Regione per avere un incontro urgente con il presidente Ciampi.

A Torino si gioca dunque una partita molto importante per tutti. Credo di essere stato eletto per lavorare al rilancio della città, non per gestirne la rassegnazione al declino. Per questo mi sento di fare un forte richiamo alla responsabilità e di ripetere quello che viene detto a me. Facciamo qualcosa per Torino.

Valentino Castellani
sindaco di Torino

E c'è chi vuole un nuovo Iri

Colajanni, Vitale e Sylos Labini replicano alla proposta Parlato

MILANO. Soffiano i venti gelidi della crisi sull'industria. In Europa, in Italia in particolare, l'ansia per il posto di lavoro incombe, grande novità, sia sulle Partecipazioni statali, sia sui colossi privati, Fiat ed Olivetti in testa.

Torna l'ombra del '29? Valentino Parlato, anima irriverente del *Manifesto*, non rifiuta il paragone. Anzi. E' l'occasione per una sfida, un po' schematica, un po' avventurosa. «Se la crisi degli Anni 30 - scrive - ha prodotto l'economia mista e in Italia l'Iri, lo sforzo intellettuale e politico di questo fine secolo sarebbe quello di inventare un nuovo Iri, nella fase della mondializzazione, dell'elettronica e della telematica. Non so chi possano essere oggi i Beneduce, i Menichella, i Saraceno ma il caso Fiat ci dice che non si può aspettare. E al tavolo dei progressisti che cosa si pensa?».

Insomma, il sasso è lanciato. La sinistra, pensa Parlato, deve inventare qualcosa alla vigilia di una possibile esperienza di governo. Deve cercare alleanze con l'area pensante del capitale, deve affrontare di petto il nodo della disoccupazione e della rincorsa tecnologica. Va bene il risanamento dei conti pubblici, ma non si campa di sole privatizzazioni...

Ma che fine fa il sasso di Parlato nello stagno degli economisti? «Sì, penso che l'idea abbia senso. Ma Parlato non si faccia illusioni. La prossima stagione politica sarà gestita da scalzacani conformisti, incapaci di andare al di là del mito delle privatizzazioni». Risponde così Napoleone Colajanni, già deputato del pci, fuori dal partito ben prima della nascita della Quercia. E, soprattutto, illustre storico economico di questo secolo. «La nuova ha un senso - aggiunge - ma ad un patto». Cioè? «Non ha senso la formula Iri per la Fiat, per l'auto. Qualunque azionista, pubblico o privato non importa, si troverebbe comunque a fare i conti con i problemi di un mercato saturo, come quello europeo».

Niente auto, insomma? «Certo. In quel caso si tratterebbe di una logica di salvataggio. No, non varrebbe la pena di investire lì, in particolare. Ma io penso alle trading companies, ai progetti di largo respiro internazionale...». E ci vuole un nuovo Iri? «Perché no? La formula dell'ente di gestione è tutt'altro che superata. Basta saperla capire». Come sapevano i vari Menichella, Beneduce e altri. Merce rara, di questi tempi.

Ma a sinistra, comunque, l'idea può trovare adesioni, anche se con molti distinguo. «E per ora - commenta Paolo Sylos Labini - mi sembra più una battuta che altro». E altrove? Sentiamo Marco Vitale, assessore indipendente al Bilancio della Giunta leghista, e vicepresidente della libera università Carlo Cattaneo.

«Un nuovo Iri? No grazie - sorride - Per la verità mi sembra che sia in atto una liquidazione ragionata e ben condotta dell'Iri attuale. Ed è questa, probabilmente, la riforma economica più importante dagli Anni Trenta». Ma, professor Vitale, la crisi batte alle porte. Anche in Fiat l'occupazione è minacciata... «I mali dell'area pubblica e dei grandi gruppi privati, Fiat in testa hanno le stesse radici. Ci vuole più mercato, signori miei. Mercato dei capitali, del management. L'Iri, negli Anni Trenta, era una cosa giusta. Oggi, per fare le cose giuste occorre capire il tremendo grado di integrazione dell'economia italiana. Noi non possiamo giocare in contrasto con le regole degli altri».

Ma allora? «Il nuovo vuol dire capitalismo diffuso, public companies. E ancora: strutture agili, capaci di fare alleanze. Altro che megastrutture. Beneduce, ai tempi suoi, al mercato ci credeva... E lo Stato ha un compito determinante: una politica del risparmio e, soprattutto, una politica contro gli abusi».

Ugo Bertone

«Non tutto è perduto»

Rambaudi: il dialogo può riaprirsi

Il presidente dell'Unione Industriale di Torino Bruno Rambaudi

TORINO. L'auto è in crisi, il mercato non tira. A fine '93 il bilancio è drammatico: quasi mezzo milione di vetture in meno rispetto al '92. E' crisi in Italia come in tutta Europa, colpita da una grave recessione economica che ha pesantemente penalizzato il settore. In Francia e in Germania i costruttori cercano rimedi, annunciando tagli occupazionali o «inventando» modi nuovi di lavorare, come la settimana cortissima.

L'altra notte c'è stata la rottura delle trattative tra Fiat e sindacati sul problema degli esuberi.

In città c'è allarme. Scende in campo anche il cardinale Saldarini, che invita a risolvere questa situazione senza «far pagare prezzi altissimi a persone e famiglie». E interviene anche il presidente dell'Unione Industriali, Bruno Rambaudi.

Rambaudi, come giudica la conclusione della vertenza Fiat?

«Se dopo oltre due mesi di trattativa non si raggiunge un accordo, resta l'amaro in bocca. Anche se è evidente che il governo, l'azienda e almeno una parte del sindacato hanno seriamente cercato di raggiungerlo».

Il sindacato drammatizza, vescovi e sindaci sono in allarme. Che cosa ne pensa?

«Che sarebbe molto utile non drammatizzare l'insuccesso di una tappa del negoziato e che sarebbe invece molto più utile guardare alla sostanza dei problemi ed aiutarci reciprocamente a risolverli».

Quale ricaduta può avere una rottura di questo genere sul settore e, più in generale, sull'economia?

«La rottura in quanto tale non ha ricadute né sul settore né sull'economia. Può avere ed ha ricadute sui rapporti tra le parti e sul clima sociale, ma almeno queste sono questioni che possono risolversi riprendendo a discutere».

Il sindaco di Torino dice che la Fiat non avrebbe dovuto intraprendere azioni unilaterali. Quale, in proposito, la sua opinione?

«La Fiat, come tutte le altre imprese che operano sul mercato, ha precise responsabilità. Anzitutto la difesa della sopravvivenza dell'azienda, un obiettivo che bisogna perseguire anche quando ciò comporta scelte difficili ed unilaterali. E' una questione, come si diceva, di responsabilità. Il sindaco non ha questo genere di responsabilità. Ne ha altre. Il tempo dirà se saprà onorarle».

[a.f.]

Allarme sui mercati internazionali, se ne va anche Fiodorov

Gaidar abbandona Eltsin

L'uomo delle riforme lascia il governo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Egor Gaidar, il giovane padre della terapia-choc, getta la spugna. Ha scritto una lettera a Eltsin per rifiutare la proposta di restare nel governo come primo vicepremier. Motivazione: «Il governo continua a prendere decisioni che io categoricamente osteggio, e senza nemmeno informarmi». «Ho detto a Eltsin che non posso essere contemporaneamente al governo e all'opposizione», ha aggiunto Gaidar, precisando che la sua decisione è «definitiva».

Il colpo di scena, dai risvolti ancora oscuri, sarebbe avvenuto giovedì scorso, alla vigilia del vertice con Clinton. Venerdì, nella conferenza stampa conclusiva, Eltsin aveva addirittura alzato la voce per ribadire che il corso della riforma radicale non solo sarebbe stato mantenuto, ma addirittura intensificato. Eppure, rivela Gaidar, sapeva già che il suo pupillo se ne sarebbe andato, anzi aveva già accolto le sue dimissioni. Le mie argomentazioni, ha detto il leader di «Scelta di Russia», sono state «accolte con comprensione» sia da Eltsin sia da Cernomyrdin.

Punto e a capo? Forse no. La mossa di Gaidar potrebbe essere stata concordata con Eltsin per creare panico in Occidente e costringere Cernomyrdin, sempre più forte e autonomo, a retrocedere. Anche perché non sarà solo Gaidar a lasciare la barca governativa. Anche il ministro della politica sociale, Ella Panfilova (anch'essa esponente di «Scelta di Russia»), si appresterebbe a dimettersi. Altrettanto sembra si appresti a fare il ministro delle Finanze, Boris Fiodorov, l'altro grosso calibro radicale che ancora rimaneva nel governo e che ieri ha detto chiaro e tondo che nessuno lo ha invitato a restare nel governo, a meno di 24 ore dall'annuncio ufficiale della sua composizione.

Il vicepremier russo Egor Gaidar si è dimesso dal governo

«Credo che siamo a un punto di svolta», ha aggiunto e, per quanto concerne lui, Fiodorov, «deciderà tra lunedì e martedì». L'unica replica è venuta dal portavoce di Cernomyrdin, il quale si è limitato a dire che la decisione di Gaidar era «attesa» e che il governo «era, è e resterà riformatore». Dietro questa schermaglia, com'è evidente, si nascondono linee politiche molto diverse, se non opposte. Il premier Cernomyrdin aveva già fatto capire che avrebbe tenuto conto della lezione del voto del 12 dicembre e, con tutta evidenza, si è mosso per «correggere» sia la linea che la composizione del governo. A dispetto del Presidente? Forse, se si nota che Eltsin aveva stabilito per decreto, venerdì scorso, che il ministro delle Privatizzazioni, Ciubais, sarebbe rimasto nel governo con il ruolo di vice-premier.

E pare che Ciubais resterà davvero, almeno fino a giugno, quando il programma delle privatizzazioni sarà concluso. Per quanto concerne Gaidar, egli dice che sarebbe rimasto a «condividere la responsabilità delle riforme», solo se avesse ricevuto «gli strumenti per portare avanti le politiche in cui crede» e se avesse ancora «una minima speranza di raddrizzare la situazione».

E rivela, a sorpresa, che Cernomyrdin gli avrebbe chiesto un parere: che ne dice se al suo posto nominassi Javlinskij? Al che Gaidar avrebbe risposto, non si sa con quanta sincerità: «Ne sarei entusiasta». Javlinskij capeggia ora una frazione del Parlamento che raccoglie molti deputati riformatori in aspro dissenso con la linea Eltsin-Gaidar ed è per questo diventato uno dei bersagli preferiti dei radical-democratici.

Raggiunto per telefono, Grigorij Javlinskij è sembrato cadere dalle nuvole. «Nessuna proposta mi è stata fatta, non ne so nulla». Ma, se gliela facessero, ci starebbe? «Dubito - è stata la risposta - che ci sia qualche possibilità di lavorare con Eltsin». Il giudizio è pesante, ma non sorprende. Fu Eltsin a cacciare Javlinskij dal governo nell'autunno del 1991, subito dopo il golpe.

Giulietto Chiesa

Grande festa per la sconfitta della legge che favoriva le scuole private

Una immagine del grande corteo che ieri ha percorso quindici chilometri nelle strade della capitale francese. La coda della manifestazione ha dovuto attendere sette ore per mettersi in marcia [FOTO REUTER]

La Sinistra rioccupa Parigi

Mezzo milione in corteo contro Balladur

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un milione in piazza, dicono gli organizzatori. «Solo» trecentomila replica la polizia. La verità potrebbe stare nel mezzo, ma poco importano le cifre: quella che ha invaso ieri mattina i grands boulevards parigini per difendere il laicismo e la scuola pubblica era un'immensa marea umana. Ragazzi, genitori, docenti, politici. La coda del corteo ha dovuto attendere ben 7 ore prima di muoversi tale era l'afflusso. Senza demoralizzarsi malgrado il freddo e la pioggia. Puntuali al rendez-vous, duemila pullman e 73 treni speciali avevano sbarcato dall'alba le varie delegazioni regionali per la grande kermesse anti-Balladur. Beaujolais, panini, sonno e allegria. Era dal 1984 (l'ultima flambée della guerra scolastica in Francia), che il Paese non assisteva a un simile happening. Ma allora nelle strade sfilarono i cattolici per difendere i loro istituti contro François Mitterrand, «reo» di volerli surrettiziamente inglobare nell'école publique. Il governo ps - lo guidava Pierre Mauroy - si trovò dinnanzi una straordinaria mobilitazione confessionale, e finì per cedere trascinando con sé Alain Savary, il ministro dello scandalo. Dieci anni più tardi, ecco il remake, ma i ruoli parrebbero invertiti. E' la Gauche che marcia - Rocard, Marchais, Jack Lang in testa - assediando il cattolico Balladur e il nuovo Savary, un François Bayrou in odore di clericalismo.

Ma qualcosa rende la manifestazione odierna straordinaria: il non avere alcun obiettivo. Quando oltre 80 organismi sindacali la indissero - fine '93 - lo scopo era far annullare la legge Bayrou, che reintroduceva dopo 150 anni (con il breve, ignominioso intervallo di Vichy) massicci finanziamenti statali per la scuola «libera», vale a dire cattolica (in stragrande maggioranza). Contro la sua adozione era sceso in campo lo stesso Mitterrand, denunciando il blitz legislativo, le cui irregolarità - si affermò - erano numerose. La Sinistra, caduta in trappola come una pivellina nella discussione senatoriale, aveva ormai quale unica risorsa il ricorso al Consiglio costituzionale. E giovedì la magistratura suprema ha deciso, cassando le nuove misure: violerebbero la Costituzione per favorire la scuola religiosa sulle altre. Era già una bella vittoria. Ma alcune ore più tardi il premier Edouard Balladur la rese totale: l'esecutivo rinunciava a proporre con una formulazione più accettabile il programma di soccorso all'insegnamento privato.

La sua manovra era chiara, disinnescare l'affaire prima che rafforzasse troppo gli avversari. Ma - sorpresa - gli organizzatori non sopprimono la dimostrazione: anziché proclamare battaglia, vuol dire che celebrerà un trionfo. Come avvenuto. Più di 4000 poliziotti hanno vegliato sui 15 km di percorso. Invano. Nessuna violenza. Ironia sì, a bizzeffe. Giganteschi cartelloni raffiguravano in abiti preteschi l'équipe Balladur. E una pioggia di slogan contro le politiche da sagrestia. E' il laicismo ruvido, spesso anticlericale, che rientra da due secoli fra le bandiere della République. Lo si direbbe arcaico, eppure i giovanissimi erano parecchi. Con loro, vecchi massoni - qualcuno in mise da cerimonia - militanti politici e sindacali.

Qualcuno aveva le lacrime agli occhi. Data per cadavere il 22 marzo - quel giorno le urne partorirono la Camera più conservatrice da Napoleone in poi - la Gauche francese oggi non è più uno zombie. E Balladur sa che il mantenere dopo 9 mesi consensi plebiscitari non basta: la nazione - come ha testimoniato lo sciopero Air France - è fragile, la conflittualità può deflagrare selvaggia compromettendo immagine e pedagogia della Nuova Francia.

Enrico Benedetto

IRAN

Condannato a morte

Libero su cauzione l'«apostata» dell'Islam

TEHERAN. E' stato liberato dietro pagamento di una cauzione Mendi Dibaji, cittadino iraniano di 59 anni convertitosi dall'Islam al cristianesimo e per questo, secondo fonti occidentali, condannato a morte per apostasia dal tribunale rivoluzionario di Sari, nel Nord dell'Iran.

L'annuncio è stato dato ieri a Teheran dall'hayatoloslam Ali Husseini, definito dall'agenzia di stampa iraniana Irna «portavoce del potere giudiziario». Secondo la Irna «sono senza fondamento» le recenti affermazioni di mezzi di stampa occidentali secondo cui Dibaji è stato condannato a morte.

Sempre l'agenzia afferma che Dibaji avrebbe mandato un messaggio al responsabile del potere giudiziario ayatollah Mohamed Yazdi ringraziando la Repubblica islamica per l'attenzione nei confronti delle minoranze religiose. [Ansa]

MAROCCO

La tragedia a Tetuan

Brucia la caldaia 24 morti nel bagno pubblico

RABAT. Almeno ventiquattro persone sono morte nell'incendio di una sauna nel centro di Tetuan, nel Marocco settentrionale. Altre persone sono state ricoverate in ospedale per essere rimaste intossicate dal fumo.

Lo ha riferito ieri l'agenzia di stampa marocchina «Map», ma l'episodio risale alla sera di sabato.

Teatro della tragedia è stato un «hammam», il bagno pubblico musulmano.

L'incendio, scoppiato l'altra sera, è stato causato molto probabilmente da un guasto tecnico.

Secondo le prime indagini, sembra che le fiamme siano state innescate da un corto circuito e abbiano trasformato il locale in un enorme rogo quando hanno raggiunto il deposito di combustibile usato per riscaldare l'acqua.

[Ansa-Reuter-Agi-Ap]

La Siria elogiata a Ginevra per «l'impegno di pace» rimane in lista come Paese terrorista

Clinton-Assad, sorrisi e tanti misteri

Intesa sul Golan più vicina, ma è vietato parlarne

OSSERVATORIO

La buona pagella del Presidente

FRA tre giorni sarà un anno da quando Bill Clinton, oscuro governatore del piccolo Stato dell'Arkansas, giurò sul Campidoglio di Washington come 42° Presidente degli Stati Uniti. Che bilancio si può fare di un anno molto discusso, di un uomo molto discusso?

Il bilancio è relativamente positivo, nonostante tutto. Nonostante cosa? Nonostante la diffidenza della vigilia. Vinse più per l'improvvisa debolezza di Bush che per i suoi programmi (anche se aveva dalla sua la voglia diffusa di un cambiamento comunque, dopo dodici anni di amministrazione repubblicana). E poi nonostante il tremendo impatto del piccolo uomo di Little Rock con i problemi della politica mondiale, in una fase di cambio d'epoca.

Suonava il sassofono (lo suona ancora), aveva evitato il servizio militare in Vietnam, lui stesso diceva che voleva diventare Presidente per la politica interna. E infatti la riforma sanitaria, paragonata alle grandi innovazioni sociali di Roosevelt, sarà un grosso banco di prova, dopo la vittoria per un soffio, nel Congresso, sul nuovo bilancio federale. Può giovarsi anche della ripresa economica, forse cominciata già nell'ultima fase di Bush. Di contro, dovranno guardarsi, lui e Hillary, da un vecchio scandalo finanziario, oltre che dalle dicerie sui loro comportamenti personali.

Questo per quanto riguarda, appunto, il quadro interno. Ma la politica estera non dà tregua, se si è alla testa della sola superpotenza rimasta, e Bill non ha eluso il confronto. Allora: si temeva che fosse un protezionista, uno pronto alle guerre commerciali, come molti nel partito democratico, e invece ha varato la grande area di libero scambio tra Usa, Canada e Messico («Nafta») e ha avviato un processo analogo nell'area del Pacifico. Di più: è riuscito a chiudere l'annoso negoziato Gatt, sugli scambi mondiali. Certo, non solo per merito suo o della sua amministrazione; ma non è stato facile salvare il negoziato di fronte alla tenace, spregiudicata resistenza di un Paese come la Francia.

I rapporti con l'Europa, in generale, erano piuttosto malmessi. Diffidanze, incomprensioni. Per la prima volta, al vertice Nato di Bruxelles, l'America ha formalmente riconosciuto una Identità Europea, politica e strategica. Circa l'Europa dell'Est, Clinton ha individuato nel «salvataggio» della Russia postcomunista un compito essenziale (dunque non era, non è, un isolazionista). Doveva contemporaneamente «sfidarla» estendendo bruscamente la Nato sino ai suoi confini? Importante è che non sia stata concessa al Cremlino nessuna cambiale in bianco. E poi l'accordo (vedremo, certo, quanto concreto) per la denuclearizzazione dell'Ucraina. E infine l'impegno per il Medio Oriente, sancito dalla maratona ginevrina col siriano Assad, con progressi faticosi ma non irrilevanti, dopo la famosa stretta di mano Rabin-Arafat alla Casa Bianca.

Ci sono le voci negative: la Somalia, Haiti. Molti aggiungono la Bosnia. Non so se sia giusto. Clinton ha avuto le sue incertezze, le sue oscillazioni. Ma quante di più ne ha avute l'Europa occidentale, che pure era più direttamente coinvolta. Dopo tutto, Clinton ha proposto più volte atti di forza, attacchi aerei eccetera, e gli europei lo hanno frenato. Al vertice Nato, è un po' sbottato con Mitterrand, che ribadiva la necessità di interventi. Ha detto: se decidiamo di colpire, sia pure in misura controllata e circoscritta, poi dobbiamo farlo. Risultato: un documento più duro del solito, salvo che, subito dopo, sono ricominciati i distinguo inglesi, francesi...

In sostanza. Sul piano pragmatico, che poi è quello decisivo in politica, i risultati di un anno di presidenza non sono deludenti. Gli europei, si sa, sono schifiltosi, spesso danno giudizi sommari senza badare a se stessi, alle proprie responsabilità. Invece devono, dobbiamo sapere che non c'è un caso Clinton, ma semmai, e non da oggi, un caso Europa.

Aldo Rizzo

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è ancora molto lavoro da fare», ha detto Bill Clinton dopo l'incontro di ieri con il presidente siriano Hafez Assad, ma questo non significa che la maratona di ieri, quattro ore e mezzo in sessione allargata e, subito dopo, altri quaranta minuti a quattr'occhi, sia stato un fallimento. La «pace dei coraggiosi», come è stata chiamata anche ieri da Clinton, perlomeno non si è allontanata e certamente si è avvicinata un po'. Clinton, tuttavia, ha detto cose che Assad non ha detto. Ha dato cioè per scontato che il concetto di «pace complessiva», il «mantra» continuamente ripetuto da Assad, comprende pieni rapporti con Israele se questo restituirà le alture del Golan conquistate nel '67. E il siriano, quando un giornalista gli ha chiesto se sarà necessario aspettare il suo incontro con un quinto presidente Usa (Clinton è stato il quarto) per avere finalmente la pace, ha risposto laconicamente: «Noi siamo pronti». Di questo, se non altro, Clinton gli ha dato atto, definendo Assad «un leader impegnato nella pace». E questo, per il siriano, è certamente un successo. Ha ricambiato il complimento esprimendo la sua «soddisfazione per aver avuto la certezza che gli Usa sono impegnati per una pace complessiva».

E' chiaro che, nell'incontro, Clinton ha cercato di ottenere per Israele garanzie su futuri rapporti normali tra i due Stati qualora il Golan venga restituito. Da Gerusalemme il primo ministro Yitzhak Rabin ha espresso contenuta soddisfazione per le cose che avrebbe detto Assad durante il vertice. «Però - ha aggiunto - vorrei sentirle con le mie orecchie dalla sua bocca».

Clinton ha definito l'incontro, secondo il classico gergo, «incoraggiante e costruttivo», ma è significativo che nessuno dei due leader abbia detto una parola sulla questione del terrorismo. Poiché gli uomini di Clinton avevano informato che questi avevano «messo con decisione il problema sul tavolo» in apertura di riunione, se ne deve dedurre che le risposte di Assad al riguardo non devono essere state entusiasmanti. Con il solito gusto per la battuta sdrammatizzante, Clinton ha detto che, sapendo da tempo che il suo interlocutore è «un negoziatore tostissimo», era adesso in grado di dire che «la sua reputazione non è per nulla inferiore alla realtà».

L'incontro era iniziato con un quarto d'ora d'anticipo, cosa notevole per due tiratardi, ma in fondo coerente, dal momento che a imporre una modifica dell'agenda era stato il desiderio di Assad di occupare quanto più possibile del tempo di Clinton. Più tempo più onore. Arrivati alla sala della riunione dell'Intercontinental Hotel, i due, come è naturale, non avevano voluto fare commenti. Quando i giornalisti hanno chiesto al Presidente siriano quali fossero le sue aspettative, lui ha risposto: «Non siamo qui per aspettative, ma per lavorare».

All'alba Clinton aveva ripreso la sua abitudine di fare jogging, sospesa nella gelida Russia. Circondato da una ventina di marines dell'ambasciata in maglione rosso, il Presidente ha trottato lungo le rive del lago, non lontano dall'albergo e nei pressi della fontana con in grande getto d'acqua verso l'alto, che normalmente viene chiusa d'inverno e era invece stata riattivata in suo onore dagli svizzeri. I gruppi di ginevrini che assistevano a questo rito tipicamente americano sussurravano gentilmente: «Bonjour». Clinton rispondeva educatamente a tutti masticando un arkansano: «Banjeaour». I giornalisti hanno chiesto a David Gergen, principale collaboratore di Clinton per i rapporti con la stampa, come si sentisse il Presidente. La risposta è stata: «Stanco ma felice».

Gli americani avevano spento in anticipo qualunque speranza di Assad di vedere la Siria cancellata dalla lista dei Paesi sospettati di incoraggiare il terrorismo internazionale: «Troppo prematuro». Ma Assad sapeva che l'incontro era comunque il riconoscimento per il ruolo-chiave che la Siria mantiene nel processo di pace in Medio Oriente. E ha cercato di valorizzare al massimo questa sua posizione.

Paolo Passarini

Espressioni tese per Assad e Clinton persino al momento della stretta di mano al tavolo delle trattative

NOTIZIE **FLASH**

E la First Lady fa la turista

GINEVRA. Mentre Clinton parlava con Assad, la moglie Hillary ha deciso di fare un giro turistico in città, nonostante la pioggia insistente. La First Lady, accompagnata da alcune personalità, ha visitato la vecchia Ginevra, la cattedrale di St. Pierre, il Lago Lemano e la cittadina di Nyon. [Ansa]

I coloni israeliani dimostrano sul Golan

TEL AVIV. In coincidenza con il vertice di Ginevra un folto gruppo di coloni israeliani ha manifestato ieri contro ogni ipotesi di ritiro di Israele dalle alture del Golan. I coloni che vivono negli insediamenti ebraici sul Golan sono 12 mila. [Ansa]

Clinton completa il libro della madre

GINEVRA. Durante il viaggio di Europa, Bill Clinton ha passato le scorse notti in bianco per completare l'autobiografia della madre, Virginia Kelley, lasciata incompiuta alla morte della donna pochi giorni fa. Lei stessa gli aveva chiesto di portare a termine il libro. [Ansa]

CENTRO AMERICA

«Ma devono deporre le armi». Garanzie di maggiore giustizia nel Chiapas

Salinas perdona gli indios ribelli

Il presidente messicano annuncia un'amnistia

CITTA' DEL MESSICO. Il presidente messicano Carlos Salinas De Gortari ha annunciato ieri una amnistia generale per tutti coloro che sono stati coinvolti nella rivolta indigena nello Stato di Chiapas. Salinas ha precisato che l'amnistia riguarderà tutte le azioni dei ribelli compiute dal primo gennaio, quando iniziò la rivolta, sino alle 11 (18 ora italiana) di ieri. Il presidente, in un discorso televisivo, ha sottolineato che «qualsiasi azione delittuosa contro la popolazione o l'esercito successiva a tale termine non rientrerà nell'amnistia», invitando i partecipanti alla rivolta a «tornare pacificamente alle proprie comunità».

Parallelamente Salinas ha annunciato di aver convocato una sessione straordinaria del Parlamento alla quale presenterà un progetto di legge per l'amnistia.

Salinas ha inoltre assicurato che il governo avvierà nei prossimi giorni «un importante programma di giustizia» nello Stato di Chiapas per assicurare la pace nell'ambito della legge e del rispetto dei diritti umani.

Il plenipotenziario presidenziale, Manuel Camacho, giunto ieri a San Cristobal, non ha dato alcuna indicazione su eventuali contatti con l'esercito zapatista, ma ha detto che «esistono messaggi di concordia da ambo le parti» e che il governo è deciso a trovare una soluzione pacifica al conflitto. Egli ha definito «un fatto straordinario» l'amnistia annunciata dal presidente avvertendo però che «è un momento rischioso» e che si dovranno evitare provocazioni da tutte le parti. Egli ha aggiunto che «l'esercito è leale alla nazione» e che la sua forza è necessaria. Il messaggio è stato tradotto in lingua indigena.

Resta da vedere se gli indios che hanno preso le armi considereranno accettabile politicamente la proposta e soprattutto se si fideranno delle garanzie. Cinque indios ieri hanno accusato l'esercito messicano di aver appiccato il fuoco ad un magazzino «pieno di cadaveri» il 7 gennaio scorso nei pressi della città di Altamirano, nello Stato di Chiapas.

Gli indios, che non hanno rivelato le loro identità, nel corso di una conferenza stampa a San Cristobal de Las Casas hanno detto di essere stati «picchiati e torturati» dopo la loro cattura avvenuta il 6 gennaio nei dintorni di Altamirano. I cinque hanno aggiunto di essere stati rinchiusi una notte intera in un magazzino di caffè dove si trovavano «tra i 25 e i 30 cadaveri». Gli indios sono stati quindi costretti a salire a forza su una camionetta dell'esercito, da dove hanno potuto vedere i militari che cospargevano di benzina il magazzino, esploso poco dopo. I cinque sono stati liberati venerdì, dopo due giorni di detenzione. [Ansa]

Caccia nella notte a uno studente che aveva lavorato nel bar della vittima

Massacrata a coltellate in casa

Bolzano, donna di 63 anni

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oltre dieci coltellate per un delitto senza movente plausibile: le forze dell'ordine stanno dando la caccia da sabato notte a un giovane studente di Bressanone, Alex Mitterer, 22 anni, iscritto a una facoltà artistica dell'Università di Urbino, ritenuto il probabile assassino di una donna di 63 anni, Maria Compatscher Harpf, vedova e madre di due figli, trovata uccisa verso le 23 di sabato nella sua abitazione alla periferia Nord di Bolzano, massacrata con coltellate al volto e al torace.

L'omicida è fuggito subito dopo il delitto, mettendo tra sé e gli inquirenti almeno tre ore di vantaggio. Fino a ieri sera non erano state trovate tracce del presunto omicida, che aveva lavorato per alcuni periodi nel bar gestito dai figli della vittima. Poiché l'unico movente per ora sembra risiedere in un raptus di follia, si teme un ulteriore risvolto drammatico per questo fatto di sangue. Il giovane potrebbe anche essersi tolto la vita.

Il delitto è avvenuto con ogni probabilità tra le 20,30 e le 21 di sabato, ma l'allarme è stato dato almeno tre ore più tardi. E' stato uno dei figli della donna a scoprire il corpo della madre senza vita. Maria Harpf abitava in un appartamento sopra il locale di sua proprietà, l'«Old Rentsch». E' un bar che la donna aveva gestito sino a pochi mesi fa e che aveva poi ceduto ai figli, i quali lo avevano trasformato in un pub molto frequentato e anche al centro di proteste da parte degli abitanti della zona.

La vittima era stesa a terra in un lago di sangue, in un'anticamera tra il corridoio e la stanza da bagno. Giaceva supina e presentava numerose ferite. Quella letale è stata individuata dal medico legale all'altezza del collo. Nessuno aveva udito il minimo rumore e la porta non recava segni di effrazione. Dunque, era stata lei stessa ad aprire all'assassino ed è per questo che i sospetti si sono indirizzati verso un giovane che era stato visto fino a poche ore prime nei dintorni della casa e anche all'interno del pub. Una persona conosciuta dalla famiglia Harpf, perché nell'estate del 1992 aveva lavorato per due settimane nel locale, probabilmente per pagarsi gli studi.

Da allora si era fatto vedere spesso nel pub, dove evidentemente si era fatto anche molti amici; pare che anche la scorsa estate il giovane fosse tornato a prestare la propria opera, sia pure saltuariamente, come barista. Durante il sopralluogo gli inquirenti si sono trovati di fronte a una serie di indizi che hanno rafforzato i sospetti nei confronti di Alex Mitterer. In quella che era stata la sua stanza da letto quando lavorava, e dove pare avesse pernottato anche la notte precedente, sono stati trovati alcuni indumenti indossati dal ragazzo la sera stessa del delitto. Non solo, ma gli inquirenti avrebbero messo le mani anche su uno zainetto coperto di scritte in pennarello, ma soprattutto di disegni contorti e di genere horror, forse sintomo di problemi psichici per il giovane.

Dai primi accertamenti, pare che l'omicida abbia usato due coltelli da cucina, il che lascia aperti molti interrogativi circa la dinamica della colluttazione sfociata nella serie di colpi micidiali inferti alla donna: una furia, quella dell'assassino, che gli ha fatto trascurare qualsiasi precauzione o tentativo di sottrarsi all'identificazione: ovunque, sul pavimento, sulle pareti, sugli abiti abbandonati, c'erano tracce di sangue.

Subito dopo la scoperta del delitto sono stati istituiti posti di blocco mentre sarebbe stato portato in caserma anche un giovane, quasi certamente un testimone. C'è chi crede di aver visto, verso mezzanotte, l'indiziato nei pressi della stazione ferroviaria che si trova a circa 400 metri dal luogo del delitto. Secondo alcune testimonianze, infine, pare che la vittima avesse telefonato poche ore prima alla famiglia del ragazzo a Bressanone, per avvertirla della visita del giovane a Bolzano, ma esprimendo anche, a quanto pare, una certa preoccupazione per il suo comportamento.

Giancarlo Ansaloni

ALTO ADIGE

Alla sbarra il «mostro»

BOLZANO. Comparirà stamane davanti alla Corte d'assise di Bolzano Marco Bergamo, l'operaio di 26 anni salito alla ribalta della cronaca come il «mostro di Bolzano». Ha confessato di aver ucciso tre giovani donne: la studentessa Marcella Casagrande, una vicina di casa quindicenne, aggredita nel suo appartamento nel 1985; e poi Renate Rauch e Marika Zorzi, due giovani tossicodipendenti incontrate casualmente. La pubblica accusa gli attribuisce, inoltre, l'uccisione di altre due donne: Renate Troger e Anna Maria Cipolletti, che sarebbero ancora state uccise durante un incontro occasionale. Nei giorni scorsi è stato consegnato il responso delle tre perizie sulla personalità dell'omicida. E il parere degli esperti pare non lasciare scampo al giovane: il «mostro di Bolzano» non avrebbe ucciso in preda a raptus di follia, ma sarebbe andato a caccia di vittime in quanto sadico che prova piacere nella propria perversione. Cioè infierendo con violenza sulle donne. [g. a.]

Marco Bergamo comparirà oggi in tribunale a Bolzano per rispondere dell'omicidio di cinque donne

Due catanesi riabbracciano la sorella

Credevano fosse morta La trovano dopo 60 anni

La donna ha sempre vissuto in ospedale Per errore era stato comunicato il decesso

CATANIA. Una donna catanese di 79 anni, Angela Caruso, originaria di Giarre, è «resuscitata» dopo avere vissuto quasi sessant'anni in un ospedale psichiatrico. Durante tutto questo tempo, i suoi due anziani fratelli, Lucio e Stefano, l'hanno creduta morta. La donna era invece ricoverata in un istituto di Palermo. I familiari l'hanno trovata in uno stato pietoso: completamente nuda, senza capelli, lo sguardo fisso nel vuoto, le unghie di mani e piedi strappate. Solo la gioia di un insperato incontro è riuscita a vincere lo sconcerto di una condizione disumana vissuta in solitudine. Ora la donna è stata trasferita in un istituto privato.

A Lucio e Stefano Caruso, 81 e 74 anni, la notizie che la sorella Angela era ancora in vita l'hanno data alcuni impiegati del Comune. Una donna, la parrucchiera dell'istituto psichiatrico palermitano, si era messa sulle tracce della signora Caruso chiedendo informazioni all'anagrafe di Catania. «"Guardi che è ancora viva", ci siamo sentiti dire da un impiegato», racconta Sebastiana Caruso, nipote della donna ritrovata. «Mio zio e mio padre, fratelli di Angela, non volevano crederci. Loro avevano sempre saputo che la sorella era morta in un ospedale. Così avevano appreso dalla madre, così sapevamo noi nipoti». Angela Caruso era scomparsa pochi anni dopo il ricovero in manicomio, a Catanzaro. A 17 anni la donna era stata colpita da un esaurimento nervoso. Un male improvviso che, ricordano i parenti, si manifestò una mattina davanti ad una statua della Madonna. E da Catanzaro, per un tragico errore, venne comunicata la morte della ragazza.

Ma, giorni fa, è arrivata la clamorosa rivelazione: «A casa di mio padre - continua Sebastiana Caruso - si è presentata una signora che abbiamo poi saputo essere la parrucchiera dell'istituto dove mia zia era ricoverata. Voleva portare a casa sua mia zia per prendersene cura, come "ex voto". Noi parenti dovevamo dare l'autorizzazione. Abbiamo sospettato che poteva non essere un'opera di bene. Qualcuno, oltre ai soldi della pensione, voleva forse intascare anche quelli dell'indennità di accompagnamento. Così siamo andati a Palermo a verificare se si trattava davvero della sorella di mio padre». L'incontro tra Angela Caruso e i due fratelli è avvenuto in una saletta dell'istituto psichiatrico. «Sembrava un cadavere - ricorda la nipote -. Ha alzato gli occhi ed è scoppiata in lacrime. Mio padre l'ha riconosciuta subito perché assomiglia come una goccia d'acqua alla nonna». I familiari della donna hanno incaricato un avvocato di accertare se nella vicenda siano riscontrabili responsabilità penali: vogliono scoprire chi abbia percepito la pensione, che sarebbe stata regolarmente incassata, ma mai versata alla donna.

Nicola Savoca

Ancora ignote le cause del male: virus, contagio o inquinamento venuto dal mare

Un mistero deforma i bimbi scozzesi

Allarme al governo, nascono neonati senza le mani

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Troppi bambini deformi, senza dita o addirittura senza mani: l'allarme viene dalla Scozia, dopo casi analoghi verificati in passato in Irlanda e nell'isola di Wight, e fa parlare di contagi misteriosi, forse di un virus, più probabilmente di un inquinamento venuto dal mare capace di produrre le drammatiche conseguenze. Genitori e medici, di fronte al mistero, chiedono un'inchiesta; e anche se manca l'urgenza di quando la piaga del Talidomide colpì l'Europa, le statistiche delle deformità avrebbero convinto il governo del Regno Unito che è venuto il momento di vederci chiaro.

L'ultima sequenza viene dalla costa occidentale della Scozia, dalla contea dell'Ayrshire. Fra il 1991 e il 1993 sono nati almeno otto bambini senza dita, mani o un avambraccio; e negli ultimi 21 mesi c'è stata una concentrazione di tre casi nella città costiera di Irvine, dove statisticamente ci sarebbero voluti dieci anni per produrre quello stesso fardello di casi pietosi. Le altre zone dove si erano finora verificati episodi simili sono la contea di Cork e quella di Wicklow, entrambe sulla costa orientale dell'Irlanda, e in particolare la cittadina di Arklow, dove tre donne hanno avuto bambini deformi in 26 settimane; e l'isola di Wight, dove lo stesso è capitato in 15 mesi a quattro madri nella cittadina di Ryde.

I casi non sono soltanto numerosi, osservano i medici: sono anche in aumento. «Occorre un'accurata ricerca - afferma il dottor Mark Broomfield, dell'università di Strathclyde - per analizzare esattamente dove e come si verificano queste deformità, per stabilire uno schema e quindi una causa». Trovata quella, si può sperare in un rimedio in tempi ragionevolmente brevi.

Si è pensato a un effetto perverso della radioattività, che nell'Ayrshire è superiore alla media nazionale. E' vero: a venti chilometri da Irvine c'è la centrale nucleare di Hunterston. Ma semmai, dicono gli esperti, le radiazioni vengono da quella, molto più grande ma anche molto più lontana, di Sellafield; e in ogni caso il rischio è «minimo», a sentire la commissione preposta al controllo delle radiazioni nucleari. Secondo la British Nuclear Fuels, che gestisce l'impianto, quelle eccedenti la norma non superano, in un anno, la quantità che un normale viaggiatore assorbe dal sole rimanendo in aereo per due ore e mezzo. Un virus, allora?

E' possibile. Il professor Kyprianos Nicolaides, del King's College di Londra, afferma che può essersene creato un nuovo tipo, dovuto a particolari condizioni ambientali. Si pensa subito all'inquinamento del mare, tanto agli scarichi urbani quanto a quelli industriali; e infatti il mare è la comune caratteristica delle quattro zone colpite, vittima come i fiumi e i laghi di liquami non trattati e di prodotti chimici.

Ma gli esperti sono divisi. «Ci vogliono quantità enormi di sostanze inquinanti per provocare difetti di nascita», afferma il dottor Malcolm Hutton, che ha studiato analoghi fenomeni che si erano verificati in altre parti del mondo.

Né si può escludere, per quanto difficile da credere di fronte alle prove statistiche, che si tratti di difetti naturali. Ma anche questo vorrebbero sapere i genitori delle piccole vittime, in Scozia come in Irlanda come nel Sud dell'Inghilterra: «Ci vuole una completa idagine, un'inchiesta in profondità», afferma uno di loro: «Il dramma dei bambini deformi non può continuare, il governo deve intervenire e dare una spiegazione».

Fabio Galvano

Allarme per i neonati scozzesi: molti nascono malformati

Ha lasciato un biglietto per i parenti: «Rimarremo uniti per sempre»

Uccide moglie e figlia, poi si spara

Lodi, l'uomo credeva di essere gravemente malato

LODI. Tragedia della follia in una villetta vicino a Lodi. Un elettrotecnico di 39 anni, Eugenio Marazzina, ha ucciso la moglie di 30 anni e la figlia di 6 con due colpi di pistola e poi si è suicidato. La tragedia si è consumata l'altra notte a Massalengo, un centro di circa tremila abitanti che sorge a sette chilometri da Lodi. Eugenio Marazzina, dopo aver scritto su un piccolo foglio un messaggio destinato ai parenti («Rimarremo uniti per sempre»), ha impugnato la pistola, una Beretta calibro 9 per tiro a segno, e ha sparato a Charlin, 6 anni, e alla moglie, Isabelle Belair, 30 anni, estetista originaria di Parigi. Quindi si è tolto la vita sparandosi un colpo alla fronte. L'arma è risultata in seguito regolarmente denunciata.

I tre cadaveri sono stati scoperti soltanto nel tardo pomeriggio di domenica da un fratello di Eugenio Marazzina, Giuseppe, che vive a Bagnolo Cremasco. L'uomo si era allarmato non avendo visto il fratello, com'era abitudine ogni domenica, alla funzione religiosa in parrocchia. Dopo aver telefonato ripetutamente, Giuseppe Marazzina ha recuperato un mazzo di chiavi a casa della madre e ha raggiunto la villetta in via IV Novembre 12, accompagnato da due sorelle. Salito al primo piano della casa, la macabra scoperta: la bambina era sul letto dei genitori, il fratello e la donna a pochi passi di distanza, stesi a terra.

Sono intervenuti immediatamente i carabinieri di Lodi, che hanno disposto il trasporto delle salme all'obitorio presso l'ospedale maggiore della città. Nella villetta ha compiuto un sopralluogo anche il procuratore della Repubblica di Lodi, che ha avviato le indagini sul dramma familiere.

Inspiegabili le ragioni che hanno portato l'uomo a compiere il duplice omicidio e poi a togliersi la vita. La convivenza della famiglia Marazzina era del tutto normale, non sussistevano motivi di gelosia. L'unica ipotesi formulata nasce dal fatto che, due anni fa, l'elettrotecnico lodigiano era stato visitato da un medico che gli aveva diagnosticato un sospetto tumore. La malattia però non sembrava grave.

Soltanto nelle ultime settimane Eugenio Marazzina, ritornato da un viaggio con la famiglia in Francia (aveva trascorso le festività natalizie nell'abitazione dei suoceri a Parigi), era parso profondamente turbato e preoccupato.

[p. g. c.]

IN BREVE

Morto Zino Davidoff Re dei sigari avana

GINEVRA. Zino Davidoff, l'uomo che ha legato il suo nome ai sigari avana, è morto a Ginevra. Lo ha reso noto ieri la figlia, precisando che il decesso, per una malattia non specificata, è avvenuto venerdì. Davidoff, che era nato a Kiev nel 1906, ma aveva svolto la sua attività di commerciante in Svizzera, aveva costruito la sua fortuna su un'intesa col governo cubano. In base a questo accordo (che poi nel 1990 non è stato più rinnovato) Zino Davidoff aveva potuto imprimere il suo marchio sui sigari avana, rinomati in tutto il mondo. Con un socio svizzero, Davidoff aveva anche creato una compagnia che vende altri prodotti di lusso (fra cui i profumi) in oltre trenta Paesi. [Ansa]

Gela, sassaiola contro i soldati

CALTANISSETTA. Lancio di sassi, a Gela, contro alcuni soldati del reggimento «Granatieri di Sardegna», in servizio in Sicilia nell'ambito dell'operazione «Vespri siciliani». Protagonisti della bravata sono stati sei giovani. Hanno inizialmente gridato frasi ingiuriose e poi hanno tirato pietre a due militari, in servizio di vigilanza all'abitazione di un commerciante antiracket alla periferia della città. I carabinieri hanno fermato 5 minorenni e un commerciante di 19 anni. [Ansa]

Roma, la pioggia disinnesca una bomba

ROMA. La pioggia che stava cadendo ha impedito che un ordigno esplosivo, di elevata potenzialità, esplodesse in via Appia Antica davanti alla villa di un avvocato civilista di 45 anni, Giuseppe Nicola Fera, originario di Catanzaro. A scoprire l'ordigno è stata, intorno alle 7,15, la convivente dell'avvocato, Stefania Mancuso, 28 anni. La bomba, deposta poco oltre il cancello d'ingresso, è stata disinnescata dal «robotino» manovrato dagli artificieri dei carabinieri del nucleo operativo. [Ansa]

Crolla palazzina Un ferito a Terni

TERNI. La probabile esplosione di una bombola di gas ha provocato ad Attigliano il crollo di una palazzina a due piani, con il grave ferimento dell'unica persona che si trovava nello stabile. Il ferito è Salvatore Cosentino, 82 anni, che ha riportato ustioni in tutto il corpo. L'uomo è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Roma. [Ansa]

Cristianamente è mancata dopo una vita di fede

Amalia Deagostini ved. Perron Cabus

Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Andreina, Maria Pia, Silvana** con **Beppe, Alberto** con **Pinuccia**, i nipoti **Cecilia** con **Andrea, Paola** e **Ilaria**. Funerali presso la parrocchia Santa Barbara.
— **Torino,** 16 gennaio 1994.

Pigi, Dori, Massimo, Valentina sono affettuosamente vicini a Silvana e Cecilia.

Mario e **Teresa** con **Annalisa, Giorgio** e **Paola** partecipano al grande dolore di Silvana, Andreina, Maria Pia e Alberto.

Carla, Valeria ed **Emilia** partecipano al dolore di Pia e della sua famiglia.

Piergiorgio ed **Erminia, Beppe** e **Titi** con i figli partecipano affettuosamente al dolore di Mariapia e familiari.

Vicini alla famiglia Perron Cabus nel ricordo di **AMALIA**, i cugini **Prat** e **Alvazzi Del Frate**.

Riccardo con **Marilde, Daniela, Roberta** e **Maura** piange la scomparsa della cara sorella **AMALIA**.

E' mancato un uomo d'oro

Attilio De Ferrari

L'annunciano moglie e figlia.
— **Torino,** 16 gennaio 1994.

Lavita, Paola, Enrico e **Federico** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del **COLLEGA**.

Nel calore della famiglia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

conte D'Albertis

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie contessa **Ludovica Spalletti Trivelli**; la figlia **Maria Pia** col marito **Leopoldo Mazzetti** ed i figli **Giuseppe Alberto, Vittorio** e **Ludovica**; la figlia **Teresa** col marito **Alberto Scotti** ed il figlio **Filippo**. I funerali lunedì 17 ore 11,45 in S.M. delle Vigne.
— **Genova,** 16 gennaio 1994.

Pupi e **Michele Alessi,** con **Nicoletta, Matteo, Chiara** e **Marco** annunciano angosciati che la loro affezionatissima

Mina Falcioni

li ha lasciati. Ci rimangono i doni inestimabili del suo affetto, della sua dedizione e della sua grande umanità. Ci stringiamo nel comune dolore alle sorelle, ai fratelli e a tutti i nipoti che con tanto amore l'hanno assistita.
— **Pramosello Ch.,** 16 gennaio 1994.

Partecipano al lutto **Pier Luigi Sandoretti** con **Toy, Daniela** e ragazzi.

Germana e **Carlo Alessi** con **Daniela** e **Alberto, Giuliana** e **Alessio, Daniela** e **Alberto** partecipano al dolore di Pupi Michele e bambini per la perdita della loro cara

Mina Falcioni

— **Omegna,** 17 gennaio 1994.

Con il conforto della fede è mancato il

cav. Mario Fossa

ex Maresciallo A.M.

anni 71

Con dolore l'annunciano la moglie **Maria Caleale**, i figli **Elena, Piera** con **Pino, Giampiero** con **Maria Rosa** e gli adorati nipotini **Alessandro, Giulia** e **Andrea**, parenti tutti. Funerali parrocchia S. Giovanni Battista martedì ore 15.
— **Villastellone,** 17 gennaio 1994.

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Catalfamo

Ne dà il triste annuncio il figlio **Gaetano** con la moglie **Anna Fiasconaro** e famiglia.
— **Roccalumera,** 16 gennaio 1994.

Armida e **Gregorio Fiasconaro** con **Giulio, Patrizia** e **Roberta** sono affettuosamente vicini a Gaetano e Anna.

ANNIVERSARI

1980 — 1994
Gino Tomaso Rabezzana
Mio caro indimenticabile **GINO** la tua presenza mi è sempre accanto. **Matilde.**

1991 — 1994
Pietro Borzino
è sempre tra noi.

9-1-1908 — 17-1-1992
Luigi Allara
Con immutato rimpianto tua sorella **Erminia.**

1983 — 1994
Francesco Cottino
Un caro ricordo. **Mario.**

[illegible] — 1994
Ugo Fongo
Affetto e rimpianto immutati.

Una Messa verrà celebrata in ricordo di
Silvana Amari
Carlo Marsaglia
Ignazio Pallavicino
Ferruccio Pennacchietti
nella Chiesa di San Lorenzo domani alle ore 18.

1992 — [illegible]
Luigi Garino
veglia su di noi.

1992 — 1994
Carlo Barosio
Infinitamente rimpianto.

1985 — 1994
Marco Bussi
Caro sei sempre tra di noi. **Gabriella, mamma, papà.** Messa 18 gennaio ore 18, Crocetta.

Rivendica diritti su disegni e interviste del regista scomparso. Gli amici si ribellano: «Non è possibile»

Guerra sul tesoro di Fellini

Un editore svizzero: «Ho l'esclusiva»

ROMA. E adesso, ecco la guerra sull'eredità di Fellini. Una guerra tinta di giallo. Inattesa, spiacevole, persino incredibile. L'editore svizzero Daniel Keel, con cui il grande regista aveva stipulato un contratto nel lontano 1974, pretende diritti sui testi e i disegni del Maestro e addirittura sulle interviste da lui rilasciate nel corso della sua lunga attività. Come a dire che se da oggi in avanti si parla di Fellini, prima bisogna pagare. Cadono dalle nuvole gli amici, risponde sbigottita Giulietta Masina: «E' una storia che mi sconvolge. Non riesco a crederci». Eppure, racconta Rinaldo Geleng, per più di mezzo secolo fraterno confidente del regista, è tutto vero: «Dopo la morte di Fellini, il settimanale *Noi* pubblicò un servizio sul testamento artistico di Federico, corredato da 15 disegni. Ed è arrivata una richiesta di 80 milioni di lire. *Panorama* ha pubblicato altri disegni. E gli avrebbero chiesto 21 milioni». Ecco qui. Due righe d'introduzione: «Diritto d'uso ai testi, ai disegni e alle interviste di Federico Fellini». E poi: «Richiamiamo l'attenzione sul fatto che con il contratto del 27 settembre 1974 Federico Fellini ha affidato alla casa editrice Diogenes Verlag l'amministrazione dei suoi testi, dei suoi disegni e delle sue interviste esclusivamente e in tutto il mondo... Per ogni uso occorre il suo permesso. Contro ogni abuso dovremo procedere anche per vie legali».

Detto e fatto. Come pare sia già accaduto a *Noi*. Ma quello che è ancora più grave è che così si bloccano iniziative, mostre e pubblicazioni, già in programma, sull'opera del grande Maestro. Che cosa potranno fare adesso le case editrici, italiane e straniere, che si accingono a pubblicare qualcosa dell'eredità di Fellini? I disegni che il regista schizzava quando lavorava per tradurre in immagini le idee germinali dei suoi film, gli appunti che spargeva un po' dovunque, tutti gli inediti collezionati. Rizzoli e Leonardo Mondadori hanno in progetto album e documenti, Silvio Berlusconi ha proposto mostre a Milano, Firenze, Roma. Che ne sarà di tutto questo? Daniel Keel, dal suo ufficio in Sprecherstrasse 8 di Zurigo, ha concesso qualche distinguo, bontà sua: «Le mostre non sono inserite nel contratto. Ci riguarderebbe solo l'eventuale realizzazione di un catalogo». Ma, per il resto, nessuna speranza: «Noi deteniamo i diritti per ogni pubblicazione e anche per qualsiasi ripubblicazione». Il critico cinematografico Tullio Kezich, grande amico di Fellini, conferma: «Il contratto c'è, e questo è indubbio. Federico me l'aveva detto: io gli ho messo in mano tutto. Lui era un grande suo ammiratore e fra di loro c'era un rapporto magnifico. Adesso, magari, loro avanzano pretese eccessive. Nel senso che chiedono diritti anche sulle interviste. A questo punto, è un discorso di cavilli giuridici, materia da avvocati. E penso sarà un contenzioso duro». Allarga le braccia, Rinaldo Geleng: «Non lo so, non riesco proprio a capire. Da un punto di vista morale e letterario mi sembra un po' strano che tutto debba passare da uno straniero. E mi sembra strano che lui per vent'anni non abbia mai chiesto niente e che ora improvvisamente pretenda tutto». A Geleng, a Vincenzo Mollica e a Tullio Kezich, Giulietta Masina ha affidato la gestione degli scritti, dei film e delle mostre di Federico. E adesso, Rinaldo Geleng racconta e ricorda: «Il rapporto con Daniel Keel era sempre stato ottimo. Lui tanti anni fa aveva acquistato un certo numero di disegni da Federico e aveva fatto una prima pubblicazione. Fellini ne era soddisfatto, diceva che era un ottimo lavoro. Per quel che ne so erano sempre stati in perfetto accordo. L'editore svizzero mai era intervenuto per far valere presunti suoi diritti. E Fellini ha sempre fatto tutto quello che ha voluto senza dover chiedere il permesso a nessuno. E allora un intervento del genere dopo la sua morte è assurdo, inconcepibile. E' roba da mercenari».

Ma c'è di più. Perché la guerra sull'eredità di Fellini può diventare quasi un giallo intricato. Ancora Geleng: «Io ho visto il contratto. E mi pare che non ci sia nessuna esclusiva. Mi sono consultato con Salis, che all'epoca era l'avvocato di Federico, e anche lui mi ha confermato che è vero, non c'è niente. E allora, a questo punto, mi vien da pensare che potrebbe essere tutto un tranello». [p. s.]

Un disegno di Federico Fellini: per il diritto di pubblicare i bozzetti del regista scomparso è sorta una diatriba che sta assumendo i contorni di un giallo internazionale

Giulietta Masina accanto al marito Federico Fellini

«Chiesti 80 milioni a un settimanale per 15 bozzetti»

Ma Giulietta non ci crede

«E' stato soltanto un malinteso Quell'eredità ci appartiene»

ROMA. Giulietta Masina è amareggiata e vorrebbe essere lasciata in pace. Sta male, soffre anche di un forte esaurimento nervoso. Tra poco dovrà rientrare in clinica «tre o quattro giorni per un check up completo e per fare delle flebo antidolore». Il telefono nella grande casa di via Margutta che divise col marito non smette di squillare. Tutti vogliono spiegazioni sulla eredità artistica per disegni, bozzetti, scritti e interviste del regista di cui l'editore svizzero Daniel Kell, proprietario della casa editrice Diogenes, rivendica un contratto di esclusiva.

Signora Masina le stanno «rubando» Federico?

«Sono i giornali che hanno fatto queste dichiarazioni. Sono indignata»

Ma c'è una lettera in cui l'editor Kell avansa precise richieste.

«Non ci credo. E non ci crederò fino a prova contraria»

E il famoso contratto firmato da Federico Fellini nel 1974 in base al quale Daniel Kell pretende non solo i diritti sulle bozzetti e scritti ma addirittura sulle interviste rilasciate dal regista?

«E' assolutamente impossibile che Federico abbia lasciato al signor Kell tutti i diritti. Probabilmente non sarà vero. E' un tremendo errore»

Di chi?

«Spero sia solo un malinteso. Vedrà, chiariremo tutto»

Solo voi eredi - lei, sua cognata e la figlia di Riccardo, il fratello scomparso di suo marito - potete disporre, a quanto le risulta, della eredità artistica di Fellini?

«Certo. Non può essere che così»

La gestione di questo patrimonio artistico è stata affidata a Tullio Kezich, Rinaldo Geleng e Vincenzo Mollica?

«Stimo moltissimo queste persone. Nello stare dietro alle cose di Federico volevo qualcuno che potesse consigliarmi al meglio. E loro mi sembrano le persone più adeguate a farlo»

Ma come è nata la storia dei diritti contesi?

«Non lo so. Siete voi giornalisti che non volete lasciarmi in pace»

Allora i Kell non c'entrano nulla.

«So solo che i Kell sono persone per bene. Erano e sono nostri grandi amici. La signora Kell durante il ricovero di Federico al policlinico è venuta spesso in Italia e mi è stata molto vicina»

E' riuscita a parlare con loro?

«No»

Cercherà di farlo?

«Non ne ho assolutamente l'intenzione»

Perché?

«Ho ben altro a cui pensare. Non ne posso più di tutto questo. Voglio solo essere lasciata in pace. Saranno gli avvocati a dirmi quali sono i diritti e a chi spettano»

Maria Corbi

DOMENICA CON

SANDRO CURZI

«Cerco di fare un telegiornale vero, alla Rai era diventata un'impresa impossibile»

«Meglio libero che con i professori»

Dal Tg 3 a Telemontecarlo, senza nessun rimpianto

IL direttore di Tmc News Sandro Curzi inizia il nuovo anno in modo energico e sorridente.

Che differenza c'è tra il Tg3 e Tmc News?

«Per quanto mi riguarda li vivo nello stesso modo. Al Tg3 mi trovavo davanti a due grossi blindati, il Tg1 e il Tg2. Più che un giornale di sinistra il mio era un giornale di grande libertà. Occhetto mi accusò di appoggiare a un certo punto i leghisti; dissero che avevo creato Leoluca Orlando... Noi avevamo intuito da tempo che la crisi era arrivata, ma con i professori non ci siamo capiti. Loro hanno voluto tagliare le teste e il Tg3 era come tutti gli altri. Io avrei voluto fare un giornale vero, libero. E' quello che cerco di fare a Telemontecarlo».

Cosa pensa dei professori e del nuovo corso Rai?

«Sono molto contradditori, hanno avuto il merito di scavare in un problema che doveva emergere, ma il loro limite è stato l'eccessivo spettacolarismo. A mio parere dovevano agire con maggiore cautela e riservatezza. Ad esempio, per quanto riguardava i rimborsi spese contraffatti, era necessaria la severità, ma non tutti i nomi dovevano essere messi allo stesso livello. Questo ha portato danno all'azienda».

Perché si è rifugiato a Telemontecarlo?

«Non volevo fare il pensionato Rai come altri colleghi hanno fatto. Volevo essere attivo. Deve sapere che a metà agosto del '93, nel momento in cui ero in contrasto con i professori della Rai, ho avuto una disavventura clinica. Mi hanno operato di un cancro al polmone. Reagii subito, ripresi la vita attiva. Io credo che la vita vada giocata tutta sino in fondo. Bisogna fare quello che si sa fare finché si hanno le energie necessarie. Il lavoro per me è sempre stata la cosa più importante».

Che episodi ricorda?

«Quest'anno ho festeggiato il 50° anniversario del 25 luglio del '43. Ero uno studente di terza media e con Citto Maselli fummo i due più giovani partigiani a Roma. Mi accettarono nel pci a 13 anni contro ogni regola. Lì cominciò l'avventura della mia vita. Il giornalismo politico era il modo in cui io potevo esprimermi. Il giornalismo secondo me deve essere politico».

In questi ultimi tempi si dice molto che la Rai è pidiessina. Se è così, perché i professori l'hanno mandata via?

«E' una sciocchezza dire che sia pidiessina. Forse pensando che il pds oggi è il corso vittorioso della storia alcuni si sono buttati in quella direzione. I professori volevano ordine e hanno buttato fuori le punte estreme che non piacevano al pds».

Adesso che il pds è vincente dove sta Curzi?

«Il pci fu vincente nel '74. Ricordo i giornalisti famosi che facevano la fila per esser ricevuti da Berlinguer. Io ero molto amico di Berlinguer».

E con Achille Occhetto?

«Ho un rapporto diverso. Ha tanti anni ormai ma lo considero sempre un ragazzo. Fui il primo a fargli scrivere un pezzo su "Nuova Generazione", il giornale dei giovani comunisti che allora dirigevo».

E adesso con chi sta?

«Faccio un telegiornale il più libero possibile. Qui a Telemontecarlo purtroppo vi sono giornalisti in cassa integrazione, ci sono ancora grandi difficoltà. Sento che sto ricominciando da capo».

Il gruppo Ferruzzi ha comperato il 100 per cento di Telemontecarlo, vogliono ristrutturare e poi vendere. E' spiacevole lavorare per essere venduti?

«La cosa importante è realizzare una televisione che funzioni. Sono convinto che in Italia ci voglia un terzo polo. Dopo quarant'anni non c'è ancora una legge seria sulla televisione. Qui si tenta di realizzare un polo nuovo. Spero che un giorno ci comprerà un gruppo editoriale importante».

Cosa pensa di Berlusconi in politica?

«E' l'uomo del grande papocchio nuovo. Creerà un blocco di tutto e gioca solo sulla paura. L'unica cosa che ho capito è che vuole opporsi a tutti i costi alla sinistra».

Il pds andrà al governo?

«Forse sì, ma non vedo problemi. Alcuni uomini della Confindustria che sono intelligenti vogliono discutere con il pds. Da solo non potrà governare e dovrà allearsi con altre forze».

Qual è il segreto di Curzi?

«Essere un uomo che crede moltissimo nelle cose che fa e di essere un po' diverso. Mi riciclo, come ho detto, ogni vent'anni, ma considero valide alcune idee di fondo».

Quali?

«Come le ho detto, feci le mie scelte il 25 luglio del '43. Però non mi sono mai voluto mettere dalla parte di chi vince. Il più grande difetto degli italiani è di cambiare a seconda di chi vince».

Pensa di essere un uomo scomodo?

«Forse sì e credo se ne siano accorti anche a Telemontecarlo, ma sono leale con tutti».

Alain Elkann

«Per vivere debbo sentirmi attivo Non potevo accettare di fare il pensionato»

Sandro Curzi, direttore di Tmc News

Sanna-Rubicam

Divorzio tra i sovrani dello spot

ROMA. Divorzio nel mondo della pubblicità. Dopo dieci anni, Gavino Sanna ha deciso di lasciare l'agenzia «Young & Rubicam» per la quale ha firmato spot diventati molto famosi, come quelli per la «Barilla», l'«Ariston» e la «Simmenthal». La frattura sarebbe nata dai contrasti sorti tra Sanna e i vertici americani di «Young & Rubicam»: in particolare, il creativo non avrebbe ottenuto via libera per il programma di rilancio dell'agenzia che aveva presentato ai dirigenti statunitensi.

Gli eredi di Gavino Sanna alle «Young & Rubicam» potrebbero essere Maurizio D'Adda e Giampiero Vigorelli della «Saatchi & Saatchi». Incerto, invece, il futuro del creativo più noto d'Italia (secondo un'idagine della Makno relativa al '93): Sanna potrebbe aprire una propria agenzia oppure passare alla «Dmb & B», società multinazionale che ha sede in Usa e per la quale aveva lavorato oltre dieci anni fa, inaugurandone la filiale italiana. [r. cri.]

IL TEMPO

Riscossa del freddo

L'andamento climatico della prima metà del mese, con le sue temperature decisamente miti quasi primaverili, ci ha fatto dimenticare che siamo in pieno inverno.

A ricordarcelo sta intervenendo una inversione di tendenza; le correnti atmosferiche che da ieri hanno cambiato assetto tanto da indirizzare verso il continente aria fredda di origine artica.

A questo punto, rivendicando i suoi diritti l'inverno ci imporrà freddo e maltempo. A partire da domani il tempo sulla penisola sarà molto differenziato da Nord a Sud; sulle regioni settentrionali si affermerà l'alta pressione con venti freddi da Nord-Est e con un tempo poco nuvoloso sul versante occidentale ed a tratti nuvoloso su quello orientale. Sull'Appennino tosco-emiliano e sull'Emilia-Romagna sarà possibile qualche spruzzata di neve. Sul resto della penisola comincerà a farsi maggiormente sentire l'influenza di una depressione africana la quale, oltre ad innalzare la temperatura, provocherà annuvolamenti estesi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche dove già in nottata e nella mattinata di dopodomani si intensificheranno i venti di scirocco e comincerà a piovere.

La giornata di giovedì sarà quella maggiormente compromessa dal maltempo poiché la depressione africana verrà a localizzarsi sul Tirreno. Pioverà diffusamente su tutte le regioni, ma con maggiore intensità su quelle tirreniche e su quelle adriatiche, nevicherà sulle Alpi e sulle vette appenniniche. Infine, si attenuerà sensibilmente il freddo. Per venerdì e sabato prossimi sulle regioni settentrionali, poi su quelle centrali, tornerà l'alta pressione; il tempo migliorerà ma i venti da Nord-Est faranno diminuire nuovamente le temperature. Al Sud invece continuerà il tempo incerto.

Marcello Loffredi

Tra le prime spese del 1994 la registrazione dei contratti di locazione

Casa, ma quanto ci costi

Sugli immobili una raffica di tasse e imposte

I SIMBOLI DELLA GUIDA

LA FAMIGLIA I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

LE SPESE Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

LE SCADENZE

17 LUNEDI GENNAIO

RICHIESTA DI ASSISTENZA FISCALE PER IL «730» - E' slittato ad oggi il termine ultimo per la presentazione delle richieste di lavoratori dipendenti o pensionati al proprio datore di lavoro o ente pensionistico nel caso che per l'azienda o l'ente sabato scorso non fosse giorno lavorativo.

20 GIOVEDI GENNAIO

TASSE SULL'AFFITTO - E' l'ultimo giorno utile per registrare i contratti di locazione di immobili stipulati dall'inizio dell'anno e per pagare l'imposta di registro sui rinnovi taciti dei contratti preesistenti.
CONTRIBUTI INPS - Oggi scade il termine per il pagamento della IV rata dei contributi fissi '93 da parte dei lavoratori autonomi.
IVA MENSILE - Versamento di gennaio.

30 DOMENICA GENNAIO

PREISCRIZIONI A SCUOLA - Scade il termine per presentare la domanda di preiscrizione agli istituti superiori per gli studenti di terza media.
SCADENZA BOT - Scadono 42.500 miliardi di titoli; chi vuole reinvestire deve prenotare i nuovi titoli.

31 LUNEDI GENNAIO

TASSE AUTO - Scadono i termini per le auto con potenza fiscale superiore ai 9 CV e per la tassa fissa annuale per ciclomotori (fino a 50 cc.).
CANONE RAI - Ultimo giorno per pagare l'abbonamento radiotelevisivo.
ICI - Per i residenti all'estero è l'ultimo giorno utile per pagare l'ICI senza maggiorazione di interessi.
TASSE COMMERCIO - Oggi scadono, da domani mora al 10%.
Ricordarsi: nel 1994 scadono e vanno dunque rinnovati i passaporti rilasciati nel corso del 1989.

Tasse sull'affitto, ultimi quattro giorni

I nuovi contratti devono essere registrati entro il 20

Ancora quattro giorni per registrare i contratti d'affitto: la scadenza del 20 gennaio è doppia. Vanno registrati i contratti stipulati all'inizio dell'anno o alla fine del '93 (durata 1 gennaio 1994-31 dicembre 1997), pagando le relative tasse; va pagata l'imposta annuale sui contratti già in corso.

I NUOVI CONTRATTI. La tassa di registro per questi contratti di locazione dev'essere pagata sempre, con una sola eccezione: i contratti inferiori ai due milioni e mezzo annui. In questo caso non vi è obbligo di registrare il «patto», e quindi di pagare la relativa tassa.

QUANTO SI PAGA. La somma varia da contratto a contratto, ed è del due per cento del canone annuo. Ma l'ufficio del registro, nell'effettuare i calcoli, ha una soglia minima su cui attestarsi per riscuotere la tassa: 150 mila lire (più i relativi diritti). E' una specie di quota fissa, sotto la quale il contribuente non può scendere (ma questa regola vale solo il primo anno di durata del contratto, nei successivi il pagamento tornerà ad essere del 2 per cento, anche se inferiore alle 150 mila lire).

COME PAGARE. Attraverso un bollettino postale di contro corrente, già predisposto dall'amministrazione finanziaria (è possibile, in teoria, anche utilizzare un bollettino di conto corrente in bianco, ma nella causale del pagamento vanno riportati l'anno di registrazione del contratto, il numero di registro del canone stesso, il numero di codice fiscale).

DOVE ANDARE. All'Ufficio del Registro, sezione Atti Privati, con due copie in marca da bollo (15 mila lire ogni quattro facciate) del contratto. Una copia resterà agli atti, l'altra viene restituita timbrata e controfirmata (avvenuto il pagamento) dai responsabili dell'ufficio, e vale a tutti gli effetti come ricevuta.

IL RINNOVO DEL CONTRATTO. Chi invece non ha il contratto in scadenza, può evitare di andare all'Ufficio del Registro, e pagare la tassa (sempre del 2 per cento) direttamente in un ufficio postale. La somma va arrotondata alle 10 mila lire superiori o inferiori, e i bollettini per il pagamentpo vanno ritirati all'Ufficio del Registro (a lato della parte tratteggiata c'è la spiegazione su quali dati riportare nella causale del pagamento: fondamentali comunque restano gli estremi del numero del contratto).

IL MODELLO 69. Da non dimenticare mai, quando si vuole registrare un contratto per la prima volta. E' un modulo meccanografico, che va allegato al contratto scritto. Vanno riportati i dati anagrafici (importante il numero di codice fiscale) del padrone di casa e dell'inquilino.

LA DENUNCIA VERBALE. E' un atto che, per molti aspetti, sostituisce il contratto di locazione tipico. Si chiama modello 1 (colore verde), e può farlo una delle due parti in causa (proprietario della casa o inquilino), viene registrato regolarmente ai fini fiscali, e consente di poter pagare lo stesso la tassa di registro (ma, rispetto al contratto, è più semplice nella formulazione, e non richiede la marca da bollo per la presentazione all'ufficio).

LE MULTE. La sovrattassa per chi non paga la tassa di registro di un immobile di locazione è pari al 25 per cento della tassa, con un minimo di 50 mila lire, se il pagamento avviene entro i 30 giorni successivi alla scadenza; da uno a tre volte (più interessi del 4,5% a semestre) dopo i trenta giorni. Attenzione anche a segnare nel contratto la data precisa della stipula: se manca può essere applicata una multa che varia da 50 a 100 mila lire.

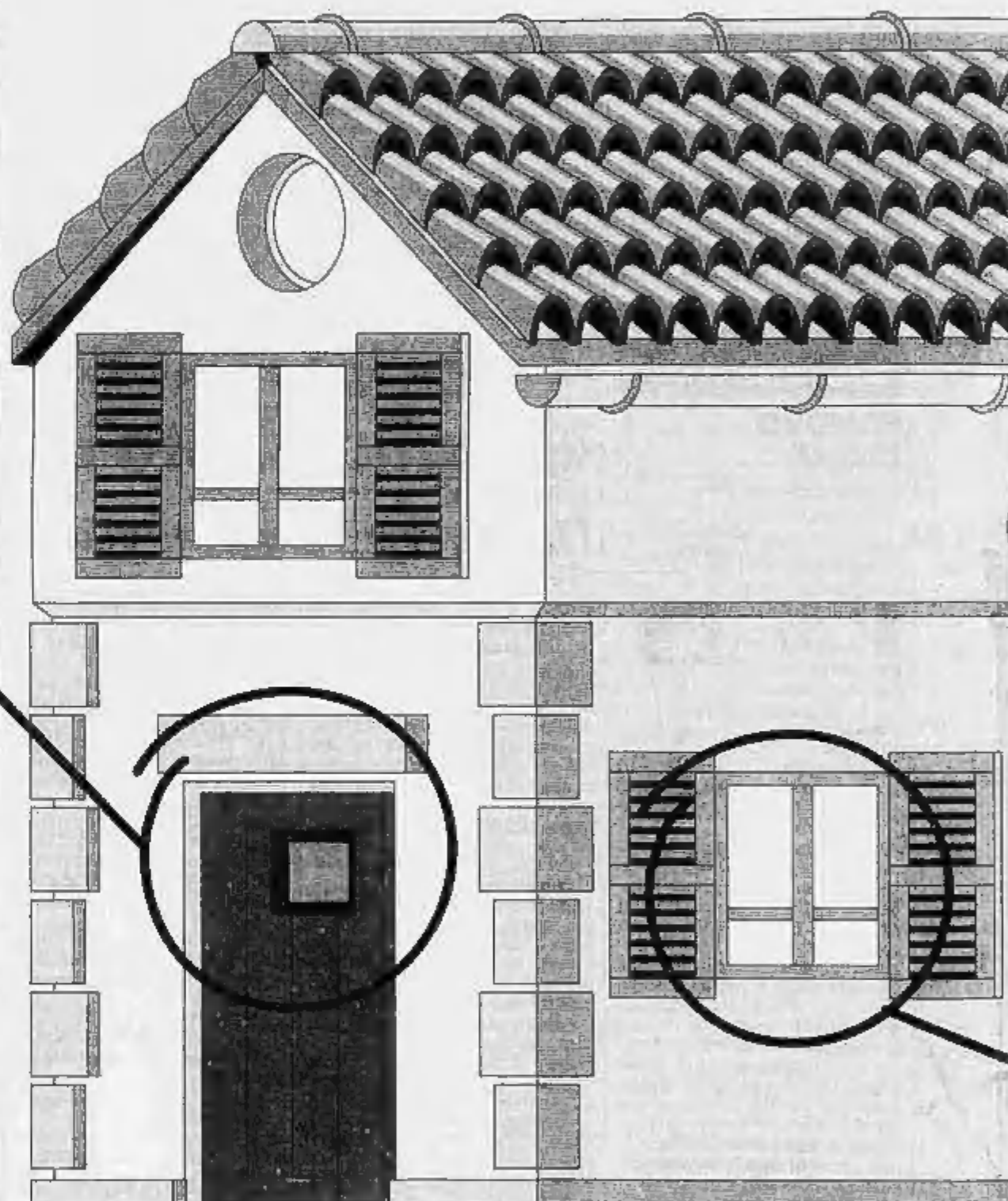
ALTRI CONTRATTI IN SCADENZA. I più importanti sono due: quello relativo ai terreni agricoli e quello del finanziamento soci.

I TERRENI AGRICOLI. La tassa di registro è pari allo 0,5 per cento, calcolato sul canone di tutto il periodo di durata del contratto (5, 10,... anni).

LE AZIENDE. Entro il 20 gennaio va presentata all'Ufficio Registro anche la denuncia di versamenti effettuati dai soci, a fondo perduto, relativi al quarto trimestre del 1993. Va compilato il modello numero 2, e l'imposta è del due per cento. Quanto agli affitti, anche i contratti d'affitto di aziende richiedono una tassa di registro, e l'aliquota relativa è del 3 per cento del canone, calcolato su tutto il periodo di durata del contratto.

COSI' **IL PAGAMENTO**

ESENZIONE	PER CONTRATTI DI LOCAZIONE SOTTO I 2,5 MILIONI ANNUI.
1° ANNO	2% DEL CANONE ANNUO CON MINIMO DI 150 MILA LIRE.
ANNI SUCCESSIVI	2% DEL CANONE ANNUO ANCHE SE L'IMPORTO DOVUTO E' INFERIORE ALLE 150 MILA LIRE.

NOTA: IL VERSAMENTO VA ARROTONDATO ALLE 10.000 LIRE SUPERIORI O INFERIORI.

IL PARERE **DEGLI ESPERTI**

LUIGI GRIMALDI

«E' ancora presto»

«Oggi non è ancora un affare appetibile investire in immobili per puntare alla rendita dell'affitto - spiega Luigi Grimaldi, della Grimaldi spa -. Tuttavia, nel mercato del mattone, si sta verificando un'inversione di tendenza rispetto agli anni passati. Gli immobili di proprietà non vengono più lasciati sfitti perché, ormai, il fisco è troppo oneroso, e tenere un appartamento vuoto è un lusso che pochi si possono permettere. Inoltre, con i patti in deroga, si possono richiedere cifre superiori, in media il doppio, a quelle dell'equo canone, e il rendimento di un appartamento o di un negozio dato in affitto risulta più remunerativo».

ELIO GABETTI

«Sì, a lungo termine»

«La situazione del mercato locativo è migliorata grazie ai patti in deroga - dice Elio Gabetti, amministratore delegato della Gabetti Holding -. Tuttavia restano molti problemi. Come i vincoli relativi alla disponibilità dell'immobile in relazione alla durata del contratto, ancora troppo lungo. Si tratta di 8 anni, nel migliore dei casi. Di altri 2 eventuali a scelta dell'inquilino. Anni che pesano quando il proprietario ha bisogno di vendere. Se si vuole fare un investimento a lungo termine - oltre i 5 anni - il mattone ha sempre dato buoni risultati. Ma se si vuole rivendere entro breve periodo può essere una scelta sbagliata».

Nuovi affari col mattone?

In ripresa gli investimenti per rendita

Le quotazioni degli immobili sono crollate in quasi tutte le città italiane. I tassi di interesse rendono sempre meno interessanti gli investimenti in attività finanziarie. Alla luce di questi elementi, è tornato in auge l'investimento immobiliare finalizzato alla rendita?

«Negli ultimi tempi si è verificato un leggero incremento del numero di persone che comprano una casa libera per destinarla a reddito. Tuttavia non si può certo parlare di business - spiega Mario Breglia, direttore del centro studi «Scenari Immobiliari» -. Il rendimento resta molto basso, e inferiore a quello che può derivare da altre forme di investimento: è pari al 4 per cento circa del valore dell'immobile.

Tolta l'Ici e detratte le spese per la manutenzione, si arriva ad un netto del 2 per cento a fronte di un vincolo di otto anni».

Ma allora niente buoni affari, di questi tempi? «La speculazione non è comperare una casa per affittarla, ma piuttosto comprare una casa già affittata. Tra due o tre anni al massimo tutti i contratti a equo canone saranno in deroga. Dunque il neo proprietario fa un doppio affare. Al momento dell'acquisto, perché la casa occupata costa molto meno di una libera (fino al trenta, cinquanta per cento di risparmio); e poi perché in base al patto in deroga può pretendere un aumento anche sostanzioso del canone di affitto».

Ma c'è un posto dove conviene comprare e affittare, in Italia? «Un pied à terre nel centro storico di Roma... In questo momento c'è una gran scelta: i politici inquisiti sono in fuga, e quindi è il momento di comprare, prima che si installi definitivamente la nuova classe dirigente, politici e loro portaborse. Che ovviamente, come già la vecchia, avrà bisogno di una foresteria nel centro storico».

Comunque, osserva Breglia, «l'entrata in vigore dei patti in deroga, ad agosto, ha avuto un grosso impatto sul mercato degli affitti. Moltissimi proprietari, in settembre-ottobre, hanno tolto i sigilli alle case sfitte. Senza però trovare gli inquilini disposti a sborsare le cifre richieste. Troppo alte.

Infatti i canoni sono rimasti in genere quelli richiesti negli anni d'oro per le foresterie (ad esempio, per appartamento di 120-130 metri quadrati nel centro di Milano si parlava di ottanta milioni l'anno nel '92; per il semicentro di quaranta milioni e per la periferia di venticinque).

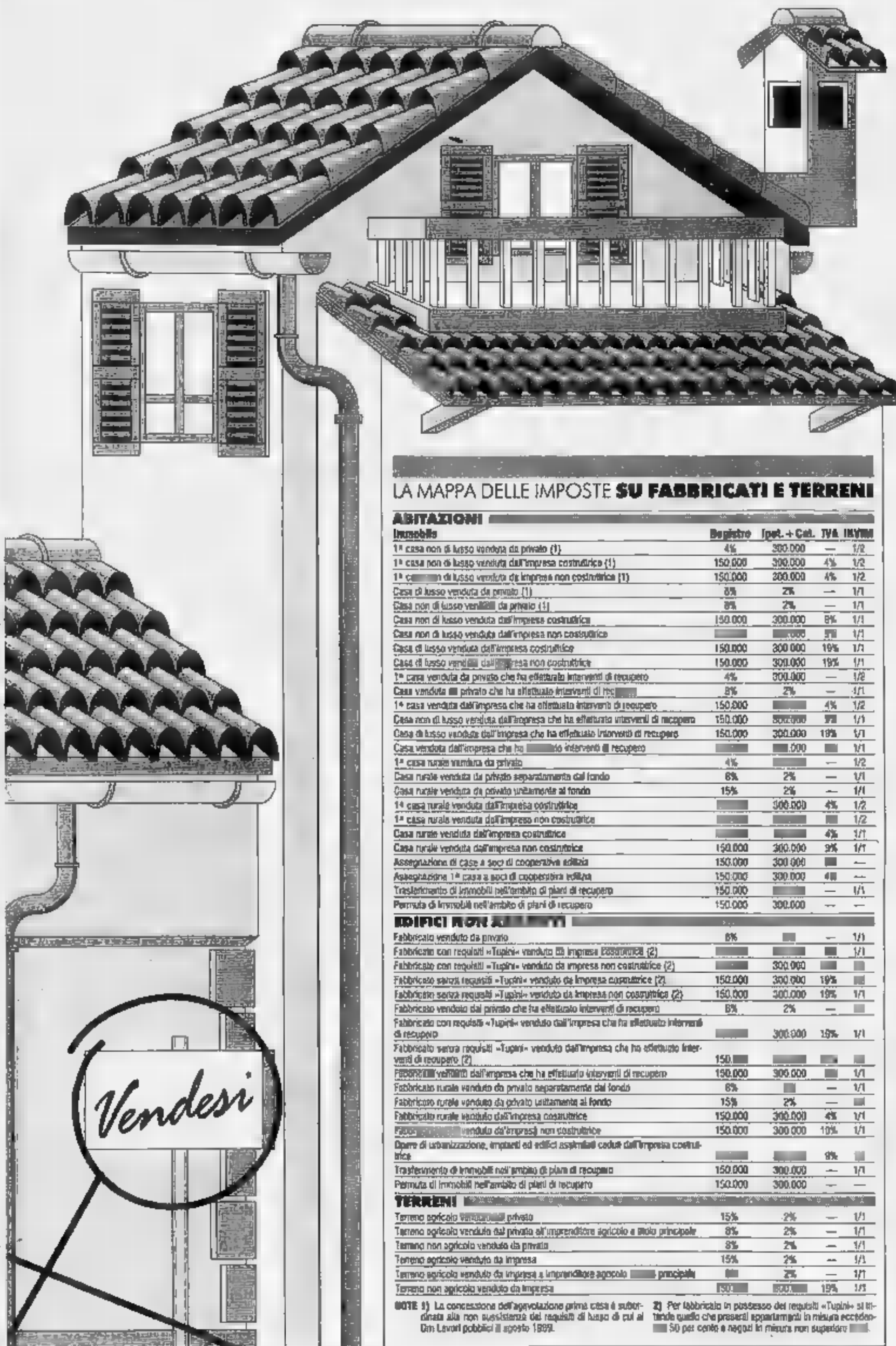
Quindi il mercato è rimasto sostanzialmente fermo, soprattutto a causa della crisi economica. L'eccessiva offerta, poi, ha determinato un riassestamento dei prezzi».

Agnese Vigna

QUANTO RENDE L'AFFITTO

	TORINO	MILANO	ROMA	NAPOLI
CENTRO	22.000.000	33.000.000	31.000.000	20.000.000
SEMICENTRO	15.000.000	18.000.000	16.000.000	14.500.000
PERIFERIA	11.000.000	12.000.000	10.500.000	7.000.000

Canone di locazione medio annuo per un appartamento di circa 100 metri quadrati con «patti in deroga» (spese escluse).

stipulati dall'inizio anno, mentre migliaia di famiglie trattano il nuovo canone

LA MAPPA DELLE IMPOSTE **SU FABBRICATI E TERRENI**

Immobile	Registro	Ipot. + Cat.	IVA	INVIM
ABITAZIONI				
1ª casa non di lusso venduta da privato (1)	4%	300.000	—	1/2
1ª casa non di lusso venduta dall'impresa costruttrice (1)	150.000	300.000	4%	1/2
1ª c[illegible] non di lusso venduta da impresa non costruttrice (1)	150.000	300.000	4%	1/2
Casa di lusso venduta da privato (1)	8%	2%	—	1/1
Casa non di lusso vend[illegible] da privato (1)	8%	2%	—	1/1
Casa non di lusso venduta dall'impresa costruttrice	150.000	300.000	8%	1/1
Casa non di lusso venduta dall'impresa non costruttrice	[illegible]	[illegible].000	[illegible]	1/1
Casa di lusso venduta dall'impresa costruttrice	150.000	300.000	19%	1/1
Casa di lusso vend[illegible] dall'[illegible]resa non costruttrice	150.000	300.000	19%	1/1
1ª casa venduta da privato che ha effettuato interventi di recupero	4%	300.000	—	1/2
Casa venduta [illegible] privato che ha effettuato interventi di rec[illegible]	8%	2%	—	1/1
1ª casa venduta dall'impresa che ha effettuato interventi di recupero	150.000	[illegible]	4%	1/2
Casa non di lusso venduta dall'impresa che ha effettuato interventi di recupero	150.000	300.000	[illegible]	1/1
Casa di lusso venduta dall'impresa che ha effettuato interventi di recupero	150.000	300.000	19%	1/1
Casa venduta dall'impresa che ha [illegible] interventi di recupero	[illegible]	[illegible].000	[illegible]	1/1
1ª casa rurale venduta da privato	4%	[illegible]	—	1/2
Casa rurale venduta da privato separatamente dal fondo	8%	2%	—	1/1
Casa rurale venduta da privato unitamente al fondo	15%	2%	—	1/1
1ª casa rurale venduta dall'impresa costruttrice	[illegible]	300.000	4%	1/2
1ª casa rurale venduta dall'impresa non costruttrice	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1/2
Casa rurale venduta dall'impresa costruttrice	[illegible]	[illegible]	4%	1/1
Casa rurale venduta dall'impresa non costruttrice	150.000	300.000	9%	1/1
Assegnazione di case a soci di cooperative edilizie	150.000	300.000	[illegible]	—
Assegnazione 1ª casa a soci di cooperative edilizie	150.000	300.000	4[illegible]	—
Trasferimento di immobili nell'ambito di piani di recupero	150.000	[illegible]	—	1/1
Permuta di immobili nell'ambito di piani di recupero	150.000	300.000	—	—
EDIFICI NON A[illegible]				
Fabbricato venduto da privato	8%	[illegible]	—	1/1
Fabbricato con requisiti «Tupini» venduto da impresa [illegible] (2)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1/1
Fabbricato con requisiti «Tupini» venduto da impresa non costruttrice (2)	[illegible]	300.000	[illegible]	[illegible]
Fabbricato senza requisiti «Tupini» venduto da impresa costruttrice (2)	150.000	300.000	19%	[illegible]
Fabbricato senza requisiti «Tupini» venduto da impresa non costruttrice (2)	150.000	300.000	19%	1/1
Fabbricato venduto dal privato che ha effettuato interventi di recupero	8%	2%	—	[illegible]
Fabbricato con requisiti «Tupini» venduto dall'impresa che ha effettuato interventi di recupero	[illegible]	300.000	19%	1/1
Fabbricato senza requisiti «Tupini» venduto dall'impresa che ha effettuato interventi di recupero (2)	150.[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F[illegible] venduto dall'impresa che ha effettuato interventi di recupero	150.000	300.000	[illegible]	1/1
Fabbricato rurale venduto da privato separatamente dal fondo	8%	[illegible]	—	1/1
Fabbricato rurale venduto da privato unitamente al fondo	15%	2%	—	[illegible]
Fabbricato rurale venduto dall'impresa costruttrice	150.000	300.000	4%	1/1
Fabb[illegible] venduto dall'impresa non costruttrice	150.000	300.000	10%	1/1
Opere di urbanizzazione, impianti ed edifici assimilati ceduti dall'impresa costruttrice	[illegible]	[illegible]	9%	[illegible]
Trasferimento di immobili nell'ambito di piani di recupero	150.000	300.000	—	1/1
Permuta di immobili nell'ambito di piani di recupero	150.000	300.000	—	—
TERRENI				
Terreno agricolo [illegible] privato	15%	2%	—	1/1
Terreno agricolo venduto dal privato all'imprenditore agricolo a titolo principale	8%	2%	—	1/1
Terreno non agricolo venduto da privato	8%	2%	—	1/1
Terreno agricolo venduto da impresa	15%	2%	—	1/1
Terreno agricolo venduto da impresa a imprenditore agricolo [illegible] principale	[illegible]	2%	—	1/1
Terreno non agricolo venduto da impresa	150[illegible]	300[illegible]	19%	1/1

NOTE 1) La concessione dell'agevolazione prima casa è subordinata alla non sussistenza dei requisiti di lusso di cui al Dm Lavori pubblici 2 agosto 1969. 2) Per fabbricato in possesso dei requisiti «Tupini» si intende quello che presenti appartamenti in misura eccedente [illegible] 50 per cento e negozi in misura non superiore [illegible].

IL PUNTO

Nel «lamento» dei proprietari anche l'interesse sulle cauzioni

1 «Dal 16 dicembre 1990 il tasso d'interesse legale è passato dal 5 al 10%, per cui i proprietari devono, ogni anno, riconoscere agli inquilini questo tasso sulla cauzione. Dato che il rendimento dei titoli di Stato è sceso notevolmente al di sotto del 9%, la conseguenza è che i locatori subiscono un'ingiusta perdita e i locatari un illecito profitto. Non le pare?».

[illegible] pare e non [illegible] pare, caro lettore, Giovanni C., di Torino. Mi pare, perché l'aumento, anzi, il raddoppio del tasso dell'interesse legale, fissato con la legge n. 353 del 26 novembre '90, è stato deciso quando l'aumento del [illegible] della vita sembrava rallentare, il tasso ufficiale di sconto era appena sceso dal 13,50 al 12,50% e si preparava, un anno dopo, a passare all'11,50, quindi la lotta all'inflazione era in pieno svolgimento. E' vero che nel biennio successivo ci fu un ritorno di fiamma, però, di breve durata, ma, in ogni caso, quel provvedimento fu anacronistico, perché il governo dovrebbe cercar sempre di prevenire le spinte inflazionistiche anziché farsene rimorchiare.

Non mi pare, invece, che si possa parlare di «illecito profitto» da parte degl'inquilini, appunto perché l'aumento venne fissato per legge, né ci vedo [illegible] collegamento stretto tra tasso sulle cauzione e rendimento dei titoli di Stato. Se ci fosse, quell'interesse sulle cauzioni avrebbe dovuto aumentare di nuovo nel '92, quando il rendimento dei Bot giunse a sfiorare il 15%.

Detto questo, rimane il fatto che oggi quel tasso è eccessivo, addirittura superiore al tasso di sconto, che è sceso all'8%, il livello più basso degli ultimi 17 anni (dall'inizio del 1976), e che i proprietari di [illegible] hanno tutto il diritto di aggiungerlo ai [illegible]ivi del loro «lamento infinito». La verità è che, anche in questo momento di gravissima crisi economica, [illegible] continua a mancare una con[illegible] e lungimirante «politica della casa», della quale (cioè della casa, non della «politica») ci si ricorda, a Roma, solo quando si tratta di ottenere l'aumento delle entrate fiscali, ammesso che lo si ottenga, e non, invece, il blocco del mercato immobiliare [illegible] i fatti dimostrano.

2 «Ne "La Stampa" del [illegible] dicembre scorso lei ci ha ricordato che il debito pubblico continua ad aumentare. Però, ad ogni [illegible] di nuovi titoli di Stato viene messo in evidenza che l'[illegible] dei titoli emessi è sempre inferiore a quello dei titoli scaduti, per cui ci [illegible] aspettati, invece, una diminuzione del debito. Vorrà [illegible] così gentile e dare una spiegazione ai suoi lettori che, come me, non capiscono le ragioni di questo apparente contrasto?». Lo domanda il lettore Franco Valliero, di Ivrea, al quale rispondo con le più recenti cifre ufficiali in proposito. Dal «Bollettino economico» della Banca d'Italia risulta che le emissioni dei titoli di Stato [illegible] costantemente aumentate ogni [illegible] nell'ultimo quinquennio [illegible] passate da 597.545 miliardi di lire nel 1989 a 880.220 nel 1992 e a 728.053 nei primi nove mesi del '93 (contro 647.546 dello stesso periodo dell'anno precedente), cioè 940 mila miliardi almeno, in tutto il '93. Può essere che le nuove emissioni, di cui il nostro lettore afferma di aver letto che il loro ammontare era inferiore a quello dei titoli scaduti, si riferissero a titoli di cui il Tesoro, nella sua politica di «allungare» la vita media del debito, per evidenti motivi di comodità e praticità nella sua «gestione», preferisce averne in quantità minore. Così è stato per i Cct, di cui nei primi 9 mesi del '93 ne sono stati emessi per 40 mila miliardi di lire, contro i 69 mila miliardi emessi nei primi 9 mesi [illegible]. Infatti il debito pubblico continua ad aumentare, e non solo in cifre assolute, [illegible] anche in rapporto al prodotto interno lordo, a causa soprattutto, anzi, esclusivamente, della spesa che il Tesoro deve sostenere per pagare gl'interessi sul [illegible] stesso, spesa che l'anno scorso ('93) si stima abbia raggiunto i 185 mila miliardi. [illegible]l '93 dovremmo aver ottenuto il pareggio del «saldo primario» del bilancio della pubblica amministrazione [illegible] cioè quello al netto [illegible] pagamento, appunto, degli interessi. Si afferma che, quando il tasso medio d'interesse sui titoli del debito pubblico coincida con il tasso di crescita [illegible] prodotto interno lordo (per esempio, il 6%), il pareggio del saldo primario assicurerebbe la costanza, cioè, la stabilizzazione del rapporto tra debito pubblico ed economia. Risultato previsto (sarebbe più realistico, forse, dire «sperato») per il '96. Dovremo attendere, dunque, [illegible] tutto va bene, il 2000 per festeggiare un concreto inizio della riduzione del debito pubblico anche in cifre assolute. Allora, [illegible] signor Franco, potremo leggere veramente, che ogni nuova emissione di titoli di Stato è «sempre inferiore» all'ammontare dei titoli scaduti.

Mario Salvatorelli

I segreti dei «patti in deroga»

Come si stipulano i nuovi contratti d'affitto

L'equo canone sta gradualmente andando in soffitta. Al suo posto, com'è noto [illegible] e tutti [illegible] loro che hanno dovuto affittare una nuova casa o rinnovare il proprio contratto di locazione negli ultimi due anni, sono arrivati i «patti in deroga» secondo la legge 359/92. La deroga (all'equo canone) ha di fatto introdotto sul mercato la libera contrattazione tra le parti. Si tratta, tuttavia, di una libertà «vigilata»: assistita, cioè, obbligatoriamente [illegible] dalle organizzazioni di proprietari e inquilini sulla base di accordi-quadro nazionali.

[illegible] La libertà nel decidere l'entità del canone è strettamente collegata alla durata del contratto. In sostanza, si accetta di pagare di più - soprattutto quando si entra in una nuova [illegible] - in cambio [illegible] certezza [illegible] poter rimanere nella stessa abitazione per un tempo lungo. [illegible] generale i «contratti in deroga» per locali ad uso abitativo devono avere durata di quattro anni rinnovabili automaticamente per altri quattro. La maggioranza dei contratti finora stipulati ha questa durata. La legge, tuttavia, non prescrive [illegible] di preciso.

[illegible] RINNOVO. Il proprietario, alla scadenza dei primi quattro anni, ha la possibilità di non rinnovare il contratto, [illegible] solo a particolari condizioni: nel caso in cui [illegible] bisogno dell'abitazione per sé o per i suoi familiari, oppure perché [illegible] sario un intervento di ristrutturazione totale.

CANONE. Viene stabilito da proprietario e inquilino, liberamente. L'equo [illegible] rimane, tuttavia, una sorta di punto di riferimento. «In generale, se l'entità della cifra - spiega Silvana Latorre del Sunia - supera del doppio l'equo canone, noi contattiamo il padrone di casa per capire come si è arrivati a stabilire un importo così alto. Questo anche per evitare che vengano legalizzati affitti "neri" insopportabili». D'altra parte, [illegible] l'avv. Piera Bessi dell'Uppi (Unione Piccoli Proprietari Immobiliari) «in ogni città la libera contrattazione porta [illegible] un assestamento del mercato, che si regolarizza secondo le zone e le caratteristiche degli immobili».

[illegible] Poiché il mercato è libero, in teoria è possibile anche pattuire e far entrare nel [illegible] tratto una crescita graduale dell'affitto negli anni di durata [illegible] contratto. Ma in generale il solo aumento prescritto, come già con l'equo canone, è quello determinato dall'indice Istat.

[illegible] TIPO. Per evitare brutte sorprese il contratto dovrebbe [illegible] fatto utilizzando uno dei modelli predisposti di comune accordo tra le organizzazioni degli inquilini e dei proprietari. Ne esistono alcuni tipi in vendita nei negozi di cancelleria e nelle tabaccherie. «Conoscere tutto quanto [illegible] scritto nel contratto è fondamentale - dice Silvana Latorre - per questo motivo raccomandiamo a tutti di utilizzare i contratti-tipo».

[illegible] E' un capitolo fondamentale della [illegible] normativa sugli affitti. L'assistenza obbligatoria [illegible] organizzazioni di categoria - per verificare che tutto sia [illegible] fatto secondo la legge, senza abusi - è uno dei cardini della «rivoluzione», al punto che [illegible] la firma di entrambi i sindacati il contratto non è completo e dunque valido (lo ha stabilito una sentenza della Corte Costituzionale). Silvana Latorre del Sunia: «Ci sono inquilini che arrivano con un contratto insoddisfacente [illegible] sottoscritto. Invitiamo a portarcelo prima di firmarlo, anche [illegible] il proprietario [illegible] è d'accordo. Noi escludiamo, per esempio, altri aumenti oltre all'Istat, a meno che non debbano essere fatti grossi lavori nell'alloggio». Diversa la situazione per i proprietari. L'avv. Bessi dell'Uppi: «Non leggiamo in anticipo i contratti, normalmente ci limitiamo a vidimare il contratto-tipo messo a punto dalla nostra organizzazione».

[illegible] Anche nella scelta delle organizzazioni degli inquilini e dei proprietari [illegible] fare attenzione: sono abilitati all'assistenza [illegible] i maggiori sindacati nazionali. Per gli inquilini sono il Sunia (Cgil), Sicet (Cisl), Uniat (Uil) e Unione Inquilini. Per i proprietari: Uppi e Ape (Associazio[illegible] proprietà edilizia).

[illegible] Il diritto di prelazione dell'inquilino nel caso [illegible] vendita dell'alloggio e di nuovo contratto dopo gli otto anni previsti è una clausola inserita in alcuni contratti-tipo, non in tutti. Il Sunia la inserisce, manca invece nei modelli predisposti dall'Uppi e dall'Ape.

[illegible] L'inquilino non deve delegare al proprietario o all'amministratore dello stabile la scelta dell'organizzazione degli inquilini che deve vistare il contratto: [illegible] si rechi in prima persona.

[illegible] «Abbiamo già visto arrivare - dice Silvana Latorre - inquilini sfrattati per morosità: con i patti in deroga avevano accettato di pagare affitti esorbitanti. Al momento della firma è indispensabile la massima cautela».

Maria Teresa Martinengo

CONTRATTO DI LOCAZIONE [illegible] USO ABITATIVO
in deroga alla legge 27/7/1978 n° 392 [illegible] sensi dell'art. 11, 2° comma, legge 8/8/1992 n° 359

Il/La Sig./Soc. ....
(di seguito denominato/a locatore)
....
assistito/a dall'Associazione della Proprietà edilizia di ....
(organizzazione provinciale della Confedilizia) [illegible] sede [illegible]
....
[illegible] persona del legale rappresentante ....
....
oppure
in persona di ....
come da procura notarile Notaio dott. ....
.... in data ....

CONCEDE IN LOCAZIONE

al/alla/ Sig. ....
(di seguito denominato/a conduttore)
....
identificato/a a mezzo ....
assistito/a dal Sindacato ....
(organizzazione provinciale del ....)
in persona del legale rappresentante ....
....
oppure
in persona di ....
come da procura notarile Notaio [illegible]. ....
.... in data ....
che accetta, per sé e suoi aventi causa,
l'unità immobiliare posta in ....
Via .... n° civico ....
piano .... scala .... int ....
composto di n° .... vani, oltre cucina e servizi, e [illegible]
altresì [illegible] seguenti elementi accessori (cantina, autorimessa singola, posto macchina [illegible] comune o meno, [illegible]: indicare quali)
....
....
non ammobiliato/ammobiliato come da elenco a parte, sottoscritto dai contraenti

TABELLE MILLESIMALI
proprietà ....
riscaldamento ....
acqua ....
altre ....
....
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA SICUREZZA IMPIANTI
....
....
CERTIFICATO DI COLLAUDO E CERTIFICAZIONE ENERGETICA
....

I PROSSIMI **APPUNTAMENTI**

LUNEDI' 24 GENNAIO — **L'AUTO**
Il bollo, le assicurazioni, le revisioni

LUNEDI' 31 [illegible] — **L'AGENDA DI FEBBRAIO**
Fare affari con le privatizzazioni
Tutte le tasse del mese

Il round decisivo nella notte da Giugni. E' previsto il ricorso ai contratti di solidarietà

Olivetti, stretta finale

Senza intesa partono le «lettere»

ROMA. Stretta finale, per la vertenza Olivetti. Azienda e sindacati, dopo dieci giorni di serrate trattative, sono tornati ieri pomeriggio dal ministro del Lavoro Gino Giugni per la maratona decisiva. L'accordo, a tarda sera, non c'era ancora. La chiusura della vertenza [illegible] prevista nella notte. Gli esuberi strutturali dichiarati dall'azienda [illegible] 1962.

Le parti hanno lavorato su alcuni testi relativi alle politiche industriali dell'azienda, [illegible] progetto riorganizzativo, alle eccedenze del personale ed agli strumenti per gestirle. Per evitare che da oggi per questi lavoratori parta la cassa integrazione [illegible] zero ore, si sta approntando [illegible] pacchetto di strumenti. L'azienda è disponibile a «uscite» volontarie ed incentivate, da realizzare nel biennio 1994-'95. Nel frattempo, 262 esuberi dovrebbero essere «compensati» attraverso [illegible] smonetizzazione di sette festività [illegible] rientro di alcune consulenze affidate all'esterno. Altre [illegible] eccedenze sarebbero gestite [illegible] il ricorso ai contratti di solidarietà che dovrebbero coinvolgere circa duemila lavoratori. I contratti di riqualificazione (utilizzando i periodi di cigs per riqualificare i lavoratori) dovrebbero interessare 425 eccedenze e ad altri 425 esuberi verrebbe applicata la mobilità lunga (l'azienda ha individuato 600 persone che hanno i requisiti necessari).

Fiom, Fim e Uilm, rispetto all'ipotesi che si stava profilando, hanno chiesto un maggior numero di contratti di solidarietà e l'aumento dei lavoratori coinvolti. [illegible] negli uffici un posto diviso tra due lavoratori potrebbe star bene [illegible] sindacati, nelle realtà produttive i contratti di solidarietà dovrebbero però, a loro parere, essere «spalmati» [illegible] più lavoratori. Già nel '93, sostengono i sindacati, nel gruppo [illegible] sono state 1500 dimissioni volontarie senza che nessun lavoratore venisse [illegible] cassa integrazione speciale. Per il '94, la riapertura [illegible] termini per la mobilità lunga offre nuove opportunità: sono oltre 600, secondo i sindacati, i lavoratori che hanno i requisiti per usufruirne.

Secondo Fiom, Fim e Uilm ci si deve muovere in due direzioni. [illegible] un lato si devono gestire le eccedenze, massimizzando i contratti di solidarietà e abbinandoli [illegible] momenti di riqualificazione professionale (i periodi di cigs potrebbero servire [illegible] questo, utilizzando i fondi per la formazione professionale) e ricorrendo agli esodi volontari e incentivati (l'azienda si [illegible] detta disponibile). Dall'altro lato occorre abbattere i costi.

Per far questo - dicono i sindacati - si potrebbero smonetizzare le festività cadenti di sabato e di domenica (sono [illegible] nel biennio 1994-95), rendere il ricorso [illegible] consulenze, terziarizzazioni [illegible] prestazioni straordinarie «fisiologico» e non «patologico», quantificare le ricadute che [illegible] maggiore spesa deliberata [illegible] governo per il settore dell'informatica può avere [illegible] fronte dell'occupazione. «Se verranno accolte le nostre richieste - sostenevano ieri sera Fiom, Fim e Uilm - si coglieranno due scopi: raggiungere gli obiettivi dell'azienda e tutelare i lavoratori».

[illegible] direttore del ministero del Lavoro, Giuseppe Cacopardi, ha precisato che «nessun lavoratore che andrà in cassa integrazione a zero ore non starà a casa», ma «utilizzerà il loro tempo per attività di formazione professionale» utile per un reinserimento nel gruppo di Ivrea.

Nell'affrontare l'ultimo round, i sindacati erano cautamente ottimisti. «L'intesa che si sta delineando - ha detto [illegible] segretario nazionale Uilm, Piero Serra - consentirà [illegible] gestire in modo non traumatico la vicenda occupazionale, evitando il ricorso alla cassa a zero ore. Tuttavia - [illegible] aggiunto Serra - l'aver utilizzato per questo i contratti di solidarietà, che richiedono comunque un sacrificio economico ai lavoratori, dimostra che permangono condizioni di difficoltà dalle quali non siamo [illegible] usciti».

«Manca - ha proseguito Serra - una politica industriale per l'informatica che impedisce all'azienda di avviare la ripresa, e sono ancora esigue le risorse per lo sviluppo del comparto, nonostante [illegible] recente incontro a Palazzo Chigi abbia consentito di accelerare alcuni meccanismi di spesa».

Anche Gaetano Sateriale, segretario nazionale della Fiom, [illegible] è dichiarato abbastanza ottimista sulla possibilità di concludere con soddisfazione il negoziato.

«Abbiamo posto alcune condizioni di fondo - ha detto - come un progetto industriale solido [illegible] prossimo biennio che fornisca anche una valida ipotesi riorganizzativa e la richiesta che gli esuberi venissero gestiti escludendo [illegible] cassa integrazione a zero ore, che è l'anticamera dell'espulsione. L'ipotesi che si profila - ha concluso Sateriale - accoglie le [illegible] richieste». [r. e. s.]

[illegible] ALL'ITALIA

«Ripresa in arrivo, dividete i sacrifici»

PARIGI. Dopo essere piombata nella recessione, l'Italia dovrebbe conoscere, nel 1994 e nel 1995, una progressiva ripresa, che rimane però esposta [illegible] «gravi pericoli» legati alle ripercussioni dell'inflazione [illegible] della disoccupazione sulle spese ordinarie delle famiglie. E' questa la previsione dell'Ocse (Organizzazione per [illegible] cooperazione [illegible] lo sviluppo economici) contenuta in uno studio che sarà pubblicato oggi a Parigi. L'Ocse rileva «la rapidità e l'ampiezza» delle trasformazioni politiche che [illegible] oltre tutte le previsioni», ma ritiene che la loro credibilità presso l'opinione pubblica dipenda dal «sentimento di un'equa divisione del fardello». Sugli aspetti della crescita, l'Ocse sottolinea che «cali più sensibili nell'occupazione e una maggiore precarietà del lavoro potrebbero stimolare il risparmio per motivi di cautela e ritardare la ripresa dei consumi privati». Un troppo rapido rialzo dei prezzi potrebbe anch'esso pesare sulle spese delle famiglie. Secondo l'Ocse, l'attività economica «riprenderà soltanto gradualmente» nel 1994-1995 e sarà «troppo debole per contenere l'aumento della disoccupazione». E' prevista una crescita del pil dall'1,7 per cento nel 1994 (dopo il meno 0,1 [illegible] 1993) e del 2,3 per cento nel [illegible].

DOVE TAGLIA IL COMPUTER
(OCCUPATI A FINE ANNO)

	1990	1991	1992	1993*
IBM [1]	373.816	344.396	301.542	255.000
DIGITAL	121.100	119.500	102.100	90.000
SIEMENS-NIXDORF [2]	51.900	51.643	48.400	43.300
UNISYS	75.300	60.300	54.300	51.000
BULL [3]	44.476	39.878	35.175	32.175
[illegible]	15.057	14.270	15.900	13.400
COMPAQ	11.384	10.100	9.500	9.200
OLIVETTI	**53.000**	[illegible]	**41.000**	**37.000****

[1] IBM ha annunciato un'ulteriore riduzione di 35.000 addetti entro fine 1994.
[2] SNI prevede un ulteriore taglio di almeno 5.100 addetti [illegible] ottobre 1994
[3] BULL prevede di tagliare ulteriori 5.000 posti di lavoro entro il 1996.
[*] Previsioni - [**] Previsioni sindacali

Cambi e mercati

Per la lira un esame «politico»

ROMA. Un mercato attento agli sviluppi della situazione politica in Italia e in attesa di prossimi allentamenti del costo del denaro in Europa sarà il banco di prova della lira nella prossima settimana. Punti focali di interesse, confermati dai rapporti e dalle previsioni settimanali degli analisti, sono il «dopo-scioglimento» delle Camere con la data ufficiale delle elezioni e l'appuntamento di giovedì prossimo con la Bundesbank dalla quale si spera in un segnale positivo sui tassi di interesse.

La divisa italiana si presenterà a questi appuntamenti un po' indebolita dalle ultime vicende politiche culminate nella [illegible] ottava nelle dimissioni [illegible] governo Ciampi [illegible] nella fine della XI legislatura. Le ultime rilevazioni di Bankitalia ne hanno «fotografato» il cambio a 976,24 lire per marco e 1711,83 lire per dollaro contro le 973,05 lire [illegible] 1695,83 lire del giorno prima e contro le 977,35 lire e 1700,58 lire della precedente chiusura di ottava. La persistente debolezza del marco ha aiutato la divisa italiana a mantenere pressoché stabile il cambio [illegible] la divisa tedesca, mentre al contrario una fortissima performance del dollaro ne ha trascinato il cambio ai livelli di inizio dicembre quando un dollaro costava più di 1720 lire.

«Il focus dei mercati finanziari nel breve termine - si legge nell'analisi valutaria settimanale sull'Italia della Paribas Capital Markets di Londra - resta quello politico. Ma di non minore interesse sarà l'andamento di gennaio dell'inflazione [illegible] dato il suo impatto sulla politica monetaria». Particolare attenzione infatti il mercato riverserà sui dati preliminari dei prezzi al consumo, su quelli alla produzione e delle vendite all'ingrosso, attesi prima della fine del mese.

Il nesso tra andamento dei prezzi e scelte di politica monetaria da parte della Banca d'Italia [illegible] colloca inoltre in concomitanza con la riunione quindicinale della Bundesbank (giovedì 20) dalla quale comunque non ci si aspetta decisioni rilevanti. A raffreddare le speranze del mercato venerdì è intervenuto [illegible] presidente della Banca centrale, Hans Tietmeyer, che ha ribadito l'invariabilità della politica monetaria dell'istituto, soprattutto alla luce di un marco sofferente. «Ma anche [illegible] non arriveranno segnali dalla Bundesbank - spiega James Mitchell della Deutsche Bank Research [illegible] Londra - il mercato sa che il trend dei [illegible] è in discesa. Questo continuerà a favorire il dollaro nel breve termine».

Per quanto riguarda la divisa Usa la settimana uscente ha indicato senza mezzi termini la sensibilità della valuta statunitense alle buone notizie provenienti dal fronte economico ma [illegible] ancora qualche incertezza sulle possibilità di un ritorno inflazionistico accompagnato [illegible] risalita dei tassi [illegible] interesse.

RECESSIONI

IL [illegible] TEDESCO

«Riduciamole per rilanciare gli investimenti», propone il ministro dell'Economia

A Bonn scoppia la guerra delle tasse

Il governo si divide, ma c'è già vento di elezioni

Helmut Kohl

SE vogliamo facilitare la ripresa dobbiamo ridurre le tasse, dichiara il ministro dell'Economia Guenter Rexrodt, liberale: uno degli obiettivi della prossima legislatura dovrà essere anzi [illegible] «diminuzione sensibile» delle aliquote maggiori. Soltanto in questo modo infatti si potrà stimolare la ripresa e creare «quasi automati[illegible]» dei nuovi posti di lavoro, argomenta il ministro.

Ma nel governo tedesco scoppia la polemica: decisamente contrario alla proposta del collega è il ministro delle Finanze Theo Waigel (Csu), secondo il quale un ribasso delle tasse potrà essere possibile soltanto quando ci saranno i margini necessari, per i quali è troppo presto pronunciarsi. Nel 1995, al contrario, ricorda Waigel, scatterà la supertassa [illegible] solidarietà per [illegible] ricostruzione all'Est, una stangata del 7,5 per cento su tutti i redditi. Vediamone pri[illegible] gli effetti e poi ne riparleremo, sottintende [illegible] responsabile delle Finanze, ma non cominciamo a credere [illegible] lasciar credere che la supertassa dovrà essere abolita nel '96, appena un anno dopo la sua entrata in vigore.

Mentre comincia un super anno elettorale che sceglierà [illegible] nuovo Cancelliere, rinnoverà il «Bundestag» e la maggior parte dei parlamenti regionali, il riferimento a un tema tanto «sensibile» come le tasse non mancherà di sollevare nuove polemiche: nel governo e fra i partiti, certo, ma soprattutto fra la gente.

Ieri, intanto, le prime reazioni ufficiali alla proposta di Rexrodt sono state negative: oltre Waigel, l'hanno criticata con asprezza i socialdemocratici, all'opposizione [illegible] ottime probabilità di strappare il governo ai democristiani del cancelliere Kohl, dopo le elezioni del prossimo autunno. Ridurre le tasse nel momento [illegible] cui lo Stato deve fare i conti con un forte disavanzo e affrontare gli oneri della ricostruzione all'Est sarebbe «poco serio».

Ma dopo l'intervento del ministro, il tema resterà di certo fra i riferimenti d'obbligo della prossima [illegible]pagna elettorale. L'economia [illegible] suo insieme, del resto, svolgerà un ruolo di primo piano: molto si giocherà sulla disoccupazione e sui rimedi [illegible] adottare, sulla ripresa e sulle sue avvisaglie. In proposito, anche le più recenti previsioni del governo e dei principali istituti indipendenti continuano a divergere.

Secondo il ministro Rexrodt la fine della recessione più grave del dopoguerra [illegible] vicina: l'anno prossimo il prodotto interno lordo dovrebbe crescere, nell'insieme della Germania, fra l'1 [illegible] l'1,5 per cento. L'aumento nelle regioni occidentali sarebbe in questo caso fra lo 0,5 e l'1 per cento, mentre all'Est - la [illegible] Ddr impegnata in una difficile operazione [illegible] rinnovamento industriale - sarebbe dello 0,7 per cento. Anche questa timida ripresa non riuscirebbe tuttavia [illegible] riequilibrare [illegible] mercato del lavoro, a[illegible] Rexrodt: il numero dei disoccupati continuerebbe ad aumentare, avvicinandosi ai quattro milioni e alla quota a rischio del dieci per cento (oggi il tasso di disoccupazione è dell'8,9 per cento).

Pochi giorni fa, anche il ministro Waigel aveva mostrato [illegible] certo ottimismo sulle possibilità [illegible] ripresa: nel '94 la crescita del pil dovrebbe [illegible] dell'1,5 per cento. Importanti istituti di ricerca sono più cauti: il «Diw» di Berlino per esempio non ritiene vicina [illegible] fine della recessione. Non è vero - sostiene il suo rapporto - che nei prossimi mesi [illegible] prodotto interno lordo tornerà a crescere, sia pur di poco, [illegible] affermano i ministri di Helmut Kohl. Al contrario, «le condizioni economiche del Paese sono estremamente precarie», e «c'è il rischio che possano peggiorare considerevolmente». Il prodotto interno lordo, ritiene il «Diw», si stabilizzerà soltanto nel terzo quadrimestre del '94, ma l'insieme dell'anno registrerà un calo di mezzo punto percentuale, se le cose andran[illegible] bene: gli ultimi dati «forniscono l'immagine di un'economia che si contrae».

Emanuele [illegible]

[illegible]

Parte il maxi-salvataggio

BERLINO. Le oltre 100 banche creditrici hanno approvato sabato a Francoforte un piano per il salvataggio ed il risanamento della Metallgesellschaft (Mg), l'importante impresa tedesca operante nel [illegible] dei metalli e dell'impiantistica minacciata da fallimento. La Mg, che conta attualmente [illegible] mila dipendenti [illegible] nel 1992 era stata classificata come quattordicesima impresa tedesca per ordine di importanza, si trovava in difficoltà [illegible] mesi in seguito ad errori di management ed investimenti sbagliati. Sabato è stato accettato un piano con il quale vengono posti [illegible] disposizione dell'impresa fondi per circa 2,7 miliardi di marchi (2700 miliardi di lire circa) e nuovi crediti per 700 milioni di marchi.

I NOMI E GLI [illegible]

Se l'Inps piange l'acciaio non ride, e l'Aga Khan aspetta

Il 1991 vide la fine ingloriosa [illegible] Federconsorzi, spinta nel precipizio dall'allora ministro delle Finanze **Giovanni Goria**. [illegible] quale, contestualmente alla morte delle cooperative bianche, decretò anche la propria morte politica. [illegible] autentico Don Chisciotte.

Nel [illegible] il super-botto arrivò con la liquidazione dell'Efim, affidato poi alle cure di **Alberto Predieri**. Il 1993, non ci sono dubbi, [illegible] stato l'anno del crack **Ferruzzi**, l'impero sbriciolato per le cure troppo energiche [illegible] **Raul Gardini** [illegible] spoliazioni varie.

Mario Colombo

[illegible] 1994? Non tutti sono concordi, ma molti [illegible] sono certi: nell'Anno del Serpente, [illegible] miccia più pericolosa si chiama Inps. Basterebbe la ridicola storia delle lettere di rimborso errate, per capire che per l'ente presieduto da **Mario Colombo**, non c'è futuro.

Alberto Falck

Sul fronte opposto, guardano invece con fiducia al futuro i grandi assicuratori privati, come il presidente della Ras **Umberto Zan[illegible]** o quello di Generali, **Eugenio Coppola di Canzano**. Che nell'inevitabile sviluppo dei fondi pensione [illegible] delle polizze [illegible]ità, vedono fiorire rami colmi di frutti.

E chissà a chi verrà affidato il compito titanico di risistemare il vecchio Inps. L'**Alberto Beneduce** della pensione sarà ancora una volta un professore della schiera guidata da **Mario Monti**, come [illegible] avvenuto con **Claudio Dematté** prestato dalla Bocconi alla Rai, o si sceglierà, all'americana, un manager esperto [illegible] [illegible] privata?

Se l'Inps piange, i privati non ridono. **Alberto Falck** [illegible] chiesto aiuto [illegible] maghi di Mediobanca, mentre il principe **Karim Aga Khan** sta [illegible] fiato sospeso. **Rocco Forte** è appena passato da Milano per cercar di concludere l'affare Ciga. Ma, nonostante l'appoggio finanziario di George Soros, al buon Rocco [illegible] alcune centinaia di miliardi.

Cosicché resta in pista l'americana Marriott, che offre assai di più. E avrebbe dalla [illegible] presidente della Bnl, **Giampiero Cantoni**, e quello della Banca di Roma, **Pellegrino Capaldo**. Due banchieri cui, tra parentesi, non spiacerebbe di rompere un piccolo uovo nel paniere di **Enrico Cuccia**.

Giampiero Cantoni

Il quale Cuccia, va da sé, ha avuto bisogno del loro consenso per il piano Ferruzzi. E molti altri piaceri dovrà chiedere nei prossimi mesi, sempre per via del servizio di Pronto Soccorso Gruppi in Crisi, cui sovrintende **Vincenzo Maranghi**. Con instancabile devozione.

Vincenzo Maranghi

Basti pensare [illegible] galassia che fa capo [illegible] **Silvio Berlusconi**, do[illegible] il campanello d'allarme della guerra tra Sta[illegible] e fornitori. E sulla quale incombo[illegible] minacciosi il crollo della pubblicità, e le nuove regole per le telepromozioni.

E se è [illegible] che il superboss **Franco Tatò** sta svolgendo con grande impegno [illegible] compito di rimettere in sesto il conto profitti e perdite di Fininvest, tagliando ogni superfluo e anche qualcosa prima [illegible] superfluo, resta il mi[illegible] della quotazione della Silvio Berlusconi Editore, promessa per ottobre, slittata a gennaio, e di cui non si parla più.

Le banche insomma, oggi più che mai sono oracoli, e guai a inimicarsi la casta dei banchieri. Anche se crisi recenti e crollo del regime, qualche banchiere cominciano, qua e là, ad ammaccarlo.

A Milano è **Piero Schlesinger**, dimissionario [illegible] presid[illegible] della Popolare di Milano, ad essere indagato insieme [illegible] consiglio per il famoso acquisto della società di leasing di **Roberto De Gaetano**, **Cristiano Mancini** e **Aldo Salvaggi**. E se succede come in altri settori, dove una ciliegia tira l'altra, è possibile che l'onda lunga di Tangentopoli arrivi a lambire parecchi sacrari del credito. A Torino, [illegible] tegola, sia pure diversa, [illegible] caduta su **Gianni Zandano**, presidente [illegible] Paolo, chiamato in causa da [illegible] altro specialista [illegible] funambuli[illegible] finanziario, **Roberto Caprioglio**, già dominus di Dominion.

Franco Tatò

Gianni Zandano

Piero Barucci

Intanto il credito pubblico passa velocemente al privato. In una corsa cui hanno impresso un colpo di acceleratore il ministro del Tesoro **Piero Barucci** e lo stesso presidente del Consiglio.

Entrambi giustamente preoccupati che il salto nel buio delle prossime elezioni possa, non si sa mai, portare a cambiamenti di rotta.

E così, [illegible] subito [illegible] vendita degli istituti guidati da **Luigi Arcuti** e **Sergio Siglienti**.

Due privatizzazioni che chiudono, con un bel fiocco dorato, la fine [illegible] una legislatura che forse molti rimpiangeranno. Oltre la quale, per **Carlo Azeglio Ciampi** si prospetta un'ipotesi di presi[illegible]nza della Repubblica.

Ma le crisi non distruggo[illegible] soltanto. [illegible] volte creano. Come nel caso degli industriali dell'abbigliamento e della maglieria che, insieme, hanno dato vita a Moda Industria. Un patto siglato da **Giuseppe Zanella** [illegible] **Alfredo Canessa**. O come **Tiziano Barbieri**, presidente dell'associazione editori, **Lionello Adler**, presidente dei produttori [illegible] carta [illegible] **Silvano Boroli**, presidente di Assografici, che hanno fondato la Federazione carta stampa editoria comunicazione. [illegible] quale sperano entri presto anche **Giovanni Giovannini**, presidente della Fieg. Tutti insieme, appassionatamente.

Giovanni Giovannini

Valeria Sacchi

Esce in Italia «Imperium»: l'ex Urss, i suoi politici e la sua gente secondo lo scrittore polacco

KAPUSCINSKI *il vagabondo della storia*

Il Bruce Chatwin dell'Est, un entomologo poliglotta da quarant'anni in giro per il mondo

BERLINO

E' nato a Pinsk, un paesino polacco inghiottito prima dall'espansionismo hitleriano e poi da quello stalinista. Lassù si affogava nella povertà, e dovevi essere sempre pronto a fuggire dal terrore. Forse è per questo che Ryszard Kapuscinski ha una vocazione in[illegible] per il nomadismo. Poliglotta, giornalista-scrittore, [illegible] anni, ne ha passati quasi quaranta a girare il Terzo Mondo per l'agenzia di stampa polacca. Ha incontrato despoti sanguinari e saggi cammellieri, pittori e banditi, guerrieri e filosofi. Con il suo sguar[illegible] [illegible] e la penna raffinata, viene spesso paragonato a Chatwin («ci [illegible] ammirati a distanza - dice - e quando finalmente venne il momento di incontrarci si è ammalato»), ma lui, Kapuscinski, è più un [illegible] sensibile alla miseria dei mondi dimenticati.

Tra i suoi libri più fortunati, amati da Updike e Marquez, Le Carré e Rushdie, *La prima guerra del football* (il conflitto scoppiato tra Salvador e Honduras dopo le qualificazioni per i mondiali del '70) e il ritratto del *Negus*, «splendori e miserie» di Hailé Selassié. Dopo il successo che *Imperium* (il libro sull'ex Urss sta per essere pubblicato in Italia da Feltrinelli) ha riscosso in Germania (quasi centomila copie), Kapuscinski ha ricevuto ospitalità a Berlino: vi resterà circa un anno per riordinare le idee, esplorare biblioteche, e abbozzare un libro sull'Africa.

Lei ha sempre [illegible] gli umori della gente. Oggi, in Russia, c'è più allegria per la fine del comunismo, o rimpianto per il passato?

«La società russa è da sempre divisa in due: la classe dei governanti e il popolo. I primi si occupano di politica, cercano di trovarsi una legittimazione nella nuova situazione. I secondi pensano solo a campare, a procurarsi una quantità minima di cibo e vestiti. Sono molto poveri e tremendamente stufi [illegible] politica, sempre uguale da settant'anni. Le statistiche dicono che il 50% dei russi non è andato a votare il referendum. Se le traduciamo in cifre, abbiamo un risultato impressionante: cinquanta milioni di persone che decidono di non partecipare ai duelli della nomenklatura».

Ma, alla fine di «Imperium» lei si dichiara ottimista sul futuro della Russia.

«Il presente è miserevole. Ma se pensiamo in termini di "lunga durata", alla Braudel, possiamo essere fiduciosi. I guai del Paese [illegible]ciano con Stalin e lo stalinismo è finito per sempre. Non ci saranno più deportazioni di massa, né Gulag. Il mondo non permetterà più un secondo Stalin. Il mio ottimismo non è però di marca "americana". Washington vuole risultati immediati e questi non ci sono. Siamo solo all'inizio di un lunghissimo processo di rinascita. Non bisogna dimenticare che la Russia è un'entità politica e culturale autonoma, con suoi propri ritmi. Gli analisti occidentali dovrebbero leggere Dostoevski, Danilewski, Soloviov per capire che c'è una linea di confine molto netta tra Russia e resto del mondo».

Elena Bonner le ha detto, preoccupata, che i russi continuano a volere un impero.

«E' vero per due ragioni. Il russo è molto religioso. Si sente parte di un universo gerarchico e organico. Tutto fa parte della natura: l'uomo, la sofferenza, la società, la politica. Il russo ha bisogno di credere in qualcosa. E [illegible] che [illegible] c'è? Non esiste più la Chiesa, piegata da settant'anni di comunismo, non c'è più Lenin, non ci sono più falce e martello che sventolano sul Cremlino. L'unica entità in cui possono credere è la Russia. Nelle manifestazioni patriottiche i russi pregano per la loro Russia, e questo non si vede in [illegible] altro movimento nazionalistico. La seconda ragione è che la Russia esprime se stessa attraverso la categoria della grandezza. La letteratura, e l'idea di Stato che si forma fin dal XV secolo, sono pervase da un sentimento di infinito, di mancanza di confini. Il patriottismo di un russo deve identificarsi con uno Stato immenso, [illegible] impero».

Questo però si scontra con l'orgoglio di altri popoli, quelli asiatici, per esempio.

«Sì, [illegible] le Repubbliche asiatiche dell'ex Urss non possono vivere senza la Russia. [illegible] economicamente integrate con lei. Con altre strutture, con maggiore libertà, il vecchio "impero" rinascerà. E' ciò che [illegible] sognano i russi. Zhirinovskij dice "lasciamo che vadano a cercare la loro indipendenza, torneranno". Ha ragione».

Ha conosciuto Zhirinovskij?

«Tutti quelli che vivevano in Russia lo conoscevano molto bene. Era [illegible] dei personaggi più popolari prodotti dalla perestrojka. Partecipava a decine di incontri e manifestazioni. Non c'era bisogno di andare a cercarlo [illegible] parlare, perché era la [illegible] facondia che ti veniva a trovare».

Perché è diventato così forte?

«Perché dice ciò che i russi pensano. La stampa occidentale sbaglia a dipingerlo come [illegible] stupido pazzo. Le idee che esprime hanno un fondamento importante, anche se il linguaggio è poco elegante. Vuole una Russia potente, rispettata. E' giusto. Da secoli i russi sono educati per sopportare la povertà. Sentono che la miseria è il prezzo da pa[illegible] per mantenere un impero. Ma se la loro grande nazione è sgretolata, umiliata, non trovano più giustificazioni alle loro sofferenze».

Ma i suoi discorsi sono aggressivi anche verso l'Europa.

«Fa parte della tradizione russa. Gli zar, Lenin, Stalin, sono sempre stati aggressivi».

Che deve fare l'Occidente?

«Capire finalmente che la Russia non è l'Europa, è un mondo a parte. L'errore è stato quello di pensare che il comunismo fosse imposto dall'esterno, e che una volta [illegible]n-fitto, l'intera società avrebbe copiato lo stile di vita americano. Avrebbe sposato con entusiasmo il capitalismo nutrito di hamburger e innaffiato da Coca-Cola. Ma i russi non sognano quel sistema di vita e di valori».

Perché ha viaggiato tanto?

«Perché sento un bisogno interiore di partire, inseguire il corso del tempo. Sono uno storico che cerca la verità non nei documenti ma negli uomini che fanno la storia. E se vuoi vedere la storia in faccia, devi andare dove scorre il sangue, dove c'è pericolo, distruzione».

Ha rischiato spesso la pelle?

«Sì. Ma è difficile stabilire quando. Il pericolo è una dimensione soggettiva. Non dipende dalle circostanze, dipende solo dall'umore. Talvolta rischi di morire perché sei stanco, nervoso, distratto».

Ha parlato [illegible] migliaia di persone, umili e potenti. Che ricordo ha di questi incontri?

«Conservo un'ottima impressione del [illegible] per cento delle persone che ho visto. Sono un inguaribile ottimista: l'uomo è una creatura buona, generosa, se sai [illegible] per il [illegible] giusto. Poche [illegible] le bestie sanguinarie che ho incontrato: Amin, Bokassa, Somoza».

Quando avrà smesso di viaggiare che cosa farà?

«Morirò».

Bruno Ventavoli

Nella foto grande: Ryszard Kapuscinski. Qui sopra: Hailé Selassié. Qui sotto: Stalin (a sinistra) e Zhirinovskij, leader della nuova destra

Qui sopra: John Le Carré, in alto a destra: lo scrittore Salman Rushdie

COSI' NASCE IL SUO LIBRO

Un cacciatore di umanità tra gli umili e i potenti

IMPERIUM di Kapuscinski è un'affascinante collezione di immagini, volti, drammi nell'ex Urss, dalle purghe staliniane agli sgretolamenti del dopo perestrojka, dai deserti asiatici ai rigori siberiani. La lunga anabasi inizia da Pinsk, villaggio natale dello scrittore (oggi in Bielorussia), quando i bimbi imparano l'alfabeto cominciando dalla «S» di Stalin, perché è lui il [illegible] del mondo. Nei ghiacci del Nord c'è il dolore della prigionia, delle vite coatte. I deportati di ogni regime [illegible] ferrovie, [illegible] miniere, sottoposti a crudeli arbitri. Nel freddo che non perdona sopravvivono anche [illegible] e operai mandati alle estreme latitudini per edificare la grandezza del socialismo. Nelle torride atmosfere delle Repubbliche asiatiche i popoli si aggrappano alle storie antiche, alle lingue misteriose per sentirsi fieri e diversi. Negli Anni 30, o nei tempi d'oro del potere sovietico, si sussurravano solo romantiche leggende passate, [illegible] crepitano i mitra e riprendono le diaspore.

L'impero russo osservato da Kapuscinski è una straordinaria torre di Babele dove si mescolano popoli e idiomi, idoli e dèi. E tutti gli insondabili imperatori che lo governano si sforzano di costruire un loro mosaico ideale, violentando natura e genti. Ci sono mistici hurufiti che fanno funzionare il mondo secondo cabale dove tutto dipende dal 28 e dal [illegible]. Timur sgozzava migliaia di nemici, ma voleva che Samarcanda fosse un paradiso di artisti e filosofi. Gli ingegneri del socialismo reale prosciugano mari, deviano i fiumi, cambiano il volto della terra. Per trovare nuova acqua, c'è anche chi [illegible] di far saltare il Pamir con bombe nucleari. Uno zar costruisce una cattedrale immensa per ringraziare Dio che ha sconfitto Napoleone; poi arriva Stalin che vuole distruggerla, per eliminare l'oppio della religione, e l'annientamento della chiesa dura anni.

Passa il tempo, ma l'ossessione della «frontiera» continua a inseguire l'impero russo. Tiranni di ogni colore impegnano immani quantità di ferro per il filo spinato che cinge confini, gulag, caserme, fabbriche. Ma nessuno è mai riuscito veramente a contenere la schiac[illegible] vastità della taiga. [b. v.]

QUELL'INCONTRO

La mia bambina si chiama Trattore

«LA prego di scusarmi se le sembrerò un po' nazionalista». E' molto divertente, questa battagliera azerbaigiana, che capisce benissimo come il nazionalismo sia tabù ma al tempo stesso non sa resistere alla [illegible]. Ci troviamo davanti a una mappa in rilievo dell'Asia centrale e lei vuole mostrarmi quanto fosse grande l'Azerbaigian (sarebbe questo il nazionalismo di cui parla). Le rispondo che la sua ambizione di mostrarmi il Grande Ieri è oggigiorno un atteggiamento assai diffuso. In qualunque Stato si vada, invariabilmente la gente si vanterà delle prodezze espansionistiche dei propri antenati. Evidentemente si tratta di una consapevolezza necessaria, anzi forse sempre più necessaria. Le dico che secondo [illegible] dipende dalla legge di [illegible]sazione. Anticamente nel [illegible]do si stava larghi e se un popolo provava l'improvviso bisogno di espandersi poteva spingersi anche molto lontano. Prendiamo l'imponente allargarsi dell'impero romano. Il magnifico dilag[illegible] dei mongoli. La diffusione dei turchi. Come si fa a [illegible] ammirare le conquiste spagnole? Persino *Venezia, così piccola*, eppure che successi espansionistici.

Oggi espandersi è difficile e rischioso, di solito chi si allarga finisce con il restringersi, così i popoli devono compensare l'istinto di espansione con il senso della profondità: devono cioè attingere nel profondo della storia per provare la propria forza e il proprio significato. Ecco la situazione di tutte le piccole nazioni cui è cara la pace. Per fortuna, a guardare la storia dell'umanità, si vede come ogni nazione abbia prima o poi attraversato le sue fas[illegible] allargamento e di espansione, o perlomeno un qualche sfogo patriottico che oggi permette al genere umano il mantenimento di un certo, molto relativo, equilibrio psichico. [...]

Di questa azerbaigiana [illegible] neanche come si chiami. Qui i nomi delle ragazze significano sempre qualcosa, i genitori vi annettono molta importanza. Gulnara significa fiore; Margis, narciso; Bahar, primavera; Ajdyn, chiara. Sevil è il nome che si dà alla ragazza amata da qualcuno. *Dopo la rivoluzione, racconta Valeri, si cominciarono a battezzare le bambine con nomi che celebravano le [illegible] scoperte tecnologiche appena arrivavano nelle campagne.* Esistono quindi ragazze di nome Trattore, Limonata, Chauffeur. Un padre, sperando evidentemente in una riduzione fiscale, impose alla figlia il nome di Finotdel, che è l'abbreviazione delle parole «divisione finanziaria» (*Finansovy Otdel*). [...]

Ryszard Kapuscinski

L'archeologo americano che ispirò il personaggio cinematografico annuncia: intercettata dal radar

Indiana Jones trova l'arca perduta di Noè

Dopo il diluvio, naufragio a duemila metri d'altezza

La prossima estate cominceranno gli scavi archeologici

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che sia davvero esistita? Un gruppo di archeologi americani e turchi, che da sei anni svolgono ricerche nella zona di confine fra la Turchia e l'Iran, affermano di avere ritrovato l'arca di Noè. Non sull'Ararat, come vuole la ricostruzione biblica, ma poco distante: a una trentina di chilometri, ai piedi di un'altra vetta, quella dell'Al Judi che il Corano indica come località in cui Noè approdò dopo il diluvio universale. E nel ritrovamento, in una curiosa fusione di realtà e fantasia, è coinvolto l'archeologo americano Vendyl Jones. Jones? Sì, proprio l'esperto di civiltà mediorientali che ha ispirato a Hollywood il personaggio di Indiana Jones. A chi gli domanda se si tratta davvero dell'arca, risponde con un sorriso: «Siamo fra il "può darsi" e il "probabilmente"».

Di fronte all'inevitabile scetticismo che notizie di questa natura possono generare, gli scienziati rispondono con le fredde rilevazioni dei loro strumenti. Le loro affermazioni sono così convincenti - rivela la stampa inglese - che, dopo anni d'intransigenza e d'incredulità, il governo turco ha definito la zona «di particolare interesse archeologico» e ha deciso di avviare nel [illegible] della prossima estate una serie di scavi sistematici alla ricerca della nave perduta fra le pagine della Bibbia.

L'arca, spiega David Fasold, è sotto uno spesso strato di terra, su un fianco della montagna a duemila metri d'altitudine. «Le immagini radar sono di una chiarezza sconvolgente», dice: «A circa 25 metri dalla poppa si possono persino [illegible] le plance della coperta, fra le due pareti laterali». Fasold non è un archeologo, è un esperto di recuperi navali e per questo, [illegible] un gioco di parole, ama farsi chiamare «arcologo». E' il leader dell'équipe, forse l'uomo che, abituato alle ricerche sul fondo dei mari, meno di tutti credeva alla possibilità di una nave finita su una montagna.

Eppure, dicono i suoi strumenti, eccola: più larga della *Queen Mary* - come nota l'*Observer* - e lunga circa la metà. Misura 157 metri per 42: quasi esattamente i 300 cubiti per 50 che Dio comandò a Noè quando gli diede istruzioni di cantieristica e come la Bibbia registra nel sesto capitolo della Genesi. Di fronte a tanti particolari viene quasi la tentazione di crederci. I radar, oltre a una straordinaria concentrazione di ossido di ferro - la ruggine, chiaro indice di intervento umano -, avrebbero identificato grandi pietre [illegible] un foro all'estremità: le pietre di zavorra che le navi dell'antichità trascinavano alla ricerca di maggiore stabilità.

Salih Bayraktutan, che dirige il reparto di archeologia dell'università Ataturk, ritiene che l'età dell'arca sia di almeno 100 mila anni: «E' una struttura costruita dall'uomo - afferma con certezza - e non può essere che l'arca di Noè. I resti sono quasi fossilizzati, ma tutta la struttura inferiore - fatta probabilmente di giunco intrecciato - si è disintegrata. Inevitabilmente il presunto ritrovamento sull'Al Judi infuria schir[illegible] di «cacciatori d'arca», che ogni anno vengono in Turchia e si dirigono verso l'Ararat; e probabilmente crea qualche apprensione anche per l'industria turistica.

David Fasold va controcorrente anche quando, alla luce delle sue ricerche, tenta [illegible] spiegazione del diluvio universale. Probabilmente, dice, non fu quello che si crede: non una grande inondazione, [illegible] piuttosto un evento astronomico che provocò un cataclisma tettonico capace di spingere l'arca a duemila metri. Sarà. Ma per ora della prova definitiva - le orme degli animali - non c'è sugli schermi radar neppure l'ombra.

Fabio Galvano

POLEMICA. In America gli scrittori si ribellano alle «vite non autorizzate»

Ormai dilagano «pathografie e odiografie», dialoghi inventati dettagli scabrosi senza prove: vince il buco della serratura per un pugno di dollari in più

Saul Bellow: sta per uscire [illegible] sua vita [illegible] autorizzata

Ted Kennedy: la sua biografia [illegible] piena di dialoghi inventati

Kundera (a lato) ha scritto: «I morti perdono i loro diritti nel momento della morte». Qui sotto la poetessa Sylvia Plath

Se il biografo è un assassino

Stravolge i personaggi per fare scandalo

DUNQUE i nodi vengono al pettine. Al termine [illegible] una stagione editoriale che ha visto l'uscita di importanti biografie nel mondo angloamericano - Russell, Lowry, Larkin e quant'altri ancora - si è acceso sulla stampa americana un dibattito sul tema «Il biografo è un [illegible]no?».

Sì, risponderebbe il giovane romanziere Martin Amis, che nel recensire la vita [illegible] poeta Philip Larkin, [illegible] [illegible] Andrew Motion, ha descritto la cosiddetta arte della biografia come ridotta ormai a «basso commercio». Sulla *New Republic* si legge che «qualcosa di orrido è recentemente accaduto» a quest'arte. Mentre l'eterna candidata al Nobel, Joyce Carol Oates, riflettendo sul fenomeno della bastardizzazione della biografia, si [illegible] sforzata di coniare due neologismi. «Pathografia», per quelle biografie che sguazzano [illegible] «disfunzioni [illegible] disastri, e malattie, [illegible] matrimoni falliti e carriere fallite, alcolismo, cedimenti e condotta scandalosa». E «Odiografia», per descrivere il tipo di lavoro alla Joe McGinnis, che recentemente in *The last brother*, L'ultimo fratello, storia di Ted Kennedy, ha infarcito di dialoghi inventati - per ammissione stessa dell'autore - una vita già di per [illegible] non priva di particolari per stomaci forti.

Ciò di cui si discute ora con vivace accanimento è la legittimità con cui il biografo rovista tra panni sporchi e carteggi intimi, per dare in pasto a lettori golosi il peggio della vita di un genio con la scusa di realizzare [illegible] [illegible] ricerca seria [illegible] puntigliosa. E sul *New Yorker* compare maliziosa la vignetta di un uomo e [illegible] donna a letto che guardano un professore spettinato frugare [illegible] buio nei cassetti della loro scrivania. «Ignoralo» dice l'uomo alla [illegible] compagna. «E' quel tipo che sta scrivendo una biografia non autorizzata [illegible] di [illegible].

Scherza poco, in realtà, il *New Yorker*, perché sull'argomento più caldo della stagione letteraria pubblica un articolo-[illegible]ggio in tre parti di Janet Malcolm - *The silent woman* che prende spunto da Sylvia Plath - che sciorina con intelligenza [illegible] una dose coraggiosa di autocritica, tutte le ambiguità, le falsità, le scorrettezze di cui possono farsi carico anche i biografi più seri e autorevoli. Figuriamoci, quindi, i furfanti.

«Furfante editoriale» era, nella definizione [illegible] Henry James, l'indiscreto protagonista del *Carteggio Aspern*. «Abbiamo tutti un che di Jeffrey Aspern» [illegible] in [illegible] intervento sul *New York Times Magazine* James Atlas, che sta lavorando a [illegible] biografia di Saul Bellow. Che [illegible] sia l'unico custode dei fatti della propria vita, [illegible] ben chiaro a chiunque abbia udito anche solo un pettegolezzo. E inoltre, se la legge difende l'individuo [illegible] diffamazione con un risarcimento, nessun codice legale tutela invece, di fatto, la memoria dei morti. «Ai vecchi [illegible] si accordano diritti umani», rifletteva Milan Kundera nell'*Immortalità*. «I morti, invece, perdono ogni loro diritto nell'istante [illegible] dalla morte - nemmeno le lettere scritte loro dalle persone che hanno amato, nemmeno gli album di famiglia lasciati loro dalle madri, niente, nie[illegible] appartiene più a loro».

E a condividere con i morti la [illegible] [illegible] defunto privo di diritti, sarebbe, nell'opinione [illegible] Janet Malcolm sul *New Yorker*, il poeta inglese Ted Hugues, marito infedele [illegible] molto attraente della poetessa Sylvia Plath, condannato dal suicidio di lei ad essere giudicato più per i lati privatissimi [illegible] terribili della sua vita, che per la sua qualità di straordinario poeta.

Il dibattito si allarga, quando ad Harvard, a un recente convegno sulla biografia, ben tre oratori citano il bran[illegible] in cui la Malcolm paragona il biografo a un ladro. Ma l'ironia è, secondo lei, che [illegible] gente lo veda [illegible] [illegible] «una sorta [illegible] benefattore» anche quando proprio [illegible] ne ha i titoli. «Lo si considera una persona che sacrifica anni della propria vita al [illegible] compito, spendendo un'infinità di tempo nelle biblioteche e ascoltando testimonia, quando di fatto si sta nutrendo di indiscrezioni, spiando il suo soggetto dal buco della serratura. Cosa che spiega [illegible] [illegible] delle biografie tra [illegible] pubblico di massa.

Atlas, Amis, la Oates, Janet Malcolm. Non basta. Sembra che ora, ad autoaccusarsi siano i biografi stessi. «La biografia [illegible] diventata una forma di vendetta delle piccole persone contro le grandi persone», denuncia infatti lo scrittore francoamericano Edmund White. La sua splendida vita di Jean Genet, le cui grandi trasgressioni [illegible] sessuali valgono certo uno sguardo dal buco della serratura, è, guarda caso, uno dei successi di questa stagione editoriale.

[illegible]

VOYEUR? MA NOI SIAMO INNAMORATI!

Spinosa: «Finisci stregato dai protagonisti»
Goldoni: «La civetteria di ribaltare i cliché»

L'ITALIA, pur non avendo una gran[illegible] tradizione biografica, non [illegible] certo fuori della mischia. Le vite dei grandi hanno infatti anche da noi i loro cultori e i loro cantori. Luca Goldoni, ad esempio: nato come cronista, grande [illegible]vat[illegible] della contemporaneità, ha provato - e con successo - a coinvolgere i [illegible] lettori anche in fatti antichi. [illegible] biografo che [illegible] senta vicino [illegible] suo personaggio ha certo la civetteria, o la segreta speranza, di riuscire a capovolgerne [illegible] cliché. Il punto [illegible] raggiungere lo [illegible]po restando agganciati [illegible] realtà, senza partire per la tangente».

I suoi ultimi compagni sono stati Maria Luisa d'Austria, Messalina e Mussolini. «E' impensabile riuscire a dire qualcosa di inedito su questi personaggi. Però si può sperare realisticamente di riuscire a dare un'interpretazione nuova di quello che si scopre leggendo quello che è stato scritto [illegible] di loro. Io, ad esempio, ho scoperto Maria Luisa at-

Luca Goldoni, biografo di Messalina, [illegible] Luigia d'Austria e di Mussolini

traverso le sue lettere. Era una grafomane, ne ha scritte centinaia. E non ne esce bene: egoista, [illegible]a, con [illegible] [illegible] amore per [illegible] stessa. La frase di [illegible] lettera può aprirti una porta inedita sul personaggio. E allora vai cercando attorno tutti i particolari che possono confermarti l'intuizione. Così mi è [illegible] anche con Mussolini. Sono riuscito a mettere insieme le parole pronunciate dall'uomo Benito e quelle del monumento Mussolini. E qui salta fuori la girandola schizofrenica. Non occorre fare del voyeurismo, per rendere appassionante il personaggio».

Anch[illegible] Antonio Spinosa, pur avendo appena pubblicato [illegible] storia di Edda Ciano, [illegible] sceglie per sé la definizione di biografo. «Io sono un narratore [illegible] storia che non va [illegible] rovistare tra le bucce, [illegible] cerca di mettere in rilievo quegli aspetti storici che in genere i testi accademici trascurano a favore dell'ideologia».

Ma il pettegolezzo cattivo è indispensabile? «Senza i particolari [illegible] si fa una buona storia. Certo, occorre raccontarli con garbo. Ma come posso narrare la vita di Edda Ciano, indubbiamente un'eroina, senza dire che passava molte ore intorno al tavolo verde? O che indulgeva all'alcol? E così, come posso raccontare il pessimismo esistenziale di Leopardi, [illegible] spiegare che aveva la gobba ed era continuamente malato? E' difficile fare distinzioni [illegible] opere e autore. Che non siano cattiverie, lo prova il fatto che spesso ci innamoriamo dei nostri personaggi». [m. ver.]

PAROLAIO

OMO NERO. Il più grande avversario di Montanelli? Non è Berlusconi, [illegible] comunemente si crede, ma il lettore Harry Zanini. Il quale ha approfittato degli ultimi giorni di In[illegible] [illegible] *Giornale* per protestare contro il carismatico (ex) diret[illegible] reo di aver descritto i [illegible]lontari [illegible] D'Annunzio [illegible] Fiume come [illegible] accozzaglia di gente raccogliticcia tra cui anche degli omosessuali». Inestinguibile, la fobia anti-gay. Su *Studi cattolici*, la rivista legata all'Opus Dei, lo psicologo olandese Gerard [illegible] der Aardweg propone, [illegible] polemica contro quei cattolici tiepidini che [illegible] auspicano «correzioni radicali», un programma di psicoterapia coatta per gli omosessuali «malati» e «depravati». E sull'*Italia settimanale* Fausto Gianfranceschi come definisce la cultura di sinistra? «Una marmellata eco-omo-tossica-nichilista».

SCACCO ALLA REGINA. Sull'*Europeo* Massimo Fini confessa la sua «profonda nostalgia per la Tv di Bernabei». «Altra pasta», quella televisione. E perfino la pubblicità, in quell'epoca dorata, «era d'un altro livello». E tutto questo malgrado «pruderie decisamente comiche» e «pudori elisabettiani». Sulla nostalgia non si discute, [illegible] [illegible] quell'«elisabettiani»? Forse Fini [illegible] sbagliato regina [illegible] intendeva scrivere «vittoriani» visto che la più accreditata esperta in «pudori» pare [illegible] stata la regina Vittoria (1837-1901). «Altra pasta», del tutto sconosciuta agli impudichi sudditi di Sua Maestà Elisabetta (1533-1603), figlia [illegible] Enrico VIII [illegible] Anna Bolena.

Giorgio Strehler

ALBA E LE SUE SORELLE. Mara Venier sull'*Espresso*: [illegible] sento progressista». Marisa Laurito: «Immagino di essere progressista». Ivana Monti: «Mi ritengo progressista». Simona Marchini: «Sono progressista».

GIU' LA TESTA. E poi dicono che [illegible] si monta [illegible] testa. Ma come potrebbe il satiro Paolo Rossi [illegible] [illegible] sirene del narcisismo se le sue performances vengono definite da Enrico Ghezzi sul *Corriere della Sera* addirittura [illegible]me una manife[illegible] [illegible] «grande letteratura» ispirata da «una grande intensità poetica»? Esagerato, Ghezzi. Ed esagerato pure Giordano [illegible] Guerri il quale, intervenuto sull'*Indipendente* per criticare lo storico Nicola Tranfaglia che aveva preso per buono un finto inedito dell'*Espresso*, non esita a illustrare così il suo libro *Ciano*: «Tuttora [illegible] più autorevole sull'argomento, stracopiato e stracitato in Italia e all'estero da studiosi accademici e non». O Aldo Natoli, che scrive all'*Unità* p[illegible] precisare «che a parlare del nuovo "sacco di Roma" fui io stesso il primo» e non Antonio Cederna come aveva scritto [illegible] quotidiano di Veltroni.

LAS PELOTAS. Deve essere proprio un'ossessione. Intervistato dal *Giornale* il direttore del Tg2 Paolo Garimberti sfodera grinta e decisionismo: «Ho le palle per governare [illegible] [illegible] me le rompano». Tutt'altro che appagato, Garimberti insiste ricamando su portentosi «attributi d'acciaio». Ma non c'è due senza tre e allora il direttore del Tg2 esibisce per [illegible] terza volta la [illegible] arma segreta: «Quando [illegible] hanno talento e attributi [illegible] si fa mai [illegible] brutta fine».

L'ULTIMO SPETTACOLO. Mancano pochissimi giorni all'ora X. «Potrei decidere [illegible] smettere col teatro», aveva minacciato Giorgio Strehler. Concedendo però agli italiani un'ultima chance: applauditemi alla prima [illegible] *Giganti della montagna* previ[illegible] per il 4 febbraio e allora avrò «la forza di andare avanti». Il fatidico giorno si avvicina e il grande regista rinnova il suo invito dalle colonne del *Messaggero*: «Vedremo: se il pubblico riuscirà a gridare, se pretenderà di non essere schiacciato, conculcato, menzognato e pervertito, allora cederò [illegible] un barlume di speranza». Batta fe[illegible]ni forte forte, il pubblico, se non vuole essere «menzognato».

DIO STRAMALEDICA GLI INGLESI. Raggruppati nell'associazione «Cicogna laboriosa», gli aficionados di Severino Antinori, il ginecologo delle mamme-nonne, concludono così un comunicato di protesta pubblicato dal *Messaggero* contro le (presunte) aggressioni di una troupe inglese ai danni del mago della procreazione tardiva: «Vogliamo respingere le ingerenze della perfida Albione». Il bello è che quelli di «Cicogna laboriosa» non scherzavano mi[illegible].

Marisa Laurito

[illegible] DEI FIOR. Sul punto di [illegible] a Sanremo, Nilla Pizzi confida [illegible] *Corriere della Sera* i due eventi che l'hanno «rattristata [illegible] più»: «Da una parte il dilagare dell'ignoranza». E dall'altra? «La caduta di Bettino Craxi».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL [illegible] [illegible] O.d.B.**

Oziosi per forza; padri separati, figli proibiti

[illegible] cacciata agli angoli

Signor Oreste del Buono, ricevere, oggi, un riscontro per una ragione personale, anche se valida, può [illegible] davvero un rebus. Ma, dopo l'invio di circa [illegible] domande di lavoro per mia figlia, presso i vari enti dell'economia torinese, [illegible] [illegible] alcun esito, [illegible] [illegible] perderebbe la pazienza persino il più santo degli uomini, perché ricorrerebbe in qualsiasi direzione pur di ottenere l'attenzione altrui, epigrafica o meno che sia.

La [illegible] agli angoli, l'emarginazione, il silenzio, l'indifferenza adottati nei confronti dei giovani, che non riescono a inserirsi nel mondo delle produzioni è una realtà avvilente piena di interrogativi in questi tempi [illegible] tracollo nazionale, delle [illegible] progressive. Non so, all'occorrenza, quali siano le sanatorie articolate dai responsabili per venire incontro [illegible] diritto sacrosanto dell'occupazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quale sia, inoltre, il bandolo per sbrogliare [illegible] matassa del cosiddetto bighellonismo ad oltranza e spiacevoli [illegible] di supporto, noto che non si può procrastinare di [illegible] l'inizio di un'attività qualsiasi che riguardi direttamente. Gradirei avere a fronte di questo esposto un suo parere. Grazie.

Franco Zoja, Torino

Gentile signor Zoja, la sua lettera mi tocca molto, anche perché scritta in modo burocratico, come se si trattasse di una pratica d'ufficio. Ma io non posso darle altro che la mia comprensione e il mio augurio che la situazione cambi. Tuttavia, non è un fenomeno ascrivibile solo a colpe, a cattiva amministrazione, a peccati [illegible]nali. Pure lei saprà che, anche se [illegible] [illegible] in grado di lenire il suo dolore, la crisi riguarda gran parte del mondo e che da tempo avvengono riunioni internazionali per elaborare [illegible] linea comune [illegible] condotta. Quando la Costituzione dice che la nostra Repubblica è fondata sul lavoro esprime, purtroppo, un'utopia, non un[illegible] legge. Disoccupati c'erano [illegible] periodo fascista [illegible] disoccupati [illegible] sono in questo periodo. Oggi, abbiamo appena la possibilità di gridare la [illegible] protesta. [o. d. b.]

[illegible] muoio ogni [illegible]

Gentile sig. Del Buono, non sa quanto mi si sia aperto il cuore nel vedere che *La Stampa* si interessa, finalmente e ammirevolmente, della realtà dei padri separati in difficoltà o, ancor più, di quelli che come me non volevano separarsi o intendevano superare ogni superabilissimo problema (si viene uniti nel bene e nel male) pur di restare accanto ai figli. E questo, mentre siamo ora nell'«anno della famiglia», [illegible] il Papa parla [illegible] «germe delle divisioni» e il presidente Scalfaro di «fiducia nella giustizia». Ma quale fiducia e in quale giustizia? E' da sette mesi che lotto, lotto al punto di esserne già stremato, contro [illegible] moglie e una legge assurda che le consente di usufruirne a livello di hobby alla moda. Sono stato cacciato da casa, mia per [illegible] e [illegible] mutuo, perché ho [illegible] civilmente protestato, per anni, per l'ossessiva ingerenza dei suoceri [illegible] mia famiglia. Non l'hanno sopportato più (anziché diminuire le loro soffocanti visite) e, d'accordo con la figlia [illegible] [illegible] dai loro soldi e riassorbita nel loro ventre (e orientata ad altri amori, come molti mi suggeriscono?: non lo so! lo sospetto soltanto), hanno deciso di disfarsi di me sapendo di poterlo fare con estrema «facilità legislativa» e fregandosene dei nostri bambini, 11 e 2 anni. Motivazione ufficiale: sono «pericoloso, possessivo e collerico con i bambini», suffragata da un certificato fatto, senza convocarmi, da una psicologo cui portarono il bambino grande dopo che questi ebbe a scuola una crisi di pianto. E la ebbe perché assisté per mesi a loro, madre e suoceri, che per provocarmi non mi parlavano, sorridevano, neanche mi guardavano, rendendomi durissimo ogni attimo.

Ora sono al terzo alloggio cambiato, coi soldi del mio stipendio succhiati da questa situazione, coi bambini che vedo due volte alla settimana in maniera straziante, con la mia sfiancante replica all'onta gettatami addosso con inaudita ferocia, che porto avanti con il mio avvocato che, però, mi dice sempre che con questa legge ci sarà ben poco da ottenere. Infatti, sinora, non sto ottenendo niente, nemmeno che i bambini che mi adorano (e sono allucinati, piccoli schiavi della madre-padrona) dormano qualche volta da me. Come devo fare? Come dovremmo fare noi padri in tali situazioni? Come lottare contro una legge selvaggia che privilegia sfacciatamente le donne, permettendo loro di approfittarsi, da onnipotenti, di quegli inammissibili privilegi? Perché, infine, non poter dare anch'io la buonanotte ai miei bambini raccontando loro una favola? Me lo chiedo ogni sera, ne muoio ogni sera. Aiutateci!

Gianni Basi, S. Casciano, Siena

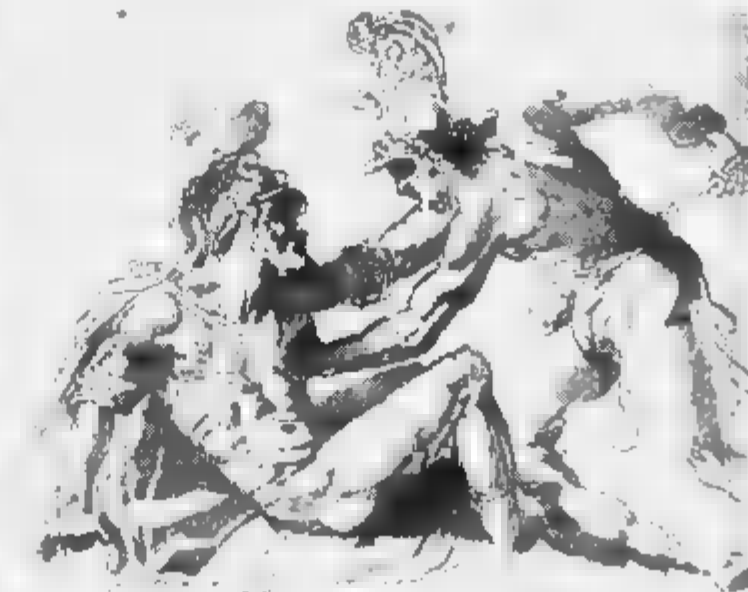
Gentile, signor Basi, la chiusa della [illegible] lettera è straziante, ma io non conosco le ragioni degli altri, e non posso, quindi, giudicare. Rispetto il suo dolore, [illegible] qualcosa che lei aggiunge nel poscritto mi fa un poco dubitare. Lei dice che i capricci delle mogli non possono, non debbono [illegible] [illegible] [illegible] condanne per i mariti [illegible] aggiunge che, [illegible] i soldi [illegible] suoi suoceri, le [illegible] sarebbero andate altrimenti, sua moglie, insomma, sarebbe rimasta. E' questo che lei intende come «superare [illegible] superabilissimo problema»? La convivenza per motivi economici [illegible] un inferno. Sono piuttosto preoccupato per i suoi figli perché vedo che sono stati coinvolti da tutti voi quattro nel vostro litigio. E questo [illegible] terribile perché può ipotecare il futuro dei bambini. Le auguro, comunque, gentile signor Basi, che la legge, se è ingiusta, possa essere rettificata. [o. d. b.]

Preghiera impossibile

Gentile signor Del Buono, [illegible] chiedo [illegible] favore grande grande per me, e che per lei può essere piccolo piccolo. Io le ho già scritto altre volte e lei con squisita cortesia mi ha pubblicato, ma oggi sono a pregarla di pubblicare una breve poesia ottimista concepita da mia moglie di cui ho scoperto da poco la vocazione lirica. Non occuperebbe troppo spazio, qualche riga appena di speranza e allegria nel mare grigio delle lamentele e degli sconforti, dei rancori e delle rinunce, magari piacerebbe ai lettori, se non come è piaciuta a me, abbastanza. Io non ho detto niente a mia moglie. Mi aiuta a farle una sorpresa per il suo compleanno di quest'altra domenica?

Lettera firmata, Torino

Gentile signore, mi dispiace sinceramente, ma corro il rischio di apparire crudele. Se cominciassi a pubblicare poesie, qui ne saremmo sommersi, [illegible] arrivano già tante. Quindi, sono costretto a dirle di no come prescrivono le norme di questa rubrica. Faccia per me i migliori auguri a sua moglie, ma, dalla sua lettera ispirata, [illegible] credo che il poeta di famiglia sia lei. [o. d. b.]

Maestri del disegno dal Rinascimento al Barocco: gli Uffizi ricordano Pouncey

A sinistra, «Gruppo di giovani che cantano» di Lorenzo Lotto; sopra, «Combatti[illegible] di [illegible] guerrieri» di Jacopo Zangrandi: in mostra agli Uffizi.

Un detective tra Raffaello e Tiziano

Oxfordiano a Firenze, sulla scia di Berenson

[illegible]

BERNHARD Berenson, [illegible] noto, aveva [illegible] toni bruschi, burberi. «Tutto questo per lei sarà greco», osservò con aristocratico sarcasmo, investendo il giovane visitatore Philip Pouncey, che aveva già distrattamente conosciuto [illegible] Londra [illegible] che ora gli rendeva devota visita ai Tatti.

Il [illegible] conoscitore stava dialogando di attribuzioni con un collega americano, Pouncey aveva dovuto assistere in silenzio. Ma da quel fenomeno precoce che era non seppe resistere, [illegible] con rapida, maliziosa replica riuscì [illegible] dimostrare immediatamente che quel «greco» gli era familiarissimo.

Uscì dai Tatti, amico stimato e riverito: Berenson - e non era pratica usuale - confidò all'amica [illegible] collaboratrice Nicky Mariano che quel giovane poteva ottenere da loro tutte le fotografie che gli era[illegible] utili per continuare [illegible] sue ricerche. Un segnale confortante per questo giovane talento della *connoisseurship*, che a sedici anni si divorava già voluttuosamente il Crowe-Cavalcaselle, [illegible] era innamorato dell'arte italiana e che divenuto un esperto di disegni - materia al tempo ancora assai trascurata - fece moltissimo per il nostro patrimonio grafico e pitto[illegible]

Ragionevole che a tre anni dalla morte, gli Uffizi, nonostante i problemi che quest'istituzione ha dovuto subire, sentano [illegible] dovere di dedicargli in memoria una prezio[illegible] rassegna di *Disegni italiani di tre secoli*, tutti studiati e spesso rivoluzionariamente attribuiti dal conoscitore inglese, nato a Oxford nel 1910, figlio di un pastore protestante. Inizia a studiare Letteratura Inglese al *Queen's College* di Cambridge perché non esiste nemmeno il corso in storia dell'arte. [illegible] frequenta il Fizwilliam Museum diretto [illegible] sir Sidney Cockerell, dipinge ritratti, copia gli antichi, è musicista [illegible] [illegible] concerti come voce solista. E' Cockerell che gli fa ottenere una borsa di studio e convince Pouncey a venire a studiare a Firenze. Alla vigilia di rientrare, richiesto dal Museo di Birmingham, Pouncey [illegible] rende conto di [illegible] aver ancora visitato Siena: una fuga ed una rapida scelta. Passa davanti [illegible] un ufficio postale e decide il suo destino con un telegramma. Resterà a studiare in Italia: [illegible] Assisi lo aiuta anche il mecenate-collezionista Mason Perkins. Quando [illegible] in patria dopo sei mesi, Kenneth Clark lo vuole come assistente alla National Gallery, permettendogli [illegible] lavorare sul catalogo ragionato dei rinascimentalisti italiani. Scambi con Gronau, Wilde, Pope-Hennesy, conversazioni con Antal sul Manierismo, frequentazione dell'Istituto Warburg: Pouncey si guadagna la stima degli iconologi svelando l'iconografia misteriosa di un Tiziano.

La passione per i disegni [illegible] intensifica durante le ore morte [illegible] Aberystwyth, nel Galles, dove [illegible] no state sfollate per precauzione le opere del British Museum, durante la guerra. Pouncey ha anche mansioni militari, deve decrittare i dispacci tedeschi. Ricorda la moglie e collaboratrice Myril, in un affettuoso ritratto del catalogo Olschki, di quando il marito preparava [illegible] tè per i compagni del servizio segreto - poteva esserci anche Churchill tra loro - [illegible] poi si ritirava a preparare le meticolose note per la *Storia* [illegible] *pittori italiani* del Baldinucci. Collaboratore di John Gere per il catalogo di *Raffaello e la sua cerchia*, si deve soprattutto a Pouncey il progressivo approfondimento delle figure attive intorno all'artista urbinate, ovvero ai frescatori della Farnesi[illegible] [illegible] delle Logge Vaticane, come Peruzzi, Perin del Vaga e l'adorato Polidoro da Caravaggio, di cui collezionò alcune preziose sanguigne (e che diede nome ad una delle sue private salse gastronomiche).

Ma come dimostra questa fascinosa, ragionata scelta [illegible] opere, a cura del genero Marco Chiarini, [illegible] Gianvittorio Dillon [illegible] Annamaria Petrioli Tofani, Pouncey fu preziosissimo per individuare la fisionomia di artisti minori - per pregiudizio e non per valore artistico - come dimostrano qui i risultati sorprendenti del faentino Ferrau Fenzoni o di Antonio [illegible] del rilevante Giovanni de' Vecchi, da San Sepolcro, del [illegible] se Petrazzi [illegible] [illegible] Giovanni Balducci.

Non soltanto l'area tosco-romana, dunque, ma anche [illegible] piemon[illegible] Moncalvo, il napoletano Pirro Ligorio, e poi i lombardo-ferraresi, il Malosso, Aurelio Luini, il Garofano. Magari rivalutando la figura di Vasari, anche come artista; con la prodigiosa [illegible] memoria collegando schizzi misteriosi ad opere pittoriche ritrovate; spostando sapientemente interi *corpus* grafici e riscattandoli da antiche, improponibili *gaffes* attributive.

Ecco come procedeva induttivamente, per esempio: «Se Bastianino avesse disegnato, questo sarebbe esattamente il genere di disegni che potremmo attenderci da lui»: intuizioni folgoranti, poi comprovate da successive scoperte definitive. Quante volte l'operazione di restauro o di rimontatura ha permesso [illegible] scoprire dettagli ed indizi che accertavano le meravigliose intuizioni [illegible] Pouncey, spesso sprecate a margine di un *passe-par-tout* o vergate alla svelta nella sua minuta grafia, dietro [illegible] fotografia. Talvolta persino i suoi errori [illegible] risultati fecondi. Come spiega John Gere [illegible] un omaggio del [illegible] ristampato [illegible] catalogo, Pouncey era un mago del «fiuto», campione di quella curiosa facoltà attributiva «a metà tra scienza e arte». Che procedeva dai dettagli involontari alla Morelli (la forma delle mani, delle orecchie), per studiare lo stile consapevole ed inconfondibile di ogni artista. La struttura compositiva di un disegno, progettata nei dettagli, così come un poeta sceglie la parola giusta per evocare un'immagine lirica. Perché «lo stile di un'opera d'arte» come suggeriva Berenson «è anche un documento»: da studiare nel [illegible] contesto. Come ricorda Myril Pouncey, un'attribuzione poteva essere arricchita da allusioni alle leggende dei Santi, ad un romanzo di Jane Austen o ad una novella di Maupassant. Uomo ricco di humour, Pouncey aveva una carica comunicativa rara. Un giorno, per convincere [illegible] prelato a [illegible] sostituire in chiesa una tela mi[illegible] ma [illegible] valore, perorò così bene la propria causa, che il sacerdote disse ai suoi novizi: «Se sapessimo predicare con la stessa foga, convertiremmo il mondo intiero al cattolicesimo».

Ma anche chi non volesse leggere questa mostra alla luce de[illegible] sua figura non potrebbe che rimanere affascinato da alcuni straordinari fogli [illegible] Ghirlandaio, di Beccafumi, di Boccaccino, di Amico Aspertini, di Lotto, del Parmigianino, di Genga, di Bernardino India, di Lelio Orsi, del Pomarancio o degli Zuccari: dal Rinascimento al Barocco.

Marco Vallora

SPLENDIDA RASSEGNA ALL'ALBERTINA

E Vienna sfodera le più belle matite di Francia con i capricci di Callot e i paesaggi di Poussin

VIENNA

MENTRE per noi si tratta quasi sempre di eccezioni, all'estero le mostre di disegni hanno una autorità [illegible] un carisma ormai assicurato. Impressionante il peso dei disegni francesi, che l'Accademia Albertina di Vienna può vantare, come dimostra [illegible] faraonico volume di oltre 800 pagine, coordinato dal suo direttore Konrad Oberhuber. Più che un catalogo della ben concertata mostra aperta in questi giorni all'Albertina, che dà solo un panoramico riepilogo di questo invidiabile patrimonio.

Partendo dai portentosi ritratti «borghesi» di Lagneau e

della bottega di Clouet, prodigi crudeli [illegible] esattezza fiamminga ma anche stemperati dall'inconfondibile idioma della dolce Francia, per arrivare sino alle eleganze quasi neoclassiche e decorative di un Le Brun o alle [illegible] architetture corporee di un Bourdon.

Ma nel frattempo, in questo rapinoso pellegrinaggio, c'è il tempo di soffermarsi anche presso i caravaggismi depurati di un Vouet o le anatomie classicheggianti di un Perrier, d'incrociare le austerità liturgiche [illegible] un Philippe de Champaigne o le verità aspre di Mellan e dei Le Nain, infine d'imbattersi nei capricci nervosi di Callot e di Bellange. Splendidi, infine, i mitologici paesaggi di Poussin e quelli smagriti di presenze umane di Claude Lorrain.

[m. vall.]

Un «viaggio» in 13 gallerie torinesi

Grosz e Liz Taylor in casa Paulucci

TORINO

L'iniziativa congiunta di 13 gallerie membri dell'Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna - con catalogo unico, fino al 26 febbraio - è non solo un gesto di ottimismo in tempi bui, ma indubbiamente [illegible] iniziativa [illegible] ottimo livello culturale. Una felice controprova è offerta dal fatto che molte delle gallerie presentano nella propria pagina di catalogo una sia pur sintetica scheda della propria identità, storia, attività, a partire dal [illegible] dell'antesignano Bussola: è la reciproca presa [illegible] coscienza, fra mercanti e pubblico, che la [illegible]ria e le forme dell'arte contemporanea ed i suoi centri - e Torino è da decenni uno di questi - passano anche e in gran misura attraverso la realtà del mercato.

Dal passato, alle fonti del secolo o quasi, fino alle esperienze emergenti, con l'accento prevalente posto sul filo rosso dell'immagine espressiva. Fogola Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice, presenta [illegible] apposito volume un'ottantina fra matite, inchiostri, acquerelli, con qualche olio, del fecondissimo George Grosz, [illegible] *Nudo* ancora veristico, accademico, del 1912, quando l'artista era appena uscito dall'Accademia di Dresda, ad acquerelli americani degli Anni Cinquanta, insieme a un interessante collage neodadaista. Due passi sotto i portici della stessa piazza, [illegible] alla Narciso è di scena un altro tipo di fonte storica, italiana e torinese, con una mostra assai scelta del secondo futurismo di Fillia in tutte le sue entusiastiche sfaccettature, dall'aeropittu[illegible] ricca di echi prampoliniani [illegible] misticismo cosmico dell'arte sacra futurista.

All'estremo opposto di questa costellazione di gallerie, in via Juvarra, Biasutti propone una volto diverso, ma connesso, della stessa linea, [illegible] Atanasio Soldati, che in effetti alla fine degli Anni Trenta esponeva assieme agli altri astrattisti con i futuristi, in nome dei «valori primordiali»: oltre [illegible] una scelta sintetica ma molto qualificata di oli, una bellissima serie di fogli di studio ci fa entrare nei segreti della sua lucidissima officina.

L'arco torinese fra le due guerre e il secondo dopoguerra è ben rappresentato dalla pittura di Paulucci, dalla scultura di Tarantino, dall'incisione [illegible] Calandri. L'Area, in via della Rocca, presenta dell'ultimo impavido testimone dei Sei, una scelta di oli e di grafica (bellissime alcune chine su carta intorno al 1960, di finezza quasi giapponese) proveniente da un'unica collezione privata, [illegible] partire da un guazzo di *Genova* del 1932. Micrò in piazza Vittorio offre l'eleganza del suo piccolo spazio allo scatto nervoso delle coppie amorose in bronzo di Tarantino, con qualche prezioso riporto in argento. La Bussola affianca ai fogli sempre stupendi [illegible] Calandri [illegible] magia tecnica, con venature surreali della «maniera [illegible] colorata del monegasco-parigino Mario Avati.

Anche la figurazione in vario modo tradizionale ha una sua presen[illegible] con gli acquerelli parigini di Aldo Cimberle da Berman in via Arcivescovado, [illegible] gusto cézanniano dello scomparso Edgardo Corbelli da Pirra in corso Vittorio Emanuele e le cromie rutilanti di Luciano Schifano all'Accademia in via Accademia Albertina, affini ai «Jeunes Peintres» francesi degli Anni Quaranta.

Arteincornice in via Vanchiglia offre al più alto livello un ampio quadro dei più recenti «decollages» [illegible] Mimmo Rotella, che può legittimamente vantare l'assoluto anticipo neodada del manifesto lacerato esposto [illegible] Roma nel [illegible]. Il pieno linguaggio «pop» all'italiana è ben rappresentato da grandi opere recenti [illegible] Valerio Adami da Davico, in Galleria Subalpina.

E' un [illegible] dell'avanguardia della seconda metà del secolo che in senso lato sbocca nelle proposte attuali di spicco internazionale: la fastosa e intrigante simbologia concettuale dei mosaici, bronzi e marmi dell'italo-argentino Antonio Trotta (Martano, in via Principe Amedeo) e il romanzo figurato dedicato al mi[illegible] di Liz Taylor, che definirei «pop-punk», della giovane americana Kathe Burkhart, al suo esordio italiano dopo «Aperto» e «Slittamenti» alla Biennale di quest'anno. Già aperta in dicembre, [illegible] [illegible] presso «In Arco», in piazza Vittorio, chiude il 18 gennaio.

Marco Rosci

«Street Car Scene» un disegno di Grosz del 1927 in mostra alla «Dantesca» [illegible] Fogola [illegible] Torino. Altre 12 gallerie torinesi presentano in contemporanea fino [illegible] 26 febbraio capolavori del [illegible]

[illegible] FRA LE MOSTRE

In camera da letto con le dame Belle Epoque in salotto tra i bouquet di Renoir

Un ritratto di Innocenti. La mostra a Roma fino al 10 febbraio

ROMA

Figure Innocenti

Galleria Campo dei Fiori. «Camillo Innocenti 1871 - 1961» (fino al 10 febbraio). La nuova Galleria, che si vuole occupare della «Belle Epoque» presenta un'antologica di Innocenti, per esplorare quei fermenti artistici situati tra i Macchiaioli e il Futurismo. Si ripercorre la produzione dell'artista romano, dai celebri ritratti di belle dame in camera da letto o in giardino. A [illegible] di Djokic Titonel e Fagiolo Dell'Arco.

FIRENZE

Tratto di Marini

Museo Marino Marini. «Roberto Barni. Disegni e sculture» (fino all'11 aprile). Una rigorosa scelta di circa 80 disegni dalla fine degli Anni [illegible] a oggi, e quattro grandi sculture per sottolineare come nell'opera dell'artista fiorentino il disegno non rappresenti una fase preparatoria, ma una forma espressiva del tutto autonoma. Catalogo a cura [illegible] Corandente (ed. Artificio).

TRENTO

Grande '800

Galleria d'Arte Improvvisazione Prima. «I grandi dell'Arte Moderna» (fino al 30 gennaio). Un'ampia carrellata su alcuni degli artisti italiani e stranieri che hanno segnato '800 [illegible] '900. Ecco il *Bouquet* [illegible] *anemoni* di Auguste Renoir, la *Signora con cane* di Zandomeneghi, il *Ritorno del soldato* di Giovanni Fattori, *Dopo il temporale* di Segantini. E ancora: De Chirico, Morandi, Ensor, Leger, Chagall, Klee, Picasso, Mondrian, Carrà, Utrillo, Kandinsky.

[illegible]

Utopia di Cascella

Galleria La Sanseverina. «Pietro Cascella» (fino [illegible] 28 febbraio). Studi e bozzetti per *Monumento alla via Emilia* realizzato per Parma, o quello di Auschwitz. E' presente il bozzetto dell'opera originaria scolpita per Parma, concepito come un percorso marmoreo che s'innesta nella zona di congiunzione fra la via Emilia e il contesto urbano. La mostra si conclude con gli studi per *L'isola della vita*, grandiosa utopia che assorbe, in questi anni, il pensiero e l'energia dello scultore. Testo di Cavazzini.

[illegible]LANO

Una città aperta

Galleria «Il Milione». «Milano città aperta» (fino al 27 febbraio). Un gruppo di artisti visivi e di intellettuali compiono un breve viaggio attraverso le strade della città del pensiero, alla ricerca dei punti [illegible] intreccio e di interferenza tra diversi linguaggi. Ecco le ricerche di artisti che concepiscono lo spazio come mutamento e dimensione del pensiero. Opere di Carla Accardi, Dadamaino, Felice Lavini, Maria Mulas, Claudio Olivieri, Moreo Rotelli [illegible] Walter Valentini. Testi, tra gli altri, di Franco Rella [illegible] Marco Tutino.

MILANO

Meraviglioso Bowes

Gi[illegible] Ferrari Arte Contemporanea. «David Bowes: la camera delle meraviglie» (fino al 5 marzo). Per la prima volta a Milano, Bowes mostra la sua attrazione per la cultura classica [illegible] la tradizione artistica (ama particolarmente De Pisis). [illegible] desiderio di superare i limiti dello spazio e del tempo lo porta, con le sole forze dell'immaginazione, in Asia o in altri paesi lontani, dove non è mai stato, inventando teatrini zeppi [illegible] personaggi, protagonisti [illegible] un quadro dipinto in un quadro.

TRIESTE

Un dannunziano

Museo Revoltella. «Cesare Sofia[illegible]» (fino al 20 febbraio). Uno dei più importanti esponenti del Novecento triestino (1889-1968) visto attraverso una sessantina di suoi dipinti e numerosi disegni, oggetti, libri e documenti. Lo stile della mostra è stato suggerito dal motto che compare in un autoritratto giovanile: «Ars Mors Amor». Una dannunziana contemplazione della morte è presente nei quadri fin dal 1909, riflettendo, in differenti modi, il gusto [illegible]cabro del pittore, che fu ottimo ritrattista.

In breve

ROMA. Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo. «Bruno Liberatore. Scultore '70 '90» (fino al 27 febbraio). Dieci sculture monumentali, soprattutto in bronzo, ci indicano un ritorno dell'ispirazione alla natura: una delle tendenze più interessanti, dopo tanta astrazione antifigurativa. Catalogo Electa con testi di Dorfles, Bossaglia, Crispolti.

ROMA. Galleria L'isola. «Animalia» (fino al 10 febbraio). A partire dal Rinascimento l'immagine zoomorfica smarrisce ogni connotato magico [illegible] simbolico e sopravvive alternandosi tra naturalismo e invenzione fantastica. Opere di Simone del Tintore, Van Bloemen, Benedetti, Almagno, Codre, Colla, Dompè, Fazzini, Fo[illegible]tana, Leoncillo, Manzù, Tucker.

NAPOLI. Studio Trisorio. «Pino Pascali - pubblicità d'artista» (fino al [illegible] gennaio). La mostra di questo straordinario personag[illegible] (morto nel '68) punta sul tema della pubblicità da lui realizzata per spot e sigle tv. Circa 60 opere tra studi e story board.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Con Kalifornia e True Romance c'è il grande rock sullo schermo

IL guardaroba musicale del rock [illegible] ormai così vasto [illegible] assomigliare ad un labirinto. Una tale varietà ha più di un risvolto positivo, primo fra tutti quello di rappresentare un caleidoscopio di emozioni che copre in pratica tutte le sfumature della vita. A dimostrazione della continua vitalità e capacità di aggiornamento di questa musica, nonostante periodicamente ci sia chi stende necrologi. Una buona conferma arriva dal cinema, soprattutto da quelle pellicole che vogliono scendere in strada e raccontare storie [illegible] nostro tempo. Dalla tavolozza rock i registi possono pescare a piacimento, [illegible] volte contribuendo anche a chiarire [illegible] immagini appropriate l'anima [illegible] certe tendenze musicali.

Una bellissima colonna sonora è quella [illegible] **Kalifornia** (Polydor, 1 Cd). Con questo affascinante viaggio «on the road» condito con toni thriller, il giovanissimo regista Dominic Sena ha regalato alle nuove generazioni americane un nuovo cult movie. Ed è anche uno specchio delle maggiori linee stilistiche dell'odierno rock: un'altalena tra suoni acustici e vigore elettrico, una maggiore profondità e ricchezza degli arrangiamenti, la prevalenza di voci femminili nei gruppi, testi dove la poesia [illegible] fa cruda per esprimere disincanto.

«Kalifornia» usa corde differenti [illegible] [illegible] [illegible] mantenere coerenza nelle scelte. L'inizio ha la forza dirompente dei Mind Bomb e dei Quicksand, gli East 17 [illegible] un intelligente passaggio rap, poi arrivano le radici folk-rock di «Drivin' n' Cryin'» «When you [illegible] back», la dolceamara ballata di Sheryl Crow («No one said it would be easy»), il doppio registro degli Indians in «I love the world». Uno scatto di potenza dei Therapy ed arriva il brano migliore, «Born for love» di David Baerwald, splendido per eleganza, equilibrio e scelta di sonorità.

L'America e le sue storie di passione e violenza [illegible] ancora al centro di **True romance** (Morgan Creek-Polydor, 1 Cd). Nel nuovo film di Tony Scott (in Italia dal titolo «Una vita al massimo») tornano ancora strade e deserti dove corrono nuove stelle del cinema come Patricia Arquette, Brad Pitt e Christian Slater. La forbice tra gli stili [illegible] questa colonna sonora è più divaricata, c'è meno omogeneità (siamo più [illegible] alla compilation) tra i muscolosi tecnologici Nymphomania e i tenebrosi hord dei Soundgarden rispetto alle ballate del filone country moderno di Charlie Saxton e Shelby Lynne, un po' più retrò (con accenno di american jodel) di Chris Isaak. In mezzo agiscono le soffici composizioni jazzate di Robert Palmer, romantiche di Charles [illegible] Eddie.

Per forza omogenea, essendo tutta composta dalla cantautrice canadese k.d. Lang, è **Even cowgirls get the blues** (Sire-Warner Bros., 1 Cd), il nuovo film di Gus Van Sant tratto [illegible] romanzo di Tom Robbins. Sei le canzoni in cui k.d. Lang regala sempre le sue raffinate e languide composizioni valorizzate dalla sua grande voce, capace di tenere carezze e scatti di potenza degni di [illegible] interprete [illegible]. Ma molti altri sono i brani strumentali, ben curati da Ben Mink con la piccola orchestra, per [illegible] totale di oltre quaranta minuti di musica avvolgente, stimolante. Country, riferimenti agli Anni Cinquanta, tocchi jazz sono gli ingredienti di un ottimo disco che potrebbe essere benissimo il seguito dell'ultimo album «Ingénue» della creativa cantautrice. Un disco poliedrico e affascinante.

Ora usciamo nettamente dall'area rock per inoltrarci in quella jazz. E troviamo **Short cuts** (Imago-Bmg Ariola, 1 Cd), colonna sonora (ma suona limitativa la definizione) del film [illegible] Robert Altman. Gran parte, e merito, spetta alla splendida voce di Annie Ross (quella del celebre trio Lambert Hendricks & Ross). I brani di Doc Pomus, Bono & The Edge, Elvis Costello e Cait O'Riordan, Gavin Friday, Dr. John, Iggy Pop acquistano da Annie Ross (insieme al Low Note Quartet) una ricchezza, una nobiltà che non [illegible] dimentica. Gustosi sono anche i duetti con Michael Stipe dei Rem e Iggy Pop. Un concerto [illegible] Dvorak e [illegible] Suite dell'«Uccello di fuoco» [illegible] Strawinsky si legano benissimo con le vere perle [illegible] questa prova più che convincente.

Alessandro Rosa

PRIME [illegible]

Bette Midler è una delle tre streghe che nel film «Hocus Pocus» di Kenny Ortega vola [illegible] la scopa e ne combina [illegible] tutti i colori

Max, le stregacce e il gatto parlante

ARRICCHITA dallo straordinario successo di «Aladdin» che con i suoi trenta miliardi [illegible] si avvia a superare al botteghino italiano persino «Jurassic Park», la Disney tira fuori un'altra favola. Con buon tempismo, perché se «Hocus Pocus» non aveva i numeri per vincere la cinebattaglia [illegible] Natale, ne ha abbastanza da catturare l'interesse del pubblico bambino in coda alle feste. Catapultato al seguito della famiglia [illegible] Los Angeles [illegible] Salem, l'adolescente Max è insoddisfatto. Dell'antica cittadina [illegible] Massachusetts, dove nel '600 bruciavano le streghe, a parte la bionda compagna di scuola Allison da cui è molto attratto, non gli pia[illegible] nulla; e [illegible] che mai le superstizio[illegible] leggende legate ad Halloween, la festa dei travestimenti orrorosi che a Salem è particolarmente [illegible]ita. Tuttavia, costretto nella magica notte ad accompagnare la sorellina Dani (la deliziosa Thora Birch) in giro per le case a raccogliere dolcetti come vuole la tradizione, il ragazzino perderà [illegible] suo scetticismo: perché sarà proprio lui a riportare in vita le tre terribili sorelle Sanderson, stregacce mangiatrici di bambini, impiccate trecento anni prima. Dopo molte avventure, Max, Dani e Allison, con l'assistenza di un gatto nero parlante che [illegible] un giovanotto trasformato in bestia dalle fattucchiere riusciranno a ridurle in cenere.

Anche se fragilmente sceneggiato e diretto senza gran brio e inventiva dall'ex coreografo Kenny Ortega, «Hocus Pocus» (è [illegible] formula magica tipo Abracadabra) [illegible] simpatico per il [illegible] stare in bilico fra fantasia gotica e commedia farsesca. Soprattutto quando [illegible] in scena [illegible] Sanderson, saporosamente interpretate da Bette Midler, Sarah Jessica Parker e Kathy Najimy, che sembrano divertirsi molto, rimestando pozioni e volando a cavallo della [illegible]pa, a recitare il loro ruolo di megere che nessuno nella Salem del '93 prende sul serio.

Alessandra Levantesi

HOCUS POCUS
[illegible] Kenny Ortega
con [illegible] Midler, Sarah Jessica Par[illegible], Kathy Najimy,
Omri Katz
[illegible] Thora Birch
Produzione americana 1993
Genere fantastico
Cinema **Europa** di Roma; [illegible] di Torino; **Cavour** [illegible] Milano

Usa, serial di confessioni intime

Diari erotici ed è telefilm

NEW [illegible] Diari erotici, scritti da donne, fitti [illegible] passio[illegible] segrete o di fantasie sessuali, sono alla base di una fortunatissima serie di telefilm che va in onda sul canale americano [illegible] Show-time. Il serial s'intitola «Red Shoe Diaries» (I diari della scarpetta rossa). Firma la regia Zalman King, definito [illegible] «principe dei film erotici».

King, già sceneggiatore e produttore del fortunatissimo [illegible] settimane [illegible] [illegible] e del meno apprezzato «Orchidea selvaggia», stavolta è pure autore, in collaborazione [illegible] la moglie, Patricia Louisianna Knop.

Tra le attrici impegnate nel serial figurano nomi piuttosto noti, quali Sheryl Lee già interprete di «Twin Peaks», Joan Severance [illegible] Charlotte Lewis, vista nell'episodio [illegible] l'ultimo dell'anno.

La prima puntata di «Red Shoe Diaries» debuttò il 16 maggio '92 in prima serata: si partiva dal suicidio di Alex Woodrich (interpretata da Brigitte Bako), fidanzata di Jake (David Duchovny), architetto di successo, poco prima del matrimonio.

Nel diario lasciato dalla donna, Jake viene [illegible] [illegible]prire l'incontrollabile attrazione di lei per un altro: giustappunto un venditore di scarpe.

L'uomo decide allora di pubblicare annunci sui giornali, con lo pseudonimo di «Red Shoe», incoraggiando le lettrici a mandargli estratti dei loro diari, [illegible] la speranza di riuscir[illegible] a capire perché la sua Alex si è uccisa.

Ogni puntata s'inizia con Jake-Duchovny, nelle vesti [illegible] narratore, che legge testi del tipo: «Caro Red Shoe, non hai mai provato quel gusto così intenso che già al primo morso smetti di mangiare, per ricordarlo per tutta [illegible] vita?».

E' tutto lì, nella ricerca di Jake, [illegible] tenue filo narrativo che collega fra loro i [illegible] episodi. Ma la realtà questa volta coincide con la fantasia. Infatti, [illegible] quando il serial [illegible] cominciato, sacchi [illegible] posta arrivano nell'ufficio di King; [illegible] i produttori scelgono di tanto in tanto una lettera per trasformarla in storia; chi l'ha mandata è invitato a seguirne [illegible] realizzazione.

«E' un modo di dividere con altri delle cose molto intime, ritenute affascinanti; e poi costa meno di una seduta dallo psichiatra!», osserva King.

Sono in maggioranza donne a inviare le lettere, e King ammette d'aver imparato [illegible] le fantasie sessuali sono assai diverse da uomo a donna.

Spiega: «Le protagoniste dei diari sono senza paura, aggressive e disposte a rischiare, oltre ad avere pieno possesso della loro sessualità. La serie riflette il mio apprezzamento di esse, nonché il fascino per ciò che le persone fanno per ossessione, e fin[illegible] [illegible] che punto si spingono».

Duchovny mostra [illegible] non essere affatto sorpreso delle reazioni: «C'è qualcosa [illegible] segreto, che rimane, la gente ama vede[illegible] [illegible] poi non dirlo a nessuno».

Parecchi telespettatori ammettono di seguire con fedeltà i telefilm, pur non nascondendo un po' d'imbarazzo; [illegible] la richiesta è talmente forte che una raccolta degli episodi più popolari [illegible] già disponibile su videocassetta. Inoltre, nei negozi di dischi si può acquistare «The music of Red Shoes», un compact della Mercury/Polygram con la colonna sonora.

Giuseppe [illegible]ris

CHE FANNO

Gli eterni ritardi per il cinema italiano

Cinema italiano, eterni ritardi: venerdì 14 gennaio l'archivio della Camera [illegible] disponeva [illegible] testo stampato del decreto legge approvato [illegible] 5 gennaio dal **Consiglio dei ministri** per «interventi urgenti per le attività cinematografiche». [illegible] decreto riprende, come si sa, [illegible]iali punti economici [illegible] quella legge sul cinema [illegible] il Parlamento non [illegible] riuscito a approvare o disapprovare in quattro anni.

Woody Allen intende lasciare la regia se le disavventure della sua vita privata dovessero condizionare negativamente il finanziamento dei suoi film. Ha detto in [illegible] all'inglese «South Bank Show»: «Originariamente sono uno scrittore, [illegible] non m'importerebbe nulla. Sarei felicissimo di stare a casa a scrivere testi teatrali. Se nessuno poi volesse metterli in scena, sarei felicissimo di stare a [illegible] scrivere libri».

Marcello Mastroianni partecipa [illegible] gennaio a Bologna all'inaugurazione d'una mostra dedicata a **Federico Fellini**, per il cui catalogo ha scritto un breve testo. Al maggiore regista italiano, morto il 31 ottobre 1993, tributerà uno speciale omaggio anche il prossimo Festival di Cannes.

Jerry Hall, [illegible] moglie oppure ancora moglie di Mike Jagger (l'attuale [illegible] dei loro rapporti sembra un poco confusa), [illegible] in passato diceva: «Per conservare la linea, non c'è nulla di più efficace che fare l'amore con mio marito», ha [illegible] in vendita in una videocassetta, «Yogacise», i suoi segreti di ex modella, bellissima [illegible] 37 anni dopo aver messo al mondo tre figli. Niente più amore, solite cose: yoga, stretching, alimentazione parca e sana.

Debra Winger

Bryan Addams, campione d'incassi con «All for Love» (Tutto per amore) [illegible] con «Plea[illegible] Forgive Me» (Ti prego perdonami), primo rocker ameri[illegible] che dopo [illegible] fine [illegible] guerra si sia esibito in Vietnam, ha avuto grandissimo successo nei due spettacoli nella città di Ho Chi Minh, ex Saigon.

Debra Winger, descritta dalla stampa americana come [illegible] forte consumatrice di droga, alcol e uomini, ha obiettato: «In realtà non ho fatto niente di peggio di Jack Nicholson o di Roman Po[illegible] [illegible] divertita, ecco tutto».

Barry Levinson o Alan J. Pakula sono candidati a sostituire Milos Forman, che [illegible] film dal 1989 [illegible] «Valmont» e che dopo mesi di lavoro alla sceneggiatura ha lasciato per «conflitti artistici» la direzione [illegible] «Disclosure» (Rivelazione), tratto dal [illegible] romanzo di **Michael Crichton**, storia d'un manager che denuncia la propria azienda per esser sta[illegible] sottoposto [illegible] molestie sessuali da una collega. La soluzione più probabile è però che a dirigere il film sia lo stesso Crichton, già regista di sei film compreso «Coma», e tanto amico di **Michael Douglas** da poterlo convincere [illegible] accettare il ruolo del protagonista.

Brigitte Nielsen ha sposato, nel paese a quindici chilometri da Lugano dove abita da tre anni, [illegible] ricco svizzero [illegible] Meyer, padre del suo terzo figlio **Douglas** [illegible] ha ora nove mesi. La spettacolare attrice è [illegible] moglie di **Kaspar Wending, Sylvester Stallone, Mark Gastineau** [illegible] **Sebastian Copeland.**

William Dafoe, Gary Oldman o **Robert Townsend** [illegible] i prossimi attori che si preparano a recitare truccati e vestiti da donna come **Robin Williams** in «Mrs. Doubtfire»: per [illegible] film «To Wong Foo, Thanks for [illegible]verything, Julie Newmar» (A Wong Foo, grazie [illegible] tutto, Julie Newmar) diretto da **Beeban Kidron**, storia di tre travestiti che, in viaggio per partecipare a un Queen Contest, a causa di un guasto all'automobile [illegible] stretti a fermarsi in una cittadi[illegible] del Midwest americano più conservatore, afflitto da pregiudizi e intollerante.

Ken Russell, sempre alla ri[illegible] [illegible] personalità [illegible]triche, sta dirigendo in Israele una cine-biografia di **Uri Geller**, l'israeliano quarantaseienne [illegible] cui forza psichica arriva a piegare il metallo. Protagonista del film è lo stesso Geller, che ripete di non comprendere i propri poteri: «Ogni giorno mi sveglio e cerco di mettere insieme i pezzi del puzzle nel quale mi trovo a vivere. La verità [illegible] che [illegible] sappiamo niente».

Joe Silver, [illegible] produttore di «Demolition Man» [illegible] **Sylvester Stallone e Wensley Snipes**, [illegible] spiegato con praticità perché la coppia virile bianconero, alleati o antagonisti, sia diventata dal 1987 del primo «Arma letale» con **Mel Gibson** [illegible] **Danny Glover** una [illegible] nel film d'azione americani: «Crea maggiore contrasto, e porta al cinema sia bianchi sia neri».

Nuovo amore (e venti chili di troppo) per l'attrice che annuncia l'autobiografia

Cher, grassa e felice dà i voti ai suoi «ex»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cher cambia vita. Hollywood la tiene in disparte, forse irritata dai suoi eccessi, o anche da una carriera parallela nel mondo della pubblicità. [illegible] lei, al traguardo dei 47 anni, sembra aver [illegible]ciato all'abitudine di rimediare in sala operatoria ai misfatti di madre natura, o a quella di consolarsi con [illegible] panacea che [illegible] sempre stati i «belli» del cinema con vent'anni meno di lei.

Improvvisamente Cher non [illegible] più la stessa. Sempre attenta al [illegible] aspetto fisico, non sembra preoccupata dell'aver accumulato venti chili di troppo: [illegible] ha ritrovato la via del sesso - dopo tre anni di una ben pubblicizzata castità - non con un giovane virgulto delle serre californiane [illegible] con il comico Mark Hudson, 42 anni, lo stesso che più di vent'anni fa l'aveva «consolata» quando l'attrice - allora cantante - si era separata dal marito Sonny Bono.

«Mai più con un uomo sotto i quarant'anni», dichiara Cher dando [illegible] speranze ai «ma[illegible]» dal Sunset Boulevard. «Hudson la [illegible] rimettendo in buona salute dopo [illegible] periodo di tristezza e di depressione», rivela un giornale popolare inglese, [illegible] tabloid «Sunday [illegible]».

Quando s'erano incontrati la prima volta, negli Anni Settanta, Cher era a pezzi. E ora - rivela Pamela Springer, una stretta amica di Mark Hudson - è più [illegible] nelle stesse condizioni: vulnerabile, triste, bisognosa d'affetto».

Ma la cura - grandi risate [illegible] una buona dose di sesso - sembra funzionare.

[illegible] quando [illegible] incontrati, durante un ricevimento a Los Angeles, i due non si sono più persi [illegible] vista. Ora sono ad Aspen, in Colorado, per fare [illegible] po' di sci; e Cher, che secondo indiscrezioni soffre della «malattia del sonno», ha annullato tutti gli impegni dei prossimi tre mesi per poter stare con Mark, per rimettere in [illegible] la [illegible] esistenza.

La grande crisi, cominciata nel 1991 dopo la separazione da quello che [illegible] definito «il più grande amore della mia vita», [illegible] è finita.

Da quando si era separata da Rob Camilletti, fusto all'altezza della «dea del sesso» quale lei amava allora atteggiarsi, Cher non era più stata la stessa.

Aveva tentato anche [illegible] riconquistare il perduto amore; [illegible] senza successo. Gli aveva addirittura proposto di dare un calcio alla carriera, pur [illegible] con lui; ma Camilletti era stato altrettanto esplicito. «No - le aveva detto -. Voglio continuare per [illegible] mia strada».

Da allora nulla [illegible] più stato lo stesso per l'attrice. «Persino quando era con Ritschie Sambora, [illegible] complesso Bon Jovi - osserva il suo biografo, Randy Taraborrelli - Cher [illegible] ancora innamorata [illegible] Camilletti».

Tutte cose del passato. La nuova Cher, che non sembra più preoccupata dal passare degli anni [illegible] dai danni che ciò comporta per il suo fisico sempre così splendente, sta affrontando in quello spirito [illegible] sua ultima fatica. E' un'autobiografia, per la quale si dice che l'editore americano le abbia anticipato un milione [illegible] dollari.

Racconta con candore disarmante le [illegible] avventure: con Warren Beatty, lei sedicenne e lui venticinquenne, che la definì «troppo magra» [illegible] che lei di rimando descrive «tecnicamente buono, [illegible] non memorabile»; [illegible] Tom Cruise - [illegible] anni lei e 23 lui - [illegible] cui si parlò anche di matrimonio fino [illegible] quando lei scoprì che Cruise la tradiva con Mimi Rogers; [illegible] Sean Penn, da [illegible] si tenne però alla larga [illegible] non [illegible] coinvolta nel suo divorzio da Madonna; ma soprattutto con il «divino» Camilletti. Ora [illegible] tutto alle spalle. Ora le piacciono gli uomini maturi.

(f. g.)

«Mai più con uomini giovani Un giudizio su Warren Beatty? Buono, ma non memorabile»

Cher ha dimenticato il fusto Rob, che l'ha fatta soffrire

Parigi, fu [illegible] virtuoso tra i maggiori interpreti di Liszt

Morto il pianista Cziffra

Aveva esordito a 5 anni in un circo

PARIGI. [illegible] pianista György Cziffra, o Georges, perché nato a Budapest [illegible] poi divenuto cittadino francese, è morto ieri d'infarto in una clinica vicino a Parigi; aveva 72 anni.

Quando ha suonato a Torino la prima volta, a metà degli Anni Cinquanta, ero studente di pianoforte al nostro Conservatorio e ricordo ancora, non avendo sentito il concerto, l'entusiasmo collettivo dei compagni e dei maestri: aveva [illegible] all'Auditorium il Concerto di Ciaikovski e se ne parlava come [illegible] fenomeno, [illegible] ciclone, un mostro di bravura tecnica. Quando mi capitò di ascoltarlo molti anni dopo era degno di quella fama: il lato tecnico era sormontante su qualunque altra considerazione, le ottave nelle Rapsodie di Liszt grandinavano impressionanti e le volate ornamentali (quelle che Liszt segnava con note più piccole) passavano supersoniche come se la tastiera fosse un piano uniforme e cedevole, qualcosa di liquido invece di una dura scacchiera di tasti bianchi e neri; e all'impressione fuori serie contribuivano due cinghie di cuoio attorno ai polsi, che gli davano un'aria da acrobata spericolato. Per contro, quando le note erano poche, perdeva quota: nel primo Studio di Chopin [illegible]. [illegible] sembrava restare invischiato nel canto e solo alla fine si ritrovava nel turbinio degli arpeggi.

In un'altra epoca il suo virtuosismo avrebbe avuto più richiamo; ma in quegli anni erano ancora presenti Gieseking e Backhaus [illegible] diffondere un ideale interpretativo tutto culturale. [illegible] la carriera di Cziffra era stata molto anomala, quasi zingaresca: a cinq[illegible] anni aveva esordito [illegible] Budapest in un circo, era stato prigioniero di guerra, poi per motivi politici, poi esule dopo la rivoluzione ungherese del 1956, un anno dopo aver vinto il famoso Premio Liszt; ha fondato il Premio Cziffra [illegible] Versailles e ha lasciato molte incisioni di Liszt, Chopin [illegible] Schumann.

[g. p.]

Il pianista ungherese György Cziffra suonava con due cinghie di cuoio ai polsi

Debutto [illegible] Ferrara

Chi si rivede! Johnny Dorelli il cantante

Johnny Dorelli torna a cantare [illegible] «Ma per fortuna c'è la musica»: molti applausi alla prima ferrarese

FERRARA. Quasi dieci minuti di applausi hanno premiato Johnny Dorelli alla prima nazionale dello spettacolo di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime «Ma per fortuna c'è la musica» andato in scena l'altra [illegible] Teatro Nuovo di Ferrara per la regia di Pietro Garinei. Slittato di un giorno per un inconveniente tecnico (il guasto di due motori di scena), lo show ha mantenuto le attese della vigilia. I due tempi scorrono via senza affan[illegible] tra musica, [illegible] balletti [illegible] buone coreografie opera dell'inossidabile Don Lurio.

Qualche piccola sbavatura tecnica, specie sull'audio, e alcune leggere prolissità verranno sicuramente corrette prima che lo spettacolo tocchi Milano, Torino [illegible] Roma, prossime tappe della tournée..

TEATRI

[illegible] Carla Cas[illegible] Rosel. Da giovedì Lucia Sardo già protagonista nei film: La [illegible] Aolé e Fiordstella in **La buttane** di Aurelio Grimaldi (autore di «Mery per sempre» e «Ragazzi fuori»). V.m. 18 anni.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15.30 danze.
BOROTALCO PIZZA [illegible]E: 606.1068. D.j. Roby Arsenico e Roby.
CLUB 84: [illegible] chiuso, domani ore 15.30 danze [illegible] ritmi [illegible] tutti con Rocky ed i suoi Solisti.
CLUB 84: [illegible] chiuso, [illegible] sera [illegible] 21 Non solo boogie con Rocky ed i [illegible] Solisti ed il M° Corona
DU PARC: [illegible] 15.15 si danza.
INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio. Non Stop dalle 15.30 a [illegible] inoltrata. Tel. 661.4841-661.5166.
LA [illegible], rinnovata: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolona.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere [illegible] 22,30 sabato e domenica [illegible]. 668.75.53.
S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 689.2191.

GALLERIE E MUSEI

TAURO [illegible] **CENTRO SCULTURA (MOLE)** via G. [illegible] 3, Torino tel. 837.622 «Della notte» a cura di L. Beatrice. C. Perrella, Catania, Ceccobelli, Gareu, Fortuna, Nunzio, Pizzi Cannella, Ragalzi Stoisa, Tirelli, Tomaino. Inaugurazione oggi [illegible] 18,30/21.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible] Cimberle «La Francia in Acquerello».
BIASUTTI: Atanasio Soldati.
DAVICO: Valerio Adami.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
MICRO' (p. Vittorio 10): G. Tarantino.
NARCISO: Fillia futurista.
PIRRA (c.so V. Emanuele 82, tel. 543.363): Edgardo Corbelli.

Nicola Campogrande e Dario Voltolini sono gli autori di questo particolare «quaderno di appunti»

Con ottimismo, concerto per musica e poesia

«Mosòrrofa», disco fatto di jazz, ballate, voci vere e sintetiche

TORINO. [illegible] dischiudono spiragli, tenui, di libertà: / punti di luminosità»: [illegible] due versi [illegible] «Mosorrofa o dell'Ottimismo», melologo con canzoni [illegible] Nicola Campogrande [illegible] Dario Voltolini, che potrebbero servire da emblema di questo quaderno di appunti poetico-musicale, dir[illegible] il sottile piacere e la traccia di memoria che lascia nell'ascoltatore (si può farne esperienza in un disco compact della torinese DDT).

Mosorrofa è [illegible] paese della Calabria (si pronuncia Mosòrrofa, codice [illegible] avviamento postale 89060) in cui Voltolini ha lavorato qualche tempo come dipendente della Olivetti; ma dai suoi testi non si deducono immagini di natura, appena qualche [illegible] generico di terra marina, di mura diroccate e «palazzi scorticati»; è piuttosto una città metafisica, di quelle in cui amava perdersi Giorgio Manganelli: il quale tuttavia ci penetrava con [illegible] lingua calma e bilanciata sulla frase, diversissima da quella di Voltolini: che inv[illegible] è tutta giocata sulla parola con mobilità fulgurativa. Dai [illegible] quaranta pezzi (il primo e l'ultimo si richiamano) ne è uscito un ciclo musicale, un ciclo aperto e disponibile ad ogni mossa [illegible] caleidoscopio, alle suggestioni di tutti i suoi «punti di luminosità». Nicola Campogrande, compositore e critico musicale, si è insinuato nel lussureggiante giardino verbale di Voltolini con estrema scaltrezza: si [illegible] ben guardato dall'amplificare o rallentare [illegible] musica il testo, piuttosto lo ha ancora snellito per sottrazioni [illegible] leggerezze di tocco.

La mano del musicista col bernoc[illegible] 'el comporre si [illegible] sentire a chiare lettere nei terzetti vocali («Una rana» ricorda la vena folletistica del suo maestro Azio Corghi, ma con una lucidità tutta originale), in alcuni arabeschi di flauto e clarinetto, in corti magri disegni della chitarra; [illegible] nella tastiera [illegible] voci che [illegible] è scelto, recitanti e cantanti: specie quella di Tiziana Ghiglioni, una voce percussiva con [illegible] dolcezza della celesta, che serve a pennello quella sua musicalità fatta d'indolenza [illegible] d'arguzia insieme. Ma non [illegible] la strada giusta lodare [illegible] e là: l'interesse di «Mosorrofa» è il progetto [illegible]lingue di canzone, jazz, ballata, voce che recita, [illegible]ce sintetica, capricci di cadenze, filigrane, irritazioni puntilliste: musica minima, ma che [illegible] bene come tenere compagnia e trovare [illegible] l'esuberanza della poesia un'organicità di rappresentazione.

Giorgio Pestelli

Nicola Campogrande e Dario Voltolini, gli [illegible] di [illegible] e parole del nuovo [illegible] «Mosorrofa»

Nel sonno, a 52 anni

È morto Nilsson [illegible] dell'«Uomo da marciapiede»

LOS ANGELES. Il cantautore Harry Nilsson sabato scorso è deceduto nel [illegible] all'età di [illegible] anni.

Nel [illegible] Nilsson aveva vissuto un momento di grande notorietà internazionale vincendo un Grammy come interprete di «Everybody's Talkin'», [illegible] tema musicale del film «Un uomo da marciapiede», scritto da Fred Neil.

Nel '72 Harry Nilsson aveva confermato il [illegible] momento magico vincendo un altro Grammy con [illegible] canzone da lui firmata, «Without you», eseguita da Mariah Carey. Il brano [illegible] grande successo anche in Italia.

Dopo la realizzazione del [illegible] primo album «Pandemonium Shadow Show», apprezzato dai critici ma snobbato [illegible] pubblico, Nilsson divenne grande amico [illegible] John Lennon, che nel '74 produsse il suo ellepì «Pussy Cats».

IMPRESE

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

notizie e commenti

Effetto svalutazione

L'impatto della svalutazione sulle piccole e medie imprese in un'indagine effettuata sul campo dall'Unione Industriale di Torino

A più di un anno dalla svalutazione della lira è possibile fare un bilancio degli effetti reali prodotti sul sistema delle imprese, che va al di là dei semplici dati della bilancia commerciale, che registrano saldi positivi in tutte le aree (in provincia [illegible] Torino, ad esempio, l'export è cresciuto, [illegible] primi sei mesi del 1993, del 6,7%; nel secondo trimestre l'aumento è stato dell'11,7%).

Per un'analisi più dettagliata occorre integrare i [illegible]ati ISTAT con informazioni raccolte presso le imprese, per valutare costi e benefici della svalutazione.

Un aiuto in tal senso può [illegible]nire da una recente indagine condotta dall'Ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale di Torino.

All'indagine hanno collaborato circa 450 aziende, in larga prevalenza piccole e medie. Il 35% delle aziende ha risposto che ritiene di [illegible] stata influenzata dalla svalutazione. Si tratta di una percentuale modesta, info[illegible] alla quota di aziende torinesi esportatrici (61%).

La valutazione complessiva è comunque favorevole: i giudizi positivi prevalgono su quelli negativi (45% contro 19%); una quota piuttosto elevata di aziende (37%) si è, invece, dichiarata «incerta» sul bilancio costi-benefici della svalutazione.

[illegible] 13,5% delle aziende ha registrato aumenti delle vendite; l'8,6% ha ampliato le quote di mercato; il 10,8% è stato contattato da nuovi clienti, riuscendo a piazzare nuovi ordinativi nell'80% dei casi; il 13,8% ha ampliato i margini; il 22% ha, all'opposto, registrato aumenti [illegible] costo dovuti ai rin[illegible] delle materie prime.

Fra le aziende [illegible] una presenza consolidata sui mercati esteri, le segnalazioni [illegible] aumento delle vendite salgono oltre il 30%. [illegible] 13% delle aziende ha aumentato il peso dell'export sul fatturato, ma solo un'azienda su 100 ha iniziato ad esportare in seguito alla svalutazione.

Dalle strategie di prezzo intraprese dalle aziende, nessuna è prevalsa in modo netto. Fra le imprese esportatrici [illegible] 27% ha privilegiato l'aumento dei margini; il 20% [illegible]a adottato una strategia di prezzo più aggressiva; [illegible] 19% ha optato per un mix delle due politiche. Le imprese con presenza consolidata sull'estero hanno ribassato i listini nel 33% dei [illegible]si.

Tab. 1 - EFFETTI DELLA SVALUTAZIONE PER QUOTA EXPORT/FATTURATO (percentuali di risposte affermative)	AUMENTO VENDITE	AUMENTO QUOTE DI MERCATO	ACQUISIZ. [illegible]	AUMENTO [illegible]	AUMENTO MATERIE PRIME
AZIENDE NON ESPORTATRICI	3,0%	2,3%	3,0%	NA	14,3%
FINO AL 10%	7,9%	3,1%	5,3%	8,6%	19,7%
[illegible]	18,4%	12,5%	19,1%	19,9%	22,8%
30-60%	29,6%	22,4%	23,7%	32,9%	30,3%
OLTRE 60%	34,5%	20,0%	22,7%	40,9%	34,5%
TOTALE	13,5%	8,6%	10,8%	13,8%	22,1%

Nota: NA - Non Applicabile. Fonte: Unione Industriale di Torino

Tab. 2 - STRATEGIE ADOTTATE PER QUOTA EXPORT/FATTURATO (percentuali di risposte affermative)	RIDUZ. PREZZI ESTERI	AUMENTO PESO EXPORT	RIORIENT. GEOGRAF. EXPORT	MODIFICHE GAMMA OFFERTA
AZIENDE [illegible] ESPORTATRICI	NA	1,3%	[illegible]	NA
FINO AL 10%	7,0%	6,3%	2,2%	1,8%
10-30%	26,5%	23,5%	5,9%	4,4%
30-60%	32,2%	32,9%	[illegible],8%	10,5%
OLTRE 60%	32,7%	24,5%	[illegible]	10,0%
TOTALE	22,7%	13,0%	7,2%	5,9%

Nota: NA - Non Applicabile. Fonte: Unione Industriale di Torino

IL TOTALE è sempre riferito alle sole aziende esportatrici. Fa eccezione AUMENTO PESO EXPORT dove la percentuale è calcolata sul totale delle aziende rispondenti.

La risposta dei concorrenti alle strategie di prezzo delle aziende torinesi è stata immediata, soprattutto sui mercati europei. Il 40% delle risposte ha segnalato riallineamenti dei listini, [illegible] modo particolarmente frequente sui mercati CEE (50-55%); in molti casi, i concorrenti hanno reagito [illegible] politiche [illegible] marketing più agg[illegible]

I risultati dell'indagine risentono, naturalmente, delle specificità [illegible] sistema industriale torinese. Essi offrono tuttavia indicazioni utili a precisare meglio gli effetti della svalutazione e ad evitare ingiustificate generalizzazioni.

L'impatto della svalutazione sul sistema industriale non [illegible] omogeneo. Riflette la diversa apertura internazionale delle imprese, la struttura geografica delle vendite, le caratteristiche [illegible] settori, le strategie seguite dalle imprese e le risposte dei concorrenti.

La svalutazione ha premiato soprattutto gli esportatori consolidati, che operano anche su mercati extra-europei, [illegible] rappresentato, invece, un costo netto per le imprese che operano prevalentemente sul mercato interno. Nel mezzo stanno gli esportatori «occasionali», per i quali il bilancio [illegible]-benefici della svalutazione varia da settore a settore, anche a seconda del contenuto di importazione dei prodotti venduti. Una quota piuttosto elevata (37%) si dichiara «incerta» sul bilancio costi-benefici.

Per essere realmente efficace, la svalutazione presuppone una presenza «forte» sui mercati esteri. Ne deriva pertanto la necessità di politiche, che aiutino le imprese ad esportare e consolidare la presenza [illegible] mercati esteri (strumenti finanziari e assicurativi, attività promozionali e [illegible] supporto alle imprese nelle attività [illegible] l'estero, ecc.).

In prospettiva, è necessario rendere duraturi i vantaggi della svalutazione. A tal fine, è indispensabile mantenere i l[illegible]velli di competitività raggiunti con la svalutazione, attraverso una dinamica dei costi in linea con quella dei concorrenti.

CONVEGNI E CORSI

■ «Applicazione D.L. 127: bilancio IV Direttiva CEE». Incontro C.D.A.F. Interverranno: Flavio **Dezzani**, Ordinario di Ragioneria Università di Torino e Giovanni **Peradotto**, Responsabile Metodologie Bilancio Gruppo Fiat. **24 gennaio**, ore [illegible] (tel. 57.18.202).

■ «A quando la ripresa dei consumi privati in Italia: difficoltà e novità della ripresa economica attesa». Incontro del Club Dirigenti Vendite & Marketing con Daniele **Tirelli**, Chief Economist Nielsen Italia. [illegible] **gennaio**, ore 20.30 (tel. 57.18.438).

■ «La redazione del bilancio 1993 in versione IV Direttiva CEE: problemi applicativi». Corso AMMA per uniformare la redazione del bilancio '93 a seguito dei cambiamenti introdotti dalle nuove normative. **24 gennaio** (tel. 5718.372).

■ «Le Français pour les hommes d'affaires». Corso di perfezionamento proposto dall'AMMA per dirigenti e quadri con conoscenza almeno scolastica della lingua. Il [illegible] inizierà il 1° febbraio previo test di [illegible]missione il 25 gennaio. Informazioni al 5718.372.

■ «Operazioni intracomunitarie: legge 19.10.1993 n. 427». I nuovi aspetti doganali ed IVA nei rapporti con l'estero saranno esaminati [illegible] corsi AMMA che si terranno il **27 gennaio** (II edizione), **28 gennaio** (III edizione) e **3 [illegible]bbraio** (IV edizione) (tel. 5718.372).

■ «Informatica e approvvigionamenti». Giornata di studio ADACI. I compratori come utilizzatori dei mezzi informatici ma anche nel ruolo [illegible] acquisitori degli stessi. Relatore Luciano **Chieregatti**, Amministratore Delegato E.D.P. **27 gennaio** (tel. 58.53.40).

■ «Controllo e valutazione economico-finanziaria della commessa» Corso PF3 per focalizzare l'effetto della gestione finanziaria sul risultato di commessa. **19 e 20 gennaio** (tel. 5718.426).

■ «Corso organico [illegible] diritto tributario e di bilancio per [illegible] aziende». Corso PF3 strutturato in moduli (fino a maggio), per fornire [illegible] quadro di insieme del diritto affrontando le singole discipline. **Il modulo 27-28 gennaio e 3-10-17 febbraio** (tel. 5718.426).

■ «Lettura e comprensione della contabilità e dei bilanci aziendali». Corso PF3 di approfondimento per chi, in azienda, non opera nel settore amministrativo. **Il modulo 31 gennaio e 7-14-21-28 febbraio** (tel. 5718.426).

FORMAZIONE PROFESSIONALE GIOVANI

Con[illegible] cor[illegible] «Giovani Diplomati 1993»

L'iniziativa organizzata dal Consorzio Interaziendale Torinese per la Formazione Professionale: consegnati ai partecipanti gli Attestati di Qualifica Professionale e le Borse di Studio.

Con un incontro presso l'Unione Industriale di Torino cui hanno preso parte il Presidente del Consorzio Interaziendale Tori[illegible] per la Formazione Professionale, Giuseppe Capusso, e il Presidente dell'Unione Industriale di Torino, Bruno Rambaudi, si sono conclusi i corsi di formazione professionale post-diploma «Giovani Diplomati 1993» organizzati [illegible] Consorzio.

L'iniziativa ha coinvolto [illegible] giovani, che, dopo [illegible] preselezione, hanno frequentato 7 corsi specialistici per progettisti meccanici [illegible] [illegible] CAD, operatori area vendite, esperti progettazione software, programmatori applicativi su mainframe, operatori area acquisti-gestione materiali, tecnici qualità aziendale, operatori ambiente e sicu[illegible]. I corsi, la cui realizzazio[illegible] [illegible] stata possibile anche grazie al contributo finanziario della CEE e alla collaborazione dell'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Regione, prevedevano una durata complessiva di 1000 ore, di [illegible] 300 di stage in azienda (circa 50 sono state le imprese coinvolte).

Alla cerimonia conclusiva sono stati rilasciati ai giovani partecipanti gli Attestati di Qualifica Professionale e le [illegible] di Studio.

«Noi, più anziani, abbiamo la responsabilità di assicurare a voi, che venite dopo, occasioni [illegible] lavoro, di realizzazione personale, di crescita economica e sociale», ha detto Rambaudi nel [illegible] della consegna «Peraltro, tutta la società, e anche le nuove generazioni, devono fare uno sforzo e ripensare il concetto stesso di posto di lavoro, permanente e sicuro.

«I nuovi modi di produzione, l'evoluzione tecnologica portano e porteranno sempre più ad un minor numero di posti «garantiti», ma creeranno maggiori occasioni di lavoro qualificato e di responsabilità; che richiederanno maggiore flessibilità e che presupporranno maggiore accettazione dei rischi e capacità di iniziativa individuale. Sono qualità che voi, con la vostra qualificazione, certo possedete».

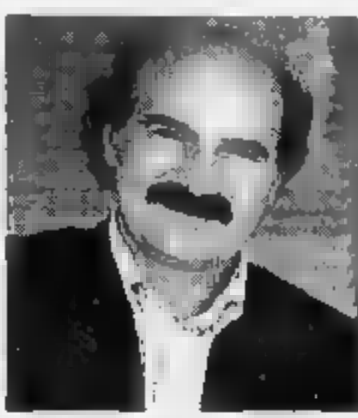
Nel corso del '93, il Consorzio Internazionale Torinese ha attivato complessivamente [illegible] corsi di formazione, rivolti ad oltre 850 partecipanti, per un totale di circa [illegible] giornate corso.

Il popolare conduttore approdato a Tmc è sostituito da un inviato del Tg1

Fazzuoli-Vannucci: debutto verde

Ieri ultima apparizione, dal 23 nuova esperienza

ROMA. La Rai fa economia, «taglia», ma alla sua «linea verde», campione d'ascolto domenicale, non rinuncia. Per un Fazzuoli che (a Telemontecarlo), c'è un Vannucci che arriva, ma dalla stessa Rai. Sandro Vannucci è un «interno», ha una quarantina d'anni, è inviato del Tg1 e s'è formato alla scuola autorevole di Biagi con «Linea diretta». Appassionato di ecologia, abituato alle inchieste, ha una in campagna Fiesole dove si rifugia dalle fatiche del suo ufficio. Ieri, Sandro Vannucci, ha fatto la sua prima apparizione «Linea verde» accanto Fazzuoli, ma da domenica prossima sarà lui guidare la trasmissione.

Anche chez-Telemontecarlo l'arrivo Fazzuoli è stato predisposto da tempo: le omaggio al conduttore che l'ideò: s'intitolerà «Verde Fazzuoli» e andrà in onda domenica 23 gennaio nello stesso orario che fu di «Linea Verde» su Raiuno, ossia dalle 11.30 alle 14. Il che vuol dire: la renza si farà sentire e non poco. Il nuovo programma segna il debutto su Telemontecarlo di Federico Fazzuoli dopo il suo «divorzio» dalla Rai.

Federico Fazzuoli

Proprio nel giorno in cui la Rai ha dato notizia che l'inviato del Tg1 Sandro Vannucci sarà «l'erede naturale» del collega dimissionario, Telemontecarlo informa come sarà la sua nuova trasmissione.

Fazzuoli si propone ampliare e approfondire i temi ambientali già trattati 13 anni di «Linea verde» e di inaugurare un più stretto rapporto con il grande sport, che uno dei punti di forza di Tmc. Nelle prime puntate di «Verde Fazzuoli» insieme all'avventura ambientale ci saranno i collegamenti in diretta con lo sci mondiale.

Un'attenzione particolare posta sul dell'inquinamento e della vivibilità nelle grandi città, mentre continueranno gli itinerari nelle meno conosciute dell'Italia, dell'Europa del resto del mondo. «Ci sarà inoltre - dichiara Fazzuoli - una linea diretta con i telespettatori che in qualsiasi momento potranno richiedere informazioni indagini riguardanti l'alimentazione, la natura, la qualità della vita».

Federico Fazzuoli si occuperà di questi temi anche nel corso della normale programmazione di Tmc, intervenendo nelle news dirette da Sandro Curzi e nelle rubriche di approfondimento di Corrado Augias. Nella rielaborazione il palinsesto di Telemontecarlo, il verde la natura troveranno quindi nuovi spazi: «Una sfida importante - dice il popolare conduttore - mentre la Rai intende dare seguito a "Linea verde" e Telemontecarlo vuole aprire terza via tra servizio pubblico e reti commerciali. Per questo ho voluto che il mio colloquio continuasse senza pause». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Gere, medico innamorato

Robin Williams alle con i sequestrati nel film «Cadillac Man» su Canale 5 alle 20,40

IL CONSOLE ONORARIO

1983, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Drammatico di John MacKenzie Richard Gere Michael Caine, Hoskins Richard Gere giovane medico coinvolto in una rivoluzione in Sud America. Come se le preoccupazioni gli bastassero, s'innamora della moglie del sole. Il film è tratto dal romanzo di Graham Greene.

CADILLAC MAN

1990, Canale 5 alle 20,40; dur.

Commedia Roger Donaldson in prima visione tv con Robin Williams, Tim Robbins, Pamela Reed. Un venditore automobili di lusso assillato dalle preoccupazioni deve fare i conti con uno psicopatico che fa irruzione nella ditta prendendo in ostaggio alcuni clienti parte del personale. venditore intavolerà sorta di tragicomica trattative per salvare la pelle ai sequestrati e il sequestratore dalla polizia. tutto chiave di commedia. Naturalmente su tutti svetta la capacità di divertire di Robin Williams.

A PROPOSITO DELLA NOTTE

1986, Raidue alle 23,50; dur. 1023

Commedia di Edward Zwick con Rob Lowe, Demi Moore e James Belushi. Un giovane e una ragazza si accoppiano ma poi finiscono col dividersi: nascono le incomprensioni, fobie che prendono il posto delle tenerezze. Storia consueta, filmata mille volte, ma i protagonisti hanno molto spessore. E' la trasposizione della pièce teatrale «Perversioni sessuali a Chicago» di David Mamet.

L'AVVENTURIERO

1967, Odeon alle 20,30; dur. 104'

Avventuroso di Terence Young con Anthony Quinn e Rosanna Schiaffino. Un pirata ricercato trova rifugio su un'isola dove vivono due donne. Il pirata comprende i problemi della più giovane si adopererà per alleviarne i traumi. cast c'è l'indimenticata Rita Hayworth, avviata ormai verso il tramonto. Il film stato girato all'Isola d'Elba.

OGGI

Retequattro tenta per la terza volta la carta di *Camilla*, telenovela con Vanessa Gravina, pensata da Ennio Concini sul tema della verginità femminile, sospesa una prima volta per via degli ascolti troppo bassi, riscritta da quelli della Fininvest rimandata in onda l'anno scorso in questo periodo, risospesa dopo paio di puntate perché continuava a piacere (alle 15,00). Massimo Lopez, Pamela Villoresi (che vuole emigrare a Parigi), Florenzo Fiorentini e Giampiero Mughini ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,20), Gassman legge il VI di Dante (Ciacco, Raiuno, ore 22,25), alle 3,25 replica di *Magazine 3* (Raitre).

Un caso curioso è quello Gloria De Antoni, la deliziosa signora che in *Magazine 3* fa la parte della madre di famiglia (essendo Oreste De Fornari padre e Daniele Luttazzi il figliolino). La settimana il «Venerdì di Repubblica», nelle sue pagelle firmate «Zapping», diede alla De Antoni un bel 9. Voto così alto che «Panorama», nell'ultimo, ci fece una notizia attribuendo quella valutazione a Gianni Mura. Ieri Gianni Mura, nella rubrica su «Repubblica», smentì i colleghi del «Venerdì»: «Zapping» - scrisse - non sono io. E alla De Antoni avrei dato 6,5. La De Antoni, raggiunta per telefono, ci disse di essere meravigliata e imbarazzata di queste attenzioni. «Sono una persona normale, ho quarant'anni, mi piace stare in casa, ho passione particolare per la tv, ho passione per il lavoro, non vedo l'ora che arrivi il sabato per starmene a.

La De Antoni non compare solo in video: è anche autrice, De Fornari, dei dialoghi che la riguardano. E' friulana di Udine, ha studiato al Dams di Bologna, voleva re la regista, fece in effetti delle piccolissime con Puecher, poi si innamorò di un attore e cambiò idea. Lasciò per qualche ragione le pareva impossibile stare attore e lavorare nel campo. Si mise fare la giornalista, poi scribacchiava per la radio, tutte minime, «in pratica facevo la segretaria di Mirabella, sì gli facevo le fotocopie».

Col suo attore si lasciò nell' '86, dopo dodici anni. Ha sempre votato pci e poi pds. A Raitre è capitata perché ha bussato alla porta, le piaceva la rete, era il luogo dove voleva stare. Ha fatto *Fluff* e poi *Samarcanda* Santoro. Ha un contratto di anno che scade a ottobre: sessanta mili lordi. Non sposata e non ha figli. Tra i programmi che ha fatto, vorrebbe fosse ricordata una trasmissione fatta con De Fornari nel '90, *Schegge di radio e colori*: cinque minuti un apparecchio radio in video e in sottofondo vecchi brani della radio volta.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gravina, Mirabella, Santoro

RAIUNO

MATTINA

Telegiornale: 6,45 (2394727); 7 (7253); 7,30 (4713359); 8 (8369); 8,30 (2920); 9 (8479); 9,30 (3891104); 10 (98748); 11 (69098); 12,30 (99253); 13,30 (11388); 18 (14388); 20 (765); 458); 24 (2437)
6 — Ieri e oggi (2813340)
Unomattina (0)
7,35 Tgr Economia (5447140)
9,35 Cuori età (8523484)
10,05 pistola...(4029281)
Sci alpino(5365307)

POMERIGGIO

12 — Nancy, Sonny Co, telefilm (93524)
12,25 Che tempo fa (7054235)
12,35 La signora in giallo, telefilm (4770)
13,55 Tg 1 - Tre minuti di... (3282611)
14 — Uno per tutti (12017)
14,05 Buona fortuna (6004307)
14,15 Cartoonbing(6995633)
14,25 (5825272)
15,15 Cartoonbigi(4432982)
16,15 Lassie (653881)
16,30 Il microfono è Bigi (5212281)
17,10 Cartoonbigi Zorro (814340)
17,38 Sette giorni Parlamento. (8920)

SERA

18,15 Fortunatamente insieme, telefilm (899291)
18,39 Lenny: sono orgoglioso di (4340)
19 — Renzo Montagnani in Don Fumino (51017)
19,40 Almanacco giorno dopo (948749)
20,30 Tg 1 Sport (34524)
20,40 L'Atlantide. Tratto di Pierre Benoit. Un film Bob Swaim. Con Tcheky Karyo, Christopher Thompson, Victoria Mahoney, Anna Galiena, Oreo Me Guerrini, Fernando Rey. 2ª ed ultima parte (867494)
22,25 Gassman legge Dante. *Inferno 6 canto* (6849611)
22,45 Parola e vita - Le radici, credo, coordinamento di Mons. Luciano Pacomio (3114859)
23,15 Fantasy party. Cartoni d'autore presentati da Maurizio Nichetti (546502)
0,30 Oggi al Parlamento (5799885)
0,40 DSE - Sapere - Vietnam e Cambogia (8160188)
1,15 Dse: Alice (8201925)
2,05 stirpe degli dei film
3,55 Tg 1 (r) (6446401)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (2645475); 11,45 (9890389); 13 (29307); 17,15 (7631456); 18,45 (108727); 23,30 (75476)
6,35 (13948369)
6,40 Natura (8320524)
7 — Piccole e grandi storie: tic ti sveglia(37920)
7,20 L'Ape Maia(7250982)
7,45 L'albero azzurro (8960369)
8,15 Sorgente (5878765)
8,85 ndo si ama(8833291)

10,20 tra noi mattina, di G. Battaglia, A. Novarra. Con la collaborazione di Torti. Conduce Mita Medici (1852497)
12,10 I fatti vostri, Michele Guardi. Conduce Giancarlo Magalli (3098859)
13,25 Tg 2 - Economia (7211456)
13,40 Beautiful (2617281)
14 — I suoi primi 40 anni, con Enza Sampò (68036)
14,20 Santa Barbara (5826901)
16,10 Detto tra noi (8873920)
17,20 Il coraggio vivere, Riccardo Bonacina, Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina (8937889)

18,20 Tgs Sportsera (7150727)
18,30 In viaggio con Sereno variabile (85253)
Hunter, telefilm (7400388)
20,15 Tg 2 - Lo sport (8819811)
20,20 Ventieventi, con Michele Mirabella e Garrani (6012088)
20,40 L'ispettore Derrick: una vecchia storia (686456)
22,15 Indietro tutta, con Renzo Arbore e Nino Frassica (8056475)
23,35 quanto tutto su Raidue (1121974)
A proposito della notte scorsa (1986), film commedia Edward. Rob Lowe, Demi Moore, Jim Belushi, Elizabeth Perkins (7126291)
1,35 Appuntamento al cinema (6044895)
1,50 Videocomic (9031789)
2,45 Tg 2 - Notte (8526586)
3 — Università. Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. (5861895)
3 — 1 anno accademico: Matematica 2, lez. 20 - Informatica 1, lezione (0)
4,45 2 anno accademico: Teoria dei segnali, lezione 13 - Fisica 2, lezione 27 (24088566)

RAITRE

Telegiornale: 12 (35712); 14 (75562); (949); 19,30 (82123); 22,30 (10479); 0,30 (8298418)
6,45 Tg 3 - Edicola (2312123)
6,45 Dse - Viaje al Espanol (0)
7 — Dse - Scuola Aperta (2949)
7,30 Dse - Tortuga (16291)
8,30 Dse - Tortuga Doc (4388)
9 — I popoli dell'acqua (5017)
9,30 Dse - Telecronaca dell'inaugurazione dell'anno giudiziario (8115253)

11,30 Dse - Parlato semplice (8340)
12,15 Dse - Parlato semplice (9343253)
13 — Dse - che cresce (1869)
13,30 - Fantastica mente (96340)
13,45 Tgr Leonardo (1782369)
14,20 Tg 3 Pomeriggio (744878)
14,50 Tgr Speciale sanità (954217)
15,15 - (0220475)
15,45 Tgs per sport (8069104)
15,50 Calcio: «C» siamo (765665)
A tutta B (9272)
17 — Tgs: i gol (89475)
17,20 Tgs Derby (1888186)
17,30 da strega, telefilm (7348)

18 — Oklahoma! La strega, di Hans Jurgen Steinfurth (36833)
18,35 Tg 3 Sport (3338017)
18,40 Insieme. Il Tg 3 le Associazioni e il volontariato per la dei diritti e per la solidarietà (820901)
19,45 Tgr sport (958123)
Blob. Di tutto di più (8019901)
20,25 Cartolina spedita Andrea Barbato (8642949)
20,30 giorno in pretura, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (52415)
Milano, Italia. Un programma di Enrico Deaglio. (7832272)
23,45 somari, condotto Gianni Ippoliti (8122949)
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: 20 anni prima (8299147)
1,30 Blob. Di di più. Replica (2275873)
1,45 Una cartolina. Replica (42176857)
1,50 Milano, Italia, replica (9028215)
2,45 Processi somari, replica (2178383)
3,25 Magazine 3, replica (4401586)
4,20 Tg 3 Nuovo Giorno, replica (3114302)

CANALE 5

Tg5: 13 (72901); 17,55 (5117253); 20 (64253); 24 (72925)
6,30 Prima pagina, attualità (8097785)
9 — Show, varietà (r) (25496307)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1072123)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (1478272)
13,40 Sarà vero?, quiz Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3385727)
15 — Agenzia, attualità Maria Flavi (33302)
— A tutto Disney, cartoni. Bonkers gatto combinaguai (8901)
16,20 I Puffi, cartoni (36104)
16,45 La prova su strada «Bim Bum Bam», con Carlo Sacchetti (7304253)
16,50 Tazmania, cartoni (5980185)
17,20 Il giocajoy (7324017)
17,25 Batman, cartoni (85017)

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz Iva Zanicchi (93814)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno e Paola Barale. Regia (4578)
20,25 Striscia la notizia con Ezio Greggio,. Regia di Ricordo (8064901)
Cadillac Man, film commedia (USA '90). Con Robin Williams, Tim Robbins, Pamela Reed, Lory Petty
22,40 Target - Tutto quanto fa Tv e informazione, con Gaia Laurentiis. Regia Alessandro Baracco (8578938)
23,20 Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia Paolo Pietrangeli (868539)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità
1,45 Striscia (2857380)
2 — Tg 5 Edicola (3394846)
2,30 Amore e intrighi «Passioni» (2744906)
3 — Tg 5 Edicola (1394465)
3,30 Target, attualità (8144942)
4 — Tg 5 Edicola (7794401)
4,30 I cinque 5 piano, telefilm (1972789)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (88850); 14 (31630); 19,30 (37185)
Ciao Ciao, cartoni (33103748)
9,30 Baby sitter, telefilm (1582)
10 — Segni particolari: genio, telefilm (2291)
10,30 Starsky e Hutch, telefilm (63611)

11,30 A-Team, telefilm (45291)
12,35 Italia, attualità (954122)
12,45 Dolce Candy, cartoni (3818861)
13,20 «Ciao Ciao news» (3729017)
13,25 Principe Valiant, cartoni (546456)
13,55 Ciao Ciao Street (9805611)
14,20 Luogo comune, (7965776)
14,30 Non è la Rai, varietà (1844814)
16,15 I rag la prateria, telefilm. figlia papà (873494)
17,15 Agli ordini papà, telefilm. *Primo anniversario* (110727)

17,50 Studio sport (7137104)
18 — SuperVicky. Telefilm (1765)
18,30 Bayside School. Telefilm (6458)
19 — Il principe. Telefilm. *La sfida* (6663)
19,50 Radio Londra, con Giuliano Ferrara (5053748)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (50814)
20,30 Progettato per uccidere, film fantascienza di John Eyers. Con Martin Kove, Meg Foster (4251456)
22,40 dire gol del lunedì, varietà con la Gialappa's Band (2876340)
23,40 A volume, attualità (3899982)
0,15 Luogo comune(9268437)
0,25 Sgarbi quotidiani(9277321)
0,30 Studio sport (4649532)
1 — Radio Londra(6325505)
1,10 Qui Italia, attualità (5201857)
1,30 Whitbread, sport (6544185)
2 — Starsky e Hutch(9629895)
3 — I ragazzi prateria(9890383)
4 — Segni particolari: genio (9594483)

RETE 4

Tg4: (3888830); 11,55 (2886740); 13,30 (2389); 17,30 (37253); 19 (45727); 23,30 (5629271); 1,50 (57433906)
6,30 Una famiglia americana, telefilm (2627543)
7,15 I Jefferson, telefilm (7288765)
7,40 Strega per amore(1157165)
8 — Tre cuori in affitto(4307)
8,30 Cenerentola (5630)
9 — Anima (3659)
9,45 Buona giornata, varietà (3752272)

10 — Soledad, telenovela (1712765)
Febbre d'amore, soap opera (5087730)
11,30 Maddalena, 1ª parte (4498948)
12 — Maddalena, 2ª parte (7611)
12,30 Celeste, telenovela (1272)
13 — Sentieri, 1ª parte (2901)
14 — Sentieri, 2ª parte (3017)
14,30 Primo telenovela (1036)
15 — Principessa, telenovela (44038)
— Camilla, teleromanzo (15524)
17 — La verità, quiz (8543)
17,45 Naturalmente bella (801036)

18 — Funari news, attualità (35388)
20,30 Milagros, telenovela (52497)
22,30 Il console onorario (G.B., drammatico, '83), film con Richard Gere (96475)
0,25 Radio Londra, Giuliano Ferrara (9748654)
0,40 Rassegna stampa (8615983)
1 — Funari news, attualità (8294078)
2,10 Funari news, attualità (2850)
3 — Lou Grant, telefilm (4213470)
4,05 Aspetta primavera, Bandini, commedia. Di Dominique Deruddere (Italia/Francia, '89). Con Ornella Muti, Joe Mantegna (5109012)
5,40 Dragnet, telefilm (9704789)
6 — Murphy, telefilm (21316514)

ALLA RADIO

Gr: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Controcampionato; 8,39 Gr 1 Sport - Direttissima; 9 Radiouno per tutti; 10,30 colletarsi; 11,15 Piccolo concerto di musica 11,30 Ra Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 Professione; 13,40 La 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Sussara days; 16 Il Paginone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Prés a San Francisco; 17,58 Mondo camion; 18,08 Dse - Mito e musica; 18,30 1994: Venti d'Europa; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20,02 Arte per arte; 20,30 I Puritani; 23,07 La telefonata.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
Tempi supplementari; Pregiata Ditta Bevegna e C.; 9,07 Radiocomando; 9,45 Le figurine di Radiodue; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,15 Intercity; 15 Il podere; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Le figurine di Radiodue; 18,35 Check-up; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Programma parlamentare; 22,44 Dentro la sera.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina. 9 Concerto del mattino, 10,15 Il puro e l'impuro; 10,45 In giorno; 12,15 Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; pagina; 19,10 DSE - La Parola; 19,40 Radiotre suite; Stagione Italcable 1993/'94; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4404559); 19 (276727); (265811); 22,20 (598727)
13,30 Passato, Presente... Possibile(8609758)
14,45 Max Follies (1223017)
15 — Lulù(2852858)
15,05 Mr Belvedere, tf (335494)
16,30 Un sogno nel (113773)
17 — Telecicova
19 - Buonasera (729475)
Il Quotidiano (275098)
20,30 Un caso per due(7422727)
21,35 (605291)
22,50 Doc D.O.C. (5527678)
Textvision (42984281)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (98949); 19,30 (6878); (3425682); 22,30 (2088)
14,05 La strada del mistero, film (7511104)
15,55 Tappeto volante (53218253)
18,30 Sale, pepe e fantasia (82291)
18,45 Sorrisi e cartoni (4920727)
19,25 Atmosfera (7338340)
20 — Domino ore otto (89949)
20,30 Tesori di famiglia (51901)
23 — Basket Nba (3000901)
0,45 Il grande Niagara(5143741)

TELE + 1

14,50 Fx 2-Replay di un omicidio, film
16,40 + 1 News (9474494)
16,45 Giù le mani dalla strega, film (3358830)
18,45 Rocketeer, film (9798833)
20,40 Il viaggio, film (82820123)
23,15 Il mio piccolo genio (65901643)

TELE + 3

18,35 Velazquez
20,30 Concerti di musica classica (408659)
22,30 lletto

TELE + 2

14 — Viaggi e scoperte, documentario (r)
15 — Profiles of re, documentario (r) (618456)
Tennis, Australian Open, sintesi (r) (1047982)
18 — Tele + 2 week end (248104)
19 — Sportime lunedì (817123)
20 — Sportime quiz (270543)
20,30 Il processo di Biscardi (5505902)
23 — + 2 news (229524)
23,05 Fo NFL, playoff, Gara 4 (6815601)
1 — Da Melbourne: Tennis - Australian Open (52090234)

VIDEOMUSIC

15,35 Clip to clip
17 — Video Juke box (436263)
19 — Metropolis (535017)
20 — Mix (524901)
21 — Roxy bar (36984036)
0,30 Metropolis, replica (86741942)

RETE A

Telegiornale: 15 (68291); 17 (31679); 18 (86524); 19 (5949); 19,30 (7920); 20 (4833)
17,10 Natalie(387745)
20,30 Natalie(76123)
21,30 Venti ribelli(61196882)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma preferito digitate i ShowView, stampati al programma volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà maticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

LA STAMPA
TORINO

Vertenza Fiat: vigilia preoccupata, aspettando la «lettera» che può cambiare la vita

Una domenica col cuore in gola

Omelia del parroco in via Millelire: «Non lasciamo solo chi resterà a casa»
Al bar del quartiere tra proposte e timori: «Spero che non tocchi a me»

Don Andrea è parroco di San Remigio, in via Millelire, cuore povero e arrabbiato del quartiere Mirafiori: una chiesa stretta tra i palazzoni Iacp di Via Artom e [illegible] Fiat, un'infilata di case tutte uguali. Don Andrea si batte da [illegible] a fianco della «sua» gente, [illegible] strappare i ragazzi alla strada e all'eroina: ieri ha celebrato la [illegible] pensando ai lavoratori che da oggi diventeranno «esuberi», i primi che riceveranno «la lettera». Nel quartiere basta dire «la lettera della Fiat» e tutti, senza bisogno di aggiungere altro, capiscono che si tratta delle comunicazioni in [illegible] si annuncia all'impiegato e all'operaio la [illegible] integrazione.

Oggi arriveranno le prime, per gli impiegati. Da domani sarà la volta degli operai: 2500 [illegible] Mirafiori e Rivalta, che saliranno a ottomila entro [illegible]. Durante l'omelia della messa pomeridiana Don Andrea ha parlato di solidarietà: «Nel nostro quartiere saranno centinaia le persone che vivranno questo problema. Non lavorare non comporta soltanto implicazioni economiche: toglie fiducia, serenità. Chi non ha nulla da fare tutto il giorno può arrivare alla depressione. I gesti di protesta ci saranno, ma servono a poco. Il cristiano è chiamato a dare una risposta diversa: dobbiamo aiutare i fratelli in difficoltà. Tocca a noi inventare attività da fare insieme a chi sarà senza lavoro».

Negli stabilimenti Fiat Auto è stato proclamato oggi [illegible] sciopero di due ore. Per gli enti centrali lo sciopero è fissato dalle 10,20 alle 12,20.

Abbiamo percorso le strade del quartiere. Poca gente. Un pomeriggio freddo di una domenica stanca. Nei bar c'era poca voglia di parlare. Gli operai aspettano le «lettere» [illegible] addosso una sensazione di ineluttabilità. Propongono ricette per uscire dalla [illegible] tutte diverse. Ma ognuno confida «che non capiti a me». [illegible] avverte un senso di scoramento: «A chi tocca, tocca, e se arriva la lettera la mia vita cambia da così a così, ma io [illegible] posso far nulla se non aspettare». Lo dice Cesarino Perra, [illegible] anni, reparto finizioni della Carrozzeria, a Mirafiori. E aggiunge: «Ho due figli studenti all'università. Se arriva la lettera avremo un milione e 40 mila lire [illegible] in quattro: dovranno smettere di studiare. Sono di Oristano, in Fiat da 25 anni. Ricordo quando il mio paese era tappezzato di manifesti: "Venite a Torino" dicevano. "C'è casa e lavoro". Io ho lavorato sempre tanto, ora forse dovrò tornare in Sardegna».

Vorrebbe che «la lettera» arrivasse [illegible] solo a chi ha la moglie che lavora, lasciando uno stipendio per ogni famiglia. Antonio Cors Bertineria, 34 anni, reparto meccanica a Mirafiori, vorrebbe invece «i contratti di solidarietà». «Hanno costruito le fabbriche al Sud, hanno avuto denaro. Il governo avrebbe dovuto chiedere in cambio garanzie per il Nord».

Nicola Arrichiello, 55 anni, butta lì un «andremo tutti a rubare». Pietro Tenuta, titolare del «Rondò veneziano» di corso Traiano, ha una clientela di dipendenti di Mirafiori: «Soprattutto impiegati. Una volta facevano il pranzo completo, ora si limitano al panino e al caffè». Roberto Palin, 48 anni: «Dovrebbero ridurre l'orario di lavoro, come alla Wolksvagen».

Teresa ha [illegible] anni. «Un padre non ce l'ho, ho un fratello disoccupato come me. Mia madre è operaia, ci mantiene lei. Se le arriverà la lettera, io me ne andrò via da Torino. Forse a Firenze mi darà lavoro [illegible] zio».

Giovanna Favro

Oggi sciopero negli stabilimenti Sarà di due ore

Un gruppo di operai discute in un bar di Mirafiori
In alto, **don Andrea**, parroco di San Remigio in via Millelire

Il Comune

Oggi riunione sulla vertenza

Ordine del giorno rivoluzionato per il Consiglio comunale che si riunirà questo pomeriggio. La seduta dovrebbe essere interamente dedicata alla vertenza Fiat ed ai suoi preoccupanti riflessi torinesi. E' la proposta che alle 15 il presidente dell'assemblea, Domenico Carpanini, farà ai capigruppo: «Penso che il Consiglio saprà essere interprete e punto di riferimento [illegible] preoccupazione di [illegible] città, della solidarietà [illegible] i lavoratori e le famiglie colpite nella sicurezza di un bene fondamentale qual è il posto di lavoro. E saprà chiedere [illegible] forza alla Fiat di [illegible] sfuggire le proprie responsabilità [illegible] i dipendenti e verso Torino».

Negli ultimi mesi la Sala Rossa si è già occupata dell'emergenza occupazionale, dedicando al problema un intero Consiglio comunale. Prima del dibattito è probabile un intervento del sindaco Castellani, che riferirà sulla giunta straordinaria di sabato sera e sulle sue iniziative nei confronti del presidente del Consiglio Ciampi.

Tangenti in Val d'Ossola, terzo arresto dopo Panella e Maccari

Anche l'ingegnere in cella

Preso a Torino Giuseppe Mazzola, giovane funzionario del provveditorato alle Opere pubbliche del Piemonte, su ordine del magistrato di Verbania

L'inchiesta giudiziaria sulle tangenti in Val d'Ossola si allarga a macchia d'olio e raggiunge ancora gli apparati regionali di Torino. Dopo gli arresti dell'assessore ai Trasporti Luciano Panella e dell'ex responsabile della Sanità Eugenio Maccari, ieri è finito in carcere l'ingegner Giuseppe Mazzola, 36 anni, funzionario del Provveditorato opere pubbliche del Piemonte.

Anche il giovane tecnico è stato raggiunto dall'ordine di custodia cautelare emesso dal pm Barlucchi di Verbania, titolare dell'inchiesta sulle «mazzette alpine» che finora ha portato a 12 arresti e all'emissione di oltre una decina di avvisi di garanzia che hanno coinvolto politici, amministratori locali, imprenditori e professionisti. Nelle prossime [illegible] annunciano nuovi provvedimenti restrittivi: uno, già firmato, sarebbe a carico di un altro funzionario regionale.

L'arresto dell'ing. Mazzola segue di poche ore quello disposto sabato mattina per Maccari: pattuglie di carabinieri e Guardia di Finanza hanno raggiunto Mazzola nella propria abitazione di Torino e dopo la notifica l'hanno accompagnato in piena notte a Domodossola, nella caserma della Finanza, dove ieri mattina ci sono state la compilazione del verbale e le altre formalità. L'ingegnere verrà interrogato oggi dal magistrato nelle carceri di Verbania: [illegible] sarebbero di concorso in corruzione e abuso d'ufficio.

L'ingegner **Giuseppe Mazzola** funzionario Provveditorato opere pubbliche del Piemonte

Le indagini, coordinate dal pm Barlucchi, proseguono a ritmo serrato. Gli inquirenti avrebbero già raccolto importanti elementi dai quali emergerebbe un vero e proprio comitato d'affari, organizzato per orientare finanziamenti e appalti dietro pagamento di tangenti dai [illegible] milioni in su. In pratica, ci sarebbe stato un taglieggiamento sistematico su ogni grande [illegible] pubblica: [illegible] fondi della legge Valtellina Ter che assegnavano 100 miliardi all'Ossola per la ricostruzione dopo i danni degli ultimi eventi alluvionali, agli interventi per la Sanità. Uffici di Comuni, Enti pubblici, società, imprese e professionisti sono oggetto di controlli incrociati su ogni documento sospetto.

L'inchiesta giudiziaria può portare lontano. Soprattutto dopo gli ultimi interrogatori. E sembra che il muro di omertà che aveva caratterizzato l'avvio delle indagini stia vistosamente incrinando e che molti amministratori, imprenditori e tecnici ossolani abbiano chiesto un colloquio al magistrato, temendo di essere raggiunti da avvisi di garanzia o da provvedimenti restrittivi. **(p. ben.)**

A Ciriè, nel cortile dell'Usl

Alcune delle auto distrutte nell'incendio doloso nel cortile della palazzina uffici

A fuoco 5 auto E' una vendetta?

Misterioso attentato alla Usl di Ciriè. Cinque automobili di servizio sono state incendiate nel cortile della palazzina uffici di via Mazzini 13. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero all'edificio principale. Prima di appiccare le fiamme, l'attentatore (ma potrebbe trattarsi anche di più persone) è entrato nello stabile: non ha rubato nulla (così sembra), né ha provocato danni.

I carabinieri [illegible] indagando. Si tratta di una bravata del sabato sera, compiuta da qualche giovane in preda ai fumi dell'alcol? O di una vendetta contro l'Usl? Impossibile, al momento, saperlo. «Non abbiamo mai ricevuto minacce, mai nessuna protesta che lasciasse presagire il pericolo» assicura l'amministratore straordinario, ingegner Alberto Sola.

Le automobili incendiate sono quelle usate da medici, veterinari e ispettori di igiene per la loro attività sanitaria. Sono Seat, modello Marbella. Prima di appiccare le fiamme, l'attentatore è entrato negli uffici, passando da una finestra alla quale ha rotto il vetro. Ha lasciato impronte dappertutto. Niente danni ai mobili o ai computer. Cosa cercava? Forse qualche verbale di [illegible]tamento o un fascicolo? Gli ispettori visitano sia gli allevamenti sia le fabbriche in cui si svolgono lavorazioni inquinanti.

Una cosa è certa, da oggi i medici e gli ispettori dell'Usl 27 torneranno a lavorare servendosi, per gli spostamenti, della propria auto. Il servizio non dovrebbe soffrirne. E i rapporti interni? Qualche ripercussione potrebbe [illegible]: «La modalità con cui è stato appiccato il fuoco - riflette l'ingegner Sola - m'induce a pensare che ci troviamo di fronte ad una [illegible] e propria "vendetta" nei confronti dell'Usl. Ma non ne conosco il motivo, né tantomeno il preciso destinatario».

Può forse essere stato un aspirante dipendente del distretto sanitario, scartato a qualche prova di assunzione? O un paziente al quale non è stato concesso un particolare servizio medico o socio-assistenziale? «Cercheremo di verificarlo con il direttore sanitario e i funzionari. Al momento posso soltanto ricordare [illegible] una delle poche Usl che è riuscita a ridurre i costi di gestione ed incrementare le assistenze domiciliari. Se questo può originare malcontento...».

In piazza Castello

Scippatore bloccato dai carabinieri

Uno scippatore è stato bloccato da due carabinieri del servizio antirapine predisposto dalla compagnia San Carlo. E' successo l'altra sera verso le 19 in Galleria Subalpina, vicino a piazza Castello.

Un giovane si è avvicinato a Emilia C., 52 anni, le ha dato uno spintone e nello [illegible] tempo ha afferrato la catena d'oro che la donna aveva al collo e l'ha strappata. Subito s'è dato alla fuga in direzione di via Maria Vittoria.

[illegible] due carabinieri in borghese, impegnati in un pattugliamento, avevano assistito alla scena e si sono lanciati all'inseguimento dello scippatore. La fuga è durata soltanto un centinaio di metri: Massimiliano Ianno, 29 anni, via Chiuselle 7, pregiudicato per armi e reati contro il patrimonio, è [illegible] bloccato proprio di fronte alla Biblioteca Nazionale. Stretta in [illegible] aveva [illegible] la catena d'oro, subito riconsegnata alla proprietaria che ha formalmente riconosciuto il suo aggressore.

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 17 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle [illegible], tempo generalmente sereno, [illegible] piccoli [illegible] sull'arco alpino e afflusso di correnti fredde orientali. Temperature in diminuzione

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	5,8
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	80%

[illegible]	
FINO ALLE ORE 10	5,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	83,5 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	8	MINIMA	1
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	7,8	MINIMA	2,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 3 minuti, tramonta alle ore 17 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 21 [illegible], cala alle ore 23 e 25 minuti

- Ultimo quarto [illegible] gennaio ore 1
- Luna nuova 11 gennaio ore 24
- Primo quarto 19 gennaio ore 21
- Luna piena 27 gennaio ore 14

MERCURIO: è una «stella della sera» molto difficile da osservare

[illegible] sarà invisibile in quanto troppo vicino al bagliore solare

MARTE: è una «stella del mattino» troppo vicina al Sole per essere vista.

GIOVE: a 839 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione

SATURNO: si trova nella parte occidentale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: alle ore 3 di questa mattina Venere è venuto a trovarsi in congiunzione superiore col Sole

Specchio dei tempi

«Come pagare le bollette [illegible] batticuore» - «Dopo la richiesta di rimborso l'Inps pronta a rivedere i conteggi» - «L'Atm spazza i suoi marciapiedi ogni 15 giorni» - «A Torino: croissant e non cornetto»

Un lettore ci scrive:

«Come è noto la Sip ha chiuso gli sportelli per la riscossione delle bollette telefoniche ed ha [illegible] a disposizione degli utenti le cosiddette casse automatiche. Ho voluto utilizzare il nuovo sistema di pagamento senza avere alcuna preoccupazione nell'usare il Bancobol ma ho notato che tra i numerosi utenti in attesa di eseguire lo stesso movimento l'indice del non gradimento [illegible] piuttosto alto. Colpa dell'apparecchio che rifiuta biglietti di banca non perfettamente stirati? (pensiamo alle mille lire!) o della bolletta un po' spiegazzata o non perfettamente allineata? Avrei qualche considerazione sull'argomento.

«- perché non installare le casse automatiche in locali sorvegliati? si eviterebbero eventuali atti vandalici e macchine non più affidabili e una maggiore tranquillità all'utente che potrebbe correre il rischio di essere scippato se effettua l'operazione solo in un'ora cosiddetta non di punta.

«- perché Enel, Italgas pur facendo propaganda per la domiciliazione delle bollette continuano a tenere aperti, magari in forma ridotta, gli sportelli? Non potrebbe fare altrettanto la Sip limitando eventualmente l'apertura di [illegible] sportello ai dieci giorni precedenti la scadenza della bolletta? Si renderebbe benemerita soprattutto con i vecchietti che continuerebbero a pagare senza batticuore per le eventuali sorprese del Bancobol e senza le settecentocinquanta lire richieste per l'incasso dalla Posta».

Carlo Fugiglando

La direzione Inps ci scrive:

«Il lettore Michele Di Benedetto ha rivolto all'Inps alcune domande sulla legittimità di un recupero disposto da una nostra sede sulla pensione sociale di cui è titolare la suocera.

«Ecco, in sintesi, la situazione pensionistica della congiunta del lettore: è titolare di una pensione sociale e l'indebito si è determinato a seguito della ricostituzione del suo trattamento sulla base del reddito familiare denunciato.

«I redditi presi a base della ricostituzione, come previsto dalla legge, sono quelli derivanti dalla pensione del marito che nel corso di questi ultimi anni ha avuto un certo incremento. Ma al di là delle spiegazioni tecniche che possono riuscire più o meno comprensibili e che, naturalmente, possono determinare situazioni di vero e proprio disagio, mi preme chiarire al lettore che la sede Inps che ha in carico la pensione sociale intestata alla [illegible] provvederà a riesaminare la pratica e a rivedere i conteggi, sulla base anche delle più recenti direttive impartite».

Umberto Fumarola

Il direttore generale Atm ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Giuseppe Gilato riguardante la pulizia nei parcheggi e lungo i marciapiedi prospicienti gli stabili Atm.

«Preciso che l'Atm, gestore dei parcheggi, versa al Comune di Torino, quale contributo per il nettamento di dette aree, oltre 24 milioni all'anno; la pulizia degli [illegible] è compito dell'Amiat.

«Preciso infine che per quanto riguarda il marciapiede prospiciente gli stabilimenti aziendali, ed in particolare quello prospiciente il comprensorio San Paolo, gli stessi sono spazzati ogni 15 giorni.

«E' pertanto quanto meno inesatto sostenere che non vi [illegible] interventi da mesi, anche se la caduta delle foglie degli alberi nel corso dell'autunno può aver creato qualche disagio.

«Comunque la pulizia quindicinale esclude che si possa parlare di stato di degrado; la situazione potrebbe essere certo migliore, per tutti i marciapiedi ovviamente, se vi fosse nei passanti un [illegible] di civismo un po' più sviluppato, [illegible] mo auspicato sulle colonne di questo giornale. Ringrazio il lettore per la sua citazione del Saggio. Mi piacerebbe se citasse altri detti per la mia collezione di aforismi».

Giovanni Fava

Un lettore ci scrive:

«Vorrei rispondere a quel gentile lettore di Roma a proposito delle distonie linguistiche torinesi, ossia sui croissant o cornetti.

«Innanzitutto essendo egli ospite della città è necessario che si adatti, sempre egli, agli usi e costumi della città, se poi viene ironizzato e [illegible] degnato di risposta, ciò dimostra quanta simpatia provochi la capitale nello Stivale.

«In fatto di pulizia ed igiene credo il suddetto lettore non dovrebbe stupirsi troppo, essendo Roma una delle capitali più trasandate d'Europa, inoltre essendo Torino come Bolzano e Trieste vicine al confine, [illegible] li chiamiamo croissant e non cornetti».

Segue la firma

Nole, diciannovenne finisce contro un albero e viene catapultato nel canale

Annega dopo lo schianto in moto

Un amico si tuffa nell'acqua gelida Ma non riesce a ripescare il giovane

[illegible] schiantato in moto contro un albero. L'urto [illegible] ha sbalzato dal sellino e fatto precipitare in un canale: Ruben Mitola, [illegible] anni, elettrauto di Nole, è morto annegato in una roggia profonda poco più di un metro d'acqua. Un amico che lo seguiva su un'altra motocicletta, Fabio Murano, anch'egli diciannovenne, [illegible] tentato l'impossibile per salvarlo. Si è tuffato [illegible] il [illegible] in testa e lo ha cercato al buio per alcuni minuti. «Era incastrato sotto un ponticello - racconta -. Non riuscivo a tirarlo fuori; era buio pesto. E' stato un automobilista di passaggio ad illuminare la [illegible] con i fari e ad aiutarmi a ripescare il corpo». Ruben era ancora vivo: è morto durante l'inutile corsa all'ospedale.

Teatro della disgrazia, accaduta nella notte tra sabato e domenica, [illegible] vecchia strada che collega Nole con [illegible] frazione Borche: un nastro d'asfalto tra boschi e campi pieno [illegible] buche e salti. Ruben e Fabio tornavano a Robassomero dove avevano trascorso la serata al ristorante Belvedere, [illegible] compagnia di una decina di amici. «Era stata la [illegible] d'addio prima della partenza per il servizio militare» racconta Fabio Murano. Che aggiunge: «Quella strada l'abbiamo fatta centinaia di volte. Ruben la conosceva benissimo; non riesco a capire come sia accaduto».

Il corpo estratto alla luce dei fari di un'automobile Inutile la corsa all'ospedale

Il ponte di Nole Canavese da dove Ruben è precipitato nella roggia Ieri gli amici hanno deposto un [illegible] di fiori

La vittima Ruben Mitola

Fabio Murano (a sin.)

Secondo i carabinieri il giovane è stato tradito dalla velocità, eccessiva e da una buca. La moto è sbandata, lui [illegible] è riuscito a controllarla ed è finito contro [illegible] albero. Una fatalità, avrebbe potuto succedere a chiunque. Ma Massimiliano Buono, un altro ragazzo del gruppo, si sente in colpa. Fabrizio e Ruben stavano tornando al ristorante a prendere lui ed [illegible] altro amico. «Se soltanto ci avessero dato retta - singhiozza Massimiliano - se ci avessero lasciati tornare a casa in autostop non sarebbe successo nulla. Ma no, gli altri si sono impuntati. Dovevamo rivederci in piazza a Nole».

Quelli in moto si [illegible] offerti di fare due giri: «Aspettateci: uno di noi torna a prendervi tra meno di mezz'ora». All'andata tutto [illegible] filato liscio. I quindici chilometri che separano Nole da Robassomero li h[illegible] percorsi [illegible] problemi. Sulla strada del ritorno, l'imprevedibile: «Abbiamo saputo ciò che era accaduto da gente di passaggio - dicono gli altri ragazzi del gruppo -. Siamo subito corsi in ospedale. C'erano già i genitori di Ruben che parlavano con i medici. Poi un'infermiera [illegible] venuto a dirci che era morto». Qualcuno è corso a casa di Simona, una ragazza del gruppo, [illegible] qualche settimana fidanzata della vittima. Qualcun altro è andato a Borche, sul luogo dell'incidente.

Ieri gli amici di Ruben hanno fatto una colletta e hanno portato un grande mazzo di fiori bian[illegible] sul luogo della sciagura, diventata meta di un pellegrinaggio continuo per tutta la giornata. «Ruben era un ragazzo estremamente prudente; non beveva, [illegible] fumava nemmeno. La sua unica passione erano le moto, ma non faceva pazzie» racconta la sorella Amalia. Colpevoli in qu[illegible] storia non ne vede: «Una fatalità, un'assurda [illegible] di coincidenze». [illegible] Massimiliano Buono [illegible] riesce a tranquillizzarsi: «C'era anche un ragazzo in macchina, avrebbe potuto tornare indietro lui». Non si tranquillizza [illegible] Fabio Murano che domani parte per militare. «Volevo partecipare almeno al funerale di Ruben - racconta -. Ho chiesto il permesso ai carabinieri ma mi hanno detto che non è possibile. Che peccato. Ruben era amico mio da tanti [illegible]: per me è più importante lui del servizio di leva».

Lodovico Poletto

La giovane Down rimasta accanto al padre morto era segregata in casa da anni

[illegible] accolta in una comunità

L'assessore comunale all'Assistenza: «Il posto c'è»

Sta meglio la giovane down ricoverata nel repartino psichiatrico delle Molinette dopo aver vegliato per alcuni giorni il cadavere dell'anziano padre senza mangiare e bere. La vicenda è stata scoperta nella notte tra venerdì e sabato quando la ragazza ha avuto la forza di richiamare l'attenzione di un vicino. Alberto Solano, 78 anni, e la figlia trentenne vivevano in completa solitudine in un alloggetto di via Nizza 241. «Il caso non ci è mai stato segnalato» dice Gianna Porta, funzionario dell'assessorato comunale all'Assistenza. «Con ogni probabilità era sepolta in casa da anni».

Per il momento la giovane handicappata resta nel repartino psichiatrico delle Molinette, dove è tenuta sotto osservazione dall'équipe del dottor Annibale Crosignani. Ieri, dicono i medici, si è ripresa dallo stress. «Ha mangiato molto volentieri caffelatte e marmellata - ha detto la dottoressa di turno - sembra in buone condizioni nonostante abbia trascorso alcuni giorni senza bere e nutrirsi. E' stata sottoposta a [illegible] serie di analisi e appena possibile lascerà questo reparto per una sistemazione adatta».

Da sinistra il dottor **Annibale Crosignani** e l'assessore alla Assistenza **Angela Migliasso**

Ieri l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso ha spiegato che la comunità di pronto intervento del Comune, in via Sidoli, aveva dato immediata disponibilità [illegible] accogliere la giovane. «La questura ha telefonato alle 5 del mattino e gli educatori hanno detto che il posto c'era. Sono stati i medici del pronto soccorso [illegible] Molinette a decidere che, visto le condizioni fisiche e psichiche della ragazza, in preda a una crisi di nervi, [illegible] necessario ricoverarla in ospedale. Per l'emergenza un posto c'è sempre e infatti, appena si sarà rimessa, verrà trasferita nella nostra comunità».

Per l'assessore, il dramma è che «sia rimasta per anni segregata in casa. Una situazione impossibile oggi: dopo [illegible] scuola dell'obbligo gli handicappati [illegible] segnalati per essere inseriti nei corsi prelavorativi, nei centri diurni. Vent'anni fa le cose erano diverse. Anche oggi, comunque, cerchiamo di migliorare l'esistente».

Quali progetti per gli handicappati psichici? «Nei prossimi mesi dovremmo aprire almeno due [illegible] comunità alloggio e due centri diurni. Speriamo anche di poter rivedere al più presto [illegible] la Regione i parametri che ci impongono di tenere chiuse 4 strutture. Il numero ideale di posti per comunità è di 7-8 più un paio per l'emergenza, una configurazione possibile anche con risorse scarse. Ma per realizzarla, oggi, dovremmo disporre di locali di 500 metri quadrati».

Tra breve partirà anche un progetto di collaborazione [illegible] Istruzione e Assistenza per l'utilizzo dei laboratori di quartiere come risorsa aggiuntiva per i [illegible] ragazzi che frequentano i Centri socio-terapeutici. «Un'iniziativa che razionalizza risorse e spese» dice l'assessore.

Maria Teresa Martinengo

BIANCA & [illegible]

Fa arrestare il ladro della sua macchina

Pestato a sangue da due ragazzi con una mazza da baseball per «convincerlo» a cedere la sua Y 10, Roberto Frusciono, 27 anni, studente, via Sansovino 95, Torino, è stato rapinato l'altra sera a Venaria, in piazza Annunziata, all'uscita dall'ospedale. I due rapinatori si sono impadroniti dell'automobile, ma il giovane è riuscito ad avvertire i carabinieri. Poco dopo è stato preso Massimo Vacante, 18 anni, Venaria. Il complice è riuscito a sparire. Recuperata la Y 10.

Morta la pensionata ustionata in casa

Serafina Costanzo, 72 anni, Rivarolo, via San Francesco 31, rimasta gravemente ustionata mercoledì nella sua casa, è morta al Cto. Mentre cercava di accendere il camino, si avvicinata troppo al fuoco: all'improvviso la vestaglia che indossava si è incendiata. La donna è stata subito soccorsa dal figlio.

Nomade perde la vita nell'auto fuori strada

Un morto e tre feriti in un incidente a Scalenghe, vicino al bivio per Piscina. La vittima è una nomade, Antonia Della Garen, 56 anni. La Uno [illegible] viaggiava, guidata dal figlio Nicola Della Garen, 21 anni, con a bordo la sorella Eleonora, 18 anni e un cugino, Emanuele Demetrio, 20 anni, [illegible] è ribaltata nel prato.

La Regione boccia discarica ad Argentera

No della Regione alla localizzazione della discarica per rifiuti assimilabili che la «Servizi Torino» voleva localizzare a ridosso della frazione Argentera di Rivarolo. Dice il sindaco Riccardo Poletto: «Sono state accolte le osservazioni del Comune che da sempre contestava la non idoneità del sito».

Ucciso dallo schianto sulla tangenziale

Non ce l'ha fatta Giovanni De Simone, 38 anni, via Goito 19 a Settimo Torinese, che sabato sera si è scontrato al volante di una Panda, sullo svincolo di Venaria della tangenziale, con un furgone Mondialpol.

Nichelino, nascondeva un fucile illegale

Un camionista di 42 anni, Vincenzo Capogreco, Nichelino, via Amendola 5, è stato arrestato dai carabinieri. In casa aveva, senza autorizzazione, un fucile a canne mozze modificato artigianalmente.

Il servizio militare

LA STAMPA *Guida del cittadino*

Oggi e domani parte il primo scaglione di giovani nati nel '75 e anni precedenti. Sono stati riconosciuti «abili e arruolati». Molti hanno usufruito di agevolazioni per ritardare la chiamata, altri sono partiti subito; altri [illegible] stati esonerati. Domani, sulla «Guida del cittadino», la prima di due puntate sul Distretto militare e le norme sul servizio di leva.

Maglifici Torinesi

I dipendenti riuniti oggi in assemblea

Edoardo Vitale, presidente della Società Maglificio e Calzificio Torinese [illegible] marchi come «Robe di Kappa» e «Jesus», [illegible] intende rassegnarsi alla sentenza [illegible] fallimento, notificata venerdì, a sorpresa, dal tribunale. Oggi solleciterà un incontro con il presidente della giunta regionale e con il sindaco di Torino. I sindacati scenderanno in campo per tutelare gli oltre 200 dipendenti torinesi. E' in programma un'assemblea, a cui prenderanno parte anche i lavoratori dell'indotto.

L'azienda, secondo Vitale, è sana: «Abbiamo ordini per 30 miliardi nel '94, contratti di royalties per altri 4, circa un terzo del fatturato previsto». Proprio venerdì le banche avevano accettato di trasferire il complesso debitorio, circa [illegible] miliardi, dal breve al medio periodo. Ora che è bloccata l'azienda può vendere ciò che ha in magazzino, ma non produrre.

Il calciatore a pranzo con il team di Berlusconi

Tacconi con Forza Italia? Al vaglio la candidatura

Stefano Tacconi, dopo aver bloccato sullo zero a zero il Milan del Cavaliere, ieri sera doveva incontrarsi con il team piemontese della berlusconiana «Forza Italia», ma la riunione conviviale è stata rinviata a domani.

L'ex portiere della Juventus e della Nazionale, attualmente indossa la [illegible] del Genoa che [illegible] era contrapposto ai «diavoli» [illegible]. In serata Tacconi è ritornato a Torino dove abita, ma forse non ha voluto mischiare il calcio con la politica.

Il faccia a faccia per valutare l'entrata nell'agone politico avverrà con Enzo Ghigo, da poche settimane responsabile del team berlusconiano nella circoscrizione elettorale «Piemonte uno», ossia nel collegio che comprende Torino città e provincia.

Tacconi nei giorni scorsi aveva annunciato l'intenzione di candidarsi alle politiche di primavera con la maglia «Fininvest». La notizia dagli ambienti sportivi era rimbalzata nelle stanze della villa di Arcore, dove il Cavaliere sta «vagliando» i possibili quadri della squadra che tenterà la scalata a Montecitorio. Poi, di rimando, è arrivata sotto la Mole. Ad Enzo Ghigo, appunto.

Dice Ghigo: «Nei nostri schieramenti presenteremo solo persone nuove alla politica. Persone che nelle loro professioni abbiano dimostrato di essere capaci. Che sentano, in questo particolare momento del Paese, la volontà di mettersi al servizio della gente».

Tacconi risponde a questi requisiti? Ghigo: «Ci ha offerto la sua disponibilità, ne siamo lieti. Insieme valuteremo l'opportunità di un'eventuale candidatura nell'ambito di una coalizione che raggruppi tutti i movimenti alternativi alle sinistre».

[g. san.]

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Tel. 856.521. Ingr. 7000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti [illegible] un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

Adua 400 — c. [illegible] Cesare 67. Tel. 856.521. Tram 4, Bus 50/51
Vedi Teatri

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 16,40/19,35/22,30. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2), T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — [illegible]B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 14,40/16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] Commedia

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continuo assalto dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422 Or.: 14,40/16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il c[illegible] «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 36' Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la [illegible] di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15/17,35/20,10/22,45. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma [illegible] gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 16,45/18/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]e innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Faro — v. Po 30. [illegible]. 817.2023. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible]l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un[illegible] con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,35/17,10/19,45/22,20. Ingr. 7000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283 Or.: 15,10/17/18,55/20,50/22,40. Ingr. 7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Massimo [illegible] — v. [illegible]. Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCallo (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

[illegible]le 1 — v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Hocus pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo [illegible] — v. Venasca 8. Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
La famiglia Addams II — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20/18,20/20,25/22,30. Ingr. 7000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0180. Or. 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Anni 90 Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. [illegible] 612.136 Rid. Agis — **Legge 627** di B. Tavernier - Fr. '92. Ing. L. 5000 rid. L. 4000.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7668 — OGGI RIPOSO. Domani [illegible]t games.

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Madadayo il compleanno** di Akira Kurosawa. Or.: 20, 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — **Il grande cocomero** di F. Archibugi con S. Castellitto, A. Galiena. Ore 21. Ingresso 7000 rid. 5000

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — OGGI CHIUSO. Domenica **Dennis la minaccia** con Walter Matthau. Colori ore 16,30. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Cartoni animati, colori. Ore 15, 18

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Ore 16 Tv Culture: **Bouillon de culture** di B. Pivot.

Massimo [illegible] — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. L. 7000 — **La Via Lattea** di L. Buñuel, con P. Frankeur, L. Terzieff, ore 16,10. **I fucili** di R. Guerra con A. Lomo, N. Xavier, ore 18; **Fellini - Satyricon** di F. Fellini, con M. Potter, ore 20; **If** di L. Anderson, con M. McDowell, D. Wood (GB, v.o.), ore 20,30. Trad. simult.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. 8000 — **Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 13ª **Arte o vita** (Kunst oder Leben) con H. Arnold, S. Kammer (Ger. 19[illegible], 137' v.o. sott. it.). Prima visione per Torino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — RIPOSO. Per tutte le informazioni [illegible] attività del Teatro Regio: Servizio Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210. Numero verde [illegible]

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — RIPOSO. Mercoledì 19 ore 17,30 audizione discografica: **I grandi maestri della Scala**. Gino Marinuzzi (mg. 1993). Presentazione di Giorgio Gualerzi e con la partecipazione di Lia Marinuzzi, figlia dell'artista. Ingresso libero. Per informaz. tel. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 20,45. Teatro Biondo Stabile di Palermo in **Le voci bule** di G. Cataldo con G. Cataldo e il gruppo dei non udenti Il Ciclope. Prev. T. Adua da lun./ven. ore 15,30/19 sab. 10,30/12,30 e 16-19. Tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/[illegible]. Tel. 819.35.29 Bus 3, 15/54/56/61/66/75/78 — Dal 20/1 ore 21,15 la comp. Alfa Folies e Champagne presentano la nuova produzione l'operetta **Al Cavallino Bianco**, di B. Stolz, regia A. Zamuner, cons. art. G. Fomo. Per informazioni e inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985 — 18/19/20 gennaio sexy show dal vivo [illegible] Orlowsky. Precede film viet. min. 18 or. film 15,30-20,30 spettacolo 17,30-22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14d/30/58/59s/67 — Da domani ore 20,45 Momix in **Passion**, musica di Peter Gabriel, ideato e diretto da Moses Pendleton. Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19

[illegible] — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/18. Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Un teatro per tutti». Week-end teatrali per famiglie. Venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**. Si consiglia di prenotare, venerdì e sabato ore 16,30-18,30. [illegible] 331.764.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.66. Bus 61 — Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Si prenota per **Venezia Salva** di Simone Weil con la regia di Luca Ronconi al Carignano dal 27 gennaio all'11 febbraio. Prevendita biglietteria T.S.T. - via Roma 49. Or.: 12-18. Lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/16. Bus 67 — Sono in vendita i biglietti per gli spettacoli: dal 25 al 30 gennaio Gianni Morandi in **Morandi & Morandi**; dal 1º al 20 febbraio il nuovo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame **Mamma, I Sanculotti**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. T. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Ultime due settimane da merc. 19 ore 21 un record di risate, continua il successo di Mario Brusa e la compagnia Comica Piemontese in **«Tromlin an Paradis»** una novità assoluta di Fenoglio, Loli, Brusa con la partecip. straord. di Bruno Gam[illegible], regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: 9-13 e 15-20.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011.530.238 — Ogni domenica ore 15 **Peter Pan**, con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — Lo spettacolo **In memoria, di una delle ultime sere di Carnevale**, con E. Allegri, regia R. Tarasco, non va in scena nelle date previste per motivi tecnici. Il laboratorio T. Settimo si scusa con il pubblico. Per inf. tel. 897.0246.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino — **Orchestra barocca «Academia Montis Regalis»** ore 21 1º concerto direttore Luigi Mangiocavallo, musiche di G. F. Haendel, G. P. Telemann, W. A. Mozart, F. J. Haydn. Ingresso gratuito. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 per Donna. Teatro con/per le donne Carla Cassola eccezionale interprete acclamata da tutta la critica è **Rosel**. La storia del degrado della vita di una donna, di Harald Muller, reg. Christian Schirettu. Ingr. alle prime L. 1[illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312 — [illegible] **teatrale 93/94**. Dal 27 gennaio Delia Frediani in **Non ti conosco più** di Aldo de Benedetti. Regia di Roman Viktiuk.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Spettacoli per le scuole al T. Alfieri il 20 gennaio ore 10 e 15,30. 21 gennaio ore 10, 22 gennaio ore 15,30. Inf. c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351 — Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Bostik, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro, Tribà, Dedalo, Teatro Del Sole, Ruotalibera, Teatro Crest Bertotti, Nigrone. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 or. uff. 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881 — Ore 15 **CPF X anno**: conferenza della professoressa Miranda Vergano su: Alcune donne nella letteratura italiana.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62a — Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Febbraio 1994: 12 e 13: **Il paese dei campanelli**. 19 e 20: **Cin ci là**. 26 e 27 **La vedova allegra**. dir. orch. G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle 16 alle [illegible].

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — **Vendita a**[illegible]. [illegible] lunedì al venerdì orario d'ufficio Ufficio Cultura [illegible] Comune di Moncalieri. Tel. 6541.318/308 giov. [illegible] dalle 17 alle 19, sab. dalle ore 9 alle 12.

Tempio Valdese

LUCI ROSSE

A[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Emanuelle erotica** con Emanuelle Crisialdi. Col. Vietato 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.921, **Scatenata moglie insaziabile**, con Lilli Carati. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2355. 1ª vis. **Giovani... belle e libidinose** con [illegible] Kane, A. [illegible] Col Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso [illegible] telefono 655.334. 1ª visione: **Casa d'appuntamento** con Rossana Doll. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Piaceri insaziabili...**, con A. Lynn e D. Rains. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, telefono 650.5470. 1ª visione **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Marine. Apert. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voglie proibite desideri osceni n. 2**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Sodomia selvaggia**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso Lire 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con Rossana Doll, E. Robbins. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. **Le orge di una baby girls**. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fantozzi in Paradiso
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Fantozzi in paradiso
SPLENDOR: Un mondo perfetto
CHIVASSO
CINECITTA': Piccolo Buddha
[illegible]: Senti chi parla adesso!
POLITEAMA: Un mondo perfetto
CIRIE'
NUOVO: Fantozzi in Paradiso
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Piccolo Buddha
REGINA DUE: Fantozzi in Paradiso
STAZIONE: La famiglia Addams 2
STUDIO LUCE: Aladdin
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Anni 90 parte II
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: [illegible] miei figli
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il figlio della Pantera Rosa
MONTANARO
VITTORIA: Lilli... una moglie molto infedele
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fantozzi in paradiso
MULTISALA ITALIA 5 cento: La famiglia Addams 2
MULTISALA ITALIA 2 cento: [illegible]
RITZ: Un mondo perfetto
RIVOLI
GIOIELLO: Il figlio della Pantera Rosa
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Tina
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Anni 90 parte II
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; 20 Judo boy, cartoni; 20,30 Il cambio della guardia, film; 23 Shopping con... Telestar, attualità; 23,30 Due mamme [illegible] telefilm
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Calcio serie A. Atalanta-Torino
VIDEOGRUPPO: 19 [illegible] famiglia Partridge; 19,30 Videonotizie; [illegible] Trenta minuti; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Trenta minuti
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci la compagnia, cartoni; [illegible] Chissà [illegible] va, telefilm; 19,30 [illegible] per [illegible]re, telefilm; 20,30 Braccalo, film; 22,50 I misteri della laguna, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgp - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Calabrone Verde, telefilm
QUARTA RETE [illegible]: 19,30 Tg 4; 20 Speciale sport 4; 21,15 Al lupo [illegible] lupo; 22,25 Tg 4 sole 24 ore; [illegible] Vite private; 23,30 Lampada di Aladino
[illegible] **RETE:** 19,30 Dottor Slump e Arale, cartoni animali; [illegible] Cartoon compilation, cartoni animali; 20,30 A che servono questi quattrini, film; [illegible] Auto d'oggi, rubrica
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg9 [illegible]ash; 19,10 Calcio serie A: Atalanta-Torino; 20,30 L'avventuriero, film; 22,30 Pink, Pink; 22,45 Calcio serie A: Juventus-Roma
[illegible]TE 9 TAI: 20,50 L'ala di Falemoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9
ERREUNO TV: 8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Un caso per due, telefilm; 21,35 Rebus; 23,35 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20,30 Business [illegible]; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Future; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,45 Gli inafferrabili, telefilm; 20,30 Il cavaliere della valle solitaria, film; 23,30 G.R.P. Monitor (r); 0,30 Avangarde; I Dreams come True, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
VIDEOUNO: 18,45 Videouno notizie; 20,30 Film; [illegible] Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
[illegible] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 I mostri, telefilm; 20,30 Masquerade, film; 22,30 Vita della Chiesa «Settimana di preghiera [illegible] l'unità [illegible] cristiani»; [illegible] Il Regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 [illegible] Una ragazza in ogni porto, [illegible]; 22,40 Informa 7; 23 Ruote in pista; 23,40 Informa 7; 0,05 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' panna montata, varietà; 2,15 Informa 7, varietà
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; [illegible] Le stelle [illegible] a guardare... (r); 22,30 Le [illegible] della settimana
[illegible] **VOX:** 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,50 Podismo [illegible] podismo; 22,50 Calcio Sud, 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni (r)
SESTA [illegible] 20,30 Film; 22 Fiore all'occhiello, varietà; 22,30 Auto d'oggi, rubrica; 23 Tg 6; 23,30 Prezzo del potere, telefilm; 0,30 I colori della notte
TELETIME: 21 Il [illegible]ente rompiglioni, film; [illegible] Time notizie; 23,30 Cartomanzia; 0,15 [illegible] cultura, documentari; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Il giustiziere del Bronx, film; 22,30 Wolf, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; [illegible] Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6). Or. 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). [illegible] sabato ore 8-13,50
Armeria Reale (tel. [illegible]). Mar. e Giov. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 898.0083): Via. [illegible]. 9,30-12. 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. [illegible] Piccola Gall.: La coll. Einaudi. Giovedì 13/1 il professor G. Romano alle ore 19 parlerà su: «Paloni [illegible] Napoleonica: Bagetti, Revigio, Mazzola»
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. [illegible] 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 18-19. Ingresso gratuito
[illegible] **Antonelliana** (v. Montebello [illegible], [illegible] 817.21.80) [illegible] 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). [illegible] **100 pagine della nostra storia**. Martedì e giovedì dalle [illegible] 9,30 alle 12. [illegible] domenica dalle ore 10 alle 18
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art & Life», stesso orario museo, fino 23/1 [illegible], tutti i giorni 10-18,30, chiuso il lunedì
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., [illegible], ven., sab., dom. Chiuso [illegible]. Dom. pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577). Da mar. a sab. ore 9-14/15-19; dom. ore 9-14 [illegible] lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; gio. 9-13/15-21; dom. ore 9-13/14-19. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lun.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nelle sale mostre è allestita «Gente di legno / Donne Olivier» scultura lignea. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lun. chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 20091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Eliambulanza 118
[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Socortel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casa 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vit., 55.421. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]
[illegible]
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasora [illegible]
Aaido 33.13.01
Assist. interne 839.75.25
Aidal 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 680.32.53 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.38
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 [illegible]
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty Int. 741.27.02
Intermagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì). 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.88
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera:
P. Nuova; Belgio 4; Rosetta 57; Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8; Fiochetto [illegible] Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Orbassano 236/c, G. Cesare 81; Orme 15.
ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26
AUTO Y STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap 280.000
Percorribilità strade 194
[illegible]
[illegible]
Inf. 56.76.351 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150, Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 278. Moncalieri, Trieste
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

PARI DEI GRANATA A BERGAMO

Poggi ha propiziato l'autogol del pareggio contro l'Atalanta

AL FOGGIA [illegible] GOL SCACCIACRISI

Sosa a Jonk, goleador di giornata insieme con Bergkamp, si abbracciano

PARMA BLOCCATO A LECCE: 1-1

Il ghanese Ayew ha portato in vantaggio il Lecce con il suo primo gol in A

Il Toro tiene

Bernardi Giacchino A [illegible] 5

Riparte l'Inter

Perucca Sormani A [illegible] 7

Minotti rimedia

Gentile A PAGINA 9

INCIDENTI

Calcio violento

Quattro agenti contusi a Piacenza e due a Cesena, tredici a Prato (sei poliziotti, sei tifosi e Luciano Giovannetti, campione olimpico [illegible] tiro a volo), un giornalista Rai aggredito ad Ascoli: è il bilancio dei tafferugli scoppiati su alcuni campi di serie A e B. A Piacenza gli incidenti sono stati innescati da ultras doriani a fine gara. Una carica della polizia ha riportato la calma [illegible] un poliziotto è [illegible] colpito alla testa. A Cesena alcuni fiorentini hanno malmenato [illegible] carabiniere e un poliziotto. Ad Ascoli, infine, il [illegible]lecronista Sabatino D'Angelo è stato aggredito [illegible] tifosi ascolani dopo la gara con il Vicenza.

lunedìsport

LA STAMPA [illegible] 17 Gennaio 1994

Un altro 0-0 dei rossoneri, ma Juve e Parma non ne approfittano e la Samp cade a Piacenza

Tartaruga Milan scappa

Capello va piano però va lontano

TORINO. Se il campionato lo si affidasse alla penna [illegible] Esopo, racconterebbe la favola della tartaruga e dei gamberi: La tartaruga camminava lenta, fermandosi a ogni cespo di insalata per mordicchiarne le foglie e tutti dicevano che di quel passo qualsiasi animale che viveva lungo [illegible] fiume avrebbe finito per superarla. Però andava diritta e sicura, curandosi di nulla. I gamberi invece che parevano più lesti nell'agitare le zampe, sbattevano qua e là, si confondevano e finivano spesso per sbagliare strada, tornando sui propri passi. Per la qual cosa alla tartaruga non arrivavano mai.

Dopo le prime due giornate del girone di ritorno, il tartarugone della Fininvest è ancora in fuga per quanto abbia rallentato la corsa: due pareggi (in casa con il Lecce e ieri a Genova), più il punticino raccolto [illegible] Udine nel recupero della Befana, non scandiscono il ritmo al quale ci aveva abituato il Milan di Capello. A [illegible] si rispetta la [illegible] inglese, caratteristica degli scudetti della Juve trapattoniana, [illegible] che negli ultimi anni non [illegible] stata sufficiente per vincere. Però se il Milan ha abbandonato [illegible] biscione berlusconiano per quest'altro simbolo, che dire [illegible] gamberi? Tutto il male possibile. [illegible] giorno illude il Parma, un altro la Juve, [illegible] terzo la Samp. Nessuno riesce a dare una cadenza costante al proprio campionato. La Samp ci pareva fino a ieri la squadra più in forma, la più spigliata; è caduta a Piacenza, contro una provinciale, come le [illegible] successo in [illegible] altro momento [illegible] clou, quando l'aveva sconfitta [illegible] Cagliari [illegible] Marassi. Una settimana [illegible] era stato il crollo del Parma con l'Udinese [illegible] far discutere. L'Inter e la Lazio fanno impazzire qualsiasi diagramma, su e giù come l'indice della Borsa sotto le elezioni.

Poi c'è la Juve, la Juvetta cui i propri tifosi imputano di non approfittare [illegible] [illegible]esi falsi del [illegible]an, [illegible] quale imita i pareggi. L'abbiamo vista [illegible] al primo 0-0 [illegible] stagione, eppure quasi rallegrarsene perché con gli uomini che ha non poteva raccogliere molto di più. Anche se Sacchi dimostra di darle fiducia, convocando Peruzzi e persino Torricelli, l'insieme è modesto, pensando che l'emergenza può durare a lungo con questi infortunati che non recuperano.

La realtà è diversa dalle cronache iperboliche, in cui tutti [illegible] sentono attrezzati per vincere: [illegible] squadroni non ce n'è, ognuno è incompleto a modo suo. C'è chi manca di rincalzi validi per sostituire gli infortunati e chi zoppica in un reparto. C'è chi è legato mani e piedi al rendimento di un campione [illegible] chi, [illegible] la Samp, corre rischi terribili per esprimere il proprio gioco.

Solo [illegible] Milan ha dimostrato l'equilibrio di chi [illegible] [illegible] superare giornate difficili. Gioca [illegible]le, come quasi tutte, segna pochissimo e non diverte. Però ogni domenica [illegible] coglie un punto. Mentre i gamberi non hanno ancora capito cosa devono fare.

Marco Ansaldo

LENTINI, IL RITORNO

A 156 giorni dallo stop, [illegible] campionato ieri ha recuperato Lentini. Appena 7', in sostituzione [illegible] Eranio, proprio a Marassi dove il 6 giugno aveva giocato contro il Genoa l'ultima partita di campionato. Al rientro [illegible] autostrada era avvenuto l'incidente.

Mancini (sopra) esce a testa bassa; a fianco Kohler espulso (FOTO RICHIARDI-ANSA)

Va in Nazionale

Torricelli alla corte di Sacchi

ROMA. Il ct della Nazionale Arrigo Sacchi ha convocato, per uno stage da stasera a giovedì alla Borghesiana, 25 giocatori: Pagliuca (Sampdoria), Marchegiani (Lazio) e Peruzzi (Juventus); Benarrivo e Minotti (Parma), Baresi, Costacurta, Maldini e Panucci (Milan), Torricelli (Juventus) e Favalli (Lazio); Albertini, Donadoni ed Eranio (Milan), Bianchi (Inter), Conte (Juventus), Evani (Sampdoria), Cappioli (Roma), Signori (Lazio), Stroppa (Foggia); Casiraghi (Lazio), Silenzi (Torino), Dino e Roberto Baggio (Juventus) e Mancini (Sampdoria).

Due le novità assolute (adesso i convocati del ct sono 68): lo juventino Torricelli, 24 anni fra una settimana, dilettante fino a un anno e mezzo fa, e il [illegible]sta Cappioli, 26 anni oggi. Una mezza novità: Peruzzi, che Sacchi aveva già chiamato in un precedente stage e la cui p[illegible] porta a tre il numero dei portieri in vista di Usa '94. Due i recuperi importanti: Dino Baggio e Bianchi. Esclusi il laziale [illegible] Matteo e l'interista Fontolan, saranno presenti anche Silenzi, Signori e l'acciaccato Stroppa. La squadra più rappresentata è il Milan (7 selezionati), seguita da Juventus (5), Lazio (4), [illegible]pdoria (3), Parma (2), Inter, Roma, Foggia e Torino (1).

Lo stage si concluderà giovedì con [illegible] partitella contro la Primavera della Lazio.

SCI DI COPPA

La Compagnoni (2ª) più brava di Tomba (3°)

Tutti aspettavano il poker della Compagnoni, invece è stata Anita Wachter a fare tris. Ma Deborah è stata comunque bravissima nel settimo gigante di Coppa del Mondo, ingaggiando uno splendido testa a testa [illegible] l'austriaca. Alla fine ha perso, pur dando spettacolo, per classificarsi 2ª a 73 centesimi dalla rivale. Terzo posto invece nello slalom [illegible] Kitzbuehel per Alberto Tomba. Ottimo risultato, dopo la settimana terribile che ha visto il campione azzurro fuori gara tre volte di seguito. Nelle foto Ansa e Reuter: i due azzurri sul podio.

Chiavegato e Coscia [illegible]

SPORTENTI DI GIAN PAOLO [illegible]

Cosa pensano gli italiani di Moser «Bravo, ma quanto ci guadagna?»

IL costante desiderio di essere [illegible] [illegible] per sentire cosa dicono, in certi momenti e in certi posti, Sharon Stone [illegible] Bettino Craxi o Elisabetta d'Inghilterra ha lasciato il posto, ieri dentro noi [illegible]ssi, [illegible] quello [illegible] essere una supermosca per capire cosa hanno pensato [illegible] che cosa stanno pensando i più celebri campioni e soprattutto i calciatori italiani di Francesco Moser e di questo suo avvoltolarsi intorno alla propria anagrafe, allo scientifico ed al patetico miscelati intensamente, alle capacità di comprensione dell'italiota nei riguardi dei suoi (ieri l'altro, domani) tentativi.

Si dirà che è possibile interpellare questi celebri personaggi per conoscere il l[illegible] parere, e che è doveroso pensare ad un parere sincero, anche perché non si intravede a che gioverebbe la bugia. Ma per questo basta essere giornalisti, categoria sommaria del genere animale. La evoluta sofisticata supermosca esplora anche quello che i personaggi non vogliono dire [illegible] addirittura non [illegible] dire.

Un'idea delle sue straordinarie possibili esplorazioni ci [illegible] stata fornita dalla quasi costante frase di domanda che parlando [illegible] Moser riceviamo: ma quanto ci guadagna?

Già questo sembra addirittura escludere alla supermosca uno dei massimi rischi, quello del superpalombaro di una canzone francese, che si calò nel [illegible] della sua bionda e trovò amore, nell'anima e trovò calore, nel cervello e si perse dentro l'immensità [illegible] vuoto.

RECORD DELL'ORA

Moser e Conconi ai ferri corti

CITTA' DEL MESSICO. Moser e Conconi ai ferri corti dopo l'impresa del trentino (che [illegible] battuto il [illegible] record ma non quello di Boardman). La decisione di riprovare domani vede il professore contrario: «Stiamo facendo la figura di gente il cui unico traguardo [illegible] quello di battere il primato. Non è più questione di studio, è diventata [illegible] necessità di Moser».

Ranieri A PAG. 13

LA STAMPA
lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

ATALANTA 2 – **TORINO** 2
41' Silenzi (T)
45' Codispoti (A)
55' Rambaudi (A)
73' Boselli (A), autorete

GENOA 0 – **MILAN** [illegible]

INTER 3 – **FOGGIA** 1
16' Sosa (I)
31' Jonk (I)
65' Di Biagio (F)
87' Bergkamp (I)

JUVENTUS 0 – [illegible] 0

LAZIO 2 – **REGGIANA** 0
45' Di Matteo (L)
50' Cravero (L), su rigore

LECCE 1 – **PARMA** 1
32' Ayew (L)
51' Minotti (P)

NAPOLI 2 – [illegible] 1
5' Fonseca (N)
10' Fonseca (N), su rigore
79' Gualco (C)

[illegible] 2 – [illegible] 1
31' Piovani (P)
67' Ferrante (P)
83' Lombardo (S), su rigore

UDINESE 1 – [illegible] 1
32' Branca (U)
62' Dely Valdes (C)

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	[illegible]	[illegible]	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff reti	Rigori [illegible] T	R	Contro T	R
9	6	3	0	11	3	10	4	[illegible]	1	9	[illegible]	[illegible]	28	—	19	10	8	1	20	8	12	0	0	3	3
10	8	2	0	21	5	9	1	[illegible]	3	11	13	JUVENTUS	25	-4	19	[illegible]	7	3	32	18	14	7	5	2	2
9	6	1	2	17	10	10	[illegible]	[illegible]	3	17	15	[illegible]	25	-3	19	11	3	5	34	25	9	7	4	6	4
9	6	1	2	13	5	10	3	4	3	13	10	[illegible]	[illegible]	-5	19	9	5	5	26	15	11	[illegible]	3	1	1
10	6	3	1	16	6	9	2	4	3	8	13	LAZIO	[illegible]	-6	19	8	7	4	24	19	5	7	7	2	2
10	6	2	2	19	11	9	2	4	3	6	6	[illegible]	[illegible]	-7	19	8	6	5	25	17	8	[illegible]	5	1	1
10	5	3	2	19	8	9	3	[illegible]	4	11	14	NAPOLI	21	-8	19	[illegible]	5	6	30	22	8	2	1	4	[illegible]
9	6	2	1	15	6	10	2	3	5	10	13	[illegible]	21	-7	19	8	5	6	25	19	[illegible]	3	[illegible]	1	1
[illegible]	[illegible]	4	2	12	10	10	2	5	3	5	7	ROMA	19	-9	19	5	9	5	17	17	—	1	1	3	1
9	2	5	2	12	10	10	2	[illegible]	3	13	14	FOGGIA	18	-10	19	4	10	5	25	24	1	4	3	3	1
[illegible]	5	3	1	14	6	10	1	[illegible]	6	7	14	CREMONESE	18	-10	19	6	6	7	21	20	1	4	2	4	3
9	4	2	3	13	13	10	[illegible]	4	4	12	18	CAGLIARI	18	-10	19	6	6	7	25	31	-6	4	4	[illegible]	4
10	4	[illegible]	1	13	12	9	1	2	6	3	13	PIACENZA	17	-12	19	5	7	7	16	25	-9	1	0	6	5
10	3	[illegible]	2	7	7	9	[illegible]	2	[illegible]	7	16	[illegible]	15	-14	19	4	7	8	14	23	-9	0	0	5	5
10	[illegible]	[illegible]	2	14	14	9	1	2	6	7	19	ATALANTA	15	-14	19	4	7	8	21	33	-12	2	1	3	3
10	1	4	5	3	13	9	2	4	3	9	10	UDINESE	14	-15	19	3	8	8	12	23	-11	3	3	1	0
10	4	[illegible]	1	9	4	9	[illegible]	1	8	2	19	[illegible]	14	-15	19	4	6	9	11	23	-12	[illegible]	1	4	2
9	1	3	5	9	13	10	0	1	9	6	18	LECCE	6	-22	19	1	4	14	15	31	-16	2	1	3	2

In caso di parità di punti, [illegible] classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; [illegible] ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Silenzi (Torino, 2 su calcio di rigore).
11 reti: Baggio R. (Juventus, 5 su calcio di rigore); Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).
10 reti: Fonseca (Napoli, 1 su calcio di rigore)
9 reti: Dely Valdes (Cagliari); Roy (Foggia), Sosa (Inter, 1 su calcio di rigore); Branca (Udinese, 3 su calcio di rigore).
8 reti: Ganz (Atalanta); Tentoni (Cremonese); Moeller (Juventus), Zola (Parma, 1 su calcio di rigore).
7 reti: Bergkamp (Inter, 4 su calcio di rigore); Signori (Lazio, 4 su calcio di rigore).
6 reti: Oliveira (Cagliari); Mancini R. (Sampdoria, 2 su calcio di rigore); [illegible] (Sampdoria)
5 reti: Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Asprilla (Parma); Padovano (Reggiana, 1 su calcio di rigore), Balbo (Roma), Cappioli (Roma); Lombardo (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).
4 reti: Stroppa (Foggia, 2 su calcio di rigore); Papin (Milan); Melli (Parma); Piovani (Piacenza), Turrini (Piacenza)

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 23

	Partite del 16/1/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Torino	X
2	Genoa	Milan	X
3	Inter	Foggia	1
4	Juventus	Roma	X
5	Lazio	Reggiana	1
6	Lecce	Parma	X
7	Napoli	Cremonese	1
8	Piacenza	Sampdoria	1
9	Udinese	Cagliari	X
10	Cesena	Fiorentina	1
11	Padova	Bari	[illegible]
12	[illegible]	Spal	2
13	Giarre	Nola	1

CONCORSO 23
Montepremi L. 32.515.073.382
Ai 5[illegible] 13 L. 306.745.000
Ai 2265 12 [illegible] 7.177.000

PROSSIMA [illegible]
CONCORSO 24

	Partite del 23/1/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Cagliari	[illegible]	
2	Cremonese	Inter	
3	Foggia	Lecce	
4	Milan	Piacenza	
5	Parma	Lazio	
6	Reggiana	Atalanta	
7	Roma	[illegible]	
8	Sampdoria	Juventus	
[illegible]	Torino	Napoli	
10	Acireale	Venezia	
11	Brescia	F. Andria	
12	[illegible]	Fiorenzuola	
13	Maceratese	Pontedera	

PROSSIMI TURNI

3ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30

CAGLIARI	GENOA	20,30	(a. 1-1)
CREMONESE	[illegible]		(1-2)
FOGGIA	LECCE		(2-0)
MILAN	PIACENZA		(0-0)
PARMA	LAZIO		(1-2)
REGGIANA	ATALANTA		(1-2)
[illegible]	[illegible]		(0-0)
SAMPDORIA	JUVENTUS		(1-3)
[illegible]	NAPOLI		(0-0)

[illegible]ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

ATALANTA	MILAN		(a. 0-2)
GENOA	PARMA		(1-2)
INTER	CAGLIARI		(0-1)
JUVENTUS	FOGGIA		(1-1)
LAZIO	CREMONESE	20,30	(0-1)
LECCE	[illegible]		(1-2)
NAPOLI	ROMA		(3-2)
PIACENZA	REGGIANA		(1-1)
UDINESE	TORINO		(0-1)

CLAS[illegible]ORI*

	Giocatore		Media voti
1	Gullit	Sampdoria	6,84
2	Fusi	Torino	6,73
3	Boban	Milan	6,65
4	Gatta	Lecce	6,60
5	Ferrara	Napoli	6,52
6	Marchegiani L.	Lazio	[illegible]
7	Lombardo	Sampdoria	6,47
8	Di Canio	Napoli	6,46
9	Thern	Napoli	6,46
[illegible]	Maspero	Cremonese	6,44

* In base ai voti dei nostri inviati

C[illegible] A[illegible]

	Arbitro		Media voti
1	[illegible]	5 gare	6,50
2	Trossi	1 gare	6,50
3	Pairetto	8 gare	6,43
4	Brigoccoli	4 gare	6,37
5	Collina	8 gare	6,37
6	Luci	8 gare	6,37
7	Boggi	7 gare	6,21
8	Pellegrino	5 gare	6,20
[illegible]	Rodomonti	6 gare	6,20
10	Trentalange	[illegible] gare	6,18

* In base ai voti dei nostri inviati

[illegible] E INCASSI

Partita		Paganti	Incasso	Abbonati
ATALANTA	TORINO	6.872	161.570.000	14.401
GENOA	MILAN	12.286	470.355.000	18.005
INTER	FOGGIA	10.721	334.038.500	34.403
JUVENTUS	ROMA	9.808	305.005.000	34.382
LAZIO	REGGIANA	4.592	165.210.000	36.005
LECCE	PARMA	3.090	73.480.000	5.750
NAPOLI	CREMONESE	16.332	384.620.000	13.372
PIACENZA	SAMPDORIA	8.776	275.285.000	8.215
UDINESE	CAGLIARI	3.557	102.281.000	11.101
TOTALI		[illegible]	2.271.924.500	175.034
Totali '93-'94 dopo la 19ª		1.765.416	62.143.518.125	3.413.685
Totali '92-'93 dopo la 19ª		1.877.555	68.692.681.000	3.809.389

SERIE B

ACIREALE 1 – **ANCONA** 1
57' Di Dio (A)
60' Agostini (An)

ASCOLI 1 – [illegible] 1
51' Maini (A)
77' Bonaldi (V)

BRESCIA [illegible] – **MODENA** [illegible]
16' Ambrosetti (B)
25' Chiesa (M)
45' Chiesa (M)

CESENA 1 – **FIORENTINA** 0
48' Scarafoni (C)

FID. ANDRIA 0 – **PISA** [illegible]

LUCCHESE [illegible] – [illegible] [illegible]

[illegible] 3 – [illegible] 1
22' Valtolina (M)
31' Bigliardi (P)
[illegible] Valtolina (M)
80' De Sensi (P), autorete

PADOVA 1 – **BARI** 2
16' Pedone (B)
52' Tovalieri (B)
68' Simonetta (P)

[illegible] 2 – [illegible] 2
47' Sconziano (C)
48' Allieri (P)
55' Lemmo (C)
82' Massara (P)

VERONA 1 – **RAVENNA** 0
41' Ficcadenti (V)

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff reti
9	7	2	0	21	3	10	3	5	2	7	4	[illegible]	27	-1	19	10	7	2	28	7	21
10	[illegible]	4	0	15	8	9	3	3	3	12	15	CESENA	[illegible]	-4	19	9	7	3	27	23	4
[illegible]	5	3	1	16	5	10	3	5	2	17	10	BARI	24	-4	19	[illegible]	8	3	33	15	18
10	[illegible]	4	1	14	7	9	1	6	2	9	11	[illegible]	22	-7	19	6	10	3	23	18	5
10	2	7	1	6	5	9	3	5	1	[illegible]	5	FID. ANDRIA	22	-7	19	[illegible]	12	2	14	10	4
9	4	5	0	9	4	10	1	6	3	10	13	COSENZA	21	-7	19	5	11	3	19	17	2
9	5	3	1	15	8	10	1	6	3	3	9	VENEZIA	21	-7	19	6	9	4	18	17	1
9	6	3	0	16	3	10	1	3	[illegible]	9	20	ANCONA	20	-8	19	7	6	6	25	23	2
10	[illegible]	[illegible]	0	10	4	9	1	4	4	8	12	LUCCHESE	[illegible]	-9	19	5	10	4	18	16	2
10	6	4	0	18	9	9	0	3	6	5	13	ASCOLI	19	-10	19	6	7	6	23	[illegible]	1
[illegible]	[illegible]	3	1	16	7	10	0	[illegible]	5	13	23	BRESCIA	18	-10	19	5	[illegible]	6	29	30	-1
10	1	8	1	9	9	9	1	[illegible]	3	5	7	[illegible]	17	-12	19	2	13	4	14	16	-2
10	3	6	1	11	11	[illegible]	2	1	6	5	11	VERONA	17	-12	19	5	7	7	16	22	-6
9	4	5	0	15	7	10	0	3	7	8	20	PISA	16	-12	19	[illegible]	8	7	23	27	-4
[illegible]	2	5	2	10	13	10	1	5	4	3	[illegible]	VICENZA	16	-12	19	3	10	6	13	21	-8
[illegible]	[illegible]	2	3	13	10	10	[illegible]	3	6	9	15	[illegible]	15	-13	19	5	5	9	22	25	-3
10	5	2	3	10	9	9	0	3	6	2	12	PALERMO	15	-14	19	5	[illegible]	[illegible]	12	21	-9
10	4	3	3	12	13	9	0	6	3	7	12	[illegible]	14	-12	19	4	[illegible]	6	19	25	-6
9	2	4	[illegible]	[illegible]	7	10	[illegible]	2	6	7	16	MODENA	14	-14	19	4	6	9	13	23	-10
10	4	3	3	12	9	9	0	[illegible]	6	4	18	MONZA	14	-15	19	4	6	9	16	27	-11

Pescara penalizzato di [illegible] punti.

CLASSIFICA MARCATORI

[illegible] reti: Agostini (Ancona).
9 reti: Hubner (Cesena); Batistuta (Fiorentina).
8 reti: Tovalieri (Bari); Scarafoni (Cesena); Chiesa (Modena); Galderisi (Padova)
7 reti: Bierhoff (Ascoli); Rastelli (Lucchese); Rocco (Pisa); Vieri (Ravenna).
6 reti: Caccia (Ancona), Inzaghi (Verona)
5 reti: Sorbello (Acireale), Maini (Ascoli); Ambrosetti (Brescia); Marulla (Cosenza); Banchelli (Fiorentina); Paci (Lucchese), Longhi (Padova); Rizzolo (Palermo); Petrachi (Venezia); Carbone (Venezia).
4 reti: Centofanti (Ancona); Barone (Bari), Protti (Bari); Hagi (Brescia); Lerda (Brescia); Neri (Brescia); Insanguine (Fid. Andria); Effenberg (Fiorentina); Valtolina (Monza); Buonocore (Ravenna); Francioso (Ravenna); Campilongo (Venezia); Lunini (Verona).

PROSSIMI TURNI

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30

ACIREALE	VENEZIA		(a. 2-0)
ANCONA	VERONA		([illegible]-1)
BARI	LUCCHESE		(1-1)
BRESCIA	FID. ANDRIA		(0-0)
COSENZA	VICENZA		(1-0)
FIORENTINA	PALERMO		(3-0)
MODENA	PISA		(0-3)
PADOVA	MONZA		(1-0)
PESCARA	CESENA	20,30 sa	(1-1)
RAVENNA	ASCOLI		(0-1)

2ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14,30

ASCOLI	MODENA		(a. 0-0)
CESENA	BRESCIA		(1-1)
FID. ANDRIA	RAVENNA		(1-0)
LUCCHESE	PESCARA		(2-1)
MONZA	BARI		(0-0)
PALERMO	COSENZA		(0-1)
PISA	PADOVA	20,30 sa	(0-2)
VENEZIA	FIORENTINA		(0-4)
VERONA	ACIREALE		(0-3)
VICENZA	ANCONA		(0-0)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Con il tredicesimo risultato utile consecutivo la Fidelis Andria ha agganciato il Padova e il quarto posto in classifica, l'ultimo che consegna il visto per la serie A. Una serie più consistente di quella dei pugliesi la detiene unicamente l'Acireale, negativa però, i siciliani non riescono a vincere da 17 domeniche. Il Pescara si sta specializzando in rimonte: 8 giorni fa aveva recuperato tre reti a Vicenza, ieri due volte in svantaggio ha sempre riequilibrato il risultato. Venti i gol del turno (grazie anche a sei rigori), sul tetto dei cannonieri ha allungato Agostini, l'attaccante dell'Ancona [illegible] è portato a quota 10 lasciandosi alle spalle Hubner e Batistuta, a digiuno nel confronto diretto.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	PRO SESTO	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	1-0
CHIEVO	CARRARESE	1-0
COMO	LEFFE	0-0
FIORENZUOLA	EMPOLI	1-0
MASSESE	SPAL	0-1
PALAZZOLO	SPEZIA	0-0
PRATO	PISTOIESE	2-0
TRIESTINA	MANTOVA	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
SPAL	[illegible]	—	17	[illegible]	[illegible]	0	25	12
FIORENZUOLA	31	-3	17	[illegible]	7	2	18	12
BOLOGNA	[illegible]	-[illegible]	17	8	4	5	18	15
CHIEVO	26	-5	17	8	6	3	16	11
MANTOVA	25	-5	17	[illegible]	[illegible]	2	20	16
PRO SESTO	25	-8	17	[illegible]	[illegible]	6	18	14
COMO	24	-7	17	6	6	[illegible]	17	15
MASSESE	22	-9	17	5	7	5	13	16
PRATO	[illegible]	[illegible]	17	5	6	6	20	18
LEFFE	21	-8	17	4	9	4	16	17
CARRARESE	20	-9	17	4	8	[illegible]	15	14
CARPI	19	-10	17	4	7	6	22	22
TRIESTINA	19	-10	17	3	10	4	15	16
EMPOLI	18	-11	17	4	6	7	12	14
PISTOIESE	[illegible]	-11	17	4	6	[illegible]	16	23
SPEZIA	16	-12	17	2	10	5	11	19
ALESSANDRIA	16	-13	17	3	7	7	9	19
PALAZZOLO	11	-17	17	2	5	10	11	20

PROSSIMO [illegible] — 1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30

ALESSANDRIA	TRIESTINA
BOLOGNA	MASSESE
CARRARESE	FIORENZUOLA
CHIEVO	SPAL
COMO	PALAZZOLO
EMPOLI	PRO SESTO
MANTOVA	CARPI
PIST[illegible]	SPEZIA
PRATO	LEFFE

GIRONE B

CHIETI	PERUGIA	0-2
GIARRE	NOLA	3-1
ISCHIA	CASARANO	0-0
[illegible]	SIENA	2-2
LODIGIANI	AVELLINO	2-0
MATERA	BARLETTA	0-0
REGGINA	POTENZA	1-0
SALERNITANA	SIRACUSA	1-0
SAMBENEDETT	JUVE STABIA	3-1

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
PERUGIA	[illegible]	4	17	12	5	0	26	8
[illegible]	[illegible]	1	17	11	5	[illegible]	19	6
SALERNITANA	31	-3	17	8	7	2	18	12
[illegible]	29	-3	17	7	8	2	20	[illegible]
SAMBENEDETT.	27	-7	17	[illegible]	[illegible]	6	24	16
POTENZA	26	-7	17	8	2	7	21	16
LODIGIANI	24	-7	17	5	[illegible]	[illegible]	21	17
JUVE STABIA	23	-8	17	6	5	6	22	19
ISCHIA	21	-9	17	5	[illegible]	6	11	13
SIENA	18	-11	17	4	7	[illegible]	14	15
AVELLINO	18	-11	17	[illegible]	6	7	13	17
BARLETTA	[illegible]	-10	17	2	[illegible]	4	10	13
LEONZIO	17	-13	17	4	5	8	14	25
CHIETI	16	-13	17	3	7	7	8	18
SIRACUSA	15	-13	17	[illegible]	6	[illegible]	13	18
MATERA	[illegible]	-13	17	[illegible]	9	[illegible]	7	13
NOLA	14	-14	17	3	5	9	14	25
GIARRE	11	-16	17	1	8	8	9	24

PROSSIMO TURNO — 1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30

AVELLINO	POTENZA
[illegible]	SAMBENEDETT
CASARANO	NOLA
CHIETI	GIARRE
ISCHIA	REGGINA
JUVE STABIA	SIRACUSA
LEONZIO	SALERNITANA
[illegible]	LODIGIANI
[illegible]	SIENA

SERIE C2

GIRONE A

CITTADELLA	[illegible]	1-1
CREVALCORE	OSPITALETTO	2-2
GIORGIONE	[illegible]	1-1
LECCO	LUMEZZANE	1-[illegible]
NOVARA	LEGNANO	1-0
PERGOCREMA	SOLBIATESE	1-1
TEMPIO	AOSTA	0-0
TRENTO	[illegible]	1-1
VOGHERESE	CENTESE	1-0

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
CREVALCORE	28	-2	15	7	7	1	16	10
PAVIA	[illegible]	-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	17	7
OSPITALETTO	27	-2	15	7	6	2	24	18
LECCO	26	-5	15	8	2	5	14	11
OLBIA	25	-4	[illegible]	[illegible]	7	2	15	9
TEMPIO	24	-5	15	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	10
LEGNANO	23	-6	15	6	[illegible]	4	[illegible]	14
NOVARA	[illegible]	-6	15	4	[illegible]	2	13	9
CITTADELLA	[illegible]	-7	15	[illegible]	5	5	13	11
LUMEZZANE	18	-8	15	3	9	[illegible]	10	10
SOLBIATESE	[illegible]	-9	15	3	7	5	14	18
TRENTO	[illegible]	-8	15	[illegible]	10	3	13	17
TORRES	14	-11	15	[illegible]	5	7	15	14
CENTESE	14	-11	15	3	5	7	7	13
PERGOCREMA	[illegible]	-12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	14	22
GIORGIONE	[illegible]	-12	[illegible]	[illegible]	4	8	11	22
AOSTA	[illegible]	-11	[illegible]	1	9	[illegible]	12	[illegible]
VOGHERESE	11	-14	15	2	5	[illegible]	9	21

[illegible] TURNO — 16ª DI ANDATA 23 GENNAIO - ORE 14,30

AOSTA	GIORGIONE
CENTESE	TRENTO
LEGNANO	CREVALCORE
LUME[illegible]	PERGOCREMA
OLBIA	VOGHERESE
OSPITALETTO	TEMPIO
PAVIA	CITTADELLA
TORRES	NOVARA
SOLBIATESE	LECCO

GIRONE B

AVEZZANO	L'AQUILA	1-1
CIVITANOVESE	VIAREGGIO	0-1
FANO	VASTESE	1-0
FORLI'	BARACCA L.	1-1
[illegible]	MACERATESE	0-0
LIVORNO	CAST. SANGRO	0-0
MONTEVARCHI	[illegible]	4-0
POGGIBONSI	PONSACCO	[illegible]-0
PONTEDERA	CECINA	5-0

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
PONTEDERA	33	1	15	9	6	0	26	6
LIVORNO	28	-2	15	8	5	2	15	6
GUALDO	26	-4	15	7	5	3	20	10
FANO	25	-4	15	6	7	2	17	11
FORLI'	24	-5	15	[illegible]	6	3	15	12
MONTEVARCHI	22	-6	15	5	7	3	18	9
VIAREGGIO	22	-6	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	12	16
PONSACCO	21	-5	15	4	9	2	20	14
L'AQUILA	21	-6	[illegible]	5	6	4	13	14
AVEZZANO	17	-10	15	4	[illegible]	[illegible]	16	17
[illegible]	17	-8	15	3	[illegible]	4	9	12
MACERATESE	16	-9	15	2	10	3	12	13
[illegible]	[illegible]	-10	15	4	4	7	12	18
BARACCA L.	15	-10	15	3	6	6	8	16
POGGIBONSI	14	-12	15	3	5	7	[illegible]	17
CECINA	13	-11	15	[illegible]	7	6	4	18
CIVITANOVESE	11	-13	15	2	5	8	6	14
VASTESE	8	-15	15	1	5	9	7	17

PROSSIMO TURNO — 16ª DI ANDATA 23 GENNAIO - ORE 14,30

BARACCA L.	POGGIBONSI
CAST. SANGRO	AVEZZANO
CECINA	CIVITANOVESE
L'AQUILA	[illegible]
MACERATESE	PONTEDERA
[illegible]	MONTEVARCHI
RIMINI	GUALDO
VASTESE	FORLI'
VIAREGGIO	[illegible]

GIRONE C

AKRAGAS	CERVETERI	1-2
ASTREA	SANGIUSEPP.	1-2
BATTIPAGL.	SAVOIA	1-1
FORMIA	FASANO	1-1
MOLFETTA	BISCEGLIE	2-0
MONOPOLI	LICATA	3-0
SORA	CATANZARO	1-0
TRAPANI	TRANI	1-1
V. LAMEZIA	TURRIS	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	Partite G	V	N	P	Reti F	S
[illegible]	31	—	15	8	7	0	20	7
[illegible]	29	-2	15	8	5	2	21	10
TRAPANI	28	-3	15	8	4	3	23	11
AKRAGAS	22	-5	15	5	7	3	15	11
TRANI	22	-5	15	5	7	3	14	14
BATTIPAGL.	21	-5	15	4	9	2	13	9
MOLFETTA	21	-7	15	5	6	4	17	14
MONOPOLI	21	-8	15	6	3	6	12	13
FASANO	19	-6	15	3	10	2	12	10
SANGIUSEPP	19	-8	15	5	4	6	13	16
CATANZARO	18	-6	15	4	8	3	13	9
CERVETERI	17	-9	15	4	5	6	10	15
ASTREA	15	-11	15	4	3	8	14	18
FORMIA	15	-11	15	3	6	6	7	12
SAVOIA	15	-9	15	2	9	4	7	14
BISCEGLIE	11	-12	15	0	11	4	6	15
V. LAMEZIA	8	-15	15	1	6	8	6	15
LICATA	5	-13	15	1	8	6	6	15

Licata penalizzato di 6 punti. Catanzaro penalizzato di 2 punti

[illegible] — 16ª DI ANDATA 23 GENNAIO - ORE 14,30

BISCEGLIE	TRAPANI
CATANZARO	BATTIPAGL.
CERVETERI	[illegible]
FASANO	AKRAGAS
LICATA	V. LAMEZIA
SANGIUSEPP	FORMIA
SAVOIA	MOLFETTA
TRANI	MONOPOLI
[illegible]	[illegible]

Il rendimento del capitano condiziona i bianconeri che con la Roma corrono dei rischi

Baggio bloccato, la Juventus frena

Kohler e Bonacina espulsi e la gara decolla

JUVENTUS	0	ROMA	0
PERUZZI	7.5	LORIERI	7.5
PORRINI	6.5	GARZJA	7
TORRICELLI	6	FESTA	6
GALIA	6	MIHAJLOVIC	6
KOHLER	6	COMI	6
NOTARI	6	PIACENTINI	7
DI LIVIO	6.5	HAESSLER	6
CONTE A.	6	(80' BERRETTA)	s.v.
RAVANELLI	5	CAPPIOLI	6
(75' DEL PIERO)	s.v.	BALBO	6
BAGGIO R.	5.5	GIANNINI	5.5
MOELLER	5.5	BONACINA	5
All.: TRAPATTONI	6	All.: MAZZONE	6

Arbitro: CARDONA 5.5

Ammoniti: 27' Festa, 31' Kohler, 53' Mihajlovic, 88' Garzja.

Espulsi: 41' Kohler, Bonacina. **Spettatori:** paganti 9.806, incasso 306.085.000, abbonati 34.362, quota abbonati 846.810.000.

TORINO. Non c'era alcuna ragione, se non la fede nell'onnipotenza del Divin Codino, per credere [illegible] la Juve ieri potesse fare più della Roma e batterla. Bastava un'occhiata al foglietto delle formazioni, compreso l'elenco dei panchinari, per stabilire [illegible] raffronto onesto: presi [illegible] a uno, i giocatori della Roma costituivano [illegible] gruppo di migliore qualità. E fermato anche Baggio da[illegible] prestazione appiccicosa di Garzja, ecco che si cancellava l'ultima variabile a [illegible] copione juventino molto arido [illegible] fronzoli e di battute.

La Signora rimaneva nuda con i propri difetti. [illegible] 0-0, il primo in campionato per i bianconeri, non è [illegible] condanna anche se per la seconda volta in otto giorni la Juve ha sprecato l'occasione di avvicinare il Milan. Ma è stato peggio [illegible] [illegible] a Cremona, contro un'avversaria disastrata, che non ieri di fronte alla Roma disposta bene e che, se [illegible] avuto più personalità, avrebbe anche potuto prendere i due punti. In verità la Maggica ci ha provato con un colpo di te[illegible] di Cappioli, al 66', cui ha risposto l'eccezionale riflesso di Peruzzi: il cinghialone bianconero da due passi ha abbrancato la palla. Sacchi, che [illegible] questi tempi segue moltissimo la Juve al punto da f[illegible] nascere il sospetto che la voglia allenare in futu[illegible] Sacchi dicevamo si è ormai convinto che sarà il terzo portiere da portare negli Usa .

Trap ha raschiato il fondo del barile pur di arrivare a una formazione credibile. Ha riproposto Notari come libero [illegible] in mezzo al campo abbiamo assistito al riciclaggio di Galia, con il suo passo da cammelliere arabo. Poveraccio, quanti fischi. Quali impietosi pregiudizi deve soppor[illegible] in questo passo d'addio alla carriera. Certamente [illegible] lui [illegible] centrocampo bianconero non decolla, ma scaricargli la colpa di ogni azione finita male è come supporre che [illegible] un «giallo» l'assassino sia sempre il maggiordo[illegible] Piuttosto ci chiediamo perché la Signora si sia fatta dirigere da un gregario al quale si può chiedere [illegible] massimo la dedizione in marcatura.

[illegible] Moeller? E Baggio? Per loro niente fischi, ma una generosa comprensione. Anche se erano gli unici in grado di cambiare il corso delle cose. Moeller ci ha provato [illegible] qualche incursione verticale, conclusa regolarmente contro [illegible] suola di qualche scarpaccia romanista. Baggio in[illegible] ha giocato [illegible] punta, addirittura da prima punta in certi frangenti [illegible] non ha visto quasi mai [illegible] palla, stretto com'era dal[illegible] morsa del rapido Garzja e di un paio di avversari che gli si catapultavano addosso se [illegible] nava [illegible] una mossa.

Ascoltiamo colleghi che ne celebrano le doti. [illegible] noi è sembrato un Codino minore, poco ispirato nella distribuzione del gioco (due assist in tutto) [illegible] bloccato quasi sempre al primo dribbling. Praticamente nullo Ravanelli, tutte le iniziative juventine han[illegible] finito per ricadere con monotonia su Di Livio [illegible] i suoi sprintini. In più la Juve ha dovuto patire dal 41' l'espulsione di Kohler, il suo miglior attaccante, il primo a bruciare le mani di Lorieri con un fulmine scagliato al 36' e sempre pericolosissimo nelle mischie in area. Con una sola punta da marcare (Balbo) e con due stopper, per il tedesco si aprivano le porte dell'attacco. Invece è caduto nel tranello [illegible] [illegible] rissa con Bonacina, dove [illegible] forse più vittima che carnefice.

In dieci contro dieci il match, molto controllato dalla [illegible] nel primo tempo, ha subito un'impennata [illegible] è fatto più veloce. [illegible] e il Trap predica[illegible] un gioco speculare. I giallorossi però hanno esibito il peso di un centrocampo più forte, [illegible] Juve ha avuto il merito di superare la propria inferiorità [illegible] il carattere dei peones, che tentavano di arrivare in porta aggrendendo più di quanto non ragio[illegible]

Si sono [illegible] le prime palle gol. Ha cominciato Galia, sprecando [illegible] pochi passi un assist rimpalloso del Divin Codino al 49'. Poi ci hanno provato Ravanelli e Balbo, Conte e Piacentini, fino all'azione di Cappioli descritta. E [illegible] dubbio [illegible] un rigore reclamato dalla Juve per uno spintone di Haessler a Porrini. Altro materiale per il dossier che Boniperti vuol spedire a Casarin.

Marco Ansaldo

Moeller, poco preciso nelle conclusioni, [illegible] l'intervento di testa in area giallorossa controllato da Cappioli

LA [illegible]

TORINO. Gli episodi principali:
12'. Tiro di Balbo, deviato da Peruzzi.
28'. Colpo secco di Moeller [illegible] destra, Lorieri si salva.
38'. Punizione [illegible] Ravanelli, palla che rimane in barriera [illegible] gran tiro di Porrini, parato [illegible] Lorieri.
41'. Rissa in area giallorossa con Bonacina e Moeller. Interviene Kohler che viene colpito da un pugno del romanista: il difensore tedesco e Bonacina [illegible] espulsi.
46'. Piacentini serve Haessler che incespica sulla palla.
47'. Baggio [illegible] Galia, che tira da pochi passi [illegible] Lorieri in uscita respinge.
49'. Da Conte [illegible] Ravanelli, che tenta il tiro, troppo debole.
51'. Iniziativa [illegible] Piacentini proseguita [illegible] Balbo che impegna Peruzzi.
59'. Conte tira su [illegible] rimpallo tra Moeller e un romanista, un difensore respinge.
65'. Cross di Baggio per Porrini, che mentre salta è spinto via da Haessler. I bianconeri chiedono [illegible] rigore.
66'. Occasionissima per la [illegible]ma sul cross di Piacentini, mancato da Torricelli. Cappioli [illegible] di testa da due passi e Peruzzi fa il miracolo.
69'. Baggio libera Porrini a sinistra, Comi recupera prima del tiro. [m. a.]

Moreno Torricelli è stato convocato dal citì della Nazionale Arrigo Sacchi

Le pagelle

Povero Galia paga per tutti

PERUZZI 7,5. Il miracolo sul colpo [illegible] testa di Cappioli vale almeno un punto.
PORRINI 6,5. E' più spigliato che negli esordi juventini. L'assenza di una vera punta su cui applicarsi lo costringe ad alternarsi a Kohler nel controllo di Balbo. Cerca in [illegible] occasioni la via del gol. Lo fa con lucidità, anche quando va [illegible] Haessler.
TORRICELLI [illegible]. Nel giorno della prima convocazione azzurra, gioca a basso regime. Con sbavature sia su Haessler sia quando va al centro: a[illegible] esempio sulla conclusione di Cappioli.
GALIA 6. Il popolo lo sbeffeggia e [illegible] insulta, ne fa la causa di tutti i mali: prima o poi gli attribuiranno pure gli omicidi di Landrù, le tangenti dell'Enimont e scopriranno che [illegible] in via Fani quando rapirono Moro. Non [illegible] tocchi raffinati, [illegible] idee brillanti, ma è [illegible] gregario al quale si p[illegible] chiedere soltanto [illegible] limitare l'avversario diretto (e ci riesce) [illegible] di inserirsi in qualche azione. Arriva tre volte al tiro, produce (come può) assai più dei piedi divini. Vale quei fischi? Non gli daremmo una medaglia come il Trap, ma neppure dimentichiamo che nella classifica del Pallone d'Oro lui non c'era.
KOHLER 6. [illegible] volte [illegible] meriterebbe l'espulsione, fanno tutto Moeller e Bonacina. Ma com'è che quando volano i pugni e i ceffoni ci va sempre in mezzo? Con lui la Juve perde [illegible] miglior attaccante.
[illegible] 6. Tra gli juventini del passato ci ricorda nel modo di muoversi Morini. Per un quasi esordiente ha già carattere.
DI LIVIO 6,5. Gambacorta ha resistenza e volontà di [illegible] che [illegible] portano a produrre le uniche iniziative d'attacco.
[illegible] 6. Avrebbe bisogno [illegible] affiancarsi [illegible] un vero regista, invece è diventato un tuttofare.
RAVANELLI 5. Il grigio che sbiadisce. Sostiene di patire lo stress del giocare troppo: non era quel[illegible] che voleva? (75' Del Piero s.v.)
BAGGIO R. 5,5. Non bastano due assist, quattro lanci giusti e tre colpi di tacco abortiti a celebrarne la grandezza. La Juve non lo aiuta, lo costringe a can[illegible] [illegible] attacco nel deserto. Ma il Fenomeno non riesce mai a saltare Garzja.
MOELLER 5,5. Ci piace quando schizza in verticale. Assai meno quando traccheggia, irascibile, a centrocampo.
LORIERI 7,5. Salva il risultato su Galia [illegible] su un paio di bombe [illegible] fuori [illegible]
GARZJA 7. Garzja: manco Baggiò [illegible] [illegible] va [illegible] E' [illegible] slogan che inchioda la partita della Juve.
[illegible] [illegible] Controllare Ravanelli gli è meno difficile che salvarsi dalle frecce di Zenga e Bergomi, che lo cacciarono dall'Inter.
[illegible] 6. Partita di sacrificio, si dedica persino al [illegible]trollo [illegible] Moeller.
COMI 6. Al 70' recupera [illegible] Porrini che sta per tirare a botta sicura: un intervento alla Baresi, passato alla moviola.
PIACENTINI 7. Grande dinamismo, splendida corsa. Peccato che abbia piedi grezzi [illegible] [illegible] fargli inquadrare la porta.
HAESSLER 6. Tomasello potrebbe osare di più, soprattutto quando [illegible] allargano gli spazi (dall'81, Berretta s.v.).
CAPPIOLI 6. Pericoloso soprattutto nel secondo tempo.
BALBO 6. L'ombra del cannoniere d'Udine tutta. [illegible] libera un paio di volte al tiro.
GIANNINI 5,5. Inizia bene [illegible] si spegne dopo mezz'ora
BONACINA 5. Un altro degli isterici del campionato, fino all'espulsione Moeller gli era sgusciato una sola volta.
L'arbitro CARDONA 5,5. Il guardalinee Nicoletti lo inganna indicandogli Kohler e [illegible] Moeller per l'espulsione. [illegible] spinta di Haessler in area a Porrini sbaglia da solo. [m. a.]

Umberto Agnelli è duro con la squadra: mi auguro un futuro migliore del presente

Trapattoni promuove i suoi peones

«Notari gioca come un veterano [illegible] Di Livio mi piace sempre più. Non condivido i fischi [illegible] Galia» Kohler spiega la rissa: «Sono io ad aver preso un colpo [illegible] tradimento, però hanno cacciato [illegible]

TORINO. In tribuna d'onore c'è anche il dottor Umberto Agnelli. Il quale non [illegible] tenero con la Juventus. A chi gli chiede come abbia visto la squadra, il presiden[illegible] dell'Ifi risponde: «Ho visto soprattutto una bella Roma». E' stata un'occasione buttata al vento per avvicinare [illegible] Milan? «Di occasioni sciupate mi sembra [illegible] abbia avute soprattutto la Roma». Come vede il futuro della Juve? «Spero migliore del presente». Punto [illegible] a capo.

Si passa alla gara e alla mischia furibonda [illegible] primo tempo. L'arbitro Cardona non vede nulla, il guardalinee vede tutto e segnala che Bonacina e Kohler [illegible] espulsi. [illegible] rissa ha spiegazioni diverse. Ecco quella bianconera. Kohler [illegible] allibito: «Ho preso una botta e sono finito a [illegible] Non ho colpe, però devo saltare la gara con la Samp». L'avrebbe saltata comunque perché [illegible] già stato ammonito e in quanto diffidato la squalifica sarebbe scattata automaticamente.

Faccia d'angelo Moeller cade dalle nuvole: «L'espulsione di Bonacina è giusta. [illegible] ho [illegible] cosa sia successo [illegible] Kohler, ma Jurgen mi ha spiegato tutto». Non dice, [illegible] furbone, che è stato lui ad accendere il parapiglia per il quale ha pagato il compagno sopraggiunto con intenzioni tutt'altro che pacifiche. Insomma, cose che fanno male al [illegible] e alla Juve, già con l'acqua alla gola per una serie di assenze gravissime. L'emergenza continua, lo sperpero di punti pure.

[illegible] per Trapattoni non ci sono grossi motivi per recriminare. E b[illegible] la strada della serietà: «Valutiamo la nostra prestazione e le assenze che continuano a condizionarci e vediamo che non è il [illegible] di parlare di punto perso. Anche a Cremona non ho fatto drammi per il pari. E' un campionato strano, equilibrato, non ci sono squadre che vanno in fuga. Per questo abbiamo il dovere di crederci».

Ammirevole per la grande fiducia, Trapattoni analizza il primo 0-0 stagionale: «Partita bella, grandi occasioni dalle due parti, le più limpide la nostra con Galia e quella romanista con Cappioli. Sapevo che la Roma avrebbe fatto una grossa gara [illegible] che [illegible] faticato perché ci mancano giocatori importanti. Ma ho poco da rimproverare ai miei. Notari gioca quasi come un veterano, Di Livio mi piace [illegible] pre più. Non capisco i fischi [illegible] Galia. I tifosi non si rendono conto [illegible] quanto [illegible] importante». [illegible] domenica tornerà nelle retrovie. L'infermeria si svuota: Fortunato, Marocchi, Dino Baggio [illegible] Carrera sembrano pronti al rientro.

Meno soddisfatto [illegible] presidente Chiusano: «Non so se sia un'occasione persa, ma un gol si pote[illegible] fare. Dobbiamo continuare ad avere fiducia, lo spogliatoio è unito. Trapattoni fa il proprio dovere. Siamo contenti del tecnico, quello che [illegible] è non perdere altro terreno».

Dunque, nessuna conferma, nessuna bocciatura per il Giuan. Come sempre parleranno i risultati. Già domenica una verifica importante contro la Samp. Ecco Moeller: «Sarà quasi decisiva e ancora [illegible] volta non giocheremo nella formazione migliore, vista l'assenza di Kohler. Con la Roma abbiamo sprecato una grossa opportunità. Un punto in casa [illegible] poco. Nel secondo tempo abbiamo trovato molto spazio, ma abbiamo creato [illegible] sola palla-gol. Poco». Peruzzi, autore di parate decisive, [illegible] allinea sulle posizioni trapattoniane: «Quanto andrà avanti questa storia dei punti persi? Smettiamola [illegible] recriminare, il campionato è questo, per noi e per [illegible] altre. Pensiamo alla Sampdoria piuttosto, una partitaccia».

Genova crocevia delle ambizioni juventine. Parola a Ravanelli: «Ci giocheremo tanto, forse tutto. Questa volta nulla [illegible] eccepire sul risultato. Io ho gio[illegible] male, [illegible] sto pagando [illegible] stanchezza e lo stress di essere titolare». Fino a poco tempo [illegible] era stressato perché non giocava. Capirli questi giocatori. Il Codino se ne va immusonito, bofonchiando: «Partita difficile, più di così [illegible] si poteva fare. Anche il Milan ha perso [illegible] punto e questo conferma come la vi[illegible] sia difficile per tutti».

Spettatore inatteso Aleinikov. L'ex bianconero [illegible] gioca [illegible] Giappone ed è spietato: «Tutta qui la Juve? Come sono cambiati i tempi».

Fabio Vergnano

Roberto Baggio non supera la stretta marcatura del «mastino» Garzja

[illegible]

Giallorossi euforici per i tre punti portati via alla Juve in campionato

«[illegible] l'arbitro ha sbagliato [illegible]»

Bonacina: mi ha persino confuso con Festa

TORINO. Per la Roma un punto che vale oro, in considerazione di una classifica [illegible] precaria, ma che offre soprattutto al morale un'ottima scossa in vista dell'incontro di domenica prossima all'Olimpico con l'Udinese.

Mazzone viene accompagnato in sala stampa [illegible] sta ancora parlando Trapattoni, si appoggia al muro ed ascolta le ultime frasi [illegible] collega che diventano complimenti agli [illegible]ri, e quando riceve il microfono, pre[illegible]: «Gli elogi tra me e Giovanni [illegible]ano poco e diventano superflui perché fra [illegible] esiste grande stima e sincera amicizia». Quindi passa ad analizzare l'incontro: «Abbiamo giocato [illegible] rimessa, come [illegible] giusto fare in questi casi. E' [illegible] [illegible] gara piacevole e combattuta. Continuo a vedere una bella Roma soprattutto fuori casa, mentre all'Olimpico continuiamo [illegible] stentare. Ma c'è una ragione: incontriamo sempre squadre molto chiuse e troviamo difficoltà ad imporre il nostro gioco. Ma questo problema, in verità, esiste da quando [illegible] nato il calcio».

Lorieri ha salvato il risultato con tre interventi su Galia e su due «bombe» da fuori area

Il tecnico giallorosso spiega la doppia espulsione sul finire del primo tempo: [illegible] quel che [illegible] saputo nel nostro spogliatoio sembra che Bonacina sia del tutto innocente, credo che il guardalinee abbia confuso giocatore, perché lui mi ha giurato [illegible] non aver commesso nulla di tanto grave da meritarsi l'espulsione. Comunque, credo sia stata penalizzata di più la Juventus: un 51% contro [illegible] 49%, vista la caratura [illegible] tedesco».

Naturalmente, Bonacina conferma il concetto: «Ci siamo spinti io e Moeller, a quel punto è arrivato Kohler che, urlando e minacciandomi, mi ha messo le mani [illegible] collo. Immediatamente gliele ho tolte e lui è cascato [illegible] terra facendo un'incredibile sceneggiata. Morale: mi sono trovato fuori campo senza motivo. Figuratevi che l'arbitro ha [illegible]strato a [illegible] [illegible] cartellino rosso poi, confuso dai numeri, mi ha indicato la via [illegible] spogliatoi, chiedendo scusa al mio compagno di squadra».

Infine, il presidente giallorosso, Sensi, naturalmente soddisfatto: «Abbiamo avuto la più nitida occasione per vincere, ma Peruzzi si [illegible] superato sul colpo di testa di Cappioli».

[illegible] Benigno

I rossoneri al terzo 0-0 consecutivo: Marassi ci provano, senza trovare la mira giusta

E' un Milan bunker, ma spara a salve

Il Genoa si accontenta del punto

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per una volta che azzecchiamo il pronostico, non veniteci a dire che era tutto concordato. Genoa o Milan se le danno di santa ragione, e ingaggiano feroci corpo a corpo a centrocampo. Figuriamoci se il professore non semina le proverbiali tagliole, e se Capello non si adegua di buon grado. La partita è un frenetico rincorrersi, con gli attaccanti asfissiati dal pressing e il taccuino avaro di brividi.

La robotizzazione del Milan procede. Siamo al terzo 0-0 consecutivo (in campionato). I professorini storceranno il naso. D'accordo, un film già visto: ma non ci risulta che nelle altre sale diano pellicole più eccitanti. escludiamo il pasticcio fra Panucci e Rossi dopo nemmeno minuto, e una rasoiata di Ruotolo nel finale, alzata a fil di traversa dal portiere. occasioni più limpide capitano a Eranio (due), Baresi e Donadoni (palo esterno). Poca polpa: i Van Basten sono come i panda, una razza in via d'estinzione.

La zona «sporca» di Scoglio le geometrie imbottite di Capello. Barricate di qui, fili spinati di là. Ne esce uno spettacolo modesto, dall'alto tasso -stico. Davanti a Tacconi, il Genoa piazza Signorini, poi Torrente e Galante in marcatura su Savicevic o Papin, quindi, ai fianchi, Petrescu e Ruotolo a destra (per Donadoni-Maldini) Caricola-Onorati-Detari sul centro sinistra (Eranio-Panucci). Bortolazzi gravita nel settore Albertini. Desailly è il perno arretrato, una rotella cruciale; Skuhravy si batte un leone, ma Baresi, Costacurta e, a tratti, persino Maldini gli sempre addosso. L'armadiesco Thomas avrebbe bisogno di un Detari più illuminante e stimolante: viceversa, il magiaro annaspa fra i marosi di un mare, almeno per lui, in perenne tempesta.

Genoa, palla lunga e pedalare, morde l'erba e azzanna l'avversario. Il Milan è tutto uno scambio di posizioni, con Eranio spesso a sinistra, Savicevic ora avanzato ora arretrato, Donadoni e Albertini pronti a inserirsi. Questo sulla carta. All'atto pratico, in compenso, il tourbillon si rivela una sterilità disarmante. E Papin, povero Jpp, resta spesso tagliato fuori dalle deputate al rifornimento dei volontari in prima linea.

Bazzoli dirige con piglio inglese. I campioni inquadrano mai porta, neppure quando riescono a farsi largo. Disinserire il pilota automatico non è facile: anche perché il Genio non sarà mai una punta e per Papin non può essere sempre Parma, un tiro un gol. E allora? Mettiamoci le palizzate professore e il caratteraccio Genoa, un drappello di tarantolati che non mollano mai. A Signorini manca la benda a un occhio per fare il pirata, quel Galante è un mastino inflessibile, tutti danno tutto. Marassi magico ha questo: che il cuore del popolo e il cuore della squadra battono all'unisono, specie adesso che è tornato Scoglio, il grande galvanizzatore. Ma il Milan in preda a un singolare sortilegio, segna più, il suo attacco è, oggi, il dodicesimo: e un anno riceve in dote un rigore, congiure non c'entrano, basterebbe, ogni tanto, entrare in .

Per carità, i Berlusconiani faticavano nella tana del Genoa anche ai tempi della scapigliatura olandese. Non a caso, questo è il quinto pareggio consecutivo. Il ritorno di Lentini fa notizia più del risultato, e della staffetta tra Albertini e Massaro. Ma il forcone del Diavolo, per il momento, rimane Desailly. Un formidabile recuperatore di palloni. L'ideale protesi del vecchio Baresi e di una muraglia invalicabile. Bortolazzi e Onorati scelgono sentieri periferici. Il Milan attuale è una lumaca l'elmetto. A Marassi, contro la Samp, aveva conosciuto la polvere e l'ira dell'unica sconfitta. Per quanto piccolo e grigio, questo è, di sicuro, un passo avanti.

Roberto Beccantini

LA CRONACA **DA MARASSI**

GENOVA. Le fasi salienti Genoa-Milan.
1'. Punizione di Signorini, Panucci «sbatte» su Rossi, Baresi salva in extremis su Detari. Brividone.
21'. Da Donadoni a Maldini, teso, Papin non ci arriva ed Eranio, in corsa, sparacchia sopra la traversa. Palla-gol.
28'. Slalom di Savicevic, al quale è fatale l'ultimo dribbling.
50'. Punizione «mirata» di Albertini. La traiettoria sorvola tutti. Eranio sbuca dal nulla e, in scivolata, grazia Tacconi.
. Su cross di Skuhravy, Costacurta anticipa Galante.
57'. «Telefonata» di Petrescu, nessun problema per Rossi.
65'. Su angolo di Savicevic, Donadoni stanga in diagonale e timbra il palo esterno.
71'. Bortolazzi ci prova lontano, Rossi è lì.
72'. Massaro sfonda sulla sinistra e crossa per Baresi il cui piatto destro, troppo precipitoso, si perde in gradinata.
73'. Da Detari a Ruotolo, «bomba» dal limite, paratona di Rossi.
83'. Da Genova a Genova, riecco Lentini (che va in campo al posto di Eranio). [ro. be.]

GENOA	0
TACCONI	s.v.
TORRENTE	6.5
CARICOLA	6
PETRESCU	6
GALANTE	7
SIGNORINI	6.5
RUOTOLO	6.5
BORTOLAZZI	6
DETARI	5.5
SKUHRAVY	6
ONORATI	6
All.: SCOGLIO	7

MILAN	0
ROSSI S.	7
PANUCCI	5.5
MALDINI	7
ALBERTINI	6
(60' MASSARO)	6
COSTACURTA	6.5
BARESI	6.5
ERANIO	5
(83' LENTINI)	s.v.
DESAILLY	7
PAPIN	5
SAVICEVIC	6
DONADONI	6.5
All.: CAPELLO	7

Arbitro: BAZZOLI 6.5
Ammoniti: 45' Savicevic.
Spettatori: paganti 12.286, incasso 470.355.000, abbonati 18.005, quota abbonati 368.601.000.

Contrasto tra Onorati e Panucci nel combattuto match di Marassi

LE PAGELLE

Desailly, protesi di Baresi

Bene Skubravy, troppo isolato Galante sa annullare Papin

TACCONI sv. Neppure all'epoca del suo sodalizio con Mada trascorreva pomeriggi così uggiosi contro il Milan.
TORRENTE 6,5. Il professore lo sguinzaglia su Savicevic ora su Papin. Una passeggiata.
CARICOLA 6. Su Eranio e poi, nel finale, su Lentini. Partita molto tattica. Ma due occasioni, perde di vista Eranio.
PETRESCU 6. In coppia con Ruotolo, si dedica a Donadoni e Maldini. Spinge meno di altre volte, alterna docili disimpegni a stravaganti amnesie.
GALANTE 7. Ecco qui un '73 che mulina lo spadone con l'astuzia di un veterano. Il Genio e Jpp gli fanno un baffo.
SIGNORINI 6,5. Un concentrato di trucchi e malizie. L'uomo giusto al posto giusto.
RUOTOLO 6,5. Al suo attivo, il tiro più pericoloso del Genoa. Si alterna fra Maldini, Donadoni e Massaro. Una colonna.
BORTOLAZZI 6. Assillato da Albertini e Desailly. Impreciso nei rifornimenti.
DETARI 5,5. Vegeta ai margini. Non accende mai la luce.
SKUHRAVY 6. E' il pivot isolato una squadra arroccata. I compagni ne cercano la chioma vertiginose sciabolate. Accerchiato, Thomas punge poco ma aiuta molto.
ONORATI 6. Fra Desailly e Panucci. Lavora sodo.
SCOGLIO 7. Passa dal 5-3-2 al 5-4-1. Nessuno vale quando c'è da sistemare trappole.
ROSSI 7. Coinvolto, da con Panucci, in un esilarante pastrocchio, salva il risultato su staffilata di Ruotolo.
PANUCCI 5,5. Poco ci manca che, al primo tocco, non spalanchi la porta al Genoa. Controlla Onorati e Detari. E' un ex, e l'emozione gli gioca un brutto scherzo. Non eccelle.
MALDINI 7. Se c'è da chiudere al centro su Skubravy, chiude. E se c'è da pennellare, pennella: che palla, quella che ha regalato a Papin.
ALBERTINI 6. Scandisce il pressing. Oscura Bortolazzi. Smarca Eranio. Non sempre preciso negli inserimenti (60' **Massaro 6.** Avvicenda Albertini dopo un'ora. Tiene la sinistra, il destro Baresi. Prezioso).
COSTACURTA 6,5. Autoritario ed essenziale. Rimanda Skubravy al mitte
BARESI F. 6,5. In difesa, la solita roccia. Ma in attacco, l'unica volta che fa capolino, ahi ahi signora Long...
ERANIO 5. Dura lex, l'ex. Fischiato e beccato dal popolo genoano, divora due gol. (83' **Lentini sv.** Sette minuti al posto di Eranio. Il fatto del giorno. E adesso, Gigi, dacci dentro).
DESAILLY 7. Trita tutto e tutti. Con lui, 4-4-2 di partenza diventa inespugnabile 4-1-3-2. Proprio come l'acqua per il cioccolato.
PAPIN 5. Si lascia imbottigliare, ma viene abbandonato al suo destino.
SAVICEVIC 6. Gli hanno fatto il lavaggio del cervello. Non un dribbling in più, se non una volta. E poi, udite udite, arriva al 90'. Ma sotto porta, non ci siamo.
DONADONI 6,5. A sinistra, poi al centro. Un palo e un rammendo sempre proficuo.
CAPELLO 7. Il papà del superbunker (14 gol 32 partite ufficiali, fra campionato e Coppe). La sublime sintesi dell'Arrigo e del Giuan.
BAZZOLI 6,5. Lascia giocare: anche troppo, volte. E commette errori veniali. Da moviola: un contatto Ruotolo-Donadoni e una spinta di Donadoni a Petrescu. Nel complesso, briciole. [ro. be.]

E Lentini pensa a Sacchi

Fine dell'incubo: in campo 7 minuti dalla fine dell'incontro «Voglio tornare uomo normale, poi giocatore, infine azzurro»

GENOVA. Può bastare poco, anche una scheggia di calcio, per far dimenticare la paura. Sette minuti di corsa su un campo già arato dagli altrui tacchetti, un passaggio, un tentativo di rovesciata, un mezzo contrasto, e si è di nuovo vivi. Lentini ha atteso con pazienza questo frammento di gioia, ed è tornato. Per 25' si è scaldato lungo il campo di Marassi, qualche movimento ginnico, gli occhi rapiti dalle rare azioni-gol. Un'immagine che faceva rischiare lo strabismo ai cronisti: Lentini o Genoa-Milan? Poi le due cose si sono confuse. Lentini in campo, un soffio, nello spogliatoio davanti ai taccuini. «Sto vincendo le mie battaglie. Prima quella un che vuol tornare normale, poi quella da giocatore. Ora... ne ho un'ultima, la maglia azzurra. Ho un intero girone di ritorno per ricandidarmi, per convincere Sacchi. Spero farcela».

Sugli spalti c'era anche Ancelotti, uno dei tanti bracci destri del ct: n'è andato prima della fine e non ha assistito al ritorno del figlio sfortunato della comitiva azzurra. Lo seguirà in seguito, Lentini ne è convinto: «Intanto sono tornato, intanto ho cancellato quel maledetto momento. Ero emozionato, ma credo alle favole, non spalmiamo di miele la mia storia». Probabilmente è stanco di essere raccontato come un «miracolato», vuole essere solo un giocato di calcio. Dell'incidente, del dolore dell'ospedale ha ricordi che cerca solo di allontanare. Milan, solo Milan, pallone, solo pallone: «Segniamo poco? E' vero, ma di occasioni ne costruiamo. Anche qui a Genova un golletto potevamo segnarlo. Capello aspetta il mio contributo? Sono pronto, deciso a dare una mano. Ma gol, io, ne ho sempre segnati pochi». Se ne va lasciando le telecamere e i taccuini a Capello che, invece, non ha niente festeggiare.

E' nero il tecnico del Milan, e poco tenero nei confronti della propria squadra. E' il terzo 0-0, molti, scherzando, lo chiamano Trapello, amalgamando il suo cognome con quello di Trapattoni. Un complimento o uno sfottò? L'allenatore rossonero replica con un colpo di bisturi dialettico: «Se essere trapatto- vuol dire (com'è sempre stato ed è tutt'oggi) lavorare seriamente, combattere fino all'ultima energia, scendere in campo solo per vincere, allora noi tutti siamo trapattoniani». Capello non ha gradito i commenti di chi parla un Milan non più spettacolare, dal gioco incerto, quasi in affanno: «In difesa siamo perfetti, insuperabili. Ma poi sprechiamo incredibili occasioni da gol. Anche a Genova per quattro volte abbiamo messo un uomo davanti al portiere avversario. E' il momento di recitare il "mea culpa". E meno male che Rossi è stato perfetto su quella conclu- di Ruotolo...».

Gli viene sottoposta la nuova classifica, la Juve che non batte Roma, Samp sconfitta. Un punto più di vantaggio (in media inglese) per i rossoneri: «Io penso solo al Milan. Sono le siddette provinciali che stanno diventando arbitre dello scudetto». Salta le domande su Savicevic e non accetta neppure la sfida con Scoglio che, poco lontano, si gode la terza domenica di successo personale. Il tecnico del Genoa è in grande forma, e gigionaggia, rifiuta di ripetere un'intervista davanti alle telecamere. Capello allontana la contrapposizione quasi con fastidio: solo che il Genoa ha giocato per il pareggio, noi per vincere...».

Il resto sono le emozioni di Pa- («volevo giocare, per il ritorno a Genova non ho dormito») e signorilità di Eranio: «Mi hanno fischiato, ma meno che in altre occasioni. Io invece ho salutato, per ricordare ai miei ex tifosi le cose belle costruite insieme. Il Milan? Con questo passo coglierà gli obiettivi sperati».

Alessandro Rialti

Lentini in campo dopo oltre 5 mesi

Scoglio duro

«Capello non bari»

GENOVA. Scoglio sostiene che il pareggio è il risultato più equo e minaccia ritorsioni su Capello nel caso osasse dichiarare il contrario: «Se una squadra vinto, sarebbe stato ingiusto per l'altra. se dovessi sentire qualcuno sostenere tesi diversa, vorrà dire che dovrò disseppellire l'ascia di guerra».

Il tecnico genoano non vuole dare al Milan nemmeno il merito di avere messo spesso in fuorigioco gli attaccanti genoani: «E' una nostra scelta, quando siamo in difficoltà finiamo di proposito offside in modo da spezzare il ri e permettere alla squadra di rifiatare e riorganizzarsi. Sono altri i meriti del Milan. Posso dire che con Foggia, e in parte Parma e Samp, l'unica ad avere un gioco. Non si offendano i miei colleghi, non saprei dire quali schemi adottino le altre formazioni».

Insomma, tutto calcolato? «No, siamo carenti come organizzazione e soprattutto sui calci da fermo, le palle inattive che pure sono sempre state una prerogativa dei miei schemi». [g. f.]

I granata non approfittano del vantaggio iniziale propiziato da Silenzi e rincorrono [illegible] lungo

E' un Toro che va sull'altalena

Parte bene, si fa superare e poi pareggia

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un punto pesante per il Torino [illegible] Bergamo. Ma potevano essere due se Gianluca Sordo [illegible] avesse regalato il pareggio all'Atalanta, allo scadere del primo tempo. [illegible] autentico «cadeau» del centrocampista toscano che [illegible] è appisolato sul pallone, appena dentro l'area su una corta respinta di Pastine deviata da Annoni, [illegible] tendo a Codispoti di beffarlo con un tunnel-gol.

Se Sordo [illegible] rinviato, senza pensarci troppo, il Torino sarebbe andato [illegible] riposo [illegible] vantaggio, giocando di rimessa il resto della partita. Invece ha sprecato tesori di energie. Pedalando in salita, e a lungo, perché l'Atalanta, su un'altra incertezza di Sinigaglia, raddoppiava in contropiede in avvio di ripresa [illegible] Rambaudi.

L'uno-due dei bergamaschi avrebbe messo ko chiunque, non il Torino che ha continuato a correre e lottare con convinzione ed è stato premiato a poco più di un quarto d'ora dalla fine.

I granata avevano sbloccato il risultato al 41' [illegible] un'incornata di Silenzi che, [illegible] punizione scodellata da Carbone, bruciava sull'anticipo Pavan, Valentini [illegible] Ferron. Un'ingenuità dell'intero pacchetto difensivo bergamasco dove Valentini ha fatto rimpiangere lo squalificato Montero. Era il tredicesimo centro di «Pennellone» dopo tre giornate di astinenza.

ATALANTA	2
FERRON	5.5
MINAUDO	6
CODISPOTI	6
PAVAN	5.5
ALEMAO	6.5
VALENTINI	5
ORLANDINI	6.5
(67' BOSELLI)	5.5
DE PAOLA	6
GANZ	6
RAMBAUDI	6.5
(87' [illegible])	s.v.
MAGONI	6
All.: VALDINOCI	6

TORINO	2
PASTINE	6
ANNONI	6.5
SERGIO	5.5
MUSSI	6
GREGUCCI	5
(25' SINIGAGLIA)	5.5
FUSI	6.5
SORDO	4
(67' POGGI)	6
FORTUNATO D.	6.5
SILENZI	6.5
CARBONE B.	6
VENTURIN	6
All.: MONDONICO	6.5

Arbitro: NICCHI 6.5
Reti: 41' Silenzi, 45' Codispoti, 55' Rambaudi, 73' Boselli (autogol).
Ammoniti: 10' Gregucci, 56' Annoni. **Spettatori:** paganti 8.872, incasso 161.570.000, abbonati 14.401, quota abbonati 318.896.000.

Il gol sembrava aver messo in ginocchio un'Atalanta priva di Sauzée ma grintosa, determinata, ben diversa da quella travolta in Coppa Italia, anche se troppo frenetica e imprecisa negli ultimi metri, nonostante la mole di lavoro [illegible] Alemao, Orlandini [illegible] De Paola, [illegible] gli scatti a ripetizione [illegible] Rambaudi e Ganz.

Il più in difficoltà era Gregucci, ammonito da Nicchi al quarto [illegible]lo su Ganz in 10'. Gregucci non era in giornata e, soprattutto, non aveva il passo adatto per il tipo di avversario. E Mondonico, che sa abilmente rimediare in... corsa agli errori, al 25' toglieva lo stopper, inserendo Sinigaglia su Alemao, spostando Annoni [illegible] Ganz, arretrando Mussi su Rambaudi [illegible] decentrando Sordo sull'out destro.

Il miglioramento era netto. Con i reparti ricompattati e la squadra più equilibrata, i granata assumevano l'iniziativa con Fortunato [illegible] Venturin, manovrando con più efficacia per linee esterne, grazie agli sganciamenti di Sergio [illegible] di Mussi. Ma ci voleva un'azione susseguente a calcio piazzato per sbloccare il risultato.

E quando il Torino sembrava [illegible] [illegible] pugno [illegible] situazione, Sor[illegible] faceva la [illegible] frittata ingualando i granata e ridando fiato ai bergamaschi che, al 55', ribaltavano addirittura [illegible] situazione sfruttando [illegible] errore di Sinigaglia a [illegible]trocampo e colpendo, [illegible]nza pietà, con Rambaudi ben servito [illegible] Orlandini. Era l'unica sbandata della difesa torinista [illegible] Fusi tagliato fuori dalla velocità dell'azione.

Il capitano era stato tra i migliori, per il tempismo nei recuperi su Ganz e Rambaudi nelle rare occasioni in cui i due punteros sfuggivano al controllo [illegible] Annoni (distintosi anche per un rinvio fuori dallo stadio) e Mussi. Il Torino, sotto di un gol, non perdeva [illegible] testa, non si disuniva, sfoderando il carattere che [illegible] una delle [illegible] prerogative. E, vista la malaparata, Mondonico faceva scaldare Cois, Aguilera e Poggi, decidendo poi di inserire l'attaccante più giovane al 67'. Il tandem Valdinoci-Prandelli replicava alla mossa cambiando Orlandini [illegible] Boselli che si portava su Silenzi, con Pa[illegible] su Poggi.

L'accorgimento funzionava sino al 73'. Poi Paolino Poggi, anco[illegible] una volta, ripagava Mondonico con un mezzo miracolo contribuendo con [illegible] colpo di nuca-schiena all'autorete di Boselli che sanciva il 2-2. Un pareggio giusto [illegible] meritato che muove la classifica dei granata. Un passo avanti [illegible]gnificativo, in attesa di una schiarita sul fronte [illegible]ietario.

Bruno Bernardi

Andrea Silenzi realizza il primo gol del Torino a Bergamo; [illegible] foto in alto l'atalantino Rambaudi

FOTO ANSA

LA [illegible]

BERGAMO. La cronaca al «Brumana».

4'. Botta di Ganz su punizione, la barriera devia in calcio d'angolo.
10'. Punizione di Rambaudi, Pastine respinge con [illegible] po' di affan[illegible].
17'. Assist di Alemao per Pavan: destro fuori bersaglio.
24'. Ferron respinge [illegible] tiro ravvicinato di Silenzi ma il centravanti aveva commesso fallo [illegible] Pavan, fischiato da Nicchi.
28'. Prima occasione per i granata: cross di Sergio, deviazione di testa di Carbone troppo lunga per Sordo.
32'. Tacco di Ganz per Codispoti che spara fuori.
41'. Toro in vantaggio. Punizione calibrata di Carbone per Silenzi che di testa brucia sull'anticipo due difensori [illegible] Ferron.
45'. [illegible]reggia l'Atalanta. Tiro di Rambaudi respinto da Pastine, Sordo dorme [illegible] Codispoti gli fa un tunnel e segna.
55'. L'Atalanta raddoppia. Sinigaglia perde palla [illegible] centrocampo, Orlandini smarca Rambaudi che anticipa Pastine.
67'. Mondonico toglie Sordo e inserisce Poggi, altra [illegible] indovi[illegible]. Valdinoci risponde con [illegible]sani al posto di Orlandini.
73'. Il Toro rimonta. Parata-gol di Ferron su Sergio. Corner di Carbone, mischia sotto porta, rimpallo tra Pavan, Poggi e Boselli e carambola in rete. Autogol di Boselli. **[b. b.]**

Mondonico: bene così Prandelli, [illegible] allievo sta crescendo bene

A sinistra Emiliano Mondonico soddisfatto per il punto conquistato dal Toro a Bergamo [illegible] alto Fusi, fra i migliori in campo

Per l'ennesima volta la «ruota di scorta» entra e toglie Mondonico dai pasticci

Poggi, il bomber della rapidità

A Piacenza segnò 4 minuti dopo l'ingresso, a Genova dopo 20": ieri ha procurato l'autorete in 6'
«Peccato che non sia stato mio l'ultimo tocco; giocare poco e segnare, soddisfazione doppia»

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Andrea Silenzi, ovvero il bomber cieco alle proprie prodezze. Paolo Poggi, [illegible] l'elogio della rapidità dato che il goleador, e/o procacciatore di autoreti decisive, [illegible] la personificazione della virtù di fare le [illegible] importanti, fondamentali, in [illegible] battibaleno.

Alla prima di campionato, a Piacenza, Poggi segnò quattro minuti dopo essere entrato, fissando la vittoria torinista sul 3-0. Altra rete velocissima contro la Sampdoria, addirittura fulmi[illegible]: venti secondi, il tempo [illegible] compiere il tragitto dalla panchina all'area di rigore doriana, e zac, ecco Mister rapidità scaraventare al volo alle spalle di Pagliuca il pallone piovuto dal cal[illegible] d'angolo. Un incanto, [illegible] meno bruciante la sconfitta (fin) 2-3 per Gullit e C).

Domenica scorsa, tanto per non smentirsi, Poggi ha determinato il su[illegible] della banda di Mondonico sul Piacenza, al Delle Alpi. Buttato nella mischia all'inizio della ripresa, dopo sei minuti calciava la punizione che, deviata da un difensore, affondava la squadra di Cagni. Adesso, qui a Bergamo, [illegible] [illegible] [illegible] minuti dopo l'ingresso in campo, ecco l'intervento determinante, fatale. Sulla cui paternità, il bomber che fa tutto in fretta dubita. Esce dagli spogliatoi, interroga a destra e a manca: «Allora, il gol l'ho fatto io? E' mio?».

Domanda senza risposta, ché dalla tribuna non s'è capito un accidenti e tutti confidavamo nella spiegazione del diretto interessato. Il quale dichiara: «So soltanto di aver colpito il pallone con la schiena, chissà se qualcun altro l'ha [illegible]ato prima che finisse in porta. Non ho visto nulla, ho sentito urlare "gol" da, credo, Fortunato e Silenzi, ho capito che avevamo fatto 2-2. Insomma, la segnatura m'appartiene o è autorete?».

Un tecnico Rai informa che il pareggio reca il nome dello stopper bergamasco Pavan. Altra vo[illegible]: «No, l'ultimo a spingere la sfera in rete è stato Boselli».

Poggi annuisce, dona il suo sorriso [illegible] di simpatia e gioventù: «Pazienza, comunque sia andata l'importante è che abbia contribuito a farlo». Il giovanotto, che l'anno scorso aveva dimostrato di segnare appena entrato (ben lo ricorda la Juventus, eliminata [illegible] Coppa Italia appunto dai poggeschi «gol rapidi»), nel Torino è panchinaro fisso, o quasi. Non ha voluto cambiare aria a novembre, sostenendo: «Meglio poche presenze [illegible] qualche rete qui, in granata, in A, che essere titolare altrove, in B». Ora si rifà [illegible] quella dichiarazione, sospira allegro: «Avete visto che pur giocando pochino qualche grossa soddisfazione me la tolgo?

Ed ecco Silenzi, giunto al tredicesimo centro. Anch'egli, bomber cieco. «Non [illegible] com'è stata la mia rete, [illegible] vedo mai il pallone entrare». Poi, quasi fosse un'aria rossiniana, declama: «Bello [illegible] brutto che sia, non m'importa, m'importa solo che sia gol». Aggiunge: «Intanto, poi, ho tutto il tempo di rivederlo, e godermelo, in tv e al videoregistratore».

Ciechi ma contenti i bomber, [illegible] allegro e taciturno Gregucci, [illegible] Ganz bistrattato al punto da [illegible] sostituito dopo 25 minuti. Parla, invece, Sordo, chiede scusa «per l'errore che c'è costato [illegible] primo gol atalantino, ho sbaglia[illegible] di grosso». Dall'autocritica a un abbozzo di critica: «Però, i compagni potevano anche avvisarmi che alle spalle stava arrivando questo». Il «questo» è Codispoti.

Mondonico, [illegible] [illegible] norma osannato dai [illegible] vecchi tifosi bergamaschi, elogia l'amico-rivale Prandelli: «Non avevo dubbi neutralizzasse la mia mossa» ma anche lo punzecchia benevolmente: «Per fortuna, [illegible] [illegible] qualcosina da imparare, sennò [illegible] avrebbe vinto lui».

Goveani (oggi sarà interrogato in procura) è rimasto al Sestriere con i figli, via telefonino ha seguito la partita attraverso le cronache di Chiuminatto, addetto stampa del Torino. Così, la società è rappresentata dall'amministratore delegato Giacomo Randazzo tornato dall'ennesima missione in Uruguay per tentare [illegible] realizzare un d[illegible] miracolo: cedere Saralegui [illegible] Aguilera. Se i bomber ci hanno sorpreso rivelandosi ciechi ai propri gol, Randazzo ci sorprende spiegando che per Saralegui è vicino l'accordo [illegible] il club da cui fu comperato. Il Nacional Montevideo, cioè. «No, il Phoenix». Toh, un Carneade preso da una società sconosciuta, mai sentita nominare prima, che salta fuori adesso, dopo quasi due anni che il fantasma Saralegui [illegible] alla corte [illegible] Mondonico. E' proprio vero, il Toro non cessa mai [illegible] stupire.

Claudio Giacchino

Sordo in barca, favorisce il pari

Alemao-Fusi, senza vincitori il match fra indomabili

FERRON 5,5. E' [illegible] principale responsabile sul gol di Silenzi, poi sventa il raddoppio su Sergio e non ha colpe sulla carambola che frutta il 2-2 al Torino.
MINAUDO 6. Tiene bene, anche con [illegible]zi non sempre leciti, Carbone che contribuisce, comunque, ai due gol granata.
CODISPOTI 6. L'ex foggiano [illegible] lesto e furbo [illegible] approfittare dell'indecisione di Sordo sul gol [illegible] pareggio atalantino.
PAVAN 5,5. Dopo Skuhravy e Boksic [illegible] [illegible] conoscenza con Silenzi: gli prende le [illegible] dei piedi, non della statura e nello stacco aereo. E [illegible] mangia un gol sullo [illegible].
ALEMAO 6,5. Il vecchio «cangaçeiro» gioca a tutto campo tirando il collo prima a Sordo [illegible] poi a Sinigaglia. Nemmeno nel Napoli maradoniano correva [illegible].
VALENTINI 5. Un libero acerbo che commette qualche ingenuità di troppo e, per il momento, fa rimpiangere Montero.
[illegible] 6,5. Svolge un proficuo lavoro sulla fascia destra ed offre a Rambaudi l'assist del 2-1. (67' **Boselli 5,5.** E' al debutto, stoppa Silenzi [illegible] è lo sfortunato complice di Poggi nel gol del 2-2).
DE PAOLA 6. All'impegno [illegible] [illegible] dedizione [illegible] sempre corrispondono giocate di qualità.
GANZ 6. Mette in crisi Gregucci con i suoi scatti forsennati, poi Mondonico gli piazza Annoni.
RAMBAUDI 6,5. Parte in quinta ma solo nella ripresa trova il tempo giusto per l'accelerata che gli [illegible] di anticipare Pastine con un bel tocco. (87' Sgrò sv).
MAGONI [illegible] Buon podista, meno nel lavorare buoni palloni, ma il [illegible] movimento [illegible] utile.
PASTINE 6. Incassa i [illegible] primi due gol alla seconda presenza in Serie A. Ma non c'entra [illegible] quello di Codispoti [illegible] è il meno colpevole sul raddoppio di Rambaudi.
ANNONI 6,5. E' [illegible] forma. Comincia su Rambaudi, con qualche sofferenza, [illegible] dal 25' [illegible]... soffrire Ganz [illegible] una serie [illegible] interventi decisi e autoritari.
SERGIO 5,5. Orlandini [illegible] cliente scomodo ma si rende utile [illegible]l'azione che precede il pareggio, impegnando Ferron in corner.
MUSSI 6. Comincia su Codispoti, [illegible] passa su Rambaudi [illegible] il [illegible] rendimento cresce [illegible] tono.
GREGUCCI 5. Dura solo 25' la sua partita. Quattro falli su Ganz in 10' e un cartellino giallo. Prima che [illegible] cacci l'arbitro, ci pensa Mondonico. [illegible] **Sinigaglia 5,5.** Gli tocca [illegible] Alemao in gran spolvero e, per stanchezza, perde un pallone [illegible] metà campo che l'Atalanta sfrutta in contropiede per portarsi in vantaggio).
FUSI 6,5. Un'altra eccellente prestazione, per tempismo, senso dell'anticipo, riflessi.
SORDO [illegible]. Viene contrapposto ad Alemao, poi [illegible] sposta [illegible] Codispoti [illegible], per [illegible] grave distrazione, gli offre la palla-gol del pareggio. (67' **P. Poggi 6.** Mondonico lo manda in campo sperando che sfrutti le sue doti di opportunista. E il veneziano, anche se non sa se il gol è autorete di Boselli, ci mette del suo nel pareggio granata).
D. FORTUNATO 6,5. Un centromediano metodista che piacerebbe molto a Bearzot. I compagni in difficoltà lo cercano, e lo trovano.
SILENZI 6,5. Un'occasione, un gol. «Pennellone» non è al top del[illegible] condizione come nel girone di andata ma con quello di Bergamo ha fatto tredici.
CARBONE 6. E' ben marcato da Minaudo ma gli bastano due calci piazzati per incidere sul risulta[illegible]: la punizione del gol di Silenzi e il corner da cui scaturisce il pari.
VENTURIN 6. Diligente, ordinato, si nota poco ma [illegible] momenti che contano si fa sentire e Magoni, il dirimpettaio, ne sa qualcosa.
NICCHI 6,5. Una direzione impeccabile quella [illegible] fischietto aretino anche se la [illegible]rtita, molto tirata sul piano agonistico, non offre episodi da moviola. **[b. b.]**

«Avvistiamo la salvezza»

Valdinoci: la squadra cresce e la serie A non è più un sogno

BERGAMO. Punto perso o punto guadagnato per l'Atalanta? Gol di Poggi [illegible] [illegible] [illegible] occasione del pareggio del Torino? Intorno a queste due domande ruotano gli argomenti del dopo-partita. [illegible] clan atalantino arrivano risposte decise che aiutano a dipanare ogni dubbio. Andrea Valdinoci, il mister nerazzurro, è soddisfatto [illegible] gioco ma non del risultato: «Peccato, si poteva vincere. Sia[illegible] stati sfortunati a subire la [illegible] del pareggio con una deviazione di un [illegible]ostro giocatore. Abbiamo cercato di vincere la partita, e meritavamo il risultato pieno. Accettiamo comunque con serenità il verdetto del campo, che [illegible] ha portato il sesto punto nelle ultime quattro partite disputate, una media ottima, che avanti di questo passo ci porterà alla salvezza. L'Atalanta sta crescendo, [illegible] gioco [illegible] carattere. Importante è anche [illegible] ritorno al gol di Rambaudi e l'essere riusciti ad evitare ammonizioni, visto che schieravamo otto giocatori diffidati. [illegible]menica [illegible] la Reggiana avrò a disposizione l'organico al completo, in una partita molto delicata».

Per Nicola Boselli, giovane stopper atalantino, il ritorno in campo a Bergamo dopo un anno (era in prestito al Leffe) non è stato molto fortunato: «Il pareggio [illegible] Torino è stato causato da una mia deviazione con il braccio, dopo [illegible] tocco di Poggi. La palla si [illegible] impennata e Ferron non è potuto intervenire. Sono dispiaciuto, anche se penso di avere fatto comunque [illegible] mio dovere». E non possiamo che dargli ragione, mentre a consolarlo ci pensa Alemao, anche lui [illegible] vena di assu[illegible] colpe: «Abbiamo avuto una grossa occasione per chiudere [illegible] partita - racconta il brasiliano - quando, poco prima dell'autogol [illegible] Boselli, io e Rambaudi siamo partiti [illegible] contropiede, con [illegible] solo Fusi che cercava di opporsi. Purtroppo non ho visto il mio compagno, che [illegible] solo, e ho cercato di saltare Fusi [illegible] dribbling, ma il libero del Torino è stato bravo a [illegible] farsi superare. Proprio un peccato». **[a. p.]**

I blucerchiati giocano la peggiore partita della stagione contro lo scatenato Piacenza

Due bacchettate alla svogliata Samp

Un rigore di Lombardo, Gullit ne reclama un altro

Gullit punta verso la porta del Piacenza dopo essere sfuggito a Suppa

P[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Sampdoria di ieri si può paragonare a quel liceale svogliato che dopo un anno di ozi assoluti tenta di agguantare il «sei» alla vigilia dell'esame. Mai in partita e ridicolizzati dal Piacenza made in Italy di Cagni, i ragazzi di Eriksson ricevono a 7' dalla fine l'imbeccata - sotto forma [illegible] rigore platealmente provocato da Suppa su Mancini - per riaprire [illegible] confronto ormai perso sia ai punti sia nei numeri. Sotto [illegible] due gol, la Samp pretende, dopo il penalty trasformato da Lombardo, di ottenere per chissà quali meriti che non sia[illegible] il censo, il pareggio-diploma.

In quella manciata di secondi [illegible] è visto che la squadra ligure non è davvero così brutta [illegible] che Mancini sa fare la differenza. E poiché il calcio [illegible] imprevedibile, se [illegible] Gullit [illegible] stato fischiato [illegible] secondo rigore allo scadere anziché un fallo contro (il tiro dagli 11 metri ci poteva anche stare) la Samp avrebbe superato in extremis l'esame. Ma non sarebbe stato giusto, perché il Pia[illegible] la sua vittoria l'aveva legittimata per tutta la partita.

Per 83' in campo c'è stata una sola squadra. E questa non [illegible] appunto la Samp che vorrebbe e dovrebbe - per qualità [illegible] mezzi - sfidare il Milan sulle [illegible] [illegible] scudetto. La formazione blucerchiata ha disputato [illegible] peggiore partita della stagione, nemmeno [illegible] Milano con l'Inter, dove pure rimediò una sboppola superiore nell'entità del risultato, la Samp fu così assente, priva di idee, schiacciata sul piano fisico e scarsa su quello tecnico. [illegible] Piacenza di Cagni ha dettato legge.

Una matricola, questa emilia[illegible] che ricorda [illegible] Parma prima versione di Scala. Difesa accorta e [illegible] fronzoli, centrocampisti tenaci nell'interdizione, punte rapide e capaci di cambiare marcia, passando dai lenti ritmi [illegible] una manovra corale a veloci raid in profondità. Turrini e Piovani con le ali ai piedi, Ferrante (il centravanti) rivitalizzato. Mancava Papais a centrocampo, il giovane Brioschi non l'ha fatto rimpiangere. Con umiltà pari alla forza di volontà tipiche degli sgobboni, il Piacenza ha costruito le premesse per il [illegible] trionfo.

Il Piacenza non ha sbagliato nulla, eccezion fatta per quell'intervento [illegible] Suppa su Mancini, un'ingenuità visto che il golden boy era ormai sulla linea di fondo, quindi costretto a un'uni[illegible] giocata, il cross.

Mentre Chiti e Lucci spazzavano via [illegible] il Piacenza in difesa rischiava solamente sulle palle alte [illegible] causa di alcune incertezze di Taibi, Mannini e Vierchowod dall'altra parte hanno cercato di giocare palla sottovalutando il pressing degli emiliani. Un'arma che si [illegible] rivelata micidiale al 31' quando su un rilancio di Maccoppi la Samp si [illegible] trovata sbilanciata per rischiare la tatti[illegible] [illegible] fuorigioco eppure l'ha tentata. Piovani si è infilato nel varco e a Pagliuca e compagni non è rimasto altro da chiedersi: «Chi ha sbagliato?». Forse anche Eriksson, certo. Perché Platt arretra di partita [illegible] partita sulla linea mediana? Inoltre non [illegible] meglio sfruttare la velocità [illegible] Lombardo sulla fascia facendolo partire da lontano, quindi accentrando Sacchetti? E poi, perché Gullit là in [illegible] [illegible] non sulle fasce, dove - si sa - [illegible] maggiori imbarazzi? Insomma, [illegible] Samp ha fatto di tutto per esaltare il collettivo del Piacenza e quando Ferrante ha raddoppiato, gli emiliani hanno raccolto solo il minimo dei loro grandi meriti.

Esecrabile è [illegible] [illegible] comportamento degli ultras doriani: hanno provocato [illegible] serie di tafferugli con le forze dell'ordine; decine i feriti.

Franco Badolato

PIACENZA	2
TAIBI	6
CHITI R.	7
POLONIA	[illegible]
SUPPA	6
MACCOPPI	6
LUCCI	[illegible]
(78' DI CINTIO)	[illegible]
TURRINI	7
BRIOSCHI	6,5
FERRANTE	6,5
IACOBELLI	6
PIOVANI	7
(90' MORETTI)	s.v.
All.: [illegible]	[illegible]

SAMPDORIA	1
PAGLIUCA	5,5
MANNINI M.	5
SERENA	5
GULLIT	6
VIERCHOWOD	[illegible]
SACCHETTI	4,5
LOMBARDO	6
JUGOVIC	5
(62' BERTARELLI)	s.v.
PLATT	5
(72' SALSANO)	s.v.
MANCINI R.	6
EVANI	5,5
All.: ERIKSSON	5

Arbitro: BETTIN 7
Reti: 31' Piovani, 67' Ferrante, 83' Lombardo (rig.).
Ammoniti: 40' Sacchetti, 54' Iacobelli, 69' Polonia, 86' Serena, 91' Maccoppi. **Spettatori:** paganti 8.776, incasso 275.285.000, abbonati 5.215, quota abbonati 332.603.945.

LA [illegible] DAL GALLEANA

PIACENZA. Le azioni salienti [illegible] Galleana.
10'. Piovani salta Sacchetti ed Evani, tira e Pagliuca para.
22'. Cross di Evani, Taibi smanaccia poi Lombardo lo grazia.
29'. Errore di Sacchetti, scatta Ferrante che calcia prima addosso a Mannini qui[illegible] fuori ignorando un compagno smarcato.
31'. Piovani scatta a tempo (in linea secondo noi) sul tentativo [illegible] fuorigioco doriano e trafigge Pagliuca: 1-0.
58'. Tiro cross di Turrini, Pagliuca si salva a stento [illegible] corner.
65'. Centro [illegible] Gullit, Taibi si disimpegna - finalmente - in tuffo.
66'. Pagliuca raccoglie con le mani dai piedi [illegible] Mannini che aveva però [illegible] per [illegible]re [illegible] non per passare indietro [illegible] [illegible] portiere, l'arbitro fa bene a non intervenire.
67'. Cross [illegible] rientrare di Turrini [illegible] fondo campo, Ferrante di testa indovina l'angolo a destra di Pagliuca: 2-0.
[illegible]. Un inutile fallo di Suppa su Mancini causa il rigore trasformato da Lombardo: 2-1.
89'. Cross di Mancini in area, saltano Gullit [illegible] Turrini, cadono entrambi, l'arbitro assegna un fallo contro [illegible] Samp. [f. b.]

[illegible]

Sassi contro le forze dell'ordine: poliziotto ferito alla testa

Ultras doriani, un inferno

Eriksson non fa drammi: «Con la Juve ritroveremo la condizione migliore»
Cagni felice: «Se giochiamo così [illegible] briglia sciolta daremo fastidio a tanti»

PIACENZA. Gli ultras della Samp hanno [illegible] il dopo-partita. Gravi incidenti, infatti, sono accaduti al termine della gara, mentre i tifosi blucerchiati sfollavano dallo stadio e venivano accompagnati [illegible] corteo al parcheggio dei pullman. Una decina i contusi tra le forze dell'ordine e i sostenitori [illegible] liguri.

Ad avere la peggio è stato un funzionario della polizia in servizio presso la questura di Piacenza, il dottor Emanuele Ricifari, che [illegible] stato colpito al capo da una bottiglia e ha riportato una vasta ferita medicata all'ospedale di Piacenza [illegible] venti punti di sutura. Anche [illegible] ufficiale dei carabinieri, il capitano Andrea Firrincieli, [illegible] stato circondato e aggredito da una quindicina di ultras; per fortuna ha riportato soltanto qualche contusione.

Gli incidenti sono avvenuti [illegible] i 5 mila tifosi blucerchiati venivano fatti sfollare dal [illegible] riservato in curva sud. Un centinaio di loro sarebbe uscito [illegible] corteo e avrebbe lanciato sassi e altri oggetti in direzione dei poliziotti [illegible] dei carabinieri che li scortavano. Immediata la reazione delle forze dell'ordine che hanno compiuto alcune cariche. La calma è stata riportata verso le 19. Danneggiate anche alcune [illegible] targate Genova da parte di tifosi piacentini presso lo stadio.

Nella sala interviste dopo la partita Eriksson [illegible] ha tradito emozioni. La Samp esce battuta, Gullit recrimina su un possibile calcio [illegible] [illegible] ai suoi danni a pochi minuti [illegible] termine, ma il tecnico sorvola: «Complimenti al Piacenza, la formazione di Cagni ci ha [illegible] in difficoltà e ha saputo esprimere un buon calcio. Il rigore su Gullit? La moviola chiarirà ogni dubbio, [illegible] oggi i miei erano sottotono; venivamo da due mesi giocati alla grande. Oggi abbiamo subito la seconda sconfitta stagionale, ci si può stare».

«Non sto a recriminare più di tanto - ha concluso - non ho a disposizione undici robot, questa battuta d'arresto non cambia la nostra mentalità e le nostre convinzioni. Domenica affronteremo la Juventus e dovremo ritrovare [illegible] condizione migliore. I miei ragazzi fisicamen[illegible] sono [illegible] posto. S'è trattato solo di un rilassamento psicologico». Ruud Gullit ha reclamato un calcio di rigore per un interven[illegible] di Turrini: «Non [illegible] lo spiego - ha detto il fuoriclasse blucerchiato -, l'arbitro avrebbe dovuto anche ammonirmi, invece ha fischiato il fallo [illegible] di me. Sta di fatto che potevamo anche pareggiare nel finale, [illegible] il direttore di gara ha optato per un'altra scelta».

Gigi Cagni, allenatore del Piacenza, è particolarmente soddisfatto per la prestazione dei suoi. A chi gli chiede chi sia stato il migliore risponde: «Tutto il collettivo ha disputato [illegible] prestazione autoritaria e determinata. Siamo stati bravi [illegible] affrontare la Samp e abbiamo ottenuto due punti pesanti». «Dobbiamo giocare a briglia sciolta - ha concluso - [illegible] in questo modo daremo fastidio [illegible] molte formazioni».

Mauro Molinaroli

LE PAGELLE

Piovani è il trascinatore

Vierchowod, che giornata storta

TAIBI 6. Bravo tra i pali, un po' incerto nelle uscite.
CHITI 7. Il respingente della difesa emiliana.
POLONIA 6. Ammorbidisce Lombardo, forse eccedendo [illegible] po' in cattiveria.
SUPPA 6. Buona prova macchiata dall'inutile fallo da rigore su Mancini che ha riaperto [illegible] partita nel finale.
MACCOPPI 6. Diligente, [illegible] alterna con Chiti nella marcatura di Gullit e Mancini.
LUCCI 6,5. Al rientro dopo oltre un mese, il libero sfodera una gran partita, poi cede alla stanchezza (dal 78' Di Cintio [illegible].).
TURRINI 7. E' la variante imprevedibile e imprendibile dell'attacco piacentino, fonte [illegible] cross i[illegible]aurabile.
BRIOSCHI 6,5. Il longilineo centrocampista vince con accanimento il duello all'inglese con Platt.
FERRANTE 6,5. Il gol del raddoppio gli vale quel qualcosa in più che per egoismo [illegible] avrebbe meritato.
IACOBELLI [illegible]. Un po' falloso, ma mette la museruola a Evani.
PIOVANI 7. Uomo ovunque, punge e trascina [illegible] Piacenza (dal 90' Moretti sv.).
PAGLIUCA 5,5. Non tanto per i gol, sui quali non poteva molto, [illegible] per una serie di rilanci affrettati, da portiere di provin[illegible] in affanno, non da numero uno della Nazionale.
MANNINI 5. Combina il pasticcio più grave quando con Vierchowod e compagni non sale abbastanza per mettere in fuorigioco Piovani.
SERENA 6. Sempre saltato da Turrini, a dimostrazione che da difensore puro scopre un po' troppo [illegible] reparto.
GULLIT 6. Si salva con l'esperienza e il mestiere.
VIERCHOWOD 5,5. Il vecchio leone ruggisce a vuoto, [illegible] giornata storta.
SACCHETTI 4,5. Il peggiore, e se Piovani è l'anima del Piacenza lui non riesce [illegible] mettorci mai neppure [illegible] cuore.
LOMBARDO [illegible]. Trasformando il rigore si guadagna la sufficienza.
JUGOVIC 5. Mai in partita, [illegible] stato messo [illegible] crisi dal dinami[illegible] di Suppa (dal 62' Bertarelli sv.).
PLATT 5. Idem come sopra, una involuzione che lo trova colpevole [illegible] metà [illegible] Eriksson, non è un mediano (dal 72' Sal[illegible] sv.).
MANCINI 6. Alla fine, se la Samp ha sfiorato la possibilità di raddrizzare la partita, è ancora [illegible] volta per merito di [illegible] paio di sue - tardive - invenzioni d'autore.
[illegible] 6,5. Si perde nel marasma generale, lui che avrebbe dovuto dirigere l'orchestra.
Arbitro BETTIN 7. Dirige decidendo ogni volta senza incertezze, con polso [illegible] buon fiuto davvero. [f. bad.]

I nerazzurri giocando da provinciali domano un Foggia troppo spavaldo

L'Inter esce dal coma profondo

Si rivede anche Jonk: suo il secondo gol

L'olandese Jonk rientrato dopo 45 giorni d'assenza ha regalato a Bagnoli il gol del 2-0

INTER	3
ABATE	7
PAGANIN A.	6
TRAMEZZANI	6
JONK	7
FERRI	7
(78' PAGANIN M.)	s.v.
BATTISTINI S.	6
ORLANDO AN.	6
MANICONE	6.5
FONTOLAN	5.5
(90' BIANCHI AL.)	[illegible]
BERGKAMP	6.5
SOSA	7.5
All.: BAGNOLI	7

[illegible]	1
MANCINI F.	5
NICOLI	5.5
CAINI	5
DI BIAGIO	7
CHAMOT	7
BIANCHINI	6
BRESCIANI P.	6
SENO	5.5
CAPPELLINI	[illegible]
DE VINCENZO	6.5
MANDELLI	6
(77' AMORUSO)	s.v.
All.: ZEMAN	6

[illegible] QUARTUCCIO 5

Reti: 16' Sosa, 31' Jonk, 65' Di Biagio, 67' Bergkamp.
Ammoniti: 33' Bianchini, 43' Di Biagio, 46' Orlando An., 48' Manicone, 51' Chamot. **Spettatori:** paganti 10.721, incasso 334.038.500, abbonati 34.403, quota abbonati 1.034.181.948.

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Gioco semplicissimo [illegible] antico, palla lunga e pedalare, buon ritmo (non è vero, allora, che Bagnoli non prepara la truppa), in gol i tre stranieri: ecco le medicine che hanno fatto uscire dal coma l'Inter dopo le quattro sconfitte nell'avvio dell'anno. Due in campionato, una in Coppa Italia e l'ultima nell'amichevole contro Scifo & C. Sollecitata a muoversi da provinciale dall'atteggiamento pretenzi[illegible] del Foggia andato a San Siro convinto di poter imporre la manovra corale e il brillante stato di f[illegible] (otto punti in cinque incontri), l'Inter è andata per [illegible] spicce: più numerosi i lanci di Ferri e Battistini sul fronte offensivo che le azioni lavorate. Al centrocampo il rientro [illegible] Jonk dopo 45 giorni di assenza ha dato maggior spinta (oltreché il secondo gol) mentre Manicone ha fatto da filtro: la coppia funziona, se ciascuno fa la sua parte.

Partito con una scoperta vocazione offensiva (ben sette uomini sulla linea di metà [illegible]po per battere il calcio d'inizio...) [illegible] Foggia dopo cinque minuti [illegible]valdi ha cominciato a patire le risposte profonde dei nerazzurri (un salvataggio di Nicoli al 5', una conclusione di Jonk fuori di poco al 6'), prima [illegible] mettere alla frusta Abate al 12' con una botta diagonale di Cappellini, il quale al 14' sfiorava il vantaggio con un colpo di testa. Squadre molto corte e gara piuttosto aperta, [illegible] subito (18') la sbloccava Sosa [illegible] una punizione delle sue da trenta metri. Tocco corto di Jonk [illegible] bolide dell'uruguaiano nel «sette» alla destra di Mancini, che aveva negli occhi, come scusante, l'ultimo spicchio di sole filtrato nello stadio.

Così, [illegible] Foggia non poteva più rinunciare alla [illegible] gara offensiva, mentre l'Inter accentuava il gioco di rimessa. [illegible] tutto diventava facile per gli uomini di Bagnoli perché sulle loro risposte soltanto Chamot, difensore centrale, aveva repliche puntuali, mentre sulle fasce Nicoli e Caini soffrivano non poco gli spostamenti intelligenti di Sosa e Fontolan. Il quale ha toccato pochi palloni, ma ha creato spazi per un Bergkamp più volitivo del solito. Tramezzani e lo stesso Bergkamp, prima della mezzora, avevano già fallito due occasioni in contropiede. Mentre, [illegible] due difese [illegible] zona, tutto diventava aleatorio per l'allegra interpretazione del fuorigioco di Quartuccio, messo sovente [illegible] crisi dagli interventi del collaboratore Scalcione, degno di entrare in una compagnia [illegible] sbandieratori.

Mentre il Foggia proseguiva nella vana ricerca di una mano[illegible] efficace e [illegible] trovava il consueto appoggio di capitan Seno, tanto combattivo quanto impreciso nei passaggi, l'Inter raddoppiava al 31'. Ancora contropiede, pallone lungo per Sosa sull'out sinistro. Ruben con [illegible] prodezza lanciava Bergkamp col tacco e il biondo olandese, vistasi la strada chiusa da Chamot, [illegible] per Jonk la cui bomba dai tredici metri faceva secco Mancini, ormai votato al ruolo di libero con avventurose uscite fuori area con piedi [illegible] testa.

Match chiuso dopo mezzora. Il Foggia tentava di proseguire nella prestazione tutto attacco, [illegible] Quartuccio non si accorgeva che Caini [illegible] Bianchini avevano iniziato la ripresa entrambi con il numero tre sulla schiena. Erano le urla della tribuna ad avvertirlo, per il cambio [illegible] [illegible] Bianchini. Falliva [illegible] 3-0 (61') Fontolan, Tramezzani salvava sulla linea al 63', Mancini al 67' era costretto a tre passaggi di testa per stoppare in qualche modo l'ennesimo contrattacco nerazzurro, ma sul rilancio sbilenco centrava Fontolan e Maniconi in scivolata mandava contro la traversa.

Il Foggia tentava [illegible] forcing. Bastava l'uscita dell'ottimo Ferri per consentire a Di Biagio di segnare di testa (65') [illegible] corner di Amoruso. Non c'era tempo per un miracolo pugliese. Due minuti dopo pasticciava Caini, Mancini faceva da spettatore [illegible] Sosa cercava il pallonetto. Traiettoria imprecisa, ma Bergkamp la correggeva di testa per il gol. «Vi vogliamo così», gridava a San Siro un nerazzurro. [illegible] sarà difficile per l'Inter trovare un avversario [illegible] presuntuoso come il Foggia di ieri.

Bruno Perucca

Bergkamp mette al sicuro la vittoria interista: supera Mancini firmando il gol del 3-1 (FOTO ANSA)

Zeman amaro: l'arbitraggio e le zolle ci hanno penalizzati

Bagnoli, un grazie a Ferri

«Temevo il crollo psicologico dei miei se non avessimo segnato presto»
«I problemi ci sono ancora, ma i nostri nemici non ci possono più sbranare»

MILANO. «Il funerale di terza classe che i nostri nemici [illegible] già preparato in [illegible] di sconfitta adesso è rinviato. Speriamo per sempre. Giocando con la velocità del Foggia ma difendendoci a uomo, sotto il Duomo Zemanandia non vince e trionfa l'Inter». Giulio Abbiezzi, vicepresidente [illegible] poeta «ufficiale» di [illegible] interista, aspettava solo questo successo per ritornare a sorridere. Come il presidente Pellegrini che non si stanca di mettere in risalto il carattere ritrovato dei giocato[illegible]. «Una bella squadra che ha creato tante occasioni giocando con sicurezza - dice - senza nessuna [illegible] psicologica dopo le disavventure delle [illegible] settimane. Tutti bravi ma un elogio particolare per Ferri e Jonk. Il primo è ritornato quello [illegible] un tempo, forte e risoluto. L'olandese è stato stupendo nel dare la palla di prima e lanciare [illegible] punte, sempre pronto anche a contrastare l'avversario. E non dite più che Ferri ha voluto la cessione di Festa: è un'assurdità che non accetto. Le polemiche? Tutto passato. Pensiamo a giocare così. Siamo sulla strada giusta, quella che potrà darci tante soddisfazioni».

Bagnoli riparte dal muro da valicare e dai cani che inseguivano l'Inter pronti a sbranarla: «Finalmente siamo riusciti [illegible] superarlo e a far scappare i nostri inseguitori. Come abbiamo fatto? Giocando al loro livello e costringendoli a rincorrerci. Ma adesso non esaltiamoci troppo per questa vittoria: i problemi non sono ancora risolti [illegible] ci manca la continuità. Basterebbe un altro passo falso per rimettere tutto in discussione. Accontentiamoci di questo [illegible] che ci dà respiro perché ottenuto con un buon gioco. Cosa temevo di più? Non il Foggia, di cui sapevamo tutto, [illegible] il rischio di un crollo psicologico. Se non fossimo andati in [illegible] c'era la possibilità di un blocco totale [illegible] gravi conseguenze sul risultato».

Dei singoli Bagnoli non vorrebbe parlare: non [illegible] nelle sue abitudini, ma fa un'eccezione per Ferri: «Finalmente ha trovato il passo giusto». Aggiunge: «Con Manicone e Jonk a centrocampo le cose vanno meglio. Mi spiace aver dovuto accantonare Shalimov, un ottimo giocatore. Con l'olandese il gioco è più fluido. Bergomi? Aveva ma[illegible] all'inguine e ha chiesto di non giocare».

Alla gioia ritrovata in [illegible] interista fa riscontro l'amarezza di Zeman che accusa la squadra di «aver perso il duello [illegible] centrocampo. Nel primo tempo eravamo poco lucidi, permettevamo agli avversari di saltarci con lanci lunghi per le loro punte. Anche il terreno è colpevole - aggiunge -. E' sconnesso, impediace il gioco veloce e le manovre». Ma per [illegible] tecnico foggiano ci sono anche le colpe del portiere Mancini che «ha preso un gol [illegible] punizione [illegible] oltre trenta metri. Forse [illegible] stato abbagliato dal sole sul tiro [illegible] Sosa, ma da quella distanza...». Senza dimenticare l'arbitro e [illegible] guardalinee che hanno convalidato il terzo gol [illegible] Bergkamp in netta posizione di fuorigioco. Impossibile vincere? [illegible]. Quando Amoruso ha accorciato le distanze ho sperato nel pareggio. Ma ci è mancata un po' di convinzione in attacco». All'arbitro Quartuccio Zeman ha altro da rimproverare: «La diversa valutazione sui falli [illegible] mano per cui non ha ammonito Manicone, al contrario di Caini. Per non parlare delle altre due ammonizioni di Chamot e Bianchini: immeritate [illegible] che adesso ci costeranno la loro squalifica perché già diffidati».

In silenzio stampa gli interisti che hanno avuto due giorni di riposo da Bagnoli per sottoporsi alle visite mediche di controllo imposte dalla Lega calcio, spazio in sala stampa ai foggiani che ribadiscono in coro le te[illegible] del loro allenatore [illegible] Seno che chiude la sfilata affermando che «il Foggia è uscito da San Siro a testa alta. L'Inter ha avuto la sola fortuna di trovare gli appigli giusti al momento giusto per superare il muro».

Nino Sormani

[illegible]

Che punto per gli isolani: finiscono in nove

Un regalo di Desideri e il Cagliari pareggia

UDINESE	1
BATTISTINI G.	6
PELLEGRINI S.	[illegible]
[illegible]	5
ROSSINI	5
(77' DELVECCHIO)	s.v.
ROSSITTO	6
CALORI	[illegible]
DESIDERI	5
HELVEG	5.5
STATUTO	[illegible]
BRANCA	[illegible]
PIZZI	6
KOZMINSKI	6
All.: BORDON	6

CAGLIARI	1
FIORI	6.5
SANNA	6
PUSCEDDU	[illegible]
BISOLI	6.5
ALOISI	6
FIRICANO	6.5
HERRERA	5
[illegible]	6
([illegible]' MORIERO)	6
DELY VALDES	6.5
MATTEOLI	5
(84' BELLUCCI)	6
OLIVEIRA	6
All.: [illegible]RGI	[illegible]

Arbitro: PAIRETTO 6.5

Reti: 32' Branca, 62' Dely Valdes.
Ammoniti: 35' Matteoli, 52' Montalbano, 58' Rossitto. **Espulsi:** 66' Herrera. **Spettatori:** paganti 3.557, incasso 102.281.000, abbonati 11.101, quota abbonati 300.424.[illegible]4.

UDINE. Ventiquattro minuti in dieci uomini e diciassette in nove uomini. Il Cagliari ce l'ha fatta così ad uscire indenne dal Friuli, pareggiando contro un'Udinese disperata [illegible] solo per la classifica ma anche per non saper tirare in porta. Eppure l'Udinese aveva avuto l'occasione fortunata di andare in rete al 32': mentre Rossini mandava il pallone malamente sul fondo, ad azione sfumata Branca veniva [illegible] da Aloisi al limite dell'area di rigore cagliaritana. L'arbitro che era nelle vicinanze concedeva [illegible] calcio di punizione dal limite, in zona centrale, nonostante [illegible] proteste di Aloisi. Branca, con un tiro ad effetto [illegible] mezza altezza, aggirava la barriera e insaccava alla sinistra di Fiori.

L'Udinese aveva così in tasca il successo, anche [illegible] l'incontro si svolgeva fra due squadre contratte e molto preoccupate di scoprirsi. Sulla panchina della squadra friulana, dopo la squalifica di Fedele, esordiva Bordon (l'ex portiere dell'Inter) che ha predicato prudenza per tutta la partita. Così, l'Udinese s'è trovata a giocare [illegible] il solito Branca all'attacco che, dopo il bel gol, s'è anche montato la testa abusando di colpi di tacco e facendo accademia.

Il Cagliari ha ricalcato il modulo prudente dell'Udinese con Valdes [illegible] in agguato e con l'aggiunta di Oliveira, Pusceddu [illegible] Firicano pronti a puntare in avanti. Quando è [illegible] costretto a rincorrere il risultato, si è anche sospinto all'attacco; l'Udinese ha così potuto usare l'arma del contropiede mostrando però i [illegible] limiti, nonostante le proiezioni di Kozminski, Helveg e Pizzi.

Nella ripresa i padroni di casa hanno tentato di mantenere [illegible] vantaggio, contenendo le triangolazioni di Valdes e Oliveira e approfittando della giornata nera del capitano Matteoli.

Al 62' il Cagliari ha rimediato il pareggio. Firicano lancia il pallone in verticale [illegible] Desideri buca completamente il facile rinvio; [illegible] approfitta Valdes che, nonostante il recupero di Calori, mette in rete.

[illegible] pareggio [illegible] metteva al sicuro il Cagliari. La partita, per gli isolani, si è decisamente messa male al 66' quando Herrera veniva espulso per se[illegible] da ammonizione, e al 73' quando Bisoli, [illegible] dei migliori [illegible] campo, [illegible] scontrava [illegible] Desideri [illegible] doveva uscire in barella dal campo. Per lui il campiona[illegible] [illegible] finito: frattura della tibia destra. L'Udinese non ha saputo approfittare della superiorità numerica perché il gol [illegible] pareggio aveva confuso completamente le idee a cominciare [illegible] quelle [illegible] Desideri, intenzionato a farsi perdonare il liscio sul gol di Valdes. Anzi è il Cagliari ad andare vicino al gol con Oliveira, grazie a un calcio di punizione da 35 metri di Pusceddu, che il portiere Battistini respinge con i pugni. Alla fine l'Udinese è uscita dal campo fra i fischi [illegible] pubblico.

«Dopo il pari - ha dichiarato Bordon - ci [illegible] disuniti. Qualcuno ha voluto strafare con tiri da fuori area senza senso. Tuttavia, viste le ultime gare, il pari va bene».

Soddisfatto Giorgi: «Abbiamo p[illegible] un punto, anche se con il fiatone. Sapevamo che a Udine avremmo dovuto sostenere una battaglia. Ci [illegible] preparati a questo. Tuttavia l'espulsione di Herrera e l'infortunio a Bisoli per poco non scombinavano i nostri piani».

Luciano Provini

All'Olimpico partita tutta in discesa per i padroni di casa, agevolati dagli errori avversari

Reggiana cuore d'oro aiuta la Lazio

E' Cravero su rigore a mettere al sicuro il risultato
Deludenti Casiraghi e Fuser, Gascoigne solo a sprazzi

ROMA. Davanti frenano e la Lazio, controvoglia, si trova nuovamente a un passo dalle grandi. Se il Milan sembra irraggiungibile, con Samp, Juve e Parma il discorso potrebbe re diverso. Spera Cragnotti e incrocia le dita pensando al match di domenica, con la squadra di Scala. Se lo augura anche Zoff, allenatore scaricato forse troppo presto, ridotto a sognare la grande rivincita. La Lazio non fa mirabilie, l'importante è dimostra di aver superato la sbornia Foggia, però Boksic è sempre una belva, Gascoigne cresce, se Di Matteo continua ad inquadrare la porte, il futuro può essere roseo.

E la Reggiana, che ha un cuore grande capisce le preoccupazioni laziali. Con errori clamorosi aiuta la costante crescita biancazzurra. In prima fila Lantignotti, capace di sbagliare, di tirare fuori. Marchegiani sembra Frankenstein con quei capelli dritti per lo spavento. E' tutta qui l'offensiva granata, ri con piacevoli passaggetti gli uomini di Marchioro, senza puntare verso la porta. Quando Cravero mette ko Mateut la Reggiana resta definitivamente al buio.

La Lazio è costretta a fare la partita, illuminata a sprazzi da Gascoigne, la manovra biancazzurra si inaridisce presso di Taffarel. La Reggiana resiste, un po' con le cattive a Gascoigne

LAZIO	2	REGGIANA	0
MARCHEGIANI L.	6.5	TAFFAREL	5
BACCI	6	PARLATO	5
FAVALLI	6	ZANUTTA	5.5
DI MATTEO	7	ACCARDI	6
BONOMI	5.5	SGARBOSSA	5.5
(86' BERGODI)	s.v.	DE AGOSTINI L.	5.5
CRAVERO	6	ESPOSITO	6
FUSER	5.5	(71' PIETRANERA)	s.v.
WINTER	5	SCIENZA	6
CASIRAGHI	5.5	PADOVANO	6
GASCOIGNE	7	MATEUT	s.v.
BOKSIC	6.5	(27' PICASSO)	5.5
		LANTIGNOTTI	5
All.: ZOFF	6.5	All.: MARCHIORO	5.5

Arbitro: BRIGNOCCOLI 6

Reti: 45' Di Matteo, 60' Cravero (rig.).
Ammoniti: 16' Cravero, 44' Bonomi, 60' Zanutta, 81' Parlato. **Spettatori:** paganti 4.592, incasso 165.210.000, abbonati 38.005, quota abbonati 950.672.000

a farne le spese), un po' grazie Casiraghi inconcludente ed a uno spento . I minuti pas il risultato non si sblocca, anzi è Lantignotti a rendersi protagonista di un liscio notevole nei pressi di Marchegiani. pubblico si spazientisce, Favalli si becca una salva di fischi per un passaggio sbagliato. Butta male per la Lazio, per sua fortuna arrivano i nostri, cioè Di Matteo. Il ragazzo corre per due e prova spesso il tiro da lontano. Ne ha già sbagliati diversi, senza abbattersi. Ci riprova e la fortuna lo aiuta allo scadere del tempo. Ottiene palla a metà campo, avanza cogliendo i granata impreparati e tira venticinque metri. Taffarel, fino a quel momento impeccabile, si fa beffare rimbalzo della palla. Cinque minuti del secondo tempo e il risultato è messo al sicuro da Cravero su rigore. Merito di Boksic, lunga fuga dalla metà campo, e colpa Parlato. Il granata si decide al fallo troppo tardi, nei pressi della linea. Per Brignoccoli è in area e quindi dio Reggiana. Restano da giocare 40 minuti, per gli emiliani potrebbero essere 400, tanto non farebbero gol. approfitta la Lazio per mostrare le sue famose potenzialità, quello cioè che può dare spesso non dà.

Il «ciccione» fa uno show ogni dieci minuti (nove li passa a riprendere fiato). Conquista palla e comincia a scartare avversari in serie. Al 63' si guadagnerebbe anche un rigore, Gazza, l'arbitro glielo nega. E' splendido l'inglese nelle aperture. solo convincere i compagni a lavorare anche per lui. Gazza è un faro a intermittenza e questa volta si accende spesso. Chissà che presto arrivi a reggere i novanta minuti.

Al centro e Casiraghi smettono finalmente di darsi fastidio. Il croato fa paura quando va in progressione, su un suo colpo di testa salva Esposito sulla linea, ma Taffarel a negargli un paio di gol. Casiraghi aggiunge sfortuna alla avversione per il gol: centra il palo al 74', sbaglia un facile colpo di testa all'83'. Però domenica rientra Signori che ha un'altra dimestichezza con la rete avversaria. Tra che funzionano il solito Marchegiani, grande la parata nel finale tiro al volo di Zanutta. Perfette le uscite, sono solo rose: Winter è ancora in brutta copia, Bonomi un pericolo con tutti quei falli, Fuser non sfonda più. Se Zoff riesce riportarli a galla va a finire che qualcuno sarà costretto a confermarlo.

Piero Serantoni

Il laziale Gascoigne in azione contrastato da Sgarbossa (FOTO ANSA)

MARCHEGIANI:

ROMA. Il conte Marchegiani stavolta si traveste psicanalista. E, seguace di Freud, non si accontenta una prestazione positiva quella contro la Reggiana per convincersi che la terapia, il periodo da passare sul lettino, sia già suffi «In settimana l'avevo detto ed ora lo ripeto. Penso che la nostra squadra, al là della débâcle di Foggia e della vittoria contro Reggiana, non abbia un grande equilibrio. Ora voi parlate di scudetto, come la scorsa settimana segnalavate la brusca frenata contro Zeman. Io, però, resto lucidamente convinto che a livello psicologico questa squadra, quest'ambiente abbiano l'equilibrio per puntare allo scudetto. Non una questione tattica. Con la Reggiana, in fondo, ci siamo ripresi quello che in classifica perso con il Foggia. Abbiamo giocato grinta e ci siamo preparati con tensione superiore allo stesso valore della squadra di Marchioro. Ecco, proprio in questi particolari noto che l'equilibrio non è ancora conquistato».

A Marchegiani è quindi stato ricordato che proprio il presidente Cragnotti poco prima aveva evidenziato che, uscendo indenni da Parma, la Lazio potrebbe puntare al vertice. «Che gran tifoso che è il presidente... Tutti gli debitori in questa squadra, basterà la nostra volontà per esaudirlo?». [s. v.]

Si riaccendono le speranze di patron Cragnotti, scettico Zoff

Divisi sul sogno-scudetto

Il presidente: «Se usciamo imbattuti da Parma, tutto diventa possibile»
Per il tecnico è prematuro illudersi, polemico anche il capitano Cravero

ROMA. Da una parte c'è il presidente Cragnotti, dall'altra, oltre al portiere Marchegiani, Zoff e capitan Cravero. A dividere, nel campo delle opinioni, la Lazio vittoriosa di ieri, è l'effettiva possibilità di sperare che l'obiettivo scudetto sia praticabile. Prudenti giocatori e tecnico, a riaccendere le spe in archivio solo sette giorni fa a Foggia è proprio il patron Cragnotti. Parte glissando ancora sull'incontro natalizio con Zeman, Cragnotti. Poi riprende il discorso sulle chances della sua Lazio. «Questa è una vittoria importantissima, poco m'importa del primo tempo non brillante. Poi, però, quel Gascoigne e un Boksic così in forma...».

E continua: «Se usciamo imbattuti da Parma... se questa squadra si convince del fatto che non è inferiore a nessuno... beh, allora il secondo e terzo posto sarebbero vicini. E, magari, sarebbe anche possibile arrivare allo scudetto».

Un discorso pieno di sé, ma anche malcelata convinzione di aver allestito un'équipe da vertice. Un ultimo «se» per il presidente. «Se anche Winter si ritrovasse come ha fatto Gascoigne e come farà certamente Signori...».

I «se» del presidente risulta poco digeribili per Zoff. «Trovo ridicolo che a distanza di una settimana si possano usare parole tanto diverse per parlare di una squadra. A me non piace giocare le parole. Le parole portano responsabilità». Per far riconquistare buonumore a Zoff basta chiedere del Gascoigne ritrovato. «Io sono incontentabile. Sta giocando bene, ma io voglio ancora di più. E' la quinta gara di fila che gioca bene. Comunque, specie nel secondo tempo abbiamo fatto vedere bellissime».

Polemico capitano goleador Cravero. «Vogliamo scommettere che domani (oggi, n.d.r.) saremo indicati tra le scudettabili? Ma sì, dite quello che volete. Scrivete pure che abbiamo giocato bene, che campioni e che al primo ko diventeremo brocchi. Scrivete pure. Io, invece, penso che mo semplicemente buona squadra».

Ultimo dei big laziali a prendere la parola è il croato Boksic, ancora una volta decisivo in zona gol, anche se ripreso da Zoff per l'eccessivo individualismo nel finale di gara. Il gentil croato risponde regalando stout al : «Abbiamo vinto per Zoff, criticato ingiustamente da tutti in questa settimana».

Il proscenio, per una volta, tocca anche all'umile Bacci. Lui sì che una vittoria personale di Zoff. «Cento partite in A, non ci speravo. All'inizio massacravate Zoff ogni volta che mi impiegava. La verità è che Zoff ha avuto sempre il coraggio di scegliere chi stava più in forma, e non che portava un pedigree più nobile. I cori per me? Anche la gente ha capito».

La pattuglia della Reggiana porta in sala stampa la depressione di chi avrebbe potuto, non ha saputo. «C'è la costante del non-gol - dice Marchioro -. E poi l'ingenuità prendere una rete 30 metri 46' primo tempo. E infine la mazzata presa su rigore inesistente. Il ko era preventivato, ma così fa rabbia». E dalla rabbia di Marchioro si passa al livore di Padovano. «Incredibile. Mai persa partita così. Tre occasioni limpide per noi, poi quel gol. Le occasioni della Lazio? Sono venute soltanto dopo la rete di Di Matteo...».

Alvaro Moretti

LIBRERIA

E' alla sesta edizione

novità nell'Annuario '93/94

Torna in edicola e nelle librerie un classico dell'editoria sportiva: l'Annuario del calcio mondiale '93/94 (Set Torino, 992 pagine, lire 32.000), che è arrivato alla sesta edizione. L'attento lavoro svolto dal collega Salvatore Lo Presti (fondatore e direttore), con l'aiuto di preziosi collaboratori, è una sonda straordinaria calata nei cinque Continenti per raccogliere notizie, cifre, dati, nomi, formazioni.

La vetrina è tutto un programma: sollevate al cielo le coppe vinte dal Parma (delle Coppe), dal Milan (Supercoppa), dalla Juventus (Uefa) e dal Torino (Italia). Alle segnalazioni tradizionali si aggiungono interessanti novità: un dossier sui «nazionali» delle 18 squadre di A dal '29 a oggi, il rapporto circostanziato sulle tre maggiori serie professionistiche e sul campionato della serie A femminile. Un arricchimento anche sulle edizioni di tutti i «Mondiali».

CALCIO

moglie : Ha rapito nostra figlia

BONN. Il calciatore Thomas Doll è stato accusato dalla moglie Sina di avere rapito la figlioletta Denise, di 5 anni, che viveva con la madre a Rostock, dove la donna è rimpatriata un anno dopo la separazione dal centrocampista della Lazio. «Mio marito ha rapito la bambina portandola nella sua casa in Italia», in lacrime la bionda Sina al Bild Sonntag, che ieri ha dato l'allarme con grande risalto in prima pagina. «E' questione privata che non deve interessare gli altri», ha ribattuto Doll interpellato dallo stesso giornale. Sua moglie ha incaricato un avvocato di rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Ascoli: giornalista aggredito dai tifosi

ASCOLI PICENO. Il telecronista della Rai Sabatino d'Angelo, inviato ieri a seguire la partita Ascoli-Vicenza, è stato aggredito al termine dell'incontro da un gruppo di tifosi ascolani mentre usciva dalla sala stampa. Il giornalista è stato prima insultato poi spintonato con forza. Intanto oggi l'Ascoli potrebbe l'allenatore Orazi richiamando in panchina Cacciatori.

L'Anderlecht vin sul campo Liegi

BRUXELLES. L'Anderlecht, avversario del Milan in Coppa Campioni, ha espugnato il campo del Liegi (2-1) in anticipo della 20ª giornata del campionato belga e ha consolidato il suo primato in classifica con 34 punti. Questi i risultati delle altre partite: Molenbeek-Standard Liegi 1-0; Anversa-Cercle de Bruges 0-3; Beveren-Ekeren 3-1; Malines-Charleroi 1-3; Genk-Lierse 0-3; Liegi-Anderlecht 1-2.

Ekstroem: lo svedese va nel Betis Siviglia

SIVIGLIA. Lo svedese Johnny Ekstroem, ex calciatore della Reggiana, giocherà fino al termine della stagione nel Betis Siviglia, squadra della seconda divisione spagnola, al posto del russo Andrei Kobelev, che si è infortunato.

Posticipo serale: la squadra emiliana costretta [illegible] inseguire dopo il gol del ghanese Ayew

La banda Scala vede nero a Lecce

Il pari di Minotti dà un po' di ossigeno al Parma

LECCE. Finisce [illegible] un pareggio che forse [illegible] serve molto alle due squadre. Al Parma che dopo aver perso con il Milan la prima partita per la Supercoppa dove[illegible] battere il Lecce per non perdere terreno nei confronti delle squadre [illegible] lotta per lo scudetto. Al Lecce perchè non cambia nulla e la retrocessione sembra [illegible] tempo inevitabile.

L'allenatore Scala conferma lo stesso schieramento di mercoledì scorso, a parte un avvicendamento tra i pali, con Bucci al posto di Ballotta. Il Lecce, che domenica scorsa ha conquistato il primo punto in trasferta sul campo [illegible] Milan, è costretto a rinunciare agli squalificati Melchiori (che Marchesi stava utilizzando [illegible] libero) e Gerson. Rientra così Verga che riprende il posto di libero, mentre il brasiliano viene sostituito [illegible] centrocampo [illegible] Padalino, che non la[illegible] spazio a Crippa. Le altre [illegible] vedono i difensori leccesi Trinchera, Carobbi e Ceramicola opposti rispettivamente a Brolin, Balleri e Asprilla. [illegible] centrocampo Notaristefano viene frenato da Pin e Gazzani sulla fascia destra deve badare [illegible] contenere le incursioni di Benarrivo oltrechè [illegible] cercare di trovare il lancio giusto per gli attaccanti Ayew e Baldieri (marcati da Apolloni e Sensini).

Il Parma inizia bene: [illegible] 3' Asprilla sulla sinistra impegna Gatta [illegible] al 9', dopo una prolunga azione, Balleri tira alto. Subito dopo Benarrivo manda un pallone dalla sinistra alla parte opposta, senza trovare Brolin [illegible] Asprilla pronti alla deviazione.

I leccesi timidamente vanno in attacco con Ceramicola (12') che tira fuori. Un minuto e il difensore ferma irregolarmente Asprilla. L'arbitro lo ammonisce. Passano appena sessanta secondi ed il difensore [illegible] subire un fallo da parte di Asprilla, con conseguente cartellino giallo per l'attaccante.

Asprilla è l'uomo più incisivo di un Parma che sembra aver perso lo smalto [illegible] la vivacità di un tempo: al 21' sfugge all'incerto Verga e tira di poco a lato. Po[illegible] dopo la mezzora il Lecce va vicinissimo [illegible] gol, che arriva al 32'. C'è [illegible] lancio di Gazzani per Baldieri che tira su Bucci in uscita. [illegible] portiere riesce [illegible] respingere, ma si trova ben appostato il ghanese Ayew (che d'esterno destro manda in rete.

E' il primo gol in Italia di questo attaccante acquistato a dicembre, dopo che il Lecce [illegible] era liberato del brasiliano Toffoli. Kawame Ayew, fratello del più famoso 'Pelè' (che attualmente gioca nel Lione), domenica scorsa era stato - a suo dire - 'maltrattato' dal milanista Costacurta. Ieri senza fare polemiche con chi lo aveva definito 'stupido', Ayew si è preso una rivincita.

Il suo gol entusiasma la tifoseria leccese (anche se ormai quasi tutti sono rassegnati [illegible] una retrocessione che appare inevitabile) ma sveglia anche il Parma che cerca con affanno il pareggio, assediando il Lecce che si difende bene. Al 39', invece, una conclusione [illegible] Crippa termina fuori.

Dopo [illegible] riposo emiliani più convinti e al 51' arriva il pareggio: c'è un angolo che i leccesi giudicano inesistente contestando l'indicazione del guardialinee. Dalla bandierina batte Zola e Minotti, ben appostato in area, devia [illegible] testa in rete.

I giallorossi [illegible] si accontentano del pareggio al pari del Parma. Al quarto d'ora della ripresa [illegible] punizione di Notaristefano [illegible] Ceramicola ben appostato davanti a Bucci. [illegible] difensore colpisce bene di testa. E altrettanto bene risponde il portiere che manda in angolo. Al 66' Notaristefano con una punizione impegna Bucci [illegible] [illegible] e un minuto dopo Gatta manda in angolo [illegible] incursione [illegible] Brolin.

Al 71' è Asprilla a costringere alla respinta [illegible] portiere leccese. Ancora Brolin e Asprilla mettono a dura prova la difesa leccese, ma il risultato non cambia più.

Salvatore Gentile

LECCE	1
GATTA	7
BIONDO	6.5
CAROBBI	6
TRINCHERA	6
CERAMICOLA	6
VERGA	6
GAZZANI	6
PADALINO	6
AYEW	7
(87' RUSSO)	s.v.
NOTARISTEFANO	6
BALDIERI	5.5
(85' ERBA)	s.v.
All.: MARCHESI	6.5

PARMA	1
BUCCI	6
BALLERI	6
BENARRIVO	6.5
MINOTTI	7
APOLLONI	6
SENSINI	6
BROLIN	6.5
PIN	6
CRIPPA	6
ZOLA	6
ASPRILLA	6.5
All.: SCALA	6

Arbitro: ARENA 6

Reti: 32' Ayew, 51' Minotti.
Ammoniti: 14' Ceramicola, 15' Asprilla, 20' Benarrivo, 65' Crippa, 73' Biondo.
Spettatori: paganti 3.099, incasso 73.480.000, abbonati 5.750, quota abbonati 120.028.378.

Brolin (a sinistra) fa i complimenti a Minotti, che ha segnato il gol del pareggio contro il Lecce

SERIE B

Il big-match fra le prime della classifica deciso da [illegible] rigore tirato da Scarafoni per un mani di Pioli

La corsa della Fiorentina si ferma a Cesena

Incidenti a fine gara: feriti carabiniere e tifoso romagnolo

CESENA. La più bella del reame cadetto, la Fiorentina, incappa nella sua seconda sconfitta stagionale sul campo della damigella, il Cesena, unica formazione ad aver sinora retto in qualche maniera il ritmo di Batistuta e soci. Entrambe le formazioni so[illegible] rimaneggiate. Più gravi le assenze lamentate da Ranieri, orfano di Orlando ed Effenberg. In [illegible] Dolcetti e Pepi, infortunati, oltre [illegible] Barcella [illegible] Piangerelli, squalificati. Bolchi, per ovviare, inventa una mossa che risulterà vincente: sposta Scarafoni in regia e lascia Hubner solo davanti. L'ex pisano in cabina di regia si rivela decisivo. Il Cesena ritrova il punto di riferimento che aveva perso con Dolcetti e gli effetti si vedono. Anche onesti pedalatori del calibro di Piraccini [illegible] Leoni riescono [illegible] dialogare, fornendo robusto apporto soprattutto in fase di contenimento. La difesa bianconera riesce a tamponare con sufficiente autorità le iniziative ordite da Batistuta, unica vera spina nel fianco della difesa bianconera assieme [illegible] Zironelli.

La differenza di valori tecnici in campo è evidente sin dall'inizio. La Fiorentina pare sovrastare i padroni di [illegible] in [illegible] di palleggio ove soprattutto Malusci [illegible] Zironelli danno sfoggio di classe. In bianconero [illegible] Scarafoni a dare il massimo, Hubner [illegible] stritolato nella [illegible] difensiva composta da Bruno e Pioli, Teodorani [illegible] Del Bianco sono evanescenti. Il pri[illegible] tempo scorre senza che le due formazioni creino una sola occasione da rete. E' palpabile la paura di scoprirsi e pare che un pareggio per le due migli[illegible] formazioni del campionato possa [illegible] il salomonico risultato in [illegible] pomeriggio uggioso.

A tre minuti dall'inizio della ripresa si rompe l'equilibrio. C'è un cross senza pretese di Leoni [illegible] trequarti verso l'area, Pioli [illegible] pressato da Scarafoni, [illegible] l'elevazione di questi e tenta di anticiparlo. Colpisce il pallone con la mano per un ineccepibile rigore. E' [illegible] [illegible] Scarafoni a scaricare il penalty alle spalle di Toldo.

Ciò che la partita non ha offerto nel primo tempo, invero assai noioso, l'offre durante la ripresa. La Fiorentina è punta nell'orgoglio e si getta in avanti a capofitto. Per dare maggiore spinta propulsiva Ranieri manda in [illegible]po Bacchelli al posto di Bruno ed in effetti la situazione per i toscani migliora. [illegible] quel punto è Biato, portiere romagnolo, ad ergersi [illegible] baluardo. In almeno tre occasioni il portiere di Acqui Terme [illegible] autentici miracoli. Al '69 ed all'80 su stangate di Zironelli, allo scadere [illegible] Batistuta che colpisce di testa nell'area piccola. Biato si accartoccia e salva il risultato. Bolchi si stropiccia gli occhi. Il Cesena batte la prima della classe in virtù quasi esclusivamente di una smisurata determinazione cui danno energico supporto le grosse caratteristiche agonistiche dei vari Scugugia, Calcaterra e Marin. E' l'ennesimo miracolo che compiono da queste parti. Gran merito è di Bolchi, «inventore» [illegible] Scarafoni [illegible] centrocampo. Così al termine del girone [illegible] andata il Cesena conquista venticinque punti, tanti quanti ne totalizzò [illegible] Lecce durante la [illegible] stagione, culminata con la promozione in serie A, sempre sotto [illegible] guida [illegible] Bolchi. Per [illegible] Fiorentina è solo un momentaneo stop. Lo strapotere [illegible] evidente, per la promozione non ci [illegible]no problemi.

Incidenti a fine gara: un carabiniere e un tifoso cesenate feriti e due ultras fiorentini denunciati. Il militare, Giuseppe Terzo, 30 anni, è stato colpito ad un occhio da un sasso durante gli scontri tra le due tifoserie nel parcheggio [illegible] pullman [illegible] Nello stesso luogo è stato colpito [illegible] un p[illegible] in faccia giuliano ciavarelli, 26 anni, di Gambettola (Forlì). Entrambi sono stati medicati nell' ospedale Bufalini [illegible] dimessi [illegible] prognosi [illegible] otto giorni. Molte le auto con targa toscana e romagnole danneggiate, con gomme tagliat[illegible] e parabrezza infranti. Anche [illegible] corteo dei fiorentini arrivati in treno, benchè scortato dalle forze dell'ordine, è stato preso di mira con sassi dai cesenati durante il tragitto dallo stadio alla stazione.

Daniele Zandoli

Scarafoni (a sinistra) in regia: la mossa vincente di Bolchi Batistuta: (a fianco) unica spina nel fianco della difesa cesenate

I veneti battuti in casa dopo 15 mesi recriminano per un gol annullato

Il Bari ridotto in nove (due espulsi) riesce a ottenere due punti [illegible] Padova

PADOVA. Nel faccia a faccia fra terze in classifica il Bari fa da buttafuori. Vince all'Appiani, lascia fermo sul posto il Padova [illegible] avanza di due caselle. Dal canto loro i veneti restano in zona A (da ieri sono quarti, alla pari [illegible] l'Andria) assillati però da brutti pensieri: non vincono dal [illegible] novembre, da tre domeniche prendono regolarmente due gol a partita e ora se n'è andata anche l'imbattibilità casalinga che durava da un anno e tre mesi.

La partita con il Bari è un piano che s'inclina sempre più: all'inizio, [illegible] salitella, poi salita dura, infine il K2. A renderla dura è il primo gol del Bari, [illegible] tempo improvviso al 16': Bigica, il migliore [illegible] campo, intercetta un pallone nella sua metà, e serve subito Pedone in verticale. La difesa [illegible] Padova è presa d'infilata, Bonaiuti azzarda l'uscita [illegible] la mezzala barese lo dribbla e mette dentro.

Ci sarebbe tempo per rimediare, sennonchè in avvio di ripresa, al 52', gli errori diventa[illegible] due e la rincorsa da dura si fa impossibile. Colpa appunto del secondo gol del Bari, anche questo in contropiede, con Tovalieri che spedisce dentro da pochi passi, ma con Rosa che gli confeziona il gol come un pacco dono. Il cross dalla destra è di Gautieri, [illegible] difensore [illegible] Padova è in netto vantaggio: invece che un colpo di testa o un rinvio di piede ne viene fuori però uno stop spo[illegible]. Tovalieri ringrazia, Padova-Bari 0-2 e fine della trasmissione.

Ma fine non [illegible] perché subito dopo il gol, al 55', il Bari resta in 10 per l'espulsione di Tangorra (reazione) e al 68' addirittura in [illegible] per doppia am[illegible]onizione di Montanari (fallo). Dai [illegible] dai, il Padova, che [illegible] aveva mai smesso di portare palle e di attaccare, è riuscito a dimezzare le distanze con Simonetta, al 76', cullando fino al fischio finale l'illusione del pareggio: solo un'illusione, però.

Nel conto del Padova anche una traversa e un gol annullato. La traversa l'ha colpita al 47' Franceschetti [illegible] angolo di Longhi. Il gol annullato è invece del 26', cioè proprio nel bel mezzo dell' uno-due barese: gran punizione di Galderisi da quasi 25 metri diritta all'incrocio dei pali. Diritta ma purtroppo anche diretta. L'arbitro Rodomonti ha convinto poco, ma nell'occasione [illegible] chiaramente alzato il braccio indicando che la punizione avrebbe dovuto essere di seconda.

Tra le note anche l'infortunio-ricaduta di Montrone al 19' (un altro mese di stop?) [illegible] una terza espulsione nelle file del Bari (il massaggiatore Gresi) sulle orme di Tangorra e Montanari.

Furio [illegible]

La Lucchese non punge, Di Sarno protagonista

Il Venezia recrimina per errore dal dischetto

LUCCA. Mancano le punte titolari (Paci [illegible] Campilongo) e Lucchese e Venezia chiudono in parità. Nonostante un episodio: quel calcio di rigore che Treossi ha [illegible] e regalato a Carruezzo all'8'. Il tiro dal dischetto della punta di riserva veneziana è stato intercettato da [illegible] Sarno. Lo 0 a 0 dunque non fa [illegible] piega. Venezia più compatto con Mariani in regia. Lucchese troppo leggera in attacco e a centro[illegible]. Oltre a Paci [illegible] Campilongo, mancavano Giusti (squalificato), e i lagunari Bortoluzzi e Monaco.

L'episodio che avrebbe potuto far cambiare volto al match: Carbone lancia in area [illegible] Carruezzo. Taccola [illegible] in anticipo e devia il pallone [illegible] centravanti avversario che finisce giù senza [illegible] assolutamente toccato. Per Treossi è rigore, per tutti gli altri no. Dal dischetto tira Carruezzo mirando nell'angolo, ma Di Sarno spedisce [illegible] palla sul palo. La Lucchese subisce geometrie [illegible] capacità di tener palla del Venezia. Di Francesco prova la soluzione personale al 16' con un rasoterra forte che finisce di poco [illegible] lato. Albino sbaglia [illegible] mezz'ora calciando a lato.

La ragnatela stesa dall'accoppiata Maroso-Ventura blocca la Lucchese fino alla mezz'ora della ripresa. Riparte Rastelli trovando un varco in contropiede e presentandosi davanti a Mazzantini, ma Mariani, all'ultimo momento, recupera. Ancora Rastelli al 40': beffa Conte con una piroetta e per superare Mariani sceglie il tiro. Alto. Praticamente la partita finisce qui. E il pari è la giusta risultanza di una partita che il Venezia ha condotto in modo prudente e che [illegible] la Lucchese ha dovuto subire per [illegible] solita incapacità di concludere le tre-quattro occasioni che riesce sempre a costruire.

[illegible] Del[illegible]

[illegible] DELLA SERIE B

Acireale-Ancona 1-1

Acireale: Amato; Bonanno, Logiudice; Modica, Miggiano, Migliaccio; Morello, Ripa, [illegible] Dio (82' Mazzarri), Favi, Di Napoli (87' Delfino).
Ancona: Nista; Sogliano, Centofanti; Pecoraro, Fontana, Glonek; Lupo, Gadda, Agostini (84' Hervatin), De Angelis, Caccia (82' Vecchiola).
Arbitro: Bolognino. **Reti:** 57' Di Dio (Ac), [illegible] Agostini (An-rigore).

Ascoli-Vicenza 1-1

Ascoli: Bizzarri; Fusco (61' Mancini), Bugiardini; Maini (88' Bosi), Pascucci, Zanoncelli; Cavaliere, Pierleoni, Bierhoff, Troglio, Incocciati.
Vicenza: Sterchele; Frascella, D'Ignazio; Pulga, Praticò, Pellegrini; Ferrarese (56' Gasparini), Valoti (73' Civeriati), Bonaldi, Viviani, Brieschi.
Arbitro: Bonfrisco. **Reti:** 51' Maini (A), 77' Bonaldi (V).

Brescia-Modena 1-2

Brescia: Cusin; Giunta, Di Muri; Piovanelli, Baronchelli, Bonometti; Sabau, Domini (61' Ziliani), Neri, Gallo (50' Hagi), Ambrosetti.
Modena: Tontini; Adani, Baresi; Marino, Bertoni, Zaini; Chiesa, Maranzano, Provitali (57' Landini), Bergamo, Paolino (67' Ferrari).
[illegible] Beschin. **Reti:** 18' Ambrosetti (B), 25' Chiesa (M-rigore), 49' Chie[illegible] (M-rigore). **Espulsi:** 46' Giunta (B), [illegible] Zaini (M).

Cesena-Fiorentina 1-0

Cesena: Biato; Scugugia, Calcaterra; [illegible] Bianco (69' Sussi), Marin, Medri; Teodorani (88' Zagati), Leoni, Scarafoni, Piraccini, Hubner.
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi; Ia[illegible] (65' Amerini), Pioli, Bruno (65' Banchelli); Tedesco, Malusci, Batistuta, Zironelli, Flachi.
Arbitro: Boggi. **Rete:** 48' Scarafoni (rigore). **Espulso:** [illegible] Luppi (F).

Fidelis Andria-Pisa 0-0

[illegible] Mondini; Luceri, Del Vecchio (46' Nicola); Quaranta, Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Carillo (74' Terrevoli), Romairone.
Pisa: Antonioli; Flamigni, Farris; Bosco, Susic, Fasce; Rocco, Rotella, Lorenzini, Cristallini, Rovaris (67' Gavazzi). **Arbitro:** Rosica.

Lucchese-Venezia 0-0

Lucchese: Di Sarno; Costi, Baraldi; Russo, Taccola, Vignini; [illegible] Stefano, Monaco (79' Altomare), Rastelli, Albino (62' Pistella), Di Francesco.
Venezia: Mazzantini; Conte, Vanoli; Rossi, Servidei, Mariani; Petrachi (59' Bonavita), Nardini, Carruezzo (83' Merolla), Fogli, Carbone.
Arbitro: Treossi.

Monza-Palermo 3-1

[illegible] Monguzzi; Romano, Radice; Finetti, Babini, Delpiano; Manighetti, Saini (87' Bellotti), Artistico, Brambilla, Valtolina (72' Iuliano).
Palermo: Mareggini; De Sensi, Ferrara; Valentini, Bigliardi, Biffi; Florin, Favo, Rizzolo (62' Buoncammino), Battaglia, De Rosa (50' Soda).
Arbitro: Dinelli. **Reti:** 22' Valtolina (M), 31' Bigliardi (P); 49' Valtolina (M), 60' De Sensi (P-autorete). **Espulso:** 69' Sonetti (M-allenatore).

Padova-Bari 1-2

Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Coppola, Rosa, Franceschetti; Montrone (19' Cavazzi), Nunziata, Galderisi, Longhi, Maniero (53' Simonetta).
[illegible] Fontana; Montanari, Tangorra; Bigica, Amoruso, Ricci; Gautieri, Pedone, Tovalieri, Barone (70' Mangone), Alessio (73' Grossi).
Arbitro: Rodomonti. [illegible] 16' Pedone (B); 52' Tovalieri (B), 76' Simonetta (P). **Espulsi:** [illegible] Tangorra (B), 68' Montanari (B).

Pescara-Cosenza 2-2

Pescara: Savorani; Alfieri, Dicara; [illegible] Iuliis, Righetti (63' Impallomeni), Loseto; Compagno, Palladini, Bivi (46' Ceredi), Nobile, Massara.
Cosenza: Zunico; Sconziano, Compagno; Napoli, Napolitano (43' Civero), Vanigli; Lemme, Evangelisti, Monza, Matellaro (59' Fabris), Caramel.
Arbitro: Cesari. **Reti:** 47' Sconziano (C), 48' Alfieri (P); [illegible] Lemme (C), [illegible] Massara (P-rigore). **Espulso** 84' Nobile (P).

Verona-Ravenna 1-0

Verona: Gregori; Caverzan, Guerra; Pessotto, Fattori, Furlanetto; D. Pellegrini, Ficcadenti (60' Signorelli), Lunini (65' Manetti), Cefis, Inzaghi.
Ravenna: Micillo; Filippini, Tresoldi; Rovinelli (60' Florio), Baldini, L. Pellegrini; Sotgia, Zannoni, Vieri, Buonocore (46' Mangucci), Francioso.
Arbitro: Nepi. **Reti:** 41' Ficcadenti (rigore). **Espulso:** 41' Baldini (R).

Doppietta del bomber in 5 minuti, poi vano assalto dei grigiorossi alla porta del Napoli

Fonseca stordisce la Cremonese

E Dezotti fallisce penalty

NAPOLI. «Fonseca a letto è un buon amante, ha solo un difetto, [illegible] troppo svelto». Così ha dichiarato la supersexy Carmen Di Pietro ad un settimanale accennando ad una loro vecchia relazione sentimentale. Evidentemente Fonseca non è lesto solo nell'ars amatoria. Se n'è accorta la Cremonese. Una doppietta del bomber, in cinque minuti, ed i grigiorossi di Simoni [illegible] stati costretti ad inseguire il Napoli in vantaggio di due gol dopo appena dieci minuti. Due gol, due punti [illegible] l'aggancio al Torino. E domenica si giocherà Torino-Napoli.

I periodi-clou della partita so[illegible] due. Tra il [illegible] [illegible] il 10', quando il Napoli concretizza con Fonseca la [illegible] superiorità, e tra il 70' [illegible] il 79', quando la Cremonese prima sbaglia un rigore [illegible] Dezotti e poi realizza con Gualco l'inutile gol della bandiera.

Quando le squadre entrano [illegible] campo, in curva B, vengono esposti due striscioni. Recitano così: «Un Di Pietro anche nel calcio. Un [illegible] giustizia sportiva», «Figc, ci state esasperando. Vogliamo un calcio pulito».

I primi venti minuti sono tutti di [illegible] Napoli. Nonostante le non buone condizioni del terreno di gioco, gli azzurri gioca[illegible] [illegible] prima, costruiscono deliziose trame. La Cremonese è in chiara difficoltà. Spettacoloso Di Canio, estremamente efficace Fonseca. Al 5' l'ex juventino conclude a rete da non facile posizione. Turci devia in corner. Batte lo [illegible] Di Canio e Fonse[illegible] fa 1-0 di testa. Insiste la formazione di Lippi. Dopo un salvataggio in spaccata [illegible] Ferrara sul lanciatissimo Dezotti, Colonnese commette fallo in area su Policano. E' bravo Collina: prima osserva che [illegible] successiva conclusione di Fonseca termini alta, poi fischia il rigore. L'uruguayano fa il bis. «Ho chiuso gli occhi e ho calciato», dirà Daniel. Niente da fare per Turci. Fonseca si porta a quota 11 nella classifica dei cannonieri. Un'altra domenica da protagonista per lui che, sulle ventilate perfor[illegible] erotiche con la Di Pietro, dichiara: «Non la conosco. Non capisco come possa dire certe [illegible].

Il doppio vantaggio non placa il Napoli. Gli azzurri continuano a condurre il ritmo ed il gio[illegible]. Policano, di destro, calcia [illegible] poco fuori. Poi è [illegible] Canio-show [illegible] Turci che si salva in angolo. Al 24' Fonseca viene tradito da un falso rimbalzo della sfera. Improvvisamente cala il ritmo della gara. La Cremonese ne approfitta per salire in cattedra. A cos'è dovuto il calo degli azzurri? L'interrogativo [illegible] trova risposta neanche negli spogliatoi. Fino a che punto va motivato [illegible] la scelta [illegible] Napoli di amministrare il risultato? Non [illegible] trascurato che durante la notte che ha preceduto la gara, alcuni azzurri sono stati colpiti da virus influenzale. Fino [illegible] quale, invece, il Napoli ha fatto fatica, per stanchezza, [illegible] concludere la gara in piedi? Che il terreno di gioco fosse pesante, non è valida scusante. Anche la Cremonese ha giocato sullo stesso terreno. E la Cremonese conclude la gara in [illegible] crescendo che [illegible] non poche preoccupazioni [illegible] Ferrara e soci. Già al 38' è Pecchia a salvare sulla linea dopo un colpo di testa [illegible] Dezotti deviato da Taglialatela.

La ripresa [illegible] quasi tutta di marca cremonese. Di Canio esce perché reduce [illegible] un attacco influenzale, entra Corini. Gli [illegible] zurri subiscono, concedono troppa confidenza agli avversari, arretrano il baricentro. [illegible] 70' rigore per [illegible] Cremonese per un fallo di Bia su Florjancic. Batte Dezotti [illegible] Taglialatela para. Secondo rigore intercettato in otto giorni. Al 79', però, un'incertezza tradisce il portiere [illegible] consente a Gualco di realizzare il gol della speranza. Speranza di pareggio che [illegible] vana. Il Napoli soffre sino al 92' quando Collina espelle De Agostini e poi fischia la fine.

Vittorio Raio

NAPOLI **2**	
TAGLIALATELA	6.5
[illegible]	7
[illegible]	[illegible]
[illegible]	6
FRANCINI	[illegible]
BIA	6
DI CANIO	7
(46' CORINI)	5.5
THERN	[illegible]
FONSECA	7
POLICANO	6.5
(61' BRESCIANI G.)	5.5
[illegible]	6
[illegible]: LIPPI	7.5

CREMONESE **1**	
TURCI	5
GUALCO	6.5
LUCARELLI	[illegible]
DE AGOSTINI S.	5
COLONNESE	[illegible]
VERDELLI	5
PEDRONI	6
NICOLINI	6
DEZOTTI	4
MASPERO	6.5
FLORJANCIC	6
All.: SIMONI	7

Arbitro: COLLINA 7.5

Reti: 5' Fonseca, 10' Fonseca (rig.), 79' Gualco.
Ammoniti: 8' Policano, 15' De Agostini S. **Espulsi:** 92' De Agostini S.. **Spettatori:** paganti 18.332, incasso 384.820.000, abbonati 13.272, quota abbonati 204.857.000.

[illegible] DELLA [illegible]

Doppia festa per Bagnoli che con la vittoria di ieri supera i 500 punti in A

E' un Milan che tira la cinghia

Senza gol da 322': non accadeva dal 1984-85

ANCHE il Genoa, dopo Udi[illegible] [illegible] Lecce, ha costretto al digiuno il Milan che [illegible] campionato ha segnato il suo ultimo gol con il francese Desailly a Reggio Emilia. Dopo di allora [illegible]2' di totale astinenza che per la gestione Capello rappresentano una novità assoluta (nel dopo Sacchi il più lungo momento no risaliva al 1990-'91: 299'). Un ruolino atipico per i rossoneri: nelle prime 19 giornate di questo torneo hanno infatti concluso sei volte senza gol, esattamente quante la squadra di Capello ne aveva incolonnate nelle 68 gare del precedente biennio. Era dal 1984-'85 che il Milan non concludeva tre gare consecutive senza gol, anzi quella volta l'astinenza si protrasse per quattro domeniche.

SOSA ce l'ha fatta. Con [illegible] sinistro dei suoi l'uruguaiano ha [illegible] a segno [illegible] 69° gol italiano scavalcando, nella graduatoria degli stranieri dell'ulti[illegible] ondata, [illegible] certo Platini fermatosi [illegible] quota 68. [illegible] più immediato punto di riferimento di Sosa è ora [illegible] brasiliano Careca, terzo con 73 bersagli. Più lontani il leader Van Basten (90 reti) [illegible] Maradona fermatosi a quota 81. Nell'Inter, oltre a Sosa, a segno anche Bergkamp [illegible] Jonk: gli stranieri hanno contribuito al bottino nerazzurro con 20 dei 25 gol complessivi.

QUARTO rigorista [illegible] [illegible] Sampdoria. Eriksson, dopo gli errori di Mancini, Gullit (in Coppa Italia) e Platt ha affidato l'incombenza a Lombardo che dal dischetto, [illegible] Piacenza, ha siglato l'inutile gol blucerchiato. Ancora su Mancini il fallo che ha causato il penalty, è la quinta volta che gli arbitri ravvisano gli estremi de[illegible] [illegible]sima punizione per interventi sul capitano blucerchiato. Si è ripetuto Taglialatela a distanza di 7 giorni: dopo aver sventato il tiro dagli 11 metri di Platt ha ieri fatto il bis [illegible] Dezotti.

DOPO essersi trovato bene [illegible] padrone di casa Mondonico [illegible] Bergamo sembra a [illegible] agio anche come ospite. Il [illegible] Toro per l'Atalanta è infatti tabù: i nerazzurri non l'hanno mai spuntata né in [illegible] né in trasferta. Gli [illegible] confronti forniscono infatti un bilancio per i granata più che positivo: tre vittorie (due delle quali proprio a Berg[illegible]) e 6 pareggi. E non è tutto: al Toro dell'ex Mondonico gli orobici si sono quest'anno arresi anche in Coppa Italia.

B[illegible] ha finalmente tagliato il traguardo dei 500 punti in serie A ottenuti in [illegible]. Un appuntamento rincorso sin [illegible] 19 dicembre nella trasferta dell'Olimpico [illegible] la Roma, poi erano venuti i ko di fronte ad Atalanta [illegible] Reggiana. Bagnoli è arrivato a quota 501: [illegible] punti come giocatore, 405 come tecnico.

SECONDO mezzo passo falso casalingo della Juventus: dopo il Cagliari anche la Roma [illegible] uscita con un punto dal Delle Alpi. Confermata a Torino anche la severità dell'arbitro Cardona che ha cacciato Kohler e Bonacina (10 i cartellini rossi estratti da Cardona nelle ultime cinque gare): per il giallorosso è la seconda espulsione stagionale, la prima - come da copione - [illegible] stata decisa dallo [illegible] Cardona contro il Napoli (Olimpico).

Bruno Colombero

[illegible] C1

La Pro Sesto vince al Moccagatta trasformando due penalty

Alessandria, ko di rigore

In ombra i grigi, costretti a giocare in 10 dal 22' per l'espulsione di Bonadei Doppietta di Melosi; non rilevato dall'arbitro un mani in area lombarda

ALESSANDRIA. E' sempre più in salita il cammino dei grigi verso la salvezza. Contro la Pro Sesto, l'Alessandria non è infatti riuscita a muovere la classifica, rimediando addirittura un eloquente 0-2, scaturito da due calci di rigore. «Chi pe[illegible] - ha detto mister Roselli, subentrato a Mazzola [illegible] mese fa - che il cambio dell'allenatore portasse subito risultati, è rimasto deluso. Ma non ho la bacchetta magica. Dobbiamo ancora lavorare molto, ma sono convinto che eviteremo la retrocessione».

Purtroppo, oltre ad [illegible] [illegible] confusione mentale e nervosismo che attanagliano i giocatori, si è [illegible] di mezzo anche la sfortuna. Su punizione (7'), Zanuttig costringe Casazza a deviare in tuffo in angolo ed al 9' il difensore ospite Mandotti schiaffeggia nettamente con la [illegible] la sfera in piena area, ma l'arbitro fa cenno di proseguire.

E dopo [illegible] primo brivido, [illegible] minuto dopo, su avventato retropassaggio di Bonadei (salvataggio in extremis [illegible] Siroti [illegible] Bianchet su Falco), al 22' l'episodio decisivo della gara. Su lancio in area di Crucitti, scatto di Damato che viene messo a terra da Bonadei in posizione di ultimo [illegible]. Il n. 2 dei grigi [illegible] espulso mentre Melosi, con freddezza, trasforma [illegible] rigore.

Da quel momento in inferiorità numerica, l'Alessandria dimostra fragilità di carattere, agevolando le azioni di rimessa di una Pro Sesto compatta [illegible] ben disposta. Tanto che i grigi non impensieriscono mai la difesa dei biancocelesti. Anzi, dopo soli tre minuti della ripresa, i padroni di casa subiscono il raddoppio. A tre quarti campo, Falco si invola tutto solo verso la porta alessandrina ed appena entrato in area viene contrastato duramente da Bianchet in uscita. Il penalty [illegible] nuovamente affidato [illegible] Melosi che non sbaglia nemmeno questa volta.

I grigi stentano a riorganizzarsi nonostante la positiva prestazione del giovane Bello schierato [illegible] avvio di ripresa al posto di Terzaroli. Tenta [illegible] fortuna Serioli al 67' con [illegible] sinistro da fuori area, facile preda di Casazza, ripetendosi 11' più tardi: la conclusione del capita[illegible] alessandrino incoccia [illegible] difensore lombardo e si perde ol[illegible] il fondo. Nella [illegible] finale i grigi assumono il predominio territoriale ma [illegible] sono in grado [illegible] rendersi pericolosi. L'ultimo tentativo, almeno per accorciare le distanze, [illegible] di Fermanelli, subentrato [illegible] ad un opaco Perugi a metà ripresa, [illegible] il suo bolide, dal limite, su punizione, sorvola di poco la traversa.

Roberto Gelato

Alessandria: Bianchet; Bonadei, Pugliatti; Maurino, Siroti, Maddè; Terzaroli (46' Bello), Zanuttig, Serioli, Perugi (69' Fermanelli), Avallone.
Pro Sesto: Casazza; Corti, Macellari; Di Gioia, Mandotti (86' Zocchi), Brevi (65' Tedoldi); Melosi, Crucitti, Falco, Parise, Damato.
Arbitro: Acronzio.
Reti: 22' [illegible] 48' Melosi (entrambe su rigore).

[illegible] C2

Parato dall'estremo difensore azzurro anche un tiro dal dischetto di Menegatti

Pozzati firma il rilancio del Novara

Contro il Legnano il gol-partita è di Armanetti

NOVARA. Nella giornata dei pareggi, gli azzurri (ieri [illegible] maglia granata) sono tornati al [illegible] dopo due mesi, superando il Legnano per 1-0. E' la quarta vittoria stagionale che riduce [illegible] sette punti il ritardo dalla capolista. Un successo propiziato da una punizione-bo[illegible] [illegible] Armanetti dopo 34' e salvato poi da un Pozzati superlativo, autore di almeno tre interventi decisivi: in apertura di ripresa ha parato anche [illegible] calcio di rigore, coronando così la sua giornata eccezionale.

L'annunciata presenza del petroliere Armani in tribuna (che poi non s'è visto) dopo che è stato raggiunto l'accordo di massima per il suo ingresso in società, non ha avuto il potere di smuovere i novaresi. I giocatori in campo, con una prestazione gagliarda ed encomiabile sotto il profilo agonistico e dell'impegno su un terreno impossibile, hanno voluto dimostrare di essere in grado di recuperare posizioni.

Del Neri ha presentato l'inedita coppia d'attacco Spelta-Folli dopo che quest'ultimo è [illegible] reintegrato nella «rosa», impiegando stabilmente Armanetti [illegible] centrocampo. Le novità non hanno dato però i risultati sperati. Così nella ripresa Spelta è stato sostituito da Costa. Ma il Novara ha potuto [illegible] sulle prestazioni davvero eccezionali di Obbedio e Guatteo.

Partiti subito forte, gli azzurri hanno colpito una traversa dopo appena 2' con una punizione di Stellini. Contro un avversario molto chiuso, hanno insistito manovrando sulle fasce, ma alla mezz'ora gli ospiti si [illegible] resi pericolosi, trovando però un Pozzati imbattibile.

Il vantaggio su punizione al 34' (fallo di Salvigni su Spelta) ha rinfrancato gli azzurri anche [illegible] la veemente reazione del Legnano ha portato subito Menegatti ad un nuovo confronto diretto con Pozzati. Il portiere novarese [illegible] è salvato da campione, come ha fatto al 50', distendendosi sulla sinistra per respingere il tiro dal dischetto dello stesso attaccante, atterrato da Stellini.

Con il Legnano sbilanciato alla ricerca d[illegible] pareggio, il Novara si [illegible] coperto alle spalle cercando di manovrare [illegible] contropiede, sfruttando l'agilità di Guatteo [illegible] il gran lavoro di [illegible] Obbedio inesauribile. [illegible] gli ospiti avevano la loro grande occasione (69') quando Gardini batteva a sorpresa una punizio[illegible] respinta dal paletto basso e Menegatti non riusciva ad infilare. Nel finale, prima Folli e poi Guatteo avevano la palla buona [illegible] chiudere la partita, ma allora si dimostrava bravo anche Cuccunato.

Renato Ambiel

Novara: Pozzati; Birtig, Schillaci; Armanetti, Paladin, Stellini; Galelli (85' Cusatis), Guatteo, Folli, Obbedio, Spelta (46' Costa).
Legnano: Cuccunato; Tacca (66' Giulietti), Cicchetti (29' Gardini); Salvigni, Pedretti, Cominetti; Fattori, Birarda, Menegatti, Raza, Cozzi.
Arbitro: Cardella.
Rete: 34' Armanetti.

CALCIO [illegible]

[illegible] la Centese Vogherese [illegible] crisi?

VOGHERA. Torna il sorriso sul volto della Vogherese che approda finalmente [illegible] [illegible] (1-0) contro la Centese. Una vittoria che produce linfa vitale alle speranze dei padani, protesi in un difficile, ma non impossibile, tentativo di raggiungere la salvezza in C2. La Centese [illegible] era preparata per una gara di puro contenimento, schierando un difesa compatta, forte delle sole 12 reti subite nel torneo. E l'obiettivo del pareggio era ormai [illegible] portata di mano quando, all'85', Chiellini lanciava lungo nell'area avversaria pescando libero Padovani che non aveva difficoltà [illegible] segnare [illegible] una botta precisa di collo pieno, che si insaccava [illegible] mezza altezza, regalando così ai padroni di casa la seconda vittoria, dopo quella ottenuta [illegible] l'Aosta. La Vogherese ha meritato ampiamente il successo, [illegible] dimostrarlo è la doppia traversa colpita nella stessa azione, allo scadere del primo tempo, con tiri consecutivi [illegible] Dell'Amico e Chiellini.

Il Pavia solo all'88' raggiunge il Trento

TRENTO. Il Pavia beffa il Trento sul filo di lama, evita la seconda sconfitta consecutiva e si mantiene a stretto contatto con la prima della classe, uscendo imbattuto (1-1) per l'ennesima volta dal Comunale. Doveva [illegible] poteva essere una partita facile per gli uomini di Chierico, con[illegible] un Trento costretto a rinunciare a ben 5 titolari, invece, i lomellini hanno rischiato davvero grosso, raddrizzando con Barbieri, a soli due minuti dalla fine, lo svantaggio siglato dal bel gol dell'ex juventino Trocini allo scadere del primo tempo. Lombardi sottotono, nonostante un grande Schwoch, incapaci di sfruttare [illegible] corsie laterali con gli spenti Calemme [illegible] Barbieri. All'80' è stato espulso Mulazzi.
Trento: Bellodi; Morabito, Mezzetti; Bianchini, Monaco, Masini; Fuschini, Chiappara, Trocini, Mulazzi, Ferraguti.
Pavia: Limonta; Cardone, Del Monte; Beretta, Acquali, Brivio; Calemme, Barbieri, Zuntini, Uberti, Schwoch.

Spezia, pari d'oro

Sprecone il Palazzolo I liguri finiscono in 9

PALAZZOLO. Pur ridotto in dieci dalla metà del secondo tempo, [illegible] Spezia riesce a strappare lo 0-0 con il Palazzolo, diretto concorrente nella lotta per la salvezza. L'espulsione di Gamberini al 65', costretto a falciare Tedeschi lanciato verso la porta, impone ai liguri [illegible] spostare all'indietro il baricentro, ma gli attacchi dei lombardi, ultimi in classifica, [illegible] che [illegible] panchina presentavano il nuovo allenatore Soldo, risultano vani.

La partita è povera di gioco e scarna di emozioni. Evidenzia impietosamente che la posizione in graduatoria delle due squadre non [illegible] casuale.

Nella prima frazione di gioco sono i padroni [illegible] [illegible] ad avere quattro palle-gol, ma Preti (due volte), Tedeschi e Misso sbagliano a tu per tu [illegible] Gamberini. Nella parte iniziale della ripresa lo Spezia ha un sussulto, [illegible] l'espulsione di Gamberini - seguita da quella di Cavicchia a tempo scaduto - costringe lo Spezia a rintanarsi nella propria metà campo per difendere il pareggio

Vincenzo [illegible]

Palazzolo: Donati; Cavaletti, Dagani (32' Misso); Pala, Poma, Malgeri; Picardi, Gorlani, Tedeschi, Sala (68' Savoldi), Preti.
Spezia: Gamberini; Sabbadin, Vecchio; Mirisola, Bambini, Maragliulo; Oliva (66' Vignale), Scazzola, Droli (59' Cavicchia), Mazzuccato, Mosca.
Arbitro: Pisacreta.

Una Spal di lusso

Prima sconfitta interna della Massese (autogol)

MASSA. Una Spal davvero in formato serie B costringe la Massese alla prima sconfitta interna della stagione. La capolista ha dominato, andando ripetutamente [illegible] tiro, colpendo [illegible] traversa e segnando a 15' dal termine il gol-partita, grazie a un sinistro di Zamuner deviato da Carillo.

Tra le file degli apuani s'è sentita la mancanza [illegible] capitan Mariani, squalificato, l'unico giocatore in grado di permettere alla Massese un po' [illegible] esperienza e sicurezza in più in mezzo al campo. La Spal, anche se doveva fare a meno di Bacci (squalificato) [illegible] Brancaccio e Vanoli (infortunati), ha disputato una gara maiuscola.

Nel primo tempo, a fronte di una Massese che non è mai andata al tiro, la Spal ha più volte chiamato il portiere a interventi importanti. Al 12' con Papiri ha anche colpito la traversa. [illegible] gol al 75': Bizzarri [illegible] Zamuner che dal limite dell'area fa partire un che, complice una deviazione di Carillo al momento del tiro, scavalca il portiere.

Luciano Menconi

Massese: Trombini; Benassi (60' Mazzei), Carillo; Pelliccia, Tiberio, Doni; Ghezzi, Angelotti, Mitri, Enzo, De Mozzi (60' Forno).
Spal: [illegible] Fiore; Lancini, Paramatti; Zamuner, Mangoni, Fiondella; Papiri, Olivares (80' Paolone), Mezzini, Bottazzi (63' Messersi), Bizzarri.
Arbitro: Branzoni. **Rete:** 75' Carillo (autorete).

All'Aosta lo 0-0 va stretto

In Sardegna ha sfiorato il successo

[illegible] PAUSANIA. Altro pari (il nono in quindici partite) dell'Aosta, imposto, stavolta, [illegible] una squadra con ambizioni di promozione. Più che meritato lo 0-0: se gli ex Gambino e Ferretti avessero vinto, non sarebbe [illegible] scandalo. La verità è che l'Aosta [illegible] giocato bene e che [illegible] Tempio, privo di 4 titolari, non è riuscito [illegible] esprimersi all'altezza delle sue possibilità.

Già al 2' gli ospiti [illegible] vicini al gol: punizione di Colnaghi dalla sinistra, c'è una leggera deviazione di Ferretti e De Giorgi riesce [illegible] rimediare in tuffo, [illegible] affanno. Il Tempio risponde [illegible] 9': corner [illegible] Raineri [illegible] conclusioni di Branca e Pittalis, tutte e due ribattute dai difensori ospiti; alla fine, di testa, tenta anche Trovalusci e Buda para. Al 25', occasione per la squadra sarda: Pau e Raineri che, benché ostacolato, riesce a entrare in area: [illegible] ferma però l'estremo difensore dell'Aosta, con una spericolata uscita. Al 36', è Pittalis che riceve da Raineri e lancia Pau; [illegible] Buda esce a valanga, intercetta il tiro, ma perde la palla. I giocatori sardi, tuttavia, non ne [illegible] approfittare. Altra buona [illegible]sione per il Tempio al 40': Pau va via bene, entra solo in area, ma tocca una volta [illegible] troppo e [illegible] all'ex Gambino la possibilità di salvarsi in extremis.

La musica non cambia nella ripresa. Al 57', Ennas (entrato in campo febbricitante, due minuti prima, al posto di Raineri) lancia Pau in area; il centravanti tenta il gol con un bel diagonale, [illegible] Buda para in due tempi. Taffi capisce che si può osare di più e, al 65', [illegible] cross da fondocampo di Girelli, Prisciandaro schiaccia di testa, [illegible] [illegible] passo dalla porta; De Giorgi, però, fa il miracolo [illegible] si salva [illegible] angolo. Il Tempio replica al 73': scende Pau, entra in area [illegible] punta su Buda. Interviene Panizza, l'ostacola [illegible] può (trattenendolo per la maglietta e rischiando l'intervento dell'arbitro) e gli devia la conclusione in angolo. Sulla rimessa dalla bandierina, poi, c'è [illegible] deviazione di Branca, precisa ma senza forza, e Buda intuisce la traiettoria della palla.

Ferretti al 74' spara da fuori area [illegible] bordata [illegible] De Giorgi vola a salvare in corner. E' proprio [illegible] momentaccio, per la squadra di casa, e ancora De Giorgi, al 77', torna alla ribalta: stavolta, riesce [illegible] neutralizzare a terra un'insidiosa punizione di Gambino. Subito dopo, in uscita, [illegible] costretto a fermare Girelli, lanciatissimo in gol.

Tony [illegible]

Tempio: De Giorgi; De Martis, Nativi (83' Ruggeri); Trovalusci, Zaccolo, Branca; Collevecchio, Giuliodori, Pau, Pittalis, Raineri (55' Ennas).
Aosta: Buda; Sarti, Panizza; Guida, Gambino, Milani; Rossi, Colnaghi, Prisciandaro (79' Lessio), Ferretti, Girelli (85' Clerino).
Arbitro: Perissinotto.

Coppa del Mondo: l'italiano, terzo a Kitzbuehel, interrompe la serie nera

La paura frena Tomba in slalom

«Non ho attaccato, guai se uscivo ancora»

Stangassinger ha conquistato seconda vittoria stagione dopo quella di City: la squadra austriaca andata benissimo con 4 atleti nei primi

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

In circostanze normali, siamo onesti, il terzo posto di Alberto Tomba sarebbe soltanto un brodino caldo. L'Italia dello sci, anzi mondo intero, gli chiede pre la vittoria e il campione, in un certo senso, è e chiuso in una gabbia d'oro, quasi soffocato e incapace di uscirne: alto ricco di spine, oltre che di quattrini, talora il prezzo della gloria e il ragazzo mostra non poterne più di questo stress, sembra pronto a scoppiare un palloncino e un giorno o l'altro scoppierà.

Alberto è arrivato terzo, dicevamo, stavolta i suoi fedeli devono ritenersi soddisfatti e felici. Veniva da una settimana terribile, da una serie di disavventure che avrebbero lasciato il segno spiriti anche più forti: tre uscite di seguito, l'ultima accompagnata una patetica bugia, l'ansia che cresceva, la pressione che saliva, cosa sarebbe successo, se nello slalom di Kitzbuehel ci fosse stato un altro patatrac? «Questo risultato mi serve per ricaricare le pile» ha detto Tomba traguardo. L'immagine giusta: ha cominciato ricaricare le pile, un'operazione quanto mai necessaria adesso che si avvicina, ingigantendo sua ombra, l'appuntamento olimpico Lillehammer.

Nella prima manche Alberto, con il numero 1, è sceso senza rischiare, pulito nella sciata, preoccupato, ci è parso, più di arrivare in fondo che di spaccare i cronometri. Correva con un pesante fardello sulle spalle. Alla fine era terzo, dietro a Stangassinger Fogdoe davanti a Furuseth e Sykora, una compagnia poco rassicurante e niente affatto amichevole. In gigante la concorrenza folta e spietata, ma anche in slalom vale la legge della jungla nemica. Ne sa qualcosa Girardelli, che per il lume della sesta coppa doveva vincere combinata e fare almeno 50 punti in slalom. Marc ha inforcato palo appena dopo l'intertempo ha mandato il mondo quel paese, era furente come l'avevamo mai visto.

Un poco più sgombro nella mente, l'ansia che si era diradata una nube stracciata dal vento, Alberto nella seconda manche provato spingere. Aveva tracciato Thoeni, c'erano insomma le condizioni giuste per fare risultato anche se Stangassinger, nella prima discesa, aveva mostrato di in grandissima giornata. Per sfortuna di Alberto, ieri c'era un altro austriaco in vena prodezze. Thomas Sykora insieme una manche favola, volando fra i paletti piazzandosi in cima alla classifica quando dovevano ancora scendere in tre. Alberto si avvicinava all'austriaco ma sotto di centesimi, Fogdoe scivolava indietro dopo aver arato la pista nella parte alta Stangassinger disegnava sulla neve la sua seconda vittoria di stagione, dopo la gara di esordio a Park City. Alberto era terzo, come nella prima manche. «Non ho attaccato a fondo perché avevo paura di uscire di nuovo» ha detto. E' terzo anche nella classifica di Coppa avendo scavalcato un'altra volta il povero Girardelli. Gli austriaci, è logico, in festa: quattro atleti primi sei e accoppiata discesa-slalom dopo 16 anni (1978, Walcher Heidegger), per le strade di Kitzbuehel scorrevano fiumi di birra.

«Stangassinger è al 100 per cento e Sykora ha disputato una grande seconda manche» ha detto ancora Tomba. E ha aggiunto a metà fra l'ammirazione l'invidia: «Gli austriaci hanno una squadra fortissima». Il pensiero, per associazione, corre a quella italiana e il paragone è schiacciante. Gli azzurri hanno deluso: non è una novità, però sarà meglio che qualcuno trovi in fretta un rimedio, ammesso naturalmente esista. A parte Alberto, il primo degli italiani è stato Ladstaetter, ventisettesimo secondi e mezzo. Tutti gli altri hanno steccato: a questo punto non esiste neppure più il coro. I norvegesi, invece, hanno saccheggiato la combinata: primo Kjus, campione mondiale carica e vincitore della prima prova di Coppa, secondo Aamodt che sempre più in fuga. Ghedina si è piazzato ottavo, un brodino anche questo.

Carlo Coscia

Tomba si accontenta a Kitzbuehel: «Questo risultato mi serve per ricaricare le pile»

PRECEDE SYKORA

Slalom speciale maschile: 1. Stangassinger (Aut) 1'37"85; 2. Sykora (Aut) a 57 centesimi; 3. Tomba (Ita) a 63; 4. Fogdoe (Sve) a 77; 5. Gstrein (Aut) a 1"14; 6. Vogireiter (Aut) a 1"18; 7. Staub (Svi) a 1"37; 8. Furuseth (Nor) a 1"39; 9. Kosir (Slo) a 1"43; 10. Vogl (Ger) a 1"52; 11. Jagge (Nor) a 1"61; 12. Tritscher (Aut) a 1"88; 13. Thoeni (Aut) a 2"40; 14. Aamodt (Nor) a 2"59; 19. Kjus (Nor) a 3"20; Mader (Aut) a 4"2; 27. Ladstaetter a 4"31.

Combinata: 1. Kjus; 2. Aamodt; 3. Mader; 4. Moe; 5. Strand Nilsen; 8. Ghedina.

Coppa del mondo: 1. Aamodt (Nor) p. 787; 2. Mader (Aut) 626; 3. Tomba (Ita) 514; 4. Girardelli (Lux) 491; 5. Stangassinger (Aut) 406; 6. Mayer (Aut) 353; 7. Kosir (Slo) 347; 8. Jagge (Nor) 344; Gstrein (Aut) 334; 10 Von Gruenigen (Svi) 332.

Coppa di slalom speciale: 1. Stangassinger p. 405; 2. Jagge 344; Tomba 340; 4. Kosir 301; 5. Furuseth 211.

Slalom Gigante femminile: 1. Wachter (Aut) 2'38"80; 2. Compagnoni (Ita) a 73/100; 3. Piccard (Fra) a 2"42; 4. Maier (Aut) a 2"95; 5. Schneider (Svi) a 3"45; 6. Wiberg (Sve) a 3"65; 7. Voelker (Usa) a 4"77; 8. Seizinger (Ger) a 4"82; 9. Zeller-Baehler (Svi) a 5"16; 10. Goetschl (Aut) a 5"20; 11. Meier-Hoeck (Ger) a 5"25; 12. Pretnar (Slo) a 5"45; 13. Rey Bellet (Svi) a 5"59; 14. Twardokens (Usa) a 5"70; 15. Gedde Dahl (Nor) a 5"77; 19. Panzanini (Ita) a 7"39; 23. Magoni (Ita) a 8"57; 25. Plank (Ita) a 8"65.

Coppa Mondo: 1. Wiberg (Sve) p. 805; 2. Wachter (Aut) 794; 3. Schneider (Svi)743; 4. Compagnoni (Ita) 610; 5. Seizinger (Ger) 555; 6. Maier (Aut) 551; 7. Ertl (Ger) 395; 8. Goetschl (Aut) 347; 9. Gallizio (Ita) 305; 10. Perez (Ita) 295; 22 Magoni (Ita) 168; Panzanini (Ita) 128; 2. Plank (Ita) 73.

Coppa di slalom gigante: 1. Wachter p. 640; 2. Compagnoni 475; 3. Schneider 356; 4. Maier 332; 5. Ertl 210.

Programma: oggi, sempre a Cortina d'Ampezzo, si disputa il SuperG di recupero per la gara annullata Altenmarkt. Il prossimo weekend sarebbero in programma Wengen per gli uomini e Maribor per le ragazze, ma la scarsità di neve rende obbligatorio dizionale: venerdì gigante femminile; sabato, libera maschile e slalom femminile; domenica supergigante per gli uomini e altro speciale per le ragazze recupero di Veysonnaz.

Deborah manca il poker d'un soffio

Nel gigante di Cortina è battuta dalla Wachter

CORTINA
DAL NOSTRO INVIATO

aspettava il poker della Compagnoni, invece stata Anita Wachter a fare tris. Ma Deborah è stata comunque bravissima, ingaggiando uno splendido testa a testa con la fuoriclasse austriaca. Alla fine ha perso, pur dando spettacolo, per classificarsi seconda nel settimo gigante Coppa, a 73 centesimi dalla rivale. Terza, molto staccata, Leila Piccard, partita con il pettorale numero 28. Di questa francesina ventiduenne di les Saisies però si sentirà riparlare; in casa si mangia fonduta e sci. Lei l'unica ragazza in una famigliola di sette fratelli, i più noti dei quali sono Jan e Frank, quest'ultimo campione olimpico Calgary supergigante.

«Anita - ha detto la Compagnoni parlando della Wachter - è stata la migliore, meritato successo. Io credo aver sciato abbastanza bene. commesso un errore in alto nella prima manche ed ero piuttosto stanca termine della seconda. Anche fossi stata perfetta, tuttavia, non avrei potuto batterla».

In effetti Debby ha preso 43 centesimi di distacco dall'austriaca nella prova iniziale, piuttosto veloce. Nella prima parte di quella successiva ne aveva recuperati 11, poi nel tratto di per più filante, non è riuscita a progredire. Anzi. «Purtroppo - ha spiegato l'azzurra - non sono ancora al cento per cento quando si tratta di far scorrere gli sci. Lavoro troppo di spigoli. Ma il risultato va bene. amareggia solo il fatto di non vincere mai sulle nevi italiane. Quasi il contrario di quanto succede a Tomba. Forse una questione psicologica, sento la pressione. Fra l'altro ieri tifoso mi ha detto: se non vinci t'ammazzo».

E' ovvio che si trattato di battuta infelice. Ma di questi tempi con atlete prese pugnalate e sprangate, è meglio scherzare su certi argomenti. Debby del resto muove grandi folle di appassionati che, onor del vero, quando lei è in pista, fanno un gran casino trombe, urla e campanacci. C'è chi ama sentirsi circondato da grande attenzione e chi invece preferisce la tranquillità.

In ogni caso la Compagnoni continua per la sua strada di avvicinamento ai Giochi di Lillehammer. Ha spina nel cuore per quanto riguarda il SuperG, che le ha dato la medaglia d'oro ad Albertville: «Spero proprio di fare buona gara dopo il quindicesimo posto di sabato. Mi auguro che tracciatore metta qualche porta più stretta, cioè che non sia una discesa libera camuffata. L'obiettivo sempre lo stesso: arrivare fra le prime cinque. Comunque alla Coppa non ci voglio pensare. Vedremo dopo le Olimpiadi».

Deborah Compagnoni arrivata a 73/100 dalla Wachter: «Anita è stata la migliore, io ho sbagliato in alto nella prima manche e ho chiuso la seconda piuttosto stanca» Male le altre azzurre

Se la campionessa valtellinese continua a restare al vertice e promette altri successi, bisogna sottolineare come il resto della squadra azzurra, la famosa «valanga rosa», si stia po' sciogliendo al sole. Ieri altre tre italiane sono finite nei punti, ma con classifica molto alta. Diciannovesima Sabina Panzanini, ventitreesima Lara Magoni, venticinquesima Astrid Plank. La Gallizio è uscita nella seconda manche a conferma di un momento difficile. Sono invece saltate subito, nella prima, Melotto, Kostner, Leila Demetz, Biondi, Barbara Merlin e la Perez. Ma quest'ultima, la Bibiana napoletana-altoatesina, ha oggi nel SuperG una bella occasione per puntare podio.

Piermario Calcamuggi, il ct azzurro che ieri ha confermato l'intenzione di lasciare la squadra a fine stagione per e per il desiderio di stare un po' a casa, ha tuttavia trovato qualche nota positiva nella sconfitta: «Molte ragazze sono uscite - ha spiegato - ma almeno hanno attaccato. Questo è buon segnale. Meglio finire fuori che piazzarsi cinquantesime». E' un po' il discorso che ha fatto la «star» francese Carole Merle la quale, dopo molti risultati negativi, ha preferito tornare a casa per allenarsi e si ripresenterà in pista appena si sentirà pronta.

Cristiano Chiavegato

Azzurri ok

Fondo e slittino da protagonisti

Ancora una buona giornata per lo sci nordico azzurro. A Holmenkollen, la staffetta femminile (Vanzetta, Paruzzi, Di Centa, Belmondo)) si è piazzata 2ª nella cinque chilometri dietro la Russia e davanti alla Norvegia. Stesso piazzamento per i ragazzi (Barco, Polvara, Vanzetta, Fauner) nella 10 chilometri, dietro alla Finlandia e davanti alla Norvegia.

Ancora a Holmenkollen, Ottavio Cecon ha concluso all'8° posto la prova di combinata nordica vinta dall'austriaco Stecher.

Secondo posto azzurro (Favre, Passler, Carrara e Leitgeb) nella staffetta 4×7,5 della Coppa del Mondo di biathlon, a Ruhpolding (Germania), vinta dalla Francia.

A Liberec (Repubblica Ceca), Roberto Cecon si classificato 4° nella prova di salto.

Addirittura un trionfo, a Fiè allo Sciliar, nello slittino: i fratelli Erhard e Beatrix Mahlknecht hanno vinto le gare singole, mentre nel doppio le coppie azzurre Graeber-Steinhauser e Betamps-Herin si sono piazzate al 1° e 2° posto. Nel singolo maschile, 4°, 5° e 6° posto per gli altri italiani Bleshichler, Graeber e Pichler.

PARIGI-DAKAR-PARIGI

En plein della Cagiva a Parigi con Edi Orioli (foto) davanti allo spagnolo Arcarons

Il raid si è chiuso a Eurodisney, terzo trionfo del nostro motociclista

A Orioli gli applausi di Topolino

Nella gara delle auto primo Lartigue (Citroën)

PARIGI. L'italiano Edi Orioli, in sella alla Cagiva Elephant 900, si è aggiudicato la Parigi-Dakar-Parigi che si è conclusa ieri nel parco di Eurodisney. La coppia Lartigue-Perin (Citroën Zx) ha vinto la gara delle auto. Per tutti gli applausi di Topolino, Minnie e soci.

Orioli è riuscito ad aggiudicarsi per la terza volta nella sua carriera (aveva già vinto nell'88 e nel '90) il raid africano dopo estenuante con lo spagnolo Arca anch'egli la Cagiva, staccato alla fine di poco più di un minuto. La sfida tra i due si è praticamente decisa sabato, nell'ultima «speciale». Arcarons ha fatto il massimo per superare l'italiano riuscendo infliggergli 34" di distacco sui 42 km della prova: un buon risultato, ma inutile ai fini della classifica generale.

«Oltretutto bisogna tenere conto che Arcarons ha spinto come un matto - ha detto Orioli al termine della decisiva prova speciale - e quindi riuscito a batterlo mi dà ancora più soddisfazione perchè è grande avversario».

Il centauro italiano il primo nella storia delle corse africane che sia riuscito a vincere nello stesso anno il Rally dei Faraoni e la Parigi-Dakar-Parigi. Dal canto proprio, Cagiva è stata la grande dominatrice della petizione 15 prove speciali sulle 23 disputate piazzando quattro nelle prime sei classificate.

Per Edy Orioli 1994 sembra dovesse essere l'anno dell'abbandono delle due ruote, è stato invece quello del terzo trionfo nella Dakar in un'edizione rinnovata e competitiva. Il diminuito interesse per i grandi da parte delle Case ufficiali, unitamente un mai sopito amore per il mondo dei rally quattro ruote, sembravano non lasciare spazio alla continuazione della sua carriera nel motociclismo. Ma proprio nel momento più difficile, la vittoria l'anno scorso nella 12 ore enduro di Lignano Sabbiadoro una Husqvarna, ha fatto da volano per pilota e per la Cagiva.

Sono arrivate a questo punto la vittoria nel Rally dei Faraoni la decisione partecipare alla Parigi-Dakar-Parigi. Adesso, con il terzo esaltante successo nel durissimo raid, Orioli vinto dell'esattezza della propria scelta. (r. s.)

Classifica moto: 1) Orioli (Cagiva) 49 ore 56'17", 2) Arcarons (Cagiva) a 1'13"; 3) Mooni (Honda) a 5 19'05"; 4) Cavandoli (Ktm) a 5 ore 23'50"; 5) Sireyjol (Cagiva) a 8 ore 35'13". **Auto:** 1) Lartigue-Perin (Citroën) 44 ore 29'27"; 2) Auriol-Picard (Citroën) a 1 ora 28'35"; 3) Wambergue-Cottret (Buggy) a 12 ore 22'27"; 4) Masuoka-Schulz (Mitsubishi) a 14 34'51"; 5) Germanetti-Rey (Nissan) a 17 04'56".

S P A Z I O A F F A R I

avvisi si ricevono: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 49002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. ; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; , via Lanusei 47, t. 552208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **RO**, via M. Greco 102, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Ortvidio 11, t. 630632-699939; **FIDENZA**, via Beraldi 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592860; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235720-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (3) la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A 'Prestiti' in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti, artigiani. Cessioni. V. alligiendo. Nessuna spesa anticipata. Corso Einaudi 8, Tel. .7521 - .7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti o firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.A.A. QUALSIASI categoria purché finanziamenti 10 - 150 milioni. Tel. 0438 900.224 - 90

A. FINCOTEX SpA diamo immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18 tel. 011 434.4203 - 434.4828.

FINANZIAMENTI a tassi bancari per dipendenti, artigiani e commercianti esito in 3 giorni Tel 597 438.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui 50/240.000.000. Tempi brevissimi visita senza spese. Tel. 02 330.00833.

velocemente artigiani commercianti e casalinghe fiduciari e mutui spese anticipate. Tel. 011 385.4077.

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria società. Tel. 596.060.

cedere commerciali artigianali industriali immobili contanti prestuogo senza spese Ranieri Servim tel. 02 336 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

bottiglieria vecchia gestione alloggio zona Lingotto incasso L. 800 mila reali ritiro commercio. Castello 530.470

super centro commerciale ottimo incasso cotto prezzo nuovo. Tel

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MODELLATORI in polistirolo con lunga e esperienza conoscenza costruzione stampi metodi stampaggio e capacità nella gestione gruppi lavoro cercasi. Telefonare ore ufficio 986.3734.

IMPIEGATI

A.A.A. CAD CAM operatori esperti sistemi Calls-CV-Tebis tecnica preparazione costruzione stampi lamiera cercasi. La conoscenza delle lingue è gradita. Interessanti prospettive. Inviare dettagliato curriculum e richieste a: Publikompass 7105 - 10100 Torino.

CONTABILE 25-40 anni, computer, disposta al trasferimento Italia centro-nord Italia. Tel. 011 780.0212 ore ufficio.

DIRETTORE di produzione ottima conoscenza costruzione stampi carrozzeria e metodi, indispensabile parlato tedesco da azienda produttrice mezzi ausiliari. Richieste e curriculum dovranno inviate a: Publikompass 7104 - 10100 Torino

financiaria assume per nuovi uffici centralinista, segretaria, impiegati anche non diplomati. Tel. 011 569.1430.

VARI E PART-TIME

promozionale A.N.I.CA.P. cerca personale. 1ª esperienza lavorativa max 19 anni. Tel. 324.7496 - 352.040

DITTA cosmesi cerca ragazzi/e per facile lavoro ben remunerato di rappresentanza. Tel. 889.8803.

SERIA ditta cerca ragazzi/e 18/24enni anche primo impiego per vendita di prodotti per la casa. Tel. 657.431.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

prestigiosa società necessitano giovani venditori per inserimento immediato provincie TO/VC. Se veramente motivati l'azienda offre la possibilità di iniziare una carriera ricca di soddisfazioni morali e materiali. Offresi corso aziendale gratuito, provvigioni premi e incentivi mensili, previdenza di legge. Si richiede auto propria disponibilità immediata. Tel 011 311.5030 - 015 352.052.

distributrice prodotti informatici cerca agente, contratto Enasarco ampliamento rete commerciale. Tel. 011 322.625.

S.P.A. ricerca 3 agenti esperienza per zona di Torino richiedesi serietà ottima ambizione offresi alte provvigioni possibilità di carriera guadagno medio 3/5 milioni. Tel dopo h. 15 al numero 348.7965

LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

con patente D (cap) serio. Tel.

PERSONALE PUBBLICI

CASSIERA 40enne qualificata profumeria articolo regalo esperienza dimostrabile referenze offresi a negozio o minimarket. Tel 638.152

IMPIEGATI

ESPERIENZA attività internazionali, francese, inglese, esamino proposte da aziende interessate. Tel 808.3338.

RESPONSABILE amministrativo e controllo di gestione esaminerebbe serie proposte. Telefonare segreteria 011 339 3064.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ATTICO bellissimo 200 mq su 2 livelli piazza Rivoli prezzi L. 520 milioni. Casapiemonte 316 2625.

A.A. Gaboni via Castelnuovo in palazzo d'epoca 63 più 27 mq L. 190 milioni. Casapiemonte 899.2323

A.A. MASSAUA De Sanctis prestigioso sala pranzo cucinotto 3 camere servizi L. 240 milioni. Casapiemonte 316.2625.

A.A. PRECOLLINA strada Fioccardo L. 700 milioni metà superiore villa bifamiliare panoramica. Casapiemonte 316.2525.

A.A. VIA Pacchiotti/Cossa appartamento 2° piano cucinino bagno terrazzo L. 120 milioni. A.I.P. 935.1320.

A.A. VIA S. Francesco Paola libero ristrutturato 4 camere salotto studio cucina bagno L. 225 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A. CENTRO EUROPA signorile portineria ingresso salone 3 camere cucina biservizi libero Nordedil 561.2760

A. CROCETTA signorile portineria piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi 3 arie libero. Nordedil 561.2760.

A. UTIP 562.8988 libero Barriera Milano interamente ristrutturato in bella casa d'epoca adatto abitazione/ufficio ampio camere cucina ingresso bagno.

A. UTIP 562.8985 minialloggio libero Nuovo tribunale adatto giovane coppia o single L. 108 milioni mutuabile

A. UTIP 562.8986 S. Rita libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni ampiamente mutuabili.

A. VIA PIGAFETTA

99, (zona Crocetta) in piccolo stabile d'epoca totalmente rinnovato vendiamo anche liberi appartamenti di ingresso 2 camere cucina bagno da L. 103 milioni. Personale in loco ore 10/12 - 15/18,30.

ADIACENTE corso Svizzera vendonsi ultimi appartamenti affittati prezzi a partire da L. 62 milioni Tel. 771 5232.

ADIACENTE 8° piano ingresso soggiorno camera cucinino bagno L. 175 milioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi bilolocali liberi e affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile. Tel. 562.9227.

ANGOLO via Gorizia signorile ingresso living su soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato. Nordedil 561.2760.

BARRIERA MILANO proponiamo alloggi liberi stesso stabile di 2/3 camere servizi dilazione 200.5

BORGATA VITTORIA

via Viller libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni con mutuo. Gabetti vende 57.67.

BORGO via Cardinal Massaia libero recente camera cucinino tinello bagno giardino. Affaire 561.3040

CENTRO storico di Torino l'impresa di De-Ga SpA vi offre la scelta tra vere opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

CENTRO via P. Amedeo vendesi alloggio 165 mq 4° piano ascensore ristrutturato Tel. 887

CORSO CASALE

via Sigmundi libero recente in palazzina ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Cesare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Studio Barriera 200.568.

CORSO PASCOLI

libero 1 anno signorile 2 ingressi salone 2 cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO TRAPANI

via Serrano in casa Anni 70 portineria libero 2 camere tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

Vercelli ingresso 2 camere cucinino bagno abbinabile. Studio Barriera 200.568

CROCETTA

via Pigafetta libero recente ingresso camera cucina bagno box plurilivello. Gabetti vende tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Giulio Cesare libero piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia. Tel. 57.67.

corso Regio Parco libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Traiano libero panoramico signorile saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Cossa presso Servais libero luminoso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni libero spazioso saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, Iva 4%. Tel. 581.8328 - serali 080.1627.

LIBERO subito via Pergolesi: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno ripostiglio, 2 arie, piano 3°, ascensore, cantina, posto auto, L. 185 milioni trattabili, sufficiente 50%. Tel. 263.413 serali.

LUCENTO

via spaziosa ben tenuta camera tinello cucinino bagno L. milioni. Gabetti vende 57.67.

PARELLA via Re libero subito ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi termo ascensore. Affaire 561.3040.

PIAZZA

presso via Principessa Clotilde libero ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VENDESI alloggio via Calandra composto da ingresso disimpegni salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Telefonare al 749.6814/20.

VENDESI zona Vanchiglia minialloggio nemente ristrutturato. Tel. 588.5675.

VIA PACINI

libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti vende 57.67.

VIBERTI

via Fattori libero signorile salone 2 camere tinello 2 servizi box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

ZONA Barca via Di Chiesa alloggio mq 95 riscaldamento autonomo L. 145 milioni. Tel. 273 5361

TORINO PROVINCIA

A.A. CASCINALE bifamiliare in Lombardore centro con ampio cortile cintato. L. 190 milioni. Casapiemonte 899.8933

A.A. CIRIE' S. Maurizio centro 2 camere salotto bagno orto privato L. 140 milioni. Casapiemonte 924.4465.

A.A. VILLA di campagna bella 370 mq e 30.000 mq terreno 37 km Torino est L. 350 milioni Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA La Loggia 3 lati indipendente finissima pronta consegna, giardino. L. 380 milioni. Casapiemonte 316 2625.

A. UTIP 562.8985 Collegno in nuova signorile costruzione vendesi minilussimi appartamenti composti da living 2 camere cucina biservizi box auto.

AGLIE' rustico ristrutturato 160 giardino privato terreno eventualmente edificabile prezzo interessante. Coseti 561.2282

CAMBIANO centro paese piazza principale porzione di casa indipendente totali mq 120 ristrutturata. Coseti 561.2282.

COLLEGNO

via Podgora 12 vendiamo stessa casa appartamenti liberi varie metrature. Gabetti vende tel. 57.67.

EDILIZIA convenzionata in Collegno Borgata Savonera. Impresa di costruzioni vende direttamente alloggi di diverse dimensioni. Per informazioni 817.8174 ore ufficio.

GRUGLIASCO

vendiamo centralissimo panoramico salone 3 camere tinello 2 bagni. Gabetti Vantaggio Casa 57.67.

MONCALIERI

centro storico libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI Testona villetta unifamiliare mq 150 giardino privato mq 800 box tavernetta. Coseti 561.2282 - 362.9646.

appartamento libero di 2 camere cucina box termoautonomo L. 135 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

Cascina Vica luminoso spazioso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni

RUBIANA

In nuova palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 126 milioni. Gabetti vende tel. 953.2030.

S

In palazzina 2 camere cucina 2 bagni box auto doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.8213.

ULTIMO alloggio con giardino in centro residenziale sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174.

VILLA Buttigliera vicinanze 5 camere cucina tinello 2 bagni garage giardino 2 ingressi L. 380 milioni. I.P.T. 963.2084.

VILLA collina di panoramica indipendente 3 lati mq 250 con giardino ristrutturata. Tel. 840.3615 serali

VILLA stupenda in Castiglione uni-bifamiliare torretta belvedere. Telefonare 960.1627

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Juan Les Pins, investimento sicuro, appartamento pieno centro vista mare, solo L. 87 milioni. Tel. 035 320.713.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio, villetta immersa nel verde sul mare posto barca. L. 140 milioni dilazionati. Tel. 02 480.11623.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CAPANNONI mq 680/750/ fronte statale a 28 km Torino (Polonghera) impresa vende. Tel. 0175 240.220.

A S. Maurizio d'Opaglio (NO) Fidia vende complesso industriale capannone uffici su area mq 4.750. Tel. 02 761.0509.

NEGOZIO

via Buenos Aires presso via Gorizia mq 80 oltre magazzino mq 40. Gabetti impresa tel. 57.67.

VIA Cenisio capannone uffici mq interrato mq 250 cortile mq 800 possibilità ampliamento. Tel. 273.5361.

TERRENI

NONE centro vendesi terreno progetto approvato sei alloggi e garages. Tel. ore pasti 905.9829, ore ufficio 905.9823.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

RICERCASI camere recente Torino Ovest max L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCASI casette/villette zona Torino sud/1ª cintura vendita garantita. Per 329.0041.

Torino Est 1/2 camere tinello o cucina servizi vendita garantita per contanti. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO

per selezionata clientela uni/bifamiliare in gliasco. Gabetti 57.67.

AFFITTI OFFERTE

CITTA'

AFFITTASI alloggio via Cibrario 33 composto da ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Telefonare al 740.6914/20

AFFITTASI a studenti impiegati soffitta L. 200 mila mensili e monolocale L. 350 mila stessa casa. Barberis 862.4950.

AFFITTO corso Montegrappa 2 alloggi 80/90 mq stessa casa L. 750/900 mila. S.A. 011 561.3723.

signorile salone 2 cameretta cucina doppi servizi e ingressi cantina. Tel. 660.2869.

GABETTI AFFITTA

patti in deroga presso Molinette recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

VIA Pellico corso d'Azeglio signorile affittasi salone 4 camere cucina tripli servizi ristrutturato L. 2.300.000. Tel. 265.0240.

ZONA Barca affitto alloggio mq 150 mansardato box L. 1 milione 200 mila più spese. Tel. 273.5361.

UFFICI

AFFITTASI uso ufficio in Torino via Nota n. 3 (piazza Statuto) piano terzo, tre camere più locale archivio, mq "70 circa netti". Telefonare ore ufficio 436.4697/8.

AFFITTO

in Torino varie metrature da 000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

BILOCALE ingressino, servizi, opzionale, uso ufficio, studio, ambulatorio via Cumiana (zona Lancia). Tel. 309.851.

BORGATA VITTORIA corso Grosseto affitto uso negozio/ufficio mq 125 con magazzino mq 25. Tel. 273.5361.

GRIMALDI 560.3165 Pier della Francesca affittasi ufficio mq 300 open/space 2 posti auto nel cortile.

GRIMALDI S. Paolo affittasi ufficio mq 400 open/space in basso fabbricato indipendente ristrutturato.

GRIMALDI 560.3165 Venaria affittasi capannone mq 1700 con ribalta adatto spedizionieri o deposito/attività.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino): 2 vetrine, mq 52 seminterrato diretto mq 260, affittasi L. 4.000.000 mese; altro negozio contiguo 1 vetrina mq 45, con seminterrato di mq 90 L. 1 milione 800 mila mese. Riduzioni iniziali. Inintermediari. Tel. 562.8925.

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sotterraneo mq 65, affittasi. Inintermediari. Tel. 562.8925.

S. RITA palazzina prestigiosa indipendente ideale uso uffici sede commerciale scuola possibilità magazzini adiacenze varie metrature. Tel. 0172 40.096

UFFICI arredati con sala servizi segreteria affittasi. Tel. 7.7

UFFICIO Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più seminterrato con soppalco 2 locali servizi affittasi L. 3.000.000 mese; altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni . Inintermediari. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AMMINISTRATORE ricerca appartamento per Molinette trattativa diretta massime referenze Tel 562.6218.

AUTOVEICOLI

autovetture da acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 D. Tel. 011 778.1888 Torino.

AUTOAGENZIA TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1043.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. 650.2212.

In Messico è quasi lite tra il trentino e il prof. Conconi sul nuovo tentativo

«Moser hai già vinto, basta»

Da test scientifico a sfida

CITTA' DEL MESSICO
DAL [illegible] INVIATO

Che cosa [illegible] avvenuto nello staff [illegible] Francesco Moser a Città [illegible] Messico, che cosa sta accadendo, che [illegible] avverrà? Sabato, percorrendo 51 km e [illegible] metri in un'ora, Moser ha compiuto, a [illegible] 43 anni, un'impresa notevole. Ha battuto il [illegible] stesso del 1984 (obiettivo [illegible] partenza, poi riveduto e ampiamente corretto) e ha superato il limite stabilito dal ventisettenne Obree (51 km e 596 metri) nel luglio del '93 in Norvegia. Terminata la prova, Moser ha deciso di replicare do[illegible] chiarendo [illegible] volta per tutte che il suo obiettivo è [illegible] solo: superare il record di Boardman, andare cioè oltre i 52 km e 270 dell'inglese.

Moser è dunque uscito dai confini della mera sperimenta[illegible] (lo studio sulle capacità dell'atleta, [illegible] ricerca del confine [illegible] quale queste capacità cessano) per avventurarsi in un cocciuto inseguimento al trionfo personale. Insomma, Moser si comporta [illegible] come un «collaboratore della scienza», ma [illegible] un corridore ciclista in piena attività di servizio che punta a riprendersi, [illegible] ogni costo, un record che gli è stato sottratto.

Per [illegible] scienza, Francesco ha costituito [illegible] formidabile e tuttavia pericoloso acquisto: dopo averla sedotta, [illegible] sta adesso infischiando, e antepone ai pareri del professor Conconi i suoi personali interessi. [illegible] a Conconi il mutamento di rotta [illegible] è [illegible] vada a genio: [illegible] sono d'accordo sulla replica del tentativo, non è nello spirito di questa operazione. Stiamo facendo la figura di gente il cui unico assillante traguardo [illegible] quello di abbattere il record di Boardman. Non è più una questione di studio, [illegible] diventata un'impellente necessità di Moser».

La divergenza [illegible] vedute [illegible] netta. Non abbiamo più il Moser che aspetta il giudizio di Conconi come una sentenza della Cassazione, ma un Moser che decide in proprio ciò che deve fare. Non avverrà almeno per [illegible] momento una frattura. Il professore sarà al fianco di Francesco nella nuova prova. E c'è, nella vicenda, un risvolto sorprendente. «Ho un biglietto [illegible] che mi [illegible] di restare [illegible] Città del Messico sino [illegible] martedì», ha detto Moser, «e già che mi trovo qui, che faccio?, ritento».

[illegible] pratica: il professore non è dell'avviso, ma Francesco deve riempirli in qualche modo i tre giorni che gli restano. Appare chiara la sottovalutazione, o meglio la non valutazione, di [illegible] particolare niente affatto secondario: sabato scorso Francesco, tenendo conto dell'età, ha comunque meritato gli applausi. Domani, se sbaglia, incapperà [illegible] rischio d'essere considerato un illuso a caccia di chimere. Si capisce [illegible] Conconi, coinvolto nella faccenda e resosi [illegible] delle minime probabilità [illegible] successo, tema di trasferirsi [illegible] ruolo di ricercatore a quello [illegible] fesso.

«Sì, certo, io ho [illegible] vantaggi a lavorare con Conconi, ma lui stando con me [illegible] ricevuto la sua buona dose di notorietà». In queste parole dette [illegible] Moser alla vigilia del tentativo c'è già una messa a punto, una delucidazione: andiamoci piano [illegible] il professore, qui chi conta sono soprattutto io.

Il rapporto Moser-Conconi [illegible] poi alla base della tanto insistita richiesta [illegible] antidoping attraverso l'analisi del sangue. L'impressione, [illegible] possiamo dire la certezza, è che il bersaglio non fosse Moser. Era ed [illegible] il professore, membro di molte [illegible] importanti commissioni antidoping, che si voleva e si vuole inquisire. Intorno al doping, [illegible] prattutto intorno ai medici che ne dovrebbero combattere la peste, il vento del sospetto è diventato un ciclone e ai sospetti si sono aggiunte invidie, gelosie.

L'ora di Moser, che non doveva trasformarsi necessariamente nel record assoluto di Moser, [illegible] andata via via appesantendosi di fardelli che ne hanno confuso, inquinato i significati. Peccato. L'augurio [illegible] che domani sia una giornata [illegible] festa.

[illegible] Ranieri

Moser (nella foto durante il tentativo di sabato a Città del Messico) per battere il record di Boardman deve migliorarsi di almeno 431 metri

[illegible] domani torna in pista

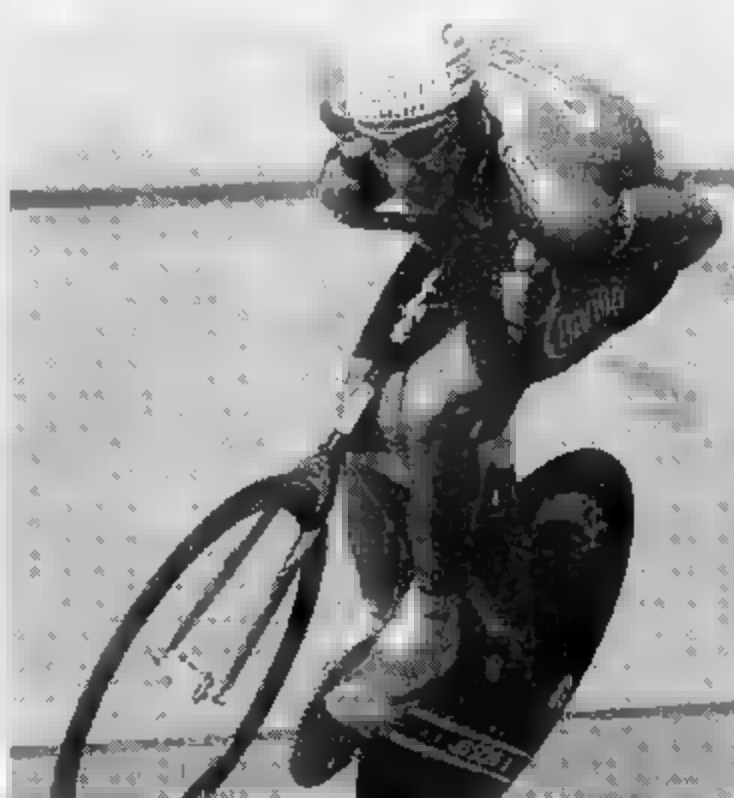
Francesco: ho fatto [illegible] solo errore avevo un rapporto troppo duro

CITTA' DEL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Eccolo là Francesco Moser accanto alla pista del velodromo di Città [illegible] Messico, chino sulla bicletta a studiare che cos'è che sabato scorso [illegible] funzionato. Nell'attesa del bis, si parla [illegible] ruote sbagliate, di posizione imperfetta, di pedivelle con misure inadeguate: perché non ha usato la ruota lenticolare anche davanti, perché stava in punta di sellino? Domande, discussioni. L'unico errore [illegible] Francesco ammette riguarda [illegible] rapporto: «Troppo duro, [illegible] ho pagato le conseguenze nella seconda mezz'ora. Devo metterne [illegible] più agile».

La scelta di un rapporto che consentisse a Francesco di sfruttare la potenza, che in un atleta [illegible] quasi 43 anni è superiore all'agilità, non ha avuto i frutti sperati. «Moser - dice [illegible] professor Conconi - ha l'handicap di un corridore uscito da troppo tempo dalle gare, gli manca la strada, la resistenza allo sforzo. E' partito fortissimo, poi ha ceduto. Vediamo che [illegible] succede [illegible] un rapporto che gli permetta [illegible] pedalare con maggiore scioltezza». Un solo cambiamento tecnico, dunque, per la replica [illegible] domani. Moser resta convinto di po[illegible] battere anche [illegible] record [illegible] luto di Boardman.

Intanto s'è sfoltita la compagnia dei tifosi. Molti se ne sono andati [illegible] mare, appendice prevista dall'agenzia di viaggi che ha organizzato la spedizione. L'altra sera, alla festa dei fedelissimi, gli invitati [illegible] appartenenti alla brigata Trento sono stati accolti al ristorante eletto a sede del convivio [illegible] la richiesta di sborsare 130 dollari. Alla faccia dell'invito. L'equivoco è stato chiarito [illegible] Moser: «Io non ho invitato nessuno, non c'entro con l'organizzazione». Giusto: come può entrarci [illegible] l'organizzazione non [illegible]? E riguardo all'invito, aveva già specificato: «Non è colpa mia se siete venuti [illegible] vedermi». Che facciamo, ci scusiamo?

Ad assistere alla prova di sabato c'era Echevarri, lo [illegible] [illegible] Indurain. «Il record dell'ora - ha detto - ci interessa, ma ciò non significa che Miguel abbia intenzione di [illegible] a breve scadenza. Non possiamo pretendere troppo, i suoi programmi sono diversi [illegible] programmi da stradista. Obree, Boardman e Moser [illegible] hanno altro [illegible] cui occuparsi. E poi questa è una sfida tra uomini o tra biciclette?». (g. ran.)

SPORT [illegible]

Scherma: la Bartolozzi s'impone a Budapest

BUDAPEST. Francesca Bartolozzi ha vinto ieri a Budapest la prova valevole per la Coppa del Mondo di fioretto battendo in finale la tedesca Fichtel-Mauritz per 15-11. All'ottavo posto un'al[illegible] italiana, Alda Occhipinti.

Ciclocross: [illegible] Frischknecht

BRUXELLES. Daniele Pontoni ha vinto in Belgio l'ottava prova del Superprestige di ciclocross precedendo di 42" l'elvetico Frischknecht e [illegible] 58" l'olandese Groenendaal. In classifica [illegible] campione d'Italia è secondo dietro il belga Janssens.

[illegible] Cesena si [illegible] in [illegible]

Serie A1 femminile (19° turno): Abena Cesena-Sireg Brianza 89-76 d1ts, Vivo Vi-Avellino 83-55, Tombolini An-Bari 83-66, Erreti Faenza-Busto 95-69, Pitagora Pe-Copma [illegible] 50-101, Comense-Marino 96-58, Famila Schio-Primizie Pr 70-80, Nardini Vt-Trogylos Priolo 66-78. Classifica: Comense punti 36; Primizie 32; Abena, Trogylos 28; Vivo, Sireg 26; Famila 24; Avellino 20; Tombolini 18; Erreti 16; Marino 14; Copma, Nardini 12; Bari 8; Busto 4; Pitagora 0.

[illegible] 1° Filippa [illegible] «Monterosalauf»

AOSTA. Il valdostano Agostino Filippa si [illegible] imposto nell'11ª edizione della «Monterosalauf», classica di gran fondo a tecnica libera disputatasi [illegible] Gressoney Saint-Jean su un percorso di [illegible] km. Tra le donne ha vinto l'ex azzurra Alida Surroz.

Bob a due: il titolo [illegible] Grance-Canedi

CORTINA. Le Fiamme Oro [illegible] Moena hanno conquistato il 1° [illegible] 2° posto, con Grance-Canedi e D'Amico-Meneghin, [illegible] campionati nazionali di bob a due svoltisi [illegible] Cortina. Terzo il G. S. Esercito con Caldara-Mair.

Tennis: [illegible] Gustaffson il [illegible] di Aukland

AUKLAND. Lo svedese Gustafsson, testa di serie n. 1, si [illegible] aggiudicato gli Open della Nuova Zelanda battendo l'americano Patrick McEnroe per 6-4, 6-0.

Basket A1: 5 vittorie esterne, in testa con Verona resta Trieste

Roma travolge Bologna

Via il tecnico, squadra miracolata

SERIE **A1** — 16° turno

Filodoro-Recoaro 86-90 (40-42)

Filodoro Bo (tl 22/30): Esposito 20 (5f 40'), Fumagalli 26, Comegys 17, Dalla[illegible] 14, Gay 7, Blasi, Aldi 2, Casoli. **Recoaro Mi** (tl 22/26): Djordjevic [illegible] (5f 40'), Tabak 6 (5f 39'), Riva 16 (5f 40'), Pessina 4, Alberti, Ambrassa 2, Portaluppi 20, Meneghin 4 (5f 38'), Sconochini 18. **Arbitri:** Zancanella e Pascotto.

[illegible] 69-74 (40-38)

[illegible] (tl 22/27): Spangaro 2, Tolotti [illegible], Bullara 24, Pritchard 19, Barlow 10, Minto 10, Rifatti, [illegible]. **Glaxo Vr** (tl 16/20): Bonora 8, [illegible] 11 (5f 34'), Caneva, Dalla Vecchia 8, Gray 16, Frosini 6, Williams [illegible]. [illegible] Pallonetto e Piazzi.

Venezia-Bialetti 70-78 (38-40)

Venezia (tl 9/14): Binotto 26, Ceccarini 2, Lulli 2 (5f 40'), Guerra 16, Vazzoler, Zamberlan 2, Coppari, Pietrini, Kotnik 9 (5f 38'), Naglic 13. **Bialetti Montecatini** (tl 24/30): Lock 8, Bigi 2, Amabili 4, Zatti 6, Boni 26, Gianolla 6 (5f 40'), Rossi 5, McNealy 19. **Arbitri:** Colucci e Giordano.

Stefanel-Baker 86-72 (37-30)

Stefanel Ts (tl 28/33): Bodiroga 10, [illegible] 15, Pilutti 13, Fucka 26, De Pol 9, Budin 3, [illegible] Bodetto 5, Cantarello 4, Calavita 1. **Baker Li** (tl 14/21): [illegible] 6 (5f 33'), Lanza 7 (5f 40'), Bonsignori 2, Attruia 11, Brown 11, Gallinari 2, Sbaragli 3, Metasti 13, [illegible] (esp. 28'). **Arbitri:** Baldi e Morisco.

Burghy-Buckler [illegible] (54-40)

Burghy Roma (tl 25/29): English 22, Busca 2, Dell'Agnello 14, Jones 23, Premier 18, Focardi, Niccolai 24, [illegible]. **Buckler Bo** (tl 16/16): Brunamonti, Danilovic 38 (5f 40'), Coldebella 10 (5f 39'), Savio 2, Moretti 2, Binelli 12, Morandotti 2, Carera, Schoene 15 (5f 39'). **Arbitri:** Tullio e Pozzana.

Reggio [illegible] 80-85 (43-43)

Reggio Emilia (tl 26/31): Mitchell 30, Brown 13 (5f 40'), Fantozzi 6, Cavazzon 8 (5f 35'), Londero 7, Reale 3 (5f 40'), Rizzo 4, Ricci 1, Avenia 8. **[illegible] Ps** (tl 28/38): Rossi 3, Gracis 9, Magnifico 12, Myers 31, Garrett 11, McCloud 14, Costa 5, Buonaventuri. **Arbitri:** Baldini e Corsa.

Clear-Onyx 107-84 (44-40)

[illegible] **Cantù** (tl 29/35): Bargna 2, Tonut 32, [illegible] 19, Rossini 19, Hammink 16, Curry 19, De Piccoli, Lapetina. **Onyx Ce** (tl 13/20): Mayer 2, Fazzi 6, Gray [illegible] (5f 40'), Tufano 2, Saccardo, Ancilotto 10, Bonaccorsi 24, Brembilla 9, Tinkle [illegible]. **Arbitri:** D'Este e Fironi.

[illegible] (40-42)

Kleenex Pt (tl 22/31): Bassi, Crippa 6, Spagnoli 20, Vescovi 14, Righi 2, Binion 17, Caldwell [illegible] Forti 19. **[illegible] Tv** (tl 23/32): Marcaccini, Iacopini 32, Pittis 13, Ragazzi 11, Pellacani 2, Vianini, Scarone 11, Rusconi 19, Marconato. **Arbitri:** Zucchelli e Rudellat.

[illegible]

Glaxo e Stefanel punti 26; [illegible] ler 24; Recoaro 22; Benetton e Scavolini 20; Pfizer e Kleenex 14; Filodoro, Clear, Bialetti e Onyx 12; Reggio Emilia e Burghy 10; Baker 9; Venezia 6.

[illegible]

Domenica 23, [illegible] 17,30: **Onyx-Reggio Emilia, Scavolini-Stefanel (sabato 22), Glaxo-Clear, Recoaro-Kleenex (sab. [illegible]) Buckler-Pfizer, Bialetti-Burghy (sab. 22), Benetton-Venezia, Baker-Filodoro.**

C'è di nuovo una coppia al vertice della classifica di [illegible] A1 di basket. Ma è una coppia inedita: Stefanel Trieste e Glaxo Verona. La Buckler Bologna, terzo lato del triangolo che [illegible] era formato domenica scorsa, s'è infatti dissolta [illegible] Roma sotto i colpi della Burghy [illegible] di Nevio Ciaralli, neofita della panchina.

In [illegible] giornata dall'andamento piuttosto regolare (a dispetto delle 5 vittorie esterne), il risultato del Palaeur è decisamente sorprendente, anche per le dimensioni della sconfitta dei bolognesi (22 punti di scarto) di fronte ad una squadra reduce da nove sconfitte consecutive, un filotto negativo che [illegible] portato all'esonero dell'allenatore Franco Casalini e alla promozione di Ciaralli.

Per il resto, tutto è andato [illegible] condo le previsioni: dopo i successi esterni negli anticipi [illegible] sabato della Recoaro (a Bologna, sponda Filodoro) e appunto della Glaxo (a Reggio Calabria), sono arrivati puntuali quelli di Trieste contro Livorno, della Benetton a Pistoia [illegible] della Scavolini a Reggio Emilia. Può [illegible] destare una certa sensazione che Treviso abbia trovato l'occasione del riscatto proprio nella giornata in cui [illegible] dovuto rinunciare per infortunio ai suoi due americani Garland e Mannion (e si parla di ore contate per almeno uno dei due). Non sorprende, invece, la vittoria della Clear sulla Onyx Caserta: per i brianzoli [illegible] una boccata d'ossigeno e un buon segnale per il futuro, visto che nel [illegible] americano Curry - che ha esordito proprio ieri - sembrano aver trovato finalmente un elemento in grado di assicurare quell'equilibrio finora mancato.

La sconfitta [illegible] Buckler [illegible] sta il fatto del giorno e induce anche ad [illegible] domanda-riflessione. D'accordo che la Bologna di questi tempi [illegible] soffrendo le pene dell'inferno - nelle ultime [illegible] partite, tra campionato ed Euroclub, ha rimediato solo una vittoria striminzita, domenica scorsa contro la Bialetti grazie ad un canestro a fil [illegible] sirena di Danilovic - ma possono bastare due giorni sotto la guida [illegible] un nuovo allenatore, oltretutto alla sua prima esperienza a grande livello, per cambiare volto ad una squadra come la Burghy? Invece Roma [illegible] parsa trasformata, anche se Ciaralli dice di [illegible] aver fatto «nulla [illegible] particolare: abbiamo solo giocato con maggior pazienza e con più difesa». Alcuni fra i giocatori capitolini [illegible] sembrati rigenerati, a cominciare da Niccolai (25 punti): un buon segnale per il giovane toscano in vista dell'impegno in Nazionale contro la Bosnia, mercoledì ad Ancona, per il quale gli azzurri [illegible] radunati nella notte nel capoluogo marchigiano.

La partita di Roma non ha praticamente avuto storia. E' [illegible]a, tutto sommato, un duello fra una squadra che [illegible] ritrovando se stessa e il solo Danilovic, l'unico fra i bianconeri ad essersi salvato dal naufragio (38 punti). La Buckler, infatti, ha sempre dovuto rincorrere nel punteggio, mentre il vantaggio dei romani si stava dilatando: 19 punti al 16' del primo tempo (48-29), poi 20 al 28' (73-53).

L'unica reazione Bologna l'ha avuta portandosi a meno 11 quando mancavano poco più di 6' alla conclusione. Ma la partita era irrimediabilmente compromessa e, anzi, [illegible] finale [illegible] Burghy ha ulteriormente incrementato il suo margine fino a raggiungere le 22 lunghezze alla sirena.

Decisamente soddisfatto Ciaralli, che non poteva attendersi esordio migliore in panchina: «E' la conferma che s[illegible] una squadra che può fare di più e che non merita la classifica che [illegible]. Sull'altro fronte da Bucci solo una considerazione: [illegible] stati poco lucidi». Nessun dramma, dunque, anche [illegible] la Buckler deve tornare a rivestire i panni dell'inseguitrice, mentre là davanti Verona e Trieste non hanno alcuna intenzione di mollare. E dietro c'è una Recoaro sempre più insidiosa.

Gabriele Tacchini

La sorpresa arriva da Ravenna: terza sconfitta di seguito per i campioni della Maxicono Parma

Giornata-no per Conte (a sinistra). Ottimo invece Cantagalli (sopra)

Pallavolo: la partita-clou è durata quasi tre ore

A Modena dopo 5 set la maratona con Cuneo

Treviso e Modena, coppia [illegible] testa, insistono e si avvantaggiano su una delle rivali, la Maxicono, che subisce a Ravenna la terza sconfitta consecutiva. Il campionato [illegible] pallavolo continua a riservare partite di grande interesse e se stupisce il modo netto con cui la Sisley ha fatto [illegible] derby [illegible] l'Ignis, [illegible] meno significativa è la vittoria della Daytona a Cuneo dopo cinque combattutissimi set, per quasi tre ore di gioco.

In un palazzetto gremitissimo (oltre [illegible] spettatori, con quasi 96 milioni di incasso) Alpitour e Daytona non si sono risparmiate. Frazioni tirate alla morte, con Conte - l'ex che alla vigilia prometteva sfracelli - stranamente impacciato, probabilmente vittima dell'emozione. Al punto che già nel secondo set Silvano Prandi lo ha avvicendato con Bartek, per poi richiamarlo definitivamente in panchina nella quarta frazione.

E l'Alpitour, nonostante Bartek non abbia demeritato, ha indubbiamente pagato la giornata negativa di uno dei suoi attaccanti più incisivi, dell'uomo che nelle ultime partite si era mostrato [illegible] gli elementi più in forma. Ganev (18 punti e 25 cambi palla) ha scaricato tutta la sua rabbia, ma dall'altra parte Cuminetti (19+32) e Cantagalli (14+18) non scherzavano [illegible] certo.

La partita [illegible] vissuta [illegible] binari di grande equilibrio, [illegible] Cuneo per due volte in svantaggio [illegible] set e due [illegible]lte capace [illegible] riportarsi in parità. Poi nel tie-break quattro errori-punto (due [illegible] battuta) hanno lanciato la Daytona [illegible] un successo meritato. I modenesi, infatti, sono apparsi più sicuri in ricezione, con percentuali elevate per Cantagalli e Pippi. E anche a muro (28 contro 20 quelli vincenti) si sono mostrati [illegible]i più concreti.

Non solo: la squadra [illegible] Bagnoli ha saputo anche superare lo sbandamento [illegible] secondo set, quando Mauricio si è prodotto una distorsione alla caviglia e ha dovuto far posto a Mescoli. Il regista brasiliano è rientrato nella frazione successiva, mostrando di aver superato l'infortunio.

Tutto facile, invece, per la Sisley, trascinata da Zwerver (10+18) nel derby veneto [illegible] l'Ignis. I padovani hanno opposto una certa resistenza soltanto nel primo set, poi hanno subito la maggiore incisività dei padroni di casa.

Logica la soddisfazione, al termine, di Giampaolo Montali, allenatore spesso messo in discussione: «E' un successo [illegible]portante per come [illegible] maturato ed [illegible] la dimostrazione che una settimana fa a Modena avevamo perso anche perché mancava [illegible] Gardini. La squadra cresce e [illegible] sta esprimendo su buoni livelli». E a conferma di questo anche Pittera, il tecnico dell'Ignis, ha ammesso come i suoi siano stati sovrastati dai muri avversari e la Sisley sia stata capace di attuare un grandissi[illegible] gioco difensivo.

Clamoroso è il terzo ko [illegible]secutivo della Maxicono, questa volta in quattro set senza cioè potersi appellare alle incognite del tie-break. I parmigiani [illegible] in grossa crisi, i problemi societari (stipendi che [illegible] arrivano, possibilità che a fine stagione alcuni giocatori siano ceduti per salvare il bilancio) indubbiamente incominciano a pesare. Così come le non perfette condizioni fisiche [illegible] qualcuno (Bracci), che pure coraggiosamente continua ad andare in campo e fare la sua parte.

Certo, [illegible] passo falso ha sapore particolare, perché maturato a Ravenna contro una formazione altrettanto in difficoltà, obbligata in questo periodo a rinunciare al suo schiacciatore più importante, l'ucraino Fomin, bloccato da una polmonite. Giovane (11+26) e Sartoretti (9+22) hanno fatto la differenza in attacco e adesso anche il Porto guarda con maggiore serenità al futuro. (c. p.)

[illegible]

[illegible] IN VENA

Se il campionato [illegible] si mantiene equilibrato e interessante, riservan[illegible] ad ogni turno qualche sorpresa, il torneo di A2 da tempo pare aver espresso i suoi valori. La Banca Sassari è saldamente al comando, con quattro punti di vantaggio sulla Lube che, dopo aver investito molto per rinforzarsi, ha vissuto prima di Natale un periodo difficile rimediando qualche [illegible] inattesa. Per la squadra [illegible] Macerata, comunque, [illegible] dovrebbero esserci problemi riguardo [illegible] qualificazione per i play-out, cui prenderanno parte seconda e terza di A2 (per la riduzione del campionato maggiore a [illegible] squadre, quest'anno c'è infatti una sola promozione diretta) e undicesima e dodicesima di A1. Il difficile verrà poi in questo gironcino a quattro che promuoverà una sola squadra.

Tornando all'A1 significativa vittoria del Milan a Bologna, con Tande in evidenza, e punti importanti per la Sidis contro il fanalino Toscana, che comunque ha lottato mostrandosi deciso a cercare di chiudere la stagione vincendo almeno qualche set.

A1 maschile (17ª giornata): [illegible] Verona-Jockey Deromo Schio 1-3 (15-17, 11-15, 15-8, 8-15); Fochi Bologna-Milan Milano 0-3 (11-15, 6-15, 12-15); Sisley Treviso-Ignis Padova 3-0 (15-12, 15-9, 15-4); [illegible] Montichiari-Giglio Reggio Emilia 3-1 (15-6, 12-15, 16-14, 15-5); Porto Ravenna-Maxicono Parma 3-1 (15-10, 5-15, 15-8, 15-10); Sidis Baker [illegible]conara-Toscana Firenze 3-0 (15-6, 16-14, 15-4); Alpitour [illegible] Cuneo-Daytona Modena 2-3 (11-15, 15-12, 13-15, 15-13, 11-15). *Classifica:* Sisley e Daytona p. 28; [illegible] 26; Porto e Maxicono 24; Ignis e Alpitour [illegible]; Gabeca 18; Jockey 16; Giglio 10; Fochi, Sidis e Mia 8; Toscana 0. *Prossimo turno* (22 gennaio): Milan-Sisley; (23 gennaio): Gabeca-Sidis; Jockey-Ignis; Giglio-Alpitour; Toscana-Mia; Maxicono-Fochi; Daytona-Porto.

A2 [illegible] (19ª giornata): Lube Macerata-Lazio Roma 3-0 (15-8, 15-7, 15-13); Aspc Gioia del Colle-Olio Venturi Spoleto 3-0 (15-6, 15-12, 15-10); Banca Sassari-CariFano 3-1 (15-4, 15-5, 7-15, 15-10); El Campero Città di Castello-Traco Catania 3-2 (14-16, 13-15, 16-14, 15-9, 15-11); Catania-Bipop [illegible] 1-3 (15-11, 5-15, 8-15, 5-15); Les Copains Ferrara-ComCavi Napoli 1-3 (15-5, 9-15, 3-15, 15-17); Gi.Erre Valdagno-Gividi Milano 3-1 (15-9, 15-13, 9-15, 15-6); Ulivete Livorno-Moka Rica Forlì 3-0 (15-9, 15-7, 15-5). *Classifi*[illegible]: Banca p. 34; Lube 30; Aspc 28; ComCavi 26; Venturi 24; Bipop 22; Traco e Ulivete 20; Les Copains 18; CariFano e Gi.Erre 16; Catania 14; Lazio e Moka Rica 12; El Campero 8; [illegible] 4. *Prossimo turno* (23 gennaio): Bipop-Lube; Lazio-Venturi; Aspc-Gi.Erre; CariFano-El Campero; Moka-Catania; ComCavi-Banca; Gividi-Ulivete; Traco-Les Copains.

[illegible] **femminile** (11ª giornata): Magi[illegible] Reggio Emilia-Ecoclear Sumirago 1-3 (15-13, 8-15, 8-15, 10-15); Selviaggi Sesto-Carrarese 3-0 (15-9, 15-4, 17-15); Fincres Roma-Impre[illegible] Agrigento 2-3 (15-7, 3-15, 14-16, 15-13, 9-15); Latte Rugiada Matera-Despar Perugia 3-0 (15-2, 15-7, 15-7); Fulgor Fidenza-Brummel Ancona 1-3 (8-15, 10-15, 15-9, 11-15); Isola Verde Modena-Teodora Ravenna 3-1 (15-8, 15-7, 5-15, 16-14). *Classifica:* Rugiada p. 22; Ecoclear e Impresem 18; [illegible] Verde 16; Teodora, Fincres e Magica 12; Brummel 8; Despar 6; Selviaggi 4; Carrarese e Fulgor 2. *Prossimo turno* (23 gennaio): Teodora-Carrarese; Fincres-Isola Verde; Magica-Rugiada; Impresem-Despar; Brummel-Selviaggi; Ecoclear-Fulgor.

A2: blitz della Francorosso a Desio

Abbio (45 punti) manda a picco la capolista

DESIO. [illegible] Francorosso comincia bene il girone di ritorno battendo a Desio [illegible] capolista Elecon (94-89). Merita la copertina Alessandro Abbio, dominatore dell'incontro per 35' e autore di 45 punti con percentuali di tiro incredibili (6/9 da 2 punti, 6/6 da 3, 15/18 ai tiri liberi), prima di essere coinvolto lui pure dalla paura di vincere dei torinesi nel finale.

Infatti la Francorosso, in vantaggio di 13 lunghezze al 34' (73-86), si [illegible] fatta rimontare e addirittura superare (89-88 al 39'), rischiando di compromettere tutto in dirittura d'arrivo. Merito sicuramente dell'Elecon, mai rassegnata tanto da avere la palla della vittoria a 10" dalla fine (sull'89-90), dopo un errore di Prato in un 1+1 dalla lunetta. E' stato però Davis a sbagliare [illegible] sua volta, poi [illegible] Prato [illegible] suggellato [illegible] successo della Francorosso.

Indipendentemente dal concitato finale, Torino ha meritato di vincere grazie ad una condotta di gara molto accorta, con manovre d'attacco pazienti e precisi, capaci di coinvolgere tutti gli [illegible]i in campo anche se finalizzate soprattutto da Abbio (già 32 punti al riposo) e Howard (14 nella prima metà della ripresa). Proprio l'americano di Guerrieri [illegible] stato inoltre capace di contenere [illegible] temutissimo Davis. [illegible] un po' tutti gli uomini della Francorosso hanno dato il proprio contributo alla vittoria, giocando per 35' il miglior basket della stagione.

Desio ha cercato la fu[illegible] sin dall'avvio (14-6 al 4'), ma non [illegible] stata capace di arginare Abbio, nella marcatura del quale si sono avvicendati Ansaloni e Vettorelli. Neppure la zona ordinata dal coach Hruby ha messo un freno alla guardia torinese, ma l'Elecon è tornata in partita quando la Francorosso ha perso [illegible] po' [illegible] lucidità. I desiani possono però recriminare sulla [illegible] precisione dei tiri liberi (soltanto 16 su 31), anche se per la Francorosso un'eventuale sconfitta avrebbe avuto il sapore amaro della beffa.

Domenico Latagliata

Elecon-Francorosso 89-94

Elecon Desio: Gattoni 15, Vettorelli 2, Ansaloni 9, Davis 22, Pastori 10, De Raffaele 5, Alberti 6, Alexander 20.

Francorosso Torino: Abbio 45, Casalvieri 2, Howard 23, Mian 5, Prato 5, Valente 2, Silvestrin 4, Bella 8.

[illegible]

[illegible] AL COMANDO

Serie A2 (16°): Elecon Desio-Francorosso To 89-94, Goccia di Carnia Ud-Cagiva Va 85-93, Olitalia Si-Auriga Tp 71-65, Monini Rimini-Teorematour Mi 86-82, Newprint Na-Pavia 94-89, Floor Pd-Bancosardegna [illegible] d.t.s., Teamsystem Fabriano-Carisparmio Fe 101-79, Telemarket Fo-Pulitalia Vi 95-94. **Classifica:** Elecon, Cagiva 26; Monini 24; Telemarket, Teamsystem [illegible] Francorosso, Olitalia, Newprint 18; Floor 16; Bancosardegna, Teorematour 12; Pavia, Auriga, Pulitalia 10; Carisparmio 6; G. di Carnia 3. **Prossimo turno** (domenica 23, h. 17,30): Auriga-Monini, Pulitalia-Teamsystem, Teorematour-Olitalia, Pavia-Telemarket, Francorosso-G. di Carnia, Cagiva-Elecon, Bancosardegna-Newprint, Carisparmio-Floor.

[illegible]

Nel campionato di A1

[illegible] il [illegible] adesso [illegible] c'è pure [illegible]

ROMA. La sfida del giorno, tra l'Aquila e la Benetton, ha visto ieri nel campionato di A1 di rugby la netta vittoria degli abruzzesi che si riscattano dopo il ko [illegible] domenica [illegible].

Per i trevigiani, invece, l'amarezza di non essere più soli al comando della classifica. Sono infatti stati raggiunti [illegible] Milan, vincitore sul Rovigo.

In coda invece si fa sempre più critica la posizione del Dublo Roma, anche ieri battuto in casa dal San Donà.

Risultati: Aquila-Benetton Tv 23-3; Tegolaia Tv-Simod Pd 9-16; Milan-Lloyd Ro 29-13; Dublo Cus Roma-Panto San Donà 9-18; Osama Mirano-Mdp Roma 26-24; Record Cucine Casale-Amatori Ct 19-15.

Classifica: Benetton e Milan 24; Aquila e Simod 22; Panto 20; Lloyd e Amatori 14; Mdp 13; Osama 12; Tegolaia 8; Record 5; Dublo 2.

[illegible]

A febbraio sarà [illegible] Oslo

[illegible] a Olimpia la fiaccola per Lillehammer

OLIMPIA. Ieri a Olimpia, città greca dove nel 776 a.C. nacquero i Giochi olimpici, è stata accesa la fiamma che brucerà [illegible] 12 al 27 febbraio a Lillehammer.

Sull'altare di Zeus, una sacerdotessa - impersonata da un'attrice - ha acceso il fuoco concentrando i raggi solari [illegible] un braciere con uno specchio. La fiamma sarà trasportata prima ad Atene, poi in Germania, Danimarca, Finlandia o Svezia, infine arriverà il [illegible] febbraio a Oslo, dove si affiancherà a quella accesa in novembre a Morgedal, ma [illegible] ci sarà fusione. I greci han[illegible] infatti rifiutato il progetto norvegese: sarà soltanto il fuoco di Olimpia ad accendere la torcia per la staffetta di oltre 2000 tedofori e infine il tripode di Lillehammer.

Juan Antonio Samaranch, presidente Cio, spera che durante i Giochi invernali cessino nel mondo tutte le guerre, come avveniva nell'antica Grecia.

ATLETICA

Successo kenyota nel cross della Vallagarina, [illegible] le donne vince la Brunet

Panetta cede soltanto a Kosgei

Tenta più volte la fuga, poi si arrende nel finale

VALLAGARINA. Il kenyano Richard Kosgei ha vinto per distacco il 17° [illegible] della Vallagarina (Trento), precedendo un ottimo Francesco Panetta (a 11"), apparso in progresso rispetto al recente Campaccio.

La gara, lunga 9,5 km, si è decisa all'ultimo giro, quando Kosgei e Panetta hanno staccato Bergentuni e Koech, poi classificatisi nell'ordine (rispettivamente a 18" e 25") dietro i due protagonisti [illegible] i quali avevano guidato la corsa sin dall'inizio. Quinto è giunto Barzaghi (a 44").

Panetta ha cercato più volte la soluzione di forza [illegible] serie di allunghi, [illegible] nell'ultima salita è stato l'africano a guadagnare una decina di metri, sufficienti a garantirgli la vittoria.

Tra le donne (sui 5 [illegible]) si è imposta in volata la Brunet davanti a Silvia Sommaggio (a 2"). Terza la Martin (a 7"), quindi la marocchina Maraoui (a 12") e la Cassard (a 16").

TOTIP CONCORSO N. 3

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Pavese	1
	Easy Love	2
2ª	Onassis Cik	X
	Nicondo	1
3ª	Memmo Gius	X
	Olg Mo	1
4ª	Olmo D'Arc	[illegible]
	Nuvola [illegible]	[illegible]
5ª	Outfield Lg	[illegible]
	Naviero Mayor	[illegible]
6ª	Lomolo	2
	Miglio	2

P. 12 n. 31	L. 29.097.000
P. 11 n. 779	L. 1.076.000
P. 10 n. 8015	L. [illegible]
Montepremi	L. 2.700.476.700

[illegible] OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,30	[illegible] Australian Open (replica)	Tele+2
10,50	**Sci.** Da Cortina: Coppa del Mondo, supergigante femm.	[illegible]
13,00	Tmc sport	Tmc
[illegible]	**Tennis.** Australian Open	Tele+2
[illegible]	Calcio, C siamo	[illegible]
[illegible]	Calcio, A tutta B	Raitre
17,00	I gol degli altri	Raitre
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
17,50	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1
[illegible]	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,38	Tg 3 sport	[illegible]
19,15	Sportime lunedì	Tele+2
19,45	Tg R sport	Raitre
20,00	Sportime quiz	[illegible]
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
[illegible]	[illegible] di [illegible]	Tele+2
20,30	Tg 1 [illegible]	Raiuno
23,00	**Basket.** Nba, Los Angeles Clippers-Boston	Tmc
23,00	**Football americano.** Nfl, Houston Oilers-Kansas City Chiefs	Tele+2
0,30	Studio sport	Italia 1
1,00	**Tennis.** Australian Open	Tele+2

TENNIS

UN CAMPIONE PER TUTTE LE STAGIONI

Oggi la caccia riparte dall'Australia, ma nessuno sembra in grado di imitare Budge e Laver

Grande Slam, il sogno lungo 25 anni

Ormai ogni superficie ha il suo re

OGGI ricomincia il grande tennis, sotto [illegible] sole d'Australia, e riprende la caccia al sogno proibito di ogni ten[illegible]: il Grande Slam. Sono [illegible]nque lustri esatti che nessuno rie[illegible] nell'impresa [illegible] vincere nello stesso anno, l'uno dietro l'altro, i quattro tornei più prestigiosi del mondo (Australia, Parigi, Wimbledon [illegible] Us Open) [illegible] l'obiettivo diventa ogni volta più lontano e difficile dato che il tennis moderno, [illegible] la [illegible] specializzazione sempre più accentuata, non riesce quasi più [illegible] [illegible] giocatori imbattibili su ogni superficie.

Nella lunga [illegible] del tennis sono stati [illegible]lo due i virtuosi della racchetta a vincere il Grande Slam. L'ultimo è stato Rod Laver detto Rocket, forse il campione più grande [illegible] esistito. L'australiano fece l'en plein nel 1962, bissando il successo [illegible] 1969. Il primo, [illegible] 1938, fu invece Don Budge, californiano di Oakland, le cui imprese in un certo senso [illegible] perdono nella notte dei tempi. Budge aveva [illegible] rovescio di [illegible] potenza devastante [illegible] nella sua carriera vinse 14 tornei dello slam: 6 in singolare, 4 nel doppio e 4 nel doppio misto.

Sul talento di Laver, al contrario, [illegible] ci [illegible] misteri. E' [illegible] un [illegible] [illegible] tecnica [illegible] stile, una leggenda, un modello da imitare per tanti campioni, compreso Pete Sampras, che [illegible] ragazzino per imparare l'arte della racchetta passava ore e ore davanti alla tv per vedersi in video le partite del [illegible]

«La cosa più bella che mi è capitata nella vita [illegible] [illegible] quella di diventare un campione nello sport [illegible] [illegible] ha detto Laver. Adesso vive [illegible] Rancho Mirage, in California. Gioca a golf, gira film con scenette familiari, il suo nuovo hobby, ma ogni tanto, [illegible] somma gioia dei fortunati che possono ammirarlo, partecipa [illegible] tornei di esibizione fra vecchi eroi della racchetta. E il suo magico braccio sinistro, la sua classe, non finiscono di stupire.

Rod Laver ha vinto in totale 20 tornei dello slam: 11 singolari, 6 doppi e 3 misti. Meno di Roy Emerson, in ogni caso (12 singolari [illegible] 16 doppi), australiano anche lui, che insieme all'inglese Fred Perry è il tennista che più si è avvicinato al record di Budge e Laver: ha vinto i quattro tornei, [illegible] in anni diversi. Perry negli Anni 30, Emerson negli Anni 60.

[illegible] sogno del Grande Slam, per la verità, riguarda anche il tennis femminile. Ma qui le cose sono meno complicate. Tre ragazze hanno tagliato il traguardo: Maureen Connolly nel '53, Margaret Court nel '70 e Steffi Graf nell'88. [illegible] Martina Navratilova può essere aggiunta nell'Albo d'Oro avendo vinto Roland Garros, Wimbledon e Us Open nell'84 [illegible] Australian Open all'inizio dell'85, insomma quattro tornei di seguito. Chris Evert e Billie Jean King, invece, hanno trionfato nei quattro tornei in anni differenti, c[illegible] Emerson e Perry. Steffi Graf è la sola tennista che può sperare di fare il bis ripetendo l'impresa di Laver. Forse ci poteva riuscire anche Maureen Connolly, [illegible] il destino non fosse stato così feroce con lei: l'americana [illegible] [illegible] giocare appena ventenne per un infortunio riportato cadendo da cavallo, fra l'altro avuto in regalo per la vittoria in un torneo, e morì di cancro a 35 anni.

Carlo Coscia

Conquista il Grande Slam chi vince nella stessa stagione i quattro tornei più prestigiosi del mondo: Australia, Parigi, Wimbledon e Us Open. Ci riuscì il californiano Budge (a sin.) nel 1938, lo imitò Laver (a lato) nel '62 e '69. Ma ormai è diventato un traguardo proibitivo: non ci sono campioni imbattibili su ogni tipo di campo

A Melbourne una poltrona per tre

La sfida è ristretta a Sampras, Stich e Courier

MELBOURNE. Il prologo di Sydney, nel quale [illegible] Sampras ha regolato in finale Ivan Lendl, ha praticamente aperto la caccia al titolo della prima p[illegible] dello Slam, gli Open d'Australia a Melbourne. La classifica attualmente presenta i primi tre giocatori del mondo (Sampras, Stich e Courier) molto staccati [illegible] muta degli inseguitori. Più di Edberg, vittorioso in Qatar (peraltro per demeriti di avversari impreparati), assai credibili [illegible] questo gruppo paiono Medvedev e Ivanisevic.

Inoltre, sebbene più indietro nel ranking, è difficile considerare fuori gioco Petr Korda, soprattutto dopo la sua grande vittoria nella Coppa del Grande Slam. Come pure bisogna considerare Todd Martin quale possibile sorpresa [illegible] più «verde».

Come pensare comunque a un vincitore che non sia uno del trio Sampras, Stich e Courier? Il ros[illegible] della Florida, [illegible] l'altro, ha giocato molto bene in Australia nelle ultime due vittoriose apparizioni, perché ha avuto il tempo di ricaricare le batterie e soprattutto di allenarsi a dovere [illegible] tendo a punto fisicamente [illegible] «macchina» in grado di consentirgli ritmi folli, impensabili per gli altri. Poi, nel [illegible] dell'anno, normalmente la spinta [illegible] Big Jim si affievolisce un po' e il suo tennis diventa più «umano», ma la continuità dimostrata a Flinderspark è parsa straordinaria.

Sampras, l'attuale numero uno del mondo, è certamente più credibile di Stich sulla lunga distanza. Va detto che l'americano a Melbourne non ha quasi mai giocato il proprio miglior tennis.

L'esito del torneo australiano non costituirà comunque l'indirizzo definitivo della stagione poiché, anche se fallisse l'obiettivo, Sampras avrebbe comunque la seconda metà dell'anno per ribadire una leadership inconfutabile sul piano tecnico. Da rilevare che il suo avversario più valido proprio sul piano squisitamente tecnico, cioè Michael Stich, [illegible] ha ancora fornito [illegible] necessarie conferme nelle com[illegible]izioni sul cemento all'aperto, in cui [illegible] qualità fisiche giocano un ruolo certamente non trascurabile.

Sarebbe atteso alla verifica, se non fosse impegnato ad allenarsi [illegible] mestiere [illegible] padre, Boris Becker, il quale deve dimostrare a se stesso di aver ancora voglia [illegible] sopportare i nemici sul campo dopo essersene cercati molti fuori con dichiarazioni talora spaicevoli. E' atteso anche quello sciagurato di Ivanisevic, potenzialmente [illegible] numero [illegible] buono per tutte le stagioni, ma incapace di lottare [illegible] [illegible] contro un istinto spesso negativo. E Medvedev? L'orso ucraino si è dimostrato saggio e tatticamente ben disposto, ma deve ancora mostrare tutti i suoi artigli sui campi veloci.

Il tabellone di Melbourne propone accoppiamenti teorici nei quarti di finale tra Sampras e Pioline, Courier e Ivanisevic, Muster ed Edberg [illegible] Korda e Stich. Gli esordi dei principali favoriti sono quasi tutti agevoli, per quanto possa contare un pronostico favorevole in una gara, quella maschile, tradizionalmente molto equilibrata dalla potenza delle battute.

A livello di primo turno sembrano rischiare qualcosa Lendl contro il mancino canadese Rusedski e Korda contro Thomas Enquist. E non possono essere considerate delle passeggiate gli incontri di Courier e Stich contro i coloured statunitensi Shelton e Washington.

Per trovare motivi di interesse nella gara femminile, infine, bisogna sperare che Mary Pierce ripeta le prestazioni dello scorso anno, a meno che le condizioni ambientali solitamente difficili (vento, caldo [illegible] escursioni termiche improvvise) non diano una mano a creare qualche eccitante sorpresa. Altrimenti [illegible] [illegible]vorita d'obbligo, Steffi Graf, non avrà problemi e l'esito del tor[illegible] sarà scontato.

Roberto Lombardi

GLI [illegible]

MELBOURNE. Sei gli italiani in gara, tutti impegnati oggi, eccetto Gaudenzi. E nessuno di loro ha [illegible] turno totalmente proibitivo. Questi gli accoppiamenti: Caratti-Rensenbrink, Pozzi-Ondruska, Gaudenzi-Braasch, Furlan-Krickstein, Pescosolido-Doug Flach e Nargiso-Delaitre.

Tra le ragazze, meno fortunate, sono attese da confronti mol[illegible] difficili [illegible] Baudone contro la Pierce, la Golarsa contro Manuela Maleeva, [illegible] Bonsignori contro la Rittner [illegible] la Farina contro la Kelesi. Più agevoli gli impegni della Ferrando (che incontrerà la Watanabe) e della Grossi (che avrà come avversaria la Testud).

Ippica, conferma di Plumbago

VINOVO. Plumbago, battuto una settimana fa dal semiclassico Piacere Om, si è immediatamente riscattato ieri imponendosi nel Premio Bergamo, una prova sul doppio chilometro riservata ai 4 anni. Il portacolori della famiglia Borini, guidato da Marco Smorgon, aveva sulla carta un solo avversario, il rientrante Poker Gipi, più che discreto a San Siro, e [illegible] è stato. Plumbago, che ha così [illegible] di avere raggiunto un'eccellente regolarità, ha infatti preceduto proprio Poker Gipi [illegible] crescituto Paiù. Modeste le quote del totalizzatore: 19 per il vincente, 11 e 15 i piazzati, 20 l'accoppiata ed appena 8700 lire per la semplicissima trio. Nelle altre corse affermazioni di Minni (18 la quota vincente), Ricco Trio (22), Roman Beach (24), Olmo d'Arc (26), Pernod Cr (18), Mussi (71) e Olidiana Ad (25). Vinovo, prima di una breve pausa, ospiterà ancora una riunione di recupero sabato 22.

Bocce, Tubosider a gonfie vele

Dopo la prima di ritorno, nulla è cambiato in serie A1, mentre in A2 sono saliti in vetta, scalzando la Rapallese, capolista dall'inizio del torneo, gli Amici Chiavazzesi di Biella e la Valtorrese. Nel torneo maggiore Tubosider e Chiavarese hanno vinto [illegible] l'identico punteggio e gli astigiani (ha esordito a S. Demiano come puntatore Enzo Granaglia, nella foto) guidano sempre [illegible] classifica con [illegible] punti di vantaggio sui campioni. Serie A1: Bra-Chiavarese 6-10; Plozner-V.C. Ferrero Pinerolo 8-8; Valpellice-Noventa 7-9; Tubosider Asti-BRB Favria 10-6 - Classifica: Tubosider p. 87, Chiavarese 83, Plozner 76, V.C. Ferrero 75, Bra 65, BRB 48, Valpellice 43, Noventa 35 - Serie A2: La Boccia Acqui-Alpignano 9-7; Rapallese-Amici Chiavazzesi Biella 5-11; Cumianese-Roverino 11-5; Valtorrese-Auxilium Saluzzo 14-2 - Classifica: Valtorrese e A.C. Biella p. 78, Rapallese 73, La Boccia 72, Auxilium 67, Alpignano 51, Cumianese 49, Roverino 44.

LA STAMPA
PIEMONTE SPORT
Lunedì 17 Gennaio 1994 ••• 16

Dilettanti, girone A: in vetta sorpasso dei toscani (domenica ospiti del Rapallo). I vercellesi devono accontentarsi del pari

Pinerolo ferma la marcia della Pro

Non è bastato il gol a freddo del solito Weffort

PINEROLO. Rallenta la marcia della Pro Vercelli fermata sul pari 1-1 dal Pinerolo che raddrizza una partita subito in salita. Colpiti a freddo da un bel gol di Weffort, i locali hanno dovuto rivoluzionare i piani di una partita già di per sé difficile, complicato ulteriormente dalla necessaria sostituzione di Lucca e resa nervosa da un arbitraggio che ha scontentato tutti. I ragazzi di Cavallo hanno dato fondo a tutte le [illegible] fisiche e caratteriali per raggiungere il meritato pareggio contro un avversario tenace e atleticamente superiore, ma a cui è mancato un po' di umiltà. Ben marcato da Lo Porto, il centravanti Labrozzo raramente ha trovato spazio nelle strette maglie avversarie ma, in posizione più defilata operando [illegible] rifinitore, ha messo in condizione più volte Ceddia di rendersi pericoloso. Il gol arrivava a coronamento [illegible] massimo sforzo prodotto dai biancoblù, quando forse la Pro Vercelli credeva di avere già i due punti in tasca potendo far fronte alle cariche, veementi ma discontinue, dei padroni di casa. Le occasioni da gol sono state molte da entrambe le parti e alla fine il pareggio appare il risultato più giusto, anche se gli ospiti recriminano per un gol di Monetta realizzato sull'1-0, non concesso perché l'arbitro aveva già fermato l'azione per un fallo di Weffort su Salvai, fortemente contestato dalle bianche casacche.

La prima occasione è subito capitalizzata dagli ospiti che dopo 2' passano in vantaggio: Monetta si produce in un classico affondo e rimette al centro con un traversone lungo, Weffort è lasciato liberissimo a due passi dalla porta e non deve neppure saltare per infilare di testa Mulato. Il colpo è fortissimo e ma fa le spese Lucca, marcatore di Weffort, che non ne azzecca più una e viene sostituito da Muratori prima di combinare altri danni. Il Pinerolo viene fuori dal guscio e va vicinissimo al pareggio al 32' quando Labrozzo si porta a spasso Lo Porto e lo supera in velocità guadagnando spazio per effettuare un bel cross, Ceddia in tuffo colpisce di testa mandando a fil di palo. Al 40' Storgato rischia l'autogol poiché sbaglia completamente un intervento per sventare un tiro di punizione di Pallitto, il tiro [illegible] stato forse deviato dalla barriera [illegible] era destinato nettamente al fondo. Si mette anche in evidenza Benecchio, marcatore di Provenzano, autore di una splendida gara nella quale ha completamente annullato il capocannoniere del torneo. Al 48' colpisce di traversa con un traversone dalla fascia destra al termine di uno sganciamento da centometrista. Provenzano si rende utile calciando i corner e al 58' Storgato di incornare in area biancoblù colpendo di testa, e con qualche spintone di troppo, mandando a fil di palo. La Pro potrebbe chiudere i conti al 67' quando Col, efficace in ogni parte del campo, conquista una posizione favorevole sulla sinistra e mette al centro sul palo più vicino, Artico è più lesto di tutti e incorna in tuffo, ma la sfera non è ben colpita e schizza alta sopra la traversa. Il Pinerolo stringe i denti e raccoglie il sospirato pareggio al 70' quando Serra lavora intelligentemente un pallone cercando lo scambio [illegible] con Schina. Attaccato da Izzo, il pinerolese difende bene la sfera e appoggia corto per Ceddia che scocca un preciso rasoterra dalla lunetta destinato ad insaccarsi nell'angolo basso alla destra di Beccari.

Massimo Oporti

IL [illegible]

Caligaris: «Un complotto contro di noi»

PINEROLO. Perdo il primato la Pro Vercelli e per il suo allenatore Caligaris non è solo colpa del gol di Ceddia. «Il Pinerolo è una buona squadra - dice il mister dei bianchi -, ma la partita l'avete vista tutti. Diversi fuorigioco fischiati ai nostri e inesistenti e poi il gol di Monetta annullato per non si sa quale motivo». E' comprensibilmente nervoso poiché gli hanno appena comunicato che la Colligiana stava vincendo a pochi minuti dal termine; rincara subito la dose: «C'è qualcosa che non mi convince. Se analizzate le nostre partite troverete una serie di errori arbitrali che stiamo pagando. Non parlo di complotto perché ci vorrebbero delle prove, ma ho molti dubbi su certe situazioni». Non va oltre e fa bene, anche se ritorna sullo specifico episodio del gol annullato a Monetta: «E' semplicemente inspiegabile. Di spinte e falli [illegible] quel tipo ne succedono a bizzeffe. Il tiro e la posizione di Monetta erano regolarissimi».

La Colligiana tenta la fuga

COLLE VAL D'ELSA. Dopo tutto non si è capolista per nulla. Così la Sarzanese ottimamente disposta in campo dal mister Biloni, cede sul terreno di una Colligiana opportunista e abile a sfruttare le poche opportunità che le si [illegible] offerte, caratteristica che accomuna molte grandi squadre. I liguri hanno giocato un grande primo tempo e pur non riuscendo a costruire grandi opportunità, avrebbero meritato più di quanto hanno raccolto. Non foss'altro per esser riusciti a sottrarre ai padroni di casa il bastone del comando fin dal primo minuto, facendo alla Colligiana quello che la Colligiana è solita fare ai suoi avversari.

Il primo tempo è trascorso con la Sarzanese alla ricerca del vantaggio; due episodi da rigore ignorati dall'arbitro, hanno movimentato la prima parte della frazione, ma è stato sul finale che sono arrivate le emozioni più forti. Al 40° Mastacchi solo in area calciava di poco a lato e cinque minuti dopo salvava miracolosamente in angolo Gambelli con la punta delle dita. Nella ripresa la musica [illegible] cambiava, e al 15°, improvvisamente la Colligiana andava in vantaggio. Garfagnini seminava il panico in [illegible] avversaria e rimetteva al centro per l'accorrente Leonardi che con la punta del piede deviava. L'uno a zero metteva le ali ai piedi dei padroni di casa, che assediavano fino al termine l'area ligure, ottenendo però il raddoppio solo su rigore.

Alessandro Vannetti

[illegible]

Dopo la sconfitta beffa contro la Sarzanese, Fava e compagni vincono

Bra, è la domenica della rivincita

Resta in dieci, resiste all'assalto del Rapallo

BRA. Finalmente un successo pieno e una prova convincente della squadra di Delladonna, applaudita per una volta fragorosamente e senza riserve, anche a scena aperta, dal suo «incontentabile» pubblico.

Relativamente «tranquilla» è stata solo la prima mezz'ora, punteggiata solo da un paio di non clamorose occasioni: al 5' un bello spunto di capitan Fava, deviato in angolo da Pinna, al 27' un veloce contropiede della coppia Stabile-Ferri, neutralizzato dal bravo Solazzo. Al 30', l'episodio che [illegible] la svolta alla gara: dopo aver mancato l'aggancio su cross di Fava, Castiati, stretto da due avversari, viene a collisione con Stabile e l'arbitro, incurante delle proteste del Rapallo, indica il dischetto degli undici metri. Alla battuta [illegible] Fava, che non sbaglia il bersaglio. La reazione dei liguri è immediata e vivacissima: già al 31' Cutolo serve a Ferri la palla del possibile 1-1, deviata in angolo da Castiati, e un minuto dopo Scalzi conquista un altro corner che Biasi intercetta con presa sicura. Ma è ancora il Bra ad andare in gol, al 41': Fava scambia con Forte un pallone che manda a stamparsi sulla traversa, recupera De Santis e da buona posizione infilza l'incolpevole Pinna.

Il disorientamento degli ospiti è di breve durata: quattro minuti dopo il rientro dagli spogliato, Biasi deve prodursi in un balzo felino per alzare sulla traversa una bordata del solito Ferri, anima della resistenza ligure anche [illegible] al vertice della forma. Ed è proprio il numero 11 a propiziare la meritata rete del Rapallo, con una minacciosa galoppata che invita Biasi ad un'uscita imprudente. Ferri aggira allegramente il portiere e Novello, che tallona l'avversario, è quasi costretto a falciarlo al limite dell'area, rimediando l'espulsione per sé e una punizione che Dellalatta trasforma, bucando [illegible] facilità una barriera con qualche varco.

Due a uno e dieci contro undici: la partita si riapre e si riaccende, degenerando anche in qualche fallo di troppo. Il Rapallo fa di tutto per profittare della superiorità numerica, ma non ci riesce, soprattutto per merito della determinazione e della grinta sfoderato dal Bra, che anche in questa fase non molla la presa: l'indomito Capobianco, in particolare, si copre di fango e di gloria battendosi un po' in tutti i ruoli. Al 21', servito da «Capo», De Santis manca di un soffio la porta; risponde al 27' Ferri facendo tremare il palo alla sinistra di Biasi: ma su entrambi i fronti le occasioni si sprecano. Chiude la partita, nel recupero, l'espulsione di Dellagaren, reo di un inutile fallo su Stabile.

[illegible]

Gli orafi, con i rinforzi Finardi e Peretto, piegano i torinesi per 4 a 2

La Valenzana innesta il turbo

E al Moncalieri saltano i nervi: due espulsi

VALENZA. Con i rinforzi, Finardi e Peretto (ex Pavia), finalmente la Valenzana gioca, segna ed entusiasma; il Moncalieri è travolto (4-2) e perde il controllo dei nervi: espulsi Bochicchio e Malabaila. Furibondo il tecnico ospite: «Mai visto un arbitraggio del genere - sbotta Gerardo Bonicchio - nella prima mezz'ora non ci ha concesso un fallo a favore, ha ammonito soltanto i miei, fischiando un rigore inesistente». L'impressione però, è che l'importanza della posta abbia tradito i biancazzurri.

Sull'altro fronte, volti raggianti: «I nuovi hanno portato l'esperienza, i vecchi hanno risposto alla grande alle mie sollecitazioni», dice mister Simoniello.

Già al fischio d'inizio, la Valenzana parte in quarta e Degli Esposti incorna un cross di Peretto sulla base del palo. Il Moncalieri [illegible] di scuotersi dalla morsa rossoblù ma Finardi e Peretto, aiutati da Costantino, Porretto e Biasotti, che agisce sulla fascia destra, creano lo scompiglio nelle loro file. E al 21', su una respinta della difesa ospite, Finardi fulmina dal limite l'incolpevole Miglino. I tifosi si spellano le mani ad applaudire e i padroni di [illegible] minuto in minuto: splendida la combinazione Dadda-Degli Esposti che porta all'atterramento dell'attaccante (anche se l'allenatore ospite dirà poi che il fallo di Dini [illegible] fuori area) e alla concessione del rigore. Degli Esposti [illegible] dischetto non concede scampo al numero uno biancazzurro. La partita appare ormai decisa e la cosa indispettisce oltre misura l'intorno Bochicchio che si lascia andare dapprima ad un fallo su Negri e poi su Degli Esposti: l'arbitro lo manda negli spogliatoi (35'). Non passano cinque minuti, che Malabaila lo raggiunge: indispettito [illegible] fatto che Dadda non si allontana dal punto in cui deve calciare la punizione, l'ala gli tira addosso e reagisce all'ammonizione, subendo l'espulsione. Ora i rossoblù dilagano e al 46' Degli Esposti sfrutta uno stupendo assist di Peretto da sinistra, spedendo la palla di testa in rete. Nella ripresa, la Valenzana insiste: al 59' [illegible] gran botta da 25 metri di Costantino obbliga Miglino a superarsi, ma il portiere ospite nulla può fare sul successivo recupero di Peretto, che calcia a botta sicura. A questo punto, i padroni di [illegible] si rilassano: ne approfitta il nuovo entrato Barison che dapprima punisce una sbadataggine di Merlone, segnando il primo gol (70') e poi raddoppia su rigore (82'). Un contrasto tra Marenco e l'attaccante viene giudicato [illegible] mente dall'arbitro, che indica il dischetto: Barison trasforma. Miglino nega poi con eccellenti interventi il gol a Dadda.

Rodolfo Castellaro

TUTTO [illegible]

Il Grosseto capitola

Ferraris porta alla vittoria il Savona

SAVONA. Due a zero per il Savona, ma [illegible] è stato così facile. A meno di venti minuti dalla fine il Grosseto teneva ancora in scacco i biancoblù. Poi è riapparso il «fantasma» Ferraris che in un lampo ha sbloccato lo zero a zero. Negli ultimi minuti di gara Zoli ha poi [illegible] il suggello definitivo alla vittoria dei savonesi. Su un campo pesante (dunque terreno più da butteri che da calciatori), i maremmani hanno saputo far valere le loro doti atletiche e di resistenza. Il Grosseto, ricco di giocatori molto dotati sul piano della corsa, ha affrontato il Savona [illegible] estremo cipiglio, ribattendo colpo su colpo a tutte le sue iniziative. Quando la gara sembrava scivolare lentamente verso un inevitabile 0-0, Della Bianchina si è deciso a giocare la carta Ferraris, l'attaccante del mistero, visto che era fermo da quasi una stagione per incidenti e malanni.

[illegible] DI [illegible]: SI SONO SEGNATE 28 RETI

Migliarinese-Cuoio Pelli 0-0

Migliarinese: Lazzurri; Gentili, Paganini; Luzzini, Olmi, Bertolla; Molucchi, Serafini (64' Spella), Erbini, Bosinco, Braida (75' Zaccagna). **Cuoio Pelli:** Biancalani; Barsotti, Remonni; Faleschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti (66' Macelloni), Brizzi, Baldoni (70' Lenzi). [illegible] Cesare.

[illegible] Millefonti-Sanremese 6-0

Nizza Millefonti: Pinnel; Maltese, Maggio; Davin (60' Veronese), Berti, Welman; Becchio, Giovine, Moncada, Schincaglia (75' Abate), Cesare. **Sanremese:** Biffi; Bertoni, Sorrentino (56' [illegible] Pasquale); Romano, De Vincentis, Fagioli; [illegible]ini, Martini, Riotto, Rossi, Lenta. **Arbitro:** Pantaldi. **Reti:** 33' e 51' Schincaglia, 59' Moncada, 64' Cesare, 75' Maggio, 90' Becchio.

Savona-Grosseto 2-0

Savona: Viviani; Carrea, Di Capita; Capurro, Mosconi, Zoli; Pileddu, Chicchiarelli (85' Cardone), Solo, Verdicchio, Rocca (65' Ferraris). **Grosseto:** Saballini; Donati, Ciocari; Moretti (80' Bindi), Sani, Rosucci; Pelucchini, Fulvi, Battistini, Deslobi, Secchini. **Arbitro:** Bernardini. **Reti:** 71' Ferraris, 85' Zoli.

[illegible] 2-1

Camaiore: [illegible]; Rombi, Farnocchia; S. Benedetti, Bartelloni (79' Pera), Gemignianin; Samaria, Maccheroni (77' Baldacci), M. [illegible]tti, Bonuccelli. **Certaldo:** Di Pisello, Capitani, Saventi; Gnudi, Merenghi, Innocenti; Meropini (52' Casella), Rigacci, Ghizzani, Semplici, Cucciardi (63' Fabbrini). [illegible] Carrozzin. [illegible] 9' e 44' su rigore M. Benedetti, 12' Ghizzani, 68' rig. Semplici

Cuneo-Pietrasanta 1-2

Cuneo: Zucchar, Bono (71' Costamagna), Marabotto; Baldissera, Rosso, Schipani; Capra, [illegible], Daldola, Ramundo, Turini (51' Cucio). **Pietrasanta:** Prospeti; Nardini, Lorieri; Ricci, Babboni, Bennati; Marradi (87' Giannetti), Romiti, Cataldi, Magnanini (73' Mignani), Nullo. **Arbitro:** Rossi **Reti:** 58' Cataldi, 72' Rizzieri, 82' Bennati.

Valenzana-Moncalieri [illegible]

Valenzana: Merlone, Mometti, Marenco; Costantino (81' Vanotto), Negri, Peretto; Biasotti, Finardi, Dadda, Porretto (73' Lucchini), Degli Esposti. **Moncalieri:** Miglino, Dini, Domiziano; Pavia, Viale (65' Mancin), Milani; Malabaila, Bochicchio, [illegible] Vincenzo (55' Barison), Floriello, Caputo. **Arbitro:** D'Andrea. **Reti:** 21' Finardi; 30' Degli Esposti (rig); 46' Degli Esposti; [illegible]' Peretto; 70' e 82' (rig) Barison.

Pinerolo-Pro Vercelli 1-1

Pinerolo: Mulato; Lucca (20' Muratori), Quaranta; Benecchio, Pallitto, Salvai; Serra, Rosa (46' Pia), Labrozzo, Schina, Ceddia. **Pro Vercelli:** Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Monetta, Col, Weffort (65' Zelloli), Artico (85' Rinaldi), Provenzano. **Arbitro:** Paparesta. [illegible]: 2' Weffort, 70' Ceddia

Colligiana-Sarzanese 2-0

Colligiana: Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cignetti (85' Coppi), Leonardi, Carotti (73' Incarnato) Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bruno; **Sarzanese:** Brogi, Mazzanti (46' Maggiari), Maraffetti; Tonini, Zana, Alessi, Guidi, Mannini, (73' Cia), Di Maio, Galloni, Masitto **Arbitro:** Capobianco; **Reti:** 60' Leonardi, [illegible]' Mastacchi (rig.).

Bra-Rapallo 2-1

Bra: Biasi; Novello (espulso al 54'), Solazzo; Dellagaren (espulso al 92'), Benzi, Amianto; Castiati, Fava, Capobianco (75' Smeriglio), Forte, [illegible] (83' Casciano). **Rapallo:** Pinna; Guerra (40' [illegible] Silva), Dellalatta; Costa (83' Marzaroli), Nannipieri, Cutolo, Caponi, Stabile, Tatti, Scalzi, Ferri. **Arbitro:** Bellolí. [illegible]: 30' Fava (rigore); 41' De Santis; 55' Dellalatta.

GIRONE A

CLASSIFICA

[illegible]	P	V	N	P	F	S
COLLIGIANA	30	11	8	0	22	7
PRO VERCELLI	29	12	[illegible]	2	38	16
RAPALLO	23	8	7	4	19	12
SAVONA	21	9	3	7	20	11
PINEROLO	21	5	11	3	18	12
[illegible]	20	5	10	4	26	20
PIETRASANTA	[illegible]	7	6	6	12	9
CAMAIORE	20	[illegible]	8	5	21	21
SARZANESE	20	8	4	7	18	19
NIZZA MILL.	19	6	7	6	21	22
CUOIO PELLI	18	6	6	7	18	20
SANREMESE	16	3	[illegible]	8	17	28
GROSSETO	15	2	11	6	9	15
MONCALIERI	15	4	7	8	17	25
VALENZANA	14	4	6	9	16	25
MIGLIARIN.	14	5	4	10	12	21
CUNEO	14	4	6	9	16	26
BRA	13	2	9	8	10	20

(Colonne: P = punti; PARTITE: V, N, P; RETI: F, S)

1 [illegible]

[illegible] reti: Provenzano (Pro Vercelli).
12 reti: Weffort (Pro Vercelli).
11 reti: Mastacchi (Colligiana).
10 reti: Bonuccelli (Camaiore).
9 reti: Masitto (Sarzanese).
8 reti: Verdicchio (Savona).
7 reti: Formato (Moncalieri); Moncada (Nizza Mill.); Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli).
6 reti: Ghizzani (Certaldo); Meropini (Certaldo); Calabria (Sanremese).
5 reti: Cardinali (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.).
[illegible] reti: [illegible] Massimo (Camaiore); Fabbrizzi (Certaldo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); Braida (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Pallitto (Pinerolo); Di Maio (Sarzanese); Zoli (Savona); Degli Esposti (Valenzana).

PROSSIMO [illegible]

3ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30

BRA	PINEROLO	(a. 0-0)
CERTALDO	SAVONA	(1-2)
CUOIO PELLI	CAMAIORE	(0-3)
GROSSETO	VALENZANA	(1-1)
MONCALIERI	[illegible]	(3-1)
PIETRASANTA	PRO VERCELLI	(0-1)
RAPALLO	COLLIGIANA	(0-[illegible])
SANREMESE	MIGLIARIN.	(2-0)
SARZANESE	NIZZA MILL.	(1-2)

Un'altra sconfitta, in casa. Classifica sempre più pesante per la compagine di Cichero

Cuneo domato anche dal Pietrasanta

Daidola sciupa troppo, la difesa si fa infilzare: 1-2

CUNEO. Lento nell'impostazione del gioco, impreciso in attacco e, soprattutto, senza nerbo, il Cuneo è stato battuto 1-2 da un Pietrasanta utilitarista e si ritrova ora in una posizione di classifica sempre più drammatica.

I tifosi biancorossi (pochissimi i presenti al «Paschiero») si aspettavano una prova di orgoglio da parte di una squadra che usciva da un disonorevole 5-0 subito [illegible] Vercelli.

Invece la rabbia dei cuneesi si è sciolta in [illegible] decina di minuti giocati, in apertura di partita, a gran ritmo.

E Daidola, al 3', ha anche avuto sul destro la più facile delle palle-gol, ma, solo davanti a Prosperi, con tutta la porta spalancata, ha cercato un inutile dribbling anziché il tiro. Passato indenne lo spavento, il Pietrasanta ha aspettato nella propria tre-quarti campo un Cuneo il cui unico schema [illegible] la ricerca spasmodica [illegible] Marabotto, generosissimo a proporsi sulla fascia sinistra.

La giornataccia di tutti gli attaccanti ha comunque reso inutile qualsiasi proposta dei centrocampisti, peraltro prevedibili nei loro giochi. E il Pietrasanta ha provato a rendersi pericoloso: al 30' Cataldi, molto bravo, [illegible] toccato indietro [illegible] Romiti, solo al limite dell'area, ma l'esperto centrocampista ha calciato alto.

IL MISTER AI SUOI

«Siete delle signorine»

CUNEO. Giocatori sotto accusa nel finale di Cuneo-Pietrasanta. Mentre nello spogliatoio toscano [illegible] gran festa («Per un successo che migliora non poco la [illegible] dice Bennati, autore del gol vincente), ai calciatori biancorossi viene contestato di [illegible] avere né cuore, [illegible] attributi. «Dopo aver perso 5-0 a Vercelli - sbotta un amareggiatissimo l'allenatore Cichero - [illegible] tollerato una prova [illegible] per rabbia e carica agonistica. Invece, con l'eccezione di due-tre giocatori, siamo stati delle signorine. Abbiamo saputo reagire soltanto quando ci siamo trovati sotto [illegible] un gol. Invece avrei preteso, io come la società ed i tifosi, che i biancorossi schiumassero di rabbia dopo la figuraccia di Vercelli». Il mister [illegible] appena [illegible] accenno alla sfortuna: «Abbiamo avuto tante occasioni e siamo stati invece castigati da due azioni di rimessa, su nostre ingenuità». Anche [illegible] presidente Mucciarelli è severo: «Il cammino [illegible] [illegible] presentando più faticoso del previsto, ma soprattutto perché non vedo in campo la volontà e la grinta che si devono pretendere in questi tornei». Dino Galparoli, costretto in tribuna dall'infortunio al ginocchio, è categorico: «Il calcio vero [illegible] un'altra cosa. [illegible] credi di lasciar giocare l'avversario e di costruire qualche azione accademica, fai [illegible] fortuna [illegible] chi ti gioca contro».

Nella ripresa, al 58', il primo gol del Pietrasanta ha permesso quanto [illegible] di accendere [illegible] partita altrimenti spenta.

Un lancio in verticale di Romiti sembrava innocuo, ma Capra non interveniva, Bono e Schipani restavano [illegible] guardare: a Cataldi non sembrava vero di trovarsi sui piedi un pallone facile da scagliare alle spalle dell'incolpevole Zuccher.

Colpito come un pugile che subisce il k.o., il Cuneo prova a reagire. Marabotto trascina i suoi che si buttano in avanti senza più timori. E al 72' Rizzieri firma [illegible] provvisorio pareggio con un destro da una ventina di metri, dopo una corta respinta della difesa.

La squadra [illegible] si galvanizza e cerca di mettere sotto il Pietrasanta. Non è fortunata, perché al 74' va in gol con Daidola, ma la rete è annullata per fuorigioco.

Al 77' poi è [illegible] portiere Prosperi a salvare la sua porta con un autentico miracolo, respingendo in angolo un tiro da distanza ravvicinata di Nullo, attaccante toscano in affanno, che per poco non sigla la più spettacolare delle autoreti.

Marabotto e compagni collezionano calci d'angolo (12-4 il conto finale), ma hanno in Curcio e Daidola due punte inesistenti e tanta fatica non produce effetti sostanziali.

All'82', dopo un fallo di Ramundo, Romiti [illegible] lesto [illegible] toccare [illegible] sulla destra per Cataldi che centra: lo stesso Romiti fa velo per l'avanzato Bennati che entra tutto solo in area e batte ancora Zuccher.

E' la doccia fredda, ma il Cuneo riesce a costruire altre due occasioni per pareggiare. All'84', sul cross da sinistra di Ramundo, la palla viene sbucciata dalla difesa [illegible] arriva a Baldisserri, tutto solo sul dischetto del rigore: il suo è un tiraccio maldestro da difensore e finisce oltre la traversa.

Due minuti dopo, all'86', tocca a Babboni respingere sulla linea di porta l'ultimo tentativo biancorosso, che porta Capra a mandare in mezzo un pericolosissimo cross teso e rasoterra, spazzato dallo stopper toscano, in anticipo su Daidola.

Gualtiero Franco

Nizza con la Sanremese gioca a tennis: 6-0

I torinesi dilagano negli ultimi trenta minuti
La squadra ligure risente della crisi societaria

COLLEGNO. Il Nizza Millefonti festeggia sulle ceneri della Sanremese la prima vittoria dell'anno. Termina in un massacro, 6-0 per i padroni di casa.

La partita, quella [illegible] calcio, è durata circa un'ora, poi si è trasformata in un tiro al bersaglio. Per la Sanremese una débâcle che colpisce [illegible] situazione societaria difficile, tant'è che mister Rondanini non se la sente di sparare sui suoi ragazzi «che hanno fatto il possibile».

Il Nizza, al di là della situazione degli avversari, ha disputato una delle migliori prestazioni, la più convincente tra le mura di casa. Nell'ora di calcio vero i ragazzi di Frara hanno imbastito offensive corali e convincenti, andando a segno su rigore e sfiorando la marcatura in altre tre occasioni. Nella ripresa, dopo il raddoppio di Schincaglia e gli ultimi fuochi dei biancoazzurri, la partita si trasforma in [illegible] supplizio per i liguri.

La grande prova corale del Nizza [illegible] permette di individuare il migliore, anche se Oscar Becchio, tornato ad allenarsi con regolarità, [illegible] sembrato un marziano per gli sconfortati marcatori biancoazzurri. Bene Pirinei, [illegible] solito mastino, in difesa dove ha esordito dal primo minuto Wellman come libero. [illegible] gioco è stato illuminato da Schincaglia che trova validi interlocutori in Cesare e Moncada.

[illegible] Nizza parte bene. Al 6' Berti mette sull'esterno della rete [illegible] [illegible] minuti più tardi Becchio in acrobazia sfiora la traversa. I padroni di casa manovrano bene con frequenti verticalizzazioni che se non fruttano grandi occasioni impensieriscono non poco De Vincentis e compagnia.

Poco dopo la mezz'ora il primo gol. Becchio si fionda in [illegible] dove [illegible] toccato [illegible] Fagioli. Grande ruzzolone [illegible] terra (sarà vero?) e rigore trasformato da Schincaglia. In chiusura ancora Becchio ha la palla buona ma Biffi con un pugno riesce a salvare in corner.

Nella ripresa tredici minuti da dimenticare per gli ospiti che riescono [illegible] incassare tre reti e a finire in ginocchio. Contropiede di Moncada per Schincaglia che fa sedere il proprio controllore e fa secco Biffi. La Sanremese tro[illegible] una replica d'orgoglio, ma Pirinei non si fa impietosire e [illegible] due splendidi tuffi rispedisce i liguri all'inferno. Dopo pochi istanti Giovine mette al centro per Cesare che incespica ma riesce ugualmente a servire Moncada per il 3-0. Ma il giovane centravanti si rifà e approfittan[illegible] [illegible] una dormita dei difensori sigla il poker. Il resto è [illegible] drammatica serie di salvataggi e gol sbagliati dai padroni di casa che vanno a segno ancora due volte. Discesa di Becchio, servizio al centro per Maggio che di piatto [illegible]. Allo scadere l'azione più bella, di prima scambiano Cesare, Moncada [illegible] Becchio e il centrocampista rossoverde corona nel migliore dei modi una grande prestazione.

Andrea Romanelli

GIRONE B

Sotto di due reti i valligiani superano la Gallaratese: 3-2

Lo Châtillon ha Pisasale

L'attaccante autore di una doppietta

SAINT-VINCENT. E' [illegible] gran momento dello Châtillon/Saint-Vincent. Dopo aver strappato [illegible] pareggio [illegible] campo della capolista, i valdostani hanno sconfitto [illegible] «Perucca» la Gallaratese. In svantaggio di due reti dopo 12', la squadra [illegible] Caviglia ha ribaltato la situazione con una prestazione di gran carattere. Il 3-2 finale premia la determinazione dei castiglionesi, che stanno viaggiando a un ritmo promozione: 11 punti negli ultimi 7 incontri.

Partita dai due volti, [illegible] [illegible] Gallaratese puntuale a sfruttare in avvio due disattenzioni della difesa valdostana, ma poi incapace di contenere la reazione dei biancoazzurri. In formazione rimaneggiata per le assenze di Allievi, De Riggi, Pini e Turchetta, la squadra di Prati sembrava aver posto le premesse per bissare il largo successo dell'andata (4-0) dopo neppure un quarto d'ora di gioco. Al 9' Zurini era lesto a infilare di testa Redaelli, [illegible] la difesa dello Châtillon ferma, e al 12' era Berardi ad approfittare di un errore di De Tommaso per raddoppiare. La partita pareva chiusa, ma emergeva l'orgoglio dei valligiani.

Dopo alcune conclusioni senza fortuna e dopo una splendida deviazione in angolo di Strano [illegible] colpo di testa di Sala, lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible]ciava [illegible] distanze [illegible] 37' per merito di Di Bartolo: l'attaccante, con [illegible] precisa deviazione aerea su cross di Anile, non concedeva scampo al portiere ospite. Il pareggio giungeva al 40' [illegible] rigore concesso per un fallo in area su De Tommaso. Dopo le inutili proteste dei lombardi, Pisasale spiazzava Strano siglando il 2-2.

La ripresa si apriva con un salvataggio sulla linea di Cattaneo, su colpo di testa di Pisasale, e [illegible] une punizione di La Falce deviata in angolo da Redaelli. Al 63' Berardi metteva sul fondo da favorevole posizione e [illegible] 65' arrivava il gol partita: De Tommaso crossava da sinistra e Anile metteva al centro per Pisasale che infilava Strano tra l'esultanza dei tifosi castiglionesi. All'80' era bravissimo Redaelli a negare il pareggio a La Falce, [illegible] [illegible] prodezza sulla conclusione ravvicinata dell'attaccante ospite. Nel finale la pressione della Gallara[illegible] non produceva i frutti sperati.

Qualche recriminazione in casa varesina per il passo falso. «La partita [illegible] stata condizionata da due episodi - dice l'allenatore Pierino Prati -. Sul 2-0 dove[illegible] [illegible] essere espulso un giocatore valdostano che aveva commesso un fallo di mani al limite dell'area quand'era l'ultimo giocatore davanti a Redaelli, mentre il rigore non c'era. Lo Châtillon/Saint-Vincent ha comunque avuto il merito di vincere una partita che sembrava compromessa». Grande gioia tra i valdostani. «La reazione della squadra dopo il doppio svantaggio è stata esemplare - dice [illegible] Francesco Caviglia -. Ho sempre creduto nella rimonta anche se avevano [illegible] fronte una squadra di ottima levatura».

Sigfrido Beneyton

L'ultima della classe soccombe davanti al proprio pubblico

Il Verbania va a fondo

Comi dà al Corsico la vittoria: 1-2

VERBANIA. Troppi errori e per il povero Verbania sperare nella salvezza diventa ormai sempre più difficile.

La sconfitta interna patita contro il Corsico (1-2) [illegible] forse un colpo decisivo per la squadra di Giudetti [illegible] sola [illegible] fondo alla classifica. Certo per il Verbania questo ko interno è ancor più deleterio moralmente visto che la squadra, almeno per un tempo, ha tenuto bene [illegible] cospetto della più quotata formazione ospite allenata dall'ex granata Roberto Bacchin. Ma alle distrazioni difensive del pacchetto arretrato locale, si sono poi aggiunti anche troppi errori in avanti; al Corsico non [illegible] rimasto che cogliere i frutti di una condotta di gara non eccezionale ma comunque [illegible] sfasature.

Tra l'altro, per il Verbania l'incontro è stato subito in salita. Alla prima azione (è il 3' di gioco) gli ospiti sono andati subi[illegible] in gol approfittando della prima disattenzione dei padroni di [illegible]: lo stopper Morelli sbaglia il controllo della palla poco fuori dal limite [illegible] Comi, che poi [illegible] rivelerà un brutto cliente per la difesa verbanese, [illegible] si fa pregare: la [illegible] conclusione dal limite prende in contropiede pure Vianoli, infilandosi imparabilmente sulla destra. Non c'è il tempo per recriminare su questo scivolone che solo un minuto dopo il Verbania pareggia. Sala, in azione sulla sinistra, sguscia in area e Gorini, vistosi superato lo mette giù: l'ottimo Bianchi di Mestre concede [illegible] rigore che Daniele trasforma.

I due gol realizzati in cinque minuti fanno presagire [illegible] incontro vivace, ricco di emozioni [illegible] la partita s'incanala sui binari della normalità più assoluta, [illegible] offrendo più nulla di buono [illegible] agli ultimi cinque minuti del primo tempo. E' in questa fase di gioco che il Verbania si gioca i due punti, sciupando tra [illegible] 39' e il 44' due palle gol grosse [illegible] una casa; la prima con Conte (che calcia addosso a Centurioni) e la seconda con Daniele (che spara sul portiere). Gol sbagliato, gol subito. Infatti, in contropiede, il Corsico passa grazie ad un rigore conquistato per un'iniziativa intrapresa da Catalano che s'incunea in area verbanese, arrivando a tu per tu con Vianoli; l'estremo difensore in uscita disperata lo atterra. Il rigore è trasformato da Comi.

Sotto di un gol, il Verbania patisce un calo di concentrazione e la manovra diventa così farraginosa. Nonostante ciò al 47' la squadra di Guidetti si confeziona un altro pallone d'oro per pareggiare ma la conclusione di Sala, solo all'altezza del dischetto, calcia debolmente nella braccia del portiere ospite. Il Verbania non riesce [illegible] tessere nulla [illegible] concreto e nonostante la buona volontà difficilmente arriva ad impensierire Aiardi. Ogni tentativo finisce col cozzare contro un Corsico ben disposto che parte pericoloso in contropiede grazie a Gatti e Comi.

Allo scadere per la squadra verbanese l'ultima possibilità. Su azione [illegible] calcio d'angolo [illegible] Conte ad avere la palla gol: la sua mezza rovesciata a 4 metri dalla porta finisce fuori.

Renato [illegible]

Dal capolista Varese

Lo Sparta infilato cinque volte

NOVARA. Con una cinquina secca il Varese ha «sotterrato» lo Sparta nell'anticipo di sabato pomeriggio. I biancorossi hanno dimostrato di essere di un'altra categoria, anche se, obiettivamente, va detto che il risultato penalizza [illegible] Sparta oltre i suoi reali demeriti.

Gli «spartani» hanno da recriminare per non aver saputo approfittare [illegible] una iniziale impasse del Varese. Se all'8' Grabbi, a tu per tu con Adami, avesse infilato la porta, forse si sarebbe vista un'altra partita. Ma [illegible] [illegible] aggrapparsi agli specchi, perché nei restanti 82 minuti i lombardi hanno fatto vedere di essere di un altro pianeta. Il Varese la partita l'ha vinta sulle fasce: a destra Criscuoli, a sinistra Macchi. Autentiche spine nel fianco della difesa spartana che ha subito tre dei cinque gol proprio su cross da fondocampo. Seveso, «vecchia volpe» dell'area di rigore, ha fatto il resto, costante punto di riferimento per i compagni al centro dell'attacco. «Mai avrei pensato che sarebbe finita così, [illegible] il risultato è bugiardo, lo Sparta non meritava cinque gol», ha commentato, tra l'incredulo e il soddisfatto, Mario Belluzzo, allenatore del Varese sempre più lanciato capolista del campionato Dilettanti. Belluzzo ha spezzato [illegible] lancia in favore dei novaresi: «Il nostro 3-0, quando loro erano alla ricerca disperata del gol che avrebbe dimezzato lo svantaggio, ha tagliato le gambe ai giovani novaresi, che comunque reputo una delle più belle realtà del girone. Solo il Saronno regge il nostro ritmo? Speriamo non lo regga più».

E così, dopo sei partite si è interrotta la serie utile dello Sparta, con la quarta sconfitta casalinga. [illegible] breve, ecco le azioni salienti. Al 22' Criscuoli salta Berto e lascia partire un rasoterra invitante sul quale Macchi, completamente smarcato, entra di piatto destro. Al 28' Macchi sulla sinistra si beve Rotolo e crossa per Seveso che infila di testa. Nella ripresa (10') lo Sparta va vicino al gol con Berto che da posizione defilata sfiora il palo a porta vuota, poi diventa un allenamento per il Varese. Il 3-0 al 28': ancora Criscuoli, questa volta per la testa di Musolino. Nel finale, ultimi due gol ma lo Sparta ha la testa negli spogliatoi: al 90' segna Gheller, al 91' c'è gloria anche per Barassi, con un gran tiro dal limite.

Marco Piatti

SECONDA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 27 RETI

Châtillon-Gallaratese 3-2

Châtillon/Saint-Vincent: Redaelli, Bochicchio, De Tommaso, Sala, Cappelletti (46' Lippi), D'Herin, Pisasale, Anile, Santoro, Vannucci, Di Bartolo (84' Cavaglieri). **Gallaratese:** Strano, Sarcina (68' Oldrini), Meneghel, Lodini, Brevi, Cattaneo, Bisinello, Di Nenno (75' Pioggia), Berardi, Zurini, La Falce. **Reti:** 9' Zurini, 12' Berardi, 37' Di Bartolo, 40' (rig) e 65' Pisasale. **Arbitro:** Fornasier.

Calangianus-Iglesias 4-0

Calangianus: Budroni; Inzaina, Pari; Spanu, Nicolai, Salaris; Trudu (72' Usciddu), Spano, Di Laura, Ventricini (85' Satzu), Slatzu. **Iglesias:** Vanoli; Miranda, Di Fasco; Orlando, Corsini, Muratore, Delana (85' Pinna), Marras, Giannoni (73' Ibba), Ilario, Salis. **Arbitro:** Giuliani. **Reti:** 16' Nicolai, 47' e 92' Di Laura, 83' Slatzu. Note: al 24' espulso Orlando.

S.Teresa-Seregno 3-1

Santa Teresa: Puddu; Dessana, Maninchedda; Marras, Chessa, Rubino; Solinas (86' Schena), Frau (85' Gioia), Baldi, Farsone, Troise. **Seregno:** Friegerio; R. D'Antuono (87' Mattarese), C. D'Antuono; Signorelli, Megna, Citterio; Viganò (81' Franzosini), Chiaromonte, Zerbio, Ferri, Delle Grazie. **Arbitro:** Foschetti. **Reti:** 26' Farsoni, 46' Solinas, 65' Chiaromonte, 80' Frau.

Real Cesate-Mariano 0-0

Real Cesate: Corti; Cozzolino, Pedretti; Artusi (75' D'Angelo, 85' Tigani), Pic[illegible] Costacurta; Piccoli, Ferraro, Mastrolonardo, Monti, Capasso. **Mariano:** Pezzano; Magnone, Di Padova; Toccane, Gerosa, Gualandris; Candeloro, Grassi, Russo (84' Romanò), Quaranta (82' Proserpio). **Arbitro:** Santin.

Selargius-Saronno 0-1

Selargius: Picasso; Tumatis (76' Salis), Cappai; Congiu, Zaccheddu, Madda; P. Piras, Cogoni, S. Piras, Vangelotti, Ruggeri. **Saronno:** Spinelli; Pagani, Mondoni; Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Marzio (86' Poli), Taldo (79' Imburgia), Cattaneo. **Arbitro:** D'Agostini. **Rete:** 62' Taldo.

Abbiategrasso-Castelsardo 1-1

Abbiategrasso: Barni; Garda, Colombari; Guastone, Macchi, Molinaro; Bizzarri, Bonvicini, Serandrei, Facchino (87' Comelli), Pavesi (75' Boscaretto). **Castelsardo:** Sapochetti; Cariola, [illegible]; Dessena, De Vinu, Ortu; Corbia (83' Fois), Desole (79' Rubino), Manunta, Oggiano, Udassi. **Arbitro:** Pomelli. **Reti:** 37' Pavesi, 76' Manunta.

Caratese-Pro Lissone 2-1

Caratese: Radaelli; C. Cattaneo, Casaro; Fumo, Di Tillo, Di Palma; Riccadonna (85' G. Cattaneo), Corrarali, Cagliani, Valtorta, Valenti (80' Gatti). **Pro Lissone:** Cecchetto; Bertuzzo, Trebbi; [illegible] Toro (85' Erba), Paparusso, Dondoni; Cicchelli, Zippone, Vincenzino, Palumbieri (71' Barbieri), Buonmarito. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 39' su rigore Cagliani, 71' Valtorta, 75' Buonmarito.

Verbania-Corsico 1-2

Verbania: Vianoli; Merelli, Rocca; Vernoli (dal 76' Valentino), Caracciolo, Agostini; Mozzoni, Lupi, Conte, Daniele (dal 76' Guidetti), Sala. **Corsico:** Aiardi, Campese, Passarello; Gorini, Centurioni, Perotti; Valdata (dal 50' Lasalandra), Catalano (dal 75' Panzeri), Comi, Uzzardi, Gatti. **Arbitro:** Bianco. **Reti:** al 3' Comi e 45' Comi (rigore), al 5' Daniele (rigore). **Note:** ammoniti Rocca, Campese, Lasalandra e Gatti, spettatori 450

Sparta-Varese 0-5

Sparta: Lucca; Rotolo, Berto; Masoero (Tognon 62'), Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Daina, Grabbi, Masuero, Riva (Colombo 62'). **Varese:** Adami; Milani, Modica; Barassi, Brambilla, Macchi; Criscuoli (Bonesi 83'), Gheller, Boàs, Seveso, Musolino (Riva 87'). **Reti:** 22' Macchi; 28' Seveso; 73' Musolino; 90' Gheller; 91' Barassi. **Arbitro:** Bertini.

GIRONE B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARESE	32	13	6	0	32	8
SARONNO	30	13	4	2	38	15
CORSICO	24	8	8	3	18	10
GALLARATESE	23	9	5	5	27	14
CASTELSARDO	21	4	13	2	16	15
CHATILLON SV	19	6	7	6	24	25
MARIANO	19	5	9	4	16	17
CALANGIANUS	18	5	8	6	20	22
[illegible]	18	5	8	5	18	20
SELARGIUS	17	7	3	9	26	22
ABBIATEGR.	17	[illegible]	9	6	14	16
CESATE	17	2	13	4	14	16
SPARTA	17	6	5	7	19	25
SEREGNO	16	3	10	[illegible]	16	21
S. TERESA	16	4	8	7	13	19
PRO LISSONE	[illegible]	[illegible]	4	10	17	[illegible]
[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	9	15	27
IGLESIAS	[illegible]	4	3	12	12	34

I MARCATORI

[illegible] **reti:** Piras G. (Selargius).

[illegible] **reti:** Seveso (Varese).

9 reti: Pisasale (Chatillon SV); Marzio (Saronno)

8 reti: Comi (Corsico); [illegible] (Saronno)

7 reti: Di Laura (Calangianus).

[illegible] **reti:** Cagliani (Caratese); Udassi (Castelsardo); Zanghi (Cesate); Adamo (Chatillon SV); Berardi (Gallaratese).

5 reti: Molinaro (Abbiategr.); Niccolai (Calangianus); Riccadonna (Caratese); Deriggi (Gallaratese); Turchetta (Gallaratese); [illegible] (Iglesias). Russo (Mariano); Giani (Saronno); Terraneo (Saronno); Zerbio (Seregno); Beli (Verbania).

PROSSIMO TURNO

3ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14.30

CARATESE	CALANGIANUS	(a. 1-1)
CASTELSARDO	SELARGIUS	(1-0)
CORSICO	ABBIATEGR.	(2-0)
GALLARATESE	SPARTA	(2-0)
MARIANO	S. TERESA	(0-0)
PRO LISSONE	VERBANIA	(2-2)
SARONNO	CHATILLON SV	(1-1)
SEREGNO	IGLESIAS	(2-0)
VARESE	CESATE	(2-2)

Nella prima semifinale della Coppa Italia (fase regionale): un rigore «aiuta» gli ospiti

Il Casale riagguantato dall'Asti: 1-1

I padroni di casa in vantaggio dal 14' con Porrino

CASALE. I nerostellati buttano alle ortiche l'occasione per ottenere un risultato favorevole che li proietti nelle finali di Coppa, pareggiando un incontro (1-1) che, specialmente nei secondi [illegible] minuti, danno l'impressione di poter dominare. E alla fine, il dire[illegible] tecnico Guido Vincenzi esplode: «Questi giocatori devono maturare - sbotta - qualcuno deve addirittura smettere». Un'analisi impietosa verso una squadra che si è espressa [illegible] livelli decisamente buoni rispetto alle precedenti prestazioni, come [illegible]nosce subito dopo Vincenzi: «La partita l'abbiamo dominata, malgrado [illegible] campo fosse in condizioni pietose - aggiunge il [illegible] - siamo andati a pareggiare a causa di un episodio che si poteva evitare. Mi spiace che sia stato proprio Palermo [illegible] commettere quella leggerezza, forse si è innervosito troppo a [illegible] quel diavolo di Falzone». Il bomber ospite non ha tradito la sua fama, cogliendo l'occasione per dare ai suoi un pari prezioso. L'episodio incriminato avviene al 71' con [illegible] Casale in vantaggio. A palla lontana, Palermo, che sino a quel momento è riuscito a limitare [illegible] molto l'azione del cannoniere ospite, sgomita Falzone. L'arbitro è a due passi, vede e non soltanto espelle lo stopper nerostellato ma concede anche [illegible] calcio [illegible] rigore. Il centravanti [illegible] centro dal dischetto e manda [illegible] [illegible] le furie Vincenzi, che già sognava l'affermazione di prestigio.

Il primo tempo [illegible] cominciato bene per il Casale, che si era subito reso pericoloso [illegible] Enrico Porrino, autore di un tiro deviato in corner da Gamba. Insistendo nella loro azione, i locali passano in vantaggio al 14' proprio con Enrico Porrino, grazie ad un servizio millimetrico di Megna, che smarca l'ala in [illegible] consentendogli di battere imparabilmente Bizzotto, in uscita disperata.

Con il Casale in cattedra, l'Asti pareggia, grazie al fattaccio descritto i[illegible] apertura (72'). E cinque minuti dopo, gli ospiti potrebbero addirittura raddoppiare [illegible] Passera che, liberato in area da Falzone, si fa ribattere il tiro dal bravo Ciolli. Al 78', l'Asti rimane a sua volta in dieci, per l'espulsione di Restivo, che rimedia la seconda ammonizione. E sui piedi [illegible] Enrico Porrino capita la palla per dare al Casale la vittoria. Un servizio impeccabile di Bocchi lo libera davanti a Bizzotto ma il suo diagonale è sbagliato.

Casale: Ciolli, Demartini, Tardivo (75' Lopreiato); Bergandi, Palermo, Biorci; Bocchi, Isoldi, Megna (46' Forzan), Aldo Porrino, Enrico Porrino. **Asti:** Bizzotto, Gallo, Passera; Bausola, Gamba, Farello; Falcone (89' Dellagaren), Restivo, Falzone, Zara, Pignataro (83' Boccial). **Arbitro:** Santoro. **Reti:** 14' Enrico Porrino; 72' Falzone (rig.).

L'Ivrea si sente già in finale

Gli eporediesi hanno vinto con facilità (2-0) sul campo del Borgomanero che fallisce un rigore

BORGOMANERO. L'Ivrea ha ipotecato la finale regionale di Coppa passando sul campo del Borgomanero per 2-0. Dopo aver eliminato Fenusma, Trino, Borgosesia e S. Maurizio Canavese, la squadra dell'ex bianconero Domenico Marocchino ha fatto un sol boccone [illegible] rossoblù novaresi, costringendoli alle corde per tutto il primo tempo [illegible] mettendoli ko già prima del riposo.

Un Borgo deludente forse anche a [illegible] di alcune assenze (Fiorasso, Bizzarro, Licari) che han[illegible] mandato in tilt difesa e centrocampo. Della pochezza offensiva dell'attacco già si sapeva. Non si sapeva, invece, che Garzonio, considerato uno dei capisaldi della squadra di Marco Giromini, avrebbe fallito un calcio di rigore proprio al 45': tiro sul palo alla sinistra di Cat Berro.

L'errore dal dischetto di Garzonio, sostituito nella ripresa dal più mobile Carsana (che a sua volta si [illegible] poi mangiato [illegible] paio di reti quasi fatte) è stato il fatto saliente, in negativo, di una gara che ha visto gli eporediesi muoversi a loro piacimento i[illegible] virtù di [illegible] gioco sempre veloce e davvero spettacolare. L'estroso Marocchino (che per una volta indossò pure la maglia della Nazionale: contro il Lussemburgo [illegible] Napoli, 1-0 con rete di Collovati) era ed [illegible] rimasto un esteta del calcio. Non si [illegible] lasciato plagiare dalla moda della zona. Ricci è il suo libero, ma nessuno spreca un pallone e a turno i difensori (incontenibile Frumento) avanzano a sostenere l'azione. Un calcio bello [illegible] vedere [illegible] che il pubblico ha applaudito.

Per contro, la squadra di Giromini, quando non è rimasta a guardare, ha cercato di imbastire azioni in contropiede, ma gli «avanti» hanno fatto a gara a fallire passaggi e conclusioni. E così il [illegible] dell'Ivrea, schiacciante sul piano tecnico, è [illegible] pure netto nel risultato.

Il primo gol degli ospiti è giunto allo scadere della mezzora, sebbene il campanello d'allarme fosse già scattato cinque minuti prima quando Frumento, lasciando di sale la pallida difesa locale, aveva maldestramente calciato sul fondo. Il replay andava a segno: incursione del solito Frumento [illegible] sinistra, difesa che perde la bussola, respinta di Borrini sui piedi di Casalino: e Aliotta è battuto. Al '42 l'Ivrea concede il bis per i più distratti. E' un euro-gol firmato Alessandro Vallomy: [illegible] tiro al volo da fuori area che Aliotta sente soltanto sibilare alla sua sinistra.

Potrebbe rimetterci un pezza il Borgo, al 45', quando Cat Berro plana [illegible] Monzani e lo atterra, ma il calcio [illegible] rigore [illegible] sciupato dallo stralunato Garzonio.

La ripresa [illegible] esiste. Il Borgo non è in grado [illegible] ribaltare il risultato [illegible] rimedia fischi ogni qual volta tenta [illegible] imbastire un'azione. L'Ivrea, paga del bottino, controlla la situazione.

Sandro [illegible]

Borgomanero: Aliotta; Carrea, Borrini; Bobice, Facchini, Scandurra; Monzani, Caimi (82' Simonel), Colucci, Garzonio (46' Carsana), Sarti. **Ivrea:** Cat Berro; Alberto, Ghidetti; Ricci, Frumento, Zoino; Vallomy Alessandro, Casalino, Vallomy Gianluca (82' Cagnasso), Buglione, Balbi. **Arbitro:** Lepore di Bra. **Reti:** 30' Casalino, 42' Vallomy Alessandro. **Note:** 72' espulso Zoino.

La Rappresentativa under 18

Una selezione per i giovani

TORINO. Si avvicina [illegible] momen[illegible] della verità per la Rappresentativa dilettantistica piemontese. A fine maggio la compagine gialloblù parteciperà al torneo nazionale Artemio Franchi, riservato a Rappresentati[illegible] regionali under 18.

Quest'anno la competizione tornerà ad essere organizzata dal Comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Lega Dilettanti. [illegible] attesa di conoscere il calendario della kermesse, l'attenzione [illegible] concentra sui raduni di selezione che si stanno svolgendo, settimana dopo settimana, nelle varie province piemontesi. Ezio D'Herin, il ct della Rappresentativa subalpina, [illegible] passando in rivista i giovani calciatori più ricchi [illegible] talento militanti [illegible] Eccellenza e Promozione.

«Insieme con i miei collaboratori finirò per visionarne più di 160 - ha spiegato D'Herin -. Sono tutti nati dal primo gennaio '76 in poi ma purtroppo solo pochi di loro sono già titolari nelle loro squadre di appartenenza. La linea verde in Piemonte non ha ancora preso piede e questo [illegible] un handicap per chi deve allestire una rappresentativa under 18».

Il primo raduno si è svolto la scorsa settimana a Caltignaga [illegible] [illegible] visto all'opera le migliori promesse del Novarese [illegible] del Vercellese.

Il prossimo appuntamento è fissato per dopodomani a Piobesi (ore 14,30): in programma è una partitella a ranghi misti fra giocatori militanti in società torinesi.

Per l'allenamento di mercoledì D'Herin ha convocato trentotto «campioncini» in erba. I loro nomi: Causio (Borgaro), Romano (Car Gassino), Buscain, Perino (Cenisia), Lucon (Crescentinese), Bosco, Mosca, Zaia (Ebe Alpignano), Picuccio (Eureka Settimo), Piotti (Fenusma), Guasco, Imarisio, Neirotti (Gia[illegible] Coazzo), De Biasio (Ivrea), Virzi (Lucento).

[illegible] poi ancora: Vernoli (Mathi), Marchione, Rotolo (Nichelino), Augeri, Celli (Piobesi), Cuomo (Real San Benigno), Peruffo (Rivarolese), Ciardo, Della Selva, Ferri (Rivoli), Marotta (Sangiustese), Servetti [illegible] Mauro), Ferrero (San Maurizio), Bellini (San Paolo), Zainaghi (Settimo), Frangipane, Lunardi, Sica (Bacigalupo), Fortunato, Pasqua, Santhia, Spano (Venaria), Baima (Volpiano).

«Dopo Piobesi ho in programma altri due raduni - ha rivelato il commissario tecnico piemontese -: il primo si svolgerà il 25 gennaio ad Asti, [illegible] secondo [illegible] 2 febbraio a Cavallermaggiore o a Savigliano. Subito dopo sceglierò una quarantina di calciatori. Dopo una successiva scrematura stilerò [illegible] "rosa" di venti giocatori: [illegible] loro a disputare [illegible] amichevoli di preparazione in vista [illegible] torneo Franchi».

[illegible]

Girone A: costretto ad inseguire il Libarna che guida la classifica con un punto in più

Borgosesia punta sul colpo grosso

Oleggio e Borgomanero non stanno a guardare

Domenica [illegible] gennaio, ore 14,30: l'Eccellenza ricomincia. Cinque squadre, Libarna, Borgosesia, Iris Oleggio, Borgomanero e Caltignaga, pur con di[illegible] possibilità, si giocano l'ammissione diretta al Cnd [illegible] un secondo posto che consente l'accesso al complicato meccanismo che su scala nazionale promuoverà tre [illegible] formazioni, mentre [illegible] formazioni, Juve Domo, Monferrato, Trino, Casale, Fulvius [illegible] Bellinzago le piazze [illegible] dodicesimo posto in su (Trecate e Ovada possono considerarsi già retrocesse e anche la quart'ultima posizione scotta).

[illegible] riprende subito [illegible] la partita dell'anno, quel Libarna-Borgosesia che mette a confronto probabilmente le d[illegible] maggiori candidate al successo finale.

Da notare, comunque, che ai granata valsesiani non bastano l'attacco atomico (31 reti, oltre due a partita) e la difesa più impenetrabile (appena 4 i gol incassati, uno meno dei serravallesi) per affiancare il Libarna che capeggia la graduatoria con una lunghezza di vantaggio (24-23) sul Borgo, due su Iris Oleggio, quattro su Caltignaga e Borgomanero.

«Chiaro che una vittoria nello scontro diretto è importante, però in questo caso non sarà sicuramente decisiva per la classifica - dice Paolo Rosa, mister [illegible] Borgosesia -. Giocheremo aperti, come al solito, anche se dovremo fare a meno per squalifica di Scienza, il nostro giocatore [illegible] maggior talento».

Di identico parere sono in ca[illegible] alessandrina: «Certo, vincere sarebbe importante soprattutto per noi perchè porteremmo a tre punti il distacco. Ma il campionato oltre ad essere lungo è particolarmente combattuto. Abbiamo visto nell'andata: nessuno è riuscito a prendere il largo. Ogni tentativo di allungo è subito rientrato».

Certo a Libarna-Borgosesia tutti guardano con particolare interesse: l'Iris Oleggio, ad esempio, al quale il calendario offre un rientro «soft». [illegible] [illegible]cioni ospitano un Trecate già condannato alla relegazione e solo un colpo di scena clamorosa potrà impedire all'undici di Ticozzelli la conquista dell'intero bottino.

Sulla carta scontato è pure il risultato di Caltignaga con i padroni di [illegible] che ricevono l'altra condannata Ovada mentre [illegible] Borgomanero che grazie alle uscite in Coppa ha mantenuto il ritmo-partita, [illegible] chiamato ad espugnare il non facile terreno [illegible] un Monferrato affamato di punti-salvezza e deciso a vendere la pelle a caro prezzo.

E proprio in ottica retrocessione il big-match è senza dubbio quello tra Fulvius e Casale, tra due squadre appaiate a quota 12 su una quart'ultima poltrona, che scotta non solo per la vicinanza del Bellinzago (10 punti), ma soprattutto per le implicazioni che potrebbero derivare dal «rientro» di parecchie piemontesi dal Cnd.

Ma il girone di ritorno è anche chiamato a mostrare il vero volto del Casale: i neri, partiti con molte, moltissime ambizioni per un riapprodo immediato in categorie superiori, tanto so[illegible] apparsi spigliati in Coppa, tanto deludenti in campionato, al punto, ora, di rischiare la caduta ancora più in basso e finire nel torneo [illegible] Promozione.

Un problema che riguarda pure un'altra «nobile» decaduta, quel Bellinzago che dopo i[illegible] fasti dell'era Gavinelli si ritro[illegible] in gravi ristrettezze economiche e di classifica. Subito le intenzioni verranno [illegible] [illegible] vaglio nel derby di Cerano, [illegible] nelle ultime due gare del tabellone Juve Domo-Omegna e Novese-Trino soffia forte il vento [illegible] pareggio.

PROSSIMO [illegible]

1ª [illegible] [illegible] 23 [illegible] - [illegible] 14,30		
CALTIGNAGA	OVADA	(a. 5-1)
CERANO	BELLINZAGO	(0-0)
FULVIUS	CASALE	(2-2)
I[illegible]	TRECATE	(3-1)
JUVE DOMO	OMEGNA	(2-6)
LIBARNA	BORGOSESIA	(0-0)
[illegible]	BORGOMAN	(0-4)
NOVESE	TRINO	(0-0)

Roberto Eynard

Girone B: la squadra affidata al ct della rappresentativa D'Herin

Per il Piobesi in difficoltà non si trova un allenatore

Nel girone B di Eccellenza lo stress coglie solo [illegible] squadre che guardano la classifica a testa in giù: è il destino amaro che sembra sempre perseguitare chi si trova a lottare per non [illegible]dere.

Guardate il Piobesi. I torinesi non hanno ancora trovato un tecnico dopo [illegible] forfait [illegible] dimissionario Viale [illegible] annaspano al penultimo posto. [illegible] momento i ragazzi sono allenati dal ct della Rappresentativa regionale, D'Herin. Il quale [illegible] subito di mettere i proverbiali puntini sulle 'i': «Valentino Busso, patron del Piobesi, mi ha chie[illegible] [illegible] dargli una [illegible] Io però [illegible] andrò mai in panchina. La carica federale [illegible] me lo consente».

Acque agitate anche al Chivasso, altro club in lotta per non retrocedere. Il successo ottenuto nell'ultima giornata d'andata ai danni proprio del Piobesi ha restituito morale all'ambiente. «Se la squadra non avesse vinto avrei chiesto le dimissioni all'allenatore Girardo», ha dichiarato con molta schiettezza [illegible] presidente Marti[illegible].

Tira invece aria di smobilitazione a Rivarolo. Il massimo dirigente Ottavio Guala, già presidente dell'Associazione commercianti di Torino, è agli arresti domiciliari per la vicenda delle «Gru» di Grugliasco e sembrerebbe intenzionato [illegible] uscire dal club.

In procinto [illegible] preparare le valigie è anche Falzone, bomber dell'Asti. Al centro [illegible] [illegible]re trattative, l'attaccante si augura «un salto in una categoria superiore». Intanto la dirigenza astigiana ha allacciato rapporti [illegible] il Car Gassino per rilevare la punta D'Errico.

[illegible] [illegible]

1ª DI RITORNO 26 GENNAIO - ORE 14,30		
ALBESE	CHIERI	(a. 0-0)
[illegible]	FOSSANESE	(1-1)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
DOGLIANESE	RIVAROLESE	(1-1)
FENUSMA	PIOBESI	(1-1)
GIAVENO C	[illegible]	(2-3)
[illegible]	EBE ALPIG.	(2-1)
LA CHIVASSO	RIVOLI	[illegible]

Ad Alpignano il neo allenatore Ferroglio confida in un miracolo. Fanalino di coda, il club starebbe per ufficializzare l'arrivo di due rinforzi: un nuovo salasso per una società che in estate si era già esposta parecchio sul mercato.

Un'altra pericolante, l'Albese, starebbe invece per prelevare dalla «defunta» Nicese due giocatori, la mezzala Gai e la punta Cavanna.

In vetta l'Fcv Biellese si crogiola intanto al sole della gloria. Arrondini, tecnico dei bianconeri, invita i suoi ragazzi a non dormire sugli allori: «Non bastano ancora i 4 punti di vantaggio che abbiamo sulla Doglianese. Il campionato si deciderà nelle prime sei giornate del ritorno: se il distacco non diminuirà, i giochi [illegible] fatti».

Camposso, trainer della Fossanese, [illegible] ancor più categorico: «L'Fcv è ormai irraggiungibile». I lanieri ringraziano e toccano ferro. Il cammino, i[illegible] ogni caso, [illegible] ancora lungo [illegible] [illegible] sorprese potrebbero anche [illegible] [illegible].

Girone A, recupero dell'8 dicembre

Il Momo va in vantaggio (1-0) Poi, anche [illegible] in [illegible] [illegible] alla foga del Vignale

Con la vittoria del Momo (1-0) sul Vignale nel recupero di ieri si è chiuso il girone d'andata. A decidere la sfida è stato un gol della mezz'ala Bertinetti nel primo tempo. Invano il Vignale, in serie positiva da alcune giornate, ha tentato la strada [illegible] pareggio. Neppure l'espulsione di Zurlo a venti minuti dal termine, che ha costretto il Momo [illegible] chiudere la gara in inferiorità numerica, ha permesso al Vignale di raddrizzare le sorti del confronto. Una curiosità: l'incontro, inizialmente in programma l'8 dicembre, era stato sospeso per nebbia [illegible] 20' dal termine con il Momo in vantaggio per 1-0. Con questo [illegible] i novaresi raggiungono [illegible] 16 punti la coppia Valsessera-Dufour Varallo e si attestano in una tranquilla posizione di centro-classifica. Questa la [illegible] graduatoria: Arona 24; Sunese 23; Castellettese 22; Intra 20; Villadossola 18; Gattinara, Dufour, Momo 16; Valsessera 15; Vignale 13; Barengo 12; Dormelletto, V[illegible]lpombiese 10; Grignasco 9; Crevolese, Gravellona 8.

Domenica, prima di ritorno: la capolista Arona viaggia alla volta di Varallo per affrontare una Dufour che, recuperati i molti acciaccati, potrà tor[illegible] competitivo.

[illegible] [illegible]

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30		
BARENGO	[illegible]	(a. [illegible])
[illegible] VARALLO	[illegible] M. ARONA	(0-0)
DORMELLETTO	SUNESE	(2-2)
GATTINARA	CASTELLETT	(0-0)
GRIGNASCO	CREVOLESE	(3-2)
INTRA	MOMO	(1-0)
VARALPOMB	GRAVELLONA	(3-0)
VIGNALE	VILLADOSS	(0-3)

Girone B, pronostici molto difficili

Il Gassino si ritiene pronto per [illegible] la strada [illegible] Volpiano [illegible] [illegible]

Nel girone B finora hanno dominato il campo Volpiano e Sangiustese [illegible] Venaria. Crescentino, Cossatese e Car Renault Gassino sempre pronte a riproporsi. «E' un torneo equilibrato, afferma Giancarlo Bertolino, allenatore del Car Renault, dominato nella prima fase a parità di valori delle squadre dalla velocità di esecuzione del Volpiano e dalla compattezza del Sangiustese condotti da due colleghi di valore, Falco e Centola».

Cambierà qualcosa nel ritorno? «Tutto è possibile - spiega Bertolino, un innovatore dalla mentalità vincente - perché [illegible] o 6 punti in quindici gare si possono sempre recuperare. Dal [illegible] Gillio in poi, che ha fatto più del previsto ma può [illegible] migliorare, esistono motivazioni [illegible]niche per spingere il gruppo delle prime [illegible] puntare al vertice. Naturalmente il Gassino sarà [illegible] queste [illegible] D'Errico pronto [illegible] sacrificare i garretti per mettere alle spalle dei portieri avversari il numero di reti (11) realizzate nell'andata».

Difficile dire ora quali saranno le squadre costrette a lottare per non retrocedere. Il Settimo, con il parco-giocatori che possiede, sembra in grado di risalire, il Mongrando ha dalla sua il carattere.

[illegible] [illegible]

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30		
COSSATESE	EUREKA SETT	(a. 3-2)
CRESCENTIN	MONGRANDO	(1-0)
S. GILLIO	CAR [illegible]	(0-2)
SETTIMO	[illegible]	(1-1)
VAL MOS	S. BENIGNO	(2-0)
VAUDESE	SANGIUSTESE	(0-2)
VENARIA	STRAMBINESE	(1-1)
VOLPIANO	BORGARO	(1-1)

Girone C, ha otto punti di vantaggio

«Il [illegible] è davvero forte» [illegible] il presidente incredulo [illegible]

Con otto punti di distacco al giro di boa e [illegible] sicurezza [illegible] essere la squadra più forte del girone il Derthona si appresta a disputare il campionato di ritorno. Vedere i leoncelli giocare sui campi di trent'anni fa è stato una festa per gli amatori del pallone, un po' meno per gli avversari di turno travolti dalla furia realizzatrice di Vercellino [illegible] Tascheri [illegible] dalla voglia di [illegible] dello straordinario ventenne Matteo Fotia, vero f[illegible] all'occhiello della squadra curata dalla triade Frascolino-Rossi-Manueli. «Nemmeno noi - dice per tutti Emilio Frascolino, presidente della società - speravamo in tanto. Pensavamo di poter puntare [illegible] vincere il torneo [illegible] non a raggiungere questi risultati. Comunque finché la matematica non [illegible] assicurerà la promozione, terremo bene in evidenza il cammino [illegible]l Lucento, dell'Acqui e del Viguzzolo che con il San Mauro e il Sarzano sono le squadre che più ci hanno impressionato per il loro gioco». Piedi per terra dunque con ragionato ottimismo.

A scalpitare p[illegible] un secondo posto d'obbligo il Lucento di Riconda e il Viguzzolo di Casaschi che hanno visto le loro speranze bloccate dal muro bianconero.

[illegible] [illegible]

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30		
BACIGALUPO	VIGUZZOLESE	(a. 0-3)
CENISIA	[illegible]	(0-2)
[illegible]	[illegible]	(1-0)
FELIZZANO	[illegible]	(1-0)
NICHELINO	ACQUI	(0-5)
S. MAURO	CANELLI	(? 0)
S. PAOLO	LUCENTO	(1-1)
SANDAMIANF	CAMBIANO	(0-0)

Girone D, è in arrivo il big-match

[illegible] la Saviglianese-super la «prova del fuoco» [illegible] del [illegible]

Nel girone D il ritorno vivrà quasi certamente sul duello fra Saviglianese e Cheraschese che hanno chiuso l'andata ai primi due posti della classifica. «Dai nerostellati ci divide solo un punto - dice l'allenatore dei "maghi" saviglianesi Sandro Turini -, ma penso che nella lotta per il passaggio di categoria si possano inserire anche Carmagnolese, Barge e Pedona che non sono troppo lontane e che sono squadre particolarmente adatte a questa categoria». «Sono abbastanza soddisfatto del comportamento [illegible]lla squadra finora - aggiunge [illegible] presidente rossoblù Renato Scioneri - [illegible] avremmo potuto fare [illegible] più. Si sono persi per strada alcuni punti importanti. Turini però [illegible] lavorando bene [illegible] è riuscito a creare [illegible] ottimo spogliatoio». Sul fronte cheraschese l'attenzione [illegible] già tutta rivolta alla seconda giornata [illegible] ritorno quando i ragazzi [illegible] Giuliano Campanile riceveranno la capolista. «Quella gara significa molto per noi, anche perché abbiamo ancora il rammarico per il punto perso all'andata - dice il presidente cheraschese Domenico Dogliani -. La Saviglianese [illegible] [illegible] [illegible] imbattibile anche [illegible] è la favorita per la vittoria finale. Noi speriamo».

[illegible] [illegible]

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30		
[illegible]	BARGE	(a. 0-3)
BUSCA	ROSTA	(0-0)
CARMAGNOL	[illegible]	(3-2)
[illegible]	CHERASCHESE	(0-2)
NARZOLESE	MONDOVI	(0-0)
PEDONA	CAVALLERM.	(3-0)
RIVOLI R.	STELLA AZZ	(3-3)
SAVIGLIAN.	PRO [illegible]	(1-0)

Senza storia il big match della B1: Torino continua la fuga solitaria, la Voluntas scende a -4

Asti fantasma, il Lecce Pen lo umilia

Un implacabile Oria trascina il Cus ad un netto 3-0

TORINO. Un grande Lecce Pen stende la Voluntas e riporta a 4 i punti di vantaggio sugli astigiani in vetta alla B1. Ora solo il Bassano, giustiziere del Ponti, resiste a due lunghezze dai torinesi.

La gara del «Ruffini» è [illegible] incerta fino [illegible] 7-7 del primo set. Poi il Lecce Pen ha preso il sopravvento, sfruttando i punti deboli degli ospiti, soprattutto in ricezione. Il muro, che ha avuto come protagonista principale Oglino, ha poi dato la vittoria (15-12) nella prima frazione ai torinesi, dopo ben 7 set-ball. Rapidissimo il secondo parziale [illegible] gli astigiani disastrosi in ricezione e i biancoverdi a chiudere 15-2. Il terzo [illegible] sembrava ricalcare quello precedente, con i padroni di casa subito avanti 4-0. La Voluntas tentava una [illegible] e si riportava sul 4-4, prima che i torinesi riprendessero il largo con un Oria scatenato (10+14, suo anche il punto del 15-11 finale) e un muro ancora protagonista.

Proprio l'opposto, un ex come Ruffinatti, è stato [illegible] migliore in campo assieme a Orecchia e [illegible] regista Ariagno, che spesso ha smarcato benissimo gli schiacciatori. Tutto il complesso ha comunque girato al meglio per l'intera durata della gara e ha avuto il grosso merito di rimanere con- [illegible] nonostante l'ottima partenza della Voluntas nel primo set (5-2) e la pressione per l'importanza della posta in palio.

«Abbiamo preparato molto bene la partita ed abbiamo sfruttato al meglio i loro punti deboli - conferma Oria -. E' una vittoria molto importante perché ci consente di avere nuovamente [illegible]taggio di 4 punti su questa squadra che è la nostra più pericolosa rivale».

Grossa delusione invece in casa astigiana, dove l'espertissimo regista Martino non poteva certo fare i miracoli essendo completamente venuta a mancare la ricezione. I soli Lorenzoni e Locanto hanno cercato di salvare la squadra almeno in attacco, con Glinac meno efficace del solito, e Scarini, in non perfette condizioni fisiche, che ha [illegible]so moltissimi errori. La squadra di Fornari ha confermato di avere ancora dei problemi fuori casa e di non riuscire a reagire nei momenti di difficoltà.

«Siamo entrati in campo poco convinti - [illegible] rammarica Glinac -. Avevamo paura di perdere e abbiamo sentito troppo la gara. Complimenti a loro che sono stati molto bravi. Per noi nulla è compromesso: il campionato è [illegible] lungo e abbiamo tempo per rifarci. Al termine del torneo [illegible] infatti ancora ben [illegible] giornate e Asti affronterà nel ritorno quasi tutte le grandi in casa.

Lecce Pen: Bovolo (8 punti + 6 cambi palla), Ariagno (2+0), Ruffinatti (3+6), Oria (10+14), Orecchia (5+10), Oglino (5+6); Gaspari. Non entrati: Becchio, Pastore, Celardo, Pacetto. **Voluntas**: Barbieri (1+8), Lorenzoni (1+7), Scarini (1+1), Locanto (4+11), Glinac (3+6), Martino (1+3); Costa (1+3), Rebezzana (0+1), Conti. N.e.: Visconti, Olivieri, Gulino.

Paolo Ferraris

Risultati B1 maschile (10° turno): Omb Alba-Crema 1-3; Bassano-Aceto Ponti Romagnano 3-0; Lecce Pen Cus To-Voluntas At 3-0; Spezia-Silvolley Pd 0-3; Sav Bg-Portomaggiore 3-1; Codigoro-Olympus Pinerolo 3-2; Cessalto-Eurock Mezzolombardo 0-3. **Classifica**: Lecce Pen 18; Bassano 16; Voluntas 14; Eurock, Silvolley, Crema 12; Omb, Ponti, Codigoro, Olympus 10; [illegible]maggiore, Sav 8; Spezia, Cessalto 0.

C1 [illegible]

Aosta e Novi respirano

Raffica di 3-0 (sei su 7) nel [illegible] turno della C1 maschile. Particolar[illegible] importanti i netti successi interni conquistati in coda da Aosta e Novi ai danni delle rivali dirette Ivrea e Pino. Al vertice continua intanto la marcia del Santero, a + 4 sulle inseguitrici.

Tra le donne, la sfida di testa tutta lombarda lancia nuovamente in fuga il Gifra Vigevano, mentre l'Antares di Claudio Mina prosegue la sua scalata ed è [illegible] nel gruppo delle seconde con una partita disputata in meno rispetto al Gifra.

C1 maschile (10° turno): Bernini-Parabiago 0-3; Olimpia Ao-Ibiesse Ivrea 3-0; Novi-Pedus Service Pino 3-0; Vallesusa-Rivanazzano 3-0; Santero At-Di Nova 3-0; S. Giuliano-Plastipol Ovada 3-1; Milan-Magenta 3-0. **Classifica**: Santero 18; Vallesusa, Milan, Parabiago 14; Plastipol, Magenta 12; Rivanazzano, Bernini, S. Giuliano 10; Pedus 8; Ibiesse, Olimpia, Novi 6; Di Nova 0.

C1 femminile: Gifra Vigevano-Cinisello 3-0; Bisconova Carmagnola-Sanremo 1-3; Piossasco-Novate 3-2; Maurina Im-Sanmartinese No 3-0; Copar No-Antares Pinerolo 0-3; Varazze-Saronno 3-1; ha riposato El. Tel Chivasso. **Classifica**: Gifra 16; Cinisello, Maurina, Antares 14; El. Tel 12; Sanremo 10; Novate, Sanmartinese, Piossasco 8; Varazze 6; Bisconova, Copar 4; Saronno 2.

Mondovì disastroso, [illegible] il primato resta suo

B2: dopo nove vittorie, capitombolo a Bergamo
B1 donne: Lauretana e Pinerolo vicine alla vetta

TORINO. Crolla a Bergamo l'imbattuto Mondovì. Nonostante il rientro di una pedina fondamentale come Ferrero, la capolista della B2 riesce a racimolare [illegible] 15 punti. Giornata decisamente storta per i monregalesi mai entrati in partita contro la giovane formazione di casa, alla miglior prestazione stagionale.

[illegible] sconfitta degli uomini di Guillermo ha approfittato il solo Belvedere, mentre il Casalmaggiore, prossimo avversario del Mondovì, è stato fermato dal Segrate. Ko anche l'Interlinea, travolta [illegible] Caronno (15-2, 3-15, 6-15, 2-15). Per i novaresi, che pagano la [illegible] riserve valide, si tratta della quinta sconfitta nelle ultime sei gare.

Importanti punti esterni per Biella ed Arti e Mestieri, con una grande reazione di Silvestri e compagni alle polemiche delle ultime settimane, culminate con la sospensione dello schiacciatore Venco.

In B1 femminile continua a suon di 3-0 la marcia di Lauretana e Pinerolo. Le biellesi hanno piegato una caparbia Bieffe, mentre le biancoblù, trascinate dalla capitana Tosello e da una Galanti finalmente determinante, hanno avuto un solo momento di calo col Rapallo, quando in vantaggio 2-0 (15-3, 15-5) e 14-4 si sono fatte rimontare [illegible] al 14-13 prima di chiudere.

Dopo una serie di vittorie da brivido deve alzare bandiera bianca l'Ita Ilva Racconigi di B2 nel derby [illegible] l'Atelier saviglianese. Torna così secondo solitario il Pavic, autore nella sfida col Mondo Alba di una [illegible] ottima nella prima metà, mediocre nella seconda, prima del risveglio nel tie-break vinto 15-8. (p. for.)

B1 femminile (10° turno): Cecina-S. Miniato 2-3; Figurella Fi-Cantù 2-3; Pinerolo-Rapallo 3-0; Castellanza-Pistoia 3-1; Lauretana Max Grafica Candelo-Bieffe Cn 3-0; Dim Cafasse-S. Croce 0-3; Cassano-Massa 3-0. **Classifica**: Castellanza 18; Lauretana, S. Croce 16; Pinerolo, S. Miniato 14; Cecina 12; Pistoia, Rapallo 10; Figurella, Cantù 8; Bieffe 6; M[illegible] Cassano 4; Dim 0.

B2 maschile: Pantera Al-Lecco 3-1; Segrate-Casalmaggiore 3-1; Frigoriferi Mi-Biella 1-3; Piacenza-Brianza 0-3; Savona-Arti Mestieri 0-3; Interlinea-Ca[illegible] 1-3; Credito Bg-Mondovì 3-0. **Classifica**: Mondovì 18; Pantera 16; Casalmaggiore, Segrate 14; Caronno, Biella, Brianza 12; Interlinea, Credito 10; Frigoriferi, Arti 8; Lecco 4; Pia[illegible] 2; Savona 0.

B2 femminile: Corlo-Magenta 3-0; Atelier Sposa Savigliano-Ita Racconigi 3-1; Pro Patria Mi-Carrarese 3-2; Pavic Romagnano-Mondo 3-2; Amatori Ge-Varese 3-1; Sumirago-Geas 3-0; Lecco-Isola Verde Mo 3-0. **Classifica**: Sumirago 18; Pavic 16; Ita 14; Mondo, Geas, Lecco 12; Amatori, Corlo 10; Varese, [illegible] Verde, Atelier 8; Pro Patria 6; Carrarese 4; Rescalda [illegible]

BASKET

Giornalino e Sanfilippo hanno iniziato con un successo il ritorno della B2. Piemontesi malissimo in C

Alba e Collegno si prendono la rivincita

Nella B femminile l'Ipsa interrompe la serie nera (72-70 a Brescia)

ALBA. Nuovi passi avanti [illegible] la salvezza delle piemontesi di B2, Alba e Collegno. Nel primo turno [illegible] ritorno, il Giornalino e Sanfilippo hanno vendicato le immeritate sconfitte dell'andata.

L'Alba - [illegible] vittorie nelle ultime 6 gare - si è imposto nello scontro diretto con il S. Donà: langaroli in vantaggio anche di 21 punti (67-36 al 10' della ripresa), malgrado l'infortunio di Agnese (stiramento a una coscia). Qualche problema in più per la Sanfilippo: dopo [illegible] preso il largo (55-33 a metà partita), i collegnesi si [illegible]ti quasi riprendere, con un parziale negativo di 2-20, propiziato [illegible] Bobicchio. Ma il finale non ha riservato sorprese.

IL GIORNALINO-S. DONA' 75-61 - Il Giornalino: Guidoni 8, Burdese 12, Arucci 11, Fiorito 11, Vinetti 13, Oggero 12, Agnese 8. S. Donà: [illegible] 2, Costantini 6, Zorzetto 8, Falcomer 18, Venturi 7, Biancon 2, [illegible] 10.

SANFILIPPO-RIVA 101-88 - **Sanfilippo**: Paglieri 18, Novara 23, Ronconi 10, Nicola 21, Congiu 10, Lanzavecchia 3, Caron 16. **Riva**: Macalla 2, Schluderbacher 11, Scirè 5, Calandrin 20, Sommese 9, Finozzi 7, [illegible] 3, Bobicchio 29, Rigo 2.

B femminile. Più ancora che per l'assenza di Longo (infortunata) e i guai fisici di Aliverti (frattura a un dito e infiammazione ai tendini, ma ha giocato ugualmente), l'Rbm, sconfitta in [illegible] dal Rho, recrimina per l'ar[illegible]traggio dei torinesi Minarelli e Schellino, contestati. A Brescia, l'Ipsa Collegno è tornata al successo dopo 7 sconfitte consecutive: ottime Vasco e Kadima.

RBM-RHO 66-72 - **Rbm**: Dia[illegible]ni 13, Scarpellini 10, Cigolini 11, Aliverti 7, Zola 2, Piva 17, Sala[illegible] [illegible] **Rho**: Guidoni 20, Piancastelli 4, Bresciani 5, Cosmi 3, Monticelli 3, Gottardi 19, Pedrazzi 2, Forestieri 16.

BRESCIA-IPSA 70-72 - **Brescia**: Barbiero 29, Manessi 2, Zanardi 12, Zilioli 2, Damiani 11, Premoli 14. **Ipsa**: Palomberini 20, Palieri 9, Kadima 16, Manolino 12, Vasco 16.

Serie C. Pinerolo battuto allo sprint [illegible] Cassano, Omegna beffato nel finale a Rho, Derthona e Serravalle ko rispettivamente contro Legnano e Castellanza: turno da dimenticare per le piemontesi.

PLASTIC ART-CASSANO 81-82 - **Plastic Art**: Gai 9, [illegible] 14, Barale 10, Gili 9, Grossi 16, Lo[illegible] 4, Tosini 2, Calvo 18. **Cassano**: Picarelli 10, Galli 15, Mariani 17, Tapparo 3, Schizzarotti 13, Annoni 13, Soccià 9, Marini 2.

S. PROSPERO-JOHNNY LAMBS 82-85 - **S. Prospero**: Palmieri 3, Santini 5, Ferrari 14, Serra 4, Morselli 21, Piatti 10, Binetti 15. **Lambs**: Ghione 7, Bressani 17, Forni 14, Frassinelli 11, Cardinali 21, Mozzi 15.

RHO-MAYA 91-82 - **Rho**: Ferré 31, Molteni 16, Mangiacavalli 7, Zucchetti 4, Vianelli 6, Chiapparini 18, Frasisti 9. **Maya**: Trotti 6, Lozza 8, Crespi 21, Luciani 11, Burlini 7, Pastore 4, Bini 19, Antonini 6.

[illegible] 71 - **Legnano**: Rotondi 4, Cavalleri 3, Brugnoli 24, Galli 16, Uboldi 4, Pisati 13, Re 14, Salardi 10. **Derthona**: Ferrazzano 13, Mossi 16, Creati 8, Emanuelli 7, Barabino 16, Lonardo 11.

IMOLA-SANFILIPPO 92-85 - **Imola**: Pasotti 11, Boschi 7, Caiti 20, Poletti 7, Vigori 6, Begozzi 14, Albertazzi 28. **Galvagno**: Obert 9, Cesco 21, Zanata 12, Tosetto 14, Rullo 20, Colucci 7, Milano 2. (r. bot.)

C [illegible]

Borgomanero sciupa un'occasione d'oro

B2 masch. (1ª [illegible] ritorno): Cassano-Gerlasco 74-89; Como-Bergamo 75-81; Sanfilippo-Riva 101-88; Pavia-Sesto 59-79; Brescia-Solesino 93-90; Varese-Oderzo 98-95; Alba-S. Donà 75-61; Treviglio-Vigevano 94-86. **Class.**: Bergamo 28; Brescia, Treviglio 26; Vigevano, G[illegible] 24; Oderzo, Varese 18; Solesino, Sesto 16; Riva 14; Alba, Cassano 12; Sanfilippo 10; S. Donà 8; Como 4; Pavia 0.

B femminile (1ª di ritorno): Lodi-Miraflori 85-57; Peratore-Arcore 80-58; Brescia-Ipsa 70-72; Marola Sp-Valmadrera 53-55; Luino-CaGi Bs 46-64; Albino-Biassono 71-61; Rbm-Rho 66-72. **Classifica**: Albino 24; Marola, CaGi 22; Rbm, Rho 20; Ipsa, Lodi, Valmadrera 14; Luino 12; Brescia 10; Biassono 8; Miraflori, Peratore 6; Arcore 2.

C maschile (1ª di ritorno): Rho-Maya 91-82; Legnano-[illegible] 88-71; Metropolis-[illegible] 73-88; Imola-Galvagno 92-85; S. Prospero-Lambs 72-85; Plastic Art-Cassano 80-81; Gavirate-Varesino 90-82; Recordget Borgomanero-Elab Ge 76-87. **Classifica**: Imola 26; Castellanza 24; Lambs, Rho, Elab 22; Recordget, Legnano 20; Gavirate 18; Plastic Art 16; Cassano, Derthona 12; Galvagno, Maya, S. Prospero 10; Metropolis 8; Varesino 4.

Le leader della D pronte allo scontro diretto

Abet ed Europa volano con Sanino e Possekel

TORINO. Le prime della classe della D maschile si preparano al meglio per lo scontro al vertice di [illegible] della prossima settimana. Abet ed Europa hanno infatti battuto senza problemi rispettivamente Icap (Sanino 20 p., Stefano [illegible] 14 rimbalzi) e [illegible] (Possekel 18 p.). Il Moncalieri conquista i due punti nel derby [illegible] l'Ace (Zanotti 15, Bonamico 22), mentre a [illegible] la Fibrac supera dopo un supplementare un tenace Campidonico: decide a -2" Barberis. La Cover stravince col Brix, grazie al super Allocco (23 p.) e Francione (21). (f. tur.)

ENERGIA-GANDHI 63-73. **Energia**: Accossato 8, Correndo 3, Raffaeli 1, Roggeri 14, Colacurcio 1, Guerci 5, Ranza 13, Russo 2, Crisman 7, Cavaliere 9. **Gandhi**: Oueglia 15, Villano 3, Biancardi 4, Donzellini 6, Geymonat 2, Bosco 33, Poggio 2, Guerra 8.

D maschile, girone A (1ª [illegible] ritorno): Moncalieri-Ace [illegible]nastica 86-78; Asp Montalto-Borgosesia 91-62; Abet Bra-Icap Cn 83-65; Verbania-Texema Bra 86-67; Rbm Ivrea-Uclit Biella; Cover Saluzzo-Brix No 98-65; Fibrac Fossano-Campidonico Vc 80-79 dts; Europa To-Sicas Castelletto 72-58. **Classifica**: Abet 26; Europa 24; Uclit, Fibrac, Verbania 20; Cover, Icap, Fibrac 18; Asp, Campidonico, Moncalieri 16; Rbm 14; Brix 10; Ace 8; Texema 6; Borgosesia 3.

D maschile, girone D (1ª di ritorno): Valtarese-Olympia Voghera 90-70; Cffs Cogoleto-Casale 65-100; Riviera Sv-S. Sal[illegible] 73-56; Imperia-Chiavari 83-71; Oikos Al-Lerici 96-77; Grifone Pv-Cus To 84-74; Cierre At-Unes Acqui 78-75; Sarzana-Vogue Alassio 87-85. **Classifica**: Grifone 28; Casale 26; S. Salvatore, Vogue, Valtarese, Oikos 22; Sarzana 20; Chiavari, Unes 16; Riviera 12; Cus, Lerici, Olympia 10; Cierre 8; Cffs, Imperia 6.

C femm. (1ª ritorno): Loano-Malnate 72-62; Energia-Gandhi 63-73; Cuneo-Canegrate 69-58; Ospedaletti-Lonate 71-68; Vco-Genova 50-73; Conad Cossato-Savona 66-54; ha riposato Alessandria. **Class.**: Conad, Genova 24; Loano 18; Canegrate, Lonate, Savona, Ospedaletti 16; Cuneo 12; Gandhi 8; Energia, Vco 6; Malnate 4; Alessandria 2.

SPORT FLASH

RUGBY
Domenica ricomincia la C2

TORINO. Mentre prosegue la pausa invernale della B, la C2 ricomincia domenica prossima con l'ultimo turno di andata. Questo il calendario: San Mauro-Cogoleto, Savona-Aosta, Biella-Dlf Al, Novi-Sestri, Acqui-Cus Torino. La classifica vede al comando il Dlf con 16 punti, seguito dal Biella a 13 e da Aosta, San Mauro e Cus a 12.

CANOTTAGGIO
La Golden Cup apre la stagione

TORINO. Cinquanta equipaggi hanno dato vita alla prima «Golden Cup» organizzata dagli Amici del remo sul Po, gara di apertura regionale. Da segnalare il successo di Prestipino (Amici del fiume-Abit) nel singolo junior e nel singolo senior la vittoria della Brugo (Vigili del Fuoco-Salza). Bel successo del 4 di coppia senior della Sisport Fiat Avio, con Vardeu, Bouino, Bottega Ivan e Bottega Walter, quest'ultimo reduce da un ottimo 2° posto al campionato indoor.

CALCIO IN TV
Da [illegible] su Quartarete

TORINO. Comincia stasera, alle 20, su Quartarete Tv una [illegible] trasmissione dedicata allo sport, intitolata «Il bello della domenica». Trasmissione ideata e condotta da Beppe Barletti e Fabio Ravezzani. Si parlerà di calcio, pallacanestro e di ogni altro sport che fornisca spunti piacevoli, connotazioni simpatiche e divertenti.

CALCIO DILETTANTI
Il Cit Turin vince il suo quadrangolare

TORINO. Il Cit Turin ha vinto pareggiando 1-1 l'ultima gara con il San Paolo il quadrangolare organizzato dalla società di Franco Schiffo. Al 2° il San Paolo, terzo il Beppe Viola, quarto il Cenisia.

[illegible] PRIMA CATEGORIA

Excelsius-Pianezza e Borgotorre-Lanzo in parità

Tre recuperi: a segno soltanto la Pombiese

[illegible] Si sono disputati ieri tre recuperi di Prima categoria. Nel girone B la Pombiese ha superato per 2-0 un nervoso Spolina grazie a una doppietta di Simonetto, andato in gol al 20' (carambola fortunata su un errato rinvio del portiere avversario) e al 70' (botta all'incrocio dei pali).

Questa la nuova classifica del raggruppamento: Borgovercelli 22; La Cervo, Ghemmese 21; Galliate 19; Caresanese 18; Spolina, Borgolavezzaro 17; Pombiese 16; Moncalvese 15; Mandello 14; Villata, Ju Cameri 13; Gaglianico 12; Pernatese 11; Farese 8; Junior 3.

A reti inviolate è invece finita la gara Borgotorre-Valli di Lanzo (girone D), disputata su un campo ai limiti della praticabilità. La nuova graduatoria: Caselle 22; Rivara 21; Borgotorre 18; Livorno 17; Verolengo, Forno 16; Castellamonte 15; Villareggese, Lanzo 14; Piano 13; Saluggia, Sporting 12; Leinì 8; Ciriè 7; Cigliano 6.

Per il girone E si sono invece affrontate Excelsius e Pianezza. L'1-1 finale è risultato sostanzialmente giusto, anche se ha destato impressione il forcing esercitato in avvio dagli ospiti, andati in vantaggio al 13' con Daniel Alberto ma raggiunti al 69' (rigore trasformato da Verna).

Questa la nuova classifica: Lascaris 22; Pertusa 20; Pianezza 19; Aviglianese, Mirafiori 18; Cit Turin 16; Maroso 15; Susa 14; Barracuda 13; Ivest, Excelsius 11; Commerciale 10; Meroni 9; Madonna Campagna 8; C. Vica 6.

Non è stato invece disputato il recupero Arquatese-Occimiano (girone H). Tutta colpa della pioggia caduta ieri sull'Alessandrino: la gara di Arquata Scrivia è stata rinviata dall'arbitro per impraticabilità di campo. (m. bon.)

HOCKEY INDOOR

Maresca e compagne hanno dominato la fase eliminatoria conclusasi ieri

Lorenzoni, avanti a punteggio pieno

Domenica semifinale tricolore per le braidesi

BRA. Rispettando in pieno il pronostico la Lorenzoni Cassa di Risparmio di Bra si è qualificata per le semifinali del campionato italiano femminile di hockey indoor, in programma domenica prossima a Padova.

Nell'ultimo concentramento, disputato ieri a Torino, alle braidesi era sufficiente conquistare un solo punto in due partite per avere la certezza matematica del primo posto. La squadra di Flavio Gallo ha fatto ancora meglio, ottenendo l'en plein e chiudendo così imbattuta e a punteggio pieno il girone.

Nel derby contro l'Hf Braidese La Quiete, la Lorenzoni si è imposta [illegible] netto 12-2. Il suc[illegible] [illegible] propiziato [illegible] volta da Patrizia Maresca, [illegible] di 5 reti. Era [illegible] assente l'altra attaccante Elena Mazzoleni, vicecapocannoniere del [illegible] dietro a Maresca. Buona anche la prova delle bielorusse Romanenko e Chernykh, entrambe a segno.

La partita contro il Villar Perosa è stata invece vinta a tavolino 5-0 dalle braidesi poiché le rivali si sono presentate in campo [illegible] 2' [illegible] ritardo, troppi per i ferrei regolamenti indoor.

Alle spalle della Lorenzoni Crb si sono classificate La Quiete e Cus Torino. Per la seconda squadra braidese si tratta di un risultato più che soddisfacente, che conferma la buona predisposizione della compagine al gioco indoor. Nelle posizioni di rincalzo sono giunte invece Moncalvese, Lorenzoni B e Villar Perosa.

La Lorenzoni Crb, che la scor[illegible] ha trovato anche un nuovo co-sponsor nell'Arpa, ditta braidese produttrice di laminati, tornerà in campo domenica a Padova, dove si disputerà il concentramento di semifinale. Rivali di [illegible] e compagne saranno Cus Brescia, Pilot Pen Bologna e Villazzano. «Si tratta di formazioni temibili, contro le quali dovremo giocare con estrema attenzione - commentano i dirigenti braidesi -. La [illegible] squadra è comunque in buona forma e ha le [illegible] in regola per conquistare la finale».

Ieri a [illegible] si è conclusa anche la fase eliminatoria del campionato juniores maschile. In lotta per la qualificazione c'erano ancora Cus Torino, Ortobra e Orange Boys Torino. Ce l'ha fatta il Cus, che nell'ultima partita ha superato per 9-7 l'Ortobra.

L'incontro era decisivo e i torinesi, ai quali bastava il pareggio, [illegible] partiti molto bene, portandosi addirittura in vantaggio per 8-2. Nel finale di gara lo «show» del braidese Lanzano, autore di [illegible] reti in pochi minuti, riapriva il match (8-7), ma nel finale i torinesi mettevano al sicuro il risultato. Domenica il Cus sarà impegnato a Padova nel girone di semifinale, dove se la vedrà con le formazioni promosse dai gironi ligure, lomb[illegible] veneto. (c. ol.)

L'ULTIMO GRANDE RIBASSO!

DAL 7 AL 31 GENNAIO (SALVO ESAUR. SCORTE) METTIAMO A DISPOSIZIONE TUTTE LE SCORTE DEL MAGAZZINO [illegible] PREZZI SCONTATI [illegible] VISTI PRIMA D'ORA. È L'ULTIMO GRANDE RIBASSO. ESAURITE QUESTE SCORTE [illegible] GRANDI AUMENTI DI PREZZO ANNUNCIATI DA TUTTI I PRODUTTORI MONDIALI

UNI-EURO

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - [illegible] Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - [illegible] Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - [illegible] P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - [illegible] P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - [illegible] **TERME** Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (accanto a Leader) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - [illegible] Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356

[illegible] **DI CHERASCO** Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA AL 19%

TELEFONI CELLULARI

Quantità massima 300 pz. in 11 modelli di gran marca e originali Sip con sconto 20%; affrettatevi, dureranno pochi giorni!!!

SONY 2 mod.	sconto 20%
SAMSUNG 1 mod.	sconto 20%
NOKIA 2 mod.	sconto 20%
NEC 2 mod.	sconto 20%
MOTOROLA 2 mod.	sconto 20%
GSM 2 mod.	sconto 20%

AUTORADIO

Solo modelli di alto livello. Quantità massima 1000 pezzi: mai più prezzi così

IRRADIO digitale autoreverse	259.000	180.000
PIONEER digitale autoreverse	289.000	230.000
SONY digitale autoreverse	299.000	240.000
AIWA 50 watt autoreverse	328.000	250.000
PANASONIC frontalino estraibile	429.000	340.000
AIWA front. estr. c/Karaoke	449.000	350.000
PIONEER front. estr. "Preout" RCA	469.000	370.000
[illegible] front. estr. controllo CD	549.000	440.000
[illegible] modello top XRU500RDS	799.000	670.000

VIDEOREGISTRATORI

4 testine al prezzo di 3, 3 testine al prezzo di 2 e così via. Solo 700 pezzi a questi prezzi "impossibili"

INNO-HIT videolettore karaoke c/microfono	429.000	349.000
AIWA long play 8 ore pal mesecam	649.000	499.000
IRRADIO 4 testine supermoviola turbodrive	649.000	499.000
AKAI moviola e multispeed	699.000	540.000
PHILIPS 4 testine supermoviola turbodrive	788.000	650.000
[illegible] nuovissimo 3 testine supermoviola	779.000	665.000
SHARP 4 testine supermoviola	799.000	680.000
[illegible] modello top 4 testine jog-shuttle	798.000	685.000
[illegible] modello top 4 [illegible] 8 ore audio video	799.000	695.000
SONY 3 testine nuovo modello	799.000	699.000
IRRADIO 6 testine stereo Hi-Fi top di gamma	[illegible]	699.000
[illegible] 6 testine stereo Hi-Fi top di gamma	[illegible]	790.000
SANYO profess. super VHS, il massimo	1.898.000	[illegible]

HI-FI

Da 100.000 lire a 2 milioni. Oltre 50 mod. per tutte le tasche; solo 800 pz [illegible] anche del 50%

GRAN MARCA Hi-Fi completo: giradischi + 2 cassette + radio + 2 box	499.000	[illegible]
GRAN MARCA Hi-Fi compl. con CD e telec.	499.000	395.000
SANYO super Hi-Fi MCDZ200 100W	1.199.000	[illegible]
PHILIPS midi Hi-Fi dig. CD e telec.	799.000	599.000
AKAI midi Hi-Fi dig. CD [illegible]	869.000	690.000
AIWA fantastico mini Hi-Fi CD e telec.	879.000	699.000
SONY midi dig. c/CD e telec.	949.000	790.000
AIWA mini Hi-Fi alta gamma multi CD	1.129.000	899.000
AIWA midi Hi-Fi c/multi CD e telec.	1.149.000	899.000
PIONEER super impianto [illegible]	1.499.000	999.000
AIWA mini Hi-Fi top gamma c/multi CD-pz. sep.	1.249.000	999.000
PIONEER midi - pz. separati - alta gamma	1.599.000	1.285.000

TV COLOR

Tutti i grandi marchi. Oltre 200 modelli: 2000 pezzi a disposizione

IRRADIO 7 pollici	199.000	150.000
CASIO cristalli liquidi nuovo mod. 570	269.000	199.000
GRAN MARCA 20" c/telecomando p. scart	549.000	399.000
[illegible] **MARCA** 21" [illegible]	699.000	499.000
GRAN MARCA 21" stereo e televideo	799.000	599.000
GRUNDIG		sconto 20%
PHILIPS		sconto 20%
SONY		prezzi [illegible]

LAVATRICI

Le Ariston "Margherita", Candy "Acquariva", Sangiorgio "Gauge", Zerowatt "Spazio Zero", Körting "Ecologiche": [illegible] pz. delle migliori marche con prezzi scontati anche del 25%

G. MARCA 5 Kg. s. aut.	389.000	295.000
OCEAN 5 Kg. super automatica	479.000	380.000
HIRUNDO c/termostato e mezzo carico	529.000	399.000
[illegible] c/termostato e mezzo carico	549.000	435.000
CANDY c/termostato e mezzo carico	569.000	450.000
ZEROWATT c/termostato e mezzo carico	[illegible]	480.000
KÖRTING vasca inox term. + 3 tasti	699.000	[illegible]
IGNIS "Sintonia" + tutte le funzioni	699.000	559.000
SANGIORGIO vasca inox + tutte le funzioni	699.000	560.000
[illegible] "Margherita" v. inox supereccess.	799.000	585.000
CANDY v. inox 600 giri slimmy 44 cm.	749.000	595.000
ZOPPAS 34 cm. 800 giri term. + funzioni	859.000	685.000
KÖRTING top di gamma 800 giri	[illegible]	750.000
SANGIORGIO top di gamma oblò quadro	999.000	790.000

CASALINGHI

Asse st. **FOPPA PEDRETTI**	199.000	159.900
Stendibianc. **MAIOR GIMI**	15.000	8.450
Pattumiera c/secchiello	10.200	7.300
Batteria pentole **PIROFLAN** 10 pz.	159.700	109.[illegible]
Tagliere [illegible] legno [illegible] 35 x 25	16.800	8.450
Ceppo 7 coltelli bistecca	9.800	6.700
[illegible] 3 lt.	8.300	6.900
Zerbino Cocco 33 x 70	10.050	7.900
Servizio Bourguignonne 10 pz.	35.000	25.900
Servizio 6 tazze c/piattino caffè	10.000	7.400

FRIGO E CONGELATORI

A questi prezzi non aspettate che il [illegible] frigo o il vostro congelatore si rompa. Comprate adesso: solo [illegible] pz. a disposizione

G. MARCA frigo tav. 140 lt.	269.000	199.000
IGNIS frigo tavolo 140 lt.	299.000	229.000
OCEAN frigo 220 lt.	449.000	350.000
[illegible] 230 lt. [illegible] freezer	489.000	369.000
CANDY 240 lt. con freezer	549.000	450.000
IGNIS 250 lt. con freezer	549.000	450.000
ARISTON 240 lt. con freezer	649.000	450.000
CANDY COMBINATO 360 lt. 2 motori	979.000	795.000
IGNIS COMBINATO 370 lt. 2 motori	989.000	799.000
GRAN MARCA congelatore a pozzo T/140 lt.	389.000	299.000
SANGIORGIO congelatore T/200 lt.	489.000	385.000
KÖRTING cong. verticale superisolato	499.000	395.000
KÖRTING congelatore 320 lt.	699.000	490.000

ELETTRODOMESTICI CASA

Migliorano la vita in casa. A prezzi così puoi soddisfare i tuoi desideri

MOULINEX ferro vapore	39.800	29.500
TEFAL ferro vapore	39.900	29.500
ROWENTA ferro vapore surline DE44	49.900	39.000
TEFAL ferro caldaia 1833	169.000	119.000
PHILIPS [illegible] supervapor. p. inox	279.000	189.000
[illegible] f. caldaia profession. STIRELLA	319.000	229.000
DE LONGHI sbattitore robomixer	49.900	35.000
MOULINEX tritatutto MOULINETTE	69.900	55.000
MOULINEX robot masterchef	109.000	79.000
DE LONGHI fornetto 91 LUX WHITE	229.000	169.000
KRUPS macchina caffè espresso	149.000	89.000
GAGGIA macchina caffè espresso	169.000	125.000
SAECO macchina caffè espresso	169.000	125.000
SIMAC gelatiera SIMAC 810	319.000	239.000

PULIZIA CASA E [illegible]

È il momento di comprare ciò che desideri: prezzi così non li troverai più

BRAUN phon pieghevole	29.500	21.900
TEFAL epilatore Caresse	89.000	59.000
BRAUN rasoio elettrico	99.000	74.900
TEFAL pesapersone digitale c/tappeto [illegible]	139.000	99.000
BRAUN epilatore Silkepil Duo	119.000	95.000
PHILIPS lampada abbronzante UVA	199.000	149.000
ALFATEC bidone aspiratutto	119.000	95.000
PHILIPS scopa [illegible] W	139.000	99.000
HOOVER lucidatrice lusso cromata	249.000	159.000
HOOVER aspirapolvere mod. lusso	279.000	199.000

OGGI O MAI PIÙ!

TV COLOR 20" c/telec. e scart	549.000	399.000
TV COLOR 21" c/telev.	699.000	499.000
TV COLOR 21" stereo/telev.	799.000	599.000
FRIGORIFERO 140 lt.	269.000	199.000
LAVATRICE 5 Kg. s. aut.	389.000	295.000
Lavastov. [illegible] 12 cop.	749.000	[illegible]000
Impianto stereo Hi-Fi compl.	1.999.000	999.000
Radioreg. stereo dop. cass.	119.000	69.000
Nastro video **AIWA** VHS 120 min.	5.499	3.900
Nastro video [illegible] VHS 180 min.	6.499	4.700
Nastro video **MASTER** VHS 240 min.	7.899	5.000

[illegible] ACQUISTI [illegible] CARROZZINA
Vale 40.000 lire
DA [illegible] NEL [illegible] CORREDINO NEONATO

SE ACQUISTI UN PASSEGGINO, UN [illegible] O [illegible] BAGNETTO
Vale 20.000 lire
[illegible] SCONTARE NEL SETTORE PRIMA INFANZIA

ABBIGLIAMENTO BIMBI 0/5 ANNI
SCONTI FINO AL 50%
LE OFFERTE EUROBIMBO SONO A TORINO, BIELLA E MAGAZZINI AZ

[illegible] ACQUISTI UN LETTINO
Vale 40.000 lire
DA [illegible] NEL SETTORE BIANCHERIA - LETTINI

[illegible] ACQUIS[illegible] UN GIRELLO, UNO ZAINETTO, UN SEGGIOLONE, UN PIUMONE, UN SEGGIOLINO AUTO ...
Vale 15.000 lire
DA SCONTARE NEL SETTORE [illegible] INFANZIA

CHI FANNO

Gli eterni ritardi per il cinema italiano

Cinema italiano, eterni ritardi: venerdì 14 gennaio l'archivio della Camera ancora non disponeva del testo stampato del decreto legge approvato il ■ g■■■ dal Consiglio dei ministri per «interventi urgenti per le attività cinematografiche». Il decreto riprende, come si sa, essenziali punti economici di quella legge sul cinema che il Parlamento ■■■ era riuscito a approvare o disapprovare in quattro ■■■i.

Woody Allen intende lasciare la regia ■ le disavventure della sua vita privata dovessero condizionare negativamente il finanziamento dei suoi film. Ha detto in tv all'inglese «South Bank Show»: «Originariamente sono uno scrittore, ■ non m'importerebbe nulla. Sarei felicissimo di stare a casa ■ scrivere testi teatrali. ■■ nessuno poi volesse mettermi in scena, sarei felicissimo ■ stare a casa a scriv■■ libri».

Marcello Mastroianni partecipa il ■ gennaio a Bologna all'inaugurazione d'una mostra dedicata a **Federico Fellini**, per ■ cui catalogo ha scritto un breve testo. Al maggiore regista italiano, morto il 31 ottobre 1993, tributerà uno speciale omaggio anche il prossimo Festival ■ Cannes.

Jerry Hall, ■■ moglie oppure ancora moglie di Mike Jagger (l'attuale fase dei loro rapporti sembra un poco confusa), che in passato diceva: «Per conservare la linea, non c'è nulla di più efficace che fare l'amore con mio marito», ha ■■■■ in vendita in ■■■ videocassetta, «Yogacise», i suoi segreti di ex modella, bellissima ■ 37 anni dopo aver messo al mondo tre figli. Niente più amore, solite cose: yoga, stretching, alimentazione parca e sana.

Debra Winger

Bryan Addams, campione d'incassi con «All for Love» (Tutto per amore) e con «Please Forgive Me» (Ti prego perdonami), primo rocker americano che dopo la fine della guerra si sia esibito in Vietnam, ha avuto grandissimo successo ■■■ due spettacoli nella città di Ho Chi Minh, ■■ Saigon.

Debra Winger, descritta dalla stampa americana come forte consumatrice ■ droga, alcol e uomini, ha obiettato: «In realtà non ho fatto niente di peggio di **Jack Nicholson** o di **Roman Polanski**. Mi sono divertita, ecco tutto».

Barry Levinson o **Alan J. Pakula** sono candidati a sostituire **Milos Forman**, che non fa film dal 1989 di «Valmont» e che dopo mesi di lavoro alla sceneggiatura ha lasciato per «conflitti artistici» la direzione ■ «Disclosure» (Rivelazione), tratto dal nuovo romanzo di **Michael Crichton**, storia d'un manager che denuncia la propria azienda per esser stato sottoposto ■ molestie sessuali da ■■■ collega. La soluzione più probabile è però che a dirigere il film sia lo stesso Crichton, già regista di sei film compreso «Coma», e ■■■ amico di **Michael Douglas** da poterlo convincere ad accettare il ruolo del protagonista.

Brigitte Nielsen ha sposato, nel paese a quindici chilometri da Lugano dove abita da tre anni, ■ ricco svizzero **Raul Meyer**, padre del ■■ terzo figlio **Douglas Haron** che ■ ora ■■■■. La spettacolare attrice è stata moglie di **Kaspar Wending, Sylvester Stallone, Mark Gastineau** ■ **Sebastian Copeland**.

Willem Dafoe, Gary Oldman e **Robert Townsend** ■■■ i prossimi attori che si preparano a recitare truccati e vestiti da donna come **Robin Williams** in «Mrs. Doubtfire»: per il film «To Wong Foo, Thanks for Everything, Julie Newmar» (A Wong Foo, grazie di tutto, Julie Newmar) diretto da **Beeban Kidron**, storia di tre travestiti che, in viaggio per partecipare ■ ■■ Queen Contest, a ■■■ ■ ■■ guasto all'automobile ■■■ costretti a fermarsi in una cittadina ■■ del Midwest americano più conservatore, afflitto ■■ pregiudizi ■ intolle■■■■.

■■■ **Russell**, sempre alla ■cerca di personalità eccentriche, ■■■ dirigendo in Israele una cine-biografia di **Uri Geller**, l'israeliano quarantaseienne la cui forza psichica arriva a piegare ■ metallo. Protagonista del film è lo stesso ■■■ Geller, che ripete di comprendere i propri poteri: «Ogni giorno mi sveglio e cerco di mettere insieme i pezzi del puzzle nel quale mi ■■■■ vivere. La verità è che non sappiamo niente».

Joe Silver, il produttore di «Demolition Man» con **Sylvester Stallone** e **Wensley Snipes**, ha spiegato con praticità perché la coppia virile bianconero, alleati o antagonisti, ■■ diventata dal 1987 del primo «Arma letale» con ■■■ **Gibson** e **Danny Glover** una costante nei film d'azione americani: «Crea maggiore contrasto, e porta al cinema sia bianchi sia neri».

Nuovo amore (e venti chili di troppo) per l'attrice che annuncia l'autobiografia

Cher, grassa e felice dà i voti ai suoi «ex»

«Mai più con uomini giovani Un giudizio su Warren Beatty? Buono, ma non memorabile»

Cher ■■ dimenticato il fusto Rob, che l'ha fatta soffrire

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cher cambia vita. Hollywood la tiene in disparte, forse irritata dai suoi eccessi, o anche da una carriera parallela nel mondo della pubblicità. E lei, al traguardo dei 47 anni, sembra aver rinunciato all'abitudine di rimediare in sala operatoria ai misfatti di madre natura, o a quella di consolarsi con la pa■■■■ che sono sempre stati i «belli» del cinema ■■■ vent'anni meno di lei.

Improvvisamente Cher non è più la stessa. Sempre attenta ■ ■■o aspetto fi■■■, non sembra preoccupata dall'aver accumu■■■ venti chili di troppo; ■ ha ritrovato la via del ■■■■ - dopo tre anni di una ben pubblicizza■■ castità - non con un giovane virgulto delle serre californiane ma con il comico Mark Hudson, 42 anni, lo stesso che più ■ vent'anni ■ l'aveva «consolata» quando l'attrice - allora cantante - si era separata dal ■■■■ Sonny Bono.

«Mai più con un uomo sotto i quarant'anni», dichiara Cher dando nuove speranze ai ■■■■ del Sunset Boulevard. «Hudson la sta rimettendo in buona salute dopo ■■■ periodo di tristezza ■ di depressione», rivela un giornale popolare inglese, ■ tabloid «Sunday Mirror».

Quando s'erano incontrati la prima volta, negli Anni Settanta, Cher era ■ pezzi. E ora - rivela Pamela Springer, una ■■■■ amica di Mark Hudson - ■ più ■ meno nelle stesse condizioni: vulnerabile, triste, bisognosa d'affetto».

■■ la cura - grandi risate e una buona dose di sesso - sembra funzionare.

Da quando si sono incontrati, durante ■■ ricevimento ■ Los Angeles, i due ■■■ si sono più persi di vista. Ora ■■■ ad Aspen, in Colorado, per fare un po' di sci; e Cher, che secondo indiscrezioni soffre della «malattia del sonno», ha annullato tutti gli impegni dei prossimi tre mesi per poter stare con Mark, per rimettere ■ sesto la sua esistenza.

La grande crisi, cominciata nel 1991 dopo la separazione ■■ quello che aveva definito «il più grande amore della mia vita», forse è finita.

Da quando ■ era separata da Rob Camilletti, fusto all'altezza della «dea ■■ sesso» quale lei amava allora atteggiarsi, Cher non era più stata la stessa.

Aveva tentato anche di riconquistare il perduto amore; ■■ ■■■■■ Gli aveva addirittura proposto di dare un calcio alla carriera, pur di stare con lui; ma Camilletti era stato altrettanto esplicito. «No - le aveva detto -. Voglio continuare per la mia strada».

■■ allora nulla è più stato lo stesso per l'attrice. «Persino quando era con Ritschie Sambora, del complesso Bon Jovi - ■■■■ il suo biografo, Randy Taraborrelli - Cher ■■■ ancora innamorata di Camilletti».

Tutte cose del passato. La ■■■ Cher, che non sembra più preoccupata dal passare degli anni ■ ■ai danni che ciò comporta per il suo fisico sempre così splendente, ■■ affrontando in quello spirito la sua ultima fatica. E' un'autobiografia, per la quale si dice che l'editore americano le abbia anticipato un milione di dollari.

Racconta con candore disar■■■ le ■■ avventure: con Warren Beatty, lei sedicenne e lui venticinquenne, che ■■ definì «troppo magra» e che lei di rimando descrive «tecnicamente buono, ma non memorabile»; ■■ Tom Cruise - 39 anni lei e 23 lui - con cui si parlò anche di matrimonio fino a quando lei scoprì che Cruise la tradiva con Mimi Rogers; con Sean Penn, da cui ■ tenne però alla larga per non ■■■■ coinvolta nel suo divorzio ■■ Madonna; ma soprattutto con il «divino» Camilletti. Ora è tutto alle spalle. Ora le piacciono gli uomini maturi. **[f. g.]**

Parigi, fu un virtuoso tra i maggiori interpreti di Liszt

Morto il pianista Cziffra

Aveva esordito a 5 anni in un circo

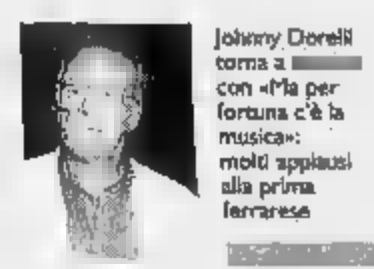
Il pianista ungherese György Cziffra suonava con due cinghie di cuoio ai polsi

PARIGI. Il pianista György Cziffra, o Georges, perché nato a Budapest ■■■ poi divenuto cittadino francese, è morto ■■ ri d'infarto in ■■■ clinica vicino a Parigi; aveva 72 anni.

Quando ha ■■■■■ a Torino la prima volta, a metà degli Anni Cinquanta, ero studente di pianoforte al nostro Conservatorio e ricordo ancora, non avendo sentito il concerto, l'entusiasmo collettivo dei compagni e dei maestri: aveva suonato all'Auditorium il Concerto di Ciaikovski ■ se ■■ parlava come di un fenomeno, ■■ ciclone, un mostro di bravura tecnica. Quando mi capitò ■ ascoltarlo molti anni dopo era degno di quella fama: il lato tecnico ■■■ sormontante su qualunque altra considerazione, le ottave nelle Rapsodie di Liszt grandinavano impressionanti e le volate ornamentali (quelle che Liszt segnava con note più piccole) passavano supersoniche come se la tastiera fosse un piano uniforme e cedevole, qualcosa di liquido invece di una dura scacchiera ■ tasti bianchi e neri; e all'impressione fuori serie contribuivano due cinghie di cuoio attorno ai polsi, che gli davano un'aria ■■■ acrobata spericolato. Per contro, quando le note erano poche, perdeva quota: nel primo Studio di Chopin op. ■ ■■■ sembrava restare invischiato nel canto e solo alla fine ■ si ritrovava nel turbinio degli arpeggi.

In un'altra epoca il suo virtuosismo avrebbe avuto più richiamo; ma in quegli anni ■■■■ ancora presenti Gieseking e Backhaus ■ diffondere un ideale interpretativo tutto culturale. Del resto la carriera di Cziffra era stata molto anomala, quasi zingaresca: ■ cinque anni aveva esordito a Budapest in un circo, era stato prigioniero di guerra, poi per motivi politici, poi esule ■ la rivoluzione ungherese del 1956, ■■■■ dopo aver vinto il famoso Premio Liszt; ha fondato ■ Premio Cziffra a Versailles e ha lasciato molte incisioni di Liszt, Chopin e Schumann. **[g. p.]**

Debutto ■ Ferrara

Chi si rivede! Johnny Dorelli Il ■■■■■■

Johnny Dorelli torna a ■■■■ con «Ma per fortuna c'è la musica»: molti applausi alla prima ferrarese

FERRARA. Quasi dieci minuti di applausi hanno premiato Johnny Dorelli alla prima nazionale dello spettacolo di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime «Ma per fortuna c'è ■ musica» andato in scena l'altra sera al Teatro Nuovo di Ferrara per la ■■gia di Pietro Garinei. Slittato di un giorno per un inconveniente tecnico (il guasto di due motori di scena), lo show ha mantenuto le attese della vigilia. I due tempi scor■ ono via senza affanno tra musica, gag, balletti e buone coreografie opera dell'insostituibile Don Lurio.

Qualche piccola sbavatura tecnica, specie sull'audio, e alcune leggere prolissità verranno sicuramente corrette prima che lo spettacolo tocchi Milano, Torino ■ Roma, prossime tappe della tournée.

A Roma «Delirio marginale», la commedia di Ruggero Cappuccio che ha vinto il premio Idi

Tutti chiusi in una stanza, a bisticciare

Si parlano le grandi lingue del nostro teatro, napoletano e veneziano

ROMA. In «Delirio marginale» di Ruggero Cappuccio, una commedia che in quanto vincitrice di un premio Idi per autori nuovi è ascoltabile al teatro Argot fino al 30 gennaio, due personaggi cui se ne aggiunge in seguito un terzo sono rinchiusi in una claustrofobica soffitta o cantina, circondati da cimeli polverosi e, tesi nello sforzo di capire qualcosa di ■ stessi, restano ignari o indifferenti ■■■ l'esterno.

Uno di loro, Cosimo, ■ tenuto prigioniero il da tempo immemorabile (come il protagonista della «Vita ■ sogno» di Calderón, in quanto figlio della colpa); un altro, Lorenzo, in ■■■ ■■■ apparentemente residente quasi fisso anche lui, è suo fratello e condivide ■■ po' della sua follia (si pensa ai padroni ■ del «Guardiano» di Pinter); insieme i due indossano abiti grotteschi, si bisticciano, recitano parti, un po' ■■■ la coppia protagonista di «Uscita di emergenza» di Santanelli, e anche come i d■e germani di «Moonlight», ultimo lavoro di Pinter.

Poi arriva una sorella, Matilda, e i congiunti nell'unico ambiente senza uscite diventano ■■■ tre (come in «Ritter, Dene, Voss» di Thomas Bernhard: li, veramente, due donne e un uomo); Matilda potrebbe anche avere avuto un rapporto incestuoso con Lorenzo (allusione a «Peccato che ■■■ una sgualdrina» di John Ford?).

Niente veramente «succede» nella commedia, la stasi dell'inizio venendo riproposta alla fine dei settantacinque minuti in cui i tre comu■■■■ o tentano di comunicare, si raccontano, ■ tentano di raccontarsi, magari imitando altri personaggi che non presenti, ■■■■ manovrando dei burattini cui prestano la loro voce (nella stanza si vede anche un confessionale ■■■ assomiglia molto a un teatrino).

Può sembrare poco, ma Oscar Wilde disse che parlare di una ■■■ il molto più arduo che farla, e qui regna la parola, talvolta compressa entro schemi metrici con o senza aggiunta di rima, talaltra librandosi invece nell'una ■ nell'altra delle due grandi lingue storiche del nostro teatro, il napoletano e il veneziano (figli di una signora partenopea andata in sposa ■ ■■ patrizio della Serenissima, i fratelli passano dall'uno all'altro id■■■■ con disinvoltura).

Autoaffrancatosi dalla necessità di raccontare una storia, insomma, l'autore ha modo di saggiare ■ risorse del puro suono, ■ nell'eloquenza fine a se stessa risulta episodicamente abbastanza avvincente.

Se modernità vuol dire frammento, tessera di mosaico interessante singolarmente, ma non usata in rapporto ■■■ altre, questo suo lavoro può dunque definirsi «à la page».

In ogni caso l'allestimento, diretto dallo stesso Cappuccio, ■ egregio, ■■■zie alla scena di Tiziano Fario, adeguatamente cupa ma ravvivata con piccole invenzioni, ■ soprattutto grazie al buon impegno degli interpreti, l'energica Gea Martire, l'intenso Ciro Damiano, e il bel lungagn■■ Claudio Di Palma, un Rock Hudson giovane troppo incline a fare faccette, cui suggerirei di studiarsi bene un'antologia dei film di Robert Mitchum.

Masolino d'Amico

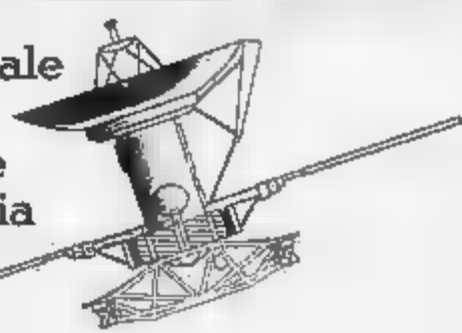
Nel sonno, a 52 anni

E' morto Nilsson voce dell'«■■■■■ da marciapiede»

LOS ANGELES. Il cantautore Harry Nilsson sabato scorso è deceduto nel sonno all'età di 52 anni.

Nel '69 Nilsson aveva vissuto un momento di grande notorietà internazionale vincendo un Grammy ■■■■ interprete di «Everybody's Talkin'», ■ tema musicale del film «Un uomo da marciapiede», scritto da Fred Neil.

Nel '72 Harry Nilsson aveva confermato ■ suo momento magico vincendo un altro Grammy con una c■■■one da lui firmata, «Without you», eseguita da Mariah Carey. Il brano fu un grande successo anche in Italia.

Dopo la realizzazione del suo primo album «Pandemonium Shadow Show», apprezzato dai critici ma snobbato ■■ pubblico, Nilsson divenne grande amico di John Lennon, che nel '74 produsse il suo album «Pussy Cats».

Nole, diciannovenne finisce contro un albero e viene catapultato nel canale

Annega dopo lo schianto in moto

Un amico si tuffa nell'acqua gelida
Ma non riesce a ripescare il giovane

Si è schiantato in moto contro un albero. L'urto lo ha sbalzato dal sellino e fatto precipitare in un canale. Ruben Mitola, 19 anni, elettrauto di Nole, è morto annegato in una roggia profonda poco più di [illegible] metro d'acqua. Un amico che lo seguiva [illegible] un'altra motocicletta, Fabio Murano, anch'egli diciannovenne, [illegible] tentato l'impossibile per salvarlo. Si è tuffato con il casco ancora in testa e lo ha cercato al buio per alcuni minuti. «Era incastrato sotto un ponticello - racconta -. Non riuscivo a tirarlo fuori; era buio pesto. E' stato un automobilista di passaggio ad illuminare la scena con i fari e ad aiutarmi a ripescare il corpo». Ruben era ancora vivo: è morto durante l'inutile corsa all'ospedale.

Teatro della disgrazia, [illegible] duta nella notte tra sabato e domenica, la vecchia strada che collega Nole con la frazione Borche: un nastro d'asfalto tra boschi e campi pieno di buche e salti. Ruben e Fabio tornavano a Robassomero dove [illegible] trascorso la serata al ristorante Belvedere, in compagnia di una decina di amici. «Era stata la mia cena d'addio prima della partenza per il servizio militare» racconta Fabio Murano. Che aggiunge: «Quella strada l'abbiamo fatta centinaia di volte. Ruben la [illegible] benissimo; non [illegible] a capire come sia accaduto».

Il corpo estratto alla luce dei fari di un'automobile Inutile la corsa all'ospedale

Il ponte di Nole Canavese da dove Ruben è precipitato nella roggia. Ieri gli amici hanno deposto [illegible] di fiori

Secondo i carabinieri il giovane è [illegible] tradito dalla velocità, eccessiva e da una buca. La moto è sbandata, lui non è riuscito a controllarla ed è finito contro [illegible] albero. Una fatalità, avrebbe potuto succedere a chiunque. Ma Massimiliano Buono, un altro ragazzo del gruppo, si sente in colpa. Fabrizio e Ruben stavano tornando al ristorante a prendere lui ed [illegible] altro amico. «Se soltanto ci avessero dato retta - singhiozza Massimiliano - se ci avessero lasciati tornare a casa in autostop non sarebbe successo nulla. Ma no, gli altri si sono impuntati. Dovevamo rivederci in piazza a Nole».

Quelli in moto si sono offerti [illegible] fare due giri: «Aspettateci; uno di noi torna a prendervi [illegible] meno di mezz'ora». All'andata tutto è filato liscio. I quindici chilometri che separano Nole da Robassomero li hanno percorsi senza problemi. Sulla strada del ritorno, l'imprevedibile: «Abbiamo saputo ciò che era accaduto da gente di passaggio - dicono gli altri ragazzi del gruppo -. Siamo subito corsi in ospedale. C'erano già i genitori di Ruben che parlavano con i medici. Poi un'infermiera è venuto a dirci che era morto». Qualcuno è corso a [illegible] di Simona, una ragazza del gruppo, da qualche settimana fidanzata della vittima. Qualcun altro è andato a Borche, sul luogo dell'incidente.

La vittima Ruben Mitola

Fabio Murano (a sin.)

Ieri gli amici di Ruben hanno fatto una colletta e hanno portato un grande mazzo di fiori bianchi [illegible] luogo della sciagura, diventata meta di un pellegrinaggio continuo per tutta la giornata. «Ruben era un ragazzo estremamente prudente; non beveva, non fumava nemmeno. La sua unica passione [illegible] le moto, ma non faceva pazzie» racconta la sorella Amalia. Colpevoli in questa storia non [illegible] vede: «Una fatalità, un'assurda serie di coincidenze». Ma Massimiliano Buono non riesce a tranquillizzarsi: «C'era anche un ragazzo in macchina, avrebbe potuto tornare indietro lui». Non [illegible] tranquillizza nemmeno Fabio Murano che domani parte per militare. «Volevo partecipare almeno al funerale di Ruben - racconta -. Ho chiesto il permesso ai carabinieri ma mi hanno detto che non è possibile. Che peccato. Ruben era amico mio da tanti anni: per [illegible] è più importante lui del servizio di leva».

Lodovico Poletto

La giovane Down rimasta accanto al padre morto era segregata in casa da anni

Sarà accolta in una comunità

L'assessore comunale all'Assistenza: «Il posto c'è»

Sta meglio la giovane down ricoverata nel repartino psichiatrico delle Molinette dopo aver vegliato per alcuni giorni il cadavere dell'anziano padre [illegible] mangiare e bere. La vicenda è stata scoperta nella notte tra venerdì e sabato quando la ragazza ha avuto la forza di richiamare l'attenzione di [illegible] vicino. Alberto Solano, 78 anni, e la figlia [illegible]tenne vivevano in completa solitudine in un alloggetto di via Nizza 241. «Il caso non ci è [illegible] stato segnalato» dice Gianna Porta, funzionario dell'assessorato comunale all'Assistenza. «Con ogni probabilità era sepolta in casa [illegible] anni».

Per il momento la giovane handicappata resta nel repartino psichiatrico delle Molinette, dove è tenuta sotto osservazione dall'équipe del dottor Annibale Crosignani. Ieri, dicono i medici, si è ripresa dallo stress. «Ha mangiato molto volentieri caffelatte e marmellata - ha detto la dottoressa [illegible] turno - sembra in buone condizioni nonostante abbia trascorso alcuni giorni senza bere e nutrirsi. E' stata sottoposta a una serie di analisi e appena possibile lascerà questo reparto per [illegible] sistemazione adatta».

Da sinistra il dottor Annibale Crosignani e l'assessore [illegible] Assistenza Angela Migliasso

Ieri l'assessore all'Assistenza Angela Migliasso ha spiegato che la comunità di pronto intervento [illegible] Comune, in via [illegible]li, aveva dato immediata disponibilità ad accogliere la giovane. «La questura ha telefonato alle 5 del mattino e gli educatori hanno detto che il posto c'era. Sono stati i medici del pronto soccorso delle Molinette a decidere che, viste le condizioni fisiche e psichiche della ragazza, in preda a una [illegible] di nervi, era necessario ricoverarla in ospedale. Per l'emergenza un posto c'è sempre e infatti, appena si sarà rimessa, verrà trasferita nella nostra comunità».

Per l'assessore, il dramma è che sia rimasta per anni segregata in casa. Una situazione impossibile oggi: dopo la scuola dell'obbligo gli handicappati vengono segnalati per essere inseriti nei corsi prelavorativi, nei centri diurni. Vent'anni fa le cose erano diverse. Anche oggi, comunque, cerchiamo di migliorare l'esistente».

Quali progetti per gli handicappati psichici? «Nei prossimi mesi dovremmo aprire almeno due nuove comunità alloggio e due centri diurni. Speriamo anche di poter rivedere [illegible] più presto con la Regione i parametri che ci impongono di tenere chiuse 4 strutture. Il numero ideale di posti per comunità è di 7-8 più un paio per l'emergenza, una configurazione possibile anche con risorse [illegible]. Ma per realizzarla, oggi, dovremmo disporre di locali di 500 metri quadrati».

Tra breve partirà anche [illegible] progetto di collaborazione tra Istruzione e Assistenza per l'utilizzo dei laboratori di quartiere come risorse aggiuntive per i 270 ragazzi che frequentano i Centri socio-terapeutici. «Un'iniziativa che razionalizza risorse e spesa» dice l'assessore.

Maria Teresa Martinengo

BIANCA & [illegible]

Fa [illegible] il ladro [illegible] macchina

Pestato a sangue da due ragazzi con una mazza da baseball per «convincerlo» a cedere la sua Y 10. Roberto Fruscione, 27 anni, studente, via Sansovino 95, Torino, è stato rapinato l'altra sera a Venaria, in piazza Annunziata, all'uscita dall'ospedale. I due rapinatori si sono impadroniti dell'automobile, ma il giovane è riuscito ad avvertire i carabinieri. Poco dopo è stato preso Massimo Vacante, 18 anni, Venaria. Il complice è riuscito a sparire. Recuperata la Y 10.

Morta la pensionata ustionata in casa

Serafina Costanzo, 72 anni, Rivarolo, [illegible] San Francesco 31, rimasta gravemente ustionata mercoledì nella sua casa, è morta al Cto. Mentre cercava di accendere il camino, si avvicinata troppo [illegible] fuoco: all'improvviso la vestaglia che indossava si è incendiata. La donna è stata subito soccorsa dal figlio.

Nomade perde [illegible] vita nell'auto fuori strada

Un morto e tre feriti in un incidente a Scalenghe, vicino al bivio per Piscina. La vittima [illegible] nomade, Antonio Della Garen, 55 anni. La Uno su cui viaggiava, guidata [illegible] figlio Nicola Della Garen, [illegible] anni, [illegible] a bordo la sorella Eleonora, [illegible] anni e un cugino, Emanuele Demetrio, 20 anni, si è ribaltata nel prato.

La Regione boccia discarica ad Argentera

[illegible] della Regione alla localizzazione della discarica per rifiuti assimilabili che la «Servizi Torino» voleva localizzare a ridosso della frazione Argentera [illegible] Rivarolo. Dice il sindaco Riccardo Poletto: «Sono state accolte le osservazioni del Comune che da sempre contestava la non idoneità del sito».

Ucciso [illegible] schianto sulla tangenziale

Non ce l'ha fatta Giovanni De S[illegible] 38 anni, via Goito [illegible] a Settimo Torinese, che sabato sera si è scontrato al volante di una Panda, sullo svincolo di Venaria della tangenziale, con un furgone Mondialpol.

Nichelino, nascondeva [illegible] fucile illegale

Un camionista di 42 anni, Vincenzo Capogreco, Nichelino, via Amendola 5, è stato arrestato dai carabinieri. In casa aveva, senza autorizzazione, un fucile a canne [illegible] modificato artigianalmente.

Al campo nomadi

Un magazzino di oggetti e auto rubati

Autoradio, gomme di auto, elettrodomestici. Persino una corda da roccia usata, si dice, [illegible] ladri acrobati per scalare le facciate dei palazzi e compiere furti negli alloggi. Tutta [illegible] rubata: il campo nomadi, in corso Unione Sovietica, sarebbe un «punto di raccolta».

Tre le persone denunciate. I loro [illegible] sono nel rapporto inviato dagli agenti del commissariato Mirafiori al magistrato, dottor Perduca. Nel campo di corso Unione Sovietica, sulle rive del Sangone gli agenti hanno controllato [illegible] cinquantina di veicoli e molti avevano numeri di telaio contraffatti o sostituiti. Sono state identificate [illegible] centinaio di persone, molte pregiudicate per furti e rapine.

In commissariato dicono che quel controllo è una risposta alle lamentele degli abitanti: troppi furti di auto e su auto. Lo scorso anno sono stati 1200 i primi, quasi 1600 i secondi.

Maglifici Torinesi

I dipendenti riuniti oggi in [illegible]

Edoardo Vitale, presidente della Società Maglificio e Calzificio Torinese con marchi come «Robe di Kappa» e «Jesus», non intende rassegnarsi alla sentenza [illegible] fallimento, notificata venerdì, a sorpresa, [illegible] tribunale. Oggi solleciterà [illegible] incontro con il presidente della giunta regionale e con il sindaco di Torino. I sindacati scenderanno in campo per tutelare gli oltre [illegible] dipendenti torinesi. E' in programma un'assemblea, a cui prenderanno parte anche i lavoratori dell'indotto.

L'azienda, secondo Vitale, è sana: «Abbiamo ordini per [illegible] miliardi nel '94, contratti di royalties per altri 4, circa un terzo del fatturato previsto». Proprio venerdì le banche avevano [illegible] trasferire [illegible] complesso debitorio, circa 40 miliardi, dal breve al [illegible]io periodo. Ora che è bloccata l'azienda può vendere ciò che ha in magazzino, [illegible] non produrre.

Il calciatore a pranzo con il team di Berlusconi

Tacconi con Forza Italia? Al vaglio la candidatura

Stefano Tacconi, dopo aver bloccato sullo [illegible] a zero il Milan del Cavaliere, ieri sera doveva incontrarsi con il team piemontese della berlusconiana «Forza Italia», ma la riunione conviviale è stata rinviata a domani.

L'ex portiere della Juventus e della Nazionale, attualmente indossa la casacca del Genoa che ieri era contrapposto ai «diavoli» rossoneri. In serata Tacconi è ritornato a Torino dove abita, ma forse non ha voluto mischiare il calcio [illegible] la politica.

Il faccia a faccia per valutare l'entrata nell'agone politico avverrà con Enzo Ghigo, [illegible] poche settimane responsabile [illegible] team berlusconiano nella circoscrizione elettorale «Piemonte uno», ossia nel collegio che comprende Torino città e provincia.

Tacconi nei giorni scorsi aveva annunciato l'intenzione di candidarsi alle politiche di primavera con la maglia «Fininvest». La notizia dagli ambienti sportivi era rimbalzata nelle stanze della villa di Arcore, dove il Cavaliere sta «vagliando» i possibili quadri della squadra che tenterà la scalata a Montecitorio. Poi, di rimando, è arrivata [illegible] la Mole. Ad Enzo Ghigo, appunto.

Dice Ghigo: «Nei nostri schieramenti presenteremo solo persone nuove alla politica. Persone che nelle loro professioni abbiano dimostrato di essere capaci. Che sentano, in questo particolare momento del Paese, la volontà di mettersi al servizio della gente».

Tacconi risponde a questi requisiti? Ghigo: «Ci ha offerto la sua disponibilità, ne siamo lieti. Insieme valuteremo l'opportunità di un'eventuale candidatura nell'ambito di una coalizione che raggruppi tutti i movimenti alternativi alla sinistra».

[g. san.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gran Trofeo Milanesio Sport Trecento Tomba a Sansicario

La tanto attesa neve è finalmente arrivata e quasi quattrocento sciatori l'hanno festeggiata nel migliore dei modi gareggiando domenica sulle splendide piste di Sansicario [illegible] Trofeo Milanesio Sport, prima tappa di [illegible] trittico di gare che si annunciano tra le più importanti [illegible] stagione agonistica per non classificati dai [illegible] anni in su [illegible] Alpi piemontesi.

La manifestazione, a [illegible] partecipano una trentina di sci [illegible] di Piemonte, Liguria e Lombardia tra cui in primo piano il None, [illegible] Stella Alpina, il K2, il Bussoleno e il Team Chieri Sci, è [illegible] organizzata [illegible] la collaborazione della Federazione sport invernali e avrà il proprio culmine il [illegible] marzo a Sestriere con il Criterium intersociale, vera e propria festa dello sci cui è previsto la partecipazione di oltre un migliaio di appassionati. Né poteva mancare, dopo Sansicario e prima di Sestriere, una tappa nell'altra stazione storica della Via Lattea: il 30 di questo [illegible] a Sauze d'Oulx.

Entusiasmo, per chi ha finalmente l'opportunità di misurarsi tra i pali [illegible] Tomba e la Compagnoni, ma anche legittimo stupore: [illegible] come, ci si chiede, quando anche la Coppa del Mondo fatica a trovare sponsor e finanziamenti, in una stagione [illegible] indiscutibile crisi per tutti, c'è chi può permettersi [illegible] impegno di questo genere?

La risposta è molto semplice e sta nella scelta [illegible] investimenti, professionalità e soprattutto fiducia nella propria attività che da sempre caratterizza la Milanesio Sport e le ha consentito non solo di resistere [illegible] addirittura di crescere in tempi che vedono inesorabilmente soccombere chi [illegible] ha saputo impegnarsi [illegible] altrettanto coraggio.

Con la polizza «4R» del Lloyd Adriatico, [illegible] franchigia originale

Più volte [illegible] stampa è comparso l'elenco delle compagnie autorizzate [illegible] Cip (Comitato Interministeriale Prezzi) ad applicare nei contratti di responsabilità civile auto la sola tariffa bonus/malus, avendo rinunciato a non avendo chiesto di operare anche con quella con clausola di franchigia, secondo il tipo codificato in precedenza [illegible] l'intero mercato.

Nell'elenco vi è pure il Lloyd Adriatico, anche se questa Compagnia non ha effettuato alcun mutamento nella propria offerta [illegible] prodotti. Il fatto si spiega considerando la polizza «4R», prodotto di punta [illegible] Compagnia triestina nel settore auto, che - pur seguendo il criterio della franchigia - va visto come sistema a sé stante (e [illegible] tale riconosciuto anche [illegible] Cip).

Realizzata già nel 1964, ben prima cioè che l'assicurazione di responsabilità civile auto divenisse obbligatoria, questa polizza, ancor oggi molto apprezzata dal pubblico, prevede un meccanismo che si discosta in qualche modo dal sistema proposto dal mercato.

Infatti, attualmente è basata su [illegible] franchigia di tipo assoluto, pari al [illegible] [illegible] premio nel caso di nuovo contratto, che si riduce del 50% dopo due annualità indenni per passare al [illegible] e al 25% dopo i successivi bienni [illegible] incidenti.

La formula della *franchigia*, prevedendo uno *scoperto* che rimane a carico del cliente, permette di abbassare il costo della polizza con conseguente risparmio per gli assicurati. Senza contare che proprio la consapevolezza di dover coprire di tasca propria - seppur in minima parte - i danni eventualmente provocati in [illegible] incidente, contribuisce a imporre [illegible] guida più prudente e attenta, avviando così una vera e propria *moralizzazione* della circolazione stradale.

A riprova di tale positivo fenomeno, possono essere citati i [illegible] assicurati *indenni* (sono ormai migliaia) che il Lloyd Adriatico - unica compagnia in Italia - da tempo premia simbolicamente [illegible] raggiungimento dei vent'anni di guida senza incidenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DI "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Ancora emergenza per le rocce cadute alle Gorges de Saorge in Val Roja

Valichi bloccati da neve e frane

Impraticabile il Colle di Tenda. Da Cuneo alla Costa Azzurra solo con i treni navetta. Oggi a Breil incontro per la strada internazionale. Il Maddalena isolato da valanghe

LIMONE. Il Cuneese è ancora isolato dalla Francia e dal Ponente Ligure: il Colle della Maddalena rimane chiuso per il pericolo di valanghe e il valico del Tenda è impraticabile da quattro giorni, dopo la frana, caduta alle Gorges de Saorge, in Valle Roja, che ha ucciso un elettrauto di Imperia.

Ieri l'unica possibilità per raggiungere la Costa Azzurra dalla «Granda» erano i treni-navetta, allestiti da Tenda a Breil. Alla stazione del paese della Valle Roja si sono registrate code e proteste: alle 9,15 i responsabili delle Ferrovie d'Oltralpe hanno comunicato a turisti e residenti che i posti sul treno-navetta per Breil, in partenza alle 11, erano esauriti. I disagi si sono ripetuti per l'attesa della seconda e terza navetta. «Consigliamo di arrivare in stazione - dicono gli agenti della gendarmerie di Breil - con almeno due ore di anticipo rispetto alla partenza della navetta». I convogli speciali sono previsti da Tenda alle 11, 16,40 e 18,45; da Breil alle 7,30, 13,10 e alle 18,05.

Ieri i carabinieri del posto di frontiera del Colle di Tenda sono stati costretti a rimandare a valle una cinquantina di auto di turisti francesi e di altre province, che non sapevano dell'interruzione della route nationale 204. A Limone non sono mancate le polemiche. Molti liguri, in vacanza nella capitale dello sci del Sud Piemonte, hanno dovuto «allungare» di un centinaio di chilometri per rientrare a casa. Le alternative al Tenda: il Colle di Nava (da Garessio a Imperia) o l'autostrada Torino-Savona. Oggi, alle 10, nel Comune di Breil è previsto un incontro per definire i tempi tecnici per la riapertura (forse già da domani, ma soltanto in alcune fasce orarie) della statale della Valle Roja.

Ieri si sono stati rallentamenti e code anche sulle strade del Monregalese, che conducono alle stazioni sciistiche di Artesina e Prato Nevoso: molte auto senza catene e pneumatici da neve hanno paralizzato il traffico di sciatori. [g. p. m.]

Il cartello che avverte gli automobilisti del blocco della statale e la vettura sfondata dalla frana in Val Roja

FOTO GATTI

Val Vigezzo

Statale sequestrata

SANTA MARIA MAGGIORE. Cresce la tensione in Val Vigezzo per i disagi causati dalla chiusura della statale. Posta sotto sequestro dalla magistratura di Verbania nel tratto che porta al confine con la Svizzera dopo la tragedia alla galleria di Olgia, dove l'11 novembre '93 una frana aveva investito e ucciso due frontalieri che tornavano dal lavoro, da allora è sbarrata dalle transenne. I «pendolari del confine», oltre 1200, che dalla valle devono raggiungere i posti di lavoro nel Canton Ticino, sono costretti a servirsi dei treni straordinari allestiti dalla ferrovia Domodossola-Locarno. Un'alternativa che è insufficiente a coprire le loro esigenze di spostamento, tanto che hanno dovuto integrarla con trasbordi sulle auto lasciate oltre frontiera. Ora hanno deciso di dire basta e attraverso il comitato di categoria creato nel frattempo minacciano clamorose azioni di protesta se non verranno avviate al più presto le opere di ripristino sulla statale. [p. ben.]

In Valle d'Aosta

Ucciso dai vapori di grappa

AYMAVILLES. Albano Zani, 80 anni, pensionato, è morto ieri sull'ambulanza che lo portava in ospedale, dopo che il figlio Lorenzo (42) l'aveva trovato privo di sensi nel locale dove distillava vinacce per grappa. Per gli inquirenti la causa del decesso è da imputare alle esalazioni. Stamane l'autopsia.

L'anziano aveva cominciato a distillare alle 16 di sabato nel locale di Prospero Bataillon, a Ferrière di Aymavilles. La prolungata assenza da casa del pensionato aveva preoccupato i familiari: la produzione di grappa era una consuetudine per lui, che avrebbe dovuto finire il lavoro ieri mattina.

Verso le 8,30, il figlio ha raggiunto il padre nel laboratorio, ma l'ha trovato esanime disteso a terra. Subito ha chiesto aiuto a Prospero Bataillon. Il sessantatreenne è stato subito soccorso, ma è deceduto durante il trasferimento in ospedale.

«La vinaccia bolle in una caldaia ermeticamente chiusa - spiega Bataillon -; i vapori salgono al coperchio e raggiungono la vasca di raffreddamento da cui esce grappa. Solo quando si scarica l'alambicco i vapori escono: un'operazione fatta all'aperto. Nel locale ci sono due porte per il ricambio d'aria. Albino ero esperto: non può aver commesso un'imprudenza».

L'anziano lascia la moglie Rosalba Emprenur, con cui abitava in frazione Moulin, e due figli, sposati. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Treno urta motocicletta illesa donna di 31 anni

Sfiorata la tragedia ieri, alle 15, al passaggio a livello automatico in località Boffa, sulla linea ferroviaria Asti-Cavallermaggiore. Stefania Scalea, 31 anni, via Pierino Belli 37, a bordo di una moto per handicappati, è rimasta imprigionata tra le sbarre mentre attraversava la strada ferrata. La locomotiva ha urtato la motocicletta ma la donna è rimasta illesa. Il macchinista, Giglio Arri, 48 anni, di Asti, ha bloccato la littorina, rimasta ferma per circa mezz'ora. [g. f.]

FOSSANO

I funerali dell'agricoltore deceduto in uno scontro

Oggi, alle 15, nella parrocchia di frazione Murazzo, si svolgeranno i funerali di Luigi Cosio, agricoltore di 57 anni, morto l'altra sera in un incidente a Tarantasca. [g. p. m.]

ASTI

L'autopsia della giovane assistente sociale

Sarà fissata oggi, dopo l'autopsia, la data dei funerali di Federica Lecchi, assistente sociale di 29 anni, astigiana, morta sabato mattina in un incidente a Riva di Chieri. La donna, alla Guida di una «Panda», si è scontrata frontalmente con un camion. Molto conosciuta per la sua attività di volontariato, lascia il marito Fabrizio Dabbene col quale si era sposata pochi mesi fa. [f. c.]

BIELLA

Udienza in pretura sul centro commerciale

Udienza in pretura, oggi, per i presunti illeciti amministrativi del centro «2001», centro commerciale da più di un anno nel mirino di Mani Pulite. Tre gli imputati: l'ex assessore Giampaolo Varnero, il costruttore Gualtiero Mosca Siez e l'ingegnere Michele Spagarino. Due le accuse: la concessione edilizia che ha consentito la realizzazione del supermarket senza il nulla-osta regionale e il rinnovo del permesso sempre senza registrare alcun intervento della Regione. [r. b.]

NOVARA

Elisoccorso ad Alessandria? I medici dicono «no»

L'eventualità che il servizio di Elisoccorso debba lasciare l'Ospedale Maggiore per trasferirsi ad Alessandria, viene contestata negli ambienti medici novaresi. Del problema si occupera, da oggi, il sindaco Sergio Merusi. [r. a.]

Fallito il Maglificio Torinese che appartiene al presidente dell'Alessandria calcio

Dopo il crack, Vitale diserta lo stadio

Ieri il suo posto in tribuna al «Moccagatta» era vuoto. Sabato sera il dirigente aveva rassicurato i giocatori «Cercate di risalire la classifica come io mi batterò per la mia azienda». Preoccupazione per la «Cesa 1882»

ALESSANDRIA. Il fallimento «a sorpresa» del Maglificio e Calzificio Torinese, produttore, tra l'altro, dei marchi «Robe di Kappa» e «Jesus», e che rappresenta la metà delle aziende di famiglia dell'imprenditore alessandrino Edoardo Cesa Vitale, non ha suscitato commenti negli ambienti dell'Alessandria Calcio, di cui Vitale è presidente. I tifosi, ieri, erano piuttosto preoccupati per la posizione in classifica. La «squadra dell'orso grigio», alle prese ieri sul campo del «Moccagatta» con la seconda sconfitta in casa, è stata comunque rassicurata sul suo futuro.

Vitale ieri pomeriggio non era, al contrario del solito, in tribuna, ma sabato sera si era recato a trovare i giocatori in ritiro prepartita. Lo ha raccontato l'allenatore Giorgio Roselli ai cronisti, escludendo anche che la notizia del fallimento dell'impresa torinese abbia influito sulla condotta di gara.

Il presidente, anzi, aveva esortato i giocatori a combattere: «Resistete, fate la vostra parte e cercate di risalire la classifica, così come io mi batterò con tutte le mie forze per la mia azienda».

Qualche preoccupazione, invece, per la «Cesa 1882», la ditta alessandrina di Vitale e prima argenteria della città, che ha fra l'altro una piccola partecipazione nel Mct. Si spera, in sostanza, che il fallimento torinese non crei difficoltà anche all'impresa, che si trova in un momento abbastanza delicato, e quindi non si ripercuota sulla già provata economia locale.

La Cesa, infatti, come ha detto lo stesso presidente, ha risentito della crisi, facendo registrare nel '93 un calo del 18 per cento di fatturato, che si è attestato sui 21 miliardi. La situazione, tuttavia, secondo Vitale, è sotto controllo, e si punta molto sul tentativo di conquistare nuovi spazi, ampliando la differenziazione dei prodotti, dal settore delle bomboniere a quello delle cristallerie.

Intanto, all'Unione industriale, ci si prepara ad affrontare il dopo-Vitale. L'imprenditore, da un anno eletto alla presidenza dell'associazione, non appena avuta notizia del fallimento, aveva rimesso nelle mani della giunta il mandato, «per avere piena libertà di movimento». Oggi si farà il punto della situazione, ma non si preannunciano provvedimenti fuori dall'ordinario. Dice Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale: «Se Vitale insisterà nel lasciare l'incarico, per sostituirlo non sarà necessario convocare un'assemblea generale straordinaria». [c. re.]

Una delle ultime immagini del presidente Edoardo Vitale al «Moccagatta»

VERCELLI

Per sedare una lite

Titolare del bar picchiato da un avventore

VERCELLI. Un ventisettenne è stato denunciato dalla squadra mobile per «lesioni personali gravi». E' Bruno Farinatti, abitante in via Pisa 17.

L'esatta dinamica dell'episodio in cui è coinvolto è ancora da chiarire ma, secondo il rapporto della polizia, il giovane avrebbe picchiato un commerciante. Quest'ultimo, Giorgio Bertaggia, 42 anni, abitante in via Montebello 18, è titolare del bar «Due Bi» di corso De Rege. Pare che, all'interno del bar, sia sorto un diverbio tra alcuni avventori, compreso appunto Farinatti. Secondo la denuncia della squadra mobile, Bertaggia sarebbe intervenuto per calmare le acque e sarebbe stato picchiato da Farinatti.

Le prime indagini eseguite dalla polizia hanno portato al provvedimento emesso nei confronti del giovane che ora sarà sentito dal magistrato. [w. ca.]

ASTI

Vicenda discarica

Forse oggi sarà scarcerato l'ex sindaco

L'ex sindaco di Asti Giorgio Galvagno (psi) è agli arresti domiciliari

ASTI. In settimana potrebbero concretizzarsi nuove inchieste: avvisi di garanzia per lo scandalo discarica sarebbero stati notificati a tecnici; ma novità sono attese su metanizzazione, Sogest (finanziaria fallita) e Soprim (società pubblico-privata). Viene data per imminente la scarcerazione dell'ex sindaco Giorgio Galvagno (psi) e del presidente della Provincia Guglielmo Tovo (dc) agli arresti domiciliari per la discarica. [f. c.]

VILLAR SAN COSTANZO

Scontro nella notte

Domani i funerali dei tre ventenni morti in auto

VILLAR SAN COSTANZO. Si svolgeranno domani i funerali dei tre ventenni morti l'altra notte nell'incidente sulla Dronero-Busca, nel Cuneese.

L'omelia funebre per Barbara Bertola, operaia di Busca, via Giovanni XXIII, si terrà, alle 15, nella parrocchiale di «Città». La salma di Marco Giraudo, agricoltore (Busca, via Ferrera), riceverà l'estremo saluto alle 14.30 in frazione San Chiaffredo.

L'ultimo addio a Dario Bruna, muratore, che abitava in borgata Artesio a Villar San Costanzo, sarà invece alle 15, nella parrocchia Maria Vergine Assunta a Morra Villar. I tre amici sabato alle 2 viaggiavano su una «Y10» condotta da Dario Bruna verso Dronero. Improvvisamente l'auto ha sbandato finendo contro un muro di una villa. Le salme dei tre giovani sono state rinvenute solo sei ore dopo l'incidente. [c. g.]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata [illegible] dell'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Vip
Tel. 629.669 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 6000/5000)
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Araldo
Tel. 474.625 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Faraggiana
Tel. 627.676 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Vittoria
Tel. 623.395 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

[illegible] Cuore
Tel. 465.45[illegible] — Ingr. 8000 (mart. non fest. 5000) — Or. inizio 19,30/22,15
RIPOSO

ARONA — S. Carlo
Tel. 45.534 Or.: 20/22 — Lire 8000/5000 (giov. 6000/4000)
RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno
Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] 45' Comico

Nuovo
Tel. 81.741 — Iniz. ore 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Piccolo
Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

DOMODOSSOLA — Corso
Tel. 240.853 — Iniz. ore 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Luce [illegible]

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 — Or.: 21,30 — Lire 9000/[illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cine 1 - [illegible]
Tel. 242.046 — Or.: 21,30 — Lire 9000/5000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, [illegible] Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady, N.V. 1h 45' Comico

[illegible] — Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: [illegible] — L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

VERBANIA — Vip
Tel. 401.152. Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. solo se fer. 6000)
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con [illegible] Reeves, Y. Roucheng, B. F[illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — [illegible] potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

VALLE D'AOSTA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.688 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
NON PERVENUTO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480 — Lire 9000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Diario per i miei figli — di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
T. 594.147. L. 9/6000 — Or.: 18,30/20,20/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Politeama
Tel. 530.088. — Or.: 21 - L. 25.000 (18.000) 130.000 (80.000)
[illegible] «Tutto per bene»

Ritz
Tel. 530.088 — Or.: 18,30/22,30 — L. 9000/6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo [illegible] e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — L. 9000/6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. Or.: 16/19/22 — Sab. e fest. 16/18/22 — L. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22 — sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, E. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible]
Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19 — [illegible] — L. [illegible]
Luce rossa

[illegible]
Tel. 63.17.71 — Or.: 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa [illegible] alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 55' Thriller

ALBA — Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 9000/6000; rid. 7000
[illegible]

Moretta
Tel. 42.381 — Ore 20,45
OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale
Tel. 346.901 — Or.: 21 — fest. 15/17/19/21
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

BORGO S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 16,30/21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BRA — Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 — Fest. 16/18/20/22 — L. 10.000 (merc. 7000)
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000 (merc. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

BUSCA — Lux
Tel. 944.231 — Lire 6000/4000. Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri
Tel. 488.324. L. 7/4000 — Or.: 20/22 — fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris
Tel. 918.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO — Politeama
Tel. 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior
Ore 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux
Tel. 927.534 — Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ — Bertola
Tel. 47.898 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO — Baronet
Tel. 334.156 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22 — fest. 14/16/18/20/22 — L. 8000/10.000
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.808 — Lire 10.000/8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Politeama
OGGI RIPOSO

S. GIACOMO DI ROBURENT — Roburent
Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE — Edelweiss
Ore 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477 — Or.: 20/22 — fest. 15/18/20/22 — Lire 7000-8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA — Alessandrino
Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Ambra
Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 16/18/20/22,15
OGGI CHIUSO

Comunale
Tel. 234.240 — Lire 10.000 posto unico
Sala grande: **Piccolo Buddha.** Or.: [illegible] 22,30
Sala Ferrero: **Banchetto di nozze.** Or.: 20,15; 22,15

Corso
Tel. 266.080 — Or.: 16,20/18,20 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Com[illegible]

ACQUI T. — Ariston
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
[illegible] casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Cristallo
Tel. (0144) 322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 6000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

CASALE M. — Moderno
Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Cine Poli
Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

NOVI LIGURE — Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 8000 p. unico
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Anni 90, parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. [illegible] 45' [illegible]mico

[illegible] — Lera
Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20/22,30 — [illegible]
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TORTONA — Sociale
Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000 posto unico
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — Principe
Inf. orari tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018 — Ap. ore 19,30. L. 10.000
[illegible] chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

Viotti
Inf. orari tel. 250.845 — [illegible]macinema tel. 215.018 — L. 10.000/8.000
[illegible]

BIELLA — Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 [illegible]

Impero
Inf. orari tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

[illegible]
Inf. orari tel. (015) 22.735 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible]eon
Inf. orari tel. (015) 22.738
Alle ore 21 spettacolo di operetta con **Il paese dei cam[illegible]panelli** di Ranzato e Lombardo.

[illegible]
Inf. [illegible] (015) 22.738
OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/8000 — [illegible]: 20,30/22
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni

PRAY — Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — Orario: 21 spett. continuati
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare[illegible] principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TV PRIVATE

Telestar
20,30 Il cambio [illegible] guardia, film
23 — Shopping con... Telestar, att.
23,30 Due mamme in casa, telefilm
0,20 Rouge, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Obiettivo agricoltura, rubrica
23 — Calcio serie A. Atalanta-Torino

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Trenta minuti
20,30 Pallacanestro
22,30 Videonotizie
[illegible] — Trenta minuti

Telecity
17,25 [illegible] in allegria [illegible] compagnia, cartoni
19 — Chissà se va, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Braccato, film
22,50 I misteri della laguna, telefilm
23,20 Le altre notti, telefilm

[illegible] Supersix
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Calabrone Verde, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20 — Speciale sport 4
21,15 Al lupo al lupo
22,25 Tg 4 sola 24 ore
22,30 Vizi privati
23,30 Lampada di Aladino

Quinta Rete
19,30 Dottor Slump e Arale, cart.
20 — Cartoon compilation, cartoni
20,30 A che servono questi quattrini
23 — Auto d'oggi, rubrica

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg9 flash
19,10 Calcio serie A: Atalanta-Torino
20,30 L'avventuriero, film
22,30 Pink, Pink
22,45 Calcio serie A: Juventus-Roma

Rete 9 Tal
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Obiettivo sport
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due, telefilm
21,35 Rebus
23,35 Erreuno notizie

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Future
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza, doc.

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
[illegible] Gli insuperabili, telefilm
[illegible] Il cavaliere della valle solitaria
23,30 G.R.P. Monitor (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — I mostri, telefilm
20,30 Masquerade, film
22,30 Vita della Chiesa: «Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani»
23 — Il Regionale

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Una ragazza [illegible] ogni porto, film
23 — Rocce in pista
23,40 Informa 7

Videonovara
19,30 Videonovara Notizie
20,30 Videonovara Sport
23 — Calcio: [illegible]

VCO
19,30 VCO Notizie
20 — Il segreto dello yoga
20,30 Sport / Off side
22,30 Calcio serie A

[illegible] Tv
20,30 Sport insieme
22,30 News Edizione notte
23,30 Magia della danza, telefilm

Telemonterosa
19,40 Mary Hartman, telenovela
20,15 Storia di un cacciatore di taglie
21,30 Sotto le tende
22,35 TMR giornale

Altaitalia Tv
20,30 Sport insieme
22,30 News Edizione notte
23,30 Magia della danza, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

Nasce il partito popolare, finisce un'epoca nella «provincia bianca»

Imperia, si ritirano i big dc

Il leader storico Manfredi [illegible] l'ex sindaco Scajola annunciano: «Non ci ricandideremo»
L'intervento del commissario regionale Orsini teso a tagliare i ponti con il passato

IMPERIA. Il primo a g[illegible] la spugna, [illegible] a dirlo con chiarezza, è stato Alessandro Scajola, parlamentare per la prima volta nel '79 [illegible] che nelle ultime due tornate elettorali non era più riuscito a tornare a Montecitorio: «Non sarò più candidato. Sarà la prima volta, dopo tanti anni. Ma è una mia scelta precisa. Voglio lavorare [illegible] gioia alla nascita del Partito popolare», ha annunciato ieri mattina, alla «convention» di sindaci, amministratori [illegible] quadri dirigenti della dc, convocata «per traghettare il partito dalla vecchia alla nuova formazione».

Con toni più sfumati, anche Manfredo Manfredi, il «leader» dc nel Ponente ligure, per il quale la procura di Savona ha chiesto l'autorizzazione a procedere per finanziamento illecito al partito e tentata concussione, ha lasciato intendere la propria disponibilità a farsi da parte. Deputato dal 1976, già sottosegretario al Tesoro [illegible] attuale presidente della Commissione Finanze della Camera, ha [illegible] alla «capacità di rinunciare, se [illegible] rinuncia [illegible] a qualcosa», [illegible] ha concluso tra gli applausi il suo intervento, sollecitando «l'impegno e il sacrificio di tutti, [illegible] anche il mio».

Assieme al «partito guida della provincia di Imperia per mezzo secolo» (così lo ha definito lo stesso Manfredi), escono di [illegible] i grossi calibri dello scudo crociato. Dal dibattito nell'af-

Manfredo Manfredi, big della dc di Imperia, ha deciso di non ricandidarsi alle prossime elezioni

follata sala della Camera di Commercio è affiorata un'esig[illegible] di ricambio: «Ci sono volute le elezioni, per risvegliarci [illegible] torpore», ha detto l'assessore provinciale Viale. Qualcuno ha fatto autocritica per il patrimonio di consensi (sfiorava il [illegible] non più tardi di 15 anni fa) sperperato, altri hanno lanciato un appello accorato all'unità, per non disperdere le forze.

Serpeggiavano inquietudine e perplessità tra i presenti, incerti sulle linee programmatiche, sulle alleanze e sulle varie anime del [illegible] soggetto politico» del quale stavano seguendo lo sbocciare. Drastico il com[illegible] regionale Bruno Orsini: «Sabato prossimo nascerà il partito. Avrà programmi e regole. E allora chi c'è, c'è e chi non c'è, [illegible] c'è. Nessuno pensi di trarre vantaggi dal fatto di [illegible] Minotauro, un po' di qua e un po' di là». [illegible] assenti [illegible] ieri, [illegible] tra questi qualche notabile, devono sbrigarsi. Non c'è più tempo: o dentro, o fuori.

[illegible]

Biondi e il polo liberale

Alla ricerca dei nuovi alleati contro il cartello di sinistra

GENOVA. Il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi, si è incontrato ieri mattina all'Hotel Jolly Plaza con i dirigenti locali del pli per illustrare gli ultimi contatti che ha avuto [illegible] gli esponenti del polo liberaldemocratico in [illegible] prossime elezioni. Il messaggio ai suoi dell'onorevole [illegible] stato accolto ed ascoltato con molta attenzione da Luigi Attanasio, [illegible] presidente dell'associazio[illegible] industriali, dagli ex consiglieri comunali Roberto Cassinelli [illegible] Franco Rossetti e [illegible] presidente provinciale Gianni Calabria. [illegible] partito dovrà presentarsi il 4 febbraio prossimo al congresso nazionale [illegible] un piano di alleanze ben definito. «L'obiettivo è quello [illegible] destrutturare [illegible] partito - ha aggiunto l'assessore regionale Ernesto Bruno Valenziano - per creare un centro di elaborazione del pensiero per funzionare come propositori aggreganti». [illegible] presidente regionale del partito, Giorgio Cassinelli, ha poi esortato i vertici nazionali a fare presto nel definire gli indirizzi

Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi ha spiegato ieri a Genova il polo liberale in via [illegible] costruzione

per [illegible] prossime elezioni in modo da non arrivare [illegible] pericolose «ammucchiate». Alfredo Biondi, effervescente come al solito, era appena tornato dalla riunione romana dei «pattisti» di Segni, dove aveva [illegible] al leader referendario l'interesse alla [illegible] di un polo moderato.

Inoltre l'onorevole [illegible] trascura l'evoluzione di Gianfranco Fini [illegible] della [illegible] svolta con Alleanza nazionale. [illegible] pare che stia spingendo - ha concluso Biondi - verso una posizione [illegible] isolata [illegible] questo cambiamento di Fini non può che [illegible]re guardato positivamente». **[a. l.]**

Ieri Consiglio

Minoranza polemica [illegible] Sanremo

SANREMO. La minoranza non entrerà a far parte dei consigli di amministrazione e dei comitati di gestione di enti, aziende [illegible] società municipalizzate. In una parola non parteciperà alla spartizione delle cariche di sottogoverno. Lo hanno detto domenica [illegible]ina in Consiglio comunale Luigi Ivaldi (Sanremo insieme); Adriano Battistotti (Popolari per Sanremo) [illegible] Sandro Grappiolo (Mani pulite) precisando che entreranno a far parte soltanto di quegli organismi nei quali è prevista per legge la presenza dell'opposizione. Il Consiglio era [illegible] convocato [illegible] indicare gli indirizzi per le nomine dei rappresentanti [illegible] Comune nelle municipalizzate.

L'amministrazione ha messo ai voti la delibera che indicava i criteri previsti per accedere alle cariche: competenza tecnica, da valutarsi in relazione all'incarico da ricoprire; titolo [illegible] scuola superiore; esperienza personale specifica; idoneità alla gestione manageriale.

Ivaldi ha proposto [illegible] [illegible]damento: estendere anche ai singoli cittadini, attraverso una sorta di bando pubblico, la possibilità di accedere alle cariche. [illegible] Consiglio ha votato contro perché ciò avrebbe comportato [illegible] eccessiva burocratizzazione della procedura. Oddo ha però lanciato un appello: «I cittadini [illegible] possono inviare i loro curriculum, li esaminerò tutti». **[g. p. m.]**

[illegible] FLASH

IMPERIA
Droga dalla Spagna cinque sotto processo

Cinque persone di varie città d'Italia (Napoli, Firenze, Matera, Padova [illegible] Torino) saranno processate oggi in Tribunale a Imperia per traffico di sostanze stupefacenti. Trasportavano droga dalla Spagna all'Italia ed erano state arrestate a Ventimiglia dalla polstrada, che le [illegible]va sorprese con oltre [illegible] chili di hashish e pesetas per 20 milioni di lire. **[m. v.]**

IMPERIA
Vandali nell'isola pedonale distrutti pali [illegible] vetrine

Ancora vandali in azione nell'isola pedonale di Oneglia. La scorsa notte hanno divelto i paletti che recintano via Vieusseux e hanno infranto una vetrina dell'edicola di piazza Dante. Non è la prima volta che accadono episodi [illegible] genere. **[m. v.]**

[illegible]
Ritrovata ieri [illegible] Cuneo ragazza sparita due mesi fa

Era scomparsa da Ventimiglia il [illegible] novembre scorso. Pierangela Viale, 26 anni, sarebbe stata rintracciata in provincia [illegible] Cuneo, nella zona di Montà. La segnalazione è arrivata ieri al legale della famiglia. La ragazza sarebbe in buona salute, ma la [illegible] inspiegabile fuga continua. Oggi [illegible] mistero sarà chiarito. **[m. p.]**

SANREMO
Spaccio di cocaina e Lsd giovanissimi davanti [illegible] gip

Compariranno domani davanti al giudice per rispondere dell'accusa di spaccio [illegible] hashish, ecstasy, cocaina e Lsd. Si tratta dell'udienza preliminare fissata dal gip sanremese Eduardo Bracco a carico di una banda di giovanissimi che, secondo [illegible] sostituto procuratore Antonello Racanelli, si sarebbero trovati [illegible] centro di un intenso traffico di stimolanti importati dall'Olanda. **[m. p.]**

IMPERIA
Due villette lesionate da uno smottamento

Due villette [illegible] via Nazionale a Castelvecchio, lesionate da [illegible] smottamento. Una delle case è già stata fatta sgomberare con un'ordinanza del sindaco, [illegible] l'altra, dove abitano quattro nuclei familiari, è [illegible]siderata a rischio. Le crepe, aperte già da un paio di mesi su pareti e pavimento, si sono ampliate dopo [illegible] forti piogge di qualche giorno fa. **[m. v.]**

Varazze: sul fatto indagano i carabinieri

Cade su un coltello donna in fin di vita

VARAZZE. Letizia Fazio, [illegible] anni, abitante [illegible] Varazze in via Vecchia Castagnabuona 13, è ricoverata in rianimazione [illegible] [illegible] Martino [illegible] Genova, dove [illegible] stata sottoposta ad [illegible] delicato intervento chirurgico al torace, a [illegible] di un singolare infortunio domestico sul quale stanno svolgendo accertamenti i carabinieri di Varazze.

La donna è caduta su [illegible] coltello da cucina che [illegible] conficcato nella parte sinistra del torace della donna, le ha trapassato [illegible] polmone [illegible] la lama ha sfiorato il pericardio. E' successo poco dopo le 14 nella sua abitazione, dove si trovava [illegible] [illegible] marito. E' stato quest'ultimo a chiedere l'intervento della Croce Rossa [illegible] Varazze, che ha tasportato Letizia Fazio [illegible] pronto soccorso del San Paolo, [illegible] Savona.

Qui i medici le hanno prestato le cure più urgenti, ma le condizioni della donna sono peggiorate rapidamente ed è stato hanno l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. La donna ha detto ai medici di essere scivolata e ca-

L'elicottero intervenuto ieri a Savona

duta [illegible] un coltello [illegible] cucina che aveva in mano.

L'AB412 dei vigili ha prelevato Letizia Fazio alle 17,22 e si è posato al San Martino 13 minuti dopo. Qui era già pronta l'équipe di chirurgia toracica. Anche dopo l'intervento la prognosi [illegible] riservata. Le indagini proseguono. **[b. b.]**

Due quartieri isolati per i numeri nuovi

Black out telefonico proteste [illegible] Savona

SAVONA. La nuova centrale della Sip, che permetterà [illegible] potenziamento del servizio telefonico, è fonte [illegible] proteste [illegible] parte di molti savonesi. In particolare dagli utenti di via Turati, piazza Chabrol, la Villetta, e nella zona di Valloria, i cui numeri telefonici a 5 cifre [illegible] [illegible] sostituiti con altri altri [illegible] 7 cifre. I nuovi numeri [illegible] [illegible] vuoto. [illegible] si compongono i vecchi, dopo il primo squillo, si inserisce la segreteria della Sip e chi chiama è invitato a formare i nuovi numeri che [illegible] sono ancora in funzione.

Il disagio sembra destinato ad aumentare perché l'entrata in funzione dei nuovi numeri ha scadenze che si protraggono dal 19 gennaio alla fine del me[illegible] Un esempio: ad [illegible] numero di via Turati, dopo il primo squillo, risponde la segreteria telefonica: «Il numero [illegible] cambiato. Si prega di formare [illegible] nuovo numero» che inizia [illegible] 83. L'interlocutore forma il nuovo numero che squilla ma [illegible] è ancora collegato con l'utente interessato.

I primi inconvenienti [illegible] questo genere si sono verificati sabato. Sono cominciate a piovere proteste alla Sip, cui [illegible] funzionario addetto ha risposto [illegible] molta cortesia: «Scusate, provvederemo ad eliminare l'interferenza della segreteria fino alla vera entrata in funzione dei nuovi numeri».

Forse a [illegible] della giornata festiva, anche ieri, si [illegible] ripetuta l'interferenza della segreteria telefonica Sip, che rimandava ai nuovi numeri non ancora allacciati alle utenze interessate. Un professionista che [illegible] in via Turati protesta: «Avevo segnalato l'inconveniente alla Sip nel pomeriggio [illegible] sabato. Anche ieri, però, sono dovuto restare vicino al telefono per rispondere prima che [illegible] inserisse la segreteria della Sip».

Il disagio e le proteste sono destinati ad [illegible] oggi, alla riapertura di uffici e studi professionali delle [illegible] interessate. A m[illegible] che la Sip, nella giornata di oggi, non riesca a disinnescare la segreteria su tutte [illegible] utenze interessate. **[b. b.]**

DOMANI SU LA STAMPA

Il servizio militare

LA STAMPA

del cittadino

Oggi e domani parte il primo scaglione di giovani nati nel '75 e anni precedenti. Sono stati riconosciuti «abili e arruolati». Molti hanno usufruito [illegible] agevolazioni per ritardare la chiamata, altri sono partiti subito: altri [illegible] stati esonerati. Domani, sulla «Guida del cittadino», la prima di due puntate sul Dist[illegible] militare e le norme sul servizio di leva.

Ancora molti disagi

«[illegible]-navetta» per [illegible] la frana al [illegible]

VENTIMIGLIA. Resta chiusa [illegible] traffico la Route National 204, interrotta dalla frana [illegible] giovedì che è costata la vita ad Alfio Canu, 60 anni, elettrauto [illegible] Imperia. I grossi macigni che si erano abbattuti nelle [illegible] [illegible] Gorges de Saorges sono stati rimossi, [illegible] la polizia [illegible] Fanghetto ripete che l'allarme non è cessato sulla strada internazionale che collega la Riviera alla provincia di Cuneo, [illegible] in particolare alla stazione sciistica di Limone Piemonte. Nell'attesa che la situazione torni alla normalità, le Ferrovie hanno organizzato tre convogli navetta, ognuno dei quali può trasportare 24 automobili: si consiglia di presentarsi al [illegible] almeno un'ora prima. Ecco gli orari delle linee di emergenza. Partenze da Breil: 7,30; 13,10; 18,05. Arrivi a Tenda: 8,10; 13,40; 18,35. Partenze da Tenda: 11; 16,40; 19,45. Arrivi [illegible] Breil: 11,30; 17,10; 20,45. **[m. p.]**

Genova, errore Inps

«[illegible] è [illegible] non c'è più la [illegible] pensione»

GENOVA. «La pensione non c'è più perché lei è già morto». Così si è sentito rispondere all'ufficio postale di Ruta di Camogli, Angelo Luigi Parodi, [illegible] anni, vispissimo posteggiatore di Portofino Vetta, quando [illegible] andato a ritirare l'assegno bimestrale. [illegible] successo che all'Inps, in dicembre, era arrivata [illegible] certificazione di morte di un altro Parodi e l'impiegato, sbagliando, [illegible] fatto morire «burocraticamente» il posteggiatore. C'è da dire (e questa volta a favore della burocrazia) che dall'ufficio postale di Ruta di Camogli era partita immediatamente [illegible] lettera per dire che Angelo Parodi era vivo e vegeto. Ma dall'Inps non è arrivata più alcuna risposta e tanto [illegible]o è s[illegible] mandato l'assegno. Adesso il pensionato dovrà [illegible] aspettare mesi per poter rientrare in possesso della sua pensione. Intanto si è rivolto ai carabinieri. **[a. l.]**

Ieri una [illegible] a Savona

Ancora polemiche [illegible] naufragio della Campanella

SAVONA. La tragedia della «Tito Campanella», affondata nel golfo di Biscaglia il [illegible] gennaio di dieci anni fa [illegible] 24 membri di equipaggio, è stata ri[illegible] ieri mattina nella chiesa [illegible] San Raffaele al Porto, dove [illegible] Mario Genta, cappellano della gente di mare ha celebrato una messa di suffragio per i naufraghi della [illegible] e per tutti i marittimi.

Alla cerimonia erano presenti i famigliari delle vittime, in gran parte savonesi e genovesi, portuali, marittimi [illegible] anche uomini della Capitaneria.

La «Tito Campanella» era partita dal porto [illegible] Oxelosund (Svezia) [illegible] un carico di barre di acciaio, diretta in Grecia. Il 18 gennaio si [illegible] interrotte le comunicazioni via radio.

Poi la sicurezza dell'avvenuta tragedia, dopo le ricerche da parte anche dell'aeronautica f[illegible] [illegible] inglese. **[b. b.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gran Trofeo Milanesio Sport Trecento Tomba [illegible] Sansicario

La tanto attesa neve è finalmente arrivata e quasi quattrocento sciatori l'hanno festeggiata nel migliore dei modi gareggiando domenica sulle splendide piste di Sansicario nel Trofeo Milanesio Sport, prima tappa di [illegible] [illegible] di [illegible] che si annunciano tra le più importanti della stagione agonistica per non classificati dei 6 [illegible] in su delle Alpi piemontesi.
La manifestazione, a cui partecipano una trentina [illegible] sci club [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia tra cui in primo piano il None, lo Stella Alpina, il K2, il Bussoleno e il Team Chieri [illegible], è [illegible] organizzata con la collaborazione [illegible] Federazione sport invernali e avrà il proprio culmine il 27 marzo a Sestriere [illegible] il Criterium intersociale, [illegible] a propria festa dello sci cui è prevista la partecipazione di oltre un migliaio di appassionati. Né poteva mancare, dopo Sansicario e prima di Sestriere, una tappa [illegible] stazione storica della Via Lattea: il [illegible] di questo mese a Sauze d'Oulx.
Entusiasmo, per chi ha finalmente l'opportunità di misurarsi tra i pali come Tomba e la Compagnoni, ma anche legittimo stupore: ma come, ci si chiede, quando anche la Coppa [illegible] Mondo fatica a trovare sponsor e finanziamenti, in una stagione di indiscutibile [illegible] per [illegible], c'è chi può permettersi un impegno [illegible] questo genere?
La risposta è molto semplice e [illegible] nella scelta [illegible] investimenti, professionalità [illegible] soprattutto fiducia [illegible] propria attività che da sempre caratterizza la Milanesio Sport e le ha consentito non solo [illegible] resistere ma addirittura [illegible] crescere in tempi che vedono inesorabilmente soccombere chi non ha saputo impegnarsi con altrettanto coraggio.

Con la polizza «4R» del Lloyd Adriatico, una franchigia originale

Più volte [illegible] stampa è comparso l'elenco delle compagnie autorizzate [illegible] Cip (Comitato Interministeriale Prezzi) ad applicare [illegible] contratti [illegible] responsabilità civile auto la sola tariffa *bonus/malus*, [illegible] rinunciato o [illegible] avendo chiesto di operare anche con quella [illegible] clausola di *franchigia*, secondo il tipo codificato in precedenza per l'intero [illegible].
Nell'elenco vi è pure il Lloyd [illegible], anche se questa Compagnia non ha effettuato alcun mutamento nella propria offerta di prodotti. Il fatto si spiega considerando la *polizza «4R»*, prodotto di punta della Compagnia triestina nel settore [illegible]lo, che - pur seguendo il criterio della franchigia - va visto come sistema a sé stante (e come tale riconosciuto anche dal Cip).
Realizzata già nel 1984, [illegible] prima cioè che l'assicurazione di responsabilità civile auto divenisse obbligatoria, questa polizza, ancor oggi molto apprezzata dal pubblico, prevede un meccanismo che si discosta in qualche modo dal sistema proposto dal mercato.
Infatti, attualmente è [illegible] su una franchigia di tipo assoluto, pari al 100% del premio nel caso di [illegible] contratto, che si riduce del [illegible] dopo due annualità indenni per passare [illegible] 40% e al 25% dopo i successivi bienni [illegible] incidenti.
La formula della *franchigia*, prevedendo [illegible] scoperto che [illegible] a carico [illegible] cliente, permette di abbassare il costo [illegible] polizza [illegible] conseguente risparmio per gli assicurati. Senza contare che proprio la consapevolezza di dover coprire di [illegible] propria - seppur in minima parte - i danni eventualmente provocati in un incidente, contribuisce a imporre una guida più prudente e attenta, avviando così una vera e propria *moralizzazione* della circolazione stradale.
A riprova di tale positivo fenom[illegible]o, possono essere citati i numerosi *assicurati indenni* (sono ormai migliaia) che il Lloyd Adriatico - unica compagnia in [illegible] - da tempo premia simbolicamente al raggiungimento dei vent'anni di guida [illegible] incidenti.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Anni '90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 — Lire [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50 22,15 — Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Film a luce rossa

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 16/21 — Lire 5000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

ALASSIO — Colombo — T. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
The Innocent — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/17,30/20 22,30 — Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

ALBENGA — Astor — Tel. 50997. Or.: 15,30/17,20/19/20,40 — L. 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — anim.

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,10; fest. e prel.: 16/20,15/22,20 — Lire 8000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30 — L. 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22 fest. 20/22 — Lire 8000/6000
Bocca a bocca

CELLE LIGURE — giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000 (mercoledì lire 5000)
CHIUSO

Arena Piani
CHIUSO

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15 17,45/20/22,30 — Lire 8000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Arena Ondina
CHIUSO

LAIGUEGLIA — Corallo — Tel 680.290 — Or.: 20,30/22,30 — 8000/5000
CHIUSO

LOANO — Giardino del principe
CHIUSO

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 8000/5000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40' — Cart. anim.

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest.: 16/22,30 — Lire 7000/5000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
RIPOSO

Pietra Ligure — [illegible]no — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
CHIUSO

SPOTORNO — Ariston — Ore 21 — Lire 7000/5000

VARAZZE — Verdi 1 — Or.: 15/16,40/18,20/20,50 22,30 — L. 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,20/19,10 20,50/22,40 — Lire 10000/7000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

VARIGOTTI — Roma
CHIUSO

IMPERIA — Cinoforum — Or.: 18,15/20,15/22,30 — Abb. per 26 film L. 35.000
La [illegible] brave [illegible] — di V. Krichtofovitch, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alle nipotine, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' — Commedia

Dante — Tel. 23.620 (segr. tel.) — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: inizio 15,00 ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

CERVO — Garibaldi estivo — Ore 21,15 — Lire 6000/rid. 3000

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15 — L. 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 16,30/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA — Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Sanremese — Tel. [illegible]7.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Riduzione 7000
Jurassic Park — Rassegna «Il cinema in lingua originale»

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589 329/591.697 — Ore 15.30. Lire 110.000 80.000/60.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570 24.72 — Or.: 16 — L. 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
Oggi riposo. (Da domani riprendono le repliche di **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di Brad Fraser, Compagnia Teatridithalia. Regia di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani).

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — Or.: 21
Anghingò. L. 30.000 giovedì, venerdì, sabato.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Ore 16 — Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1 — Tel. 206.549. Or.: 15,15 17/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,05/17,35 20,10/22,45 — Lire 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ombra del lupo

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30'

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93, N. V. 1h 42' — Comm.

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,45 20,15/22,30 — Lire 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20,10/22,40 — L. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' — Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Lire 10.000. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Il figlio della Pantera [illegible] — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - L. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto [illegible] Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Centrale 1 — Tel. 580.380
Dal profondo anal l'ultima puttana

Centrale 2 — Tel. 590.380
[illegible] scoops - Selvaggio porno week-end

Chiabrera — Tel. 281.566
Dirty twins - Ein anales turnier

Cristallo — Tel. 288.967
Oral anal perversion

Eldorado
Le avventure erotiche di... Cappuccetto Rosso

CINECLUB — Amici del Cinema — Tel. 413.638 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 6000/5000
Caro diario — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' — Commedia

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 16/21,15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000
Un amore, forse due — di N. Jordan con B. D'Angelo, D. McCann (G. B. '90) — A Bray, in Irlanda, il difficile rapporto di un sessantenne con il padre ubriacone si complica quando il figlio scopre che la donna che ama è sua madre. N. V. — Comm. dram.

[illegible]e Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — L. 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Pegliclnema — Tel. 693.029 Or.: 16 18,15/21,30 — Lire 5000/8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

S. [illegible] — Centrale — Tel. 268.033 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 16 — Lire 7000
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

CHIAVARI — Mignon — Inizio ore 16 — Lire 8000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Astor — Inizio ore 16 — Lire 8000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Cantero — Tel. 309.938 — Inizio ore 15,30 — Lire 8000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

SESTRI LEV. — [illegible] — Tel. 41.505 — Lire 8000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

TV PRIVATE

Telearcobaleno
13,35 **Dentro la pittura**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Replay sport**, rubrica
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,40 **Dentro la pittura**
22,40 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica
24 — **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm

Canale 7
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Boys and girls**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
16,30 **Quando si piange per amore**, tn
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,20 **Canale 7 sport**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23,30 **Fuori gioco**, rubrica sportiva (r)
1 — **Seventeen sexy shop**, per adulti

Telecittà
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The Soul of MTV**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World News**
19,10 **Telecittà notizie**
19,36 **Palla al centro**
20,35 **Telecronaca Genoa-Milan**
22,43 **Telecittà notizie**
23,00 **World news**
1,20 **Informazione non stop**

Telegenova
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, serial
18,30 **Maxivetrina**, news
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **I politici e la città**, incontro con la Lega Nord
21,05 **Auto in tv**, rubrica
22,10 **Genova allo specchio**
24 — **Lavorandia**
0,15 **Tutto pellicola**, i film di un tempo

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Nodo alla gola**, film
14 — **Portobello road**
15,30 **Market**
18,15 **Punto news**
19 — **Calcio sera**
19,15 **Wolf**, telefilm
20 — **Punto news**
20,30 **Alla ricerca dell'idolo perduto**, film
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto news**
23 — **Auto in tv**
23,45 **Al lupo, al lupo parliamo di sesso**, rubrica
1,30 **Punto sera**
2 — **Calcio sera**

Mixer Tv
18,30 **Beverly [illegible]**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Gente tv Spezia**, news
19,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
20 — **Gente tv Savona**, news
20,15 **Liguria news**
20,45 **Reporter alla ribalta**, miniserie
22,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
23 — **Obiettivo gente**
23,15 **Tg Savona**, tg provinciale
23,25 **Gente tv Savona**, news
23,35 **Tg Genova**
23,45 **Gente tv Genova**
24 — **Gente tv Spezia**, news
0,25 **Gente tv Imperia**, news
0,40 **Motor Shop**, informazione
1,10 **Notturno Euro Mixer non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14,30 **Lunedì sport**, rubrica
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Udinese - Cagliari**, calcio
22 — **Basket**, Serie A2

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Chissà se va**, telefilm
19,30 **Detective per amore**, telefilm
20,30 **Broccato**, film
22,50 **I misteri della Laguna**, telefilm
23,20 **Le altre notti**, rubrica
[illegible] **Africa addio**, film

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, serial tv
19,25 **Informazione regionale**
21 — **Juventus - Roma**, incontro di calcio serie A
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Atalanta - Torino**, incontro di calcio serie A
1 — **Tg4 Ultime notizie**

Primantenna
12,30 **Tg l'uno**, notiziario
14,30 **Studio Rock**
15,30 **La vetrina**, rubrica
19,00 **Tg sera**, notiziario
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Auto dalla [illegible]**
21,30 **Adorabili creature**, telen.
22 — **Incontro di pallavolo**
24 — **Tg notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] tempestive [illegible]ne delle emittenti.**

La Chiavarese passa a Bra

Il 1994 inizia nel migliore dei modi per i campioni uscenti della Chiavarese Gaudera, che passano per 10-6 a Bra e mantengono inalterato il ritardo dalla capolista Tubosider. Gli astigiani si sono infatti imposti sulla B.R.B.: 10-6. Finisce in parità lo scontro fra le terze: 8-8 in Plozner Pordenone-Veloce Club Ferrero. Per la coda, vittoria in trasferta del Noventa sul Valpellice (9-7). Classifica di A1 dopo l'ottava giornata: Tubosider Asti [illegible] 87; Chiavarese 83; Plozner 76; Veloce 75; Bra 65; B.R.B. 48; Valpellice [illegible]3; Noventa [illegible]. In A2 ovest, sconfitte sia la Rapallese Gandolfi in [illegible] contro gli Amici Chiavazza (11-5), sia la Roverino contro la Cumianese (11-5). Le altre: La Boccia Acqui-Alpignano 9-7 e Valtorrese-Auxilium 14-2. Questa la classifica con [illegible] cambio al vertice: Amici Chiavazza e Valtorrese p. 78; Rapallese 73; La Boccia Acqui 72; Auxilium 67; Alpignano 61; Cumianese 49; Roverino 44. [g. s.]

Monaco sempre più a fondo

MONTECARLO. Il Monaco affonda, battuto in casa (1-2) dal Montpellier. E' la settima sconfitta stagionale. A parte lo scudetto ormai tramontato, i monegaschi cominciano ad [illegible] pericolosamente lontani anche dalla zona-Uefa. Chiuso il primo tempo sullo 0-0, il Monaco [illegible] stato infilato nella ripresa da 2 [illegible]ti, la prima su rigore. Inutile il gol di Klinsmann per i monegaschi all'88'. Risultati [illegible] giornata: Martigues-Angers 0-0; Auxerre-Metz 2-0; Tolosa-St Etienne 1-2; Nantes-Bordeaux 4-1; [illegible]aris St Germain-Marsiglia 1-1; Le Havre-Lilla 1-0; Cannes-Strasburgo 1-1; Monaco-Montpellier 1-2; Lens-Caen 2-0; Lyone-Sochaux 1-0. Classifica: Paris S.G. p. 36, Marsiglia 32, Bordeaux 29, Auxerre 27, Montpellier e Nantes 26, Strasburgo 25, Cannes e Monaco 24, Lyone 23, Sochaux [illegible] Saint Etienne 22, Lens 21, Metz 20, Caen 19, Le Havre, Lilla e Martigues 18, Angers e Tolosa 15. [b. m.]

Una conclusione volante [illegible] Capurro verso la rete del Grosseto. Il centrocampista ha lavorato molto a tamponare falle

Il 2-0 al Bacigalupo frutto di una tenace prestazione

Ferraris, gol lampo

Il «puntero» entra e sblocca il risultato
Nella ripresa il Savona batte il Grosseto

SAVONA. Due a zero per il Savona, ma non è stato così facile. A meno di venti minuti dalla fine il Grosseto [illegible] i biancoblù. Poi è riapparso il «fantasma» Ferraris che in un lampo ha sbloccato lo zero a [illegible]. Negli ultimi minuti di gara Zoli ha poi messo il suggello definitivo alla vittoria dei savonesi.

Su un fondo [illegible]ppiccicoso come la [illegible]lla per la presenza di ampie [illegible] fanghiglia, dunque terreno più da butteri che da calciatori, i maremmani hanno saputo far valere le loro doti atletiche [illegible] di resistenza. Il Grosseto, ricco [illegible] gente molto dotata sul piano [illegible]lle [illegible] ha affrontato il Savona con estremo cipiglio, ribattendo colpo [illegible] colpo a tutte le sue iniziative.

Quando la gara sembrava scivolare lentamente verso un inevitabile 0-0 Della Bianchina si è deciso a giocare la carta Ferraris, l'attaccante del mistero, visto che era fermo da quasi una stagione per incidenti, malanni, problemi contrattuali e, infine, scelte tecniche. Ma il fiuto del gol [illegible] una dote naturale, che non si perde facilmente. Il tempo di toccare un paio di palloni e Ferraris ha «bucato» la difesa del Grosseto. Una semplice combinazione? E' improbabile.

Costretto a fare i conti con la squalifica di De Marco e gli acciacchi di Valentino e Amatruda, l'allenatore Della Bianchina ha messo in [illegible]po [illegible] formazione la più solida possibile, così [illegible] mettersi prima [illegible] tutto al riparo dalla proverbiale grinta del Grosseto.

Sul piano del gioco difensivo i biancoblù non [illegible] mai demeritato, chiudendo bene le iniziative [illegible] maremmani grazie, in particolare, alla buona [illegible] Carrea [illegible] Mosconi [illegible] al gran lavoro dei centrocampisti Capurro, Sole [illegible] Chicchiarelli. E, difatti, per tutto il primo tempo il Grosseto si è affidato in prevalenza a conclusioni dalla grande distanza, che hanno sempre trovato piazzato e pronto di [illegible] il portiere Viviani.

Il Savona, per tutto il primo tempo, ha faticato ad aprirsi varchi, appoggiando solo raramente le punte Verdicchio [illegible] Rocca. Nonostante tutto avrebbe potuto sfruttare un calcio di rigore che solo l'arbitro non ha visto [illegible] non ha avuto il coraggio di fischiare. Al 35', infatti, durante una mischia su conclusione ravvicinata di Capurro e respinta fortunosa del portiere l'avanzatissimo Mosconi [illegible] stato messo giù in area senza complimenti. Inutili le proteste [illegible] biancoblù.

Nella ripresa l'incontro [illegible] proseguito sulla [illegible] falsariga, anzi i rovesciamenti di fronte si sono fatti più frequenti, visto che il Grosseto non ha mai rinunciato [illegible] dire la sua. Poi l'ingresso di Ferraris e la svolta.

Il tempo [illegible] di prendere le misure all'avversario e l'at[illegible] ha freddato [illegible] Grosseto. Su cross in area, pochi secondi dopo che il portiere maremmano si era salvato alla grande su conclusione di Verdicchio, Ferraris ha insaccato [illegible] semirovesciata.

Il Savona, a questo punto, [illegible] ha più tolto il piede dall'acceleratore e all'85' ha [illegible] al sicuro [illegible] risultato. Su calcio d'angolo battuto da Verdicchio il solito Pilleddu è saltato più in alto di tutti e ha fatto da sponda per Zoli, pronto a scaraventare la palla in rete da pochi passi.

Nell'arco di una decina di minuti, insomma, il Savona ha risolto a proprio favore una [illegible] tutto sommato non delle più facili [illegible] per la tenacia dell'avversario e sia per una certa [illegible] lucidità nella prestazione di alcuni dei suoi uomini-cardine.

Ivo Pastorino

Gara nervosa [illegible] segnata da un rigore dubbio

Bra, contro il Rapallo è l'ora della riscossa

BRA. Finalmente un successo pieno [illegible] una prova convincente della squadra di Delladonna, applaudita per una volta fragorosamente e senza riserve, anche a [illegible] aperta, [illegible] «incontentabile» pubblico.

Tesa, bella, ricca di colpi di scena e di emozioni, la sfida al Rapallo si [illegible] conclusa con una vittoria che - aperta da un rigo[illegible] dubbio - [illegible] poi stata ampiamente legittimata da u[illegible] grande determinazione e da una capacità di resistenza ad avversari indubbiamente forti e, dal 54', anche in superiorità numerica [illegible] causa dell'espulsione di Novello (raggiunto negli spogliatoi, nel recupero, da Dellagaren).

Relativamente «tranquilla» è stata esclusivamente la prima mezz'ora, punteggiata solo da [illegible] paio [illegible] non clamorose occasioni: al 5' un bello spunto di capitan Fava che è stato deviato in angolo da Pinna, e al 27' un veloce contropiede realizza[illegible] dalla coppia Stabile-Ferri e neutralizzato dal bravo Solazzo.

Al 30' è giunto l'episodio che dà la svolta alla [illegible]ra: dopo aver mancato l'aggancio su un cross effettuato da Fava, Castiati, stretto [illegible] due avversari, [illegible] a collisione con Stabile e l'arbitro, incurante delle proteste del Rapallo, indica il dischetto degli undici metri.

Alla battuta va Fava, che non sbaglia il bersaglio. La reazione dei liguri è immediata [illegible] vivacissima: già al 31' Cutolo serve [illegible] Ferri la palla del possibile 1-1 che viene però deviata in angolo da Castiati, e un minuto dopo Scalzi conquista [illegible] altro corner che Biasi intercetta [illegible] presa sicura.

Costa, attaccante del Rapallo

Ma è ancora il Bra ad andare in gol, al 41': Fava scambia con Forte un pallone che manda a stamparsi sulla traversa, recupera De Santis e da buona posizione riesce [illegible] infilzare l'incolpevole Pinna.

Il disorientamento degli ospiti è, però, di breve durata: quattro minuti dopo il rientro dagli spogliatoi, Biasi deve prodursi in un balzo davvero felino per alzare sulla traversa [illegible] bordata sparata dal solito Ferri, anima della resistenza [illegible]gure anche se non al vertice della forma.

Ed è proprio il numero 11 a propiziare la meritata rete del Rapallo, [illegible] una minacciosa galoppata che invita Biasi ad un'uscita imprudente. Ferri aggira allegramente il portiere e Novello, che tallona l'avversario, è quasi [illegible] falciarlo al limite dell'area, rimediando l'espulsione per sé e [illegible] punizione [illegible] Dellaietta trasforma, bucando con facilità una barriera che, però, mostra qualche varco.

Si è sul 2-1 e in dieci contro undici: la partita si riapre e si riaccende, degenerando anche in qualche fallo di troppo.

Il Rapallo [illegible] di tutto per approfittare della superiorità numerica, [illegible] non ci riesce, soprattutto per merito della determinazione e della grinta sfoderate dal Bra, che anche [illegible] questa fase non molla la presa: l'indomito Capobianco, in particolare, si copre di fango e di gloria battendosi un po' in tutti i ruoli.

Al 21', servito da «Capo», De Santis [illegible] di un soffio la porta; risponde al 27' Ferri facendo tremare il palo alla sinistra di Biasi: ma su entrambi i fronti le occasioni [illegible] sprecano. Chiude la partita, nel recupero, l'espulsione di Dellagaren, reo di [illegible] inutile fallo [illegible] Stabile.

Grazia Novellini

Soccombe contro il Nizza una squadra in crisi societaria

Sanremese, 30' per crollare

I torinesi giocano a tennis: 6 a 0

COLLEGNO. Il Nizza Millefonti festeggia sulle ceneri della San[illegible] la prima vittoria dell'anno. Termina in un massacro, 6-0 per i padroni di casa, un incontro che ha rischiato di assumere proporzioni ridicole tante sono state le occasioni dei rossoverdi di incrementare il bottino.

La partita vera è durata circa un'ora, poi si [illegible] trasformata in un tiro al bersaglio, utile per accrescere il morale dei torinesi che ultimamente era alquanto in ribasso. Per la Sanremese un discorso rovesciato: una débâcle che colpisce una situazione societaria di per sé difficile, tant'è che mister Rondanini amareggiato non se la sente [illegible] sparare sui suoi ragazzi «che hanno fatto il possibile».

Il Nizza, al di là della situazione degli avversari, ha disputato una [illegible] migliori prestazioni, la più convincente tra le mura di [illegible] Nell'ora di calcio vero i ragazzi di Frara hanno imbastito offensive convincenti, andando a segno [illegible] rigore [illegible] sfiorando la marcatura in altre tre occasioni. Nella ripresa, dopo il raddoppio di Schincaglia e gli ultimi fuochi dei biancoazzurri, la partita s'è trasformata in un supplizio per i liguri.

La grande prova corale del Nizza non permette di individuare un migliore, anche se Oscar Becchio, [illegible] ad allenarsi con regolarità, è sembrato [illegible] marziano per gli sconfortati marcatori biancoazzurri. Bene Pirinei, i [illegible]liti mastini [illegible] difesa, dove ha esordito Wellman come libero, il gioco è stato illuminato da Schincaglia con validi interlocutori in Cesare e Moncada.

Il Nizza parte bene. Al 6' Berti mette sull'esterno della rete e 7' più tardi Becchio in acrobazia sfiora la traversa. I padroni di [illegible] manovrano bene con frequenti verticalizzazioni che se [illegible] fruttano grandi occasioni impensieriscono [illegible] poco De Vincentis e compagnia.

Poco dopo la mezz'ora [illegible] primo gol. Becchio si fionda in area dove [illegible] toccato da Fagioli. Grande ruzzolone (sarà vero?) e rigore trasformato [illegible] Schincaglia. In chiusura [illegible] Becchio ha la palla buona ma Biffi di pugno manda in corner.

Nella ripresa 13' da dimenticare per gli ospiti che riescono a incassare tre reti e a finire in ginocchio. Contropiede di Moncada per Schincaglia che fa sedere il proprio controllore e fa secco Biffi. La Sanremese cerca e trova una replica d'orgoglio, ma Pirinei con due splendidi tuffi rispedisce i liguri all'inferno. Dopo pochi istanti Giovine mette al centro per Cesare che inciampa ma riesce ugualmente a servire Moncada per il 3-0. Il centravanti approfitta d'una dormita dei difensori e sigla il poker. Il resto è una drammatica [illegible] salvataggi e gol sbagliati dai padroni di casa che comunque vanno a segno ancora due volte. Discesa [illegible] Becchio, servizio per Maggio che insacca. Allo scadere l'azione più bella, di prima scambiano Cesare, Moncada e Becchio e il centrocampista rossoverde corona una grande prestazione.

[illegible]

SECONDA DI RITORNO: SI SONO SEGNATE 28 RETI

Migliarinese-Cuoio Pelli 0-0

Migliarinese: Lazzurri; Gentili, Paganini; Luzzini, Olmi, Bertolla; Molucchi, Serafini (64' Spella), Erbini, Bosinco, Braida (75' Zaccagna). **Cuoio Pelli:** Biancalani; Barsotti, Remorini; Falaschi, Valvani, Di Francesco; Masi, Lari, Sgarbanti (86' Macelloni), Brizzi, Baldoni (70' Lenzi). **Arbitro:** De Cesare.

[illegible] Millefonti-Sanremese [illegible]

Nizza Millefonti: Pirinei; Maltese, Maggio; Davin (60' Veronese), Berti, Wel[illegible]an; Becchio, Giovine, Moncada, Schincaglia (75' Abate), Cesare. **Sanre[illegible]:** Biffi; Bertoni, Sorrentino (56' [illegible] Pasquale); Romiano, De Vincentis, Fagioli; Rondanini, Martini, Riolfo, Rossi, Lenta. **Arbitro:** Pantaldi. **Reti:** 33' e 51' Schincaglia, 59' Moncada, 64' Cesare, 75' Maggio, [illegible] Becchio.

[illegible]-Grosseto 2-0

Savona: Viviani; Carrea, [illegible] Capita; Capurro, Mosconi, Zoli; Pilleddu, Chicchiarelli (85' Cardone), Sole, Verdicchio, Rocca (65' Ferraris). **Grosseto:** Sabatini; Donati, Ciocari; Moretti (80' Bindi), Sani, Rosucci; Pelucchini, Fulvi, Battistini, Desibbi, Sacchini. **Arbitro:** Bernardini. **Reti:** 71' Ferraris, 85' Zoli

Camaiore-Ce[illegible]aldo 2-1

Camaiore: Alberti; Rombi, Farnocchia; [illegible]. Benedetti, Bartelloni (79' Pera), Gemignianin, Samaria, Maccheroni (77' Baldacci), M. Benedetti, Bon[illegible]celli. **Certaldo:** Di Pisello; Capitani, Savanti; Gnudi, Marenghi, Innocenti; Meropini (52' Casalle), Rigacci, Ghizzani, Semplici, Cucciardi (63' Fabbrini). **Arbitro:** Carrozzin. **Reti:** 9' e 44' su rigore M. Benedetti, 12' Ghizzani, 88' rig. Semplici.

Cuneo-Pietrasanta 1-2

Cuneo: Zuccher; Bono (71' Costamagna), Marabotto; Baldissarri, Risso, Schipani; Capra, Rizzieri, Daldolo, Ramundo, Turini (51' Curcio). **Pietrasan[illegible]ta:** Prosperi; Nardini, Lorieri; Ricci, Babboni, Bennati; Marradi (87' Giannetti), Romiti, Cataldi, Magnanini (73' Mignani), Nullo. **Arbitro:** Rossi **Reti:** 58' Cataldi, 72' Rizzieri, [illegible] Bennati.

[illegible] 4-3

Valenzana: Merlone, Mometti, Marenco; Costantino (81' Vanotto), Negri, Peretto; Biasotti, Finardi, Dadda, Porretto (73' Lucchini), Degli Esposti. **Moncalieri:** Miglino, Cini, Domiziano; Pavia, Viale (85' Mancin), Milani; Malaballa, Bochicchio, Di Vincenzo (55' Barison), Fioriello, Caputo. **Arbitro:** D'Andrea. **Reti:** 21' Finardi; 30' Degli Esposti (rig); 46' [illegible] Esposti; 59' Peretto; 70' e 82' (rig) Barison.

Pinerolo-Pro Vercelli 1-1

Pinerolo: Mulato; Lucca (20' Muratori), Quaranta; Benecchio, Pellitto, Salvai; Serra, [illegible] (46' Pia), Labrozzo, Schina, Ceddia. [illegible] Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Stargato, Izzo; Monetta, Col, Welfort (85' Zello[illegible]li), Artico (85' Rinaldi), Provenzano. **Arbitro:** Paparesta. **Reti:** 2' Welfort, 70' Ceddia.

Colligiana-Sarzanese 2-0

Colligiana: Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cignetti (65' Coppi), Leonardi, Caroti (73' Incarnato) Perna, Bonifacio, Mastacchi, Garlagnini, Bruno; **Sarzanese:** Brogi; Mezzanti (46' Maggiari), Maraffetti; Tonini, Zana, Alessi, Guidi, Mannini, (73' Cia), Di Maio, Galloni, Masitto **Arbitro:** Capobianco; **Reti:** 60' Leonardi, 80' Mastacchi (rig.).

Bra-Rapallo 2-1

Bra: Biasi; Novello (espulso al 54', Solazzo; Dellagaren (espulso al 92'), Benzi, Amianto; Castiati, Fava, Capobianco (75' Smeriglio), Forte, De Santis (83' Casciano). **Rapallo:** Pinna; Guerra (40' Da Silva), Dellaietta; Costa (83' Marzaroli), Nannipieri, Cutolo; Caponi, Stabile, Tatti, Scalzi, Ferri. **Arbitro:** Bellolí. **Reti:** 30' Fava (rigore); 41' De Santis; 55' Dellaietta.

[illegible] A

[illegible]

[illegible]	P	V	N	P	F	S
COLLIGIANA	30	11	8	0	22	7
PRO VERCELLI	29	12	5	2	38	16
RAPALLO	23	8	7	[illegible]	19	12
SAVONA	21	9	3	7	20	11
[illegible]	21	5	11	3	18	12
[illegible]	20	5	10	4	26	20
[illegible]	20	7	6	5	12	9
CAMAIORE	20	6	8	5	21	21
[illegible]	20	8	4	7	18	19
NIZZA MILL.	19	6	7	6	21	22
[illegible]	18	6	6	7	18	20
[illegible]	16	3	10	6	17	29
GROSSETO	15	2	11	6	9	15
MONCALIERI	15	4	7	8	17	25
VALENZANA	14	4	6	9	16	25
[illegible]	14	5	4	10	12	21
CUNEO	14	4	6	9	16	26
BRA	13	2	9	8	10	20

I MARCATORI

[illegible] Provenzano (Pro Vercelli).
[illegible] Welfort (Pro Vercelli).
11 [illegible] Mastacchi (Colligiana).
[illegible] reti: Bonuccelli (Camaiore).
[illegible]: Masitto (Sarzanese).
[illegible] Verdicchio (Savona).
7 [illegible] Formato (Moncalieri); Moncada (Nizza Mill.); Labrozzo (Pinerolo); Artico (Pro Vercelli).
6 reti: Ghizzani (Certaldo); Meropini (Certaldo); Calabria (Sanremese).
5 reti: Cardinali (Cuoio Pelli); Erbini (Migliarin.).
4 reti: Benedetti Massimo (Camaiore); Fabbrizzi (Certaldo); Sgarbanti (Cuoio Pelli); [illegible] (Migliarin.); Bennati (Pietrasanta); Pellitto (Pinerolo); Di [illegible] (Sarzanese); Zoli (Savona); Degli Esposti (Valenzana).

[illegible]

3ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14,30

BRA	PINEROLO	(a. 0-0)
CERTALDO	SAVONA	(1-2)
CUOIO PELLI	CAMAIORE	(0-3)
GROSSETO	VALENZANA	(1-1)
MONCALIERI	CUNEO	(3-1)
PIETRASANTA	PRO VERCELLI	(0-1)
RAPALLO	COLLIGIANA	(0-0)
SANREMESE	MIGLIARIN.	(2-0)
SARZANESE	NIZZA MILL.	(1-2)

Dopo 35 anni ritorna il derby, [illegible] non mantiene le promesse. Locali in 10 dal 75': Bosio espulso

Tra Ventimiglia e Imperia solo 0-0

Occasioni sciupate, poi le parate di Vaccarezza

VENTIMIGLIA. Dopo 35 anni riecco di fronte Ventimiglia e Imperia. L'ultima volta fu nella stagione 1958-59, campionato di Promozione, e vinsero gli imperiesi per 2-1. Ieri il derby è finito in parità, 0-0.

Un risultato che, fin dai primi minuti, a dispetto di una maggior vivacità e grinta del Ventimiglia, è apparso quasi predestinato fra due squadre molto attente in difesa, compatte a centrocampo, con qualche difficoltà di troppo in attacco, soprattutto per l'Imperia. I nerazzurri, pur avvicendando i propri big (prima Paolo Rossi, nuovo acquisto all'esordio, poi Zennaro, mentre Rizza, unico vero goleador, infortunato, era malinconicamente in tribuna [illegible] le stampelle), non hanno trovato forza di penetrazione neppure in contropiede.

Il Ventimiglia, con Rotella rimasto in panchina, il giovanissimo Priano schierato sulla fascia e Russo in attacco, nel primo tempo ha osato di più. Due occasioni grosse per i giallorossi. La prima al 13', sbagliata in modo davvero incredibile: Lapa, in area, da buona posizione fa partire un diagonale che, spiazzando tutti, attraversa lo specchio della porta, arriva sui piedi di Russo che, però, non riesce a correggere in rete.

La seconda al 20': lungo cross di Novaro da destra, Lapa colpisce a botta sicura di testa a un paio di metri dalla porta, [illegible] Vaccarezza è bravissimo a volare deviando in angolo. Un'autentica prodezza.

E l'Imperia? I nerazzurri, zeppi di ex ventimigliesi (Vaccarezza, Costantini, Oddone, Calzia, lo [illegible] allenatore Bencardino), hanno giocato con molta attenzione a centrocampo lasciando pochissimi spazi agli avversari. Ma, al momento di replicare in attacco, si sono visti pochissimo.

L'azione più ficcante al 42' grazie a Brignola che, infilatosi in area, fa partire un tiro che supera anche il portiere sfiorando, però, solo il palo. Poi di nuovo il Ventimiglia che, al 45', con un gran tiro di Lapa costringe Vaccarezza ad un altro bell'intervento.

Emozioni quasi cancellate nella ripresa con il Ventimiglia che, al 75', rimane in 10 per l'espulsione di capitan Bosio, incappato in una doppia ammonizione. In inferiorità numerica i giallorossi cercano di tenere lontana l'Imperia dalla propria [illegible] pur senza chiudersi a riccio. Ma Vaccarezza non [illegible] più pericoli.

Bruno [illegible]

Vaccarezza ok tra i pali dell'Imperia

Crolla la Sestrese: 1-3

[illegible] impresa [illegible] per l'Argentina

GENOVA. Sestrese-Argentina 1-3: un risultato incredibile alla vigilia, [illegible] logico dopo aver visto all'opera un'Argentina trasformata rispetto alle ultime deludenti prove, ed una Sestrese addirittura irriconoscibile.

La capolista ha forse pagato le assenze, tutte «pesanti», in difesa: Pesce, Ginocchio e Jur[illegible] non si possono concedere a nessuno, neppure all'Argentina. Gli [illegible] non debbono però ringraziare proprio nessuno: finalmente la squadra di Atragene ha giocato senza re[illegible] o timori reverenziali, aggredendo l'avversario e portando alla ribalta i suoi uomini migliori. La prestazione di Pinto, senza discussioni il migliore in campo, è significativa da questo punto di vista. Ma anche Gatti e Minici hanno fatto vedere di che cosa sono capaci.

Passa un quarto d'ora e l'Argentina va in vantaggio grazie a un calcio di rigore realizzato da Gatti. I padroni di casa si buttano come furie all'attacco, ma la difesa ospite regge. Ad inizio ripresa, ci pensa il solito Balboni a riequilibrare il risultato con uno dei suoi micidiali calci di punizione. Ed è qui che l'Argentina vince la gara: invece di accontentarsi del pareggio, risponde colpo su colpo e infilza per due volte la presuntuosa avversaria con Biolzi. E' la prima sconfitta casalinga della Sestrese in questo campionato, l'Argentina riapre il discorso salvezza. [d. s.]

Affondato il Lavagna

Il [illegible] cala (4-0) il poker che vale la fuga solitaria

LAVAGNA. Non perde ma affonda, il Lavagna, che fa la figura del sandolino contro la corazzata Finale. La capolista (4-0) dimostra di attraversare [illegible] straordinario momento di forma disponendo a suo piacimento della squadra di casa, «liquidata» in neppure mezz'ora di gioco.

Al 4' Cassata riprende una corta e maldestra respinta della difesa e segna. Al 7' Compagnoni viene ingannato dal salto a vuoto dello stesso centravanti del Finale, tocca goffamente di testa e mette alle spalle di Gaspani. Al 28' Lunardini colpisce la traversa calciando con grande effetto una punizione dallo spigolo sinistro dell'area di rigore. Al 29' [illegible] dribbla mezza difesa del Lavagna e viene atterrato da Copello: rigore indiscutibile, che Patric Panucci trasforma con assoluta freddezza.

Il resto è accademia, almeno per il Finale che limita gli sforzi in vista della partita di mercoledì, finale regionale di andata della Coppa Italia. Al 48' il ter[illegible] Compagnoni si fa scioccamente espellere perché colpisce Famà a terra. Al 58' Tessiore ha l'occasione per rendere ancora più rotondo il punteggio con una botta dal limite che si insacca nel sette alla sinistra di Gaspani. All'84' infine Garattini respinge sulla linea un tiro di Bernardi: poco da recriminare, per il Lavagna non è stata proprio giornata. [d. s.]

Successo netto: 2-0

Il Sestri Levante ha «[illegible]» anche la [illegible]

SESTRI L. Prosegue il momento magico del Sestri Levante, che supera anche la Cairese (2-0) e si lancia verso l'alto. Partita molto equilibrata, risolta ad inizio ripresa da un'invenzione di Bonadies, che [illegible] a servire in verticale Della Pina. Il centravanti rossoblù, in gran forma, si libera di un paio di avversari e infila Salamini con un tiro non forte, ma preciso a fil di palo. Poi, allo scadere, la doppietta personale del bomber rossoblù, su tipica azione di contropiede (assist di Locori). Per Della Pina la quarta rete nelle ultime due partite; e potevano essere cinque, se avesse realizzato il rigore concesso a metà ripresa per un mani in [illegible] di Magliano. Dal dischetto Della Pina angola molto il tiro, ma è bravo Salamini ad intervenire deviando in angolo.

La Cairese ha creato le due azioni più pericolose nel primo tempo: al 5' con uno scambio Rolando-Orsi e tiro di quest'ultimo che, tutto solo davanti a Lautanio, termina a fil di palo; al 26' un tiro di Gonella viene parato da Lautanio, [illegible] non trattenuto. E mentre la palla sta per varcare la linea bianca, ancora il numero uno dei corsari, con un balzo all'indietro, riesce a bloccare la sfera.

Nella ripresa Orcino [illegible] di portare avanti il baricentro della Cairese, ma senza ottenere qualcosa di positivo. Al 90' si registra l'espulsione di Pietrolungo. [g. s.]

Benché in dieci già al 4º minuto

L'Entella blocca la Loanesi: 1-1

LOANO. Termina in parità (1-1) la sfida tra due delle realtà più belle del campionato. Loanesi ed Entella si dividono la posta, ma è la squadra di Schiesaro che deve [illegible] un severo mea-culpa per aver gettato al vento [illegible] occasioni.

Oltretutto i padroni di casa hanno avuto la ghiotta opportunità di giocare [illegible] un uomo in più tutta la partita complice l'espulsione di Oliveri avvenuta dopo solo quattro minuti.

La pagella più alta spetta senz'altro a Roffo: il portiere ospite ha neutralizzato, soprattutto nella ripresa, alcune conclusioni dei rossoblù che hanno strappato l'applauso dello sportivo pubblico di casa e salvato più volte il risultato.

Pubblico che non si è annoiato in un confronto nel quale le due squadre hanno lasciato [illegible] gli spogliatoi l'esasperato tatticismo tante volte presente.

La cronaca. Le emozioni non si fanno attendere: al 4' Oliveri ferma con la mano [illegible] conclusione di Formoso destinata in rete. Il difensore ospite finisce subito sotto la doccia a norma di regolamento mentre Meneghetti non fallisce il penalty che sblocca il risultato. Tutto sembra mettersi in discesa per la terribile banda di Schiesaro che medita una goleada. Ma la partita prende una piega diversa e così, nell'incredulità generale, i biancocelesti raggiungono la parità [illegible] una [illegible] di Marchesi arrivata sugli sviluppi di un angolo. La Loanesi però non ci sta, ricorda di avere un'importante superiorità numerica e si getta all'assalto della difesa ospite.

Tante le conclusioni, sulle quali però spicca la traversa colpita da una violenta conclusione di Papalia. Il fischio finale del primo tempo salva l'Entella da un momento difficile. Nella ripresa la fisionomia della gara non cambia e i padroni di casa iniziano un autentico festival delle conclusioni.

Ci provano un po' tutti ma il portiere Roffi vince la scommessa e neutralizza ogni pericolo. Come al 65' quando blocca un colpo di testa di Persenda o al 87' quando si salva da una «schiacciata» di Papalia. La porta sembra stregata e questo punto è facile intuire che l'Entella tornerà a casa [illegible] un punto più che prezioso.

Per i padroni di casa, che meritano un dieci in pagella per la generosità profusa nel corso di tutta la partita, resta comunque la sensazione di aver perso un punto. Ma in fondo il vertice è a soli quattro punti ed il girone di ritorno deve ancora iniziare. [g. o.]

Il loanese Papalia, ex del Finale

PROMOZIONE [illegible]

In 3 per unico sogno

L'Albenga frena [illegible] di boa Va ko il [illegible]

Albenga e Rivarolese chiudono abbracciate il girone d'andata e con il Busalla, autore nell'anticipo di un colpo grosso sul campo del Molassana, preparano le armi per una seconda parte che si annuncia elettrizzante. Tutto questo nella domenica che ha visto il ritorno alla vittoria dell'Alassio e la sconfitta del Varazze sul campo dell'Olimpic. Il Vallecrosia, infine, superando di misura l'Italstrade spera ancora nella salvezza.

Inutile arrembaggio. Galvanizzata dal rotondo successo [illegible] il Molassana, l'Albenga ha affrontato la Culmv [illegible] il chiaro scopo di portare a casa due punti. Su un campo più adatto per una sfida di beach-volley, i bianconeri non hanno potuto esprimere il loro gioco. Questo nonostante le numerose occasioni costruite dal team di De Luca culminate con una traversa colpita da Villa sul finire del primo tempo. Leggermente amareggiato il presidente Giancarlo Gualerzi: «Un inutile assedio. E purtroppo il risultato conseguito dalla Rivarolese complica le [illegible] Un fatto è sicuro: il nostro obiettivo è quello di saltare il fosso ed approdare in Eccellenza».

Ritorno alla vittoria. Secondo successo stagionale dell'Alassio che supera l'Audace (2-1). La partita non è stata avara di emozioni e l'ha sbloccata Gaggero al 43'. Nella ripresa l'undici di Giulio Grassi prendeva il comando delle operazioni e raddoppiava [illegible] Buttu (78'). Finale con il panico dopo il gol realizzato da Rossi (81'). Alla fine però erano i ponentini a festeggiare.

Colpo grosso. E' quello della Rivarolese che passa, nel secondo tempo, sul campo della Carlin's. Ma il risultato non va giù ai matuziani come si in[illegible] [illegible] dalle parole del dirigente Giuseppe Amelio: «Ci sono state diverse azioni sospette, ma l'arbitro [illegible] ci ha accordato il rigore. Peccato perché la squadra non meritava di uscire battuta».

Da ricordare ancora il suc[illegible] dell'Olimpic sul Varazze al termine di una partita dai due volti [illegible] gli ospiti autori di un gran finale di partita. [g. o.]

Gli ospiti contestano

Il Baiardo decolla [illegible] (4-0) complice un rigore

GENOVA. Pochi avrebbero creduto il Baiardo capace di infliggere 4 reti alla lanciatissima Folbas. Nello giustificare la goleada dei verdi di Gorin (4-0) ha molto peso però la sventura degli spezzini. Gli uomini di Tamburini contestano infatti il rigore [illegible] dall'arbitro Caridi di Imperia al 18'; la realizzazione dagli undici metri di Cioce ha costretto ovviamente la Folbas a scoprirsi e a rischiare molto. Ancor più contestata l'espulsione di R. Paganini al 35'. In dieci e «sull'orlo di una crisi di nervi», la squadra ospite non ha più saputo combinare nulla di buono, mentre il Baiardo dilagava.

Rossini, ancora Cioce e Scelfo, nella ripresa hanno inflitto altri dispiaceri al portiere Broccini. Il Baiardo ha comunque corso e lottato per tutti i [illegible]ta minuti, segno che la cura-Gorin ha dato finalmente i suoi effetti. La Folbas oltre all'arbitraggio ha pagato l'assenza dei due uomini fondamentali per il suo gioco, il fantasista Palta e Merrai. [d. s.]

Attacchi senza punte

Tra la Pegliese e la [illegible] (0-0) [illegible] la noia

Gianni Fossati, presidente della Samm

GENOVA. Pari [illegible] emozioni fra Pegliese e Sammargheritese. Uno 0-0 che molti prevedevano già dalla vigilia e che il campo ha confermato. Da registrare solo un palo di Pastine al 35' con gran tiro dal limite. Poi gli ospiti hanno cercato di costruire qualcosa di valido, anche perché la Pegliese non aveva praticamente attacco, [illegible] Battiston e Monari squalificati, [illegible] senza risultato. A inizio ripresa errore di Marchesini a pochi passi, all'84 tiro di Di Marco fuori bersaglio. [g. s.]

Nel finale due espulsi

La paura ferma Pontedecimo e [illegible] sullo 0-0

GENOVA. La paura fa novanta, e nel caso di Pontedecimo e Vado il detto popolare viene fedelmente rispettato, [illegible] lo 0-0 finale. Due squadre che stanno attraversando un periodo delicato: i granata, in particolare il giovane Figus, attaccati in settimana da Rizza, giocatore dell'Imperia, per l'infortunio subito. E il presidente Manolio si è subito schierato dalla parte del [illegible] giovane difensore, in [illegible] difesa appassionata.

I rossoblù vadesi, per una classifica alla vigilia assolutamente impensata, e che con il trascorrere delle giornate diventava sempre più pesante. Ecco quindi che il punto in più in classifica, sia per Mura [illegible] per Piovano, rappresenta una salutare boccata d'ossigeno. Deve passare quasi mezz'ora per vedere il primo tiro in porta, ma la domenica di Garzaro e Bargellini è stata di assoluto riposo. Nei minuti finali il direttore di gara, su segnalazione del segnalinee, ha espulso Buttiglieri e Allia per reciproche scorrettezze. [g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Sestri Levante-Cairese 2-0

Sestri Levante: Lautanio; De Lucchi, Fanti; Conte, Muzio, Locori; Maschio (74' Agnetti), Bonadies, Parodi (88' Oddone), Leonardi, Della Pina. **Cairese:** Salamini; Magliano, Pietrolungo; Rolando, Pacifico, Viviani; Orsi, Ghiso, Gonella, Cristino, Bellè (54' Ferraro). **Arbitro:** Novembrini. **Reti:** 50' e 90' Della Pina.

Pegliese-Sammargheritese 0-0

Pegliese: Ghirardelli; Barberi, Ceraudo; Monteforte, Mezzi, Lupo; Bonino, Martini, Colella (62' Valle), Di Marco, Boccia. **Sammargheritese:** Boschi; Spadavecchia, Cipani; Ogliari, Damiani, Buzzurro; Rinzivillo (46' Biancato), Pastine, Marchesini (77' Acellone), Pertusi, Devoto. **Arbitro:** Laguzzi.

[illegible] 0-0

Pontedecimo: Garzero; Figus, Landucci; Parodi, Allia, Zanasi (88' Bruzzo); Canu, Schenone, Mazzucchelli, Macciò (46' Bottari), Magnetto. **Vado:** Bargellini; Lucchetta, Honich; Roffi, Carrara, Guarisco; Moiso, Casassa, Belvedere, Sughi, Buttiglieri. **Arbitro:** Isnardi.

Ventimiglia-Imperia 87 0-0

Ventimiglia: Drioli; Ventura, Piccareta; Palmitano, Biancardi, Bosio; Novaro, Soncin, Russo (84' Principato), Lapa, Priano (65' Luci). **Imperia 87:** Vaccarezza; Costantini, Calzia; Baccinelli, Oddone, Brignola; Ansaldi, Luongo, Rossi (62' Zennaro), Drago, Arrigo (84' Mantovani). **Arbitro:** Tani. **Note:** espulso al 75' Bosio. Terreno in condizioni discrete.

Loanesi-Entella 1-1

Loanesi: Durando; Persenda (83' Capello), Sordello (46' Burastero); Piccinini, Pesce, Caramello; [illegible]nutoli, Magalino, Papalia, Meneghetti, Formoso. **Entella:** Ruffo; Braschi, Schenone; Tagliabue, Calani, Oliveri; Marchesi, Bellavia, Saltarelli ([illegible] Agata), Garbarino, Mezzetta. **Arbitro:** Z[illegible]i. **Reti:** 5' Meneghetti (rig.), 22' Marchesi.

Sestrese-Argentina 1-3

Sestrese: Gagliardi; D'assisi, Parodi; Sisinni, Trentarossi (88' Cavanna), Bevilacqua; Mieli, Barozzi, Petrozzi (58' Prestia), Balboni, Santoro. **Argentina:** Minori; Frontero, D'Orazio; Lupi, Negro, Nocera; Grossi, Biolzi, Gatti (80' Manella), Pinto (90' Ciuffodoro), Minnici. **Arbitro:** Frate. **Reti:** 18' Gatti (rig.), 69' Balboni, 65' e 85' Biolzi.

Baiardo-Folbas 4-0

Baiardo: Ferrari; Burlando, Noris; Ciforri, Gaspari, Bolgiani; Scuzzarello, Rossini, Guerra (60' Scelfo), Cioce, Girardo (80' Turrini). **Folbas:** Broccini; Palagi, R. Paganini; M. Paganini, Bacigalupo, Montani (60' Anastasi); Faggioni, Cuccu, Pedretti, Rossi, Ragonesi. **Arbitro:** Caridi. [illegible] 18' e [illegible] Cioce (rig.), 40' Rossini, 84' Scelfo.

Lavagna-Finale Ligure 0-4

Lavagna: Gaspani; Compagnoni, Camezzana; Rossi (46' Garbarino), Copello, Dondero; Bernardi, Ninivaggi, Genovese (52' Raffo), Lunardini, Roi. **Finale:** Cancellara; Tessiore, Marengo (60' Carobbi); Lovo, Garattini, Panucci; Famà, Monge, Cassata, Ceppi, Vona. **Reti:** 4' Cassata, 7' Compagnoni (aut.), 29' Panucci (rig.), [illegible]' Tessiore.

QUESTA LA SITUAZIONE ALLA CONCLUSIONE DEL GIRONE [illegible]

ECCELLENZA

RISULTATI

ANGELO B	FOLBAS	4-0
VENTIMIGLIA	IMPERIA	0-0
LAVAGNA	FINALE	0-4
PEGLIESE	SANMARGHER.	0-0
SESTRESE	ARGENTINA	1-3
PONTEDECIMO	VADO	0-0
LOANESI	ENTELLA	1-1
SESTRI	CAIRESE	2-0

[illegible] TURNO

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14.30

ANGELO B	LAVAGNA	(a. 0-0)
CAIRESE	ARGENTINA	(1-1)
ENTELLA	SESTRESE	(0-2)
FINALE	IMPERIA	(1-1)
FOLBAS	VADO	(2-1)
PEGLIESE	LOANESI	(0-1)
SANMARGHER.	PONTEDECIMO	(0-0)
VENTIMIGLIA	[illegible]	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FINALE	21	9	3	3	22	9
SESTRESE	19	8	3	4	28	15
IMPERIA	19	5	9	1	14	6
PONTEDECIMO	17	4	9	2	9	6
LOANESI	17	5	7	3	11	10
FOLBAS	16	6	4	5	14	15
SANMARGHER.	15	3	9	3	8	7
ENTELLA	15	4	7	4	9	9
SESTRI	15	4	7	4	8	9
CAIRESE	15	3	9	3	12	14
VENTIMIGLIA	15	4	7	4	11	14
PEGLIESE	14	4	6	5	7	11
[illegible]	11	4	3	8	11	18
LAVAGNA	11	2	7	6	6	16
ANGELO B.	10	2	6	7	9	12
VADO	10	1	8	6	7	16

PROMOZIONE A

RISULTATI

CULMV	ALBENGA	0-0
CARLIN'S B	RIVAROLESE	0-1
VALLECROSIA	[illegible]	1-0
BOLZANETESE	[illegible]	1-1
MOLASSANA	BUSALLA	1-2
OLIMPIC	VARAZZE	3-2
ALASSIO	AUDACE	2-1
[illegible]	riposo	

[illegible] TURNO

1ª DI RITORNO 23 GENNAIO - ORE 14.30

ALBENGA	S. OLCESE	(a. 0-2)
AUDACE	BUSALLA	(0-0)
BOLZANETESE	[illegible]	(1-0)
CARLIN'S B	ALASSIO	(1-0)
CULMV	VALLECROSIA	(2-0)
ITALSTRADE	RIVAROLESE	(1-1)
VARAZZE	MOLASSANA	(0-0)
ALBARO	riposo	(0-0)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALBENGA	21	8	5	1	27	7
RIVAROLESE	21	8	5	1	16	6
BUSALLA	19	6	7	1	15	9
CULMV	15	4	7	3	14	9
CARLIN'S B.	15	5	5	4	11	9
S. OLCESE	14	4	6	4	11	10
ITALSTRADE	14	4	6	4	11	12
OLIMPIC	13	4	5	5	9	14
BOLZANETESE	12	3	6	5	13	15
ALASSIO	12	2	8	4	7	14
VARAZZE	11	2	7	5	9	12
ALBARO	11	1	9	4	9	14
VALLECROSIA	11	4	3	7	8	13
MOLASSANA	11	2	7	5	12	21
AUDACE	10	3	4	7	13	20

[illegible] B

RISULTATI

BORGORATT	RUTESE	0-0
BRUGNATO	S. FRUTTUOSO	2-0
ORTONOVO	CEPARANA	1-1
MONTEROSSO	CANALETTO	1-3
TORRIGLIA	FEZZANESE	2-0
SAMPIERDAR	SESTA GODANO	1-1
VEZZANO	C. GRASSO	1-1
PRO RECCO	LIGORNA	0-1

PROSSIMO [illegible]

1ª DI RITORNO 2[illegible] - ORE 14.30

BORGORATT	[illegible]	(a. 0-0)
BRUGNATO	[illegible]	(0-1)
C. GRASSO	TORRIGLIA	(1-2)
CANALETTO	[illegible]	(1-0)
CEPARANA	S. FRUTTUOSO	(3-1)
LIGORNA	FEZZANESE	(2-2)
MONTEROSSO	VEZZANO	(1-3)
RUTESE	SESTA GODANO	(3-1)

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	25	11	3	1	26	9
LIGORNA	23	9	5	1	23	11
VEZZANO	20	6	8	1	29	18
BRUGNATO	18	8	2	5	22	15
[illegible]	18	7	4	4	16	10
ORTONOVO	16	5	6	4	17	15
SESTA GODANO	16	6	4	5	14	19
C. GRASSO	15	4	7	4	17	14
TORRIGLIA	14	5	4	6	16	19
RUTESE	14	3	8	4	10	12
S. FRUTTUOSO	14	4	6	5	12	16
FEZZANESE	11	3	5	7	14	19
BORGORATT.	11	2	7	6	5	13
CANALETTO	11	4	3	6	13	22
SAMPIERDAR.	10	2	6	7	8	15
MONTEROSSO	4	0	4	11	9	28

GIOVANILI - Risale l'Albisola Allievi, tra i Giovanissimi il Savona rischia di non qualificarsi

Juniores, un Vado con poca fortuna

La Pegliese rimonta i rossoblù nella supersfida: 2-2

Ancora [illegible] prova confortante per la Juniores nazionale del Savona che coglie il quinto pareggio consecutivo sul campo del Seregno. E i ragazzi di Cusimano han molto da recriminare: sono passati [illegible] vantaggio dopo 15' [illegible] Smecca che realizzava dagli 11 metri. Poi un lungo assalto biancoblù, che metteva in mostra la vena del portiere locale. [illegible] pieno recupero, il gol di Raso che fissava l'1-1. Peggio è andato al Rapallo battuto dalla neocapolista Corsico. Inizia intanto male la «tre giorni» della Sanremese, battuta a Pian di Poma dal Verbania. Mercoledì alle 14,30 il recupero della prima di ritorno, a Cuneo.

Nel girone A degli Juniores [illegible] ostacoli l'Imperia 87, che vince agevolmente [illegible] che il derby con l'Argentina [illegible] mantiene le distanze dalla coppia genovese Multedo-Sampierdarenese [illegible] dall'Albenga di Lino Bruzzone, che ha surclassato l'Olimpic. Afferma il presidente bianconero Gualerzi: «I ragazzi ci hanno dato molte soddisfazioni. Fino a questo momento hanno disputato [illegible] buona stagione, purtroppo han trovato sulla loro strada un'Imperia formidabile, che nessuno è ancora riuscito a battere». Tra gli altri risultati, spicca il 10-1 col quale il Cogoleto ha battuto un rinunciatario Vallecrosia.

Nel girone [illegible] finisce in parità la supersfida tra la Pegliese e il Vado. I rossoblù hanno anche sfiorato la vittoria, ma il g[illegible] cuore dei genovesi [illegible] qualche decisione arbitrale discutibile hanno fatto in modo che la partita si chiudesse sul pari. Comunque lo spettacolo non è mancato: il Vado è andato due volte in vantaggio con Manuel Palermo, che quest'estate ave[illegible] provato per il Savona. [illegible] stati raggiunti prima da una autorete [illegible] poi da un calcio di rigore realizzato da Mustica. Afferma il dirigente Lavagna: «I ragazzi hanno disputato un'ottima partita, [illegible] risultato più giusto sarebbe stato la [illegible]stra vittoria, ma nel calcio succedono molte cose contro le quali [illegible] si può far nulla. Ma il torneo [illegible] ancora lungo, possiamo tranquillamente raggiunge[illegible] i genovesi, perché hanno dimostrato [illegible] essere battibili».

[illegible] pari approfitta la Cairese che con il risultato tennistico ottenuto sul Bogliasco ha raggiunto in classifica i rossoblù, a soli due punti dalla Pegliese.

Giovanissimi, Carlin's stacca [illegible] Savona

Rimane attardato [illegible] Legino, che perde di misura il derby col Finale. Afferma [illegible] presidente del settore giovanile verdeblù, Piero Merlone: «Un vero peccato, la squadra poteva tranquillamente portare a [illegible] almeno il pareggio. Comunque il Legino mette in mostra sempre un bel gioco, e il tempo per recuperare c'è. Molti giocatori hanno già debuttato in prima squadra e altri lo faranno, in fondo il nostro vero obiettivo è quello».

Nel girone A degli Allievi rallentano le prime della classe. La Sampdoria vince, ma solo di misura sull'Aurora [illegible]'tima [illegible] classifica. Peggio fanno Pontedecimo, Pegliese e Sampierdarenese, che hanno addirittura perso. Ne ha saputo approfittare l'Albisola, che si isola al quinto posto. Nel girone B ancora una rocambolesca sconfitta per il Legino, mentre il Savona ottiene la dodicesima vittoria in campionato nel derby contro il Varazze: il 6-1 finale porta la firma di Tino e Scarcella autori di una doppietta, e un'autorete. Belle vittorie per Ventimiglia e Sanremese, nei derby contro Carlin's e Imperia.

Nei Giovanissimi la Sampdoria (girone A) continua a guidare la classifica [illegible] punteggio pieno, mentre nel «B» il Savona che ieri riposava [illegible] stato staccato anche dalla Carlin's. Il dirigente biancoblù Fiorito: «Gli imperiesi hanno dimostrato di [illegible] tutte [illegible] carte [illegible] regola per accedere alle finali. Riprenderli [illegible] difficile». [m. no.]

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

Così i campionati giovanili

[illegible]

Si salva il solo Savona

Girone A: Sanrem.-Verbania 1-[illegible]. **Girone B:** Corsico-Rapallo 1-0; Pro Lissone-Caratese 0-1; Saronno-Alzano 1-0; Albinese-Capriolo 1-0; Mariano-S. Paolo 1-1; Seregno-Savona 1-1; Darfo-Real Cesate 2-2. Capriolo, Saronno, Darfo e Corsico p. 20; Alzano 19; S. Paolo [illegible] Caratese 18; Mariano 17; Repallo 14; Albinese 13; Savona 11; Seregno 9; Cesate 7; Pro Lissone 2.

JU[illegible]

L'Imperia vola via

Girone A: Praese-Carlin's 3-0; Ventimiglia-Sampierd. 1-2; [illegible]goleto-Vallecrosia 10-1; Argent.-Imperia 0-2; Albenga-Olimpic 5-1; Multedo-Alassio 5-4; Bolzanetese-Loanesi 1-2. Imperia [illegible]. 26; Multedo e Sampierd. 23; Albenga 22; Alassio e Praese 17; Argentina 15; Olimpic 14; Ventimiglia e Cogoleto 13; Loanesi 12; Bolzanetese 7; Vallecrosia 6; Carlin's [illegible]. **Girone B:** Italstrade-Co[illegible] 1-1; Finale-Legino 2-1; Cairese-Bogl. 6-0; Audace-Busalla 1-2; S. Olcese-Recco 1-0; Rutese-Varazze 2-3; Pegliese-Vado 2-2. Pegliese p. 22; Vado e Cairese [illegible]; Legino 18; Varazze [illegible] Busalla 17; Cosmos 16; Finale 14; Audace 13; Recco, Bogliasco, Italstrade e [illegible]. Olcese 11; Rutese 9. **Girone C:** S. Stefano-Casarza 3-0; Albaro-Vill. 3-4; C. Grasso-Rivar. 1-1; Brugn.-Sestrese 7-0; Entella-Samm 1-1; Cepar.-Sesta 3-1; Culmv-Ponted. 7-1. Samm p. [illegible] Ceparana 24; Sestrese e Ponted. 19; Entella e Vill. 17; Albaro e Brugnato 16; Rivar. 12; Sesta e C. Grasso 10; S. Stef. 9; Casarza [illegible] Culmv 8.

ALLIEVI

Aurora, peccato

Girone A: Sestrese-Albisola 2-4; Aurora-Samp 0-1; Multedo-Pegliese 5-0; Vado-Ponted. 1-0; Loanesi-Praese 1-0; Don Bosco-Osped. 0-2; Argent.-Sampierd. 1-[illegible] Sampd p. 28; Pontedecimo 25; Pegliese 24; Sampierd. 20; Albisola 18; Vado e Ospedaletti 17; Praese e Argentina 16; Multedo 14; Sestrese 11; Loanesi 10; Don Bosco 5; Aurora 3. **Girone B:** Baiardo-Legino 6-4; Savona-Varazze 5-1; Ligorna-Genoa 0-3; Molass.-Rivarolese 7-2; Cairese-Cosmos 4-3; Carlin's-Ventim. 0-4; Imperia-Sanremese 0-5. Savona p. 28; Ventim. 26; Baiardo 23; Sanremese 21; Genoa 20; Rivarolese 19; Molassana 18; Ligorna 15; Imperia 13; Cosmos 12; Legino 10; Varazze e Cairese 8; Carlin's 4. **Girone C:** Albaro-Folbas 2-0; Spezia-Migliar. 1-1; Sarzan.-Lavagna 2-2; Bogliasco-Rapallo 6-0; S. Frutt.-Ortonovo 4-0; Ceparana-Entella 2-2; rip. Canaletto. Lavagna p. 25; Canaletto 20; Sarzanese 19; Entella e Migliar. 17; Spezia 16; Bogliasco [illegible] Albaro 15; Folbas 14; Rapallo 13; N.S. Fruttuoso 8; Ceparana 7; Ortonovo 6.

[illegible]

Carlin's, che conferma

Girone A: Praese-Loanesi 0-3; Ponted.-Vado 3-1; Pegliese-Multedo 0-0; Sampierd.-Aurora 8-0; Albisola-Sestrese 0-2; Samp-Argentina 4-0; Ospedaletti-Voltrese 2-1. Samp p. 32; Ospedaletti 25; Sestrese 23; Pegliese, Multedo [illegible] Sampierd. 21; Loanesi 20; Albisola e Aurora 16; Pontedecimo 9; Voltrese 7; Praese e Vado 6; Argentina 1. **Girone B:** Finale-Cairese 3-1; Rivarol.-Molass. 3-0; Genoa-Ligorna 4-0; Legino-Baiardo 0-3, Sanrem.-Imperia 2-0; Ventim.-Carlin's 1-5; rip. Savona. Genoa p. 28; Carlin's 23; Savona 20; Baiardo e River. 19; Ventim. 18; Finale 17; Imperia 13; Ligorna 10; Molass. [illegible] Legino 8; Sanrem. 8; Cairese 2. **Girone C:** Cosmos-Canaletto 0-5; Rapallo-Bogl. 1-4; Lavagna-Sestri 1-1; Migliar.-Spezia 1-0; Folbas-Albaro 1-2; Entella-Cepar. 1-1; Orton.-S. Frutt. 2-1. Migliar. p. 30; Entella e Orton. 27; Spezia [illegible] Canal. 25; Albaro 13; Bogliasco 12; Rapallo e Cepar. 11; Folbas 10; Cosmos 9; S. Frutt. 8; Lavagna 7; Sestri 6.

Prima: vincono tutte le «grandi»

Titolo d'inverno per il Cisano

Il Cisano San Giorgio è campio[illegible] d'inverno. La squadra alle[illegible] da Viviano Rolando ha chiuso in [illegible] girone di andata vincendo anche l'ultima partita prima del giro di boa nel torneo [illegible] prima categoria contro l'Arma Taggia. La compagine biancazzurra ha confermato nelle prime 14 giornate [illegible] avere le carte in regola per puntare al salto di categoria.

Le sette vittorie, altrettanti pareggi e [illegible] sconfitta ne sono la conferma. Afferma Viviano Rolando: «Stiamo calmi. Il campionato [illegible] lungo e può succedere di tutto. Non neghiamo le nostre ambizioni di salire in Promozione». Non mollano comunque le seconde della classe, Pietra Ligure, [illegible]. Ampelio Bordighera e Pietrabruna, tutte uscite [illegible] successo dalle sfide con San Bartolomeo Cervo, Zinola [illegible] Legino. [illegible] la sconfitta del Legino mette nuovamente nei guai la squadra [illegible] presidente Piero Carella.

Nei guai anche il Millesimo. La formazione di Franco Bagnasco è stata superata dal Bordighera con una rete siglata da Conti. [illegible] direttore sportivo [illegible] Millesimo, Gabriele Siri: «Il risultato più giusto doveva essere il pareggio. Purtroppo questa è la legge [illegible] calcio. Vince chi segna. Il Bordighera ci è riuscito quando [illegible] solo cinque minuti alla conclusione del match».

Buon pareggio per l'Altarese. La formazione giallorossa [illegible] uscita [illegible] un punto pesante dal campo dell'Ospedaletti. Il buon risultato coincide con l'esordio in panchina di Corrado Teneggi. L'ex tecnico di Legino e Albisola ha firmato in settimana il contratto che lo legherà per quest'anno nella società del presidente Graziano Brondi. Teneggi sostituisce Pino Cavallaro che un quaranta giorni fa aveva dato le dimissioni. Cambio di allenatore fortunato anche [illegible] Borgio Verezzi dove la squadra ora allenata da Vignaroli ha ottenuto la prima vittoria del nuovo [illegible] (domenica i biancazzurri [illegible] pareggiato contro l'Altarese) contro il Borghetto 84. [r. p.]

In Terza un giocatore [illegible] un dirigente del Cosseria hanno aggredito l'arbitro Credentino

Promozione, [illegible] Veloce [illegible] Bragno

Secche affermazioni per le leader del girone B della Seconda

Continua la lotta a due nel girone B [illegible] seconda categoria tra Veloce [illegible] Bragno. Nell'ultima giornata [illegible] andata le contendenti sono uscite entrambe vittoriose dalle sfide in trasferta. La Veloce di Tonino Sacco ha battuto il Don Bosco Varazze grazie alle doppiette di Reverdito e Dellefave. Con questo successo i granata si confermano al vertice [illegible] due punti di distacco dal Bragno.

Il presidente della Veloce Giorgio Levo: «Vittoria che non fa una grinza, anche se la squadra non ha giocato ai massimi livelli. Comunque una cosa è certa. Questo torneo ce lo giochiamo noi e il Bragno». La formazione della Val Bormida è invece andata [illegible] vincere sul campo dello Sciarborasca, for[illegible] che all'inizio di stagione [illegible] partita con grandi ambizioni. Le reti del successo portano la firma di Scorzoni, Affasio [illegible] doppietta di Bolondi. [illegible] risultato poteva essere più eclatante [illegible] l'arbitro non [illegible] annullato una rete ai valbormi[illegible]i. Il tecnico Massimo Caracciolo: «Abbiamo giocato una buona partita con grinta e determinazione. Vogliamo continuare a vivere alla giornata e non fare nessun programma [illegible] vittoria finale. Questo [illegible] un torneo molto equilibrato rispetto alle passate stagioni».

Dalle retrovie avanza il Cengio. La formazione della Val Bormida ha agganciato la terza poltrona, seppure in coabitazione, battendo il Sassello Pontinvrea. Hanno deciso due prodezze del cannoniere Dionigi Federico, di cui una addirittura di tacco, «alla Bettega».

Il segretario del Cengio Giuseppe Boffa: «Siamo a sette lunghezze dal vertice, ma non demordiamo. Il Cengio nel girone di ritorno sarà arbitro del torneo».

Nel girone A al vertice si conferma la Poggese. La squadra del presidente Canale ha battuto in trasferta il Magliolo 88. Nel girone di Terza categoria di Savona sospesa la partita tra Cameranese Saliceto e Cosseria sul 5-0 per i locali, quando mancavano [illegible] 6' dalla conclusione. Tafferugli in campo e fuori con l'arbitro spinto[illegible] da un giocatore [illegible] da un guardalinee. Alla fine [illegible] ammoniti (sei del Cosseria) [illegible] due espulsi, sempre del Cosseria. Vittoria della capolista Portovado sul Calizzano.

Nel girone Albenga-Imperia successo del Leca sul S. Lorenzo, mentre Costarainera-S. Bernardino non è stata giocata per il mancato arrivo dell'arbitro. [r. p.]

TERZA [illegible]

Il Moneglia non ha bisogno di rischiare perché le rivali [illegible] in crisi. Il pari col Deiva (Sculco e Lai replicano [illegible] Cagnoli [illegible] Boito) va bene visto che il S. Ambrogio va ko in [illegible] col Gattorna. 15° turno: Deiva-Moneglia 2-2; S. Ambr.-Gattorna 1-2; Leivi-Val d'Aveto 3-0; Maggi-Sestieri 2-2; Monilia-Ri 3-1; Saline-Portof. 1-2; Moconesi-Né 0-1; Riese-Portobello 1-1; Cicagna-S. Loren. 2-2; Panch.-Bargone 1-3. Moneglia p. 25; S. Lorenzo e S. Ambrogio 20; Deiva, Gattorna e Sestieri 19; Leivi e Portob. 18; Monilia e Bargone 16, Panchina e Portofino 15; [illegible] 13; Cicagna 12; Riese [illegible] Maggi 11; Né [illegible] Saline 10; Val d'Aveto 6; Moconesi 5. [d. s.]

[illegible]

[illegible] A

RISULTATI

S. AMPELIO	ZINOLA	6-2
LEGINO	PIETRABRUNA	1-4
B. VEREZZI	BORGHETTO	1-0
FINALBORGH	QUILIANO	2-2
PIETRA LIGURE	S. BARTOLOMEO	2-1
MILLESIMO	BORDIGHERA	0-1
ARMA TAGGIA	[illegible]	0-1
OSPEDALETTI	ALTARESE	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. S. GIORGIO	21	7	7	0	16	6
S. AMPELIO	19	6	7	1	21	12
PIETRABRUNA	19	6	7	1	21	14
PIETRA LIGURE	19	6	7	1	20	15
OSPEDALETTI	16	6	4	4	21	17
FINALBORGH.	15	5	5	4	[illegible]	18
QUILIANO	[illegible]	4	7	3	10	14
B. VEREZZI	[illegible]	4	6	4	14	14
[illegible]	13	5	3	[illegible]	22	20
[illegible]ETTO	13	4	5	5	14	12
ALTARESE	13	3	7	4	14	14
S. BARTOLOMEO	12	3	6	5	14	17
ARMA TAGGIA	11	3	5	6	12	[illegible]
BORDIGHERA	11	3	5	6	14	21
LEGINO	10	2	6	6	15	24
[illegible]	3	0	3	11	4	30

[illegible]

15ª DI ANDATA 30 GENNAIO - ORE 14.30

QUILIANO	LEGINO
BORGHETTO	[illegible] TAGGIA
ALTARESE	FINALBORGH
BORDIGHERA	B. VEREZZI
PIETRABRUNA	S. AMPELIO
S. BARTOLOMEO	OSPEDALETTI
C. S. GIORGIO	PIETRA LIGURE
ZINOLA	MILLESIMO

[illegible] B

RISULTATI

PONENTE	SANTERENZ.	3-0
ROMITO	FORZA COR.	2-0
C. LEVANTO	DON BOSCO	2-0
BOLANESE	FONTANAB.	8-1
[illegible] TRIGOSO	CARASCO	sosp.
VILLAGGIO	S. STEFANO	0-1
CALVARESE	CASARZA	0-1
BORGHETTO	PONZANESE	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VILLAGGIO	19	6	7	1	20	10
CASARZA	19	7	5	2	17	10
BOLANESE	18	7	4	3	32	19
CARASCO	16	5	6	2	22	11
S. STEFANO	16	5	6	3	14	8
PONENTE	15	5	5	4	18	17
BORGHETTO	14	5	4	5	20	15
R. TRIGOSO	14	3	8	2	8	8
FORZA COR.	13	[illegible]	7	4	16	20
PONZANESE	13	4	5	5	13	18
C. LEVANTO	13	5	3	6	12	20
SANTERENZ.	13	4	5	5	12	21
[illegible]	12	4	4	6	12	17
CALVARESE	11	4	3	7	14	16
ROMITO	10	2	6	6	10	15
FONTANAB.	6	2	2	10	20	35

PROSSIMO [illegible]

15ª DI ANDATA 30 GENNAIO - ORE 14.30

FONTANAB.	ROMITO
DON BOSCO	CALVARESE
PONZANESE	BOLANESE
S. STEFANO	C. LEVANTO
FORZA COR	PONENTE
CARASCO	BORGHETTO
CASARZA	[illegible] TRIGOSO
SANTERENZ	VILLAGGIO

[illegible]

[illegible] A

RISULTATI

[illegible]	[illegible]	0-2
[illegible]	LAIGUEGLIA	2-1
ANDORA	TAGGESE	0-0
PONTELUNGO	CAMPOROSSO	1-1
[illegible]	BALESTRINO	1-1
S. FILIPPO N.	S. STEFANO	2-2
MAGLIOLO	POGGESE C	1-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	26	12	1	0	32	5
DIANESE	20	7	6	0	24	10
S. STEFANO	19	8	3	2	34	15
TAGGESE	17	6	5	2	20	12
MAGLIOLO	16	6	3	4	23	16
CONSCENTE	14	6	2	5	21	18
CAMPOROSSO	12	4	4	5	16	16
S. FILIPPO [illegible]	12	4	4	5	10	16
ANDORA	11	[illegible]	5	5	11	22
PONTELUNGO	10	2	6	5	13	16
SANREMO	9	[illegible]	1	8	17	25
SABAZIA	7	0	7	6	12	26
BALESTRINO	7	2	3	8	9	29
LAIGUEGLIA	4	1	2	10	7	23

[illegible]

1ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14.30

ANDORA	LAIGUEGLIA	(a. 0-0)
DIANESE	SANREMO	(4-1)
[illegible]	S. STEFANO	(0-1)
POGGESE C	CONSCENTE	(4-1)
PONTELUNGO	[illegible]	(1-1)
S. FILIPPO N.	[illegible]	(0-0)
SABAZIA	CAMPOROSSO	(0-2)

[illegible] B

RISULTATI

DON BOSCO	VELOCE	0-3
S. NAZARIO	ALBISOLA	2-2
CELLE	VALLEGGIA	2-2
SCIARBORASCA	BRAGNO	0-4
CENGIO	SASSELLO P.	2-1
MALLARE	SPERANZA	3-1
S. CECILIA	[illegible]	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VELOCE	22	10	2	1	17	[illegible]
BRAGNO	20	9	2	2	31	8
SASSELLO P.	15	4	7	2	21	11
MAL[illegible]	15	6	3	4	18	13
CENGIO	15	6	3	4	19	15
SPERANZA	14	[illegible]	4	4	23	20
ALBISOLA	14	5	4	4	16	13
S. CECILIA	14	6	2	5	16	15
SCIARBORASCA	14	6	2	5	19	19
[illegible]	14	5	4	4	15	22
SPOTORNESE	9	3	3	7	12	19
S. NAZARIO	8	2	4	7	11	22
DON BOSCO	5	[illegible]	1	10	8	28
[illegible]	[illegible]	1	1	11	10	28

[illegible]

1ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14.30

CELLE	ALBISOLA	(a. 1-0)
CENGIO	[illegible]	(2-1)
MALLARE	SASSELLO P.	(1-1)
S. CECILIA	SPERANZA	(2-4)
S. NAZARIO	DON BOSCO	(1-2)
SCIARBORASCA	VALLEGGIA	(2-1)
SPOTORNESE	VELOCE	(1-2)

[illegible]

RISULTATI

BOGLIASCO	AURORA R.	1-0
FRAMURESE	SEGESTA	1-3
[illegible]	IL POGGIO	2-1
V. STURLA	CAMOGLI	0-1
V. CHIAVARI	BARGAGLI	4-5
COGORNESE	[illegible]	2-2
S. BARTOLOMEO	CROCE VERDE	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAPERANESE	24	11	2	0	31	7
S. BARTOLOMEO	21	9	3	1	30	8
CAMOGLI	19	8	3	2	20	10
V. STURLA	17	7	3	3	26	10
COGORNESE	16	5	6	2	24	17
BOGLIASCO	13	4	5	4	17	18
CONTE	12	4	4	4	12	13
V. CHIAVARI	10	3	4	5	20	22
SEGESTA	10	3	4	6	17	20
CROCE VERDE	9	1	7	5	11	20
AURORA R.	9	3	3	7	9	22
BARGAGLI	8	1	6	6	14	29
IL POGGIO	7	1	5	7	6	15
FRAMURESE	5	0	5	8	10	36

PROSSIMO TURNO

1ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14.30

CAPERANESE	SEGESTA	(a. 3-2)
COGORNESE	BARGAGLI	(0-0)
CROCE VERDE	AURORA R.	(0-1)
FRAMURESE	[illegible]	(1-1)
S. BARTOLOMEO	CONTE	(1-2)
V. CHIAVARI	CAMOGLI	(1-3)
V. STURLA	IL POGGIO	(1-0)

[illegible]

SAVONA

RISULTATI

BARDINETO	PIANA	1-1
CALICE	AURORA	0-2
CAMERANESE	COSSERIA	5-0
LETIMBRO	LUCETO	4-3
PALLARE	PRIAMAR	1-2
P. VADO	CALIZZANO	1-0
ROC. CENGIO	MURIALDO	1-5
ROCCHETTESE	GARLENDA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
P. VADO	25	11	[illegible]	0	28	3
CAMERANESE	20	9	2	3	31	15
MURIALDO	18	7	4	3	34	18
AURORA	18	7	4	3	25	14
PALLARE	18	5	8	1	21	11
GARLENDA	18	7	4	3	25	16
CALICE	16	6	4	4	24	17
CALIZZANO	15	5	5	4	19	20
ROCCHETTESE	14	4	6	4	19	22
PIANA	11	2	7	5	13	19
ROC. CENGIO	10	2	6	6	15	23
LUCETO	10	2	6	6	12	20
LETIMBRO	9	3	3	8	27	42
COSSERIA	9	4	1	9	20	35
PRIAMAR	8	2	4	8	7	24
BARDINETO	5	0	5	9	6	27

[illegible]

15ª DI ANDATA 30 GENNAIO - ORE 14.30

AURORA	ROC. CENGIO
CALIZZANO	CALICE
COSSERIA	P. VADO
GARLENDA	CAMERANESE
LUCETO	PALLARE
MURIALDO	BARDINETO
PIANA	LETIMBRO
[illegible]	ROCCHETTESE

[illegible]

[illegible]

LECA	SAN LORENZO	2-1
BORGO	PONTEDASSIO	0-3
RIVA LIGURE	DOLCEACQUA	0-4
BORGHETTO	BADALUCCHESE	2-6
RIV. DEI FIORI	DOLCEDO	0-3
COSTARAINERA	S. BERNARDINO	n.d.
CERIANESE	VILLANOVESE	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	23	11	1	1	49	14
[illegible]	21	10	1	2	38	14
[illegible]	19	7	5	1	27	16
DOLCEDO	18	9	0	4	37	17
COSTARAINERA	16	7	2	3	22	12
LECA	15	6	3	4	24	14
VILLANOVESE	15	6	3	4	19	17
RIV. DEI FIORI	13	5	3	5	24	22
DOLCEACQUA	11	5	1	7	23	36
BORGHETTO	9	3	3	7	16	26
CERIANESE	7	1	5	7	14	37
[illegible]	5	1	3	8	13	30
RIVA LIGURE	[illegible]	0	4	9	15	40
BORGO	[illegible]	0	4	9	11	37

[illegible] TURNO

1ª DI RITORNO 30 GENNAIO - ORE 14.30

[illegible]	SAN LORENZO	(a. 3-4)
COSTARAINERA	BORGHETTO	(4-1)
DOLCEACQUA	RIV. DEI FIORI	(0-2)
DOLCEDO	LECA	(2-1)
PONTEDASSIO	CERIANESE	(2-1)
[illegible]	VILLANOVESE	(0-2)
S. BERNARDINO	BORGO	(1-1)

Pallanuoto, sabato si riparte: gli avversari si chiamano Ortigia, Roma, Volturno e Glyfada

La Rari è pronta a rituffarsi in vasca

In 21 giorni tre grandi sfide in campionato e la Coppa

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari, assieme a Sciacero colonna biancorossa

SAVONA. Tra cinque giorni [illegible] torna in vasca in Italia, per disputare la quinta giornata del massimo campionato di pallanuoto, [illegible] la Rari [illegible] Savona è attesa dalla sfida casalinga con l'Ortigia. Quella contro i siciliani è la seconda gara interna della stagione, dopo la facile vittoria ottenuta oltre [illegible] mese e mezzo fa contro la Leonessa Brescia. [illegible] è anche una partita contro una probabile diretta concorrente per quel quarto posto utile per poter disputare i playoff-scudetto.

Durante questa lunga pausa (quasi un mese), durante la quale la Nazionale ha disputato una tournée in Australia, i ragazzi della Rari hanno continuato gli allenamenti basando il lavoro soprattutto sul fondo [illegible] sulla resistenza fisica. La squadra allenata [illegible] Claudio Mistrangelo nelle prossime d[illegible] settimane dovrà affrontare, oltre all'Ortigia, alla Roma e al super Volturno in campionato, il Glyfada di Atene nei quarti di finale della Coppa delle Coppe. Quella contro i greci non sarà certo una sfida impossibile, ma i savonesi vogliono a tutti i [illegible] superarla [illegible] slancio, per continuare sulla strada che può porta[illegible] finalmente in corso Colombo [illegible] trofeo europeo.

Ora comunque, con tutti i giocatori a disposizione (sono tornati proprio ieri Averaimo [illegible] Petronelli), [illegible] ritorna agli allenamenti «normali», per cercare di ritrovare [illegible] clima e il ritmo [illegible] partita. Claudio Mistrangelo: «In questo periodo ci siamo allenati molto, e [illegible] il profilo atletico siamo preparati. Manca però [illegible] ritmo-partita visto che non siamo [illegible] riusciti a disputare un'amichevole. La gara [illegible] l'Ortigia sarà molto importante. Una vittoria ci consentirebbe di allontanare, anche [illegible] momentaneamente, [illegible] diretta concorrente per quel quarto posto che vale i playoff».

Nelle prossime settimane, come detto, gli impegni saranno molteplici. Sabato arriva in corso Colombo l'Ortigia, poi par[illegible] immediata per Atene dove martedì i biancorossi affron[illegible] il Glyfada nella gara d'andata dei quarti di finale della Coppa delle Coppe. Il 29 ancora [illegible] trasferta molto dura, nella vasca di una Roma che in questo avvio di stagione ha dimostrato [illegible] potersi inserire nella lotta per [illegible] scudetto. Poi, il 5 febbraio, la gara interna contro il «grande» Volturno e il giorno dopo il ritorno contro i greci. E questa sarà una «due giorni» fondamentale per il futuro biancorosso. Conclude Mistrangelo: «Saranno settimane molto impegnative, ma i ragazzi sono preparati bene [illegible] [illegible] sicuro che sapranno fornire sempre delle buone prestazioni».

[illegible] Novaro

Ai croati il trofeo del Recco

«Ottantesimo», per l'Ansaldo fatale il pareggio col Marsiglia

Temellini, neoazzurro della Pro Recco

Baldineti capitano del Recco in azione

Pronostici rispettati al Torneo internazionale organizzato per gli [illegible] anni della Pro Recco, conclusosi ieri nella piscina [illegible] Punta S. Anna. I croati [illegible] Primorje hanno conquistato il trofeo [illegible] punteggio pieno (6), precedendo Ansaldo Recco (3), Florentia (2) ed i deludenti francesi [illegible] Marseille (1).

Ieri Primorje e Marseille hanno aperto le ostilità e, come già nel girone preliminare [illegible] Coppa Len [illegible] mesi or sono, i croati si sono imposti di misura con il punteggio di 13-12. Squadra compatta, con Vaziak e Glavan in evidenza, che concede poco allo spettacolo.

Anzi, [illegible] tratti la partita [illegible] i francesi, molto deboli nel portiere Olivon (a tal punto che [illegible] dare gli ordini, in mezzo alla vasca, è l'esperto Rousseau) si [illegible] anche incattivita. Risultato che quindi ha reso ininfluente, per l'aggiudicazione del Trofeo, il match fra italiane.

Ma Recco e Florentia onora[illegible] l'impegno, con molta buona volontà. I ragazzi di Ivaldi non accusano più di tanto le assenze di Baldineti (tre punti di su[illegible] alla fronte per una caduta in casa), Mangiante (dito steccato) e Temellini (di ritorno dall'Australia), e grazie ad un Vio superlativo, riescono [illegible] vincere 9-8.

Tre reti Antonucci, due Riccadonna e Rainero, una Cavallini e Ginocchio, il tecnico biancoceleste ha fatto ruotare tutti i giocatori [illegible] disposizione, tranne [illegible] secondo portiere Perini (quindi anche i giovani Carraro, Rapezzi, Ninfo e Boldrini).

Risultati delle prime due giornate del quadrangolare. Florentia-Primorje 11-12; Ansaldo Recco-Marseille 11-11; Ansaldo Recco-Primorje 9-12; Florentia-Marseille 12-11. [illegible] bomber del Recco, nelle tre giornate, è stato Antonucci con 11 reti; [illegible] seguire Riccadonna con 8; Rainero con 3; Capurro e Cavallini [illegible] 2; Boldrini, Mangiante [illegible] Ginocchio con 1. [g. a.]

Basket: per le squadre liguri è stato un turno in chiaroscuro

Il Vogue Sposa perde terreno l'Imperia ritrova un sorriso

Domenica senza sussulti per il basket maschile ligure: in C, l'Elah Genova [illegible] rilancia vincendo alla grande a Borgomanero; in D, cade il Vogue Sposa Alassio, e ora per [illegible] squadra di Lupi la vetta si allontana. L'Imperia [illegible] aggiudica [illegible] derby contro l'Autorighi Chiavari, Erg Cogoleto e Riviera Savona chiudono [illegible] risultati diversi contro la coppia monferrina.

C maschile. Elah alla prova della verità: superata [illegible] pieni voti. 87-76 a Borgomanero, [illegible] un parquet solitamente molto ostico. Tabellino: Gonfiantini 2; Morando 35; Graglia 10; Ro[illegible] 0; Carissimi 5; Zini 3; Bressan 24; Torcello 8; Merlo 2; Galosso 0.

D maschile. Due punti condannano l'Alassio alla sconfitta: 87-85 [illegible] il Sarzana, la squadra sorpresa [illegible] questa stagione. Il presidente del Vogue, De Stefano, non cerca scusanti: «Una partita strana, con alternanza di punteggio. Peccato, perché ad un minuto del termine eravamo [illegible] +6, 85-79. Nell'ultimo minuto il Sarzana ha realizzato un break di 8 punti, con [illegible] paio [illegible] contropiedi ben congegnati, scavalcandoci. Ma [illegible] [illegible] di questi cali finali è presto detto: con un solo allenamento settimanale, a Ceriale, per l'indisponibilità di [illegible] impianto ad Alassio, è ovvio che nel finale le idee siano annebbiate. A questi livelli occorrerebbero tre-quattro allenamenti settimanali: l'impianto doveva essere inaugurato in questo mese, poi la data è slittata al 19 marzo. Giusto per giocare un paio di partite in casa».

Ancora [illegible] Patrone, superlativo Ferrando, miglior realizzatore con 36 punti e sei bombe [illegible] tre punti. Imperia sempre avanti contro un Chiavari non [illegible] completo, [illegible] chiudere sull'83-71. Bene il Riviera opposto al quotato Monferrato (73-56), disco rosso per il Cogoleto in casa contro [illegible] Juniorcasale (100-65).

Altri risultati. Grifone Pavia-Cus Torino 84-74; Asti-Ac[illegible]i Terme 76-75; Alessandria-Lerici 96-77; Valtarese-Voghera 90-70.

Classifica: Pavia p. 28; Juniorcasale 26; Alassio, Monferrato, Valtarese e Alessandria 22; Sarzana 20; Chiavari e Acqui Terme 16; Riviera 12; Lerici, Cus Torino [illegible] Voghera 10; Asti 8; Cogoleto e Imperia 6.

C femminile. Nel girone ligure-toscano, terzo successo consecutivo per il Pio [illegible] Rapallo ad Arezzo contro il Free Basket (53-50). Ancora irrisolte le questioni dirigenziali, [illegible] da elogiare l'impegno delle ragazze. «La situazione potrebbe sbloccarsi nelle prossime ore, perlomeno questa è la nostra speran[illegible] il quintetto di "anziane" sabato sera [illegible] sceso regolarmente in campo» dice il dirigente rapallese Primo Valsensi. A referto le solite quattro: Cadorin 21, Peri 15; Sabino 10; Bacigalupo 7. Nel girone ligure-piemontese, sconfitta meritata della Cestistica Savonese [illegible] Cossato per 76-54 (troppi errori al tiro); vince la Pallacanestro Loano sul Malnate (72-61), e soprattutto l'Ospedaletti contro il Lonate Pozzolo (71-68). Nessun problema per la Camisasca Genova a Villadossola (73-50). Altri risultati: Cuneo-Canegrate 69-58; Energia-Gandhi 63-72.

Classifica: Camisasca e Cossato p. 24; Loano 18; Cestistica, Ospedaletti, Canegrate e Lonate Pozzolo 16; Cuneo 12; [illegible]dhi [illegible]; Energia e Villadossola 6; Malnate 4; Alessandria 2. [g. s.]

Melgrati, del Vogue Sposa Alassio

Volley: giornata-no per Chiavari e Latte Tigullio, benissimo invece il Rivarolo

Ecco l'en plein delle ragazze di C1

Splendido tris per Maurina, Varazze e Sanremo

Ci pensano [illegible] ragazze [illegible] tenere alto l'onore [illegible] volley nostrano: la decima giornata sorride soprattutto alle squadre di C1 femminile: Maurina Imperia e Microart's Recco continuano [illegible] vincere e continuano a scalare posizioni. Il club imperiese [illegible] l'Olympia Voltri sono le uniche formazioni liguri che abbiano possibilità di promozione.

Maschile. [illegible] B1 [illegible] Spezia perde il [illegible] decimo incontro: 0-3 in [illegible] dal Silvolley. In B2, girone A, il Savona non dà più [illegible]gni [illegible] vita: al Palasport persino il mediocre Arti [illegible] Mestieri Torino la fa da padrone. Lo 0-3 è il segnale più evidente che persino Crovella e gli altri «anziani» hanno alzato bandiera bianca. Lo spettro di chiudere il campionato senza aver conquistato neppure due miseri punti si fa sempre più concreto.

Nel girone C cade tra la sorpresa generale il Volley Chiavari: [illegible] Fabbrico approfitta di una «serata [illegible] [illegible] alcuni verdeblù, segnatamente [illegible] martello Fabio Porro, e vince 3-1. La squadra di [illegible] Michelis è rimasta [illegible] partita per due set, i primi, poi si è progressivamente innervosita e i padroni [illegible] [illegible]a hanno potuto imporre il loro gioco. Soffrendo molto, forse troppo, l'Iranian Loom Cus Genova conquista due importantissimi punti: il sestetto di Roberto Gazzo non doveva fallire contro il Monte S. Savono e non ha fallito [illegible] ha fatto sudare i propri tifosi. Solo [illegible] tie-break i goliardi genovesi hanno trovato la determinazio[illegible] per sorpassare gli aretini. Ora il Chiavari scivola in sesta posizione con 12 punti mentre il Cus Genova sale a 6 ed è finalmente rientrato sul gruppo di centroclassifica.

[illegible] C1 l'Olympia Voltri non ha esitazioni [illegible] il Piacenza e rimane nella scia delle primissime. Solo delusioni in[illegible] per le tre liguri in trasferta. Pesante [illegible] sconfitta del Varazze sul campo dell'Aghinolfi Massa: se si perde 0-3 contro la più debole delle avversarie per Dario Bianchi e i suoi si mette male. 0-3 anche per il Primavera Imperia ma l'Inox Reggio Emilia è squadra di alto bordo. L'Igo Genova [illegible] sconfitto [illegible] strappa un set sul parquet del [illegible] Piacenza. La pallavolo Carcare ha riposato. Classifica: Cus Modena ed Inox Reggio Emilia p. 16; Cafarri Reggio e S. Martino 14; Olympia Voltri 12; Pontremoli 10; Carcare [illegible] Panini Modena, Primavera [illegible] Aghinolfi 6; Igo Genova 2; Varazze [illegible].

Femminile. In [illegible] il Latte Tigullio Rapallo alla seconda sconfitta consecutiva: 0-3 a Pinerolo. In [illegible] l'Ecologita Rivarolo era in serata sì: 3-1 alla Pallavolo Varese.

In C1, girone A, [illegible] plein delle tre squadre del Ponente: 3-0 della Maurina Imperia sulla Sanmartinese, 3-1 del Varazze sul Saronno e vittoria in trasferta (3-1) del Sanremo sul Bi[illegible] Carmagnola.

Nel girone B la Spezia incassa un altro 0-3, questa volta con Gividi Milano; l'Italbrokers Genova [illegible] in pieno dramma (1-3 dall'Orzinuovi). Il Recco non lascia al Figurella Genova neppure l'onore delle armi: il 3-0 porta la squadra di Casablanca al sesto posto. [d. s.]

«Regionali»

S. Pio X e Firex a mani basse

La nona giornata [illegible] tornei femminili e la [illegible] di quelli maschili servono [illegible] delineare con più precisione le classifiche, fino a venerdì caratterizzate dal fatto che moltissime squadre erano raggruppate in un fazzoletto [illegible] punti.

C2 maschile. S. Pio X Loano-Spezia 3-0; Vivai Gaggero Lavagna-Colombo 3-0; Pro Recco-Chiavari 3-1; Molinari Spezia-Don Bosco Genova 3-2; Fiamma-Pallavolo Lavagna 3-2. Classifica: S. Pio X p. 12; Colombo, Pro Recco e Vivai Gaggero 10; Molinari Spezia 8; Fiamma 6; Lavanto e Don Bo[illegible] Genova 4; Leani Fontanabuona [illegible] Pallavolo Lavagna 2; Chiavari e Spezia 0. Leani e Lavanto [illegible] partita [illegible] meno.

C2 femminile. Vbc Savona-Fabianese 3-0; Iplom Scrivia-Av Bisagno 3-0; Arenzano-Oasi Melese 3-1; Brianteo Mobili Imperia-Send Italia Lavagna 3-2; Chiavari-Don Bosco Genova 0-3; Sestri-S. Pio X Loano 2-3; Ceparana-Oxy Albisola 3-1. Classifica: Iplom Scrivia [illegible] Don Bosco Genova p. 16; Av Bisagno, Savona [illegible] Ceparana 12; Chiavari 10; Albisola, Send Italia, Arenzano [illegible] Brianteo Imperia 8; Fabianese [illegible] S. Pio [illegible] Loano 6; Sestri 4; Oasi Melese 0.

D maschile. Tomahawks Imperia-Cffs Cogoleto 3-2; Avis Ameglia-Don Bosco Spezia 3-1; Sestri-Usbi 3-2; Finalborghese-Avis Ceparana 3-0; S. Siro-Fi[illegible] Albenga 1-3. Classifica: Firex p. 12; Cogoleto, Finalborghese e Ameglia 8; Usbi Genova [illegible] Sestri 6; Ceparana, Don [illegible] [illegible] Tomahawks 4; S. Siro 0.

[illegible] femminile. Albatros Alassio-Il Gabbiano Andora 1-3 (gara del 13 gennaio); Spotornese-Albatros Alassio 3-1; Italbrokers Genova-Latte Tigullio Rapallo 2-3; Piana Batolla-Prati Madonnetta 3-1; Arma di Taggia-Ortonovo 1-3; Carcare-Avis Ameglia 3-0; Villaggio S. Salvatore-Masone 3-2. Classifica: Carcare p. 16; Piana Batolla e Ortonovo 14; Gabbiano [illegible] Rapallo 12; Italbrokers e Prati Fornola 10; Albatros [illegible] Arma Taggia 8; Ameglia e Firex 6; Spotornese 4; Masone e Villaggio 2. [d. s.]

Nel girone ponentino di Promozione maschile, prosegue la caccia alla capolista che si è imposta sul Maremola Pietra

L'Albenga vince in extremis e insegue l'Ospedaletti

Gli ingauni hanno piegato il Cairo all'ultimo secondo, l'Asso ko a Rivarolo

L'Ospedaletti [illegible] sempre al [illegible]mando del girone ponentino del campionato di Promozione maschile. La vittoria ottenuta sul Maremola consente infatti alla squadra matuziana di mantenere le distanze dall'Albenga vittoriosa, anche se [illegible] suono della sirena, contro il Cairo. Tra gli altri risultati da notare la bella affermazione del Loano e la sconfitta dell'Asso, anche [illegible] i savonesi devono fare i conti con l'assenza di molti titolari.

Cairo-Albenga 62-63. Sette giorni fa aveva battuto il Maremola all'ultimo secondo, ieri [illegible] suono della sirena gli è stato fatale. Il Cairo è così uscito [illegible] fitto di misura contro l'Albenga, una delle grandi protagoniste del torneo. Partita ben giocata da entrambe le squadre, forti in difesa e ottime al rimbalzo. Solo in extremis, al termine di una partita giocata punto a punto, il [illegible] di Noè Marco ha potuto conquistare due punti davvero preziosi.

Il [illegible] affidato [illegible] Luca Franchelli, tecnico valbormidese: «Questo è il destino. Entrambe le squadre meritavano di uscire indenni [illegible] parquet. Ma questo nella pallacanestro non è possibile e così alla fine è toccato a noi soccombere».

Pegli-Sanremo 80-57. Non era difficile azzardare [illegible] pronostico. Il Pegli, squadra di vertice, non ha avuto difficoltà [illegible] superare [illegible] fanalino di coda del torneo, ancora a [illegible] punti.

Rivarolo-Asso Savona 89-87. Termina con la vittoria [illegible] padroni [illegible] casa una delle partite più attese. L'Asso non è [illegible] [illegible] guardare [illegible] conferma il dirigente D'Ambrosio: «Forse abbiamo risentito di un'eccessiva mole di lavoro. In ogni caso possiamo ritenerci soddisfatti di quanto fatto vedere nelle ultime settimane. Inoltre abbiamo Besio, pivot titolare che si è strappato i legamenti, [illegible] Valente che in questo momento è alle prese con problemi di lavoro».

Ardita-Athletic 57-65. Bella partita tra due team genovesi che si sono dati battaglia fin [illegible] primo secondo.

Ospedaletti-Maremola [illegible] 66. Partita senza storia [illegible] la capolista che ha dominato contro i pietresi che non sono apparsi nella loro giornata migliore. Classifica: Ospedaletti p. 20; Albenga e Pegli 18; Athletic e Rivarolo 16; Cairo 12; Maremola [illegible] Ardita 10; Asso e Loano 8; Granarolo 6; Sanremo 0. [r. p.]

NEL LEVANTE

I derby vanno ad Alcione e Cb Sestri

Due derby a caratterizzare la prima di ritorno della Promozione maschile, girone B. Quello di Rapallo fra Alcione e Tigullio si è risolto in volata, col successo dei locali per 73-70; più facile il [illegible] del Sestri Levante a S. Salvatore sul Villaggio: 72-52. [illegible] coach dell'Alcione, Luca Peccerillo, [illegible] soddisfatto ed elogia anche gli sconfitti. «Sia noi sia [illegible] Tigullio abbiamo disputato [illegible] buona gara, col nostro gioco di squadra a prevalere sulle loro individualità». Alcione: Fronzoli 2; Bucchioni 21; Vaccari 9; Vasquez 10; Tassisto 11; Pernice 4; Ruscica 10; Mostratisi 6; Grandi 0; Marinari 0. Tigullio: Guerizola 2; Gandi 18; Gaiaschi 21; Pescatori 13; Pichi 16; Rostagny 0; Tiraboschi 0; Ruffini 0; Queiroli 0; Gobbo 0.

In Villaggio-Centro Basket, sestresi sempre avanti trascinati da un grande Belloni (28 punti), e nonostante le assenze di Canepa e Ravera. Le altre: Spezia '93-Aquile 84-66; King-Crdd 66-84; Virtus-Pontremolese 80-72. Crdd p. 18; Tigullio, Alcione, Sestri, Spezia [illegible] Virtus 14; Pontremolese 12; Villaggio 10; Cus 6; King 4; Aquile 0. In Promozione femminile, la sfida al vertice tra Alba[illegible] [illegible] Polysport si è risolta col successo di Jessica Torre (29 punti) [illegible] compagne: 62-59. Altre: Crdd-Cairo 54-39; Finale-Athletic 63-62. Alassio p. 14; Lavagna 12; Crdd 8; Athletic 6; Cairo e Finale 4; Maremola 2; Ventimiglia 0. [g. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Or.: 15,30 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — [illegible] rosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30 17,10/18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93). — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va [illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel 588.0099, Or. 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.00.99. Or.: 16 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

America — v. N. del Grande 6, Tel 581.6168. Or.: 16 18,30/20,[illegible], Ingr. 6000
La famiglia Addams II — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321259, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.25.97 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel 687.5455, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,15 17,05/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 15,20 17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 15/17,30/[illegible], Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ciak — v. Cassia [illegible], Tel. 33.25 1607. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
RIPOSO
Dei Piccoli sera: ore [illegible] **L'albero, il sindaco e la mediateca.** Ingr. 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.58.06. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible] Thriller

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pararole varie N. V. 1h 40' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] Dramm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.05.52. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Eurcine — v. Liszt 32, Tel 591.0986. Or.: 16,45 19,15/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' Thriller

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager N. V. 1h 35' [illegible]

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO - Tel. [illegible], v. G. Cesare 259. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare — SALA DUE - Tel. 39720795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '92) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Giulio Cesare — SALA TRE - Tel. 39720795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

[illegible] — v. Taranto 36, Tel. 7049.66.02. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Greenwich Sala 1 — v. [illegible], Tel. 574.2778. Or.: 15,45 17,30/19,15/21/22,45, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Posse - La leggenda di Jessie Lee — di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ecce bombo — di e con Nanni Moretti, con L. Rossi, F. Traversa, L. Sastri (Ita '78) — Michele tra fughe e incontri con la famiglia, gli amici e una schizofrenica. Problemi personali e sociali, sarcasmo e dramma. N. V. 1h 43 Comm. drammatica

Gregory — via Gregorio VII [illegible], Tel. 638.06.00. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. [illegible], [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Holiday — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Ore 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15 17/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

King — via Fogliano 37, Tel. 862.06.732, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di [illegible] N. V. 2h 12' Favoloso

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Ingr. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm [illegible] e avventure tra coppie [illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40 Comico

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 1[illegible] 17,30/19,10/20,50/22,[illegible], Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per ricucire l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h [illegible] Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani N. V. 1h 38' Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 6000
The house of the spirits — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

New York — v. Cave 36, Tel. [illegible] 02.71 Or.: 15,30 17,10/18,45/20,35/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116 Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con pararole varie N. V. 1h 40' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 704.96.568, Or.: 15/1[illegible], Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 15/18,30/22,30, Ingr. 7000
Short Cuts (America oggi) — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 6000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: [illegible] 18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/18,15/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Misterioso [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 8620.56.83. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di [illegible] bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 16/18,20/22,30, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore [illegible] una bella prostituta. N. V. [illegible]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.69.06, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,20, Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono [illegible]2.10. Lire 7000. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, t. 748.48.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **Piovono pietre**, di Ken Loach. Or.: 19; 20,45; 22,30.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83. **El Mariachi**, di F. Rodriguez. Or.: 19; 20,45; 22,30.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Lire 6000. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible] Reni, t. 392.777 **Sud**. Ore 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Lussurie casalinghe**. Lire 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per [illegible]** Lire 6.000
MODERNO p. Repubblica 44, t. [illegible] **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 8000
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 8000
MOULIN ROUGE via O. [illegible] Corbino 23, telefono 556.2350. **Eva Orlowski porno motociclista**. Ore: 15,30; 22. Lire 4000.
ODEON piazza Repubblica, t. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.45.61 **Jessyca R[illegible] [illegible] incontri ravvicinati**. Ingr. [illegible]. Or. 10,30, 23
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono [illegible] **Carne [illegible] [illegible] in amore**. Or. 11/23 Lire 8000,
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16, 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Grandi tette della dottoressa** e nuova rivista di spogliarello. Orario: 15: [illegible] Lire 10.000

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21,30 **Tra libera improvvisazione e struttura**. Autori vari, Silvia Schiavoni, Daniel Studer, Mauro Orselli
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 Comp. Sternai pres. **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldi, S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Colizzi
ARGOT TEATRO v. Natale Del Grande 21, t. 58.14.023. Riposo
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Domani ore 20,45 la Compagnia Ditta e Rovescio presenta **Attrazione fatale** di Giampiero Mughini con B. Tozzi, F. Scaldone, M. Valli, F. Fracassi, regia di M. Pedroni
COLOSSEO v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Mercoledì ore 21 prima l'associazione Culturale Beat 72 presenta **Alle donne piacciono le canzoni d'amore** di Renato Giordano con Monica Scattini, Elisabetta Cavallotti, Gertrude Benigni, Margherita Guzzinati
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22 Associaz. Cultur. Beat 72 presenta **L'ultima ora**, un western di S. D'Angelo con S. Bill, F. Lerufo, P. Messa, Y. Sacco. Regia S. Bill
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Domani ore 21,15 Miranda Martino presenta **La banda degli onesti** di Age & Scarpelli con A. Avallone, N. Musco, S. Mennella, A. M., Berdelli, R. Attias, M. Bariletta, M. Ligozzi, A. Grapsoi. Regia A. Avallone. Lun. rip., fino al 30/1. Domen. 17,30
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Domani ore 20,45 **Camerelle** scritto e diretto da D. Colloggi, con G. Brancale, L. Carelli, B. Gesaldi, F. Cifola, D. Colloggi, G. Dorr, U. Lione, P. Miracconi.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 68.77.068. Domani ore 22,30 prima **V. N. Nijinsky, le dieu de la danse** di Nicoletta Razzano con Pino Caruso, Antonella Fanigliulo
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Domani ore 21,30 **Magie** di e con Massimiliano Bruno e Sergio Zecca
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Domani ore 21 la Compagnia Checco Durante diretta da Altiero Alfieri pres. **Er Marchese der Grillo**, testo e regia A. Alfieri
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 Società per attori pres. **Tempesta di Gruppo** di C. Durang con A. Panelli, P. Rossi Gastaldi, M. Manno, B. Porta, V. Portale. Regia [illegible]
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.13.00. Domani ore 21 Luigi De Filippo in **Storie strane su di una terrazza romana** di L. De Filippo con W. Pirol, R. Santoro
SALA ETTORE PETROLINI v. Rondi Gesù 8, tel. 57.57.480. Domani ore 21 **Petrolini... bravo!... Grazie!** di G. de Chiara e F. Fiorentini con F. Fiorentini e G. Bonos. Mercoledì e domenica ore 17,30, lunedì rip., sino al 27/3
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Domani ore 20,45 Teatro d'Arte presenta A. Proclemer, G. Ferzetti in **Danza di morte** di Strindberg con G. Fortebraccio, reg. di A. Calenda
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, t. 68.80.37.94. Domani ore 20,45 prima **E.A.O.** di A. Giglio e P. Misasi presentano Paola Pitagora, Roberto Bisacco, Gianni Giuliano in **La signora Morli una e due** di L. Pirandello. Regia Luca De Fusco.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, t. 80.82.511. Compagnia Stabile Teatro Gruppo pres. **A rispetto e a dispetto** comm. con musica in due atti di V. Boffoli che ne cura la regia.
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, t. 67.98.496. Domani ore 21 prima, la Compagnia Le Parole, Le Cose presenta **[illegible]** con Luca Poli e Patrizia Loreti. Re[illegible] Poli musiche Francesco Marini
GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Domani ore 21 Compagnia Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione, C. Simoni, A. Tidona, M. Lorenzi, A. Spadorcia, M. Racino, M. Di Carmine, M. Cattani. Regia E. Fenoglio
L'ARCAUTO TEATRO MUSICA p. Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 **Teatro e Cena. TV - TV** di Jean Claude Van Itallie con L. Aristodemo, E. Crea, G. Colli, A. Fea, G. Lizzani, A. Manzini, A. Pizzi. Ore 22 tutte le sere. Domenica riposo. Enzo Samaritani in **Il parto del giornale**.
LA CAMERA ROSSA v. Tabacchi 104. Ore 16,30 **Il canto dell'allodola** di W. Shakespeare con A. Caruso, G. P. Pezzini, L. Arpeci. Regia A. Perini. Recite per le scuole. Inf. e pren. 66.56.936 ore 10-16
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21 Concerto straordinario **Romano Mussolini e il suo Complesso**
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Domani ore 21,15 **Nerazzurro brivido d'agosto**, con M. Maran, M. Cristina Fioretti, regia M. Milazzo. Al sax L. Bevilacqua.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867. Domani ore 21 anteprima **La signorina Julie** di A. Strindberg con M. Fersone, A. Jacoponi. Regia di L. Di Maio
MANZONI v. M. Zebio 14, t. 32.23.634. Ven 21/1 ore 21 **Tentazione tonante** con F. Reggiani, M. Salerno, S. Kreftz. Regia V. Lupo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 16,30 abb. 3° mercoledì **La Morte Bruciata** di Giovanni Testori con Adriana Asti. Adattamento e regia Andrée Ruth Shammah
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B domani ore 21 turno A Giovanni [illegible] **Gite** [illegible] di e con Grazia [illegible]
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Saleti e Taci** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, G. Labriola e Martufello. Regia P. F. Pingitore
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Domani ore 21 abb. 2° martedì Enrico Montesano in **Beati voi** di Terzoli e Vaime musiche di C. Mattone regia di P. Garinei
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 **Dove nasce la notizia** di e regia U. Marino con K. Rossi Stuart, L. Modugno, M. Wertmuller
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Domani ore 21 Comp. delle Indie presenta **Snoopy** di C. Schulz con C. Balbora, F. Calvetti, A. Kolompar, C. Lionello, N. Marcelli, F. Pennarino, M. Tomaino, al pianoforte R. Quarta, regia R. Cavallo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Domani ore 21,15 l'Associazione Il Cielo pres. **Moto perpetuo** scritto e diretto da Francesco Randazzo con F. Mirabella, L. Melchionna, L. Jacobbi, M. Bernardini, A. Blagojevic, E. Campanella
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/7. Domani ore 16,30 e ore 20,45 2° martedì **La bottega del caffè** di C. Goldoni. Regia G. Strehler. Produzione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa
TEATRO DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Venerdì 21 ore 20,45 prima **Due dozzine di rose scarlatte** di A. De Benedetti, regia Roberto Bendia, con Piero Papale, Caterina Fama, Roberto Bendia e Cristina Latini
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. E2 **La famiglia dell'antiquario** di Carlo Goldoni con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Antonio Salines. Regia Marco Sciaccaluga
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di Teatro con lo spettacolo **A me gli occhi** bis. Informaz. e prevendita al botteghino ore 10-13 - 16/19. Tel. 323.4890
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.42.770. Compagnia Checco Durante, si ricevono le prenotazioni per lo spettacolo **Er Marchese del Grillo**, di e con Altiero Alfieri e Renato Merlino. Ore 10-12 e 16-20
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Martedì 25/1 ore 21 il T. del Tradimento pres. **Distanze**, testo e regia F. Marchini con C. De Ruggeri, E. Alegrini, M. T. De Carolis e altri interpreti
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Domani ore 21,30 il capolavoro di A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, G. Sisti, S. Romagnoli. Regia G. Sisti.
TEATRO TENDASTRISCE via C. Colombo (Eur), tel. 54.15.642
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Domani ore 21 «sardo Ugolando n. 12» **Classe di ferro**, di Aldo Nicolaj con Corrado Pani, Arnaldo Casagrande, Ilia Gallinali. Regia Renato Giordano
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 la Coop. Fabbrica dell'Attore presenta **Quelli che restano** di P. Musso, regia Werner Waas
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Domani ore 21 Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di Pedro Almodóvar (libero adattamento cinematografico) versione italiana P. Carelli, regia A. Corsini
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA t. 48.17.003
TEATRO DEI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, t. 57.40.480. Domani ore 21 Ciclo di Letture **Il classico e il contemporaneo**, direz. di L. Damiani. Le letture saranno effettuate 2 volte a settimana. La 1ª sett. il 12 e il 14 - la 2ª sett. il 19 e il 21

TACCUINO

LIVE - Al **Big [illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), Leni Stern. Al **[illegible]** (via Crescenzio 82/a), gli Helsapoppin. All'**[illegible] Club** (corso Sempione 21), Max Calò. Al **[illegible]** (via dei Fienaroli 30/a), Zabumba Louca e a seguire «Provini Doc». All'**[illegible]** (lungotevere dei Mellini 33), Giancarlo Schiaffini, Paolo Damiani e Maurizio Martusciello. Al **Palla[illegible]** (p.za B.Romano 8), Handala, Al Darawish, Ghetonia, Canto Antico, Filo da Torcere, Sereno Dandini, Pino Masi. Al **Caffè Latino** (via di M.Testaccio 96), il Trio Latino. Al **Saint Louis** (via [illegible] Cardello 13/a), Yemaya Group.
ROCK - Al **Teatro Vittoria** (piazza S.M. Liberatrice 8), si inaugura «Eurock '94», festa della musica e della cultura giovanile europea con un Concerto del gruppo irlandese The Pale. Informazioni all'associazione Born in Europe (via Machiavelli 59).
CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Così vive un uomo», e alle 21 «Strana gente», [illegible] V. Suksin. Al **Dei Piccoli** (v.le Della Pineta 15, 18,30, «Ultimo tango a Parigi», di Bernardo Bertolucci. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194, 18,30), per il ciclo su John Ford, «Pilgrimage», «Manuel Quezon: in memoriam» e «The informer». Fino al 3 febbraio è allestita una mostra fotografica [illegible] le immagini di [illegible] film più famosi girati da Ford.
MUSICA - Al **Sistina** (via Sistina 129), Salvatore Accardo e Michele Campanella in musiche di Beethoven. All'Auditorio di via **Conciliazione**, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Georges Prêtre in [illegible] Bizet e Saint-Saëns. Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), i «Preludi» di Rachmaninov proposti da Dame Moura Lympany. Inizi alle 21.
INDIANI - Per la rassegna dedicata agli Indiani d'America, a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 opera di Sara Bates. Alle 19 incontro con l'etnobotanica Barrie Kavasch.
[m. pr.]

NON voglio far polemiche, e d'altra parte la magistratura toscana finora non ne ha fatte. Ma posso non ricordare che, dell'autoparco di Milano, se ne parlava nel capoluogo lombardo dal 1984, Procura Firenze ha cominciato a indagare nel '92 nel gennaio del '94 una parte dell'inchiesta è già stata chiusa con 22 condanne 38 persone rinviate a giudizio. E questo ha bisogno di ulteriori commenti...». Il Procuratore Generale del Tribunale di Firenze, Tonni, nel dell'inaugurazione dell'anno giudiziario non ha fatto polemiche, ma ha pronunciato un verdetto sulla Procura Milano, minacciato la seconda parte.

Non si direbbe davvero che la Procura di Milano, nonostante proprio a causa, dell'attività di Mani pulite abbia molti apprezzamenti nelle varie inaugurazioni dell'anno giudiziario. Anzi, mai, ha ottenuto frecciate, se contestazioni quasi esplicite. L'unica costruttiva appare nel discorso del Procuratore General Torino, Silvio Pieri: «La gente, al limite della sopportazione da e una corruzione diventata e all'occupazione dello Stato da parte dei partiti, ha colto al volo l'occasione di Tangentopoli per eliminare un'intera classe politica... Caduto il pericolo rosso è venuta meno anche la necessità di creare una barriera contro quel pericolo che induceva la maggioranza a confermare la fiducia a determinati partiti. L'uomo della strada ha cominciato a pensare che era più ne sottostare a certe prepotenze e mi, ha iniziato o protestare denunziare...».

Ma la dichiarazione più importante non l'ha fatta un Procuratore Generale. L'ha fatta un sostituto, Piercamillo vigo, che con Di Pietro e Colombo partecipa al pool di Mani Pulite sin dall'inizio delle danze e ora si è schierato contro le trasmissioni televisive dei dibattimenti. La televisione, lo ripeto da abbastanza tempo, non ritrae mai la realtà ma quello che della realtà le riesce meglio ritrarre e quello che della realtà le fa più comodo ritrarre. Nello tempo (anche se, questo, Davigo non lo ammette, dimostrando sotto sotto una certa fiducia nel magistrato Superman) contribuisce modificare il comportamento di giudici e imputati in aula, contribuisce a far nascere tramontare culto che, se riguardasse solo gli individui, sarebbe irrilevante ma riguarda anche e soprattutto la giustizia, il bene il male in cui vengono identificati. L'odio, esempio, contro il più detestabile dei fighetti craxiani esibitisi in questi giorni, Giallombardo, che nasce inevitabilmente nel guardarlo vivere nel sentirlo, risulta un sentimento, un risentimento insopportabile. E continua pericolosamente. Ha persino incrinato la maschera saggia, il lieve sorriso, del presidente Tarantola. Se si sostiene da parte di genitori, psicologi, massmediologi che occorre eliminare la televisione incitante all'oscenità o alla violenza, questa sarebbe l'occasione cominciare.

Oreste del Buono

Cento anni di balletto russo in mostra alla Scala e a Palazzo Isimbardi

Album di famiglia con Nureyev

Esposti, dal 20 gennaio al 13 marzo, rari cimeli del Museo del Teatro e della Musica di San Pietroburgo

Nella foto grande, Rudolf Nureyev; in quella piccola, il coreografo Nijinsky: sono due dei numi tutelari del balletto russo commemorati mostra «Arabesque» alla Scala e a Palazzo Isimbardi

MILANO. «Pietroburgo, 17 marzo 1992». E' l'ultimo compleanno di Nureyev, celebrato in casa dei Romankov suoi amici d'infanzia. C'è modesta torta e, tra gli ospiti, un'autentica celebrità, il coreografo americano Jerome Robbins.

L'evento è fissato in una serie di fotografie che verranno esposte, dal 20 gennaio al 13 marzo, Scala Palazzo Isimbardi nella mostra «Arabesque, cento anni di balletto russo». Sono gli ultimi documenti, in ordine cronologico, di una rassegna che parte dagli ultimi decenni dell'Ottocento, con gli italiani Carlotta Brianza, Virginia Zucchi, Pierina Legnani e Enrico Cecchetti a Pietroburgo, per giungere ai nostri giorni.

La mostra, pr dalla Regione con la Fondazione Mazzotta (che il catalogo) e il patrocinio della Scala, proviene dal Museo del Teatro e della Musica di San Pietroburgo, e verrà inaugurata alla presenza di due madrine d'eccezione, l'italiana Bianca Gallizia (che fu allieva appunto di Cecchetti) e la russa Maja Plissetskaja che nella rassegna è ampiamente rappresentata. La Plissetskaja, nella giornata del 19 gennaio, verrà insignita dal prestigioso premio Porselli «Una vita per la danza».

Un secolo di storia del balletto russo è ripercorsa attraverso immagini e testimonianze sedici personaggi rappresentati in ordine cronologico su base monografica. esposti trecento pezzi: dipinti, costumi, oggetti personali, manifesti teatrali e fotografie d'epoca.

I curatori Natalia Metelitza, Elena Fedossova Marina Benzoni hanno attinto all'immenso forziere del Museo e a collezioni private per ripercorrere un mito che non sembra appannato anche dopo la scomparsa alcuni grandi protagonisti.

Fotografie d'epoca, autografi, costumi e oggetti personali di sedici protagonisti della danza, da Fokine Baryshnikov

Di notevole per noi proprio la parte iniziale dedicata ai grandi italiani in Russia: tre stelle e autorevole come Cecchetti. Sono esposte rare fotografie della «Bella addormentata» e del «Lago dei cigni» alla creazione con Brianza Legnani. Ancora più antiche le immagini della fascinosa Virginia Zucchi dell'«Ordine del re» di Petipa (1886) e di Cecchetti in «Catarina» del Perrot che risale addirittura al 1870.

Grande e ricca la sezione dedicata alla mitica Anna Pavlova con documenti fotografici dei suoi inizi russi e della sua carriera internazionale cimeli come il servizio tè in argento cesellato, il calco del piede in bronzo e vari suoi costumi. Di Tamara Karsavina invece esposti paio di sue scarpine da ballo e boa di struzzo. Di Michel Fokine vedremo addirittura il baule da viaggio. Particolare emozione per il leggendario Nijinsky che vediamo già alla scuola di Pietroburgo poi suoi famosi ruoli. E inoltre figurini di Bakst, Benois altri per i suoi costumi, il famoso manifesto Cocteau che lo raffigura, autografi, disegni e sculture.

Non può mancare Diaghilev al centro la splendente costellazione dei Ballets Russes che ha promosso. Abbiamo fotografie sue della sua compagnia, alcune molto curiose e inedite. l'ultima diaghileviana, recentemente scomparsa dopo decenni di obnubilazione mentale, Olga Spessitzeva, trova giusta valorizzazione.

La mostra to alle dive del balletto sovietico, a partire Galina Ulanova per giungere appunto alla Plissetskaja che ampiamente rappresentata. Ma non mancaneppure stelle di minor splendore come Natalia Dudinskaja, Irina Kolpakova, Alla Osipenko. E infine si giunge ai tre grandi transfughi, che per sono stati cancellati cronologie del balletto russo ed vi rientrano trionfalmente, come è giusto e naturale. Parliamo di Michail Baryshnikov, Natalia Makarova e Nureyev. Qui, naturalmente, le documentazioni sono ricchissime in Occidente, ma la mostra si preoccupa di rappresentarne gli inizi al Kirov di quella che allora Leningrado, salvo registrarne anche il trionfale ritorno nel caso già citato Nureyev o della Makarova che rientra nel suo teatro nel 1989 e rispettivamente «Onieghin» e con «Due sull'altalena». Un cerchio che chiude dopo dolori e incomprensioni politica che non comprendeva la libertà dell'arte.

Luigi

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 20 Recital del pianista Maurizio Pollini, musiche di Beethoven.
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 Musicali violinista Viktor Tretiakov, al pianoforte Michail Crochina, musiche di Schumann, Grieg, Dvorak, Ciajkovskij e Saint-Saëns.
Arsenale	v. Correnti, Tel.	Riposo. Ore 21 Poesia in Palcoscenico: «Hispano-Poems» presenta G. Longo. Intervengono i poeti C. Azzola, G. Salemi, R. Spera, M. Perego, G. Mannacio, G. Idigo che leggeranno poesie di Neruda, Machado, Lorca e altri.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21 Palchetto Stage presenta la compagnia Le Paraph Théâtre in: «Tartufe» di Molière, regia C. Nicod in lingua originale francese.
CRT Salone	v. U. Dini 7, Tel. 22,20	RIPOSO
lla 14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.25	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel.	
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	20,30 (ingresso libero) Grande festa «Società Civile» partecipano i cabarettisti Aldo, Giovanni e Giacomo, Antonio Cornacchione, Margherita Antonelli e Luciana Littizzetto Moni Ovadia e Piero Milesi e i Six Brothers, presenta Gianni Palladino.
Lirico	v. Larga, Tel. 86.64.18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali in: Cabaret di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.
ale	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.65	RIPOSO
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore 21 (ingresso libero ad offerte). Canti negro-spirituals. Spettacolo benefico organizzato gruppo di volontariato vincenziano
T.	v. Rivoli 6, Tel. 89.13.30	RIPOSO
	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	RIPOSO
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore spettacolo di beneficenza per AIL. «Criniera d'oro» Cavalli di San Sir di M. Candiani
Tdi Elfo	v. C. 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdi P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.60	RIPOSO
delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.48.86	RIPOSO
del Sole	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
	v. Olivetani 3, Tel. 46.92.60	Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **La treccia azzurra**, di Gianni Rodari, regia G. Colla.
Greco	p. Greco, Tel. 657.08.86	RIPOSO
Teatrino d. Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86	RIPOSO

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.64.89	Ore 20 Scuola di teatro
Teatro	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
	v. Pastrengo, Tel.	RIPOSO
Soc.	v. Davario 7, Tel. 5518.72.42	

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353 Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 "Tucano" cabaret interattivo virtuale con Flavio Oreglio, Gianni Palladino, Walter D'Amore. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Programma non pervenuto.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 45/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Ore 22,30 Aldo Cooper & The nite Bafblues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola.

MILANO DISCO BAR, p. Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Telefono 5521. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Temptations club.

via Sforza 46. Tel. 839.1574. Ore 22,30 Arthur Miles and the blues shakers / blues and rythm'n blues.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Telefono 8950. Ore 22 Franco d'Andrea Trio.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,00; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

Se il teatro è donna

Arriva ospite inaspettato per Carla Monti

MILANO. Nell'ambito della rassegna «Palcoscenico di attrice», andrà in scena stasera al Teatro I' (Sala Prove di Via Gaudenzio Ferrari 11, ingresso da via Conca del Naviglio), l'atto unico «La sedia vuota», di Angelo Gaccione. E' vicenda di scienziato, il quale, dopo morte della moglie, Lavinia, vive barricato in casa, avendo interrotto ogni rapporto con gli oggetti, gli uomini, cose, e passando il tempo ad esercitarsi nel tentativo di abolire la memoria, di cancellare il tempo, e dunque i sentimenti, la sofferenza, il dolore. La sua attività è soltanto mentale; la mente è immersa in calcoli mentali astratti, privi di ogni riferimento alla vita reale.

Ma un giorno arriva un improbabile visitatore, capace di sconvolgere il razionalissimo e altrettanto folle flusso dei suoi giorni. forse lui stesso aspettava altro che qualcuno lo aiutasse a togliersi dal suo delirio.

La regia dello spettacolo è di Carla Monti, che compare anche in qualità di interprete. Del lavoro è prevista un'unica replica, domani sera.

Per il teatro, Gaccione ha scritto altri testi come «Dal fondo», «La porta del sangue», «Tradimenti»; ha pubblicato anche libri di narrativa quali «L'albero Tyburn», «Disarmo e barbarie» (insieme a Cassola), «Il sigaro in bocca», «Lettere Azzurra» ed altri.

«La sedia vuota» è il secondo appuntamento della rassegna «Palcoscenico di attrice», che è avviata a dello dicembre e si concluderà all'inizio dell'estate.

Il prossimo lavoro andrà in scena sabato 29 gennaio; si intitola «Saffo» ed è ispirato a Marguerite Yourcenar, fra gli interpreti c'è Maria Giovanna Gilotta e la regia è firmata da Giannella D'Izia.

Elemento caratterizzante rassegna è la chiacchierata che, alla fine di ogni recita, l'attrice o la regista propone al pubblico; si parla un po' di tutto, dalla difficoltà di trovare ruoli femminili davvero validi al tipo di emozioni suscitate dal singolo spettacolo. [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306. Or.: 14,10/16,50/19,40/22,20 **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con [illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 13,10/15,10/17,20 18,40/22 in v.o. **Ingr. 7000**
[illegible] rumore per nulla
[illegible] Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
Il figlio [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'[illegible] di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: 19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 **Ingr. 10.000**
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,15/18,45/21,15 **Ingresso con tessera**
Cineclub premiere

[illegible] L.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.[illegible]**
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 13' **Thriller**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 **Ingr. 10.000**
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.6438
Riposo

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] [illegible] Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 **Ingr. 10.000**
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. [illegible]: 14,15 17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ingr. 10.000**
[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible]
[illegible]

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ingr. 10.000**
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
La famiglia Addams II
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 5 [illegible] 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] grato amore con la Silvani. [illegible] 1h 35' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni — chiama il 144-66-0919

HUMOUR NERO ALL'AMERICANA

Quella famiglia da brivido

Alla sala 1 dell'«Odeon Cinema 5» la seconda puntata della saga cinematografica degli Addams: dopo il su[illegible] di «La famiglia Addams», era pressoché inevitabile questo «La famiglia Addams 2».

[illegible] 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,20/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Senti chi parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

[illegible] 5 [illegible] v. [illegible] Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 **Ingr. 10.000**
[illegible] 2 - Un [illegible] dopo
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravino, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. [illegible] 1h 40' **Comico**

[illegible] 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 **Ingr. 10.000**
L'uomo senza [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] 5 [illegible] 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35 **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo
di [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

[illegible] 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio [illegible] incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35/16,30/18,25/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35 **Ingr. 10.000**
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3008 [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30 **Ingr. [illegible]**
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

[illegible] v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103
Riposo

[illegible] l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. [illegible]: 16,30/19,40/22,30 **Ingr. 10.000**
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124.
Riposo

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143
Riposo

Vip v. Torino 21 [illegible]3.2847 Or.: 17,50/20,10/22,30 **Ingr. [illegible]**
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, [illegible] dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. Riposo.
[illegible] 1 [illegible] Torino 30, telef.874.826. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina**. G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.
CENTRALE 2 via Torino 30, [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre**. J. Brown; R. Tomlinson. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. Riposo.
MEXICO via Savona 57, tel. [illegible] L. 6000. Or.: 1[illegible] 21,30 Rassegna "Omaggio a Bernardo Bertolucci" **Novecento atto secondo**. R. De Niro, G. Depardieu, B. Lancaster. Regia [illegible].
[illegible] c.so [illegible] Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo.
[illegible] [illegible] Pacinotti 6, tel. [illegible]. L. [illegible] 21,15 Cineforum **Il grande [illegible]** S. Castellitto, A. Galiena, A. Fugardi. Regia F. Archibugi.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
[illegible] MUSEO DEL CINEMA [illegible] DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella in visite anali a domicilio e Approcci love bestiali.**
[illegible] v. Clitumno ang. v.le Padova. tel. 2682.2610. L. [illegible]. [illegible] 14,30. **Sconvolgenti attrazioni sessuali e Frenc erotica baby.**
[illegible] v. Monza 79. L. 10.000. **Puttane di lusso a Mondaca e la stallone.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Hard 2000.**
[illegible] v.le Montenero 58. L. 10.000. **La [illegible] delle squillo di lusso e Caldo cuoio nero.**
[illegible] v. Sansovino 3. L. 10.000. **Fiore sesso e fuoco.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. [illegible]. Ap.: 10,30. **Vogliose e insaziabili per stalloni superdotati e Fantasie erotiche di G. Damiano.**
CIELO v. Premuda 40. L. [illegible]. Ap. ore 16. **Smania erotica.**
[illegible]VA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Intimità carnale.**
[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. [illegible] ore [illegible]. **Tre settimane di intenso piacere.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. [illegible]. [illegible] **superdotati.**
[illegible] v. Fab di Bruno 8. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali e Erotic sensual love.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. **Puttane di lusso e La donna la bestia e gli uccelli.**
[illegible] v. [illegible] 10. L. 8000. **La calda signora dalle porte [illegible]**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Amplessi animaleschi di [illegible] (teneri ma duri).**
[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Culo e pensione e Marina animale.**
ROXY c. Lodi 128. L. [illegible]. [illegible] ore 14,20. **Sogni [illegible] osceni e Le prestazioni [illegible] superdotati gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Le besti[illegible] di una [illegible] e istinti bestiali** [illegible] Ap. [illegible] 14.

Noi voglio far polemiche, e d'altra parte magistratura finora non ha fatte. Ma non posso ricordare che, dell'autoparco Milano, ne parlava nel capoluogo lombardo del 1984, la Procura di Firenze ha cominciato a indagare nel '92 e nel gennaio del '94 una parte dell'inchiesta è già stata chiusa con 22 condanne e 38 persone rinviate a giudizio. E questo non ha bisogno di ulteriori commenti...». Il Procuratore Generale del Tribunale di Firenze, Tonni, nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario non ha fatto polemiche, ma ha pronunciato un verdetto sulla Procura di Milano, e minacciato la seconda parte.

Non si direbbe davvero che la Procura di Milano, nonostante o proprio a causa, dell'attività Mani pulite abbia riscosso molti apprezzamenti nelle varie inaugurazioni dell'anno giudiziario. Anzi, casomai, ha ottenuto frecciate, contestazioni quasi esplicite. L'unica eccezione costruttiva appare nel discorso del Procuratore Generale di Torino, Silvio Pieri: «La gente, al limite della sopportazione davanti a una corruzione diventata sis all'occupazione dello Stato da parte dei partiti, ha colto al volo l'occasione Tangentopoli per eliminare un'intera classe politica... Caduto il pericolo rosso è venuta meno anche la necessità di creare barriera contro quel pericolo che induceva la maggioranza a confermare la fiducia a determinati partiti. L'uomo della strada cominciato a pensare non era più necessario sottostare a certe prepotenze e vessazioni, ha iniziato a protestare e denunziare...».

Ma la dichiarazione più importante non l'ha fatta un Procuratore Generale. L'ha fatta sostituto, Piercamillo Davigo, che Di Pietro e Colombo partecipa al pool di Mani Pulite sin dall'inizio delle danze e ora si è schierato contro le trasmissioni televisive del dibattimenti. La televisione, lo ripeto abbastanza tempo, non ritrae mai la realtà quello che della realtà le riesce meglio ritrarre e quello che della realtà le fa più comodo ritrarre. Nello stesso tempo (anche se, questo, Davigo non ammette, dimostrando sotto certa fiducia nel magistrato Supermani contribuisce a modificare il comportamento di giudici e imputati aula, contribuisce a far nascere o tramontare un culto che, se riguardasse solo gli individui, sarebbe irrilevante riguarda anche e soprattutto la giustizia, il bene o il male in cui vengono identificati. L'odio, a esempio, contro il più detestabile dei fighetti craxiani esibitisi in questi giorni, Giallombardo, che nasce inevitabilmente nel guardarlo vive e nel sentirlo, risulta timento, un risentimento quasi insopportabile. E continua a pericolosamente. Ha persino incrinato la maschera saggia, il lieve sorriso, del sidente Tarantola. Se si sostiene da parte di genitori, psicologi, massmediologi che occorre eliminare la televisione incitante all'oscenità o violenza, questa sarebbe l'occasione per cominciare.

Oreste Buono

Cento anni di balletto russo in mostra alla Scala e a Palazzo Isimbardi

Album di famiglia con Nureyev

Esposti, dal 20 gennaio al 13 marzo, rari cimeli del Museo del Teatro e della Musica di San Pietroburgo

Nella foto grande, Rudolf Nureyev; in quella piccola, il coreografo Nijinsky: dei numi tutelari del balletto russo commemorati dalla mostra «Arabesque» alla Scala e a Palazzo Isimbardi

Fotografie d'epoca, autografi, costumi e oggetti personali di sedici protagonisti della danza, da Fokine a Baryshnikov

MILANO. «Pietroburgo, 17 marzo 1992». E' l'ultimo compleanno di Nureyev, celebrato in casa dei Romankov suoi amici d'infanzia. C'è una modesta torta e, tra ospiti, un'autentica celebrità, il coreografo americano Jerome Robbins.

L'evento è fissato in una serie di fotografie che esposte, dal 20 gennaio al 13 alla Scala e a Palazzo Isimbardi nella mostra «Arabesque, cento anni di balletto russo». Sono gli ultimi documenti, in ordine cronologico, di rassegna che parte dagli ultimi decenni dell'Ottocento, con gli italiani Carlotta Brianza, Virginia Zucchi, Pierina Legnani e Enrico Cecchetti a Pietroburgo, per giungere ai nostri giorni.

La mostra, promossa dalla Regione con Fondazione Mazzotta (che cura catalogo) e il patrocinio della Scala, proviene Museo del Teatro e della Musica di Pietroburgo, e verrà inaugurata alla presenza di due madrine d'eccezione, l'italiana Bianca Gallizia (che fu allieva appunto di Cecchetti) e la Maja Plissetskaja che nella rassegna è piamente rappresentata. La Plissetskaja, nella giornata del gennaio, verrà insignita del prestigioso premio Porselli «Una vita per la danza».

Un secolo di storia del balletto russo è ripercorsa attraverso immagini e testimonianze di sedici personaggi rappresentati in cronologico su base monografica. Sono esposti trecento pezzi: dipinti, costumi, oggetti personali, manifesti teatrali e fotografie d'epoca.

I curatori Natalia Metelitza, Elena Fedossova e Marina Benzoni hanno attinto all'immenso forziere del Museo e collezioni private per ripercorrere un mito che non sembra appannato anche dopo la scomparsa di alcuni grandi protagonisti.

Di notevole interesse per noi è proprio parte iniziale dedicata ai grandi italiani in Russia: tre stelle e autorevole stro come Cecchetti. Sono esposte rare fotografie della «Bella addormentata» e del «Lago dei cigni» alla creazione con la Brianza e la Legnani. Ancora più antiche le immagini della fascinosa Virginia Zucchi del l'«Ordine del re» di Petipa (1886) e Cecchetti in «Catarina» del Perrot che risale addirittura al 1870.

Grande e ricca la sezione dedicata alla mitica Anna Pavlova con documenti fotografici suoi inizi russi e della sua carriera internazionale e cimeli vari il suo servizio da tè in argento cesellato, il calco del suo piede in bronzo e vari suoi costumi. Tamara Karsavina sono invece esposti un paio scarpine da e boa di struzzo. Di Michel Fokine vedremo addirittura il baule da viaggio. Particolare emozione per il leggendario Nijinsky che vediamo già alla scuola Pietroburgo e poi nel famosi ruoli. E inoltre figurini di Bakst, Benois e altri per i suoi costumi, il famoso manifesto di Cocteau che lo raffigura, autografi, disegni e sculture.

Non può mancare Dieghilev al centro della splendente costellazione dei Ballets Russes che ha promosso. Abbiamo fotografie sue e della compagnia, alcune molto curiose e inedite. E l'ultima dieghileviana, recentemente scomparsa dopo decenni obnubilazione mentale, Olga Spessitzeva, trova giusta valorizzazione.

La mostra seguito alle dive del balletto sovietico, a partire Galina Ulanova per giungere appunto alla Plissetskaja che sono ampiamente rappresentate. Ma non ano neppure stelle di minor splendore come lia Dudinskaja, Irina Kolpakova, Alla Osipenko. E infine si giunge ai tre grandi transfughi, che per sono stati cancellati dalla cronologia del balletto russo vi rientrano trionfalmente, come è giusto e naturale. Parliamo di Michail Baryshnikov, Natalia Makarova e Nureyev. Qui, naturalmente, le documentazioni sono ricchissime in Occidente, ma la mostra si preoccupa di rappresentarne gli inizi al Kirov di quella che era allora Leningrado, salvo registrarne anche il trionfale ritorno nel caso già citato Nureyev e della Makarova che rientra nel teatro nel 1989 e 1992 rispettivamente con «Onieghin» e con «Due sull'altalena». Un cerchio che si chiude dopo dolori e incomprensioni di una politica che non comprendeva la libertà dell'arte.

Luigi Rossi

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 20 Recital del pianista Maurizio Pollini, musiche
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55	Ore 21 Sala Verdi per Serate Musicali concerto del violinista Viktor Tretiako, al pianoforte Michail Drochine, musiche di Schumann, Grieg, Dvorak, Ciajkovskij e Saint-Saëns.
Arsenale	v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96.	Riposo. Ore 21 Poesia in Palcoscenico: «Hispano-Poema» presenta G. Longo, intervengono i poeti C. Azzola, G. Belemi, R. Spera, M. Perego, G. Mannacio, Longo che leggeranno poesie di Neruda, Machado, Lorca e altri.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.18.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21 hatto Stage presenta la compagnia La Parapluie Théâtre in: «Tartufo» di Molière, regia C. Nicod in lingua originale.
	v. D. Leri 7, Tel.	RIPOSO
14ª	v. Oglio 12, Tel. 539.81.26	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74	Ore 20,30 (ingresso libero) Grande festa «Società Civile» partecipano i cabarettisti Aldo, Giovanni e Giacomo, Antonio Cornacchione, Margherita Antonelli e Luciana Littizzetto suoneranno Moni Ovadia e Milesi e I Sax Brothers, presenta Gianni Palladino.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 86.64.18	RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. 8645.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel.	Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo, Carlo Reali in: Cabaret di J. Kander, J. Masteroff, F. Ebb, regia Saverio Marconi.
	p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00	RIPOSO
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel.	RIPOSO
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.65	RIPOSO
Out-off	v. Dupré 4	RIPOSO
Piccolo	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	Ore 21 (ingresso libero ad offerte). Canti negro-spirituals. Spettacolo benefico organizzato dal gruppo di volontariato vincenziano.
Piccolo T.	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.36	RIPOSO
San Babila	c. Venezia 2, Tel. 7600.29.85	RIPOSO
	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.57	Ore 16 spettacolo di beneficenza per AIL «Criniera d'oro» Cavalli di San Sir di M.
Tdl Elfo	v. C., Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	
Teatro	v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.60	RIPOSO
Teatro Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	RIPOSO
Teatro	v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.18	RIPOSO
Teatro Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60	Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta La treccia azzurra, di Gianni Rodari, regia G. Colla.
Greco	p., Tel. 657.08.66	RIPOSO
d. Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	RIPOSO
	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.88	RIPOSO
Teatro Ringhiera	17, Tel. 8951.54.69	Ore 20 Scuola di teatro
	v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi	v. Pastrengo 16, Tel. 607.18.85	RIPOSO
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7, Tel. 5516.72.42	

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. . Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. . Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 "Tucano" cabaret interattivo virtuale con Flavio Oreglio, Gianni Palladino, Walter D'Amora. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della D piazzale ntore. Tel. 6940.8365. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Programma non pervenuto.

CERBERO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 646.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.8021. Ore Alda Cooper & The nite life/blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2063. Ore 22 musica dal vivo con maestro Oro Sardo e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Telefono 655.1532. 22,00 Disco music.

MONGOLOMUSICA, viale Ortles . Telefono 5521.0905. Riposo.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Temptations club.

, via Sforza 49. Tel. 4. Ore 22,30 Arthur Miles and the blues shakers blues and rythm'n .

, via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Franco d'Andrea Trio.

TEATRINO, largo C. dei Servi 3. Telefono 7602.2716. Ore 19; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi . Tel. 5831.5545. Riposo.

Se il teatro è donna

Arriva per

MILANO. Nell'ambito della rassegna «Palcoscenico di attrice», andrà in scena stasera al Teatro I' (Sala Prove di Via Gaudenzio Ferrari 11, ingresso via Conca del Naviglio), l'atto unico «La sedia vuota», di Angelo Gaccione. E' la vicenda uno scienziato, il quale, dopo la morte della moglie, Lavinia, vive barricato in avendo interrotto ogni rapporto con gli oggetti, gli uomini, le cose, e passando esercitarsi nel tentativo di abolire la memoria, di cancellare il tempo, e dunque i sentimenti, la sofferenza, il dolore. La sua attività è soltanto mentale; la mente è immersa in calcoli mentali astratti, privi di ogni riferimento alla vita reale.

un giorno arriva un improbabile visitatore, capace di sconvolgere il razionalissimo e altrettanto folle flusso dei suoi giorni. O forse lui stesso non aspettava altro che qualcuno lo aiutasse a togliersi dal suo delirio.

La regia dello spettacolo di Carla Monti, che compare anche in qualità di interprete. Del lavoro è prevista un'unica replica, domani sera.

Per il teatro, Gaccione ha scritto altri testi come «Dal fondo», «La porta del «Tradimenti»; ha pubblicato anche libri di narrativa quali «L'albero di Tyburn», «Disarmo e barbarie» (insieme a Cassola), «Il sigaro in bocca», «Lettere ad Azzurra» ed altri.

«La vuota» è il secondo appuntamento della rassegna «Palcoscenico di attrice», che si avviata a metà dello scorso dicembre e si concluderà all'inizio dell'estate.

Il prossimo lavoro andrà in scena sabato 29 gennaio; si intitola «Saffo» ed è ispirato a Marguerite Yourcenar, fra gli interpreti c'è Maria Giovanna Gilotta e la regia firmata da Giannella D'Izia.

Elemento caratterizzante della rassegna è la chiacchierata che, alla fine di ogni recita, l'attrice o regista propone al pubblico; si parla un po' di tutto, dalle difficoltà di trovare ruoli femminili davvero validi al tipo di emozioni suscitate dal singolo spettacolo. [o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele [illegible] Tel. 7600.3306. Or.: 14,10/16,50/19,40/22,20 Ingr. [illegible]
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 13,10/15,10/17,20 19,40/22 in v.o. Ingr. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] — v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 [illegible],40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclu[illegible] gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: 19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Carlito's way — [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avv[illegible] gli [illegible] l'ultimo lavoro e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. [illegible]: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione [illegible] spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [illegible]

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible]rioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Sa[illegible] — v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 16,15/18,45/21,15 Ingresso con tessera
Cineclub premiere

[illegible] — L.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20[illegible] Ingr. 10.000
M Butterfly — di [illegible] Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Corso — Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Eliseo — v. Torino 64 [illegible]. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese [illegible] messa [illegible] prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 9 Tel. [illegible] Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible] [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. [illegible] — Riposo

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero [illegible] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che [illegible] il pornodive, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Metropol — v.le Piave 24 [illegible] 799.913. [illegible]: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] — di B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048. — Riposo

Nuovo [illegible] — v. Terraggio 3 Tel. 875.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di [illegible]. N. 1h 35' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

HUMOUR NERO ALL'AMERICANA

Quella famiglia da brivido

Alla sala 1 dell'«Odeon Cinema 5» la seconda puntata della saga cinematografica degli Addams: dopo il successo di «La famiglia Addams», era pressoché inevitabile questo «La famiglia Addams 2».

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.[illegible]. Or.: 14,35 16,30/[illegible],20/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — J[illegible] e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari [illegible] di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.[illegible]
Abbronzatissimi 2 - Un [illegible] dopo — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disponibile in [illegible] di nuovi brividi, bellissima super contessa e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. [illegible], con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino [illegible], orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15/17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35/16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [illegible] 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [illegible] della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Plinius — v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103 — Riposo

President — L.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [illegible] e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grin[illegible] di un trafficante di pornocassette e armi N. [illegible] 2h 25' Dramm.

Splendor — v.le [illegible] Basso 28 Tel. 236.5124. — Riposo

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 — Riposo

Vip — v. Tonno 21 Tel. [illegible] Or.: 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. [illegible], J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte [illegible] Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h [illegible]

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 19; 22 **Addio mia concubina.** G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige.
[illegible]LE 2 via Torino 30, telef. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre.** J. Brown; R. Tomlison. Regia K. Loach.
[illegible] via Caminadella 15, [illegible]. 8645.2716. Riposo.
MEXICO via Savona [illegible], tel. 489.5102, L. 6000. Or.: 19; 21,30 Rassegna "Omaggio a Bernardo Bertolucci" **Novecento atto secondo**, [illegible]. De Niro, G. Depardieu, B. Lancaster. Regia B. Bertolucci.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo.
[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921 [illegible]. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **Il grande cocomero** S. Castellitto, A. Galiena, A. Fugardi. Regia F. Archibugi.
AUDITORIUM [illegible] BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. [illegible]. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Barbarella in visite anali a domicilio e Approcci love bestiali.**
AMBRA v. Clitumno ang. v.le Padova. tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Sconvolgenti attrazioni [illegible] e Franc erotica baby.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Puttane di lusso e Mondana e lo stallone.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13, **Hard 2000.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La casa delle squillo di lusso e Caldo cuolo nero.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **[illegible]ni sesso e fuoco.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: 10,30. **Vogliose e insa[illegible] per stalloni superdotati e Fantasie erotiche di G. Damiano.**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16, **Smania erotica.**
CITTANOVA [illegible]. Giambellino 153. L. 10.[illegible]. **Inti[illegible]**
DIAMANTE v. F. Filzi 6. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Tre settimane [illegible] piacere.**
DONIZETTI v. [illegible]. da Panicale 15. L. 10.000. **Adolescenti per maschi superdotati.**
[illegible] Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali e Erotic sensual love.**
HERMES v. O. Crespi 14. L. 10.000. Varietà e film.
LA FENICE v. Bligny 52. **Puttane [illegible] lusso e La d[illegible] la bestia e gli uccelli.**
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **La calda signora della porta accan[illegible]**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Amplessi animaleschi di Vanessa (teneri ma duri).**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Culo e passione e Marina animale.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Sogni bestialmente osceni e Le prestazioni del superdotati gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **La bestia di una [illegible] e istinti bestiali e anali.** Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Retedue
14 — Cartoni [illegible]
18 — Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 [illegible]
22,15 Mannix, telefilm
23 — Notiziario
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Video [illegible] T.C.I.
[illegible] —Ogginotizie, [illegible]
14,30 Sport replay
15,45 Andiamo al cinema
18 — Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — [illegible] al cinema
20,20 Tiggi qui tiggi là
20,30 Andrea Celeste, telenovela
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Tiggi qui tiggi là
23,15 Opinion leader
1,15 Andiamo al cinema
[illegible] Laura, a [illegible] anni mi [illegible] sì, film

TGS Italia 7
8 — Vendite commerciali
13,15 Rotocalco rosa, rubrica
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Tgs studio, rubrica
15 — Occulto con...
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,15 Vendite commerciali
18,45 [illegible], [illegible] edizione
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Braccato, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,45 La signora e il fantasma, telefilm
0,30 Notiziario (r)
0,45 Africa addio, film

Antenna Uno
8,30 Cartoni animati
10 — Il calabrone verde, telefilm
10,30 [illegible] d'amore, telefilm
14,05 Prima pagina, notiziario
15 — Abramo Lincoln, documentario
19,35 Prima pagina, [illegible]
20,30 Rosa de Lejos, [illegible]
23,50 Vizi privati..., sexy varietà
1 — Prima pagina, notiziario

Italia 1
11,30 A-Team, telefilm
12,30 Studio aperto, notizie
12,50 Ciao ciao, cartoni
14 — Studio aperto, notizie
14,30 Non è la Rai, show
16,15 I ragazzi della prateria, telefilm
17,14 Agli ordini di papà, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto, notizie
19,50 Radio Londra, attualità
20 — [illegible]ke, show
20,35 Progettato per uccidere, film
22,30 Mai dire gol del lunedì
23,50 A tutto volume, rubrica
0,10 Italia [illegible] no stop

Teleacras [illegible]
14,15 [illegible] pomeriggio
17,30 Telefilm
18,45 Mannix, telefilm
18,15 Ivanhoe, [illegible]
19,45 Benson, telefilm
[illegible] Vg sera
20,40 Una [illegible] in ogni porto, film
22,30 Vg più
23 — Vg sport e news

Tele + 3
12 — Vita su Marte, documentario
13 — La peccatrice, film
15 — English tv, corso di inglese per ragazzi
16 — Oliver e Digit, corso di inglese per bambini
17 — + 3 news
17,05 La peccatrice, film
18,35 Velasquez - The Hans Christian Andersen ballet, monografia
20,30 Concerti [illegible] musica classica
22,30 Balletto

[illegible]
14 — Mediterraneo notizie
15 — La ricetta del giorno
15,15 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, telefilm
16,15 [illegible], telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
20,30 L'avventuriero, film
22,45 Mediterraneo notizie
23 — Andiamo al cinema
23,45 Tutta colpa delle stelle, film

TeleScirocco
12 — Perché [illegible]
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Maxivetrina
17,30 La ribelle, [illegible]
[illegible] TSI, telegiornale
20,30 Verso le elezioni
[illegible] TSI, telegiornale
23 — Salto nel buio, serial tv

Canale 21 Palermo
9,50 Eroiche canaglie, film
10,30 Ufo Project, telefilm
12 — Cartomanzia oggi
13,30 N.Y.P.D. Dipartimento di polizia, telefilm
14,15 Tigi 21 telegiornale
14,45 Cantalapiazza
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,45 Calcio a cinque, rubrica sportiva
[illegible] Tigi 21 telegiornale
20 — Viaggio a [illegible]le, documentario
20,45 Sport 21, rubrica sportiva
22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Il cobra nero, film
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 [illegible] Project, telefilm
2 — Tigi 21 telegiornale

TELEJONICA

La storia infinita di Star [illegible]

Il film «Star Trek - La nuova generazione» (in onda alle 20,45 su Telejonica) [illegible] l'ennesima puntata della più popolare saga fantascientifica cinematografica: gli episodi del ciclo, raccontati sia [illegible] lungometraggi per il cinema, [illegible] da vari [illegible] [illegible]i telefilm programmati decine di volte, hanno ancora oggi un incredibile seguito di fans appassionati. Esiste anche [illegible] club che riunisce gli esperti di «Star Trek», i quali hanno persino elaborato un loro «linguaggio segreto» ispirato al «venusiano».

Canale [illegible]
[illegible] — Rassegna stampa
7 — Cartoni animati
8,30 L'oroscopo di Mariano
9 — Chicago, telefilm
10,15 Ancora una volta, varietà
14 — Vg 21, notiziario
20,30 Mezzo secolo di canzoni, [illegible]colo musicale
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Campania sport, rubrica sportiva

Canale [illegible]
11,45 Forum, rubrica
13 — Tg5 news
13,25 Sgarbi quotidiani
13,40 Sarà vero? gioco
15 — Agenzia matrimoniale, rubrica
16 — A tutto Disney, [illegible]
16,45 Bim bum bam, cartoni
18 — OK! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Cadillac man, film
22,40 Target, attualità
[illegible] Maurizio Costanzo show

Telespazio 1
13,45 Spazio redazionale
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali, rubrica commerciale
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Calcio: Reggina - Potenza, campionato serie C1
21,30 Basket: Pfizer (RC) Glaxo (VR), campionato italiano serie A1
23,15 Telegiornale
23,45 Filo diretto
1,20 Programmazione notturna non stop

Video Mediterraneo
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Avvenimento agonistico
18 — Rubriche commerciali
18,45 Videogiornale
20,30 Ragusa parla, rubrica
23 — Videogiornale
24 — Vizi privati..., sexy varietà
1 — Heart of the city, telefilm

Vuellesette
7 — Cinquestelle news
12 — Perché no?
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Cinquestelle news
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 La tribù del calcio, rubrica sport
22,30 Cinquestelle news
23 — Calcio: Pescara - Cosenza, campionato italiano [illegible] serie B
0,30 Quarto comandamento, telefilm

LE TV PRIVATE

Canale [illegible]
9,10 [illegible]
13 — Daktary, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,10 Canale 45 news
14,40 Redazion[illegible]
22 — Canale 46 [illegible]
23,15 Daktary, telefilm
1 — Canale 45 news
1,30 Andiamo al cinema
1,45 Capitan Nice, telefilm

Telerent
10 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
14,30 Telerent attualità
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Una ragazza in ogni porto, film
22,30 Telerent attualità
23 — Storie vere, attualità
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm
1 — Telerent attualità

Telejonica
13,40 Tg, notiziario
14,15 Saltz e limone
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta, telenov.
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 Star trek - La nuova generazione, film
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Contrappunti, rubri[illegible]
24 — Night and...

TMC
14,05 La strada del mistero, film
15,55 Tappeto volante, rubrica
18,30 Sale, pepe e fantasia
18,45 Sorrisi e cartoni
19,25 Atmosfera, [illegible]
19,30 Tg 7, notizie
20 — Domino ore [illegible]
20,25 Tmc informa - Tg flash
20,30 Tesori di famiglia, show
22,30 Tg 7, notizie
23 — Basket NBA
0,45 Il grande Niagara, film
2,15 Cnn, collegamento in diretta

T.R.M.
15 — La ricetta del giorno
15,05 Speciale spettacolo
15,15 Sister Kate
15,45 T and T, telefilm
16,15 Pasiones, telenovela
17,25 La ricetta del giorno
17,30 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 L'avventuriero, film
22,15 Informazioni regionali
23 — Andiamo al cinema
23,15 [illegible] colpa delle stelle, film

Telereggio
11,30 Bob e Bobette, cartoni
13 — Orètredici, attualità
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia, documentario
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

[illegible] Video Calabria
15,15 Sister Kate, telefilm
15,45 T and T, [illegible]
16,15 Pasiones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra, rubrica
19 — Notiziario regionale
20,30 L'avventuriero, film
22,15 Notiziario regionale
23,15 Tutta colpa [illegible] stelle, film

Teleregione
9 — Tom & Jerry, cartoni animati
10,30 Vendite commerciali
13,55 Tutto casa, rubrica
14,40 Vendite commerciali
18,20 La Pantera Rosa, cartoni
[illegible] [illegible] a casa Cupiello, film
0,30 Tutticronaca notte

[illegible]
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Una donna in vendita, novela
17,30 7 in allegria...
19 — Chissà se va, telefilm
19,30 Detective per amore, telefilm
20,30 Braccato, film
22,50 I misteri della laguna, telefilm
23,20 Le altre notti, sexy rubrica
23,50 [illegible]lo, film

Antenna Sicilia
12 — [illegible] no?
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Cartoni animati
14,30 [illegible]
15 — Telenovela
[illegible] — Proposte commerciali
17 — [illegible]
18 — La ribelle, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,30 Telenovela
20,30 Viva Villa, film
22,30 Sicilisera
23 — Pallavolo
24 — Sicilianotte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAATCHI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Treeunquarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco**. Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320502. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi.

[illegible] **AL** [illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO [illegible] **BIONDO:** Targa Francesca Morvillo. Stagione '93-'94. Abbonamenti botteghino tel. [illegible]4. [illegible] Targa M. Biondo. [illegible] morte e la [illegible] di A. Dorfman regia [illegible] Sbragia con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Ore 21,15. Turno prime.

LABORATORIO TEATRALE [illegible] **VERSITARIO** [illegible] 2° [illegible] **di teatro Sicilia ragazzi** proposta [illegible] Teatro Libero e dell'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi e Pa**[illegible].

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera. Totò e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. [illegible] Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treeunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 583451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). [illegible] **musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice [illegible]. Un pianto... di risate!

[illegible] **MADISON** (tel. 549740). **La finestra** [illegible] **cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nanfa. Regia [illegible] A. Serulio. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avia.

[illegible]

[illegible] **DELLA MUSICA** Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle [illegible] 10-12,30 e 16-18 escl[illegible] pomeriggio e festivi.

MESSINA

PROSA

ENTE TEATRO DI MESSINA: Ti Jean e i suoi fratelli di Derek Walcott; [illegible] Annalisa Foà e Stefano Santospago; costumi, scene e regia di Sylvano Bussotti. Dall'11 al 18 gennaio 1994. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CATANIA

[illegible] **ELLINI** Ente Autonomo Regionale. Opera e Balletto 1993-94: **I Puritani** di V. Bellini con L. Alberti, L. Rizzi, S. Fraichello, G. Pasquetto, F. E. D'Artegna, F. Federici, A. Marcanò. Direttore: [illegible] Saccani, Regia: I. Nunziata, Scene: G. Crisolini Malatesta, Costumi: [illegible] Carveni. Allestimento scenico del Teatro Bellini, Complessi artistici e tecnici dell'E.A.R. Teatro Bellini. Turno D; martedì [illegible] g[illegible] ore 17,30 Turno R; giovedì 20 gennaio ore 17,30 Turno S; Domenica 23 gennaio ore 17,30 Turno C.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; [illegible]
CINEFORUM

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471
RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.620, Or.: 16/22,30
RIPOSO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.809, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949
RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 250, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324
RIPOSO

Tiffany — v. F. Angiolini (trav. via Umberto) [illegible], Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] 55' — Thriller

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
RIPOSO

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible], Or.: 17,30/21,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Lux — lgo Seggiola: is. 168, Tel. 718.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 719.039, Or.: 18/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
RIPOSO

Ariston — v. Pirandello [illegible], Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — [illegible] la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 530.192. Cinestudio, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Heimat 2 - Il matrimonio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Karsch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h — Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.18.68 Or.: 17 18,45/20,30 English Film Club, Ing. 10.000
The Piano (Lezioni di piano) — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [illegible] 1h 56' — Dramm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
RIPOSO

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545 551, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Abbronzatissimi [illegible] — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Italia '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie [illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' — Comico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18/20,30/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' — Dramm.

Jolly — v. D. Costantino 54, Tel. 341.263. Or.: 17 18,45/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Rivoli — via I. io Federico 10, Tel. 38.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Rouge et [illegible]r — p. Verdi 62, Tel. 587.265, Or.: 17/18,45/20,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible]

Duemila
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

RAGUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Mignon — Tel. 61.122
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Vasquez — Tel. [illegible]
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — [illegible]lo di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Verga — Tel. 68.042
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

TRAPANI

Arlecchino — v. Manzoni 12, Tel. [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

[illegible]ico
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, [illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 - Parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Caro[illegible] personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da [illegible] crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.506, Or.: [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] Garibaldi 58, Tel. 20.042
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le [illegible] tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.857
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — Thriller

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.185
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — Dramm.

VIBO VALENTIA

[illegible]
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93). — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **Confcommercio** [illegible]
7,10 **Sportivamente domenica**, notiziario
7,45 **Veronika, il volto dell'amore**, telenovela
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Centro Pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
15 — **Redazionale Agapel**
15,15 **Sintesi di Basket A2 Masch. Libertas Forlì - Virtus Pulitalia Vicenza**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
18 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Telesport**
19,15 **Capolinea**, 37ª puntata
19,30 **TVA notizie**
20 — **Ascoli-Vicenza**, calcio serie B
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Vivo Vicenza-Avellino**, sintesi di Basket A1 Femminile
0,20 **Telesport** (r)
1 — **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Gente oggi motori non** [illegible], rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
12 — **Perché** [illegible]**?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, cartoni
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cartoni
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Lucchese-Venezia**, campionato di calcio B
22,30 **Metronews**
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,30 **Reyer-Sielastel Tv**, campionato di basket

Telecortina

12 — **Perché** [illegible], rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
19 — **In diretta dallo Studio** [illegible] **Telecortina c'è il Mago Acquino**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Filo diretto**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Telefilm**
23,30 **Film**

RTA Teleantenna

13,15 **Rta** [illegible]
13,30 **Primo piano**
14 — **Roberta pellicceria**
14,45 **Gli insiferrabili**, telefilm
16 — **La taverna dell'allegria**, [illegible]
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Roberta pellicceria**
19,15 **Rta news**
19,40 **Primo piano** (r)
20,30 **Yvette**, film
22 — **Ufficio reclami**
22,30 [illegible] **news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica

Diffusione Europea

8,15 **D. E.** [illegible] **week's magazine**
8,45 [illegible] **box**, commerciale
11,45 **Speciale Mèda Pelli '93-'94**
12,45 **D. E. News**, notiziario
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola report**, [illegible]
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial Mtv**, musicale
[illegible] — **Mtv la hit del Regno Unito**
18 — **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. News**, telegiornale
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Campionato di calcio serie B**, sport
22,10 **D. E. News**, telegiornale
22,30 **Le sette fatiche** [illegible] **Alì Babà**, film
24 — **T.S.D.**
0,30 **D. E. News** - Telegiornale

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Il primo** [illegible], film
9 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Vampiro a mezzanotte**, film
11 — **Rete Nord notizie**
12 — **Lo zio d'America**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Iranian Loom tappeti**
17 — **S&B Valenza**
19 — **Boutique dell'arte**
20,30 **Lo zio** [illegible], telefilm
21,30 **Il principe Azim**, film
[illegible] **Il vendicatore**, film
1,15 **Viva lo sport**, film

Tele Garda

8 — **Heart of the city**, telefilm
10 — **Edem 12**, telefilm
12 — **Tg Nove** [illegible]
12,30 **Portobello**
15 — **Melodie eterne**, film
17 — [illegible] **selv**[illegible]**a**, telenov.
19 — [illegible]**m 12**, telefilm
19,30 [illegible] **nove news**
20,30 **Lottery**, telefilm
22,15 **Tg nove news**
20 — **La lampada di Aladino**, varietà
23,15 **Electric blue**, varietà

[illegible]

8 — **Edgard Wallace**, telefilm
9,30 **La serie bianca**, telefilm
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**
12,20 **Charleston**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
17,55 **R.T.T.R. shopping**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
[illegible] **Diretta studio**, fatti e risultati sportivi [illegible] settimana
22,15 **R.T.T.R. notizie**
23,15 **Il giorno più lungo**, film
1 — **R.T.T.R.**, notizie

Telechiara

[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica
[illegible] — **English** [illegible]**re**, rubrica
14,30 **Incontri con Telechiara**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **Don Chuck il castoro**, cartoni
17 — **Sidestreet**, telefilm
18 — **Occhio sul mondo**, documentario
18,30 **Antologia del Cetra**
19 — **La grande valle tettonica**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Don Chuck il castoro**, cartoni
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Sidestreet**, telefilm
22 — **Sulle orme degli Asburgo**
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **L'orso polare**, documentario

Reteazzurra

7 — [illegible]**i animati**
7,25 **Diario di viaggio**
[illegible] **I tre desideri**, film
9,30 **Dilettanti in tv**, dal teatro Orione [illegible] Roma
11,30 [illegible]**a pediatrica**
12,30 [illegible]**a Piera**, quotid. mus.
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
19 — **Notiziario**
19,40 **Tuttocalcio**
20,15 **L'amore**, film
22 — **News**
0,10 **La morte nera**, film
1,40 **Amica Piera**, replica
[illegible] [illegible] **in Tv**, replica

Antenna 3

12 — [illegible] **tana dei lupi**, teleromanzo
[illegible] [illegible] **flash**, informazione
13 — [illegible]**tes**, rubrica
13,10 **Servizi speciali**, rubrica
14 — **Match music**
17 — [illegible]**es**, rubrica
17,08 **Servizi speciali**, [illegible]
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Sezione speciale**, telefilm
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,28 **Informazioni finanziarie**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie** [illegible]
20,35 **La vedova**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**
23,44 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Telefilm**
18 — **Il Santo Rosario**
18,25 **Chappy**, cartoni
18,50 **Telefilm**
17,15 **Diretta studio salute**
19 — **Coltro racconta... la corte**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Chappy**
20,15 **Julia**, telefilm
20,35 **Giovanni Paolo II in Spagna**
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,30 **Il** [illegible] **intorno a noi**
21,50 **Il medico risponde**
22 — **La** [illegible] **racconta**, rubrica
22,30 **Tele** [illegible]**ce Notiziario**

TV7

7 — [illegible] **animati**
8,35 **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Sanità parlamento**
12 — **Film**
14 — **Cartoni animati**
14,30 [illegible] **pediatrica**
16 — [illegible]
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 [illegible]
22,25 **News**
22,30 **Sanità parlamento**
23 — **Film**
0,40 **News**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, [illegible]
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione [illegible]
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 [illegible] **ragazza in ogni porto**, film
[illegible] **Tg regionale**, 2ª edizione tg
24 — **Switch**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione tg
2 — **Ivanhoe**
2,30 **Funny Faces**, telefilm
3 — **Crazy club**, musicale
3,30 [illegible], **telefilm e commerciali fino alle ore 7**[illegible]

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 [illegible] [illegible]
9 — [illegible] [illegible] **noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione**, di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, [illegible] stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran torcolada**, telenovela
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, notiziario
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Basket serie A**: la partita [illegible] Benetton Treviso e Glaxo Verona
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario (r)
23,45 **Gran torcolada**, di R. Pullero
24 — **Notte sport**: Basket serie A
0,30 **Match music**
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi non stop**

Telepadova

7,20 **New Gumby**, cartoni animati
7,50 **Transformers**, cartoni
8,10 **The thunderbirds**, cartoni
8,40 **Spazio redazionale**
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quando si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy** [illegible], panoramica sul mondo musicale giovane
13,45 [illegible] [illegible]**a**, linea notizie
14 — **Aspettando** [illegible]
14,30 [illegible] **donna** [illegible] **vendita**, telenovela
16,20 **Rotocalco rosa**
16,50 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**, news
18,05 [illegible] [illegible] cartoni
18,20 **7 in allegria** [illegible]
18,30 **Il ritorno dei cavalieri...**, cart.
19 — **7 in allegria si canta**, [illegible]
19,15 **News Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni
20,25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20,30 **Braccato**, film
22,50 **News line**, linea notizie
23,35 **Le altre notti**, varietà
0,20 **Africa addio**, film
3 — **News** [illegible], [illegible] notizie
3,15 **Il sasso nella scarpa**, attualità
3,30 **Detective per amore**, telefilm
4,30 **Sell a vision**

[illegible] - Trento

6,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 [illegible] **animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tva** [illegible]**e**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
[illegible] **Tva notizie notte**, informazione
23,00 **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
[illegible] — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

[illegible] Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Viaggio** [illegible], film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Dama cowboy**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Cartoni animati**
16 — **Documentario**
17 — **Iranian Loom Tappeti**
18 — **Codice rosso fuoco**, film
[illegible] **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Malesia**
22,00 **Il grande** [illegible], film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **La ragazza di Bosnia**, film

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tca** [illegible]**e flash**
13 — **Personaggi allo specchio**
13,30 **Videovetrina**
15 — **Stu**[illegible] **rock**, programma musicale
16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Fantaman**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Tg giovani**, informazione
19,15 [illegible] **notizie**
19,40 **Calabrone verde**, telefilm
20,05 [illegible] **al cinema**, rubrica
20,15 **L'edicola** [illegible] **Franz e Bepi**, sketch
20,30 [illegible] **domani** [illegible] **X**, film
[illegible] — **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **Tca notizie**
23,15 **Videovetrina**
24 — **Tca notizie** (r)
0,20 [illegible] **Studio rock**

Telequattro G.T.

13 — **Fantazoo**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Heidi**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Telecronaca hockey**
16,15 **La seduzione d'Europa**, film
18 — **Il caffè dello** [illegible]
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Fantazoo**
[illegible],30 **Telecronaca basket**
22 — **Fatti e commenti**
22,40 **Il** [illegible] **dello sport**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione tg
8 — **Commerciali**
10 — **Calabrone verde**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Documentario**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, [illegible] animati
17,45 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,15 **Doraemon**
18,30 **Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, [illegible] [illegible] telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Tg regionale**, [illegible] [illegible] tg
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Calabrone verde**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione tg
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7,00**

Telearena

7 — **Telefilm**
7,45 **Cartoni animati**
8,30 **Rubrica**
9,45 **Telefilm**
10,05 **Rubrica**
11,55 **Pollice verde**
12 — **Perché no?**, rubrica
[illegible] — **Falcon C**[illegible]**t**, sceneggiato
14 — **TG**, prima edizione
14,15 [illegible]**rica**
14,45 **TG**, prima edizione
15 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, proposte d'attualità
19,25 [illegible] [illegible] **tempo**, a [illegible] [illegible] Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 Partita di calcio campionato serie B: **Verona-Ravenna**
22,05 **Monitor** proposte d'attualità
[illegible] **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Tg sport**
23,25 Partita [illegible] basket serie A: [illegible] **Reggio C. - Glaxo Vr.**
1 — **Previsioni del tempo** a cura [illegible] Emilio Bellavite
1,05 **Telegiornale**
1,30 [illegible] **sport**
1,40 **Rubrica**
2,35 **Telefilm**

Telefriuli

7,30 **La superba creola**, film
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — [illegible] **shopping**
11 — **Economia friulana**, rubrica
11,30 **Riuscirà la nostra** [illegible] **a...**, telefilm
12 — **Perché no?**, rubrica d'informazione
13 — **Falcon Crest**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura [illegible] Andrea Valcic
19,45 **Fetal dongje companie**, trasmissione [illegible] lingua [illegible]
21 — **Campionato italiano** [illegible] **calcio di serie A: Udinese - Cagliari**
23,45 **Penne all'arrabbiata**
23,50 **Telefriuli notte**
0,45 **Il mondo della notte**
3 — **Videobit** il videogiornale da siogliere

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby show**, rubrica
[illegible] **Polochon Paddy**, cartoni animati
8 — **Mimì e** [illegible] [illegible] **pallavolo**, cartoni
8,30 **Il meglio di Baby show**, rubrica
9 — **Junior sport**, rubrica
9,30 **Gelati high school**, cartoni animati
10 — **Nature watch**, documentario
10,30 **Iridella**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 [illegible] **al cinema**, rubrica
13 — **Sell a vision**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Sister Kate**, situation comedy
15,40 **T and T**, telefilm
16,10 **Tgr**, telegiornale regionale
16,20 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose di casa nostra**, rubrica
18 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,15 **Aggiornamenti del Tgv**
19,30 [illegible]
20 — **Cartoni an**[illegible]
20,30 **L'avventuriero**, film
22,45 **Tgr**, telegiornale regionale
23,05 **Andiamo al cinema**
23,15 **Verona - Ravenna**, partita di calcio
0,40 **Tutta colpa delle stelle**, film
2 — **Speciale Spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,10 **Spazio** [illegible]

Telealto Veneto

9 — **Skyways**, telefilm
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sette giorni Magazine**
18 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
19 — **Sette giorni Magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Oliver Twist**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sette giorni Magazine**
23,30 **T.S.D. musica giovani**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Centro Pelli Agapell**
2 — **Lady Ca' d'Oro**
3 — **T.S.D.**, musica per giovani
3,30 **Canta Italia... e il liscio ti travolge**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Il paese delle illusioni**, telefilm serie: **Codice rosso fuoco**
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda**
16 — **Non solo gioie**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Ser**[illegible]
1 — **Serenissima story**
1,45 [illegible] **non stop**

Italia 9

7 — **Consigli per le** [illegible]
9 — **YG9 arte**
[illegible] — **Proposte donna**
12 — **Nonsolofacile**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la casa**
16 — **Consigli per la salute**
17 — **Il rubino**
20 — **Occulto 9**
20,45 **A come** [illegible]
22,15 **Occulto 9**
23 — **Culture ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

ATR

7,20 **Telefilm**
7,30 **TG giornale veneto**
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,45 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, [illegible]
12,30 **Musica và**
13,30 **Documentario**
14 — **Vetrina**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Proposte**
19,20 **TG giornale veneto**
20 — **Vetrina**
22,30 **A come amore**, rubrica per cuori solitari
23 — **Proposte**
2 — **Consigli**

TV7 [illegible]

8,30 **Full optional**
10 — [illegible]**e alternative**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 [illegible]**e** [illegible]**ee per grandi regali**
16 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
[illegible] **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**, news
20 — **Compra tv**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **Notiziario**, news
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**

Tele Südtirol

6,20 **Familie Feuerstein**
6,45 **Mäuse an der Macht**
7,10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,15 **Batman**
7,35 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,40 **Ferris**[illegible]**ller**
8,10 [illegible]**ss Mich, Kleiner!**
8,40 **Liebe ist Privatsache**
9,40 **Harcastle & McCormick**
10,35 **Tausend Meilen Staub**
11,35 **Roseanne**
12,05 **Bill Cosby Show**
12,35 **Hinter der** [illegible], Spielfilm
14,30 **Harcastle & McCormick**
15,25 **Mr. Belvedere**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,30 [illegible]**ie Feuerstein**
16,55 **Mäuse and der Macht**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Ferris Bueller**
18,25 **Alles total normal**
18,55 **Roseanne**
19,15 [illegible] **Aktuel**
19,30 **Region heute**
19,40 **Sportzeit**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Nevada Smith**, Western
22,45 **Südtirol Aktuel**
23 — **Region heute**
0,50 **Südtirol Aktuel**
1 — [illegible]
[illegible] **Mike Hammer**
3 — **Pro 7 Nachrichten**
3,10 **Des Satans Satellit**, Phantasticher Film
4,30 **Pro 7 Nachrichten**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si avvia alla conclusione il Festival del circo

Verona, Ambra Orfei e i piccoli acrobati

VERONA. Ultimi giorni per il Festival internazionale del circo che dallo scorso giovedì sta coinvolgendo tutta la città e che si concluderà in grande stile mercoledì.

Oggi, momento di riposo per gli artisti circensi in concorso, non sarà un giorno morto ma verrà invece utilizzato per una sorta di esperimento: sarà presentato il saggio [illegible] francese «Centre National des Arts du Cirque» con lo spettacolo di fine [illegible] proposto dagli allievi [illegible] diplomati del Centro.

Per domani sera alle 21 è previsto il «Gala di premiazione» che presenterà il meglio [illegible] numeri proposti in questi giorni [illegible] festival.

Alla terza edizione della straordinaria kermesse veronese partecipano oltre duecento artisti che provengono da ventitré [illegible]i di tutto il mondo e che hanno presentato una cinquantina di numeri d'eccezione.

Quasi raddoppiati gli spettacoli: la scorsa edizione sono stati cinque, quest'anno saran[illegible] complessivamente nove, tutti presentati da due rampolli di illustri famiglie circensi, Ambra Orfei e Louis Knie junior.

Come sempre, anche quest'anno sarà consegnato un premio speciale alla carriera, «Stella di platino», assegnato nelle passate edizioni al grande acrobata a cavallo, il [illegible] Tamerlan Nugzarov, e al celeberrimo clown italiano Francesco Caroli. L'edizione [illegible] della «Stella di platino» andrà allo svizzero Fredy Knie senior, considerato il più grande esperto d'arte equestre vivente.

Fra i componenti della giuria del festival, il veronese Antonio Giarola, ideatore e organizzatore della kermesse, l'americano Tim Holst, produttore del famoso Barnum and Bailey Circus, il cinese Tan Ying, presidente dell'associazione acrobati cinesi, il [illegible] Sergej Makarov, presidente dell'Accademia russa dell'arte circense e l'italiano Orlando Orfei, direttore del «Circo nazionale d'Italia» in Argentina.

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Fiat Lubrificanti per con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con Finanziarie Sava e Savaleasing.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306.
Or.: 17/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184 Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Ingr. 10.000

RIPOSO

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.189
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1000
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.537.
Or.: 20/22,15
L. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 16,50/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 548.322.
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624.
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16,30/18,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 19/21,15
Ingr. 10.000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 522.0201
Or.: 15/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 30' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.5439
Or.: 16/18,30/21
Ingr. 10.000

RIPOSO

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 960.534.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7656.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 988.722.

Sfilata di moda

Dante d'Essai
v. Sorragia 12
Tel. 538.1555
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664.
Or.: 15,45/18,20/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Coralio
v. 4 Spade 19
Tel. 596.990
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Ap. ore 15. Ult. 22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

Chiuso per lavori

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ap.: 15; ult. 22,15.
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.5100

Concerto

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.320
Or.: 17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807.
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto (vers. orig.)
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 5
Tel. 321.420.
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Lire 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Roma
st.sa Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320.
Or.: 17/18,30/20,10/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.668
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000

Giovedì 20: **Benny & Joon**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,30/21

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.213.
Ap.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Ap.: 16

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

Ultracorpi, l'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835. Or. 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 766.168
Or.: 16,30/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495.
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/19/21,45
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 16,40/19,20/22
Ingr. 10.000

RIPOSO

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914. Or.: 16,45 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO p. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. 20 gennaio ore 21 **Duo pianoforte - violino** E. Bagnoli e G. Carmignola. Musiche di Mozart, Beethoven, Franck.

LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 3 febbraio **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach. Repliche 6-9-12-15-17 febbraio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 19-23 gennaio **Il signor Novecento**, di Cerami e Piovani con Lello Arena.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.86.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972.615.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421. 21-23 gennaio ore 20,45 **Per il mio disincanto**, regia di A. Varvara.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 febbraio ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono 049/8756773.

TEATRO VERDI 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.

TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, tel. 049/619892.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Sabato 12/2 ore 21 **Il teatro canzone** di G. Gaber.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 20,45 **Victor, Victoria** con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.

TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA

LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 23 gennaio ore 21 **Salone Meraviglia** con A. Albanese e S. Bicocchi.

AUDITORIUM CANNETI, via Cavà degli Angeli 11, tel. (0444) 921.548. Giovedì 27 ore 21 **Concerto dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto.** Musiche di Mozart, Haydn, Villa Lobos.

TEATRO ROMA via Filippini 5, tel. 0444/321909. Lunedì 24 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 22 gennaio ore 21 **Mogli, figli e amanti**, con Alberto Lionello, Erica Blanc.

VERONA

TEATRO LABORATORIO piazza Fontanella, telefono 045/91326. Sabato 22 ore 21 **Sogni Pirandelliani.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.

NUOVO piazze Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Domani ore 21 **Il maggiore Barbara** di G.B. Shaw con G. Tedeschi.

TEATRO S. GIUSEPPE.

TEATRO ALCIONE. Oggi ore 10 **Bertoldo Bertoldino e l'allegra brigata**, Teatro dell'Es.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, t. (040) 54.331. 26 gennaio: **L'ispettore generale**, di N. Gogol.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. 20 gennaio 2 febbraio **Il franco cacciatore** di F. Kind, musica di C. M. von Weber.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. 22 gennaio ore 21 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. Oggi ore 18 **Recital di Ulrike Sonntag.**

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Venerdì 18 febbraio ore 21 **Rale in concerto.**

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 20 gennaio ore 20,45 **Lettera a una figlia** di A. Wesker con O. Vanoni.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 5/2 ore 21 **Circolo** di W. Somerset Maugham, regia di M. Morini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20,45 **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con C. Giuffrè, regia di G. Patroni Griffi.

TRENTO

AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Martedì 25 ore 21 **Roberto Vecchioni in concerto.**

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, tel. (0471) 282.320. 8-13 febbraio 1994 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.

HAUS DER KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Giovedì e venerdì Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri in **Salone Meraviglie**. Anteprima nazionale.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30, **L'italiana in Algeri**, di Rossini, orchestra Teatro Comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Rinaldi Millani, contralto B. Manca di Nissa e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bortolo. Repliche mercoledì, giovedì e domenica.
TEATRO DUSE. Da domani a domenica, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti. Regia di Luigi Squarzina.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 21-23 gennaio: ore 21 **Il mio Mishima**, di E. Cecchi; 25-30 gennaio **Le misteriose scomparse di W**, di S. Benni, con A. Finocchiaro.
TEATRO DEHON. Riposo.
TEATRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Stasera e domani Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Da mercoledì a domenica, spettacolo **Oba Oba**.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. 23-26 gennaio, Progetto **Pasolini: Idee perdute?**, interventi, memorie, immagini.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10, la domenica ore 16, **Il libro della giungla**.
MULTISALA. 28 genn. concerto jazz Ensemble Mobile di Bergamo. 4 febb. concerto M. Petrucciani. 28 febb. concerto D. Liebman.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA v. Castiglione 36. Giovedì, ore 21, **Verso le nuove terre**: concerto con Sing Sing Rhythm, Popoli-Dai Pane Ensemble, Lamine Conte, Babacar Konate e duo Pagnozzi-Puglisi. Rassegna **Cristalli jazz**: 14 febbraio Dave Liebman. 4 marzo Enrico Rava. 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. 26-27 gennaio concerto Mal Waldron.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Sabato, ore 21, **La panchina**, con A. Haber e M. Amelia Monti. 29 gennaio, **L'assassino**, di Michele Serra, con I Gemelli Ruggeri.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Mercoledì, ore 21, concerto **Freiburg Barockorchester**, dir. Gottfried Von Der Goltz, musiche di Telemann e Bach.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **O patria mia**, con S. Guzzanti, D. Riondino, A. Catania e P. Bessegato. 2 febbraio-2 marzo **Salone Meraviglie**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri.
NUOVO PALASPORT. 30 gennaio **Swatch in concerto: Claudio Baglioni, Ornella Vanoni e Raf.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 27 gennaio, **L'assassino**, di Michele Serra, con I Gemelli Ruggeri.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, **La dodicesima notte o la notte dell'Epifania o quel che volete**, di Shakespeare, adattamento e regia Antonio Taglioni.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 26 gennaio, ore 20,45, **Un gran pezzo d'uomo**, con Maurizio Ferrini/Emma Coriandoli.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Stasera e mercoledì, ore 20,30, **Le nozze di Figaro**, di Mozart, dir. Claudio Abbado. Venerdì, concerto **The Chamber orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado, solista D. Ganetl.
TEATRO NUOVO. Domani e mercoledì, ore 21, concerto **Gianni Morandi**.

FORLI'
TEATRO IL PICCOLO. Da mercoledì a sabato, ore 21, **Magoni (e forse miracoli)**, con Lella Costa. Prima nazionale.
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto **Area**. 28/1 concerto **Manuela Ola**. 5 febbraio **Rossana Casale canta il jazz**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Riposo.

LUGO
TEATRO SAN ROCCO. 30 gen., **L'assassino**, di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 29-30 gen., **Mogli, figli e amanti**, con A. Lionello e E. Blanc. 8-9 feb., **Vuoti a rendere**, con V. Valeri e P. Ferrari.

MODENA
TEATRO COMUNALE. abbonamenti stagione balletto. 20 gennaio concerto **Amadeus Chamber Orchestra**, dir. A. Duczmal, musiche di Boccherini, Mendelssohn e Kilar.
PALASPORT. 21/2 concerto **Nirvana**.

NONANTOLA
VOX. 20/1 Concerto **Timoria**. 21/1 **Nine below zero**.

PARMA
TEATRO AL PARCO. Ore 10, fino a giovedì, **Peter tra il qua e il là**, una produzione Teatro Gioco di Vita, regia Fabrizio Montecchi. Ore 10,30 (venerdì e sabato anche alle 21), **Un bacio... un bacio ancor... un altro bacio**, drammaturgia e regia L. Quintavalla e B. Stori, con P. Cecchi, C. Guain e M. Ringlidi.
TEATRO DUE. Spazio Bignardi, da domani, **L'istruttoria**, di P. Weiss, regia Gigi Dall'Aglio. Repliche fino a domenica.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. 31/1 concerto **Roberto Vecchioni.**

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Ore 21, Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni.
TEATRO ASTORIA. 28 gennaio, Michele Placido in **Caffè della stazione**, due atti unici di Pirandello.
TEATRO MARIANI. Museo collezione marionette Monticelli, 29/1, ore 16, **La mirabilante istoria di Fagiolino, da servo Cilabottino a grande eroe del teatrino.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani ore 20,30 concerto **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado. Musiche Ravel, Beethoven e Haydn.

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO NUOVO, Domani ore 21, **Teatro Excelsior**, di V. Cerami, con M. Ranieri. 27 gennaio ore 21 i Mummenschanz in **Mummenschanz Parade.**

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Rass. T. e musiche: mercoledì ore 21 conc. **A. Branduardi**; 5/2 **La vedova allegra**, compagnia operetta T. Bellini di Napoli, 11/2 concerto **P. Daniele.**

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. 28 gennaio, **L'assassino** di M. Serra, con I Gemelli Ruggeri.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, regia Antonio Syxty.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: fer. 19,45/22,30; fest. 15,30/19,45/22,30
RIPOSO. Domani: **Il socio**

Adriano d'Essai — **M Butterfly**
v. S. Felice 52
Tel. 555.127
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Film in lingua originale
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Apollo — **The vanishing - Scomparsa**
v. XXI Aprile 8
Or.: 19,30/22,30
Rassegna film di qualità prezzo ridotto
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Arcobaleno 1 — **Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo**
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 16
16,50/18,40/20,30/22,30
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie distribite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Arcobaleno 2 — **Carlito's way**
v. Rizzoli 3
Tel. 265.626
Or.: 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Arlecchino — **L'ombra del lupo**
v. Lame 57. Tel. 522.285
Or.: fer. 16/22,30; fest. 14,30/22,30; sabato ult. spett. 0,30

Capitol 1 — **Mr. Jones**
v. Milazzo 1
Tel. 248.288. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — **Senti chi parla adesso!**
v. Indipendenza 7
Tel. 24930 Or.: 16,30
22,30; fest. 14,45/22,30
Rid. Agis
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Capitol 3 — **Anni '90 parte II**
v. Milazzo 1
Tel. 248.288
Or.: 15,30; ult. 22,30
Rid. Agis
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Embassy — **The Innocent**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: 20,20/22,30; fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
Rid. Agis
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — **La casa degli spiriti**
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441
Or.: fer. e fest. 14,30
17,10/19,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Imperiale — **Un mondo perfetto**
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 14,30/17,10
20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30; fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — **Aladdin**
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 14,30/22,30; sab. ult. spett. 0,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — **Aladdin**
v. Monari 3
Tel. 228.604
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — **Piccolo Buddha**
v. Saffi 58. Tel. 549.2374
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10
19,50/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Sala riservata
Ore 21 anteprima promozionale benefica del film **Bronx** *di Robert De Niro*. Ingresso ad inviti. Domani: **Piccolo Buddha**. 25/26 gennaio **Dario Fo**

Metropolitan — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901
Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno
v. Venturoli 30
Tel. 341.921
Sala riservata. Da giovedì **Carlito's way**

Nosadella 1 — **Aladdin**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 15/22,30
Rid. Agis
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nosadella 2 — **Insonnia d'amore**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Settebello — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Splendor — **Un mondo perfetto**
v. Nosadella 51
Tel. 331.099
Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon Sala A — **Hocus Pocus**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

Odeon Sala B — **M Butterfly**
p. Mascarella 3 Tel. 227.916
Or. fer.: 16,30/22,30
Fest.: 14,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' **Dramm.**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Festa in casa Muppet**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,45/18,40/20,40/22,30
Fest.: 14,50 Ult. 22,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Olimpia
Or.: 20,05/22,30
Fest.: 15/17,30 20,05/22,30
RIPOSO. Domani: **Il fuggitivo**

Rialto Studio 1 — **The Snapper**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Caro diario**
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30 ult. 22,30
Fest.: 15 ult. 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — **Così lontano così vicino**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — **The Innocent**
v. Toscana 125
Or.: 20,10/22,35
Sab. e fest 16/18,05/20,10
22,35. Sab. ult. spett. 0,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Tiffany d'Essai — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253
Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI
Alba — **Nel centro del mirino**
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906
Ore 14; ult. 22,30
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Antoniano — **In mezzo scorre il fiume**
v. Guinizelli 3
Tel. 3467
Or.: 14 ult. spett. 22,30
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellinzona — **Sud**
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 14; ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Galliera — **Il segreto del bosco vecchio**
v. Matteotti 25
Tel. 372.408
Or.: 15/17,30/20/22,30
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Orione — **Eddy e la banda del sole luminoso**
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 14; ult. 22,30
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412
RIPOSO. Da giovedì **Jurassic Park**

Tivoli — **Malcolm X**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Ore 21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

CINECLUB
Lumière
v. Pietralata 55/A
Tel. 523.539
Film in lingua francese: ore 17-18,50-20,40 **Hôtel des Amériques** di André Téchiné; ore 22,30 **Belli e dannati** di Gus Van Sant.

LUCI ROSSE
Excelsior — **Una zia... molto disponibile**
Or.: fer. 15, fest. 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18

Minerva — **Marina fresca e...**
Or.: ap. ore 15
ult. spett. 22,30
V. M. 18
con Christophe Greco, Marie Gaste. Regia A. Payet

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **El Mariachi**
Viale Osservanza 180
Tel. 22.317
Or.: Fer. 21
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Bogart
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Or.: feriale: 20,30. Festivo: 14,30, ult. 22,30
RIPOSO

Capitol — **The Innocent**
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20
fest. 14,30/22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Eliseo 1 — **Un mondo perfetto**
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo 2 — **Piccolo Buddha**
Viale Carducci
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N.V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — **Anni '90 parte II**
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 15,30 ultimo 22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Verdi — **Mr. Jones**
Via Sostegni 7 Tel. 21.089
Fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.782
Sala 1 (20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30)
Così lontano così vicino
Sala 2 riposo

FERRARA

Alexander
Via F. Boario 77. T. 93.300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 18 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 18 fest. 16
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Apollo 3
Via Mair 69/p
Fer. 20 sab. 18 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
RIPOSO

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18

Embassy — **Piccolo Buddha**
Corso Porta Po 117
Fer. 20 sab. e fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Manzoni — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 173. T. 209.961
Fer. 20/22,30 fest. 15
17,30/20/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Mignon — **Adolescenza morbosa**
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **The Innocent**
Via Turco 8 T. 206.879
Fer. 20 sab. 18 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Rivoli — **Carlito's way**
v. Boccaleone 20. T. 208.580
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

S. Benedetto — **Tom e Jerry - Il film**
Via Tazzoli 11
Or.: 21
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Sala Boldini — **Film blu**
Ore 21,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Un mondo perfetto**
Viale Roma 266
Tel. 780.884.
Or. fer.: 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Apollo A — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Montanara 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo B — **L'ombra del lupo**
Via Montanara 8, Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Ariston
Via Tevere 26. Tel. 722.040
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30 (ult. 22,30)
Ingr. 6000
RIPOSO

Astoria — **La casa degli spiriti**
Via Ribolle 6. T. 63.417
Or.: fer. e fest. 15/17,35
20,10/22,45
sab. ult. spett. ore 0,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
(ult. spett. 22,30)
sab. spett. nott.

Sacher — **Il banchetto di nozze**
V. Appennino 857 86.567
Or.: fer. 18,20/20,30/22,30
Fest. 16/18,20/20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mazzini — **Aladdin**
Corso Repubblica 88
Tel. 27.278.
Or.: fer. e fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon — **Mr. Jones**
Viale Libertà 2
Tel. 33.389
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Saffi — **Una vita al massimo**
Viale Appennino 478
Tel. 84.070
Or.: fer. 21,30
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Tiffany — **M Butterfly**
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30-22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h 40' **Dramm.**

IMOLA

Astoria — Or.: fer. 20,30; Festivo: 15 ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634; Or.: fer. 20,15; fest. 15,30 (ult. 22,30)
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Cristallo — Via Appia 30. T. 23.033; Or.: fer. 20,15/22,30; sab. 16,30/22,30; fest. 14/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — Via Troni 16, Tel. 22.794; Or.: 15,30/22,30 — RIPOSO

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30; Fest.: 15,30/ult. 22,00
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141; Or.: 14,30; ult. 22,30; Viet. minori 18 anni
I tre caldi nidi del passero — Con Yves Baillat, Pierre Armand regia Luca Damiano

Astra — Via Rismondo 2; Orario: fer. 18,30; ult. 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — RIPOSO

Cavour 50 — Or.: fer.: 21; fest.: 14,30/17,30/21 — RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 6, Tel. 225.187; Or.: fer. 19,50/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Filmstudio 7B — Or.: 20/22,30
Diario per i miei amori — di M. Meszaros, con A. Polonyi, T. Toth (Ungh. '87) — Seconda parte della trilogia sulla storia dell'Ungheria, dalla nascita del comunismo, al '56, alla crisi del socialismo reale, vista attraverso la vita di una donna N. V. 2h 05' **Drammatico**

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102.; Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
L'ombra del lupo

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662. fest.: Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135; Or.: 14; ult. 22,30; Viet. minori 18 anni
Avidi... Homo Eros

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713; Or.: fer. 18,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.381; Or.: 16,30; ult. 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15/17,30/20/22,30; Sab. ult. spett. 0,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273; Or.: fer. e fest.: 14,30; Ultimo spett. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216; Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Astra — Piazzale Volta 16, Tel. 582.178; Or.: 21
La parmigiana

Capitol — Via Petrarca 11/b, Tel. 33.216; Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.585; Or.: 14,30/17,10/20/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.825; Or.: 15/17,30/20/22,30
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Orfeo — Via Oberdan 5, T. 230.203.; Or.: 14,30/17,10/20/22,30 — RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309.; Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — RIPOSO

Trento — Via Trento 4. T. 771.206; Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,30 — RIPOSO

I MAGONI DI LELLA

La Costa debutta a Forlì

«Magoni (e, forse miracoli)», il nuovo spettacolo di Lella Costa (foto), debutta mercoledì prossimo al Piccolo di Forlì, dove sarà replicato fino a sabato. Le musiche sono state scritte da Ivano Fossati. «Più che un monologo sarà un melologo - dice l'attrice milanese - nel senso che la musica, eseguita dal vivo, non sarà una faccenda a parte, ma parlerà insieme a me, creando climi, suggestioni, provocazioni, magari improvvisazioni». Lella Costa ha parlato di Fossati come di un musicista «che si lascia rapire dal teatro forse perché, come me - ha detto - è convinto che non tutto, nonostante le tecniche, sia davvero riproducibile». Scritto con Massimo Cirri, Sergio Fiorentino, Piergiorgio Paterlini e Bruno Agostini, «Magoni (e, forse miracoli)» ha la regia di Riccardo Piferi. Dopo il debutto, lo spettacolo sarà presentato ancora in Romagna: domenica al Petrella di Longiano, il 24 all'Alighieri di Ravenna, il 25 e 26 al Comunale di Cesenatico.

PARMA

Roma — V. Tanara 5. Tel. 239.028; Or.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476; Or.: 14,30/16,40/18,30 20,20/22,30 — RIPOSO

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476; Or.: 16/18,05/20,10 22,30 — RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30; Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.565; Or.: 15/22,30; Ingr. 10.000 — RIPOSO

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175; Or.: 20,10/22,30; Ingr. 10.000 — RIPOSO

Plaza — Largo Matteotti 16, Tel. 26.728; Or.: 20,10/22,15; Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

President — Via Manfredi 30 T. 4582.154; Or.: fer. 17,15/20/22,45; fest. 14,30/17,15/22,45 — RIPOSO

Politeama Ritz — Via S. Siro 7. Tel. 25.840; Or.: 15,00/18,30/21,30; In lingua originale
The firm (Il socio) — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignattari 8, Tel. 39.787; Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026; Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231; Or.: fer. 20/22,30; Fest. 15/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.631; Or.fer. 21,30. Sab. 19,30/22; Fest. 15/19,30/22 — RIPOSO

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30.297; Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306; Or.: fer. 20; Fest. 15; ultimo 22,30 — RIPOSO

Roma — Via Sixto 19, Tel. 212.221; Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ultimo 22,30 — RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.798; Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20 — RIPOSO

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864; Or.: fer. 19,30; fest. 14,30 ult. 22,30 — RIPOSO

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281; Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,20 — RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 6, Tel. 436.657; Or.: fer. 19,40; fest. 15; ult. 22,20
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Ambra 2 — Via S. Rocco 6, Tel. 436.657; Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20
Anni '90 - parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20
Il figlio della pantera rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247. Or: feriale. 20; festivi 15 - ult. 22,20 — RIPOSO

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289; Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,20 — RIPOSO

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289; Or.: fer. 19,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,20 — RIPOSO

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113; Or.: 20,30/22,30
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.894. Or.: fer. 20,30; fest. 14,45 - ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 558.169; Or. fer. 20/22,30; Fest. 15/17,30/20/22,30
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667; Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/prefest. 16,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667; Or.: fer. 20,30; fest. 14,30/prefest. 16,30
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063; Or.: fer. 20,30; fest. 14,30
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063; Or.: fer. 19,45/22,30; fest. 14,30 / 22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.633; Or.: 21,30
I pugni in tasca

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15; fest. 14,30; Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85, Tel. 372.293; Or.: ap. 14,30; spett. continuati
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.375; Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332; Or.: fer. 20,30/22,30; festivi 14,30
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900; Or.: 20,30 Fest. 14,30; Sab. ult. 0,30
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26.630; Or.: fer. e fest. 14,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

ALBINEA — APOLLO: riposo
ALFONSINE — GULLIVER: L'amante bilingue
ARGENTA — MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO — DORIA: Il figlio della Pantera Rosa
BAZZANO — ASTRA: La casa degli spiriti; STAR: Fantozzi in Paradiso
BONDENO — ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO — CRISTALLO: Senza tregua; FARNESE: Carlito's way
CA' DE' FABBRI — MANDRIOLI: riposo
CARPI — CAPITOL: Kalifornia; CORSO: Per legittima accusa; EDEN: Misterioso omicidio a Manhattan; SUPERCINEMA 70: Piccolo Buddha
CASALGRANDE — NUOVO ROMA: Aladdin
CASTELLARANO — BELVEDERE: Aladdin
CASTEL SAN PIETRO — JOLLY: riposo
CASTELFRANCO — NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — NAZIONALE: Un mondo perfetto
CATTOLICA — ARISTON 1: The innocent; ARISTON 2: Piccolo grande amore; LAVATOIO: Un mondo perfetto
CENTO — ASTRA: Un mondo perfetto; ODEON: Fantozzi in Paradiso
CESENATICO — ASTRA: riposo
CODIGORO — ARENA: Aladdin
COPPARO — ARCOBALENO: Un mondo perfetto
CORREGGIO — CRISTALLO: Il figlio della Pantera Rosa
CREVALCORE — VERDI: Il figlio della Pantera Rosa
FAENZA — EUROPA: Misterioso omicidio a Manhattan; SARTI: Piccolo Buddha; ITALIA: La casa degli spiriti; SALESIANI: riposo
FIDENZA — CORSO: riposo; CRISTALLO: La casa degli spiriti
FINALE EMILIA — CORSO: Aladdin
FORLIMPOPOLI — VERDI: Sol Levante
FORMIGINE — AURORA: riposo; IDEAL: riposo
FRANCOLINO — NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA — CARACOL: riposo; METROPOL: riposo
GRANAROLO — ITALIA: Riposo
GUASTALLA — CENTRALE: Anni 90 parte II
LAGARO — VITTORIA: Aladdin
LIDO ESTENSI — DUCALE A: Fantozzi in paradiso; DUCALE B: The innocent
LOIANO — VITTORIA: riposo
LUGO — ASTRA: Carlito's way; GIARDINO: Piccolo Buddha; VENTURINI: Un mondo perfetto; SAN ROCCO: Giovanni Falcone
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Il figlio della Pantera Rosa
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: Fantozzi in Paradiso; SUPERCINEMA: Anni 90
MISANO ADRIATICO — ASTRA: riposo
MONTECCHIO — ZACCONI: riposo
PAVULLO — GIARDINI: Un mondo perfetto
PISIGNANO — AGOSTINI: Il figlio della Pantera Rosa
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: L'uomo senza volto; KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE — SMERALDO: Aladdin
PUIANELLO — EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO — TURISMO: Il figlio della Pantera Rosa; NUOVO: riposo
REVERE — DUCALE: Una bionda tutta d'oro
RICCIONE — AFRICA: riposo; ODEON: riposo
RIOLO TERME — EUROPA: Made in America
RUSSI — REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P. — FANIN: riposo; GIADA: Un mondo perfetto
S. ILARIO D'ENZA — FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO — NUOVO JOLLY: La casa degli spiriti
S. PIERO IN BAGNO — RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: Il figlio della Pantera Rosa (or. 21)
S. PIETRO IN VINCOLI — FARINI: Fantozzi in Paradiso
SALSOMAGGIORE TERME — TEATRO NUOVO: Non pervenuto
SASSO MARCONI — MARCONI: Un mondo perfetto
SASSUOLO — CARANI: Spettacolo teatrale; S. FRANCESCO: Aladdin
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: riposo
SESTOLA — BELVEDERE: Fantozzi in Paradiso
TRAVERSETOLO — GRAND'ITALI...: riposo
VERGATO — NUOVO: riposo
VIDICIATICO — LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA — ARISTON: Aladdin

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 8000
Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.388, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 8000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 657.788, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/19,30/22, Lire 8000-6000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 16/18/20/22, Lire 7.000/5.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 17/20/22,30, Lire 8000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 8000/6000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Auditorium — Ex Istituto dei ciechi, Viale Fra Ignazio Tel. 42.280, Ore 20,30
RIPOSO

Circ. T. Reg. Sardo — Via 24 maggio, Tel. 490.844. Ore 21, L. 17.000/14.000
Rassegna 2. La Compagnia dell'Atto presenta: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia con Renato Campese, Bruno Alessandro, Lina Bernardi, Gioacchino Maniscalco, Francesca Michel, Raffaele Castria, regia di Paolo Castagna.

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 306.392, Ore 21. L. 12.000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — Ore 21, Lire 4000
Rassegna cinematografica **L'albero, il sindaco e la mediateca**

Teatro Tenda — Tel. 341.418, Fiera campionaria lato Coni, Ore 21 Ingresso gratuito
Willy & la non solo Blues Band

Teatro Garau — ORISTANO, V. Parpaglia, Tel. 21.21.91
RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 491.706. Ore 21, L. 80/60/30/20.000
Concerto di apertura della Stagione invernale Musiche di De Banfield, Strauss, Brahms.

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14, Ore 18/20,30
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama Tel. 239.479, Or.: 21 L. 25.000/20.000 15.000/12.000
Circuito teatrale regionale sardo La Compagnia dell'Atto presenta **L'onorevole** *di Leonardo Sciascia* con R. Campese, B. Alessandro, L. Bernardi, G. Maniscalco, F. Micho, R. Castria. Regia di Paolo Castagna

T.C.S.

L'Africa amara di Jacopetti

«Africa addio» è il tipico esempio di quei film «sensazionalisti» che negli Anni Sessanta diedero vasta - e discussa - fama al regista Gualtiero Jacopetti. E' una sorta di documentario a tesi: girato nel '66, mostra il volto di un'Africa che stava cambiando profondamente. Ma, sembrano voler suggerire le immagini, stava cambiando in peggio. In onda su T.C.S. alle 0,50

IL TACCUINO

Su il sipario

Oggi e domani a *Sassari* la compagnia dell'Atto porta in scena «L'onorevole» di Leonardo Sciascia, per la «Rassegna 2» del Cedac. Il regista è Paolo Castagna, fra gli attori Renato Campese, Lina Bernardi e Bruno Alessandro. Parte dal 1948 questa parabola amara e profetica (scritta trent'anni fa) sull'anonimo professore che si lascia tentare dalla politica: per fare carriera, compromesso dopo compromesso, calpesterà morale e famiglia. Al teatro Giordo di *Tempio* (ore 21) c'è «Nini Tirabusciò», commedia sui sogni e le luci del café chantant scritta e interpretata da Dalia Frediani. Regia di Livio Galassi.

Teatro sardo

All'Olimpia di *Porto Torres* si replicano stasera alle 19 due atti unici di Leonardo Sole, «Cumpari» e «Il grido dell'erba». Due tragedie, una in vernacolo sassarese e l'altra in un italiano sardizzato. La prima racconta l'agonia di due uomini legati assieme e gettati in una stalla in attesa del colpo di grazia. La seconda indaga fra i sentimenti di una donna violentata. Interpreti Gaetano Lubino, Mario Lubino e Teresa Soro. Il regista Giampiero Cubeddu e la compagnia Teatro Sassari sono convinti che la lingua non sia necessariamente una barriera e hanno intenzione di presentare i due lavori al di fuori della Sardegna. Teatro etnico per un mese anche ad *Ales*, ma con temi e toni meno tragici: sei compagnie si alterneranno sul palcoscenico del San Luigi. Ha iniziato ieri il Teatro Studio con «Passillendi cun tziu Paddori» e venerdì la compagnia Figli d'arte Medas proporrà «Lintu e pintu». In cartellone anche La maschera con «S'unda manna», il gruppo Tragoidia con «Obrescendi», gli Olata con «Cassa proibida», un recital di Tino Petilli con il chitarrista Sandro Mascia e i Fueddu e Gestu con «Su strangiu».

Cineclub

Ultima occasione per vedere in lingua originale «Ana y los lobos» di Carlos Saura, un film del '72 con Geraldine Chaplin. E' all'Isolateatro di *Quartu* (ore 21,30, via Danimarca 4). A *Cagliari* chiude anche «Caro diario» di Nanni Moretti, con le domeniche pomeriggio in vespa per le vie di Roma, un ritiro alle Eolie e il pellegrinaggio da un medico all'altro per un misterioso prurito; al Vicoletto alle 20,45. A Sant'Eulalia l'associazione Cinemania propone ancora l'ultimo Rohmer, «L'albero, il sindaco e la mediateca».

Sport in tv

Il centrocampista del Cagliari Massimiliano Allegri è uno degli ospiti di «Qui sport», alle 20,30 su *Sardegna 1*. Calcio a parte, sono in programma servizi e commenti su basket, volley e pallamano. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani,** telefilm
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita**
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** prima edizione
14,50 **Videolina sport,** a cura della redaz. del Tgs
15,30 **Bazaar** (proposte commerciali)
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tgs telegiornale sardo,** (edizione della sera)
20,50 **Videolina sport,** a cura della redaz. del Tgs
21,30 **Sport club,** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs telegiornale sardo,** (edizione della notte)
1 — **Programmi commerciali**
4 — **Le due facce del dollaro,** film

Nova Tv/Supersix

10 — **Calabrone verde,** telefilm
10,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
11,30 **Topsi,** televendita
11,50 **Gennifer pellicce,** televendita
12,40 **Topsi,** televendita
13 — **Mademoiselle Anne e Phantaman,** cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie**
17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne,** cartoni
18 — **Nova notizie**
18,15 **Doraemon e Phantaman,** cartoni
19 — **Rosa de Lejos,** teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport,** partite dei vari campionati regionali
22 — **Nova notizie**
23,25 **Calabrone Verde,** telefilm
24 — **Nova notizie**

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest,** telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina,** rubrica
17,30 **La ribelle,** telenovela
18,30 **Maxivetrina,** rubrica
19 — **Lunedì sport** (r)
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Udinese - Cagliari,** incontro di calcio serie A
22 — **Padova - Dinamo B. Sardegna,** incontro di basket A2
23,30 **Telegiornale**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Telefilm**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop**
16 — **Video shop**
16,30 **Tenero amore,** film
17 — **Palestra**
17,30 **Hunckleberry Finn,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Palestra**
19,10 **Video shop**
19,30 **Le spie,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna 1

7,25 **Funny face,** situation commedy
7,50 **Benson,** telefilm
8,15 **Mannix,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale** notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,15 **Ispettore Bluey,** telefilm
14,10 **Sardegna giornale** notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore** notiziario economico
15 — **Oltre il confine,** film
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tormento d'amore,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Qui sport,** settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio,** rotocalco sportivo
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Volley,** sport
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Una ragazza in ogni porto,** film
3 — **Sardegna giornale,** notiziario

T. C. S.

8 — **Tv market,** proposte commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Tv market,** proposte commerciali
15 — **Tv market,** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 **Tv market,** proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Tcs notizie**
19,15 **Tv market,** proposte commerciali
19,30 **Chissà se va,** telefilm
20,15 **Tcs notizie**
20,30 **Braccato,** film con Alain Delon
23,05 **I misteri della laguna,** telefilm
23,35 **Basket**
0,25 **Le altre notti,** telefilm
0,50 **Africa addio,** film con Gualtiero Jacopetti
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
15,15 **Sister Kate,** situation comedy
15,45 **Tand T,** telefilm
16,15 **Passionesa,** telenovela
17,30 **Cose di casa nostra,** magazine
19 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie,** notiziario
20,30 **L'avventuriera,** film
22,30 **Sardegna Due notizie,** notiziario
22,45 **Calcio: Udinese - Cagliari**
24,20 **Sardegna Due notizie,** notiziario
0,40 **Telepromozioni**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**